



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

TORINO



# ANNUARIO ACCADEMICO

PER L'ANNO

1894-95



STAMPERIA REALE DI TORINO

Gennaio 1895.

(ANNO XIX)



UNIVERSITA' DI TORINO

TORINO

LIBRERIA ACCADEMICA

1894-95

1894-95



STAMPERIA REALE DI TORINO

1628 (9208) 15-1-95.



---

---

---

# RELAZIONE

## DELLE COSE PIÙ NOTEVOLI

avvenute nell'anno scolastico 1893-94

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

---

In seguito al voto de' miei Colleghi, chiamato da S. E. il Ministro alla carica di *Rettore* per l'anno scolastico 1894-95, parmi conveniente esporre in una breve relazione, come si è fatto finora da' miei predecessori in questo ufficio, le cose più notevoli avvenute durante l'anno scolastico ultimo scorso.

1° Nella *Facoltà di Giurisprudenza* gli studenti iscritti per la laurea furono 644; gli aspiranti al diploma di *Notaio* e *Procuratore* 52 e 5 gli auditori a corsi legali.

Nelle due sessioni, estiva ed autunnale, ebbero luogo complessivamente nei quattro anni di corso 3146 esami speciali, dei quali 2816 con buon esito; in questi ottennero l'approvazione, senza raggiungere i pieni voti legali 2232 candidati; 373 ebbero i pieni voti legali, 194 i pieni voti assoluti; e 17 la lode.

Nel *Corso biennale di Notariato e Procura* furono dati 104 esami speciali, dei quali 76 con buon esito; di questi, 75 furono con semplice approvazione, 1 con pieni voti le-

gali; nessuno con pieni voti assoluti e nessuno ebbe la lode; dei 19 candidati presentatisi agli esami, 11 ottennero il *Diploma di Notaio* e nessuno chiese il *Diploma di Procuratore*.

Alla *Laurea in Giurisprudenza* si presentarono 126 candidati, e tutti vennero approvati: 112 con meno dei pieni voti legali; 11 con pieni voti legali; 2 con pieni voti assoluti e sono i signori: ANSELMI Giorgio e SIMONDETTI Alfredo; il signor DEANTONI Emilio ebbe la lode.

Vinsero il premio annuale DIONISIO: BOUVERY Alessandro del 1° anno di *Giurisprudenza* (L. 250), e CLERICI Ottorino del 2° anno (L. 250). Pel 3° e pel 4° anno non venne accordato alcun premio.

Nel Concorso DIONISIO il Consiglio Accademico giudicò degni di menzione onorevole i signori TRIONE Giuseppe del 1° anno; GOGGI Alessandro del 2°, e SIMONDETTI Alfredo del 4° anno di Corso (1).

Il Consiglio Accademico, in seguito al concorso, accordò allo studente SIMONDETTI Alfredo, del 4° anno di *Giurisprudenza*, uno de' premi della fondazione BALBO in lire 336,68.

Lo stesso Consiglio Accademico dispensò per distinzione di studi e disagiate condizioni economiche, 3 studenti dalla tassa d'immatricolazione, 29 dalla tassa d'iscrizione, 28 dalla soprattassa d'esame, e 8 dalla tassa di diploma, e accordò, sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, cinque sussidi a studenti di scarsa fortuna, per aiutarli a sostenere le spese delle tasse scolastiche.

---

(1) La Commissione esaminatrice pel concorso al premio triennale di fondazione DIONISIO in L. 2400, bandito con avviso del 1° luglio 1891, in sua seduta del 5 maggio 1894, ha deliberato non potersi conferire il premio all'unica dissertazione presentata.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1893-94 questa Università rilasciò il foglio di congedo a 28 studenti di Giurisprudenza, che dichiararono di voler proseguire gli studi in altre Università del Regno; e registrò 19 congedi di studenti, che da altre Università vennero a continuare in questa i loro studi legali.

Per l'anno scolastico 1893-94 il Ministero della Pubblica Istruzione confermò nei rispettivi incarichi d'insegnamenti i signori Professori:

CARLE Giuseppe, per la *Storia del Diritto Romano*;

NANI Cesare, per l'*Esegesi delle fonti del Diritto* (1).

I signori Dottori aggregati:

CASTELLARI Giovanni, pel *Diritto canonico*;

CATTANEO Riccardo Gaudenzio, per l'*Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile*;

GARELLI Alessandro, per la *Scienza delle Finanze e Diritto finanziario*;

BALLERINI-VELIO Giuseppe, pel *Diritto costituzionale*; e il Dott. BRONDI Vittorio, pel *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione*.

Quanto al corso speciale di *Medicina legale* per gli studenti di Giurisprudenza, in seguito a proposta del signor prof. Cesare LOMBROSO, ordinario di detta cattedra nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, proposta accettata ad una-

---

(1) Questo incarico, dietro proposta della Facoltà, fu affidato fin dall'anno Accademico 1892-93 al sig. prof. NANI. Contemporaneamente era stato designato dalla Facoltà il sig. prof. CHIRONI per l'incarico delle *Istituzioni di Diritto civile*, incarico che egli non poté però assumere per la sopravvenuta sua elezione a Deputato al Parlamento. Valga ciò di rettifica a qualche lieve inesattezza occorsa a questo riguardo a pagina 5 e 6 della *Relazione* premessa all'*Annuario* dell'anno scolastico 1893-94.



nimità dalla Facoltà giuridica, il Ministero diede l'incarico gratuito di questo corso speciale allo stesso prof. LOMBROSO per l'anno scolastico 1893-94.

Come già è stato annunziato nelle variazioni all'Annuario dello scorso anno (pag. 449), nella notte tra il 24 e il 25 gennaio, cessò di vivere, dopo breve malattia, in Torino, il sig. avv. comm. Giorgio ANSELMI, professore ordinario di *Diritto Romano* in questa Università, ove copri l'ufficio di Rettore dall'anno scolastico 1886-87 a tutto ottobre del 1889, e l'ufficio di Preside della Facoltà giuridica dall'anno scolastico 1875-76 a tutto il 27 ottobre 1886, essendo allora stato nominato Rettore. Il medesimo era stato nominato professore supplente nell'insegnamento del *Diritto Romano* fin dall'anno 1838, poi professore delle *Instituzioni di Diritto Romano* con R. Decreto del 24 ottobre 1852, e nell'anno 1859-60 ebbe la nomina a professore ordinario di *Diritto Romano* (1).

Il Ministero diede poi l'incarico dell'insegnamento del *Diritto Romano* per lo stesso anno scolastico 1893-94, in sostituzione del rimpianto prof. Giorgio ANSELMI, al signor dottore aggregato Carlo Placido GARIAZZO.

La Facoltà anzidetta in seduta del 3 aprile 1894 aveva deliberato di proporre al Ministero che venisse messa a concorso per un posto di professore straordinario, la cattedra di *Diritto costituzionale* per l'anno scolastico 1894-95; ma il Ministero con nota del 12 maggio 1894, dichiarò che, per le condizioni attuali del bilancio e per il gran numero di concorsi che sono stati chiesti dalle Facoltà, non gli era assolutamente possibile bandire il concorso per la cat-

---

(1) Del prof. ANSELMI sono inseriti più innanzi in questo *Annuario* i cenni biografici redatti dal sig. prof. Giovanni RONGA.

tedra di *Diritto costituzionale* in questa Università, e invitò la Facoltà a fare quella proposta che nel suo interesse stimasse maggiormente utile per provvedere a quell'insegnamento per l'anno scolastico 1894-95.

A coprire poi definitivamente la cattedra di *Diritto Romano*, la Facoltà giuridica in seduta del 10 febbraio 1894 deliberò di proporre che venisse chiamato come professore ordinario il dott. Muzio PAMPALONI, professore ordinario di detta materia nell'Università di Siena e fece uffici presso S. E. il Ministro, perchè promuovesse il trasloco di detto professore in questa Università per l'anno scolastico 1894-95, risultando ad essa Facoltà che il prof. PAMPALONI consentiva al suo trasferimento; e S. E. il Ministro ha risposto che per detto anno avrebbe provveduto in proposito.

Ottenne la libera docenza per titoli il signor DUSI Dott. Bartolomeo in *Diritto civile*.

L'*Istituto di Esercitazioni nelle Scienze Giuridico-politiche* in questo tredicesimo anno di sua vita continuò l'opera sua con sette sezioni delle tre classi, cioè :

**Classe 1<sup>a</sup> (Diritto antico e medioevale).**

NANI Cesare, predetto, *Studi e Ricerche sui più antichi Statuti municipali*.

BALLERINI-VELIO Giuseppe, predetto, *Studi sugli scrittori politici italiani*.

**Classe 2<sup>a</sup> (Diritto odierno).**

FUSINATO Guido, predetto, *Studi di Legislazione civile comparata*.

BRONDI Vittorio, predetto, *Studi sulla giustizia amministrativa*.

**Classe 3<sup>a</sup> (Scienze sociali ed economiche).**

CARLE Giuseppe, predetto, *Studi sulle istituzioni sociali primitive.*

FERROGLIO Gaetano, predetto, *Trattati della vita economica. Dati relativi.*

BRUSA Emilio, predetto, *Ricerche sull'individualismo e sul socialismo nel Diritto penale.*

Il sussidio di L. 3500, continuato dal Consorzio Universitario allo Istituto, servì, come negli anni antecedenti, all'acquisto di libri utili agli studiosi, nonchè alla pubblicazione di una monografia del dott. Carlo Arnò.

La sezione di *Economia politica dell'Istituto di Esercitazioni nelle Scienze Giuridico-politiche*, costituita in sede separata colla denominazione di *Laboratorio di Economia politica*, ha compiuto il 1° anno della sua istituzione con vantaggio degli studiosi.

2° Nella *Facoltà di Medicina e Chirurgia*, 708 furono gli iscritti, oltre a 2 uditori a corsi singoli.

Frequentarono anche le lezioni di *Zoologia, Anatomia comparata, Botanica, Fisiologia, Fisica e Chimica* che si fanno all'Università, 38 studenti iscritti nell'anno 1893-94 alla *R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria*.

Nelle due sessioni estiva ed autunnale ebbero luogo 2618 esami speciali; di questi, 2113 furono con buon esito, cioè 1439 con semplice approvazione; 492 con pieni voti legali 159 con pieni voti assoluti, e 23 con lode.

Agli esami di Laurea si presentarono 95 candidati; di essi, 68 ottennero l'approvazione semplice; 24 i pieni voti legali; 2 i pieni voti assoluti, e sono i signori: DE-SILVESTRI



Enrico e LUZZATI Alfredo; nessuno ebbe la lode, e uno fu respinto.

Le Allieve iscritte al *Corso di Ostetricia per le levatrici* furono 178 compresa la Scuola pareggiata di *Novara*; dei 181 esami a cui le accennate Allieve si presentarono, nel 1° e nel 2° anno di corso, 171 ebbero buon esito; delle promosse, 105 ebbero la semplice approvazione, 54 ebbero la segnalazione, 11 l'eminenza, e una ebbe la lode. Delle Allieve del 2° anno, 83 ottennero il Diploma di Levatrice, una superò gli esami con lode speciale, cioè la signora PORTO Teresa, della Scuola di *Novara*; 5 li superarono con eminenza, cioè le signore BALDIOLI Erminia, CAVALLINI Adele, GILARDINI Antonietta, GILARDINI Maria, ROGNONI Paola, anche della Scuola di *Novara*; 29 con segnalazione, 48 con semplice approvazione, e 2 furono respinte.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1893-94 questa Università rilasciò il foglio di congedo a 40 studenti di Medicina e Chirurgia, che dichiararono di voler continuare i loro studi in altre Università del Regno; e registrò 25 congedi presentati da studenti di altre Università per continuare in questa i loro studi di Medicina e Chirurgia.

Vinse il premio BALBO lo studente VENTRINI Paolo del 5° anno (L. 336,68); e vinse un premio BRICCO e MARTINI di L. 200 lo studente MAGRASSI Artemio Giovanni del 3° anno. Ottennero poi la Menzione onorevole nel concorso ai detti premi i signori: ALLARIA Gio. Battista del 3° anno, e NEGRI Luigi del 5° anno di corso.

Il Consiglio Accademico dispensò dalla tassa d'iscrizione 64 studenti; dalla sopratassa di esame 63 studenti, e 12 dalla tassa di diploma; e accordò 16 sussidi, sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, a studenti poveri.

Ottennero la privata docenza per esame i signori: FERRI Dott. Luigi in *Oftalmojatria* e *Clinica oftalmojatria*, e

RESEGOTTI Dott. Luigi in *Clinica Chirurgica e Medicina operatoria*.

La ottennero per titoli i signori: MUSCATELLO Dott. Giuseppe in *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*; PATRIZI Dott. Mariano in *Fisiologia*; BAIARDI Dott. Pietro e PESCHEL Massimiliano in *Oftalmologia*; CAVALLERO Dott. Gaspare e RIVA-ROCCI Dott. Scipione in *Patologia speciale medica*.

Anche per l'anno scolastico 1893-94 il Ministero dell'Istruzione Pubblica confermò i seguenti incarichi: ai Professori Andrea NACCARI e Michele FILETI l'incarico di un corso speciale di *Fisica e Chimica*, rispettivamente, per gli studenti di Medicina e di Farmacia; al Prof. Angelo Mosso, l'incarico di un corso speciale di *Fisiologia* per gli studenti di Medicina veterinaria, Storia naturale e Filosofia; al Prof. Cesare LOMBRoso l'incarico della *Psichiatria e della Clinica Psichiatrica*; al Prof. Pio FOÀ l'incarico della *Batteriologia*; al Prof. Piero GIACOSA l'incarico della *Chimica fisiologica*; al Dott. Giuseppe GRADENIGO l'incarico dell'insegnamento dell'*Otojatria*; al Dott. Valentino GRANDIS, libero docente, l'incarico dell'insegnamento della *Tecnica fisiologica* per gli studenti del 2° e 3° anno di corso, e al Dott. Guido BORDONI-UFFREDUZZI l'incarico dell'insegnamento dell'*Igiene* e della direzione del relativo gabinetto, continuando il titolare, Professor Comm. Luigi PAGLIANI, nella carica di Direttore generale di Sanità pubblica presso il Ministero dell'Interno in Roma. Confermò inoltre al Dottor aggregato Girolamo MO l'incarico della supplenza al Prof. Senatore Lorenzo BRUNO nell'insegnamento della *Medicina operativa*. Su proposta della Facoltà medica diede poi l'incarico della *Patologia speciale chirurgica e della Clinica chirurgica* per l'anno scolastico 1893-94 al signor Dottor Antonio CARLE, chi-

rurgo primario dell'Ospedale Mauriziano Umberto I, e libero docente in questa Università.

Il premio annuale perpetuo di L. 500 istituito nel 1890 presso la R. Accademia di Medicina di Torino dal signor Prof. Comm. Maurizio REVIGLIO, a favore di quello studente del 5° anno di Medicina e Chirurgia, che per l'esito degli esami sostenuti nel quinquennio fosse giudicato il più distinto, non fu finora conferito dall'Accademia stessa pel 1894.

Il premio di L. 500, stabilito il 21 dicembre 1884 in perpetuo dal Prof. Senatore Casimiro SPERINO, in occasione del suo cinquantenario di Laurea, fu vinto dal signor Dottor LUZZATI Alfredo laureato in Medicina e Chirurgia nello scorso luglio, il quale riportò il maggior numero di voti in tutti gli esami del corso di Medicina e Chirurgia.

I tre premi, pure di L. 500 ciascuno, fondati dal Senatore Prof. Giacinto PACCHIOTTI nell'anno 1886, furono conferiti ai signori: BONO Giuseppe studente del 2° anno di Medicina e Chirurgia, BAULINO Luigi del 4° e CARBONE Agostino del 6°.

Il premio di L. 600 in rendita 5  $\frac{0}{10}$ , fondato nel dicembre 1886 dalle signore Rachele TORRE, vedova Vita-Levi, Dorina TORRE, vedova Ottolenghi, e Stella TORRE-OTTOLENGHI, sorelle del compianto Dott. Alessandro Augusto TORRE, fu aggiudicato al signor OTTOLENGHI Donato Ernesto, studente del 4° anno di corso nel corrente anno scolastico 1894-95.

Il premio BONINO, fondato con testamento 23 marzo 1889 dalla sig<sup>a</sup> Annetta BONINO, sorella del fu sig. Carlo BONINO, già Conservatore dell'Istituto Anatomico, a favore del più distinto laureato in Medicina e Chirurgia, allievo del Collegio delle Province, in seguito al concorso per esso bandito, venne conferito il 31 gennaio 1894 al signor Dott. Giovanni MORENO.



Addì 12 febbraio 1894, dopo lunga malattia, cessò di vivere il Comm. Dott. Casimiro SPERINO, Senatore del Regno, e già Professore ordinario di questa Università. Egli era stato nominato Professore ordinario di Oculistica teorico-pratica con R. Decreto del 18 dicembre 1859; fin dal 1863 era stato incaricato della Clinica delle malattie sifilitiche, e la sua nomina a Professore di Oftalmojatria fu poi commutata in quella di Professore ordinario di Clinica delle malattie sifilitiche per Regio Decreto del 4 aprile 1873; egli tenne questo insegnamento fino all'epoca del suo collocamento a riposo, avvenuto, dietro sua domanda, per avanzata età e per motivi di salute, a decorrere dal 1° febbraio 1887, con Decreto Reale del 23 gennaio precedente. Il Prof. SPERINO coprì l'ufficio di Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dall'anno scolastico 1877-78 a tutto gennaio del 1887, epoca in cui venne per Decreto R. del 24 febbraio accettata la sua rinuncia da tale ufficio. Il Prof. SPERINO si è reso benemerito degli studi di Medicina e Chirurgia, per un premio annuale da lui fondato, come è detto sopra, nel 1884 in L. 500, per il migliore studente laureato in Medicina e Chirurgia (1).

Nella notte dal 16 al 17 maggio del 1894, nel suo settantasettesimo anno di età, dopo una lunga e penosa malattia, sopportata stoicamente, moriva nel suo viaggio di ritorno da Vichy, dove erasi recato per cercare sollievo alle sue sofferenze, il Dott. Comm. Scipione GIORDANO, Professore onorario di Ostetricia in questa Università, dove con molto plauso aveva insegnato l'Ostetricia e la Clinica ostetrica fino a tutto l'anno scolastico 1862-63 (2).

---

(1) e (2) Dei professori SPERINO e GIORDANO sono inseriti più innanzi in questo *Annuario* i cenni biografici redatti dai signori professori Lorenzo BRUNO e Domenico TIBONE rispettivamente.

3° Nella *Facoltà di Lettere e Filosofia* gli iscritti furono 163, oltre 13 uditori a corsi singoli.

Nel 2° biennio di corso, 63 furono gli iscritti per la laurea in *Lettere* e 10 per la laurea in *Filosofia*.

Nelle due sessioni gli esami speciali furono 524; di essi, 460 ebbero buon esito; di questi 283 furono con approvazione inferiore ai pieni voti legali; 109 con pieni voti legali; 51 con pieni voti assoluti; 17 con lode.

Agli esami di laurea si presentarono 31 candidati e 29 vennero promossi; 20 con semplice approvazione; 6 con pieni voti legali; 2 con pieni voti assoluti, cioè i signori: SCHIAPARELLI Luigi e TOMMASINA Matilde, e una ottenne la lode, cioè la signorina PANGRAZIO Emma.

Delle lauree, 3 furono di *Filosofia* e 26 di *Lettere*.

Vinse un premio BRICCO e MARTINI, lo studente del 2° anno di Lettere MARGARITORI Mario (L. 200).

Nei primi due mesi dell'anno scolastico 1893-94 nella *Facoltà di Lettere e Filosofia* venne rilasciato il foglio di congedo a 2 studenti che dichiararono di voler proseguire altrove i loro studi, e venne registrato 1 congedo presentato da uno studente di altra Università qui venuto.

Il Consiglio Accademico dispensò 2 studenti dalla tassa d'immatricolazione, 18 dalla tassa d'iscrizione, 16 dalla sopratassa d'esame, 7 dalla tassa di diploma, e accordò sussidi a 6 studenti sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI.

Il Ministero confermò per l'anno scolastico 1893-94 l'incarico d'insegnare la *Lingua e Letteratura tedesca* al Prof. Giuseppe MÜLLER; la *Filosofia morale* al Prof. Pasquale D'ERCOLE; la *Lingua e Letteratura inglese* al Cav. Giacomo STEVENS, e diede l'incarico dell'insegnamento della *Lingua e Letteratura francese* al Prof. Cav. Giulio

CAMUS, della Scuola superiore di Guerra, libero docente in questa Università.

Confermò pure per l'anno scolastico 1893-94 nell'insegnamento della *Letteratura latina* in questa Università, in supplezza al Prof. titolare Comm. Tommaso VALLAURI, Senatore del Regno, il dott. cav. Giacomo CORTESE, Professore straordinario di *Letteratura latina* nella R. Università di Padova; il Prof. Domenico PEZZI nell'incarico dell'insegnamento della *Grammatica greca*, il predetto Professore CORTESE nell'incarico dell'insegnamento della *Grammatica latina* e il Prof. Italo PIZZI nell'incarico dell'insegnamento delle *Lingue semitiche*. L'insegnamento del *Sanscrito*, continuò a rimanere scoperto anche nell'anno scolastico scorso, in seguito alla morte del compianto Professore FLECHIA.

Come già nell'anno precedente, per le poco favorevoli condizioni di salute del sig. Prof. Comm. Ariodante FABRETTI, ordinario di *Archeologia*, sopra proposta della Facoltà, il Ministero incaricò della temporanea supplezza del medesimo il sig. Dottore aggregato Ermanno FERRERO.

A termine del R. Decreto 8 luglio 1888, ed in conformità del Regolamento approvato col Decreto Ministeriale del 29 febbraio 1889, ebbe luogo presso questa R. Università, nel mese di aprile dell'anno scorso, una *Sessione di esami di abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere negli Istituti d'Istruzione secondaria classica e tecnica*. A questi esami furono ammessi 34 candidati per la *Lingua francese*; di essi furono approvati 20, respinti 12 e 2 non si presentarono.

Agli esami di *Lingua inglese* si presentò un solo candidato, che venne approvato.

Il premio fondato dal rimpianto Comm. Prof. Carlo PASSAGLIA, a favore di uno studente del corso di *Lettere*



e *Filosofia*, che per distinzione nello studio e moralità cristiana fosse giudicato il migliore, era stato messo a concorso per l'anno scolastico 1892-1893, a norma di apposito regolamento formulato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, e approvato dal Consiglio Accademico, ma non si era potuto conferire nel tempo stabilito per circostanze indipendenti dalla Commissione nominata dalla Facoltà per giudicare dei titoli dei concorrenti. In seduta del 7 maggio 1894 venne poi il detto premio diviso dalla Facoltà anzidetta fra i tre concorrenti stati giudicati migliori, nelle seguenti proporzioni: BONARDI Carlo L. 600 lorde sulla somma del premio in L. 1000; FIGHIERA Dott. Silvio Luigi e FUSI Dott. Carlo, L. 200 lorde per ciascuno.

Con avviso del 26 novembre 1893 venne pubblicato il concorso al premio PASSAGLIA per l'anno scolastico 1893-94, e questo verrà conferito nel principio dell'anno corrente 1895.

La *Facoltà di Lettere e Filosofia* del nostro Ateneo fece nel 1894 una gravissima perdita. La sera del 15 settembre, verso le ore 22 spegnevasi di morte repentina nella sua villa di Monteu da Po, in quel di Brusasco, provincia di Torino, l'illustre Prof. Comm. Ariodante FABRETTI, Cav. dell'Ordine Civile di Savoia, Senatore del Regno, il quale fin dall'anno 1860 era Professore ordinario in questa Università, dove insegnò con tanto plauso l'Archeologia e dove coprì pure l'ufficio di Direttore del Museo di Antichità ed Egizio e quello di Direttore della Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere (1).

Alla *Scuola di Magistero della Facoltà di Lettere e Filosofia*, furono iscritti 31 allievi, di cui 18 alla *Se-*

---

(1) Del Prof. FABRETTI sono inseriti più innanzi in questo *Annuario* i cenni biografici scritti dal Sig. Dottore aggregato Ermanno FERRERO.

zione Letteraria, 5 alla Sezione di Filosofia, 8 alla Sezione Storico-geografica.

Il Ministero della Pubblica Istruzione accordò anche nell'anno 1894 un sussidio straordinario di L. 300 alla Scuola suddetta per acquisto di libri. Mercè questo sussidio, e mercè quello di L. 3000, che anche nello scorso anno il Consorzio Universitario accordò alla Scuola, questa potè acquistare nuove opere per la sua biblioteca.

4° La *Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*, ebbe 311 iscritti, oltre 96 allievi del 1° corso della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali intervennero alle lezioni universitarie di *Meccanica razionale* e di *Geodesia teoretica*, e 2 uditori a corsi singoli.

Gli studenti che fecero passaggio al 1° anno della Scuola di Applicazione, dopo aver sostenuto con buon esito tutti gli esami speciali che danno diritto al *Diploma di licenza fisico-matematica*, furono 61; degli studenti iscritti, 2 soli chiesero e conseguirono la *Licenza in Scienze naturali*.

Ebbero luogo nelle sessioni estiva ed autunnale 1090 esami speciali; dei quali 831 furono con buon esito; di essi 702 furono con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 82 con pieni voti legali, 38 con pieni voti assoluti, e 9 con lode.

Agli esami di laurea si presentarono 16 candidati; di cui 6 furono respinti; dei 10 approvati, 7 ebbero meno dei pieni voti legali, uno ebbe i pieni voti legali, uno i pieni voti assoluti, e uno ebbe anche la lode.

Le 10 lauree furono: 2 in Matematica, 2 in Fisica, 5 in Chimica, e uno in Scienze Naturali. Nella laurea in Chimica ottenne i pieni voti assoluti e la lode il signor SERONO Cesare; nella laurea in Scienze Naturali ottenne i pieni voti assoluti il signor BONARELLI Guido.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1893-94, ottennero il foglio di congedo dalla Facoltà di Scienze 27 studenti, e vennero nella medesima iscritti 6 studenti provenienti da altre Università.

Vinse un premio BRICCO e MARTINI (L. 200) il signor PELIZZA Arturo, del 1° anno di Scienze Naturali.

Ottennero poi la Menzione onorevole nel concorso ai premi BALBO, BRICCO e MARTINI i signori: FERRUUA Edoardo, del 2° anno di Scienze Matematiche per ingegneria; DEFERRARI Ernesto, pure del 2° anno di detto corso; LEVI Beppino, del 2° anno di Scienze Matematiche per Laurea; BORIO Agostino, del 3° anno pure di questo corso, e FRANZI Severino, del 2° anno di Scienze Matematiche per ingegneria.

Il Consiglio Accademico accordò 8 dispense dalla tassa d'immatricolazione; 17 dalla tassa d'iscrizione; 17 dalla sopratassa d'esame, e 4 dalla tassa di Diploma. Accordò poi sussidii, sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, a 8 studenti.

Per l'anno scolastico 1893-94 venne con Decreto Ministeriale del 14 novembre 1894 nominato, in seguito al risultato del concorso, Professore straordinario di *Geometria proiettiva e descrittiva con disegno*, il Sig. Dott. Luigi BERZOLARI, in sostituzione del rimpianto Prof. Giuseppe BRUNO.

L'insegnamento dell'*Astronomia* venne di nuovo affidato, anche per l'anno scolastico 1893-94, al Dott. Francesco PORRO, Astronomo aggiunto, che continuò nella Direzione dell'Osservatorio astronomico.

Il Ministero confermò pure il Professore Comm. Enrico D'OVIDIO nell'incarico dell'insegnamento dell'*Analisi superiore*; e il Dott. Federico SACCO, Assistente al Museo di

Geologia, nell'incarico dell'insegnamento della *Paleontologia*.

In seguito al trasferimento del Comm. Prof. Francesco SIACCI nell'Università di Napoli, avvenuta dietro sua domanda, essendo rimasti scoperti gl'insegnamenti della Meccanica razionale e della Meccanica superiore nel nostro Ateneo, il Ministero, su proposta della Facoltà di Scienze, consentì al trasferimento in questa Università da quella di Pisa del chiarissimo Prof. Cav. Vito VOLTERRA, come ordinario di Meccanica razionale (con Decreto del 7 novembre 1894), e gli conferì l'incarico della Meccanica superiore per l'anno scolastico 1893-94 con Decreto ministeriale del 14 novembre detto anno.

Vi furono 4 abilitazioni alla libera docenza per titoli, due in *Botanica*, dei Dott. Saverio BELLI e Luigi BUSCALIONI, e due in *Fisica sperimentale*, cioè quella del Dott. Battista RIZZO, e quella del Dott. Antonio GARBASSO.

A tenore del R. Decreto in data 8 luglio 1888 e del Regolamento approvato col Decreto Ministeriale del 28 febbraio 1889, avrebbe dovuto aver luogo in questa Università, nel mese di aprile del 1894, una *Sessione di esami di abilitazione allo insegnamento delle Scienze Naturali nelle Scuole Tecniche e Normali*. Però a questa Sessione non si presentò alcun candidato.

Ben grave perdita ha sofferto il nostro Ateneo per la morte dell'illustre Michele LESSONA, Professore ordinario di Zoologia, Direttore del relativo Museo e della Scuola di Farmacia, cessato improvvisamente di vivere il giorno 20 luglio alle ore 12,40. Il Prof. LESSONA soffriva da parecchio tempo di male cardiaco, i cui attacchi negli ultimi mesi del viver suo essendosi fatti più forti e più frequenti, resero ad un tratto più grave la malattia che doveva troncargli una così preziosa esistenza. Il LESSONA fu Presidente della R. Accademia



delle Scienze, socio della R. Accademia di Medicina e di Agricoltura di Torino, Senatore del Regno, Comm. degli Ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, e copri nel nostro Ateneo l'ufficio di Rettore dal novembre 1877 a tutto ottobre 1880.

Nella *Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*, vennero iscritti 21 allievi nel secondo biennio, divisi come segue: per la *Sezione di Matematica* 9, per la *Sezione di Fisica* 2, per la *Sezione di Chimica* 2, per la *Sezione di Scienze Naturali* 8.

Il Consorzio Universitario accordò pure nell'anno scolastico scorso un assegno di L. 1500 alla Scuola suddetta perchè potesse provvedersi di libri e oggetti scientifici.

5° La *Scuola di Farmacia* ebbe 34 iscritti per la Laurea in *Chimica e Farmacia*, e 193 per il Corso di abilitazione al semplice esercizio della Farmacia, e nessun uditore a corsi singoli: in totale 227 iscritti.

Per la Laurea in Chimica e Farmacia vennero fatti 65 esami speciali, dei quali 48 con buon esito: cioè 40 con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 6 con pieni voti legali, 1 con pieni voti assoluti, e 1 con lode.

Alla Laurea si presentarono 2 candidati e furono amendue approvati.

Per l'esercizio della Farmacia ebbero luogo 297 esami speciali, dei quali 184 furono con buon esito, e fra essi 158 con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 21 con pieni voti legali, 5 con pieni voti assoluti, nessuno con lode e 113 furono respinti.

Gli esami generali furono 46, dei quali 45 con esito favorevole. Di questi, 29 furono con semplice approvazione; 13 con pieni voti legali; 2 con pieni voti assoluti e uno con lode.

Ottennero il Diploma di Farmacista 23 candidati, dei quali 16 con semplice approvazione, 5 con pieni voti legali, uno con pieni voti assoluti, il signor CHIESA Luigi, e uno con lode, il signor PELLERINO Francesco.

Il Consiglio Accademico dispensò 3 studenti del Corso di Farmacia dalla tassa d'iscrizione, 6 dalla sopratassa d'esame, e 3 dalla tassa di diploma; accordò pure sussidi sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI a 3 studenti.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1893-94 ottennero il congedo dalla Scuola di Farmacia 6 studenti, e venne iscritto uno studente alla Scuola suddetta come proveniente da altra Università.

Come già venne annunziato nelle variazioni dello Annuario dello scorso anno a pag. 449, in seguito a domanda della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R. Università di Bologna, il sig. Dott. Oreste MARTIROLO, professore straordinario di Botanica sistematica in questo Ateneo, con Decreto del 15 gennaio 1894 fu dal Ministero nominato professore straordinario di Botanica nell'Università di Bologna, a far tempo dal 16 gennaio stesso, e l'insegnamento della Botanica sistematica venne qui dato pei rimanenti mesi dell'anno scolastico scorso dal Dott. Saverio BELLI.

6° Il Ministero della Pubblica Istruzione, veduta la deliberazione della Facoltà Giuridica in data del 2 dicembre 1893, e accogliendo la proposta del Rettore, con nota del 25 di detto mese accordò una *sessione straordinaria* di esami tanto ai laureandi della Facoltà anzidetta, quanto ai laureandi delle altre Facoltà, i quali non avessero più di due esami speciali da superare, e semprechè la sessione avesse luogo non prima della seconda metà di febbraio.

Di questa concessione profittarono 17 laureandi in Giurisprudenza, 3 in Medicina e Chirurgia, 2 in Lettere e Filosofia, 3 in Scienze e 1 in Farmacia, i quali si trovavano nelle condizioni accennate nella Circolare ministeriale.

**7°** La serena tranquillità degli studi è stata nello scorso anno turbata da alcuni disordini. Gli studenti mossi in parte dall'erronea credenza che il Consiglio Accademico avesse negato una sessione straordinaria e generale di esami, che solo il Ministero ha facoltà di concedere, incominciarono a tumultuare, impedirono le lezioni, irrupero violentemente nell'*Aula magna*, schiantandone l'uscio, e poco dopo uscirono schiamazzando e cominciarono il solito giro per la città, col proposito di far cessare le lezioni nei varii Istituti che dipendono dall'Università o sono collegati con essa. — Ciò avvenne nei giorni 22 e 23 gennaio. — In seguito a questi disordini fu chiusa l'Università il martedì 23 gennaio; venne poi riaperta l'8 febbraio successivo, previa pubblicazione di un Manifesto per parte del Rettore, in data del 5 febbraio, nel quale, in seguito ad autorizzazione del Governo, si avvertivano gli studenti che, ove per altri tumulti l'Università dovesse di nuovo essere chiusa, sarebbesi sospesa per tutti la sessione estiva degli esami, senza esclusione di altri provvedimenti che potessero parere necessari. — Gli Studenti ripresero regolarmente e in perfetta calma il corso dei loro studi, nè più si ebbero a lamentare altri disordini.

**8°** Intanto il Ministero con circolare del 20 gennaio, visti i pareri espressi, a sua richiesta, dai Consigli Accademici degli Istituti d'Istruzione superiore, dispose che i giovani, i quali desideravano dare in via straordinaria qualche esame, ne

facessero regolare domanda al Rettore o al Direttore, esponendo i motivi che la giustificavano, e che i Consigli di Facoltà e delle Scuole esaminassero poi le varie domande, e caso per caso avessero a decidere sulla loro ammissione. Questa sessione straordinaria fu tenuta in questa Università dal 7 al 17 marzo, ed ebbero luogo in essa 153 esami in Giurisprudenza, di cui 135 con esito felice; 96 in Medicina e Chirurgia, di cui 58 con buon esito; nessuno in Scienze; 2 in Lettere, di cui uno con buon esito, e uno solo in Farmacia con esito sfavorevole.

Quando, esaminando lo specchio in appresso, si consideri lo scarso numero dei promossi, in confronto delle domande presentate, e la quantità enorme degli esami chiesti e non subiti, è facile trarre la conseguenza che le sessioni straordinarie di esami, concesse a tutti gli studenti dei vari anni, non riescono di seria utilità per coloro stessi a cui vengono accordate, e sono dannose all'andamento degli studi, in quanto che tendono a menomare l'importanza degli esami delle sessioni ordinarie, e consumano lungo l'anno un tempo che dovrebbe essere unicamente speso nella continuazione delle lezioni, che per qualsiasi ragione non dovrebbero essere interrotte. Di questi inconvenienti convinto S. E. il Ministro, con Circolare del 25 luglio 1894, accogliendo il voto di molti Consigli Accademici e dei Consigli di molte Facoltà, ha stabilito che nel corrente anno scolastico 1894-95 non sarà accordata alcuna sessione straordinaria d'esami.



PROSPETTO delle domande d'esame e degli esami dati nella  
 sessione straordinaria del mese di marzo 1894 nell'Uni-  
 versità di Torino.

FACOLTÀ 1	Domande pervenute per materia 2	Numero degli ammessi 3	Numero degli esami fatti con buon esito 4	Numero degli esami fatti con esito infelice 5
Giurisprudenza (1) . . . .	339	248	135	18
Medicina e Chirurgia (2)	234	234	58	38
Scienze . . . . .	107	»	»	»
Lettere e Filosofia (3) . .	22	3	1	1
Farmacia . . . . .	31	1	»	1
Totale (4) . .	733	486	194	58

NB. La colonna 2 non indica il numero dei giovani, ma il numero delle domande per ciascuna materia d'esame, mentre le colonne 3, 4 e 5 riguardano il numero degli ammessi, dei promossi e dei rimandati per le varie materie d'esame.

Nella Facoltà di *Giurisprudenza* gli studenti che hanno fatto le 339 domande d'esame furono 147: di questi 137 furono ammessi e 10 non furono ammessi agli esami.

Nella Facoltà *Medica*, 117 furono gli Studenti che hanno fatto le 234 domande d'esame, e tutti furono ammessi.

Nella Facoltà di *Scienze*, 65 fecero domande d'esame e nessuno fu ammesso.

Nella Facoltà di *Lettere e filosofia*, 12 furono i petenti, di cui 3 ammessi e 9 non ammessi.

Nella Scuola di *Farmacia*, 25 fecero domande d'esame e 24 non furono ammessi.

(1) I firmatari di 95 domande, ammessi, non si presentarono all'esame.

(2) 138 non si presentarono.

(3) Uno non si è presentato.

(4) 234 non si presentarono.

9° Il numero totale degli Studenti ed Uditori iscritti, il quale era di 2240 al 1° gennaio del 1894, salì il 15 giugno successivo a 2306 (1).

Considerando poi il riassunto generale degli esami fatti nelle diverse Facoltà e Scuole nell'anno scolastico 1893-94 si rileva che gli esami dati con esito non favorevole rappresentano il 15,94 %<sup>o</sup>, mentre gli esami superati con buon esito rappresentano 84,06 %<sup>o</sup> del numero totale degli esami.

10° Nei giorni 14, 15, 16, 17 e 18 aprile 1894 ebbe luogo il Congresso Universitario Nazionale degli Studenti in questa Città, stata proclamata nell'anno 1893, nel secondo Congresso tenutosi in Roma, sede del terzo Congresso. L'inaugurazione succedette nel giorno di sabato 14 aprile alle ore 11, nell'*Aula magna*, stata accordata dal Consiglio Accademico, alla presenza delle Autorità civili e militari, e con numeroso intervento di cittadini e di studenti.

11° Fra i giovani più distinti laureati in questa Università che ottennero per concorso uno dei posti di perfezionamento all'estero stabiliti dal Governo, va segnalato il signor Dottore in Giurisprudenza Avv. Carlo ARNÒ, di Torino, al quale con Decreto ministeriale del 13 novembre 1894 è stato concesso un assegno di L. 3000 per perfezionarsi nello studio del *Diritto romano* presso l'Università di *Berlino*.

---

(1) In questi numeri non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, nè quelli della Scuola Superiore di Medicina-Veterinaria; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

**12°** Tra i nostri *privati docenti* devonsi ricordare i signori Dottori: BREZZO Camillo, nominato Professore straordinario di *Diritto civile* nell'Università libera di Perugia, e DUSI Bartolomeo, nominato Professore straordinario di *Diritto civile* nell'Università libera di Camerino.

**13°** Sebbene i provvedimenti in appresso riguardino, anzichè l'anno passato, il corrente anno scolastico, tuttavia, siccome sono avvenuti sulla fine dell'anno scolastico scorso, credo conveniente di far cenno dei medesimi nella presente relazione, per dare, secondo il regolamento, notizia di tutte le variazioni avvenute nel personale insegnante durante l'anno scolastico 1893-94.

1° In seguito alla mia nomina a Rettore dell'Università per l'anno accademico 1894-95, cessando io dall'ufficio di Preside della Facoltà di Giurisprudenza, questa ha proposto la terna per la nomina di un altro Preside, e venne nominato il signor Comm. Prof. Giuseppe CARLE pel triennio scolastico 1894-97.

2° Per la Facoltà di Lettere e Filosofia, in seguito a presentazione della terna, fu confermato Preside pel triennio anzidetto il Prof. Comm. Romualdo BOBBA.

3° A surrogare il rimpianto Prof. Michele LESSONA, nell'ufficio di Direttore della Scuola di Farmacia, in seguito alla terna dalla stessa presentata, è stato nominato il Prof. Cav. Michele FILETI pel triennio scolastico sovraccennato.

4° Il Prof. Muzio PAMPALONI, ordinario di Diritto romano nella Regia Università di Siena, sopra domanda della nostra Facoltà di Giurisprudenza, venne da S. E. il Ministro, con Decreto del 13 ottobre 1894, trasferito alla stessa Cattedra in questa Università a partire dal 1° novembre 1894.

5° Il Prof. Lorenzo CAMERANO, straordinario di Ana-

tomia comparata, fu promosso ordinario della stessa materia, colla direzione del relativo Gabinetto e coll'incarico della Zoologia, in sostituzione del rimpianto Professore LESSONA.

6° Il Dott. Comm. Antonio CARLE, al quale per l'anno 1893-94, su proposta della Facoltà Medica, il Ministero aveva conferito l'incarico della Patologia speciale chirurgica e della Clinica chirurgica, è stato nominato Professore straordinario di Patologia speciale dimostrativa chirurgica dal 1° novembre 1894 per l'anno scolastico 1894-95 con Decreto ministeriale del 16 ottobre 1894.

7° Avendo il Consiglio superiore di pubblica istruzione deliberato che debbansi sopprimere tutti gli incarichi di *Lingue straniere moderne*, sulla considerazione « che non « è funzione dello Stato di sostenere una spesa per prov- « vedere all'insegnamento elementare di esse nelle Univer- « sità, giacchè tutte le città offrono i mezzi d'impararle, » il Ministero, con nota 25 ottobre 1894, ha dichiarato di non poter più confermare gli incarichi degli insegnamenti di *Lingua inglese, francese e tedesca* per l'anno scolastico 1894-95; come pure non ha accolto la proposta della Scuola di farmacia per l'istituzione di un Corso di *Botanica sistematica* per i farmacisti, essendosi il Consiglio superiore dichiarato in massima contrario a siffatto Corso speciale.

Inoltre, « avendo il Consiglio superiore espresso ripetutamente l'avviso che nelle Università dove sono ora insegnamenti di *Grammatica greca e latina*, debbano questi « riunirsi in uno solo sotto la denominazione di *Grammatica greca e latina*, affidando la scelta delle persone « alla Facoltà, » il Ministro, con nota 7 dicembre 1894, dichiarò di non poter confermare negli insegnamenti speciali di dette materie gli attuali due incaricati, e fece



invito alla Facoltà perchè gli presentasse le sue proposte in conformità dell'avviso del Consiglio superiore.

8° A sostituire nell'insegnamento dell'*Archeologia* il rimpianto professore Ariodante FABRETTI, con nota del 7 dicembre 1894, il Ministero, ricevuta la proposta della Facoltà di Lettere e Filosofia per la nomina del Dottore aggregato Ermanno FERRERO a Professore straordinario per il detto insegnamento, « mentre si riservava di vedere se « sarà possibile di nominarlo Professore straordinario a « quella Cattedra, disponeva che fosse allo stesso affidato « l'incarico dell'insegnamento dal 1° novembre 1894. »

9° Per l'insegnamento della *Tecnica fisiologica* il Ministero ha provveduto affidandone l'incarico, per l'anno scolastico 1894-95, al Dottore Mariano PATRIZI, libero docente in Fisiologia, e primo Assistente al relativo Laboratorio.

10° Quanto all'insegnamento della Botanica, il Ministero, tenendo conto delle ragioni addotte dal Professore Giuseppe GIBELLI, titolare della Cattedra stessa, « con nota « 13 dicembre ultimo ha consentito che questi affidasse ad « uno dei suoi Assistenti l'insegnamento per gli Studenti « di Medicina, Farmacia e Veterinaria, con affidamento di « un adeguato compenso al termine delle lezioni. »

11° Il Dott. Giuseppe TRUZZI, Professore e Direttore della Scuola Ostetrica pareggiata di Novara, è stato, in seguito al voto della Facoltà Medica dell'Università di Parma, nominato ivi Professore straordinario d'Ostetricia e Clinica Ostetrica dal 1° novembre 1894.

12° Con R. Decreto 2 dicembre 1894, il professore straordinario di Materia medica e Farmacologia sperimentale in questa Università, Dott. Cav. Piero GIACOSA, fu promosso Professore ordinario dello stesso insegnamento e Direttore del relativo Gabinetto dal 1° dicembre 1894.

13° In seguito a disposizione Ministeriale, ed a concorso il Dott. Luigi Maria Bossi fu nominato Professore Direttore della Regia Scuola pareggiata di Ostetricia in Novara, in sostituzione del Professore TRUZZI dianzi nominato.

14° Riguardo ai *nuovi edifici universitari*, come si disse in altre relazioni precedenti, i signori Professori Direttori degli istituti di Fisiologia, di Patologia generale e di Materia medica tengono già sino dalla fine dell'anno scolastico 1892-93 le loro lezioni nelle nuove sedi; come pure, essendo già stato consegnato anche l'edificio per gli istituti di Chimica generale e di Chimica farmaceutica, questo ultimo prese già stanza nella nuova sede, e, nell'anno scolastico incominciato, il rispettivo Direttore vi tiene le sue lezioni.

Restano ora a trasportarsi nei nuovi fabbricati gl'Istituti di Fisica, di Anatomia normale, di Anatomia patologica, di Medicina legale, pei quali sono incominciati i lavori di arredamento, nonchè gli Istituti di Chimica generale e di Igiene, per il cui arredamento sino ad ora non è stata assegnata somma alcuna. Continue istanze e pratiche io vado facendo perchè si ponga termine al più presto ad un'opera così imperiosamente reclamata dalle esigenze dell'insegnamento.

Torino, 15 gennaio 1895.

IL RETTORE

L. MATTIROLO.



LO SPIRITO SCIENTIFICO

NEGLI

STUDI SOCIALI



**DISCORSO**

letto il 3 Novembre 1894.

IN OCCASIONE DELLA SOLENNE APERTURA DEGLI STUDI

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

DAL

Prof. SALVATORE COGNETTI DE MARTIIS.





---

# LO SPIRITO SCIENTIFICO

NEGLI

## STUDI SOCIALI

---

Esultò il mio cuore, o Signori, quando da' Collegi di Facoltà fui designato a tenere il discorso inaugurale pel novello anno scolastico. La cortese testimonianza di simpatia con la quale mi s'onorava oltre ogni merito mio offriva a me l'opportunità desideratissima di esprimere in quest'Aula, in una così solenne circostanza i sentimenti d'intenso affetto che da più anni oramai mi legano e sin che la vita mi duri mi legheranno a questa nostra gloriosa Università ed all'inclita città della quale è vanto e decoro.

Amo questo Ateneo che alle sue nobili tradizioni di eletta operosità negli svariati campi del sapere non venne mai meno, e le conferma senza tregua, e a quanti esso accolga le impone. E amo Torino.

Professore dell'Università, m'ispira affettuosa riconoscenza l'interessamento che le Amministrazioni della provincia e della città mostrano per il nostro Ateneo e ne sono splendide prove il Consorzio Universitario e il largo contributo alla costruzione dei nuovi Istituti scientifici; nato in una regione meridionale, partecipo vivamente alla memore gratitudine delle mie native province verso la terra che ospitò amorosamente i profughi dalle due Sicilie nel tempo in cui più infieriva la tirannide borbonica; italiano ed economista, amo il paese che, dopo d'aver adempiuto la grande missione egemonica con cui effettuò l'unità d'Italia, trasse dall'operosità industriale « il potente anelito della seconda vita. »

Ma la gioia con la quale accoglievo il mandato conferitomi da' benevoli Colleghi è oggi turbata dal mesto ricordo delle due gravi recentissime perdite fatte dalla nostra Università. Non vediamo, nè vedremo più su quei seggi la figura patriarcale di Michele Lessona, la cui fronte aperta e serena rispecchiava del pari la vigoria della mente e la bontà del cuore; e indarno gli occhi nostri ricercano l'aspetto calmo insieme ed arguto di Ariodante Fabretti, avvivato da quello sguardo penetrante che non s'era punto affievolito esercitandosi per tanti anni su' vetusti monumenti del genio italico.

---

Tuttavia se ci mancano le persone, rimangono le opere. Bella forma di sopravvivenza per cui la parte migliore dell'uomo resta e agisce nell'umano consorzio tanto quanto giova alla conservazione della multiforme vita comune. E così in vita come dopo morte le personalità individuali costituiscono sempre le cellule attive dell'organismo sociale, e nell'unità di questo durano le varietà, armonicamente composte in un continuo processo d'integrazione. Bella forma di sopravvivenza per la quale Michele Lessona ammaestrerà anche le generazioni future sull'efficacia dell'energia del volere trasformata in energia del potere, e Ariodante Fabretti aiuterà i filologi venturi nello studio delle prische favelle italiche.

E questo pensiero non è lieve conforto alla nostra famiglia universitaria nel dolore che proviamo pel vuoto fattosi testè nelle nostre file. Le lampade della luce intellettuale che que' due valentuomini tennero così bene e così bene adoperarono a rischiarare l'itinerario della mente nella ricerca del vero non si sono spente; passeranno in altre mani e, giova augurarcelo, non meno esperte.

## I.

Invero nelle società umane gli elementi utili che le costituiscono non soggiacciono mai a completa

distruzione, non sono cioè nè possono essere annientati, ma o allo stato latente o allo stato attivo, o in forma di persone vive o nelle opere parlate, scritte, stampate, dipinte, scolpite, operate insomma in qualsiasi guisa e sotto qualsiasi forma, durano nell'organismo del quale siano parte naturale ovvero acquisita. Anche quando una istituzione cade, una persona muore, non scompaiono in tutto gli effetti derivati dal fatto solo della loro esistenza in un dato momento; si può dire con espressione biblica che perisce soltanto la figura dell'istituzione o della persona — *transit figura*. E se cotesti elementi utili li consideriamo come altrettante quantità dell'energia che avviva ogni organismo sociale, saremo condotti a scorgere che nel mondo delle nazioni c'è qualche cosa d'analogo alla legge della conservazione dell'energia che impera nel mondo della natura. D'analogo, dico, non d'identico. Certo non si può affermare che la somma delle quantità costituenti l'energia totale d'un aggregato sociale non possa essere aumentata nè diminuita da qualsivoglia mutua azione degli elementi che lo compongono. Ma anche nel mondo delle nazioni, dato un momento qualunque della sua esistenza, vi è costanza nelle svariate guise della vita ch'esso vive; di quella forza attiva cioè che si estrinseca nella



scienza, nell'arte, nella economia, nell'etica, nel diritto, nella religione. E in tanto vi è questa costanza e sino a tanto dura in quanto e sino a quando gli elementi della composizione abbiano carattere organico, siano cioè coefficienti necessari dell'organismo, compiendo funzioni utili. I quali elementi, come ho testè accennato, possono essere non solo originari nell'organismo, ma eziandio acquisiti. Infatti la scienza di un popolo, la sua arte, la sua economia, la sua etica, la sua religione e via dicendo contengono quasi sempre coefficienti che provengono da altre genti e si mescolano agli elementi dell'energia vitale propria di quel popolo e vi durano con pari costanza di quelli e subordinati alle medesime condizioni.

E se consideriamo altresì che ne' contatti tra le diverse genti spesso accade che l'una perda ciò che l'altra, in causa del contatto, acquista; che, ad esempio, la fioritura della civiltà assira coincide con la decadenza della civiltà egiziana; che l'espansione coloniale ellenica avviene a danno di quella de' Fenici ammaestratori degli Elleni ne' traffici e nella navigazione; che la Grecia dopo aver date le arti civili al Lazio agreste andò via via declinando; che la potenza commerciale dell'Italia, dell'Ansa Teutonica, dell'Olanda scema a profitto dell'Inghilterra

addestrata alle industrie ed ai traffici da' Fiamminghi e da' Lombardi; se pensiamo alle passate e presenti vicende della egemonia ora d'un paese ora d'un altro nel conserto delle nazioni civili; se poniamo mente al succedersi delle religioni predominanti in una od altra epoca: al bramanismo che genera il buddismo, ne è dominato e poi lo riassorbe; al mo-saismo che genera il cristianesimo e n'è sopraffatto e sono entrambi sopraffatti in Asia e in Africa dall'islamismo — non siamo condotti ad ammettere altresì che nel mondo delle nazioni avvenga qualche cosa che assomiglia alla trasformazione e alla dissipazione dell'energia?

La totalità delle aggregazioni umane è, per così dire, avvivata da una intrinseca forza risultante dalla mutua azione degli elementi costitutivi di tali aggregazioni — *spiritus intus alit et toto se corpore miscet*; — spirito la cui potenza varia di tempo in tempo, da luogo a luogo, per effetto de' contatti tra le diverse aggregazioni, apparendo in dati tempi e paesi più fiacco, mentre è più vivace in altre epoche e in altre regioni, in modo che questi avvicendamenti, queste variazioni nell'energia totale possono considerarsi come altrettante trasformazioni di questa nella distesa del tempo e dello spazio.

---

## II.

La più squisita se non sempre la più vigorosa forma dell'energia sociale è quella da cui si sprigiona la luce intellettuale che dall'uomo irradia su tutto quanto esiste, è lo spirito scientifico. Il quale, com'è propria caratteristica dell'energia, compie un lavoro scoprendo il vero; vince la resistenza dissipando l'ignoranza. Il lavoro è duplice: lavoro d'investigazione che riesce alla teoria; lavoro di operazione che applica la teoria.

E chiamo forma dell'energia sociale lo spirito scientifico a doppio titolo: perchè dall'organismo sociale è prodotto e perchè il lavoro che esso compie è sempre, consciamente o inconsciamente, lavoro collettivo. Ogni scoperta della scienza pura, ogni invenzione della scienza applicata ha una storia d'indagini e di prove, di ipotesi e di tentativi, di verificazioni e di esperimenti, di successi definitivi o parziali e di insuccessi d'ugual sorta: lavoro molteplice, diuturno, incessante traverso anni ed anni, a volte traverso i secoli. La teoria cellulare di Schwann e Schleiden era stata predisposta da Gaspare Wolff, e la teoria protoplasmica che la distrusse si formò in più d'un secolo da Röscl von Rosenhof sino a Massimiliano Schultze. La teorica

della elettricità positiva e negativa soggiacque ad una faticosa elaborazione da sir Guglielmo Watson a Beniamino Franklin. La lista di coloro che lavorarono alla produzione e allo sviluppo della teorica della conservazione dell'energia è lunga dal conte Rumford a Maxwell. I precursori di Darwin sono una falange; di soli francesi il Quatrefages ne conta otto. E così dicasi di tante e tante scoperte degli scienziati. In quanto alle applicazioni degli inventori, le opere svariatissime che ne espongono le vicissitudini, da' più rozzi conati a' risultati più efficaci, sono di comune notorietà, trattisi di libri aneddotici come quelli di Figuier e di Smiles o di opere d'elevata coltura, come quella del Reulaux

Lavoro collettivo sì, ma però quelle teoriche e quelle invenzioni si designano come opere individuali di coloro che posero nella giusta direzione il moto dapprima errante del pensiero investigatore o ricercatore. E ben a ragione perchè nelle menti di costoro, come luce in foco, il pensiero scientifico scintillato da quelle dei precursori e collaboratori si raccolse e concentrò, svolgendosene poscia più potente ed efficace a vantaggio di tutti, sia ne' riguardi della speculazione sia in quelli dell'applicazione.

Trattisi però di poderose o di modeste emana-



---

zioni del pensiero scientifico, sia fascio di raggi o siano scintille,

Lume non è se non vien dal sereno  
Che non si turba mai (4).

Tutta la storia della coltura è lì a mostrare come i progressi non efimeri ma reali e duraturi delle discipline mentali siano dipesi da questa necessaria condizione, a quel modo che, senza la serenità dell'atmosfera, poco giovano nello studio degli astri la valentia dell'astronomo e la bontà del telescopio. Aggiungasi che secondo la maggiore o la minore possibilità della serenità della mente nella ricerca del vero, le varie scienze hanno fatto maggiori o minori avanzamenti. Forse appunto perchè nella matematiche la serenità mentale è più compiutamente conseguibile, esse offrono la più perfetta forma del risultato utile del lavoro intellettuale — il teorema.

Nelle scienze fisiche e biologiche l'esperienza ha messo fuor di dubbio che la condizione di serenità, e quindi il successo, collegasi strettamente all'uso del metodo sperimentale. Ne porge elegante dimostrazione, tra tante, il caso della grande legge scoperta da Giorgio Simone Ohm che l'intensità della corrente elettrica è direttamente proporzionale alla forza eccitante e inversamente proporzionale alla

totale resistenza. Pouillet la credette dedotta matematicamente da certe ipotetiche premesse, e se ne proclamò scopritore perchè egli l'aveva trovata sperimentalmente. E i testi di fisica gli diedero ascolto. Ma l'esame delle monografie pubblicate nel 1825 e 1826 dall'insigne fisico di Erlangen ha messo bene in chiaro che Ohm pervenne alla sua scoperta mercè l'uso del metodo sperimentale (2). E la legge di conduzione a giusto titolo si denomina da lui.

Del resto, tutti sanno che la pratica del metodo sperimentale ha operato, in tutto quanto concerne la conoscenza delle leggi della natura, una meravigliosa rivoluzione, i cui effetti si moltiplicano sotto i nostri occhi. Laonde si può applicare a ciascuna delle scienze fisiche, a ciascuna delle scienze chimiche, a ciascuna delle scienze biologiche quello che il Forster dice riguardo alla fisiologia e alla conseguenza per essa dell'esperimento di Weber sulla inibizione, cioè che senza l'applicazione del metodo sperimentale non è dato di farle progredire (3).

Se dunque in grazia del metodo sperimentale lo studio de' fenomeni naturali ha ottenuti così notevoli risultati, si può affermare che, in questo studio, spirito scientifico e uso del metodo sperimentale sono espressioni equivalenti.

---

### III.

Nè altrimenti è nello studio dei fenomeni della vita sociale. Non è più una novità l'asserirlo; e neppure è nuovo il dire che, come la caratteristica del metodo sperimentale negli studi fisici e biologici è l'esperimento, così negli studi sociali è la esperienza, la quale, al pari dell'esperimento, ha per base l'osservazione dei fenomeni, e al pari di quello, mediante la conveniente applicazione del principio di causalità, può condurre alla scoperta delle leggi che regolano i fenomeni, ossia a intendere la loro ragione d'essere, e perciò alla formazione di vere e proprie teoriche scientifiche.

Il canone dell'osservazione fu posto dal Vico in due *degnità* (la xiv e la xv) che sono tra quelle le quali, com'egli dice « danno i fondamenti del vero. » E insegna a badare alle *proprietà inseparabili* da ciò che s'osserva, al *tempo* in cui il fenomeno accade, e alla *guisa* della sua formazione, perchè le proprietà, ossia le caratteristiche de' singoli fenomeni sono il prodotto del modo con cui ogni dato fenomeno si forma. Laonde da ciò che un fenomeno si formi sempre in una data maniera si argomenta la identità sua e se ne intende la natura.

In altre parole: considerazione delle determinazioni proprie del fenomeno preso in esame, considerazione del tempo e del modo della sua formazione, o, come dice Vico, del nascimento.

Vale a dire: trattandosi di fenomeni sociali, come quelli per l'appunto ai quali avea la mente Vico, che è norma del processo sperimentale di considerarli nella forma reale e concreta della loro esistenza e nell'ambiente in cui si manifestano, traendo pro da tutte le circostanze nelle quali la manifestazione avviene.

Il canone è giustissimo, e il volume di Erberto Spencer noto sotto il nome d' *Introduzione alla Sociologia* è tutto un commento alle due degnità vichiane.

Ora, o Signori, il complesso de' fenomeni sociali, qualunque essi siano, concernino la vita politica o la vita economica, la vita morale o la vita religiosa, la scientifica o l'artistica, la giuridica o la militare, ecc., d' un qualsivoglia popolo o addirittura della umanità tutta quanta, costituiscono la soggetta materia di quella scienza nuova che nell'immortale suo volume Giambattista Vico presentò in embrione alla incuriosa boria de' dotti del suo tempo ed oggi si denomina Sociologia. La quale, se non ancora può dirsi una scienza compiuta, — e quale



scienza lo è? — presenta oramai tutti i caratteri di una disciplina scientifica destinata a glorioso avvenire. E si va costituendo, notate bene, secondo quel tipo che, rozzo e quasi informe, uscì dalla duplice elaborazione del filosofo napoletano; e fu designata col nome di Filosofia della Storia sino a Comte, il quale la rimodellò e le imprime la fattezza attuale di scienza che studia la struttura e la vita dell'organismo sociale senza le preoccupazioni mistiche e metafisiche vichiane, ma giovata da quella sorta di sussidii di cui al tempo di Vico era difetto ma de' quali però Vico avvertì e indicò la grande importanza. Sussidii forniti da tutti i documenti, qualunque siano, della vita delle umane società: prezioso materiale di non facile intelligenza se non preceda una elaborazione accurata e cauta, e se l'intelletto non vi s'applichi senza preoccupazioni di qualsivoglia genere.

A ciò egregiamente si presta il metodo sperimentale, che è per questo il più efficace strumento di formazione della Sociologia. Senza l'osservazione diligente della realtà come si può presumere di mettere insieme una trattazione che in tanto è scientifica in quanto rispecchia, illustrandola, la realtà? Aristotele prima di scrivere quel volume della *Politica* ove c'è pagine che sembrano scritte

ieri, raccolse, studiò ed illustrò più di cencinquanta costituzioni di Stati ellenici e non ellenici; e Spencer prima di scrivere i *Principii di Sociologia* raccolse ed elaborò un largo materiale che pubblicò sistematicamente ordinato negli otto volumi in-folio della sua *Sociologia Descrittiva*.

Come accade ad ogni scienza novella, la formazione della Sociologia procede tra le opposte difficoltà di facili critiche e dileggi degli uni e di audaci affermazioni ed esagerazioni degli altri; ma anche in questo campo, come in ogni altro della operosità umana, l'*improbus labor* vincerà gli ostacoli. I materiali crescono di giorno in giorno, alle progredite discipline sussidiarie si ricorre con criterii sempre più corretti e avveduti. Man mano che lo spirito scientifico rischiarerà la via aperta da' poderosi pionieri, si farà la selezione tra coloro che vi si mettono bene allenati e consapevoli della fatica che occorre per conseguire un qualunque effetto utile e gli avventurieri che non mancano mai nelle audaci imprese del senno come in quelle della mano. Il perfezionamento del metodo tabellare proposto e adoperato con successo dal Tylor nella investigazione delle istituzioni sociali <sup>(4)</sup>: le raffigurazioni della statistica grafica, delle quali, a tacere delle numerosissime e frequenti applicazioni par-

ziali, fu fatta in due Atlanti statistici degli Stati Uniti una magnifica applicazione complessiva alla rappresentazione statica e dinamica della vita sociale della grande repubblica transatlantica <sup>(5)</sup>, richiedono doti di paziente laboriosità che si acquistano solo dalle menti disciplinate e rifuggenti dalle intempestive generalizzazioni.

#### IV.

La Sociologia dà la sintesi iniziale degli studi sociali. Le singole discipline giuridiche, politiche, economiche, etiche, religiose li presentano nella forma analitica. Ogni gruppo studia una parziale manifestazione della vita sociale.

La penetrazione dello spirito scientifico negli studi giuridici non è dovuta soltanto all'influenza della scuola storica, ma anche e soprattutto al pro tratto dall'esperienza che via via s'è venuta facendo riguardo all'adattamento reciproco delle leggi positive alle reali condizioni ed esigenze de' popoli che quelle leggi costituirono a sè medesimi e dello stato de' popoli alle disposizioni delle leggi. Vecchio problema, adombrato nella notissima questione: *quid leges sine moribus vanae proficiunt?* Già sin dal 1839 Pellegrino Rossi scriveva: « Non può sfuggire all'attento osservatore che la società nuova

comincia a soffrire qualche impaccio, a non sentirsi più compiutamente a suo bell'agio nei limiti segnati dai nostri codici. Vi sono de' punti ne' quali a motivo del suo rapido sviluppo, la società si trova, non voglio dire fermata, ma compressa; altrove, con una brusca transizione, la legge civile non le offre nessun punto d'appoggio, nessun sostegno. Qui il legame è troppo stretto, là troppo lento. Il corpo sociale e la legge civile non sembrano più fatti esattamente l'uno per l'altra e nulla indica che questo disaccordo sia cosa accidentale e passeggera » (6).

Ora, che bene 'avisasse il Rossi non reputando cosa passeggera cotesto disaccordo, è dimostrato dalla grande importanza che ha preso a' nostri giorni il problema, come dicono, della socializzazione del diritto civile e dal dotto discutere che vi si fa attorno qui da noi e oltr'alpi. Il punto di vista del problema nella forma in cui lo si enuncia non implica già la riforma del diritto civile secondo il programma d'una o altra qualsiasi denominazione socialista. Lo ha spiegato chiaramente il dott. Antonio Menger nel suo importante studio critico sul progetto del codice civile germanico (7). Ciò che il problema implica è, da una parte, che ne' codici i rapporti sociali sono regolati più dal punto di vista



---

degli interessi delle classi abbienti che da quello degli interessi delle classi proletarie; dall'altra che convenga riformare la legislazione civile in guisa che ogni classe della cittadinanza si senta ugualmente tutelata ne' proprii diritti. La legislazione sociale, costituita da leggi concernenti le società operaie, l'assicurazione contro gl' infortuni sul lavoro, l'arbitrato agricolo e industriale, il lavoro de' fanciulli e delle donne negli opificii e simili, non basta, si aggiunge, perchè gli effetti benefici della sua influenza mitigatrice si estendono solo a classi sociali relativamente ristrette, e ancora hanno carattere occasionale, mentre il codice civile stabilisce permanentemente la condizione sociale di tutti i cittadini.

Nè si tratta di vaghe critiche e di indeterminate esigenze. Come già gli appunti del Rossi al codice francese, così quelli del Menger allo schema tedesco sono precisi, specificati. In quanto al nostro codice, parecchi se ne sono occupati dal punto di vista del problema testè enunciato. E un egregio mio Collega in una pregevole Monografia, nella quale esamina con sagace critica le opinioni de' novatori nazionali e stranieri, è pur tratto a dichiarare che il codice civile nostro presenta in qualche punto segni di vetustà; nè solo il codice civile, ma anche

il penale e il commerciale. E conclude argutamente: « Forse la cosa nasce da che nel compilarli più si sogliono consultare i vecchi trattati scientifici e le leggi anteriori che non il gran libro, alquanto più difficile a leggersi, della vita <sup>(8)</sup>. »

Ma perchè riesce difficile a leggere il libro della vita? Perchè non s'ha l'abitudine della osservazione scientifica, perchè non s'hanno gli occhi della mente assuefatti al lume della esperienza, perchè — perdonatemi se prendo il paragone da un mestiere che del resto ha dato due presidenti agli Stati Uniti — la legislazione civile si vuol che sia paludamento solenne che con belle volute adorni il corpo della nazione, anzi che un abito tagliato su giusta misura, che vesta bene, che permetta al corpo di eseguire a suo talento e senza impaccio i suoi movimenti. Eppure non è la legge che crea o attua il diritto; essa bensì nelle condizioni nelle quali trova le proporzioni personali e reali tra gli uomini le regola, le conserva, ne impedisce il corrompimento. Fra le leggi e lo stato sociale vi dev'essere sempre un'intima correlazione, e per effettuarla conviene che i criterii delle leggi non siano tratti da una riposta filosofia, o desunti, per vaghezza d'imitazione, da tipi esotici: ma devono scaturire dalla cognizione piena, accurata della vita del popolo pel quale la

legge si fa e al quale si voglia efficacemente applicarla.

Ad impedire che avvenga il contrario vigila lo spirito scientifico in que' paesi ove esso informa la condotta de' legislatori. E dico spirito scientifico, riferendomi sempre a ciò che della natura positiva di esso ho detto più addietro. E se nei legislatori difetta, ma negli alti istituti di pubblica istruzione esso è accolto, e vi regola l'ammaestramento della gioventù nello studio del giure civile, v'ha speranza che il suo influsso si faccia poi sentire nel foro per opera de' giovani magistrati e avvocati e felicemente reagisca contro lo spirito dommatico, aiutando la formazione d'una giurisprudenza non gretta e casuistica, ma piena di quella accorta equità che tempera, emenda, rinfresca il rigido *strictum jus* e anche, all'occorrenza, si sostituisce ad esso, ne' casi appunto in cui la legge sia diventata, come suol dirsi, lettera morta, perchè non più in armonia con lo stato del popolo. — Acutamente nota Francesco Filomusi Guelfi <sup>(9)</sup> che « la concezione scientifica del sistema del diritto non è legata al sistema legislativo, ed il giurista può rannodare all'esposizione fondamentale degli istituti la serie de' rapporti che ad essi si connettono, attinenti alla legislazione sociale ed a qualunque altro ramo della vita giuri-

dica. » Alimentata da questa concezione scientifica, la pratica del foro, sia da parte de' magistrati sia da parte degli avvocati, coopererebbe a formare e svolgere la coscienza giuridica nazionale, ossia la consapevolezza più o meno squisita, secondo il grado di coltura, di ciò che realmente occorre per la tutela de' diritti, e delle forme e de' limiti di cotesta tutela. Perchè, secondo suona un altro aforisma del Vico, « la legislazione dee considerare l'uomo qual è per farne buoni usi nell'umana società. »

Quel che qui accenno rapidamente, per non abusare della vostra cortesia, rispetto al diritto civile, sta anche per quell'altro importantissimo ramo del giure privato che è il diritto commerciale. È stata già notata la insufficienza del nostro codice di commercio nella difesa degli interessi de' consumatori contro quelli de' produttori ne' casi frequenti di contrasto; sono stati enumerati i dannosi effetti della unilateralità d'una legislazione che contiene esclusivamente le norme che il commercio, specie il grande commercio, si è venuto creando per proteggere le proprie ragioni e ravvalorare le proprie pretese e assoggetta tutti i cittadini che contrattino coi commercianti a subire disposizioni e norme costituite a favore di questi ultimi; si è additato il flagrante contrasto tra i principii d'eguaglianza in-



---

nanzi alla legge e la conservazione d'una classe privilegiata la cui attività è regolata da una legge speciale che la favorisce a scapito degli altri cittadini (10).

Ebbene, queste giuste reclamazioni sulla necessità che l'idea sociale entri come organico coefficiente nel diritto commerciale non sono l'effetto dell'esperienza che in un decennio s'è fatta del codice vigente? Non è lo spirito scientifico positivo che suscita le censure e invoca o suggerisce acconci provvedimenti?

E poi, che è la confusione che si fa tra industria e commercio? E perchè un codice pel commercio e non per l'industria, non per l'agricoltura?

L'incertezza delle disposizioni concernenti la cooperazione quante dispute alimenta e come riesce pregiudizievole all'istituzione in pro della quale furono messe nel codice! E non è tutto qui il guaio.

## V.

Volgendoci dal diritto privato al diritto pubblico, ossia al gruppo delle discipline politiche, ecco apparirci lo spettacolo della lotta che ferve in tutti i paesi di più progredita civiltà tra le due scuole rivali di diritto penale. Lotta ammirabile e feconda che ha dato vita qui nella nostra Università, per

opera d'un insigne collega, il cui nome è già sulle vostre labbra — di Cesare Lombroso — a una nuova disciplina scientifica, l'Antropologia criminale, che, come la Sociologia, cui al pari d'ogni altro studio sociale si connette, attraversa il periodo di formazione, ma conta già valorosi cultori, i quali sulle orme del maestro, lavorano a darle assetto. Anche per essa, come per la Sociologia, man mano che si procederà nella elaborazione, man mano che le menti, le quali vi si applicano, si disciplineranno con l'uso avveduto de' mezzi tecnici d'investigazione, d'accertamento, di verificaione, avverrà la selezione della schiera devota alla faticosa ricerca scientifica dalla folla avventuriera cui è solo allettamento la novità e il rumore mondano. Sta il fatto, ed è bene auguroso, che in mezzo a tanti contrasti e a così vive polemiche l'Antropologia criminale prosegue nel suo cammino, ravvalorando la propria organizzazione, moltiplicando le ricerche, perfezionando i metodi, intenta all'alta meta di studiare i delitti e le pene nell'ambiente reale in cui si formano gli uni e si applicano le altre; di non astrarre cioè dall'uomo nello studio dei reati e delle pene, ma esaminare quelli e queste scientificamente, biologicamente, fondamentalmente. Essa contrappone al processo dommatico il processo sperimentale. Che se è

---

gloria italiana la scuola, la quale, da Beccaria a Carrara, cooperò efficacemente ad affinare il giure punitivo, a coordinarne e sistemarne le parti, a ricercarne le ragioni nella determinazione generica dei due elementi che ne costituiscono la soggetta materia, scrivendo la ontologia criminale e penale: sia pur lecito compiacersi che in una Università italiana sia nata e dall'Italia si sia propagata fuori la scuola che con minuto processo d'analisi si applica alla disamina concreta e specifica de' reati nei delinquenti, delle pene negli stabilimenti carcerarii, e va scrivendo, come fa e come il suo stesso nome esprime, l'antropologia criminale e penale.

In maniera analoga lo spirito scientifico positivo inclina, negli studi che riguardano il diritto pubblico interno, non a formulare i supremi principii dell'ottima costituzione politica secondo certi principii apodittici o certi modelli classici, ma esercita un paziente lavoro sulle costituzioni esistenti ai giorni nostri o che esistettero in passato, ne scruta la composizione, ne misura l'influenza sulle popolazioni, ne indaga e valuta gli effetti. È con questo procedimento di libero esame, al quale s'accompagna con uso accorto la comparazione, che si rinnova la scienza delle costituzioni, con altri criterii da quelli accolti, ad esempio, dalla mente, pur così eletta, del

Romagnosi <sup>(11)</sup>. Sono noti i casi di Giovanni Locke, al quale i « lords proprietari » della Carolina Settentrionale chiesero una Costituzione per quella terra nel 1669; di Hérault de Séchelles che nel 1793 chiedeva ai Direttori della Biblioteca nazionale di Parigi gli trovassero e mandassero il testo della Costituzione data da Minosse a Creta, per giovarsene nella riforma della Costituzione francese; di Mario Pagano che voleva modellata la Costituzione della repubblica Partenopea su quella di Sparta.

Si ripeterebbero ai tempi che corrono? Giova credere che no, per quanto ancora il campo della coltura politica sia ingombro da quelle false dottrine sia di democratici, sia di conservatori, contro le quali con buone ragioni e con vigoria di stile argomentava Vincenzo Gioberti nelle fatidiche pagine del *Rinnovamento civile d'Italia* <sup>(12)</sup>.

Miglior fortuna ha avuto forse lo spirito scientifico nel diritto politico internazionale, ove oramai è una pura reminiscenza erudita la dottrina del diritto naturale delle genti dedotto dai principii della ragione universale, e lo studio procede esaminando criticamente e recando a forma sistematica le più felici risultanze dei trattati, degli accordi, delle convenzioni tra gli Stati così in pace come in guerra. E se tentativi si fanno per giungere alla codifica-



zione de' rapporti giuridici internazionali, le ragioni dei tentativi si appoggiano all'esperienza dei buoni effetti conseguiti con le « unioni » costituitesi rispetto alle poste, alla proprietà industriale, artistica e letteraria, alla tratta de' negri, ai trasporti ferroviari e simili.

## VI.

Negli studi economici l'indizzo sperimentale è un vero ritorno all'antico. Si ripigliano le tradizioni di Adamo Smith, di Roberto Malthus nella sua seconda maniera, di Riccardo Jones e anche, nella loro parte migliore, di Davide Ricardo, stando a certe recenti rivelazioni intorno al modo con cui il celebre economista elaborò le sue dottrine <sup>(13)</sup>.

Trattasi invero di prendere in esame i fenomeni della vita economica.

Ebbene, mettiamoci allo studio serenamente. Qual è il fenomeno che si studia? La mercede? Sia; procediamo a gradi. Cominciamo l'osservazione applicando il canone di Vico. Qual è in genere la caratteristica della mercede? Quella d'essere corrispettivo d'un determinato lavoro. Ricerchiamo il modo della sua formazione. Ed ecco appaiono le caratteristiche specifiche, dalle quali risulta come non basta che vi sia un lavoro qualunque da una

parte e la somministrazione, ad esempio, degli alimenti dall'altra perchè si possa parlare di corrispettivo del lavoro, di vera e propria mercede. Ciò che l'*herus* romano dava al suo servo bifolco non differiva dal foraggio somministrato ai buoi. Era, diremmo, l'equivalente fisiologico, non l'equivalente economico della forza di lavoro umano ch'egli utilizzava. La mercede dunque ha questo carattere speciale d'essere l'equivalente economico della forza di lavoro. Ma il fenomeno è ancora abbastanza complesso. Equivalente economico, in che senso? Nel senso del prezzo d'acquisto d'una merce? Nel senso della pigione di casa o di qualsiasi altro prezzo di locazione? Nel senso della quota d'utili pagata a chi conferisce in una società la propria industria? Bisogna considerare bene tutte queste forme d'equivalenti e di corrispettivi economici per intendere l'indole propria della mercede.

Mi si dirà: a che serve? Serve assai, perchè le conseguenze pratiche derivanti dal formarsi uno od altro concetto della retribuzione del lavoro possono essere gravissime, sia nel rispetto economico sia nel rispetto etico, sia nel rispetto giuridico. Perchè dietro alle espressioni forza di lavoro, quantità di lavoro, mano d'opera e simili, c'è un uomo, c'è il più delle volte una famiglia. Più si complica la cosa quando

---

vogliamo intendere il rapporto di sufficienza o d'insufficienza tra la mano d'opera e la mercede. Come farlo senza osservare e confrontare dati di fatto? E le variazioni delle mercedi? Un altro fenomeno complesso, trattisi di variazioni nello spazio, trattisi di variazioni nel tempo!

E notate che in questo tema è già di per sè ardua la elaborazione del materiale scientifico, ossia dei dati che le statistiche somministrano in ordine alla economia presente e di quelli che fornisce la storia riguardo al passato della vita economica. Ragione di più per procedere cauti.

Un altro esempio: la politica commerciale. Un paese pratica il libero scambio, un altro il protezionismo. Chi fa bene, chi fa male? Ascoltate un libero scambista e sentirete dirvi che il paese protezionista si ruina; porgete mente a un protezionista e udrete affermare che il libero scambio è dannoso. Eppure ecco qua l'Inghilterra che pratica da mezzo secolo il libero scambio e prospera; ecco gli Stati Uniti protezionisti e in grande progresso economico. Dunque bisogna esaminare bene attentamente i fatti; adoperare le statistiche commerciali con le debite cautele, per non cadere in equivoci; considerare il movimento commerciale in questo e quel paese in ordine ai mutamenti parziali o totali delle tariffe

doganali, al rapporto tra l'esportazione e l'importazione, alle variazioni dei prezzi; scegliere le voci più importanti e considerarle a parte; valutare gli effetti delle cause che han potuto contrastare l'influenza delle tariffe, o attenuarla, o addirittura eliminarla.

Insomma, esercitare il lavoro mentale direttamente sulla soggetta materia della Economia politica, intendere alla ricerca del vero con la luce dell'esperienza. Ci vuol fatica di certo. Ma la soddisfazione compensa la fatica.

E poi, non trattasi di fatica soverchia. In Inghilterra è stata compiuta testè una grande inchiesta sulle condizioni della classe operaia urbana e rurale, la maggiore inchiesta di cotesto genere eseguita sinora. I risultati delle indagini sono contenuti in più di sessanta grandi volumi: deposizioni verbali di 583 testimoni uditi in 182 sedute da giugno 1891 a giugno 1893; deposizioni scritte e risposte a speciali questionari; documenti d'ogni genere sulle condizioni della mano d'opera nelle miniere, nelle industrie, ne' trasporti; uno speciale volume riservato alle questioni concernenti la cooperazione, un altro all'impiego delle donne nelle manifatture; diciotto volumi relativi ai lavoratori di campagna; un volume con statuti di associazioni d'industriali



---

e associazioni d'operai; undici rapporti sulla questione operaia nelle Colonie inglesi e ne' principali Stati civili d'Europa e d'America. Materiale abbondante e prezioso, tuttavia facilmente adoperabile col sussidio di dieci fascicoli di riassunti delle testimonianze, di quattro volumi d'indici, d'un glossario tecnologico e d'un sommario generale.

Come pretendere di interloquire in qualunque dei problemi ond'è costituita quella che chiamano « questione sociale » senza aver prima studiato nelle pagine di questa grande indagine!

La quale, se è la maggiore, non è però la sola fattasi in questi ultimi anni. Nella stessa Inghilterra, in quattro grossi volumi accompagnati da una relazione generale e da tre volumi d'indici, fu pubblicata dalla state del 1888 alla primavera del 1890 l'inchiesta sul così detto sistema del sudore, cioè sulle condizioni dell'industria di commissione a sistemi di grossi cottimi. Una inchiesta belga sul lavoro fu stampata in quattro volumi nel 1887; una olandese in 24 volumi dal 1890 al 1892; una spagnuola in quattro volumi nel 1891.

Tralascio le inchieste speciali, come ad esempio le inglesi sulla durata del lavoro, la tedesca sulle condizioni de' contadini, la francese sulle case coloniche, e via discorrendo.

E ciò soltanto per le questioni che concernono direttamente lo stato della classe operaia. Ma ce n'è di più sorte: bancarie, monetarie, ferroviarie, sui mercati, sulle borse, sulle crisi, ecc. È su materiali di questa fatta che bisogna lavorare per studiare seriamente la vita economica. Sopra questi e altri analoghi esercita utilmente l'attività sua lo spirito scientifico e così s'avvivano e fanno reali progressi gli studi economici condotti alla luce dell'esperienza del vero. Contrasta a questo il procedimento dello « spirito classico. » L'espressione è del Taine, il quale così lo ritrae, riferendosi alle dottrine sociali e politiche, ma la descrizione si attaglia bene alla « scuola classica » dell'Economia politica. « Seguire in ogni ricerca, con piena fiducia senza riserva, nè prevenzione il metodo de' matematici; estrarre, circoscrivere, isolare alcune nozioni semplicissime e generalissime; poi abbandonando l'esperienza paragonarle, combinarle e dalla artificiale composizione così ottenuta dedurre mediante il raziocinio puro tutte le conseguenze che esso contiene: tal è il naturale procedimento dello spirito classico » (14).

Si è anche in questi anni, ripigliando tentativi che risalgono al primo quarto del secolo, messo largamente a servizio di questo indirizzo negli studi

---

economici il calcolo, avviando l'Economia Politica ad assumere carattere matematico.

La gravitazione delle scienze verso le Matematiche è un fatto le cui ragioni s'intendono, solo che si consideri ciò che avviene nella Fisica e nella Chimica. Ma perchè l'effetto si consegua utilmente, la sublimazione d'una scienza non astratta alla forma matematica suppone che essa abbia già una ferma base sperimentale, che abbia raggiunto un grado di sviluppo sufficiente, che la sua soggetta materia consenta la riduzione de' fenomeni concreti a quantità astratte. È questo il caso dell'Economia? Sarebbe temerario rispondere affermativamente. Un giovane scienziato che ha con molta competenza e assennatezza scritto sull'applicazione della matematica all'Economia, avverte che « chi studia i fatti economici astrattamente, sottoponendoli alle teorie matematiche, come fossero quantità ideali e ne ricava delle leggi rigorosamente esatte di fronte alle regole del calcolo, senza preoccuparsi delle loro applicazioni sociali, fa puramente della matematica <sup>(15)</sup>. »

Contentiamoci per ora della storia, della statistica e del metodo grafico, il quale si presta egregiamente -- lo ha dimostrato il Marey -- e come mezzo di raffigurazione e come mezzo di ricerca <sup>(16)</sup>.

**VII.**

L'influenza dello spirito scientifico sull'Etica non solo ha trasformato questa disciplina mettendola in rapporto con la Biologia, con la Psicologia e con l'Etnologia, ma ha fatto scorgere, rispetto allo studio delle passioni, nuovi orizzonti neppur sospettati quando si sillogizzava intorno al « bene assoluto » all' « imperativo categorico » e a somiglianti quiddità trascendentali. Dove però — strano a dire — è riuscita di tanta efficacia l'azione dell'indirizzo sperimentale da creare una scienza il cui oggetto parrebbe il più ribelle a cotesta azione — è nello studio delle religioni. La scienza delle religioni o, come la chiama il d'Alviela, la Jerografia, è una creazione dello studio storico e comparativo delle religioni. Per l'appunto questa comparazione condusse a riconoscere certe caratteristiche comuni a quasi tutte le religioni organizzate: la fede in esseri sovrumani, dotati di un potere misterioso esercitato con effetti ora piacevoli ora dolorosi per l'uomo; i tentativi di propiziarsi cotesti esseri o di allontanarli, di prevedere lo scopo e la forma del loro intervento e di modificare la loro azione; il ricorso alla mediazione di certe persone considerate come peculiarmente adatte ad assicurare l'esito felice di questi tentativi;



---

il collocamento di certe consuetudini sotto la sanzione di potenze sovrumane.

Dommi e simboli, pratiche religiose, sacerdozio e liturgia, invocazione di esseri superiori ne' giuramenti, in atti solenni della vita: ecco la materia organica di qualsiasi religione. E lo spirito scientifico la studia direttamente senza intendimenti d'apologia, di polemica, di attacco, di scherno. Con pari cura si studia il semplice feticismo e il complicato cattolicesimo. Mentre in altri tempi gli studi religiosi avevano carattere esclusivamente confessionale e non credevasi potessero averne altro, ora si fanno con criteri scientifici negli undici corsi che, nella *Scuola pratica degli Alti Studi*, a Parigi illustrano le religioni dell'estremo Oriente e degli indigeni d'America, dell'India, dell'Egitto e de' popoli semiti; l'islamismo e le religioni dell'Arabia; le religioni della Grecia e di Roma, la storia delle origini del Cristianesimo, la Letteratura cristiana, la Storia dei dommi cristiani, la storia della Chiesa cristiana, la storia del Diritto Canonico. — E l'esempio trova imitatori in altri paesi d'Europa e d'America. E grazie all'influenza di questo sereno spirito scientifico s'è potuto vedere un fenomeno addirittura meraviglioso: il Parlamento delle religioni tenuto a Chicago durante la grande « fiera mondiale » dall'11 al 28 set-

tembre del 1893, nel palazzo delle Belle Arti, ove tutte le dottrine religiose del mondo antico e moderno ebbero espositori, apologisti e critici, innanzi a numerosissima assemblea nella quale rispecchiavasi la molteplice varietà di credenze che aveva i suoi interpreti negli svariati oratori quotidiani. S'era obiettato ai promotori che la religione è un elemento di perpetua discordia, che un Congresso di religioni non si sarebbe raccolto senza far divampare quei dissidii, quelle animosità che hanno tanto amareggiata la storia dell'umanità ne' secoli passati. Ma nè dissidii, nè conflitti vi furono mai nelle quaranta adunanze che il Congresso tenne. « Le religioni del mondo si sono riunite in una grande e imponente assemblea, diceva nel discorso di chiusura e di commiato il presidente Carlo Bonner, hanno conferito insieme su vitali questioni di vita e d'immortalità in franchezza e amicizia di spirito e ora si separano in pace con calde espressioni di reciproco affetto e rispetto » (17).

### VIII.

Non vi ha studio sociale dunque su cui il moderno spirito scientifico non abbia spiegata una influenza benefica e in molti casi rinnovatrice. Certo non è impresa da pigliare a gabbo l'esercitare in cotesti studi la mente con questo spirito di indagini

talora faticose e lunghe, dalle quali par che escano a volte intoppi al libero volo dell'intelletto. Ma è così in tutte le scienze degne di tal nome; e, come ho detto a proposito degli studi economici, i compensi sono superiori alle fatiche. Soprattutto c'è il grandissimo vantaggio di disavvezzare le menti giovanili dalla tendenza a governarsi negli studi con la regola intellettuale dell'*ipse dixit*, di abitarle a muoversi da sè nella considerazione de' fenomeni sociali, di alienarle dalle allettative dello spirito di sistema, di mantener viva in esse, udendo una lezione o studiando un trattato, quella disposizione d'animo che persino in materia di fede faceva dire ad Anselmo d'Aosta: *studemus quod credimus intelligere* <sup>(18)</sup>.

Il nostro dovere, o cari Colleghi, è di adusare i giovani a questa forte e feconda disciplina mentale; il vostro dovere, o dilette Giovani, è di non rifuggire dalla fatica che l'acquisto di tale disciplina richiede.

In nome delle gloriose tradizioni di questa Università, di questa nostra *Alma Mater*; nell'intento di mantenere ed accrescere la sua reputazione e in quello di tenere alto il nome della patria anche nelle sfere più elevate della coltura, quanti siamo professori e studenti, secondo valgono le forze di ciascuno, facciamo tutti, con animo sereno e buona volontà, il nostro dovere.

## NOTE

- (1) DANTE, *Paradiso*, V. 64 seg.
- (2) Vedi la monografia del LOMMEL: *The scientific work of G. S. Ohm in Smithson. Rep.*, 1891, pag. 248.
- (3) M. FORSTER, *Voc. Physiology* in *Encicl. Brit.*, 9<sup>a</sup> ediz.
- (4) TYLOR, *Sopra un metodo per investigare lo sviluppo delle istituzioni sociali*, ecc., tradotto dal Dott. A. COLINI, in *Arch. per l'Antrop. e l'Etnol.*, vol. XIX, fasc. 3<sup>o</sup>.
- (5) *Statistical Atlas of the U. S. based on the results of the IX Census*, ecc., by FR. A. WALKER, 1874; e *Scribner's Statistical Atlas of the U. S.*, ecc., by FLETCHER W. HEWER and HENRY GANNETT, New York 1883.
- (6) ROSSI, *Observations sur le Droit civil français considéré dans ses rapports avec l'état économique de la Société*, Mém. de l'Acad. royale de sc. mor. et pol., tom. II, deux. sér.
- (7) MENGER, *Il Diritto civile e il proletariato*, trad. it., Torino 1894, pag. 180.
- (8) NANI, *Il Socialismo nel Codice civile*, Torino 1892, pag. 68.
- (9) *La codificazione civile e le idee moderne che ad essa si riferiscono*. Roma 1887, pag. 30.
- (10) VIVANTE, *Trattato teorico-pratico di diritto commerciale*, Torino 1893, tomo I, pag. 10 seg.; SRAFFA, *La lotta commerciale*, Pisa 1894; PERRONE, *L'idea sociale nel diritto comm.*, Napoli 1894.
- (11) ROMAGNOSI, *La scienza delle costituzioni*, 1848, vedi specialmente l'introduzione e il cap. III.
- (12) Vedi i Capitoli VI e VII del tomo I.
- (13) Vedi la Prefazione del GONNER all'edizione de' *Principles* nella *Bohn Library*, e del medesimo *Ricardo and his critics*. Cfr. PATTEN, *The interpretation of Ricardo*. — *Quart. Journ. of Econ.*, tomo IV, pag. 276, e tomo VII, pag. 322 seg.
- (14) TAINE, *Les Origines contemporaines de la France*, tomo I, pag. 262.
- (15) VIRGILII, *L'applicazione della matematica all'economia politica*, Firenze 1890, pag. 22 seg.
- (16) MAREY, *La méthode graphique dans les sciences expérimentales*, Paris 1885.
- (17) BARROWS, *The worlds parliament of religion*, Chicago 1893, tomo I, pag. 185.
- (18) ANS. CANT., *Cur Deus Homo*, I, 1.



PERSONALE  
INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO  
E DI SERVIZIO



**RETTORI**  
**DELLA REGIA UNIVERSITÀ**

dall'ottobre 1847 all'anno scolastico 1894-95.

- † **Cantù Giovanni Lorenzo**, Comm. \*, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dall'ottobre 1847 al novembre 1853.
- † **Saracco Leandro**, \*, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal dicembre 1853 al novembre 1854.
- † **Nuitz Nepomuceno**, \*, id. id., dal dicembre 1854 all'agosto 1857.
- † **Tonello Michelangelo**, G. Cord. \*, Grand' Uffiz. ☉, Senatore del Regno id. id., dall'agosto 1857 all'ottobre 1860.
- † **Pollone Ignazio**, Comm. \*, Professore nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, dall'ottob. 1860 al febbraio 1862.
- † **Ricotti Ercole**, G. C. ☉, Comm. \*, ☽, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dal febbraio 1862 al novembre 1865.
- Bruno Lorenzo**, Grand' Uffiz. \* e ☉, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal gennaio 1866 all'ottobre 1868.
- Coppino Michele**, G. C., \*, G. C., ☉, G. Cord. O. Nisc. It. di Tunisi, Deputato al Parlamento, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dall'ottobre 1868 al dicembre 1870.

- † **Timermans Giuseppe**, Comm. \* e ☉, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal dicembre 1870 al maggio 1873.
- † **Buniva Giuseppe**, Comm. \* e ☉, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal nov. 1873 al gennaio 1874.
- † **Pateri Ilario Filiberto**, Gr. Uffiz. ☉, Comm. \*, id. dal febbraio 1874 al novembre 1877.
- † **Lessona Michele**, Comm. \* e ☉, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal novembre 1877 a tutto ottobre 1880.
- D'Ovidio Enrico**, Dott. Comm. ☉, \*, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal 28 novembre 1880 al 26 aprile 1885.
- Bizzozero Giulio**, Dott. Comm. ☉, Uffiz. \*, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 27 ottobre 1885 al 27 ottobre 1886.
- † **Anselmi Giorgio**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal 28 ottobre 1886 al 15 ottobre 1889.
- Naccari Andrea**, Dott. Uffiz. \*, ☉, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal 16 ottobre 1889 al 24 ottobre 1892.
- Graf Arturo**, Dott. Uffiz. \*, ☉, Membro della R. Società romana di Storia Patria e della R. Accademia delle Scienze di Torino, dal 25 ottobre 1892 al 15 ottobre 1894.



---

## RETTORE

**Mattirolo Luigi**, Grand'Uffiz. ☉, Uffiz. \*, *Professore di Procedura Civile e Ordinamento Giudiziario.*

---

## CONSIGLIO ACCADEMICO

---

### Presidente

**Il Rettore.**

### Membri

**Graf Arturo**, Dott. Uffiz. \*, ☉, Membro della R. Società romana di Storia Patria e della R. Accademia delle Scienze di Torino, *Rettore ultimamente cessato.*

**Carle Avv. Giuseppe**, Comm. \*, ☉, Membro del Consiglio Superiore di pubblica istruzione, Vice-Presidente della R. Accademia delle Scienze e Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

**Tibone Domenico**, Dott. Uffiz. \*, Uffiz. ☉, Direttore dell'Istituto Ostetrico-Ginecologico, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

**Bobba Romualdo**, Dottore in Filosofia e Professore di Metodo, Comm. ☉, \*, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

**D'Ovidio Enrico**, Dott., Comm. ☉, Uffiz. \*, Membro residente dell'Accademia delle Scienze di Torino, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, Corrispondente dell'Istituto Lombardo e dell'Accademia delle Scienze di Napoli, Socio della Pontaniana e delle Società Matematiche di Parigi e Praga, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

---

**Fileti Michele**, Dott. ☉, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

**Nani Cesare**, Uff. ✱, ☉, *Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputazione sopra gli Studi di Storia Patria, membro eletto dalla Facoltà di Giurisprudenza in sostituzione del Preside ultimamente uscito d'ufficio.*

**Foà Pio**, Dott. ☉, *Membro del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, membro eletto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, in sostituzione del Preside ultimamente uscito d'ufficio.*

**Cipolla Conte Carlo**, Uffiz. ☉, *Membro dell'Accademia delle Scienze, Socio effettivo residente della R. Deputazione di Storia Patria di Torino, Membro effettivo della R. Deputazione veneta di Storia Patria, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei e di quella delle Scienze di Monaco (Baviera) e socio della Società Storica di Roma, membro eletto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, in sostituzione del Preside ultimamente uscito d'ufficio.*

**Basso Giuseppe**, Dott. agg., ✱, ☉, *Membro della R. Accademia delle Scienze, della R. Accademia di Agricoltura di Torino e della Società degli Spettroscopisti italiani, Membro eletto dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, in sostituzione del Preside ultimamente uscito d'ufficio.*

---

**SEGRETERIA**  
**DELLA REGIA UNIVERSITÀ**

Via Po, N. 13, p. 2°

**Cravosio Luigi Vittorio**, Prof.; \*, ☉, Comm. O. S. M.,  
Cav. O. di Cr. di Portogallo, *Direttore*.

Uffici di Segreteria.

**Salvaj Angelo**, ☉, Segretario di 2ª cl., addetto alla  
Facoltà di Medicina e Chirurgia.

**Aceto Luigi**, Dott.; addetto alla Facoltà  
di Giurisprudenza.

**Gorrini Giovanni**, Dott., Vice-Segretario  
presso il Ministero della Pubblica Istru-  
zione, *comandato*.

**Cavanna Antonio**, addetto alla Facoltà  
di Scienze matem., fis. e natur. e all'Ufficio  
per l'abilitazione all'insegnamento delle  
lingue straniere e Scienze naturali.

**Sassi Camillo**, Avv.; addetto alla Facoltà  
di Lettere e Filosofia e alla Scuola di  
Farmacia.

**Cardenas Conte Francesco**, addetto al-  
l'ufficio del Protocollo generale e Archivio.

**N. N.**

**Berlenda Luigi**, impiegato straordinario.

**Zaccone Annibale**, ☉, id.

} Vice-Segretari

Uffici di Economato e Cassa.

**Ruzzanti Giovanni** Avv., \*, ☉, Economo di 1ª classe,  
con titolo e grado di Segretario di 1ª classe.

**Nozari Francesco**, Impiegato straordinario.

---

**AMMINISTRAZIONE**

DEL R. COLLEGIO CARLO ALBERTO PER GLI STUDENTI  
DELLE PROVINCE

---

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Il Rettore** dell'Università ne è Presidente, e ne sono Membri i *Presidi delle Facoltà*, il *Direttore della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri* e il *Direttore della Scuola di Farmacia*.

**SEGRETERIA**

**Aceto Luigi**, predetto, incaricato delle funzioni di Segretario.

**Cardenas Francesco**, predetto, incaricato delle funzioni di Contabile.

---



---

**COMMISSIONE AMMINISTRATIVA**

DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

---

**Presidente****Il Rettore.****Membri**

**Tibone Domenico**, predetto, Consigliere Provinciale,  
*delegato dal Consiglio Provinciale.*

**Cibrario Giacinto**, Avv. ☉, Deputato al Parlamento,  
Consigliere Provinciale, *delegato dal Consiglio Provinciale.*

**Gioberti Avv. Emilio**, Comm. ☉, Consigliere Municipale,  
*delegato dal Consiglio Comunale.*

**Carle Avv. Giuseppe**, Comm. ✱, ☉, Membro del Con-  
siglio Superiore di pubblica istruzione, Vice Presidente  
della R. Accademia delle Scienze e Socio nazionale del-  
l'Accademia dei Lincei, *delegato dal Consiglio Comunale.*

**Bizzozero Giulio**, Dott. Grand'Uffiz. ☉, Uffiz. ✱, Senat.  
del Regno, Membro della R. Accademia delle scienze e della  
Accad. dei Lincei, *delegato dalla R. Accademia delle Scienze.*

**Naccari Andrea**, Dott. Uffiz. ✱, ☉, Membro della R. Ac-  
cademia delle Scienze, Socio Corrispondente del R. Istituto  
Veneto e dell'Accademia dei Lincei, *delegato dal Consiglio  
Accademico.*

**Ruzzanti Giovanni**, predetto, *Segretario contabile.*

---

---

---

**COMMISSIONE AMMINISTRATIVA****DELL'ISTITUTO DIONISIO**

eretto in Corpo Morale con R. Decreti 25 Marzo e 15 Luglio 1880

---

**Presidente****Il Rettore.****Membri**

**Carle Giuseppe**, predetto, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

**Pampaloni Muzio**, Dott. ☉, *Professore di Diritto Romano.*

**Brusa Emilio**, Avv., ✱, Uffiz. ☉, Comm. dell'Ordine di San Stanislao di Russia, Socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione di Tolosa (Francia), effettivo dell'Istituto di diritto internazionale, onorario della Società dei giuristi svizzeri, e corrispondente della Regia Accademia di giurisprudenza e legislazione di Madrid, di quella di Barcellona, della Società generale delle prigioni di Francia, di quella di Spagna, della R. Accademia Peloritana, della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, del R. Istituto lombardo di Scienze e Lettere, e di altre, *nominato dal Ministero.*

**Cognetti De Martiis Salvatore**, ✱, Comm. ☉, Membro del Consiglio dell'Industria e del Commercio, Socio residente della R. Accademia delle Scienze, Corrispondente dell'Accademia dei Lincei e della R. Accademia dei Georgofili, *nominato dal Ministero.*

**Ruzzanti Giovanni**, predetto, *Tesoriere e Segretario Contabile.*

---

---

Facoltà  
DI  
GIURISPRUDENZA <sup>(1)</sup>

**Preside**

**Carle Giuseppe**, predetto.

**Professori ordinari**

**Mattiolo Luigi**, predetto, nella *Procedura civile e Ordinamento Giudiziario*.

**Carle Giuseppe**, predetto, nella *Filosofia del Diritto*.

**Nani Cesare**, predetto, nella *Storia del Diritto Italiano*.

**Ronga Giovanni**, \*, ☉, nelle *Istituzioni di Diritto Romano*.

**Brusa Emilio**, predetto, nel *Diritto e Procedura Penale*.

**Cognetti De Martiis Salvatore**, predetto, nell'*Economia politica*.

**Chironi Giampietro**, Avv., Deputato al Parlamento, nel *Diritto civile*.

**Fusinato Guido**, Dott., \*, ☉, Decorato della medaglia d'argento al valore di Marina, Deputato al Parlamento, Membro del Consiglio del Contenzioso diplomatico, Membro associato dell'Istituto di Diritto internazionale, e Corrispondente dell'Associazione internazionale per lo studio del Diritto comparato in Berlino e della R. Accademia Perloritana, nel *Diritto internazionale*.

**Pampaloni Muzio**, predetto, nel *Diritto Romano*.

---

(1) Negli elenchi delle singole categorie del personale si segue l'ordine dell'anzianità.

### Professori straordinari

- Germano Michele**, Dott. aggr., ☉, nel *Diritto commerciale*.  
**Ferroglio Gaetano**, Dott. aggr., ☉, nella *Statistica*.

### Incaricati

- Carle Prof. Giuseppe**, predetto, nella *Storia del Diritto romano*.  
**Nani Prof. Cesare**, predetto, nell'*Esegesi sulle Fonti del Diritto*.  
**Castellari Giovanni**, Dott. aggr., nel *Diritto canonico*.  
**Cattaneo Riccardo Gaudenzio**, Dott. aggregato, nell'*Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile*.  
**Garelli Alessandro**, ☉, Dott. aggr., Membro corrispondente del R. Istituto d'incoraggiamento alle Scienze naturali, economiche e tecnologiche di Napoli, nella *Scienza delle Finanze e Diritto finanziario*.  
**Ballerini-Velio Giuseppe**, ☉, Dott. aggr., nel *Diritto costituzionale*.  
**Brondi Vittorio**, Dott., nel *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione*.  
**Lombroso Prof. Cesare**, Dott. Uffiz. ☉, Presidente della R. Accademia di Medicina, nella *Medicina legale* (Corso speciale per gli studenti di Giurisprudenza), (incarico gratuito).  
**Brusa Prof. Emilio**, predetto, nella *Legislazione civile comparata*.



---

**Docenti privati con effetto legale <sup>(1)</sup>**

**Ballerini-Velio Giuseppe**, predetto, nel *Diritto civile*.

**Amar Moise**, Dott., ☉, Uffiz. dell'Istruzione Pubblica di Francia, nel *Diritto industriale*.

**Tedeschi Felice**, Uffiz. ☉, Dott., nel *Diritto civile*.

**Rossi Virgilio**, Dott., nella *Statistica*.

**Benevolo Federico**, Avv., nel *Diritto e Procedura penale*.

**Righini di Sant'Albino Carlo**, Avv., nel *Diritto e Procedura penale*.

**Ruffini Francesco**, Dott., nel *Diritto Ecclesiastico*.

**Brezzo Camillo**, Avv., nel *Diritto Civile*.

**Patetta Federico**, Avv., nella *Storia del Diritto Italiano*.

**Masè-Dari Eugenio**, Avv., nell'*Economia Politica*.

**Dusi Bartolomeo**, Dott., nel *Diritto Civile*.

**Professore emerito**

**Canonico Tancredi**, Gran Croce ☉, Comm. ✳, ☽, Grande Uffiz. di Sant'Olaf di Norvegia, Comm. dell'Ord. di Carlo III di Spagna, Gran Cordone dell'Ordine di S. Stanislao di Russia, Senatore del Regno, Presidente di Sezione alla Corte di Cassazione di Roma, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, della R. Accademia delle Scienze del Belgio e dei Lincei di Roma.

---

(1) Art. 404 Legge 13 novembre 1859 — Si perde il diritto di libero docente se non è esercitato di fatto per cinque anni.

---

**Dottori aggregati**

- Gariazzo Carlo Placido**, \*, ☉.
- Berardi Luigi Camillo**, ☉.
- Mattirolo Luigi**, predetto.
- Ronga Giovanni**, predetto.
- Gerini Virgilio**.
- Delvitto Giovanni**, ☉.
- Germano Michele**, predetto.
- Gianolio Bartolomeo**, Comm. ☉, Deputato al Parlamento.
- Pasquali Ernesto**, Deputato al Parlamento.
- Ferroglio Gaetano**, predetto.
- Carle Giuseppe**, predetto.
- Garelli Alessandro**, predetto.
- Ballerini-Velio Giuseppe**, predetto.
- Nani Cesare**, predetto.
- Porcu-Fara Stanislao**.
- Castellari Giovanni**, predetto.
- Sciacca Gaetano**.
- Cattaneo Riccardo Gaudenzio**, predetto.
-

---

 Facoltà

DI

 MEDICINA-CHIRURGIA
 

---

**Preside****Tibone Domenico**, predetto.**Professori ordinari**

**Bruno Lorenzo**, Dott., Gr. Cr. decorato del Gran Cordone ☉, Grand'Uffiz. ✱, Comm. dell'Ord. della Rosa del Brasile, Senatore del Regno, nella *Medicina operatoria* e nella *Clinica chirurgica*.

**Tibone Domenico**, predetto, nell'*Ostetricia teorico-pratica*, *Clinica ostetrica e Ginecologia*.

**Bizzozero Giulio**, predetto, nella *Patologia generale*.

**Lombroso Cesare**, predetto, nella *Medicina legale*.

**Reymond Carlo**, Dott. ✱, Uffiz. ☉, Cav. della Legione d'onore di Francia, nell'*Oftalmiatria* e nella *Clinica oculistica*.

**Mosso Angelo**, Dott. Comm. ☉, ✱, Socio dell'Accademia delle Scienze, dell'Accademia dei Lincei, della R. Accademia di Medicina di Torino, ecc., nella *Fisiologia umana*.

**Giacomini Carlo**, Dott. ✱, ☉, Direttore dell'Istituto anatomico, Membro dell'Accademia delle Scienze, nell'*Anatomia umana, descrittiva e topografica*.

**Bozzolo Camillo**, Dott. Comm. ☉, nella *Clinica medica generale*.

**Foà Pio**, predetto, nell'*Anatomia patologica*.

- Pagliani Luigi**, Dott. Comm. ☉, Uffiz. ✱, Comandato per l'insegnamento dell'ingegneria sanitaria nella R. Università di Roma, Direttore della Sanità pubblica presso il Ministero dell'Interno, nell'*Igiene*.
- Giacosa Piero**, Dott. ☉, nella *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

### Professori straordinari

- Fissore Giuseppe**, Dott. aggr., ✱, nella *Patologia speciale medica*.
- Forlanini Carlo**, Dott. ☉, nella *Clinica propedeutica Medica*.
- Perroncito Edoardo**, Dott. Comm. ☉, nella *Parassitologia*.
- Giovannini Sebastiano**, Dott., nella *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*.
- Carle Antonio**, Dott., Comm. ☉, nella *Patologia speciale dimostrativa chirurgica*.

### Incaricati

- Naccari Prof. Andrea**, predetto, nella *Fisica per gli studenti di Medicina e di Farmacia*. (Corso speciale).
- Fileti Prof. Michele**, ☉, nella *Chimica per gli studenti di Medicina e di Farmacia*. (Corso speciale).
- Lombroso Prof. Cesare**, predetto, nella *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.
- Foà Prof. Pio**, predetto, nella *Batteriologia*.
- Giacosa Piero**, predetto, nella *Chimica fisiologica*.
- Mo Girolamo**, Dott. aggr. ✱, ☉, Chirurgo onorario dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e della Città di Torino, V.-Presidente della R. Accad. di Medicina, nella *Medicina operativa*, in supplenza al titolare.



- Gradenigo Giuseppe**, Dott., nell'*Otoiatría*,  
**Patrizi Mariano**, Dott., nella *Tecnica fisiologica*.  
**Bordoni-Uffreduzzi Guido**, Dott., ☉, nell'*Igiene*, in  
 suppleza al titolare.

**Docenti privati con effetto legale**

- Bergesio Libero**, Dott., nell'*Ostetricia*.  
**Falchi Francesco**, Dott., nella *Istologia normale e pa-  
 tologica dell'occhio*.  
**Bono Gio. Batt.**, Dott., nell'*Oftalmoiatria*.  
**Lava Giovanni**, Dott., nella *Patologia speciale medica*.  
**Graziadei Bonaventura**, Dott., ☉, nella *Diagnostica  
 medica*.  
**Sperino Giuseppe**, Dott., ☉, Membro della R. Accademia  
 di Medicina, nell'*Anatomia descrittiva e topografica*.  
**Carle Antonio**, Dott., Comm. ☉, nella *Propedeutica  
 chirurgica*.  
**Ciartoso Luigi**, Dott., predetto, nella *Diagnostica chi-  
 rurgica*.  
**Bordoni-Uffreduzzi Guido**, predetto, nella *Patologia  
 generale*.  
**Marro Antonio**, Dott., nella *Clinica Psichiatrica*.  
**Mya Giuseppe**, Dott., nella *Patologia speciale medica*.  
**Varaglia Serafino**, Dott., nell'*Introduzione allo studio  
 dell'Anatomia e nell'Anatomia umana descrittiva*.  
**Lessona Filippo**, Dott., nell'*Anatomia e fisiologia ostetrica*.  
**Aducco Vittorio**, Dott., nella *Fisiologia*.  
**Maggiora-Vergano Arnaldo**, Dott., nell'*Igiene*.  
**Oliva Valentino**, Dott., nella *Patologia chirurgica*.  
**Gradenigo Giuseppe**, Dott., predetto, nell'*Otoiatría*.  
**Morpurgo Benedetto**, Dott., nella *Patologia generale*.

- Guastavino Federico**, Dott., nell'*Ostetricia e ginecologia*.  
**Ottolenghi Salvatore**, Dott., nella *Medicina legale*.  
**Mosso Ugolino**, Dott., nella *Farmacologia*.  
**Secondi Giovanni**, Dott., nell'*Oftalmoiatria e clinica oculistica*.  
**Pacinotti Giuseppe**, Dott., nella *Istituzione d'anatomia patologica*.  
**Grandis Valentino**, Dott., nella *Fisiologia*.  
**Pescarolo Bellom**, Dott., nella *Neuropatologia*.  
**Motta Mario**, Dott., nella *Chirurgia ortopedica*.  
**Salvioli Ignazio**, Dott., nella *Patologia generale*.  
**Carbone Tito**, Dott. nell'*Anatomia patologica*.  
**Musso Giovanni**, Dott. nella *Chimica applicata all'igiene*.  
**Carbonelli Giovanni**, Dott., nell'*Ostetricia e ginecologia*.  
**Caponotto Amedeo**, Dott., nella *Clinica chirurgica e medicina operativa*.  
**Negro Camillo**, Dott., nella *Neuropatologia*.  
**Dionisio Ignazio**, Dott., nella *Rino-Laringoiatria*.  
**Sclavo Achille**, Dott., nell'*Igiene*.  
**Peroni Giacomo**, Dott., nelle *Malattie veneree e sifilitiche*.  
**Raineri Giuseppe**, Dott., nell'*Ostetricia*.  
**Ferri Luigi**, Dott., nell'*Oftalmoiatria e Clinica oftalmoiatrica*.  
**Muscatello Giuseppe**, Dott., nella *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.  
**Patrizi Mariano**, Dott., nella *Fisiologia*.  
**Resegotti Luigi**, Dott., nella *Clinica chirurgica medica operatoria*.  
**Baiardi Pietro**, Dott. nell'*Oftalmologia*.  
**Peschel Massimiliano**, Dott., nell'*Oftalmologia*.  
**Cavallero Gaspare**, Dott., nella *Patologia speciale medica*.  
**Riva-Rocci Scipione**, Dott. nella *Patologia speciale medica*.

---

**Dottori aggregati**

**Conti Matteo**, \*, ☉.

**Bruno Lorenzo**, predetto.

**Fissore Giuseppe**, predetto.

**Molina Angelo**, Uffiz. ☉, Prof. di *Materia medica e terapeutica sperimentale* nella R. Università di Parma.

**Tibone Domenico**, predetto.

**Laura Secondo**, Comm. ☉.

**Reymond Carlo**, predetto.

**Giudice Giovanni**.

**Laura Gio. Battista**.

**Bechis Ernesto**, ☉.

**Giacomini Carlo**, predetto.

**Berruti Giuseppe**, Comm. ☉, \*.

**Mo Girolamo**, predetto.

**Novaro Giacomo Filippo**, Prof. ord. di *Clinica chir. operativa* nella R. Università di Bologna.

**De-Paoli Erasmo**, ☉, Prof. ord. di *Clinica chirurgica*, e direttore della Clinica stessa nell'Univ. di Perugia.

---

---

Facoltà

DI

LETTERE E FILOSOFIA

**Preside**

**Bobba Romualdo**, predetto.

**Professori ordinari**

**Vallauri Tommaso**, Gr. Cr. ☉, decorato del Gran Cordone, Comm. ✱, Senat. del Regno, Dott. aggr., Membro della Reale Accademia delle Scienze di Torino e della R. Deputazione di Storia Patria, Socio corrispondente della R. Accademia della Crusca, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, dell'Accademia Romana di Archeologia, della Reale Accademia Palermitana di Scienze, Lettere ed Arti, del Circolo Filologico di Torino, della Società emulatrice di Napoli per le Scienze e le Arti in Italia e della Società Storica di Dallas Texas, nella *Litteratura latina*, supplito dal Dott. **Cortese Giacomo**, ☉, prof. straord. di lett. latina nella R. Univ. di Padova, comandato dal Ministero di Pubblica Istruzione.

**Schiaparelli Luigi**, Comm. ✱ e ☉, Membro della Reale Accademia delle Scienze, nella *Storia antica*.

**Müller Giuseppe**, ✱, Uffiz. ☉, decorato della medaglia del Merito civile di prima classe della Repubblica di San Marino, Socio corrispondente delle Accademie delle Scienze di Vienna, di Monaco (Baviera) e di Pietroburgo,



dell'Istituto di corrispondenza Archeologica di Roma, della Società ligure di Storia patria, della Società Storica ed Etnologica della Grecia ad Atene, Socio corrispondente della R. Deputazione veneta sopra gli studi di Storia Patria, e della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario della Società Storica della Carinzia, nella *Letteratura greca*.

**D' Ercole Pasquale**, \*, ☉, Membro della Società filosofica di Berlino, Socio corrispondente della Reale Accademia delle Scienze Morali e Politiche di Napoli, nella *Filosofia teoretica*.

**Allievo Giuseppe**, Comm. ☉, \*, Socio onorario della R. Accademia delle Scienze di Palermo, nella *Pedagogia e Antropologia*.

**Bobba Romualdo**, predetto, nella *Storia della Filosofia*.

**Graf Arturo**, predetto, nella *Letteratura italiana*.

**Cipolla Carlo**, predetto, nella *Storia Moderna*.

**Pezzi Domenico** Dott. aggr., ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Storia comparata delle Lingue classiche e neo-latine*.

### Professori straordinari

**Rossi Francesco**, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, nell'*Egittologia*.

**Cora Guido**, \*, ☉, Comm. dell'Ord. R. della Corona di Prussia, Uffiz. dell'Istruzione pubblica di Francia; Membro onorario delle Società geografiche di Londra, Berna, Ginevra, Messico, Neuchâtel, Stoccolma; premiato colla grande medaglia d'oro *Victoria* dalla R. Società geografica di Londra e

con medaglia d'oro dall'Imperiale Società Geografica Russa; Membro della R. Accademia Imperiale Tedesca Leopoldina-Carolina e della R. Accademia Storica di Madrid; Socio straniero dell'Istituto Reale dell'India Olandese in Aja; Socio Corrispondente delle Società Geografiche di Amsterdam, Anversa, Berlino, Dresda, Francoforte sul Meno, Lipsia, Marsiglia, New-York, Roma, S. Pietroburgo; Socio Corrispondente della Società di Geografia commerciale e della Commissione Internazionale permanente per la protezione degli emigranti in Parigi, delle Società Antropologiche di Firenze e Parigi, e della Società Ligure di Storia patria; della Società Accademica Indo-Chinese e dell'Istituto Etnografico di Parigi, della Società Finno-Ugriana di Helsingfors, della Società Imperiale delle Scienze Naturali, di Antropologia e di Etnografia di Mosca, della Società di Storia naturale in Boston, dell'Associazione Britannica per l'avanzamento delle Scienze; Socio onorario-corrispondente della Società di letture e conversazioni scientifiche in Genova; Membro della Società Filosofica Americana e del Comitato Polare Internazionale, ecc., nella *Geografia*.

**Renier Rodolfo**, Dott., \*, ☉, Socio attivo della R. Commissione dei testi di lingua, Membro della Società Storica Lombarda e della Società Dantesca italiana, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, e dell'Accademia Dafnica di Acireale, nella *Storia comparata delle Letterature neo-latine*.

**Pizzi Italo**, Dott., \*, ☉, Socio corrispondente della Società Colombaria, Dottore onorario dell'Univ. di Lovanio, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, nella *Lingua e Letteratura persiana*.

### Incaricati

**D'Ercole Pasquale**, predetto, nella *Filosofia morale*.

**Mosso Prof. Angelo**, predetto, nella *Fisiologia* (Corso speciale per gli studenti di Filosofia, di Storia naturale e di Medicina-Veterinaria).

**Pizzi Italo**, predetto, nelle *Lingue semitiche*.

**Ferrero Avv. Ermanno**, ☉, Dott. agg., Membro della Giunta superiore per la Storia e l'Archeologia, Membro della R. Accademia delle Scienze e Segretario della classe di Scienze morali, storiche e Filologiche, Membro della R. Deputaz. sopra gli studi di Storia Patria, Socio corrispondente dell'I. Istituto Archeologico Germanico e della Società Nazionale degli Antiquari di Francia, ecc., R<sup>o</sup> Ispettore per gli scavi e le scoperte di antichità nel Circondario di Torino. Prof. nella Accademia militare nell'Archeologia.

**N. N.**, nella *Grammatica greca e latina*.

### Docenti privati con effetto legale

**Novara Andrea**, Dott., nella *Letteratura italiana*.

**Pizzi Italo**, predetto, nella *Lingua sanscrita*.

**Valmaggi Luigi**, Dott., nella *Letteratura latina*.

**Merkel Carlo**, Dott., nella *Storia moderna*.

**Cian Vittorio**, Dott., nella *Letteratura italiana*.

**Zuretti Carlo**, Dott., nella *Letteratura greca*.

**Gabotto Ferdinando**, Dott., nella *Storia della letteratura in Italia durante il secolo XV*.

**Camus Giulio**, ☉, nella *Lingua e Letteratura francese*.

**Zuccante Giuseppe**, Dott., nella *Filosofia morale*.

**Gorra Egidio**, Dott., nelle *Letterature neo-latine*.

### Professori onorari ed emeriti

**Berti S. E. Domenico**, Gr. Cord. \*, Gr. Croce ☉, ☿, ecc., ecc., Primo Segret. di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Consigliere dell'Ordine Civile di Savoia, Socio della Reale Accademia delle Scienze, di quella dei Lincei, Corrispondente dell'Accad. della Crusca, ecc., ecc., Deputato al Parlamento, Professore emerito.

**Coppino Michele**, Gr. C. \*, Gr. C. ☉, Gr. Cord. O. Nisc. It. di Tunisi, Deputato al Parlamento, Prof. emerito.

### Dottori aggregati

**Vallauri Tommaso**, predetto.

**Bertoldi Giuseppe**, Gr. Uffiz. \*, Comm. ☉.

**Coppino Michele**, predetto.

**Neyrone Francesco**, \*, ☉.

**Gandino Gio. Batt.**, \*, Comm. ☉, Prof. ordinario di *Letteratura latina* nella R. Università di Bologna.

**Schiaparelli Luigi**, predetto.

**Peroglio Celestino**, \*, ☉, Prof. ordinario di *Geografia ed Etnografia* nella R. Università di Bologna.

**Capello Andrea**, \*, Prof. nel R. Liceo Gioberti.

**Allievo Giuseppe**, predetto.

**Garizio Eusebio**, Avv. ☉, Prof. nel Liceo Cavour.

**Lanfranchi Vincenzo**, \*, ☉.

**Pezzi Domenico**, predetto.

**Papa Vincenzo**, Sac., ☉, Prof. nel R. Liceo Cavour.

**Hugues Luigi**, Ingegnere, ☉, Direttore dell'Istituto tecnico Leardi in Casalmoferrato.



**Rinaudo Costanzo**, Comm. ☉, ✱, Dott. in Lettere, Filosofia, Teologia e Giurisprudenza, Prof. di Scienze Sociali nella Scuola di Guerra, e di Storia e Geografia nel Regio Liceo Gioberti.

**Luciano Pietro**, Prof. straord. di *Filosofia teoretica* nella Regia Accad. Scientifico-Letteraria di Milano.

**Ferrero Avv. Ermanno**, predetto.

**Ramorino Felice**, ☉, Prof. ordin. di *Letteratura latina*, nel R. Istituto di studi superiori in Firenze.

**Cerrato Luigi**, Prof. ordin. di *Letteratura greca* nella R. Università di Genova.

**Corrado Corradino**, ☉, Prof. nel R. Liceo Gioberti di Torino e nella R. Accademia Albertina di Belle Arti.

**Chinazzi Giuseppe**, ☉, libero docente di Filosofia morale nella R. Università di Genova, e Prof. di *Lettere italiane* nella R. Scuola superiore di Commercio in detta città.

**Fenocchio Sac. Michele**, Prof. di *Filosofia* nel R. Liceo di Carmagnola.

**Rambaldi Emilio**, Prof. all'Istituto internazionale in Torino.

---

**Facoltà**

DI

**SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE  
E NATURALI****Preside****D'Ovidio Enrico**, predetto.**Professori ordinari****D'Ovidio Enrico**, predetto, nell' *Algebra e Geometria analitica*.**Naccari Andrea**, predetto, nella *Fisica sperimentale*.**Spezia Giorgio**, Ingegnere, ☉, nella *Mineralogia*.**Fileti Michele**, predetto, nella *Chimica generale*.**Basso Giuseppe**, predetto, nella *Fisica matematica*.**Gibelli Giuseppe**, Dott., \*, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Membro onorario della R. Accademia di Bologna, Corrispondente dell'Istituto di Milano e Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, nella *Botanica*.**Jadanza Nicodemo**, Dott., ☉, Socio dell'Accademia Pontaniana, nella *Geodesia teoretica*.**Segre Corrado**, Dott., ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Corrispondente della R. Accademia dei Lincei e del R. Istituto Lombardo di Scienze, nella *Geometria Superiore*.

**Cepi Conte Carlo**, Comm. \* e ☉, nel *Disegno di ornato e di architettura elementare*.

**Volterra Vito**, Dott., ☉, nella *Meccanica razionale*.

**Camerano Lorenzo**, Dott. aggr., Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, nell'*Anatomia comparata*.

### Professori straordinari

**Parona Carlo Fabrizio**, Dott., Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, nella *Geologia*.

**Peano Giuseppe**, Dott., ☉, Prof. nella R. Accad. militare, Socio residente della R. Accademia delle Scienze, Socio della Sociedad científica « Antonio Alzate » del Messico, nel *Calcolo infinitesimale*.

**Berzolari Luigi**, Dott., nella *Geometria proiettiva e descrittiva con disegno*.

### Incaricati

**D'Ovidio Prof. Enrico**, predetto, nell'*Analisi superiore*.

**Mosso Prof. Angelo**, predetto, nella *Fisiologia* (Corso speciale per gli studenti di Filosofia, di Storia naturale e di Medicina-Veterinaria).

**Porro Francesco**, Dott., nell'*Astronomia*.

**Sacco Federico**, Dott., nella *Paleontologia*.

**Volterra Prof. Vito**, predetto, nella *Meccanica superiore*.

**Camerano Prof. Lorenzo**, predetto, nella *Zoologia*.

### Assistenti

alla Scuola di Disegno di Ornato e di Architettura  
e di Geometria proiettiva e descrittiva.

**Rivetti Lorenzo**, ☉, Ingegnere.

**Gilodi Costantino**, Ingegnere.

- Felizatti Edoardo**, Ingegnere, per gli *Esercizi grafici*.  
**Savoja Giuseppe**, Ingegnere, id.  
**Valle Guido**, Dott., id.  
**Pieri Mario**, Dott., Prof. di Geometria proiettiva nella  
 R. Accademia Militare, id.  
**Gribodo Giovanni**, Ingegnere.

*Scuola di Algebra e Geometria analitica.*

- Ramorino Angelo**, Dott., Assistente.

*Scuola di Calcolo infinitesimale.*

- Burali-Forti Cesare**, Dott., Assistente.

*Corsi del 3° anno di Matematica.*

- Calò Benedetto**, Dott., Assistente.

**Docenti privati con effetto legale.**

- Mattirolo Oreste**, Dott., nella *Botanica*.  
**Sacco Federico**, predetto, nella *Geologia*.  
**Errera Giorgio**, Dott., nell'*Ottica chimica*.  
**Zanotti-Bianco Ottavio**, Ing., , nella *Geodesia teoretica*.  
**Pieri Mario**, predetto, nella *Geometria proiettiva*.  
**Bettazzi Rodolfo**, Dott., nel *Calcolo infinitesimale*.  
**Piolti Giuseppe**, Dott., nella *Petrografia*.  
**Belli Saverio**, Dott., nella *Botanica*.  
**Buscalioni Luigi**, Dott., nella *Botanica*.  
**Rizzo Gio. Batt.**, Dott., nella *Fisica sperimentale*.  
**Garbasso Antonio**, Dott., nella *Fisica sperimentale*.



---

### Professori onorari ed emeriti

**Menabrea S. E. Conte Luigi Federigo**, Marchese di Val Dora, Cav. dell'Ordine Supr. della SS. Annunziata, Gr. Cr. \* e ☉, ☿, Comm. dell'Ord. Mil. di Savoia, Gr. Cord. di Leopoldo del Belgio, di Leop. d'Austria e Danebrog di Danimarca, Comm. della Legion d'Onore di Francia, di Carlo III di Spagna, del Cr. di Portogallo, ecc., ecc., Senatore del Regno, Ministro di Stato, Membro della Reale Accademia delle Scienze, ecc. Professore emerito.

**Erba Giuseppe Bartolomeo**, Comm. ☉, Uffiz. \*. Professore emerito.

**Siacci Francesco**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Senatore del Regno, Tenente Colonnello di Artiglieria, Professore di Meccanica nella R. Università di Napoli, Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Membro della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Socio Nazionale della Accademia dei Lincei e Corrispondente del R. Istituto Lombardo, e della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Socio dell'Accademia Pontaniana di Napoli, ecc., Professore onorario.

### Dottori aggregati

**Erba Giuseppe Bartolomeo**, predetto.

**Martini Eligio**, ☉.

**Fiorini Matteo**, Ingegnere, \* Prof. di *Geodesia* nella R. Università di Bologna.

**Mazzola Giuseppe**, ☉.

**Arnò Valentino**, Comm. ☉, \*.

**Basso Giuseppe**, predetto.

**Ferraris Galileo**, Ingegnere, Uffiz. \*, Comm. ☉, Comm. dell'Ord. di Francesco Giuseppe d'Austria e dell'Ord. Reale della Corona di Prussia, Prof. ordinario di *Fisica tecnica* e di *Elettrotecnica* nel R. Museo industriale italiano, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Socio della R. Accademia di Agricoltura, ecc.

**Martel Edoardo**, Prof. nel R. Liceo Gioberti di Torino.  
**Camerano Lorenzo**, predetto.

**Rosa Daniele**, Assistente al R. Museo di Zoologia.

---

## SCUOLA DI FARMACIA

### Direttore

**Fileti Michele**, predetto.

### Professori

**Naccari Andrea**, predetto, nella *Fisica sperimentale*.

**Spezia Giorgio**, predetto, nella *Mineralogia*.

**Guareschi Icilio**, Dott., ☉, Prof. ordinario, nella *Chimica farmaceutica e Tossicologia*.

**Fileti Michele**, predetto, nella *Chimica*.

**Gibelli Giuseppe**, predetto, nella *Botanica*, supplito dal Dott. **Belli Saverio**.

**Camerano Lorenzo**, predetto, nella *Zoologia*.

**Giacosa Piero**, predetto, nella *Materia medica e Farmacologia*.

**Parona Carlo Fabrizio**, predetto, nella *Geologia*.

### Docente privato con effetti legali

**Garzino Luigi**, Dott., nella *Chimica farmaceutica e tossicologica*.

### Farmacisti aggregati

**Mosca Luigi**, \*, Comm. ☉.

**Nallino Giovanni**.

---

**SCUOLA DI MAGISTERO**  
nella Facoltà di Filosofia e Lettere.

---

**Sezione Letteraria.**

- Graf Arturo**, predetto, per la *Letteratura italiana*.  
**Cortese Giacomo**, predetto, per la *Letteratura latina*.  
**Müller Giuseppe**, predetto, per la *Letteratura greca*.

**Sezione di Filosofia.**

- D'Ercole Pasquale**, predetto, per la *Filosofia*.  
**Allievo Giuseppe**, predetto, per la *Pedagogia*.

**Sezione Storico-Geografica.**

- Cipolla Carlo**, predetto, per la *Storia moderna*.  
**Schiaparelli Luigi**, predetto, per la *Storia antica*.  
**Cora Guido**, predetto, per la *Geografia*.

- Bobba Romualdo**, predetto, *Didattica generale*, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nelle varie sezioni della Scuola di Magistero.
-



---

SCUOLA DI MAGISTERO  
nelle Facoltà di Scienze Matematiche,  
Fisiche e Naturali

---

SEZIONE FISICA — **Naccari Andrea**, predetto.

SEZIONE CHIMICA — **Fileti Michele**, predetto.

SEZIONE MATEMATICA — **D'Ovidio Enrico**, predetto,

SEZIONE SCIENZE NATURALI — **Parona Carlo**, predetto.

---

---

 ISTITUTO DI SCIENZE GIURIDICO-POLITICHE
 

---

- Presidente** . . — Il Rettore della R. Università.  
**Direttore** . . — NANI CESARE, predetto.  
**Bibliotecario** — FUSINATO GUIDO, predetto.  
**Consiglieri** . { BRUSA EMILIO, predetto.  
                   } FERROGLIO GAETANO, predetto.  
**Segretario** . . — BRONDI VITTORIO, predetto.
- 

## Insegnanti e programmi delle esercitazioni

 per l'anno scolastico 1894-95.
 

---

 Classe 1<sup>a</sup> (Diritto antico e medioevale).

- Nani Cesare**, predetto, *Ricerche sul diritto penale, sulla legislazione statutaria.*  
**Pampaloni Muzio**, predetto, *Studi esegetici sulle fonti del Diritto romano.*  
**Ballerini-Velio Giuseppe**, predetto, *Il pensiero politico da Petrarca a Guicciardini.*

 Classe 2<sup>a</sup> (Diritto odierno).

- Brusa Emilio**, *Ricerche sulle contravvenzioni nel Diritto positivo italiano. - La prova criminale in relazione con le attitudini e qualità del giudice.*  
**Fusinato Guido**, predetto, *Studi di Giurisprudenza in materia di diritto internazionale.*

**Brondi Vittorio**, predetto, *Studi sulla Giustizia amministrativa.*

**Righini di Sant' Albino Carlo**, predetto, *Indagini intorno al fondamento razionale del diritto di punire.*

**Classe 3ª (Scienze sociali ed economiche).**

**Carle Giuseppe**, predetto, *Studi sulla proprietà primitiva.*

**Chironi Gian Pietro**, predetto, *Il fatto economico nello sviluppo storico degli Istituti giuridici.*

**Ferroglio Gaetano**, predetto, *Statistica finanziaria e fonti della ricchezza nazionale.*

---

## LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA

(Via Po, 18)

---

1. Il Laboratorio ha lo scopo di promuovere ed agevolare lo studio scientifico dei fenomeni della vita economica e delle questioni che vi si riferiscono.

2. È diretto dal professore di Economia Politica dell'Università, coadiuvato da un Assistente e da due Segretari, i quali tutti prestano gratuitamente l'opera loro.

3. Sono ammessi al Laboratorio in qualità di *Allievi* gli studenti universitari e gli allievi ingegneri del R. Museo Industriale. I laureati e le persone che, pur non avendo titoli accademici, intendono eseguire studi e ricerche coerenti allo scopo del Laboratorio, si iscrivono in qualità di *Soci residenti*.

4. Coloro che vogliono essere ammessi come *Allievi* devono presentarsi al Direttore del Laboratorio, il quale, accertatosi della loro sufficiente preparazione, li autorizza a prendere l'iscrizione. Gli *Allievi* assumono l'obbligo di prender parte a tutte le esercitazioni del Laboratorio e di osservare le norme che lo regolano. In caso di trasgressione o di grave negligenza decadono dal diritto di appartenervi.

5. I *Soci residenti* hanno il diritto di frequentare il Laboratorio, di prender parte alle esercitazioni e d'usare del materiale scientifico pei lavori ai quali attendono, e possono, all'occorrenza, ricevere in prestito i libri del Laboratorio per un termine da stabilirsi di caso in caso.

6. Le iscrizioni si prendono presso l'Economato della R. Università. Al momento della iscrizione gli *Allievi* pagano la tassa annua di *lire cinque*; i *Soci residenti* di *lire dieci*. Uguale tassa è pagata dall'Assistente e dai Segretari. Il



Direttore paga annualmente *lire venticinque*. Queste tasse vanno ad esclusivo beneficio del Laboratorio.

L'iscrizione, tanto per gli Allievi quanto pei Soci residenti, è valida per un un anno.

7. Le esercitazioni del Laboratorio mirano a dare o rinvigorire l'educazione scientifica e ad agevolare eventualmente le ricerche originali. Esse consistono in lavori scritti, conferenze e discussioni sopra temi scelti o assegnati relativi a questioni economiche di attualità scientifica o pratica, recensioni critiche orali o scritte, e visite ad aziende o istituzioni pertinenti alla vita economica. Delle esercitazioni, quali che siano, si tiene nota in appositi verbali redatti dai Segretari.

8. Sono iscritti come *Patroni* coloro che si rendono benemeriti del Laboratorio con notevoli doni di materiale scientifico o sovvenzioni pecuniarie non inferiori a lire cento.

Sono iscritte come *Soci corrispondenti* le persone dimoranti fuori Torino, nel regno o all'estero, che cooperano all'incremento del Laboratorio.

Secondo gli accordi presi con la Commissione dell'Archivio di Previdenza, i membri della medesima e sette rappresentanti di Società operaie torinesi, designati dalla Commissione predetta, sono iscritti come *Soci speciali* del Laboratorio. Sono iscritti con pari qualità i redattori di quei giornali di Torino che, in base agli accordi presi e in non più di uno per giornale, sono dai rispettivi Direttori designati annualmente alla Direzione del Laboratorio. I Patroni, i Soci corrispondenti e i Soci speciali hanno libero accesso al Laboratorio e possono prender parte alle esercitazioni.

9. Il numero degli Allievi, dei Soci residenti e dei Soci speciali è determinato d'anno in anno secondo le circostanze. Quello dei Patroni e dei Soci corrispondenti è indeterminato.

10. Alla fine dell'anno scolastico, secondo i mezzi di cui dispone il Laboratorio, possono essere accordati premi consistenti in opere scientifiche agli Allievi che si siano particolarmente distinti. L'assegnazione dei premi è fatta dal Direttore, d'accordo coll'Assistente, coi Segretari e con due Soci residenti eletti a scrutinio segreto dai loro consoci e dagli Allievi. Potranno essere pubblicati a cura del Laboratorio quei lavori degli Allievi e dei Soci che siano ritenuti meritevoli di tale distinzione.

11. Il Laboratorio sta aperto tutto l'anno solare, eccetto un breve intervallo durante le vacanze autunnali.

12. I professori e i liberi docenti della Facoltà giuridica dell'Università torinese hanno libero accesso al Laboratorio e possono prendere a prestito i libri alle condizioni stabilite nel Regolamento delle Biblioteche Nazionali.

*Direttore:* Prof. SALVATORE COGNETTI DE MARTIIS.

*Assistente:* » EUGENIO MASÉ-DARI.

*Segretario:* Dott. LUIGI ALBERTINI.

» » PASQUALE JANNACONE.

---

**Personale dei Bidelli e Serventi  
della R. Università**

---

**BIDELLI DELLE VARIE FACOLTÀ**

- Talpone Giuseppe - *Giurisprudenza.*  
Bagarotti Luigi - *Medicina e Chirurgia.*  
Boggio Agostino - *Filosofia e Lettere.*  
Vivaldi Giorgio - *Medicina e Chirurgia.*  
Pelissetti Carlo - *Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

**INSERVIENTI DELLA SEGRETERIA**

- Gatto Giuseppe, Capo Usciere.  
Sabre Carlo, 1° Usciere.  
Cadamuro Carlo, 2° Usciere.

**PORTINAI DELL' UNIVERSITÀ**

- Zozza Carmine Celeste, 1° Portinaio.  
Beltramo Agostino, 2° Portinaio.

- 
- Mussino Ignazio, Servente straordinario.
-

## STABILIMENTI SCIENTIFICI

### MUSEO DI ANTICHITÀ

Via R. Accademia delle Scienze, N° 4.

**Schiaparelli Prof. Ernesto**, ☉. Socio corrispondente dell'Istituto egiziano, della Società per gli studi biblici, della Società Colombaria di Firenze, dell'Accademia Pro-perziana d'Assisi, dell'Accademia etrusca di Cortona, dell'Accad. delle Scienze e Lettere di Palermo, della Società di Archeologia biblica di Londra, Direttore.

**Lanzone Ridolfo Vittorio**, ☉, Membro della Società di Archeologia biblica di Londra, Ispettore.

CHIAVES Enrico, Custode.

TAVELLA Giuseppe, Id.

BELTRAMINI Edmondo,

BERTOGLIO Giuseppe,

BALBO Giuseppe,

SAVINA Benvenuto,

MONTRUCCHIO Carlo Angelo,

BOGINO Cesare,

} Inservienti di 2<sup>a</sup> Classe.

} Inservienti di 3<sup>a</sup> Classe.

### MUSEO DI ZOOLOGIA

Palazzo Carignano.

**Camerano Lorenzo**, predetto, ☉, Direttore.

**Salvadori Conte Tommaso**, Uffiz. ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, Vice-Direttore.

**Rosa Daniele**, Dott., predetto, Assistente.

**Peracca Conte Mario Giacinto**, Dott., Assistente aggiunto.

**Borelli Alfredo**, Dott., id.

**Bainotti Silverio**, primo Preparatore.

**Bonomi-Serafino Clelia**, secondo Preparatore.



## MUSEO DI ANATOMIA COMPARATA

Palazzo Carignano.

**Camerano Lorenzo**, predetto, Direttore.**Giglio-Tos Ermanno**, Dott., Assistente.**Baraldi Pio**, Settore zootomico.

## MUSEO DI MINERALOGIA

Palazzo Carignano.

**Spezia Giorgio**, predetto, Direttore.**Piolti Giuseppe**, Dott., Assistente.**Mylius Carlo**, Dott., Assistente.

## MUSEO DI GEOLOGIA

Palazzo Carignano.

**Parona Carlo Fabrizio**, predetto, Direttore.**Virgilio Francesco**, predetto, Assistente.**Sacco Federico**, predetto, Assistente.

## Uscieri ed Inservienti.

PIANTA Angelo, Usciere capo.

CASTAGNONE Enrico, Usciere.

GROSSO Bartolomeo, id.

GARBEROGLIO Vincenzo, id.

PENTOLILLO Nicola, id.

ASTORE Giovanni, id.

NOVARESIO Gio. Batt., Inserviente.

PIANTA Angelo, predetto, Usciere capo.

FRANCESIA Giovanni, Usciere

BENSO Angelo, id.

BOFFANO Andrea, id.

SACCHI Carlo Barnaba, Usciere.

SACCHI Giuseppe Antonio, Inserviente.

SACCHI Carlo, id.

PIGLIONE Paolo, Portiere dei Musei.

MUSEO

di Zoologia

Museo di Anat. compar.

MUSEO

di  
Mineralogia

MUSEO

di  
Geologia.

**GABINETTO DI FISICA**

Via Po, N° 13.

**Naccari Andrea**, predetto, Direttore.**Monti Virgilio**, Dott., 1° Assistente.**Campetti Adolfo**, Dott., 2° Assistente.**Jest Carlo**, \*, Macchinista.

VIOGLIO Giuseppe, Inserviente.

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO**

Palazzo Madama.

**Porro Francesco**, Dott., Astronomo Agg., ff. di Direttore.**Rizzo Gio. Batt.**, Dott., Assistente, per le osservazioni meteorologiche.**Balbi Vittorio**, Dott., Assistente, per le osservazioni astronomiche.**Collo Domenico**, Aiuto per la corrispondenza meteorologica.

CASTINO Giacomo, Custode.

**GABINETTO DI GEODESIA**

Via Po, N° 17.

**Jadanza Nicodemo**, predetto, Direttore.**Aimonetti Cesare**, Dott., Assistente.

PELISSETTI Secondo, inserviente.

**ORTO BOTANICO**

presso il Castello del Valentino.

**Gibelli Giuseppe**, predetto, Direttore.**Belli Saverio**, Dott., 1° Assistente.**Buscalioni Luigi**, Dott., 2° Assistente.**Ferrero Francesco**, Avv., Assistente volontario.**Ferrari Enrico**, Conservatore.

PASTA Giovanni, Giardiniere-Capo-Custode.

BERRINO Domenico, Giardiniere-Capo.

CRIVELLO Francesco, Giardiniere.

PASTA Francesco, id.

---

**LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE**

Via Po, N° 46.

**Fileti Michele**, predetto, Direttore.**N. N.**, Assistente.**Baldracco Giacinto**, Dott., 1° Preparatore.**Ponzio Giacomo**, Dott., 2° Preparatore.**Mazzolino Giuseppe**, Dott., 3° Preparatore.

PASTA Sebastiano, 1° Inserviente.

ALLORA Giovanni, 2° id.

**ISTITUTO ANATOMICO**

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 31.

**Giacomini Carlo**, predetto, Direttore.**Sperino Giuseppe**, predetto, Settore-capo.**Varaglia Serafino**, predetto, Settore.**Bovero Alfonso**, Aiuto ai Settori.BRICCO Giovanni Battista, Capo-Inserviente e Custode del  
Museo Anatomico.

DE CRUTZ Giuseppe, Servente.

SCOVENNA Annibale, id.

**ISTITUTO ANATOMO-PATOLOGICO**

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 31.

**Foà Pio**, predetto, Direttore.**Cesaris-Demel Antonio**, Dott., 1° Settore.**Orlandi Edmondo**, Dott., 2° Settore.

CAVALLERO Pietro, Servente.

ALBERTI Giuseppe, servente straordinario.

**LABORATORIO DI FISILOGIA**

Angolo Via Michelangelo e Corso Massimo d' Azeglio.

- Mosso Angelo**, predetto, Direttore.  
**Patrizi Mariano**, Dott., 1° Assistente.  
**Benedicenti Alberico**, Dott., 2° Assistente.  
**Rosenthal Werner**, Dott., Assistente straordinario.  
**Muzio Giovanni**, Allievo straordinario.  
**MONDO Giorgio**, 1° Inserviente.  
**CORINO Luigi**, 2° id.  
**CORINO Giuseppe**, Aiuto Meccanico.

**GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE**

Corso Raffaello, N° 30.

- Bizzozero Giulio**, predetto, Direttore.  
**Salvioli Ignazio**, Dott., Aiuto.  
**Sacerdotti Cesare**, Dott., Assistente.  
**CAUDANA Agostino**, Inserviente.  
**COENDA Michele**, Inserviente straordinario.

**LABORATORIO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA**

Corso Raffaello, N° 30.

- Giacosa Piero**, predetto, Direttore.  
**Soave Marco**, Dott., Assistente.  
**Scofone Lorenzo**, Dott., 2° Assistente.  
**VIZIALE Carlo**, Inserviente.

**GABINETTO D' IGIENE**

Via Po, N° 48.

- Bordoni-Uffreduzzi Guido**, predetto, incaricato della Direzione.



**Mazza Carlo**, Dott., Assistente.

**SOLA** Gaspare, Inserviente (in aspettativa).

**CERIA** Pietro, Inserviente provvisorio.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

Via Po, N° 48.

**Lombroso Cesare**, predetto, Direttore.

**Carrara Mario**, Dott., Assistente.

**CABRIA** Giovanni, Inserviente.

CLINICA PROPEDEUTICA

Ospedale S. Giovanni, via dell'Ospedale, N° 36.

**Forlanini Carlo**, Direttore.

**Riva-Rocci Scipione**, Dott., 1° Assistente.

**Zenoni Costanzo**, Dott. 2° Assistente.

**Cavallero Gaspare**, Dott., Aiuto volontario.

**Arullani Pietro**, Dott., Assistente volontario.

**BONO** Giuseppe, Inserviente.

CLINICA MEDICA

Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo, N° 24

**Bozzolo Camillo**, predetto, Direttore.

**Belfanti Serafino**, Dott., Assistente.

**Sansoni Luigi**, Dott., Assistente.

**Colla Vittorio**, Dott., Assistente.

**Battistini Ferdinando**, Dott., Assistente volontario.

**Fornaca Luigi**, Dott., Assistente volontario.

**Mangianti Ezio**, Dott., capitano medico della Scuola centrale di tiro, destinato dal Ministero della pubblica Istruzione, su proposta di quello della Guerra, come *Assistente onorario*.

**ARDITI** Luigi, Inserviente provvisorio.

**CLINICA OPERATIVA**

Ospedale S. Giovanni, via dell'Ospedale, N° 36.

**Bruno Lorenzo**, predetto, Direttore.  
**Anglesio Martino**, Dott., 1° Assistente.  
**Resegotti Luigi**, Dott., 2° Assistente.

**CLINICA CHIRURGICA**

Ospedale S. Giovanni, via dell'Ospedale, N° 36.

**Carle Antonio**, predetto, Direttore.  
**Fantino Giuseppe**, Dott., Assistente.  
**Martina Vincenzo**, Dott., Assistente (1).

**ISTITUTO OSTETRICO**

Via S. Massimo, N° 33.

**Tibone Domenico**, predetto, Direttore.  
**Vicarelli Giuseppe**, Dott., chirurgo medico-aiuto.  
**Bodo Luigi**, Dott., 1° Assistente.  
**Goria Giovanni**, Dott., 2° Assistente.  
**Armissoglio Emanuele Fi-**  
**liberto**, Dott.,  
**Armand Luigi**, Dott.,  
**Turbil Clemente**, Dott.,  
**Valdagni Vincenzo**, Dott.,  
**Muggia Roberto**, Dott.,  
**Herlitska Livio**, Dott.,  
**Lazzari Filippo**, Dott.,  
**Valle Olimpia**, Levatrice Maestra presso la *Clinica oste-*  
*trica e Scuola per le Levatrici.*

Assistenti volontari.

(1) Questo 2° posto di Assistente venne fondato dal rimpianto Prof. Senatore Giacinto Pacchiotti nel 1893, e la relativa fondazione venne eretta in ente morale con R. Decreto 23 febbraio 1893, N° 438.

**Ciravegna Margherita**, Levatrice, 1<sup>a</sup> Assistente.  
**Vergante-Pomero Clotilde**, Levatrice, 2<sup>a</sup> Assistente.  
 BRUNO Angelo, Portinaio.

CLINICA SIFILITICA

Via dei Mille, N° 56.

**Giovannini Sebastiano**, predetto, Direttore.  
**Sprecher Florio**, Dott., Assistente.

CLINICA OFTALMICA

Via Juvara, N. 49.

**Reymond Carlo**, predetto, Direttore.  
**Baiardi Pietro**, Dott., 4<sup>o</sup> Assistente.  
**Bocci Dante**, Dott., 2<sup>o</sup> Assistente.  
**Gaudenzi Carlo**, Dott., 3<sup>o</sup> Assistente.  
**Pes Orlando**, Dott.,  
**Bossalino Domenico**, Dott.,  
**Lavagna Giuseppe**, Dott.,  
**Carbone Agostino**, Dott.,  
**Olioli-Fasola Gio.** Dott.,  
**Iusto Filippo**, Dott.,  
**Sanna Luigi**, Dott.,  
**Porro Felice**, Dott.,  
**Bioletti Clemente**,  
**Magnani Camillo**,  
**Lucciola Giacomo**, Dott., Capitano medico dell'11  
 reggimento fanteria, destinato dal Ministero della Pubblica  
 Istruzione, su proposta di quello della Guerra, come *As-*  
*istente onorario.*  
**Ragazzi Vincenzo**, Dott., medico di 4<sup>a</sup> classe della R.  
 Marina, destinato dal Ministro della Marina, col consenso  
 di quello dell'Istruzione Pubblica, come *Assistente onorario.*

Assistenti volontari.

## CLINICA DERMOPATICA

Ospedale S. Luigi, via S. Chiara, N° 40.

**Giovannini Sebastiano**, predetto, Direttore.**Allgeyer Vittorio**, Dott., Assistente.

## ISTITUTO PSICHIATRICO

Manicomio, via Giulio, N° 22.

**Lombroso Cesare**, predetto, Direttore Incaricato.**Roncoroni Luigi**, Dott., Assistente straordinario.**Cognetti Leonardo**, Dott., medico capo di 2<sup>a</sup> classe della R. Marina, destinato dal Ministero della Marina, col consenso di quello dell'Istruzione pubblica, come *Assistente onorario*.

PERADOTTO Antonio Basilio, Inserviente.

## LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

Corso Raffaello, N. 34.

**Guareschi Icilio**, predetto, Direttore.**Bruno Agostino**, Vice-Direttore, Preparatore.**Quenda Enrico**, Dott., Preparatore.**Pasquali Adalberto**, Dott., Assistente.

CHIARLE Giacomo, 1° Inserviente.

POCCHIOLA Giuseppe, 2° Inserviente.

## LABORATORIO DI PARASSITOLOGIA.

Via Nizza, N. 52.

**Perroncito Edoardo**, predetto, Direttore.**De Silvestri Enrico**, Dott., Assistente onorario.**Dematteis Prospero**, Dott., Assistente onorario.

---

AUDINO Leandro, Portinaio degli Stabilimenti biologici nel Palazzo di San Francesco da Paola, via Po, N. 48.



---

## SCUOLA DI OSTETRICIA

ANNESSA ALL'OSPEDALE MAGGIORE

della città di

NOVARA

---

**Bossi Luigi Maria**, Dott., Professore e Direttore della  
R. Scuola pareggiata di Ostetricia.

**Fara Gaetano**, Dott., ☉, Medico Assistente.

**Cataluddi Carlo**, Dott., Medico Assistente (1).

**Rossi Enrichetta**, Levatrice Maestra.

**Lauro Addolorata**, Levatrice sotto Maestra (2).

---

(1-2) Posti ospitalieri, in via d'esperimento.

---

---

SCUOLA DI OSTETRICIA

ANNESSA ALL'OSPEDALE MAGGIORE

della città di

VERCELLI

---

**Raineri Giuseppe**, Dott., incaricato delle funzioni di  
Professore e Direttore della R. Scuola pareggiata di  
Ostetricia.

**N. N.**, Assistente.

**N. N.**, Levatrice Maestra.

---

---

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**  
DEL  
**PERSONALE UNIVERSITARIO**  
DURANTE  
l'anno scolastico 1893-94.





## FACOLTÀ GIURIDICA

---

- Ballerini-Velio G.** — Fisiologia del Governo rappresentativo. Corso di lezioni di diritto costituzionale impartite nell'anno 1893-94. Ed. B. Risso.
- Brondi V.** — Le pubbliche amministrazioni e la gestione di affari. (Torino, Bocca).
- Note di giurisprudenza amministrativa (*in corso di stampa*).
- Brusa E.** — Della giustizia penale eccezionale, ad occasione della presente dittatura militare (*Rivista penale* diretta da LUIGI LUCCHINI, vol. XXXIX, p. 413-464). Torino, Unione, Tip.-Ed. Torin. 1894.
- Canonico T.** — Relazione sopra un lavoro di Antropologia penale del dottore PINSERO di Modica, che si trova stampato negli *Atti e Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 1893.
- Carle G.** — Per il conferimento del Premio Reale nelle Scienze giuridiche e politiche. - Relazione all'Accademia dei Lincei. Seduta 4 giugno 1893.
- Sullo statuto organico dell'Istituto oftalmico. - Relazione al Consiglio Comunale di Torino. Seduta 21 settemb. 1894.
- Sul concentramento dell'Ufficio Pio di San Paolo. - Relazione al Consiglio Comunale di Torino. Seduta 5 nov. 1894.
- Chironi G. P.** — Trattato dei privilegi, delle ipoteche e del pegno. (Teoria generale del diritto di pegno). Vol. I, pagine 656. (Torino, Bocca edit., 1894)
- Teoria della colpa nel diritto civile odierno. (Opera premiata (1893) col premio Reale per le scienze giuridiche dalla R. Accademia dei Lincei), 2<sup>a</sup> ediz. interamente rifatta Vol. I, Colpa contrattuale (*in corso di pubblicazione*).
- Trattato dei privilegi, ecc. Vol. II (*in corso di pubblicazione*).
- Le leggi sui diritti di autore e l'opera musicale (*in Rivista mus. ital.* Torino, Bocca, 1894, fasc. I).

- Chironi G. P.** — Il titolo al portatore (sua entità giuridica). Torino, Unione Tipografica-Editrice, p. 38.
- Se il privilegio fiscale spetti ai Comuni per l'esazione di capitali. Sassari, 1894.
  - Monografie minori e recensioni, in *Annuario per la Giurispr. prat., Giurispr. ital., ecc.*
- Cognetti de Martiis S.** — Francesco Ferrara all'Università di Torino. (*Giornale degli Economisti*, dicembre 1893.)
- La Gomena (Rudens) di T. MACCIO PLAUTO, versione metrica. Torino, Loescher, 1894.
  - L'evoluzione della vita economica e della cultura economica. Introduzione generale alla Quarta Serie della *Biblioteca dell'Economista*. Torino, Unione Tipogr.-Editr. Torin. 1894.
  - Un'obbligazione cambiaria per la IV Crociata. (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, giugno 1894.)
  - Lo spirito scientifico negli studi sociali. Discorso letto il 3 novembre 1894 in occasione della solenne apertura degli studi. Torino, Stamperia Reale della Ditta G. B. Paravia e C. 1894.
- Ferroglio G.** — L'utilizzazione delle forze idrauliche col mezzo delle trasmissioni elettriche in rapporto all'economia nazionale.
- Relazione sul tema 4° all' XI Congresso delle Società economiche in Milano.
- Fusinato G.** — Rivista italiana per le scienze giuridiche diretta in unione col prof. F. SCHUPFER. Vol. XVII e XVIII.
- Scritti proprii: le recensioni firmate e quelle senza nome.
- Sulla riforma della scuola classica. Discorso. Roma, tip. della Camera dei Deputati.
  - Sulla politica ecclesiastica italiana. Discorso. Roma, tipografia della Camera dei Deputati.
  - Chiesa e Stato in Italia. Venezia, tipogr. della *Gazzetta di Venezia*
- Mattirolo L.** — Trattato di diritto giudiziario civile. Volume III (4ª edizione), (*in corso di pubblicazione*).

**Docenti privati con effetti legali.**

- Amar M.** — Della rappresentazione in Italia delle operette e dai *vaudivilles* dopo il decennio dalla loro prima rappresentazione (nel periodico *I diritti d'autore*, anno 1894, pag. 57).
- Della condizione giuridica in Italia dei marchi di fabbrica non depositati. (Estratto dal periodico *La Legge*, 1894, volume II, pag. 425).
- Sulla competenza penale nei reati contro la proprietà industriale, nel periodico *Monitore dei Tribunali*, 1894, p. 302.
- Considerazioni sul concentramento dell'Ufficio Pio dell'Opera di San Paolo nella Congregazione di Carità di Torino, 1894.
- Du droit sur les inventions faites par des employés, nel periodico *La Propriété Industrielle*, 1894, pag. 8.
- Le Code pénal et le Code de procédure pénale dans leur application aux matières réglées par les lois spéciales sur la propriété industrielle, nel periodico suddetto, 1894, p. 50.
- De l'obligation d'exploiter les inventions brevetées — De l'enregistrement des licences d'exploitation — Des mots employés comme marques — De la protection du nom, nel periodico suddetto 1894, pag. 92.
- De la protection en Italie des dessins et modèles industriels d'origine allemande, nel periodico suddetto, 1894, p. 135.
- Benevolo F.** — Riforme al Codice di procedura penale: Ancora del dibattimento (*Rivista penale*, vol. XXXIX, anno 1894).
- Disposizioni del R. Decreto sulla stampa abrogate colla legge 22 novembre 1888 (*La Cassazione Unica*, vol V, anno 1894).
- Articoli sulle voci: Lucas Carlo — Lucchini Luigi — Haus Giacomo — Mandato di cattura — Mandato di comparizione — Mendicizia illecita — Ministri dei culti — Modderman — Nullità (Supplemento alla sesta edizione della *Enciclopedia italiana*, 1894).
- La pena nel suo svolgimento storico e razionale. Torino, Unione Tip.-Edit., 1894.

- Masé-Dari E.** — Commento al libro III del Cod. di Commercio (Del Fallimento), vol. III, pagg. 282. Unione Tip.-Edit. Torin. 1894.
- Masé-Dari E. e George H.** — Problemi Sociali. Prima traduzione italiana consentita dall'Autore. Con studio introduttivo e note del Traduttore, pagg. CVI-340, Casanova, 1894, Milano.
- Masé-Dari E.** — La legge di popolazione, nel *Pensiero italiano*; pagg. 28, marzo 1894, Milano.
- Le condizioni agricole della Russia, in *La Riforma Sociale*, numeri 15, 16, 18 e seg., 1894. Torino, tip. Roux.
  - Le teorie Darwiniana e Spenceriana e l'Economia politica, nell'*Archivio Giuridico*, 1894, Pisa. (*in corso di stampa*).
  - Recensioni firmate nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, Roma; in *L'Economista*, Firenze; nell'*Archivio Giuridico*, Pisa.
  - Un precursore di H. GEORGE, nella *Nuova Rassegna*; marzo 1894. Roma.
  - La questione delle otto ore, nella *Nuova Rassegna*; giugno 1894. Roma.
  - Le amnesie del Congresso Economico di Milano, in *La Riforma Sociale*; dicembre 1894.

#### Istituto Giuridico.

*Elenco delle pubblicazioni fatte dall'Istituto di esercitazioni nelle scienze giuridico-politiche (1).*

- Montalcini C.** — Vicende delle libertà pubbliche in Piemonte. Torino, Locatelli, 1884.
- Marazzi e Baer.** — Studio critico sulla protezione del lavoro delle donne e dei fanciulli nelle manifatture. Torino, Locatelli, 1884.
- Lessona C.** — La Germania di C. Tacito. Torino, Locatelli, 1884.

---

(1) Si dà l'elenco completo di tutte le pubblicazioni, comparendo esso per la prima volta nell'*Annuario*.



- Bossi V.** — L'Europa nel secolo decimosesto, l'Europa d'oggi. Raffronti. Torino. Locatelli, 1886.
- Lessona C.** — La *Sylva nuptialis* di GIOVANNI NEVIZZANO. Torino, Locatelli, 1886.
- Ruffini F.** — *L'Actio spolii*. Studio storico-giuridico. Torino, Bocca, 1889.
- Capitani G.** — Stato, Beneficenza e Previdenza pubblica. Torino, Derossi, 1888.
- Patetta F.** — Le Ordalie. Studio di storia del Diritto e scienza del Diritto comparato. Torino, Bocca, 1890.
- Bobbio G.** — Sulle origini e sul fondamento della famiglia. Torino, Origlia, 1891.
- Dusi B.** — La eredità giacente, nel Diritto romano e moderno. Torino, Bocca, 1891.
- Arnò C.** — Della distinzione tra le servitù rustiche ed urbane. Torino, Bona, 1894.

#### Laboratorio di economia politica.

*Monografie eseguite e lette nel Laboratorio d'Economia Politica durante l'anno scolastico 1893-94.*

- Einaudi L.** — La distribuzione della proprietà fondiaria in Dogliani (letta il 28 gennaio 1894).
- Ottolenghi C.** — L'emigrazione agricola dall'Italia, dal 1884 al 1892 (letta il 14 marzo 1894).
- Einaudi L.** — L'esportazione dei principali prodotti agrari dall'Italia dal 1862 al 1892, (letta l'8 aprile 1894).
- Ramella N.** — La Casa e Banca di S. Giorgio in Genova (letta il 22 aprile 1894).
- Carbone C.** — Le cause della crisi delle Banche d'emissione in Italia (letto il 3 maggio 1894).
- Goss C.** — I fanciulli italiani girovaghi all'estero e la legge del 1873 (letta il 6 maggio 1894).
- Bonaudi E.** — Le cooperative di produzione in Italia (letta il 13 maggio 1894).
- Minoli G.** — Concorrenza del lavoro carcerario al lavoro libero (letta il 20 maggio 1894).

- Maiocchi M.** — Gli scioperi per la diminuzione delle ore di lavoro (letta il 24 maggio 1894).
- Costantini L.** — I tipi dei contratti agrari nell'Italia continentale (letta il 27 maggio 1894).
- Norlenghi A.** — Le abitazioni dei lavoratori della terra in Italia (letta il 10 giugno 1894).

*Monografie pubblicate dal Laboratorio d'Economia politica durante l'anno scolastico 1893-94.*

- Masé-Dari E.** — Le condizioni agricole della Russia, in *La Riforma Sociale*.
- Albertini L.** — La questione delle otto ore di lavoro, nel *Giornale degli Economisti* e in volume separato.
- Iannaccone P.** — Il contratto di lavoro, nell'*Archivio giuridico*.
- Ottolenghi C.** — La emigrazione agricola in Italia dal 1884 al 1892, negli *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*.
- Einaudi L.** — L'esportazione dei principali prodotti agricoli dall'Italia, nel *Giornale degli Economisti*.
- Monografia Economico-Agraria del comune di Dogliani, nel *Bollettino del Comizio Agrario di Mondovì*.

---

 FACOLTÀ MEDICO-CHIRURGICA
 

---

## Istituto Anatomico.

**Giacomini C.** — Sulle anomalie di sviluppo dell'embrione umano. Comunicazione VIII: Forma atrofica — Anomalia dell'Amnios e sua interpretazione (con tavola). (*R. Accademia delle Scienze*).

— Influenza dell'aria rarefatta sullo sviluppo dell'ovo di pollo. Esperienze. (Comunicazione fatta all'*Accad. di Medicina*).

**Sperino G.** — Rivista dei lavori italiani di embriologia, istologia e di anatomia pubblicati nel 1893. (*Bibliografia Medica Italiana*, P. GIACOSA). 1894.

**Sperino G** e **Varaglia S.** — Versione italiana con aggiunte del *Traité d'anatomie humaine* par L. TESTUT. Vol. I e II, parte 1<sup>a</sup>.

**Bovero A.** — Peristenza della vescicola ombelicale e della circolazione vitellina nel feto umano a termine. (*Internat. Monatschr. f. Anat.*). Con tav.. (*In corso di pubblicazione*).

## Istituto Anatomico-Patologico.

**Foà P.** — Sur l'étiologie du cancer. Relazione letta al Congresso Medico di Roma, 1894.

— Un caso di carbonchio interno nell'uomo. (*R. Accademia di Medicina*, Seduta 26 gennaio 1894).

— Un caso di cancro primitivo nel polmone. (*R. Accademia di Medicina*, Seduta 26 gennaio 1894).

— Cancro e tubercolosi. (*R. Accad. di Medicina*, Seduta 9 febbraio 1894).

— Sulla proliferazione cellulare. (*R. Accad. di Medicina*, Seduta 22 giugno 1894).

— A proposito di una recente pubblicazione sulla etiologia del cancro. (*Il Policlinico*, 15 nov. 1894).

**Cesaris-Demel A.** ed **Orlandi E.** — Bacterium coli e sieroterapia. (Comunicazione al Congresso Medico di Roma, 1894).

**Cesaris-Demel A.** — Contributo allo studio delle infezioni da stafilococco piogene aureo nell'uomo. (*Il Policlinico*, volume I, fasc. 5°).

— Contributo allo studio delle infezioni sperimentali da stafilococco piogene aureo. (*Gazzetta Medica di Torino*, 1894, n. 32, 33).

**Orlandi E.** — Di una rara forma di tubercolosi cutanea (*in corso di stampa*).

— Ascesso cerebrale da rinite tubercolare. (*Gazzetta Medica di Torino*, N. 48, novembre 1894).

#### Istituto Fisiologico.

**Mosso A.** — Die Temperatur des Gehirns. — Mit. 49, Abbildungen im Text und 5 Tafeln. Pag. 494. Leipzig. Veit e C. 1894.

— La temperatura del cervello. Milano, Treves 1894 (edizione italiana del suddetto lavoro).

— Il freddo. Conferenza alla Sede del C. A. I. (*Bollettino del Club Alpino*, XXVII, n. 60).

— Brown-Séguard (*Illustrazione italiana*, 1894, n. 49).

— Studi sulla pressione del sangue nell'uomo (*Atti del Congresso Medico Internazionale di Roma*. Sezione di Fisiologia).

— L'osservazione microscopica dei termometri (*Atti del Congresso Internazionale di Medicina tenutosi a Roma*. Sezione di fisiologia).

**Benedicenti A.** — Influenza di alcuni alcaloidi sulla temperatura del fegato. (*In corso di stampa*).

**Cavazzani E.** — La temperatura del fegato. (*Atti del Congresso Medico Internazionale di Roma*. Sezione fisiologica).

**Colombo C.** — Influenza del massaggio sulla pressione del sangue nell'uomo. (*In corso di stampa*).

**Kiesow F.** e **Hoch A.** — Studi sfigmomanometrici sull'attenzione. (*In corso di stampa*).



- Manca G.** — Influenza del digiuno sulla forza muscolare dell'uomo. (*Giornale della R. Accademia medica di Torino*, Vol. XLII, fasc. 2; *Archives italiennes de biologie* XXI, 2).
- Table générale des matières contenues dans les vingt premiers volumes des *Archives italiennes de Biologie*, 1881-1893, pag. 173.
- Rapporto fra il peso dei reni e il peso e la superficie del corpo nei cani. (*R. Accademia delle Scienze di Torino*, XXIX; *Archives italiennes de biologie*, XXI, 2).
- Muzio G.** — Esperienze sulle temperature post-mortali di alcuni organi. (*In corso di stampa*).
- Patrizi M. L.** — Sull'inibizione reciproca tra gli incitamenti naturale e artificiale. (Nota preliminare. *Giornale dell'Accademia Medica di Torino*, vol. XLII, fasc. III; *Atti del Congresso medico internazionale*, Sezione fisiologica).
- La stessa memoria, completa. (*In corso di stampa* negli *Archives italiennes de biologie*).
- La grafica psicometrica dell'attenzione. (Nota preliminare al *Giornale Accademia medica di Torino*, vol. XLII, fasc. 3; *Atti del Congresso medico internazionale*, Sezione fisiologica).
- La stessa memoria, completa. (*Archives italiennes de biologie*, vol. XXII, 2).
- Saggio psico-antropologico su Giacomo Leopardi e la sua famiglia, con documenti inediti. Un volume di pag. 250. Torino, Bocca, editore. (*D'imminente pubblicazione*).
- Treves Z.** — Contributo allo studio della circolazione del sangue nel cervello. (*Atti del Congresso medico internazionale*, Sezione di fisiologia)
- Sui movimenti dell'occhio. (*Atti del Congresso medico internazionale*, Sezione fisiologica).

#### Laboratorio di Patologia generale.

- Bizzozero G.** — Accrescimento e rigenerazione nell'organismo. — Conferenza letta all'XI Congresso medico internazionale di Roma. (*Arch. p. le Scienze mediche*, vol. XVIII, fasc. 3 e *Archives italiennes de biologie*, t. XXI, 1).

- Bizzozero G.** — Ein historischer Rückblick auf die Entwicklung der Lehre von der blutbildenden Function des Knochenmarks. (*Deutsche med. Wochenschrift*, 1894, n. 8).
- Offener Brief über die controverse Bizzozero-Neumann. (*Deut. med. Woch.*, 1894, n. 28).
- Lavagna G.** — Panoftalmite consecutiva ad influenza. (*Giorn. Acc. med. di Torino*, 1894, n. 9-10).
- Muscato G.** — La signification physiologique de la forme des endotheliums. (*Anat. Anzeiger*, Bd. X, n. 5).
- Sull'assorbimento di sostanze corpuscolari per il peritoneo. (*Giorn. R. Accad. med. di Torino*, 1894, n. 9-10).
- Rebustello G.** — Influenza dell'aumento della massa sanguigna sul potere emopoietico del midollo osseo. (*Atti XI Congr. med. intern. di Roma*; *Arch. p. le Scienze Mediche*, vol. XVIII, 3 e *Arch. ital. de biologie*, t. XXII).
- Sulle modificazioni nel contenuto della rete venosa del midollo osseo dei polli nel rapido dissanguamento e nelle prime 24 ore dopo il salasso. (*Arch. per le Scienze mediche*, vol. XVIII).
- Sacerdotti C.** — Sulla ipertrofia compensatoria dei reni nella inanizione. (*Giornale R. Accademia medica di Torino*, 1894, n. 9-10).
- Ueber die Entwicklung der Schleimzellen des Magendarmkanals. (*Intern. Monatschrift für Anatomie und Physiologie*, Bd. XI, Heft 12).
- Salvioli I.** — Ueber die physiologische Wirkung der Löslichen Producte einiger Bacterien, in besonders der piogenen staphylokokken. (*Berl. Kling. Woch.*, 1894, n. 13; *Atti dell'XI Congresso medico internazionale di Roma e Giornale della R. Accademia medica di Torino*, 1894, n. 4-5).
- Sulla pretesa azione trofica del ganglio cervicale inferiore. (*Atti dell'XI Congr. med. intern. di Roma*; *Giorn. R. Accad. medica di Torino*, 1894, n. 9-10, ed *Archives italiennes de biologie*, t. XXII).
- Contributo alla conoscenza dell'atrofia muscolare successiva al taglio dei nervi. (*Giornale R. Accademia medica di Torino*, 1894, n. 9-10).

- Zenoni C.** — Sull' origine delle diverse forme di leucociti. (Nota preventiva. *Atti XI Congr. med. intern. di Roma*).
- Ueber Entstehung der verschiedenen Formen der Leukocyten. (*Ziegler's Beiträge, in corso di stampa*).
- Sulla comparsa dei globuli rossi nucleati nel sangue. (*Arch. p. le Scienze mediche, vol. XVIII*).

**Laboratorio di Materia medica e Farmacologia.**

- Giacosa P.** — La chimica biologica e l'evoluzione. (*La Rassegna nazionale, anno XVI, vol. LXXXV, p. 445*).
- Il fermento caseificante del *Carthamus tinctorius*. (*Comunicazione al Congresso internazionale di medicina di Roma*).
- Indirizzo moderno della farmacologia (Id. id.). (*The Lancet, 14 aprile 1894, p. 961*).
- Ricerche sulla ricinina (Id. id.).
- Analisi delle ceneri di un neonato. (*Giorn. della R. Accad. di medicina, anno LVII, vol. XLII, fasc. 4-5*).
- Studi sull'azione farmacologica della malachina (Id. id., fascicolo 4).
- Commemorazione di Jacopo Moleschott letta nella R. Accademia di medicina di Torino il 10 dicembre 1893.
- Bibliografia medica italiana, vol. 2°. Torino, Roux. 4 vol. di 520 pp.
- The eleventh international medical Congress. (*Nature, volume XLIX, p. 578*).
- Scofone L.** — L'azione farmacologica della ricinina. Comunicazione fatta alla R. Accademia di Medicina nella seduta del 16 marzo 1894. (*Il lavoro in estenso in corso di stampa*).
- Farmacologia e fisiologia (nella *Bibliografia medica italiana*).
- Soave M.** — Sulla ricinina. (*Giorn. della R. Accademia di medicina, vol. XLII, anno LVII, fasc. 4-5*).
- Sulla ricinina. (2° *Comunicazione, in corso di stampa*).
- Chimica biologica (nella *Bibliografia medica italiana*).

## Laboratorio d'Igiene.

- Pagliani L.** — Relazioni al Consiglio superiore di Sanità circa i fatti riguardanti l'igiene e la sanità pubblica nel Regno. Roma, tip. delle Mantellate, 1894.
- L'epidemia di colera in Italia nell'anno 1893. Roma, tipogr. delle Mantellate, 1894.
- La législation et l'administration sanitaire en Italie. Roma, tip. delle Mantellate, 1894.
- La profilassi europea contro i morbi esotici e la convenzione della Conferenza internazionale di Venezia. Roma, tip. delle Mantellate, 1894.
- Pagliani L. e Lemmi.** — Relazione intorno alla soppressione temporanea delle risaie in alcuni Comuni del Circondario di Crema (*Rivista di igiene e sanità pubblica.* — Roma, tip. delle Mantellate, 1894).
- Bordoni-Uffreduzzi G.** — I pericoli del latte e la sua sterilizzazione. (*Atti della R. Società d'Igiene - Sede Piemontese.*)
- Ueber eine von Menschen isolirte Varietät der Cholera-bacterien und über die bacteriologische Cholera-diagnose. (*Hygienische Rundschau*, 1894, n. 11).
- Ueber die Localisationen des Gonococcus im Innern des Organismus (durch den Gonococcus hervorgerufene Pleuritis und Arthritis). (*Deutsche medicinische Wochenschrift*, 1894, n. 22).
- Su di alcuni disinfettanti gassosi recentemente proposti per la disinfezione degli ambienti. (*Congresso medico internazionale di Roma*, 1894).
- Ascoli C.** — Sul potere disinfettante della formalina. (*Giornale della R. Società d'Igiene*, fasc. 7, 1894).
- Mazza C.** — Un caso di polisierosite da gonococco. (*Giorn. della R. Accad. di Medicina di Torino*, fasc. 3).
- Moreno E.** — Sul potere disinfettante dei vapori d'ammoniaca. (*Gazzetta medica di Torino*, n. 28, 1894).



**Laboratorio di Medicina legale.**

**Lombroso C.** — Il tipo criminale nei rei selvaggi (con una tavola). (*Archivio di Psichiatria*).

- Entartung und Genie. Leipzig, Wigand, 1894.
- Der antisemitismus und die Juden. Leipzig, Wigand, 1894.
- L'antisemitismo e le scienze moderne. Bocca, 1894.
- Gli anarchici. 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> ediz., Bocca 1894.
- Neue Fortschritte in den Verbrecherstudien Leipzig, Friedrich, 1894.
- L'uomo di Genio. VI ediz. Bocca, 1894.
- Les Palimpsestes des prisons. Stork, 1894.
- Genioliostis i Perniaciallestwo. Pietroburgo, 1892.
- Los anarchicos. 1894.

**Lombroso e Ferrero.** — Das Weib als Verbrecherin und Prostituirte. (Hamburg, Richter, 1894).

**Ottolenghi.** — Applicazioni del Faradimetro di Edelmann alla semeiotica medico forense. (*Arch. di Psych.*).

**Ottolenghi e Carrara.** — Un nuovo carattere rilevato nella scrittura dei criminali, ecc. (*Archivio di Psych.*).

**Roncoroni L.** — Sulle speciali modificazioni che si ottengono nella cristallizzazione di una soluzione con tracce di alcune sostanze. (*Gazzetta medica di Torino*, 1894).

— Modificazioni del modo di cristallizzare d'una soluzione dovute a tracce di sangue, ecc. (*Giorn. della R. Accademia di Medicina*, 1894).

**Roncoroni e Carrara.** — Il metodo naturale Sergi di classificazione umana. (*Arch. di Psych.*, 1894).

**Roncoroni e Bruni.** — Storie cliniche di criminali. (*Arch. di Psych.*, '94).

**Carrara M.** — Sullo sviluppo del terzo dente molare nei criminali. (*Giornale della R. Accad. di Medic.* Torino, 1894).

— Tipo completo di pazzia morale a base epilettica. (*Riforma medica*, agosto 1894).

— Studio su dieci crani indiani. (*Archivio per l'Antrop. e l'Etnol.*, 1894).

---

**Clinica Medica generale.**

- Bozzolo C.** — La colica pancreatica. (*Riforma Medica*, 1894).  
 — Il delirio nei pneumonici. (*Riforma Medica*, 1894).  
 — Alcune particolarità sul decorso clinico delle meningiti, ecc. (Relazione letta al Congr. internaz. di medicina in Roma).
- Belfanti S.** — Sulla propagazione del virus difterico. (*Riforma Medica*, 1894).  
 — Sulle broncopneumoniti difteriche. (*Arch. di Bizzozzero*, 1894).
- Pescarolo B.** — Un caso di polineurite arsenicale. (*Di prossima pubblicazione*).
- Pescarolo e Fornaca.** — Contributo alla casuistica delle paralisi saturnine. (*Di prossima pubblicazione*).
- Pescarolo B.** — Cura Brown-Séguard. Ricerche climiche.
- Sansoni L.** — Diagnostica delle malattie dello stomaco. (*In corso di stampa*).
- Sansoni e Fornaca.** — Contributo sperimentale alla conoscenza chimica dei liquidi effusi nelle cavità dell'organismo col dosaggio dell'azoto. (*Riforma Medica*, 1894).
- Colla V.** — Cura Brown-Séguard. Ricerche sperimentali sul ricambio  
 — Ricerche sperimentali sul modo di comportarsi del glicogeno epatico e muscolare nelle infezioni.  
 — Ricerche sul modo di comportarsi del ricambio azotato e respiratorio in alcune infezioni ed intossicazioni sperimentali. (*Di prossima pubblicazione*).
- Battistini F.** — Contributo allo studio dell'importanza degli idrati di carbonio nel regime dei dietetici. (*Di prossima pubblicazione*).  
 — I rimedii nuovi, vol. I. (*In corso di stampa*).  
 — Übersicht der italienischen arbeiten im Gebiet der Pharmakotherapie erschienen im Jalne, 1894. (*Therap. Monatsf.*).
- Fornaca e Pizzini.** — Sul modo di comportarsi delle piastrine del sangue nella febbre. (*Riforma Medica*, 1894).
- Pizzini L.** — Modificazioni fisio-patologiche delle piastrine del sangue. (*Riforma Medica*, 1894).
- Bovere L.** — Polimiosite suppurativa in individuo diabetico. (*Riforma Medica*, 1894).

**Clinica Propedeutica Medica.**

- Forlanini C.** — Primi tentativi di pneumotorace artificiale nella tisi polmonare. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 20-21, 1894. Com. al Congresso internazionale medico in Roma, aprile 1894).
- Amiotti E.** — Sulle iniezioni di estratto pancreatico nel diabete mellito. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 34-35-36, 1894).
- Cavallero G.** — Sui rientramenti sistolici della regione cardiaca. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 1-2, 1894).
- Sul significato clinico degli elementi clorati del chimo stomacale. (*Gazzetta Med. di Torino*, n. 4, 1894).
- Sulle febbri malariche estivo-autunnali. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 7, 1894).
- Le arteriti infettive. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 31, 1894).
- La diagnosi batteriologica dell'angina difterica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 45, 1894).
- Muggia A.** — Cura della pertosse. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 27, 1894).
- Sulla frequenza della tubercolosi nei bambini. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 43, 1894).
- Riva-Rocci S.** — Per la diagnosi differenziale delle infiammazioni polmonari. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 4, 1894).
- Il bilancio dei cloruri nei carcinomatosi. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 6, 1894).
- La cura dell'ileo tifo. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 12-13, 1894).
- L'azione del freddo nelle clorotiche e la fisio-patologica della clorosi. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 21, 1894).
- Le alterazioni anatomiche del crasso e loro importanza clinica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 33, 1894).
- L'eziologia del morbo di Basedow. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 35, 1894).
- La sieroterapia nella difterite. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 41, 1894).
- Il Beri-Beri. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 44, 1894).
- Riva-Rocci S. e Cavallero G.** — Il bilancio dell'acqua negli stati febbrili. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 30, 1894).
- Zenoni C.** — Diagnosi e cura della leucemia. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 29, 1894).

**Clinica e Patologia chirurgica.**

- Carle A.** — Contributo alla chirurgia dello stomaco. (*Congresso di Roma*).
- Contributo alla mioectomia. (id. id.).
- Gatti G.** — Sul processo intimo di regressione della peritonite tubercolare per la laparotomia semplice. (*Riforma Medica*, n. 53-54, marzo 1894).
- Ascenso centrale in un fibromioma dell'utero. Isterectomia col metodo Carle. Guarigione. (*Policlinico*, Roma). (*In corso di pubblicazione*).

**Clinica operativa.**

- Resegotti L.** — La diagnosi e la cura chirurgica delle acclusioni intestinali e la traduzione del III e IV volume del Trattato di chirurgia e medicina operativa di E. ALBERT (*dal tedesco*).

**Istituto ostetrico-ginecologico.**

- Tibone D.** — Sulla placenta previa. Tavole omolografiche preparate sopra il cadavere congelato di donna morta in travaglio di parto per emorragia. - Considerazioni. Torino, 1894.
- Sulla eziologia della eclampsia. (Comunicazione all'XI Congresso medico internazionale di Roma).
- Bodo L.** — Bacino rachitico circolare per doppia lussazione iliaca. (Torino Supplem. alla *Gazz. Medica*, 1894).
- Carbonelli G.** e **Bodo L.** — Supplemento di *Ostetricia e Ginecologia*. Periodico mensile. Tip. Roux, Torino.
- Vicarelli G.** (1) — Sulla migrazione esterna dell'uovo. Ricerche sperimentali. (*Annali di Ostetricia e Ginecologia*, 1890).
- Influenza della gravidanza sul complessivo scambio respiratorio *Lo Sperimentale*, 1890. (In collaborazione col Dottor R. ODDI).

---

(1) Si dà per intero l'elenco delle pubblicazioni, non figurando nell'*Annuario* degli anni precedenti.



- Vicarelli G.** — Sul decorso della gravidanza e sulla vita dei neonati alla luce ed alla oscurità (*Annali di Ostetricia e Ginecologia*, 1890)
- Sulla struttura degli ovidutti dello *Spelerpes fuscus* e della *Salamandrina perspicillata*. (*Monitore Zoolog. Italiano*, 1890. In collaborazione col Dottor U. Rossi).
  - Influenza delle temperature costanti sul decorso della gravidanza e sulla vita dei feti. Studio sperimentale. (*Rivista di Ostetricia e Ginecologia*, 1891).
  - Di un caso di diplegia brachiale in un neonato. (*Archivio Italiano di Pediatria*, 1891).
  - Sulla isotonia del sangue negli ultimi mesi della gravidanza nel puerperio e nell'allattamento. (*Rivista di Ostetricia e di Ginecologia*, 1891).
  - Dodici mesi alla Maternità di Perugia. Appunti statistico clinici. (*Atti della R. Accad. medico-chirurgica di Perugia*, 1892).
  - Sulla presenza dell'acetone nell'urina fisiologica dei bambini. (*Archivio Italiano di Pediatria*, 1892).
  - Dell'acetonuria in gravidanza quale nuovo segno di morte del prodotto del concepimento. (*Commentario clinico delle malattie cutanee e genito-urinarie*, 1893).
  - L'acidità dell'urina e l'acido paralattico dopo la fatica del parto. (*Annali di Chimica e Farmacologia*, 1894).
  - La temperatura dell'utero nelle sue varie condizioni fisiologiche. La temperatura del feto nell'utero. (*Arch. di Ostetricia e Ginecologia*, 1894).
- Niseggi C.** — Embriotomia cefalica con el basiotribo Auvard-Carbonelli. (*Anales del Circulo Medico Argentino*, Julio, 1894).

#### Clinica Oftalmica.

- Reymond, Baiardi, Gaudenzi** — Sulla correzione dinamica dell'Astigmatismo. Comunicazione fatta al Congresso Internazionale di Medicina tenutosi in Roma. (*In corso di stampa*).
- Baiardi.** — Il grado di Astigmatismo negli operati di cataratta specialmente in rapporto col metodo operativo e colle complicanze sorte durante e dopo l'estrazione.

- Baiardi** — Un metodo per prevenire la procidenza dell'iride nell'estrazione semplice della cataratta.  
 — Tre casi di vasi jaloidei persistenti.  
 — Sul tatuaggio della cornea.
- Bossalino**. — Sul tempo della percezione delle forme negli astigmatici. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*).

#### Clinica Psichiatrica.

- Lombroso C.** — L'uomo di genio. 6<sup>a</sup> ediz., un volume di 743 pag. con 26 tavole e 23 figure (Torino, Bocca).  
 — Le suicide par amour (*Revue des revues*)  
 — L'anarchisme (*Revue des revues*).  
 — La nevrosi in Dante e in Michelangelo. (*Arch. di Psych.*)  
 — Mancanza di tipo etnico negli uomini di genio. (*Archivio di Psych.*)
- Boncoroni e Albertotti**. — Il Faradireometro applicato allo studio della sensibilità generale e dolorifica (*Annali di Freniatria*, 1894).
- Boncoroni e Diettrich** — L'ergografia nei pazzi. (*Archiv. di Psych.* 1894).
- Diettrich**. Cenzo. Sopra un caso di pazzia morale a base epilettica. (*Riforma Medica*, 1894).
- Boncoroni L. e Voena G.** — Il Franklinometro applicato allo studio della contrattilità nerveo-muscolare (*Giornale della R. Acc. di Medicina*, 1894).

#### Clinica Dermosifilopatica.

- Giovannini S.** — Ueber einen Fall von Ichthyosis mit Hypertrophie der Schweissdrüsen, con tre tavole. (*Archiv. für Dermatologie und Syphilis*, Band XXVII, 1894).  
 — Di un caso d'ittiosi con ipertrofia delle glandole sudorifere. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, vol. XLI, fasc. 8-12, 1894).  
 — Sulle alterazioni istologiche della depilazione elettrolitica. (Comunicazione fatta all'XI Congresso Medico Internazionale, 1894).

**Rondelli A.** — Alcuni tentativi di cura dei buboni non suppurati con iniezioni intraglandolari di olio di tremen-  
tina (*Gazzetta Medica di Torino*, anno XLV, n. 18, 1894).

#### Insegnamenti complementari.

- Gradenigo G.** — Rapporto tra le distanze uditive per l'orologio e per la voce afona quale criterio diagnostico nelle malattie dell'orecchio. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, aprile-maggio 1894, pag. 273).
- Sull'importanza del senso olfattivo quale criterio diagnostico in determinate malattie del naso e dell'orecchio (*Ibidem* pag. 295. *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, Tomo XX. *Aerztlicher Praktiker*, n. 37).
  - Sur l'empyème latent du sinus maxillaire (*Annales des maladies de l'oreille et du larynx*, n. 5, 1894, *Gazzetta degli Ospedali*, n. 46, 1894).
  - Compte-rendu de la section d'Otologie du XI Congrès de médecine international de Rome (*Annales des maladies de l'oreille*, n. 5, 1894).
  - Normales Ohr (*Internationale medizinisch-photographische Monatschrift*, 1894, pag. 260).
  - Partielle envorbene Tontaubheit (*Intern. klin. Rundschau*, n. 44, 1894).
  - La sclérose auriculaire considérée comme une affection syphilitique au cours de la syphilis héréditaire tardive. (*Annales des maladies de l'oreille*, etc. pag. 110 e *Arch. Italiano di Otologia, Rinologia e Laringologia*, 1894, pag. 478).
  - Sulle manifestazioni auricolari dell'isterismo (*Arch. Italiano di Otologia, Rinologia e Laringologia*, 1894 (continuazione agli articoli pubblicati nel volume I) Vol. II, fasc. 4° pag. 41, 2° pag. 185, 3° pag. 361, 4° pag. 494).
  - Resoconto della Sezione di Otologia della 65<sup>a</sup> Riunione dei Naturalisti tedeschi in Norimberga. (*Ibidem*, 4 fascicolo, pag. 109).
  - Papilloma da leucoplachia oris. (*Ibidem*, 3° fasc., pag. 387).
  - Emorragia nella chiocciola. (*Ibidem*, 4°, pag. 512).
  - Hörfeld und Hörschärfe. Comunicazione al Congresso dei Naturalisti tedeschi in Vienna, settembre 1894. (*Zeitschrift f. Ohr*, 1894).

**Gradenigo** — Sulla patogenesi della vertigine ad accessi di origine auricolare (tipo Ménière). Comunicazione alla Sezione Otologica del Congresso Internazionale di Medicina in Roma, 1894. (*Archivio Italiano di Otologia, Rinologia e Laringologia*, 3° fasc., pag. 397, 1894).

— e **Peroni**. — Un nuovo caso di sifiloma primitivo della tonsilla. (*Ibidem*, 2° fasc., pag. 234).

— Cancèrena spontanea dei due padiglioni dell' orecchio, della punta del naso e delle dita dei piedi. (*Ibidem*, pag. 275).

— e **Pes**. — Contributo allo studio delle otiti medie acute da *bacillus pyocyaneus*. (*Giornale della Regia Accademia di Medicina di Torino*, aprile-maggio 1894, pag. 313 - *Gazzetta Medica di Torino*, n. 27, 1894 - *Revue de Laryngologie* 1894).

— Sulla cura razionale dell'otite media acuta (*Giornale della R. Accad. di Med. di Torino*, giugno-luglio-agosto 1894, pag. 405. Riassunto in *Rivista Veneta di Scienze mediche*, t. XXI).

**Perroncito E.** (Laboratorio di parassitologia). — Appunti sugli insetticidi. Studi ed esperimenti. (Unione Tip. Editr. Torinese). Fasc. di 64 pag.

— Esperienze sulla tenacità di vita delle larve d'estro (*Gastrophilus equi*) in collaborazione col Dottor Bosso. Comunicazione fatta al Congr. Internaz. d'Igiene di Budapest.

— Sulla malattia dei minatori. Comunicazione fatta al Congresso di Budapest.

— Sul Museo Nazionale di Bacologia e Sericoltura.

— Intorno ad una epizoozia tifoide del pollame che non è il cholera dei gallinacci, palmipedi e colombi. Comunicazione fatta alla R. Accademia di Medicina. Seduta del 9 febb.

— Sullo sviluppo della tenia mediocanellata. Id. id.

— Sull'impianto di una Facoltà Agraria da annettersi all'Università di Torino.

— Sopra una nuova specie di ameba e di cercomonade dell'intestino dell'uomo. Comunicazione fatta al Congresso Medico Internazionale di Roma.

— Sui Parassiti dell'uomo e degli animali utili, 2ª ediz. (*In corso di stampa*).

— Le vaccinazioni carbonchiose in Italia.

**Demateis P.** — Gli elminti. Il Medico di Casa. (*Biblioteca Medica Popolare*). Milano, edit. Francesco Vallardi.



**Bosso G.** — Esperienze sull'azione del solfuro di carbonio sugli animali.

**Piccardi.** — Alcuni protozoi nelle feci dell'uomo.

**Docenti privati con effetti legali.**

**Caponotto A.** — Un caso di laringectomia totale. (*Giornale di Clinica Chirurgica*, diretto dal Prof. BOTTINI, n. 41, anno 1893).

**Ciartoso L.** — Note cliniche sopra un caso di: 1° condromixio-sarcoma della parotide; 2° gozzo maligno; 3° cheloidi cicatrizzati; 4° lussazione dell'astragalo; 5° sulle ernie ombelicali.

**Dionisio I.** — Traduzione ed annotazioni del Trattato di Chirurgia di DUPLAY e RECLUS. Volume V. Malattie della faccia, labbra, bocca, palato e faringe (Bocca).

— Idem. Volume V. Ghiandole salivari, esofago e laringe (ENRICO HARTMANN).

— Sulla terapia delle emorragie nasali. Comunicazione al Congresso di Medicina di Roma.

— Nuovo metodo pel massaggio vibratorio sulla mucosa nasale. Comunicazione al Congresso di Medicina di Roma.

— Sulla durata dei processi reattivi e di riparazione dopo la ovulotomia. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 44, 1894).

**Marro A.** — La donna e la degenerazione considerata dal punto di vista sociale. (*Annali di Freniatria*, Vol. IV) L'epoca pubere. *Paedagogium*, n. 4.

— La Puberté. Ses rapports avec l'Anthropologie, la physiologie et la psychiatrie. (*Bulletin de la Société mentale de Belgique*, n. 74 e 75). (*Annali di Freniatria*, Vol. IV).

— e **Buata A.** — Effetti di prolungate e abbondanti suppurazioni nella paralisi progressiva, con applicazioni terapeutiche. (*Giorn. della R. Accademia di Medicina*, 1894).

**Muscattello G.** — Ueber das primäre Angiom der willkürlichen Muskeln (*Virchow's Archiv*, Bd 135).

— Ueber die angeborenen Spalten des Schädels und der Wirbelsäule (*Arch. f. Klin. Chirurgie*, Bd 47).

— La signification physiologique de la forme des endothelium (*Anat. Anzeiger*, ott. 1894).

- Muscattello G.** — Sull'assorbimento di sostanze corpuscolari per il peritoneo (*Accad. di Medic. di Torino*, 6 luglio 1894).
- Ottolenghi S.** — La tossicità del sangue asfittico. (*Riforma Medica*, 1894).
- L'insegnamento della Medicina Legale. (*L'Unione Universitaria*, 3. 1894).
- Applicazione del Faradimetro di Edelmann, nella diagnostica medico-forense. (*Atti della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena*, 1894).
- La sensibilità in rapporto all'età. (*Atti della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena*, 1894).
- e **Bruni.** — L'antropologia criminale nelle istruttorie penali. (*La Scuola positiva*, 1894).
- e **Rossi M.** — Il tatuaggio delle contrade di Siena. (*Archivio di Psichiatria, Scienza Penale e Antropologia criminale*, 1894).
- e **Carrara M.** — Di un nuovo carattere rilevato nella scrittura dei criminali colla penna elettrica Edison. (*Giornale della R. Accademia Medica di Torino*, 1894).
- Raineri G.** — Vagina doppia e duplice orifizio uterino esterno. (*Annali di Ostetricia e Ginecologia*, agosto, 1894).
- I miei primi cinque anni alla Maternità di Vercelli. (*In corso di pubblicazione*).

#### R. Scuola d'Ostetricia di Novara.

- Truzzi E.** — Relazione sommaria sul movimento clinico-didattico nel biennio scolastico 1891-92 e 92-93 nella regia Scuola Ostetrica di Novara. (*Ann. di Ostetr. e Ginec.* 1893).
- Nuovi documenti per lo studio degli effetti della castrazione ovarica ed utero-ovarica sul decorso dell'osteomalacia. Comunicazione all'XI Congresso internazionale.
- Una proposta nella terapia chirurgica del prolasso vaginale (*Annali di Ostetricia e Ginecologia*, maggio 1894).
- La castrazione nell'Osteomalacia. Relazione al Congresso annuale della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia 1894.

---

 FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
 

---

- Allievo G.** — L'educazione personale, il socialismo e la famiglia.
- Educiamo bene la donna!
  - Intorno l'opera del prof. dott. G. B. GERINI, intitolata: *Le dottrine pedagogiche di M. Tullio Cicerone, L. Anneo Seneca, M. Fabio Quintiliano e Plinio il giovane.*
- Cipolla C.** — Ricerche sull'antica biblioteca del monastero della Novalesa, Torino, 1894, in-4°, pp. 195 con tavole (estr. dal vol. XLIV, serie II delle *Memorie dell'Accademia di Torino*).
- Pubblicazioni sulla storia medioevale italiana, 1892; Venezia, 1894, pp. 156 in-8° (estr. dal vol. VII del *Nuovo Archivio Veneto*).
  - Note di storia Veronese, Venezia, 1893, pp. 106 (estr. dal vol. VI del *Nuovo Archivio Veneto*).
  - Asti sotto la dominazione francese, 1745-6, Alessandria, 1893, pp. 70 in-4° (estr. dalla *Rivista di Storia di Alessandria*, anno II).
  - Un contributo alla storia della controversia sull'autenticità del Commento di Pietro Alighieri alla Divina Commedia, Bergamo, tipogr. dell'Istituto Italiano d'arti grafiche, 1894, pp. 19 (estr. dalla *Miscellanea Cian*).
  - Antichi diplomi imperiali e reali nell'Archivio comunale di Savona (in collaborazione con G. FILIPPI), Savona, Bertolotto, 1893, pp. 30 (estr. dal tomo II degli *Atti e Memorie della Società Storica di Savona*).
  - Per la storia della formula « Sator Arepo » (nel vol. XXIX degli *Atti dell'Accademia di Torino*).
  - Un diploma di Corrado II (ivi).
  - Una iscrizione medioevale a Cisano sul Lago di Garda (ivi).
  - Sulla descrizione dantesca delle tombe di Arles (*Giorn. stor. della letteratura Italiana*, vol. XXIII).

**Cipolla C.** — Nuove notizie storiche sul villaggio della Giazza. Verona, Franchini, 1894).

- Recenti restauri in S. Lorenzo di Verona. Verona, Franchini, 1894, pp. 14 in-4°.
- Alle rive del Lago di Garda (*Arte e Storia*, 1894, maggio 10).
- Piemont, Venetien und Kirchenstaat bis 1892 (*Jahresberichte der Geschichtswissenschaft*, Berlino, 1893).

**Cora G.** — Cosmos. Comunicazioni sui progressi più recenti e notevoli della geografia e delle scienze affini. Vol. XI, 1892-93, fasc. IX-XII. Torino, fratelli Bocca.

- Notizie sulla Repubblica di Liberia, specialmente secondo i viaggi e gli studi di I. Büttikofer (fasc. VIII-IX).
- Carta originale del viaggio di T. Baudi di Vesme da Berbera ai Bûr Dap (aprile-maggio 1890). secondo i rilievi del viaggiatore e quelli delle Spedizioni James (1884-85), Swayne (1894), Menges (1884 e 1889) e altri. Scala 4:4.000.000 (fasc. VIII-IX)
- Viaggi di G. Reiss ed A. Stübel nell'America Sud. Esplorazioni nella Colombia (fasc. X-XII).
- L'antropo-geografia di F. Ratzel (fasc. X-XII).
- Le spedizioni di R. E. Peary nella Groenlandia Nord (1891-1892, 1893 e seg.) (fasc. X-XII).
- Carta delle regioni Artiche tra il Canale di Smith, il Mare di Lincoln e la Baia Independence, specialmente secondo i rilievi delle Spedizioni polari dirette da C. F. Hall, 1871-1872, G. S. Nares, 1875-76, A. W. Greely 1881-84, R. E. Peary 1894-94: redatta in base alle Carte idrografiche Americane ed Inglesi ed a numerosi altri documenti. Scala 4:4.525.000 (fasc. X-XII).
- Carta fisica e politica dell'America Nord, in un foglio (con dati numerici). Scala 4:12.400.000. Torino, G. B. Paravia e Comp., 1892.
- Carta fisica e politica dell'Asia, in un foglio (con cartina etnografica, alla scala di 4:63.750.000, profilo trasversale e dati numerici). Scala 4:17.000.000. Torino, G. B. Paravia e C., 1892.
- Carta fisica e politica dell'Oceania, in un foglio (con dati numerici). Scala 4:16.000.000. Torino, G. B. Paravia e C., 1892.



**Cora G.** — Della opportunità di costituire un Comitato apposito per promuovere sistematicamente la Corografia scientifica della Regione Italiana e proposta dell'attuazione pratica dell'idea. Genova, 1894 (estratto dagli *Atti del I Congresso Geografico Italiano* tenuto in Genova dal 18 al 25 settembre 1892).

— Collaborazione al Supplemento alla 6ª edizione della *Enciclopedia Italiana*: dispense 55 e seg. Torino, Unione Tipografica Editrice, 1893-94.

**Cortese G.** — La sintassi dei casi in Orazio, Torino, 1894, (estratto dagli *Atti dell'Accademia delle Scienze*).

— Fraseologia latina, Torino, 1894.

— Bollettino di filologia classica (articoli e recensioni), Torino, 1894.

— Ammaestramenti ed esempi di civile e morale virtù, mostrati con luoghi di classici latini. Palermo, 1894, vol 2, (in collaborazione con L. VALMAGGI).

**Ercole P.** — Carlo Lodovico Michelet e l'hegelianismo Torino, 1894.

— Federico Froebel (sua vita e dottrina pedagogica. Comparirà prossimamente nel « *Dizionario illustrato di Pedagogia* » in corso di stampa presso la Casa editrice F. Vallardi).

**Ferrero E.** — Corso di storia scritto per le scuole secondarie, vol VI. Storia moderna, parte seconda, quarta edizione, Torino, Ermanno Loescher, in-8°, pag. VIII-180.

— Nozioni di storia d'Italia, compendiate per le scuole tecniche. Parte prima. Quinta edizione, Torino, Loescher, in-8°, pag. 64.

— Parte seconda. Terza edizione, in-8°, pag. 60.

— Intorno ad un ferro di *pilum* scoperto al Gran San Bernardo (negli *Atti della R. Accad. delle Scienze*, vol. XXX).

— Luigi Amato Champollion-Figeac (Ibid.).

— Quarta relazione degli scavi al *Plan de Jupiter* (Gran San Bernardo) (nelle *Notizie degli scavi comunicate alla R. Accademia dei Lincei*, 1894).

— Notizie di scoperte di Antichità a Borgomasino, Lenta, San Giusto Canavese e Foglizzo, Bene Vagienna, Aosta (Ibid.).

- Ferrero E.** — Articoli nel *Dizionario epigrafico di antichità romana* di ETTORE DE RUGGIERO.
- Rassegne bibliografiche (*Rivista di filologia ed istruzione classica*, anno XXII; *Bollettino di filologia classica*, anno I).
- Gabotto F.** — Storia del Piemonte nella prima metà del secolo XIV, Torino, Bocca, 1894.
- Due libri di storia piemontese, Torino, Bocca, 1894.
- Due falsificazioni di storia subalpina, Torino, Clausen, 1894.
- Pinerolo e i suoi recenti storici, Pinerolo, Tipogr. Sociale, 1894.
- Alcune questioni di storia subalpina, Torino, Roux, 1894.
- Per la storia della letteratura civile al tempo di Carlo Emanuele I (La politica antispagnuola). Roma, Tip. R. Accademia dei Lincei, 1894.
- Les légendes carolingiennes dans le « Chronicon Ymaginis Mundi » de frère Jacopo d'Acqui, Montpellier, *Société des langues romanes*, 1894.
- Ricerche e studi sulla storia di Bra, Vol. II, Bra, Racca, 1894.
- Il nuovo poemetto di Pace del Friuli e l'« Historia Vicecomitum » di Giorgio Merula. Venezia, Visentini, 1894.
- Vita di Giorgio Merula (in collaborazione con ANGELO BADINI CONFALONIERI), Alessandria, Jacquemod, 1893-94.
- L'adesione di Testona alla lega Lombarda (1228), Venezia, Fontana, 1894.
- Garizio E.** — Nuova grammatica razionale della lingua latina. Parte seconda. Sintassi. Torino, F. Casanova, 1894.
- Esercizi latini con regole e note in applicazione della grammatica razionale, ad uso del Ginnasio e del Liceo. Parte I per le prime classi ginnasiali. Torino, F. Casanova, 1894.
- Manuale della Letteratura Latina, ad uso dei Licei. 2ª edizione. Torino, Casanova, 1894.
- Graf A.** — La questione del latino (*Nuova Antologia*, 15 novembre, 1894).
- Perché si ravvede l'Innominato del Manzoni? (*Nuova Antologia*, 1 maggio, 1894).
- Hugues L.** — Di Amerigo Vespucci e del nome America a proposito di un recente lavoro del sig. T. H. LAMBERT. Casale, tipografia Cassone, 1894.

- Hugues L.** — Sulla relazione tra la *Newe-Zeytung* e il terzo viaggio di Amerigo Vespucci. Casale, tip. Cassone, 1894.
- *I principii della Geografia*. 4<sup>a</sup> edizione, Torino, Ermanno Loescher, 1894.
- Lanfranchi V.** — *P. Virgilio Maronis Aeneis*. Libri tres priores ex recens. Chr. Gottl. Heyne variis lectionibus instruxit atque adnotat. illustravit Vinc. Lanfranchius. Edit. 2<sup>a</sup> in-46.
- *M. A. Plauti Captivi* ex recensione Henr. Bothe a taurinensi editore passim emendata. Acedunt duo animadversiones Th. Vallaurii, in-46°. Edit. 4<sup>a</sup>.
- e **Colombo M.** — *Prose con pref. e note di V. LANFRANCHI*. III vol. in-24°. Ediz. 2<sup>a</sup>.
- e **Sassetti F.** — *Lettere sopra i suoi viaggi nelle Indie Orientali con prefazione e note di V. LANFRANCHI*, in-24°. Ediz. 3<sup>a</sup>.
- Müller G.** — *Rivista di Filologia ed Istruzione Classica*. Anno XXIII.
- Pizzi I.** — *Storia della Poesia persiana*, 2 volumi; Torino. Unione Tipografica-Editrice torinese, 1894.
- *Storia della Letteratura italiana, ad uso delle scuole*; Torino. C. Clausen, 1894.
- *Bizeno, dramma lirico in 4 atti*; seconda edizione. Torino, E. Loescher, 1894.
- *Paralleli indo-iranici*, nel *Giornale della Società Asiatica Italiana*, 1894.
- Rambaldi E.** — *Ad Alfonso Lamartine, epigramma*, in *Biblioteca delle Scuole classiche italiane*, anno VI, n. 8 (15 gennaio 1894), Torino, Clausen.
- *Versioni poetiche e ritmiche dal tedesco per i saggi di canto corale dell'Accademia Stefano Tempia di Torino*, pubblicate nei programmi di questi saggi.
- Ramorino F.** — *Cesare, De bello civili*, illustrato. Seconda edizione interamente rifatta. Torino, Loescher.
- *Letteratura romana*. Quarta edizione. Milano, Hoepli.
- *Condirezione della Rivista di Filologia ed Istruzione Classica*. Nuova serie iniziata nell'ottobre 1894.
- *Recensioni varie nella Rivista Storica Italiana*, diretta dal prof. RINAUDO.

- Benier B.** — *Giornale storico della letteratura italiana* diretto in compagnia del prof. F. NOVATI. Editore Loescher, volumi XXIII e XXIV.
- Il « Cortigiano » del Castiglione, a proposito dell'edizione del CIAN. (*Giornale storico della letteratura italiana*, XXIII, 260).
  - Giangiorgio Trissino, sulla 2<sup>a</sup> ediz. del MORSOLIN. (*Giornale storico della letteratura italiana*, XXIII, 435).
  - La psicologia in Dante. (*Giornale storico della letteratura italiana* XXIV, 232).
  - Vergeriana. (*Giornale storico della letter. ital.*, XXIV, 452).
  - Il libro di memorie d'un papa umanista. (*Gazzetta letteraria*, XVIII, 45).
  - Grillparzer nel libro recente d'un italiano. (*Gazzetta letteraria*, XVIII, 34).
  - Una redazione tosco-veneto-lombarda della leggenda versificata di S. Caterina d'Alessandria. (*Studi di filologia romana*, fasc. 48).
  - Di una ignota traduzione spagnuola del « Fiore di Virtù ». (*Zeitschrift für romanische Philologie*, XVIII, 3).
  - I Tarocchi di Matteo Maria Boiardo. Nel volume commemorativo pel centenario del Boiardo. Reggio d'Emilia, 1894.
- Binaudo C.** — Corso di storia nazionale per le scuole tecniche e per le preparatorie alle normali femminili, 4<sup>a</sup> ediz., vol. I; Storia romana, pagg. 426, vol. II; Storia medioevale e moderna fino al 1748, pagg. 444, vol. III; Storia moderna dal 1748 al 1878, pagg. 92. Milano, Francesco Vallardi, 1893.
- Corso di storia generale del medio evo e dei tempi moderni. Vol. II: a. 476-1313, pagg. XI-304, 3<sup>a</sup> ediz. vol. II: a. 1313-1748, pag. 356, 2<sup>a</sup> ediz.; vol. III: a. 1748-1892, pagg. 377, 4<sup>a</sup> ediz. Firenze, G. Barbera, 1894.
  - *Rivista storica italiana*, anno XI, pagg. 800, Torino, fratelli Bocca, 1894. Direzione e collaborazione varia, esplicita specialmente in recensioni e note bibliografiche di storia politica.
  - Articoli nella *Gazzetta letteraria* (Torino) e nella *Westöstliche Rundschau* (Leipzig).



- Rossi F.** — Cinque manoscritti copti della Biblioteca Nazionale di Torino (pag. 4-170), pubblicati nelle *Memorie della Reale Accademia delle Scienze*. Serie II, tom. XLIII.
- Un nuovo Codice copto del Museo Egizio di Torino (pag. 4-136), pubblicato nelle *Memorie della Reale Accademia dei Lincei*. Vol. I, parte I.
- Vallauri T.** — Epitome Historiae graecae. Accedit Lexicon latino italicum. Editio duodecima. Augustae Taurinorum, ex officina Salesiana. An. M.DCCC.XCIV, in-8° di pag. 445.

**Docenti privati con effetti legali.**

- Camus G.** — « Les Voyages de Mandeville » copiés pour Valentine de Milan. Paris, 1894.
- Les noms des plantes dans le livre d'Heures d'Anne de Bretagne. Paris, 1894.
- Cian V.** — Le rime di B. Cavassico, notaio bellunese della prima metà del secolo xvi. Bologna, Romagnoli-Dall'Acqua, 1894, vol. II, (dispensa CCXLVII della *Scelta di curiosità inedite o rare*).
- La « Malta » dantesca, Torino, Clausen, 1894. (Dagli *Atti della R. Accademia di Scienze di Torino*).
- Del significato dei colori e dei fiori nel Rinascimento italiano, Torino, Roux, 1894.
- Briciole dantesche (*Rassegna bibliografica del D'ANCONA*, a. II, n° 6-7).
- Adolfo Bartoli. (*Gazzetta letteraria*, a. XVIII).
- Luci ed Ombre nel Rinascimento italiano. (*Gazzetta letteraria*, a. XVIII).
- Lettere inedite di G. Battista Cinzio Gibaldi, Torino, Tipografia Candeletti, 1894.
- Recensioni varie nel *Giornale storico della letteratura italiana* e nella *Rivista storica italiana*.
- Gorra E.** — Il dialetto della « Court d'Amours » di Mahius le Porriers. Bergamo, 1894.
- Morfologia italiana. Milano, Hoepli, 1895.
- Recensioni nella *Rivista storica italiana*.

**Merkel B.** — Gli studi intorno alle cronache del Medioevo considerati nel loro svolgimento e nel presente loro stato. Prolusione al corso: Le cronache italiane nell'alto Medioevo inaugurato nella R. Università di Pavia il 10 gennaio 1894. Torino, Clausen, 1894.

— Spoglio dei periodici tedeschi. in *Rivista storica italiana*, anno 1893-94.

— Chronique des publications d'histoire moderne italiennes, in *Revue d'histoire diplomatique*, an. 1894, n° 4.

**Valmaggi L.** — Manuale storico-bibliografico di filologia classica. Torino, Clausen.

— Bollettino di filologia classica, ann I (in collaborazione con G. CORTESE). Torino, E. Loescher.

— Ammaestramenti ed esempi di civile e morale virtù, mostrati con luoghi di classici latini. Palermo, Sandron, volumi 2 (in collaborazione con G. CORTESE).

— Per l'esilio d'Ovidio. Torino, tip. A. Baglione (Estratto dall'anno I del *Bollettino di filologia classica*).

— G. PARINI, Il *Giorno* commentato e una scelta di *Odi* annotate, 2ª edizione riveduta e corretta. Torino, Casanova.

— Recensioni e articoli vari nel *Bollettino di filologia classica*, nella *Cultura* e nella *Rivista di filologia classica*, an. XXI.

**Zuccante G.** — Saggi filosofici Torino, Loescher.

— Dell'educazione estetica. Discorso. Torino, Paravia.

— La Dottrina della coscienza morale nello Spencer. Lonigo, Gaspari.

FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE  
E NATURALI.

---

Matematiche.

- Burali-Forti C.** (1) — Sui sistemi  $(\infty)^i$  di coniche. (*Giornale di matematica*, vol. XXIV).
- Sui sistemi  $(\infty)^i$  di quadriche. (*Giornale di matematica*, vol. XXIV).
- Sopra un sistema di curve che dividono in  $n$  parti eguali gli archi di circolo che passano per due punti fissi (*Giornale di matematica*, vol. XXVII).
- Gnomonica grafica. (Loescher).
- Sulla rappresentazione di una sfera in un piano. (*L'Ingegneria civile.....*, vol. XV).
- Le linee isofote delle rigate algebriche (*Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, tomo. IV).
- Sopra il sistema di quadriche che hanno l' $n$ -pla polare comune. (*Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, tomo IV).
- Sulle trasformazioni (2,2) che si possono ottenere mediante due trasformazioni doppie (*Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, tomo V).
- Lezioni di geometria descrittiva per gli allievi della R. Accademia Militare.
- Applicazioni del Prospettografo. (*Gior. del Genio Civile*, 1891).
- Sopra un metodo generale di costruzioni in geometria descrittiva. (*Rivista di Matematica*, 1892).
- Teoria delle Grandezze. (Parte IV del Formulario pubblicato dalla *Rivista di Matematica*).
- Aritmetica Razionale. (Petrini, Torino).
- I numeri negativi. (*Rivista di matematica*, 1893).

---

(1) Si dà per intero l'elenco delle pubblicazioni comparendo esso per la prima volta nell'*Annuario*.

**Burali-Forti C.** — Lezioni di aritmetica razionale esposta con i metodi della logica matematica (litografate).

— Sulle classi derivate a destra e a sinistra (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX).

— Sulle classi ordinate e i numeri transfiniti. (*Rendiconti del circolo matematico di Palermo* tomo, VIII).

— Logica matematica. (*Manuale Hoepli*).

**Calò B.** — Sulle evolute delle superficie i cui raggi principali di curvatura sono legati dalla relazione

$$r_1 - r_2 = r T_0 \operatorname{sen} \left( \frac{r_1 + r_2}{r T_0} \right) \quad (T_0 = \operatorname{cost}^e)$$

e sulle loro flessioni. (*Annali di Matematiche di Milano*, luglio 1893).

**D'Ovidio E.** — Cenno della memoria del sig. Col. de Tilly : « Essai de géométrie analytique générale ». (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX, 1893).

— Per Giuseppe Battaglini: parole commemorative. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, 1894).

— Sulle funzioni Tetafuchsiane. Nota. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, 1894).

— Il libro primo di Euclide esposto da E. d'O. (3<sup>a</sup> edizione, Napoli, B. Pellerano, 1894).

**Fiorini M.** — Le sfere cosmografiche e specialmente le sfere terrestri. (*Boll. della Società geografica italiana*, 1893-1894).

**Jadanza N.** — Per la Storia della Celerimensura. (*Rivista di topografia e catasto*).

— Il livello a visuale reciproca. (Tipografia C. Giorgis, 1894).

— FEDERIGO SCHIAVONI. Notizie biografiche. (*Atti della Società degl'ingegneri di Torino*).

**Peano G.** — *Rivista di matematica*, vol. IV.

— Notations de logique mathématique. Introduction au Formulaire.

— Parte V del Formulario di matematica: teorica dei gruppi di punti.

— Sui fondamenti della Geometria. (*Rivista di matematica*, 1894. pag. 51-90).

— Sur la définition de la limite. Exercice de logique mathématique. (*American Journal of Mathematics*, 1894).

— Sur les fonctions linéaires. (*Monatshefte f. Math.*, 1894).

— Estensione di alcuni teoremi di Cauchy. (*Atti Accad. Torino*, 1894)



**Segre C.** — Introduzione alla geometria sopra un ente algebrico semplicemente infinito. (*Annali di matematica*, ser. 2<sup>a</sup>, tomo 22).

**Siacci F.** — Sulla funzione caratteristica del moto di rotazione di un corpo non sollecitato da forze. (*Atti della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli*, vol. VI). Napoli, 1893.

— Sulle tensioni di un sistema elastico articolato. (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, vol. III, 2<sup>o</sup> sem.), Roma 1894.

**Volterra V.** — Sulla teoria del potenziale. (*Rivista di Matematica*, 1894).

#### Fisica.

**Campetti A.** — Sulla differenza di potenziale fra le soluzioni alcooliche ed acquose di un medesimo sale. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX, 1893).

— Sulla differenza di potenziale fra le soluzioni alcooliche ed acquose di un medesimo sale. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX, 1894).

— Sull'influenza del solvente sulla velocità degli ioni. (*Nuovo Cimento*, serie III, vol. XXV, 1894).

— Sulla determinazione delle costanti dielettriche col mezzo delle oscillazioni rapide. (*Rendiconto della R. Accademia dei Lincei*, vol. III, 1894).

**Ferraris G.** — Un metodo per la trattazione dei vettori rotanti od alternativi ed una applicazione di esso ai motori elettrici a correnti alternate. Memoria letta nell'Accademia delle Scienze nella seduta del 3 dicembre 1893. (*Mem. R. Acc. delle Scienze di Torino*, serie II, tomo XLIV).

— Sopra un motore elettrico sincrono a corrente alternativa. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX). Adunanza 1<sup>o</sup> aprile 1894.

— Sul Congresso internazionale di elettricità in Chicago, 1893. Relazione a S. E. il Ministro di Agricoltura e Commercio. (*Annali dell'industria e del commercio*, 1894).

— Sulla trasmissione elettrica dell'energia. Discorso letto alla Reale Accademia dei Lincei nell'adunanza solenne del 3 giugno 1894.

**Garbasso A.** — La teoria di Maxwell dell'elettricità e della luce. (*Riv. di Matematica*, III, 149).

- Garbasso A.** — Enrico Rodolfo Hertz. Cenno necrologico. (*Nuovo Cimento*, (3). XXXV, 5).
- Sull'assorbimento dei raggi di forza elettrica nei conduttori. (*Atti R. Acc. dei Lincei*, (5), III, 321).
- e **Aschkinass E.** — Ueber Brechung und Dispersion der Strahlen elektrischer Kraft. Vorläufige Mittheilung. (*Naturwiss. Rundschau*, IX, 429).
- Ueber Brechung und Dispersion der Strahlen elektrischer Kraft. (*Wied. Ann*, LIII, 534).
- Monti V.** — Sulla legge della tensione superficiale delle soluzioni. Nota. (*Accademia delle Scienze, di Torino*, 1894).

#### Chimica.

- Fileti M.** — Ueber die Formel der sogen. Oxybrassidinsäure. (*Jour. f. prak. Chemie*),
- Ueber das Molekulargewicht des Quecksilberchlorürs, (*Jour. f. prak. Chemie*).
- e **Baldracco G.** — Sulla costituzione dell'acido ossi-beenico. (*Gazz. chim.*).
- e **Ponzo G.** — Sul 2,3-undecadione. (*Gazz. chim.*).
- Baldracco G.** — Azione dell'acido nitroso sopra l'etere acetilglutarico. (*Gazz. chim.*).
- Ueber die Einwirkung von Schwefelsäureanhydrid auf Nitrile. (*Berl. Berichte*).
- Ponzo G.** — Sull'isoundecilamina. (*Gazz. chim.*).
- Serono C.** — Sull'idrato piroantimonioso. (*Gazz. chim.*).

#### Botanica.

- Gibelli G.** — Compendio della Flora italiana. Fascicolo XXXI, con sei tavole Milano F. Vallardi.
- Buscalioni L.** — La disastrosa traversata del Carlo R. Torino, Clausen.
- Contribuzione allo studio della membrana cellulare. Parte IV. Nel giornale *La Malpighia*, Genova 1894.
- e **Rondelli A.** — Sopra un nuovo metodo di colorazione dei bacilli della tubercolosi. Nel giornale *La Malpighia*, Genova 1894.

### Mineralogia.

- Piolti G.** — Contribuzioni allo studio della variolite del Mt Gimont, alta valle di Susa. (*Atti della R. Accademia delle Scienze, di Torino*, vol. XXIX), adunanza delli 17 dicembre 1893.

### Geologia.

- Parona C. F.** — I fossili del Lias di Saltrio in Lombardia. Parte II, con 2 tav. (*Boll. della Soc. Malac. ital.*).  
 — Appunti per lo studio del Lias Lombardo. (*Rendiconti del R. Istituto Lombardo*).  
 — **Sacco F.** e **Virgilio F.** — Bibliografia geologica del Piemonte. (*Boll. della Soc. Geol. ital.*, vol. XII, 1893).  
**Sacco F.** — Gli Anfiteatri morenici del Lago di Como (con una carta geologica a 1:100.000). (*Annali della R. Accad. d'Agric. di Torino*, vol. XXXVI, 1893).  
 — L'Appennino settentrionale (Appendice prima). (*Boll. della Soc. Geol. ital.*, vol. XII, 1893).  
 — L'Appennino settentrionale (Parte centrale). Carta geologica a 1:100.000 in 2 fogli; 2<sup>a</sup> edizione riveduta e corretta. Torino, 1893.  
 — Abbozzo di Storia geologica d'Italia. (Sunto di Conferenza tenuta nel nuovo Palazzo del Museo civico di Storia Naturale in Milano il 5 maggio 1892. (*Geografia per tutti*, Anno II, n. 21; 1892).  
 — I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria. Parte XIV (Strombidae, Terebellidae, Chenopidae, Haliidae). (*Boll. Mus. Zool. ed Anat. Comp. della R. Università di Torino*, vol. VIII, n. 165, 11 dicembre, 1893).  
 — I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte XV (Cypraeidae ed Amphiperasidae). — Parte XVI (Cancellariidae). (*Boll. Mus. Zool. ed Anat. Comp. della R. Università di Torino*, vol. IX, n. 171, 27 aprile, 1894).  
 — Escursione geologica eseguita il 21 settembre 1893 attraverso i Colli terziarii di Torino. (Relazione). (*Boll. della Soc. Geol. ital.*, vol. XII, 1893).

- Sacco F.** — Sur quelques Tinoporinae du Miocène de Turin (avec fig.). (*Bull. Soc. belge de Géol.*, etc., tome VII, 1893).
- Trionici di Monte Bolca (con una tav.). (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX, 1894).
- Lo sviluppo glaciale nell'Appennino settentrionale (con una tav.). (*Boll. del Club. alpino ital.*, n. 60, vol. XXVII, 1893).
- Le variazioni dei Molluschi (con una tav.). (*Boll. della Società Malac. ital.*, vol. XVIII, 1894).
- I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte XIV (Strombidae, Terebellidae, Chenopidae ed Haaliidae) (con 106 fig.). Torino, dicembre 1893.
- I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte XV (Cypraeidae ed Amphiperasidae) (con 250 fig.). Torino, aprile 1894.
- I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte XVI (Cancellariidae) (con 368 fig.). Torino, agosto 1894.
- La classification des terrains tertiaires d'Europe (Communication). Congrès géol. international. VI session à Zurich, Procès-verb. des séances des Sections, 30 août 1894.

#### Zoologia, anatomia e fisiologia comparate.

- Camerano L.** — Viaggio del dottor A. Borelli nella Repubblica Argentina e nel Paraguay. — I. Gordii. *Bollett. dei Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 175).
- Viaggio del dottor A. Borelli nella Repubblica Argentina e nel Paraguay. — III. Descrizione di alcune specie del genere *Geniates* Kirby. (*Bollett. dei Musei di Zoolog. e Anat. comp.*, n. 179).
- Sopra due specie di *Gordius* raccolte in Sumatra dal dottor Elio Modigliani. (*Annali del Museo Civico di Genova*, serie 2<sup>a</sup>, vol. XIV).
- Ricerche anatomo-fisiologiche intorno ai Salamandridi normalmente apneumoni. (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXIX; *Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, Torino, vol. IX, n. 178; *Archives italiennes de Biologie*, XXI; *Anatomisches Anzeiger*, IX, n. 23).
- Michele Lessona; notizie biografiche e bibliografiche (con ritratto in fotoincisione). (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp. dell'Università di Torino*, vol. IX, n. 188).



- Ardu Onnis E.** — Crani umani della *Magenta* del Museo di Anatomia comparata di Torino (Riassunto). (*Boll. Mus. Zool. Anat. comp. di Torino*, vol. IX, n. 480).
- Festa E.** — Viaggio in Palestina, nel Libano e regioni vicine. Parte narrativa. (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 472).
- Viaggio in Palestina, nel Libano e regioni vicine. — IX. Uccelli. — (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 174).
- Giglio-Tos E.** — Ditteri del Messico. Parte III. (Muscidae Calypteratae - Ocypterinae, Gymnosominae, Phasinae, Phantinae, Tachininae, Dexinae, Sarcophaginae (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, t. XLIV, 1894).
- Sull'omologia tra il diaframma degli Anfibi anuri e quello dei Mammiferi. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX, 1894).
- Sull'omologia tra il diaframma degli Anfibi anuri e quello dei Mammiferi. Riassunto. (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp. della R. Università di Torino*, vol. IX, n. 166, 1894).
- Ortoteri del viaggio del dott. E. Festa in Palestina, nel Libano e regioni vicine. (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. VIII, n. 464, 1893).
- Rincoti del viaggio del dott. E. Festa in Palestina, nel Libano e regioni vicine. (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 469, 1894).
- Ortoteri del viaggio del dott. A. Borelli nella Repubblica Argentina e nel Paraguay. (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 484, 1894).
- Griffini A.** — Sirfidi raccolti presso Avigliana. (*Boll. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 468).
- Paravicini G.** — Viaggio del dott. A. Borelli nella Repubblica Argentina e nel Paraguay. — IV. Molluschi. (*Bollett. Musei di Zool. e Anat. comp.*, Torino, IX, n. 481).
- Peracca M. G.** — Viaggio del dott. E. Festa in Palestina, nel Libano e regioni vicine. — VI. Rettili ed Anfibi. — (*Boll. Musei di Zool. ed Anat. comp.*, vol. IX, n. 467).
- Viaggio del dott. Alfredo Borelli nella Repubblica Argentina. — II. Descrizione di una nuova specie del genere *Pantodactylus*. (*Bollett. Musei di Zool. e Anat. comp.*, vol. IX, n. 176).

- Rosa D.** — Perichetini nuovi o meno noti. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX, 1894).
- Allolobophora Ganglbaueri ed A. Oliveirae. (*Boll. Musei di Zool. ed Anat. comp. della R. Università di Torino*, vol. IX, n. 170. aprile 1894).
- Traduzione italiana dell'*Antropogenia* di ERNESTO HAECKEL, dispense 1-9. Torino, Unione tipografico-editrice, 1894.
- Salvadori T.** — Uccelli del Somali, raccolti da D. Eugenio dei principi Ruspoli. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino* (2), XLIV, pp. 547-564, 1894).
- Caratteri di cinque specie nuove di Uccelli della Nuova Guinea orientale-meridionale, raccolti da L. Loria. (*Ann. Mus. Civ. Gen.* (2), XIV, pp. 150-152, 1894).
- Description of two new Species of birds of the genera Anas and Nyroca. (*Bull. Brit. Orn. Club*, No. XX, pp. 1-II, 1894).

#### Osservatorio Astronomico.

- Porro F.** — L'unificazione dell'ora. (*Rivista Geografica Italiana*, anno I, fascicolo II).
- Sulla declinazione di 33 Bootis (*Astronomische Nachrichten*, n. 3209).
- L'Astronomia nelle Università Italiane. (*Geografia per tutti*, 15 febbraio 1894).
- Osservazioni sulla nuova stella variabile T Andromedae. (*Astronomische Nachrichten*, n. 3223).
- Occultazione di  $\alpha$  Virginis. (*Astronom. Nachrichten*, n. 3229).
- Risposta ad un problema astronomico-dantesco. (*Geografia per tutti*, 15 giugno 1894).
- Astronomia sferica elementarmente esposta. Un vol. in-8° gr. pag. xiv-134. Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 1894.
- Rapporto annuale 1894 sull'Osservatorio di Torino. (*Vierteljahrsschrift der Astronomischen Gesellschaft*, Jahrgang 29, Heft 2)
- Balbi V.** — Effemeridi del Sole e della Luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1895. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX, 1894).

- Bizzo G. B.** — Osservazioni meteorologiche fatte all'Osservatorio della R. Università di Torino nell'anno 1893. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XIX, 1894).
- Sulle proprietà delle linee e delle bande negli spettri di assorbimento. (*Nuovo Cimento*, serie III, marzo 1894).
  - Sull'estensione della legge di Kirchhoff intorno alla relazione fra l'assorbimento e l'emissione della luce. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XIX, 1894).

**Docenti privati con effetti legali.**

- Pieri M.** — Le trasformazioni razionali dello spazio inerenti ad una conica. (*Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo*, t. VII).
- Sul problema degli spazi secanti; nota 2<sup>a</sup> (*Rendiconti del R. Istituto Lombardo*. t. XXVII<sup>2</sup>).
  - JOH. THOMAE, Die Kegelschnitte in rein projectiver Behandlung; recensione. (*Rivista di Matematica*, t. IV).
  - Trasformazione d'ogni curva algebrica in altra priva di punti multipli. (*Rivista di Matematica*, t. IV).
  - Teoremi da dimostrare. (*Giornale di Matematica*, t. XXXI).
  - Per trovare graficamente i raggi di massima e minima curvatura nelle superficie quadriche. (*El Progreso Matemático*, t. IV).
- Zanotti Bianco O.** — Inverno. (*Nuova Antologia*, aprile 1894).
- Il metro, il chilogramma, il minuto secondo. (*Nuova Antologia*, agosto 1894).
  - Pensiero matematico moderno di S. NEWCOMB (versione dall'inglese). (*Rivista di Matematica*, 1894).
  - Un cenno poco noto « sull'inversione della temperatura ». (*Bollettino mensile della Società Meteorologica italiana*, 1894).
  - Le dimensioni del globo terrestre. (*Annuario astro-meteorologico*, 1894).
  - Le variazioni delle latitudini. Notizie storiche. (*Cosmos* di GUIDO CORA, serie 2<sup>a</sup>, vol. XI).
-

## SCUOLA DI FARMACIA

## Laboratorio di Chimica farmaceutica e tossicologica.

- Biginelli P.** — Etere benzalbiuretamidocrotonico e benzalbiureto. (*Atti della R. Accademia dei Lincei e Gazzetta Chimica italiana* anno XXIV, vol. I, p. 291).
- Guareschi I.** — Sulla triacetonamina e suoi derivati alchilici. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX),
- Azione della etilendiamina sul forone e sull'ossido di mesitile. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIX).
  - Sul  $\beta$  cianpseudocarbostirile (*Annali di Chimica e di Farmacologia*, vol. XIX, p. 339).
  - Alcune osservazioni sull'acido ossalico. (*Annali di Chimica e di Farmacologia*, t. XIX, p. 213).
  - *Supplem. ann. alla Enciclop. chim.*, 1894, vol. X.
  - *Annali di Chimica e di Farmacologia* (vol. XIX e XX).
- Quenda E.** — Sull'etere acetico commerciale. (*Ann. di Chim. e di Farmacol.*, vol. XXI).



GIORGIO ANSELMI


## NOTIZIE BIOGRAFICHE

INTORNO

AI PROFESSORI DI QUESTO R. ATENEO

morti nel corso dell'anno scolastico 1893-94.





## GIORGIO ANSELMI

---

GIORGIO ANSELMI nacque addì 11 agosto 1817 in Valperga, ameno borgo del Canavese, figlio del dottor Pietro e di Anna Maria Vigo. Allevato nella famiglia che fu sempre modello di virtù domestiche, e ricevuta in essa la prima educazione morale che forma il carattere, intraprese i primi studi nel Collegio di Cuornè, ma il bisogno che profondamente sentiva di vivere nell'ambiente domestico rese presto necessario il suo ritorno alla casa paterna che poi lasciò di nuovo per venire a Torino, dove, convivendo col zio teologo Ludovico Anselmi, dopo compiuti gli studi dell'istruzione inferiore, si applicò alla scienza del diritto, e conseguita in essa la laurea dottorale (5 maggio 1838), venne più tardi (5 agosto 1845) aggregato al Collegio dei Dottori della Facoltà di Giurisprudenza, restando così insignito di un grado accademico che in quei tempi era meritamente tenuto in grandissimo onore e apriva la via alla carriera dell'insegnamento universitario.

Questa fu infatti la carriera che l'ANSELMI prescelse siccome più conforme al suo genio. Nel 1848-49 ebbe la supplenza temporanea della Cattedra di Diritto Romano sulla proposta del Titolare Professore Tonello, e nel 1851 l'incarico dell'insegnamento del Diritto ecclesiastico. Il 34 ottobre 1852 fu nominato Professore di Istituzioni di Diritto

Romano, e da ultimo l'11 ottobre 1859 venne assunto alla più importante Cattedra di Diritto Romano.

Da questo punto la Romana Legislazione divenne l'oggetto principale e più caro dell'attività scientifica dell'ANSELMI. Egli studiò con amore e con passione questo stupendo monumento legislativo nel suo lungo svolgimento storico e nelle fonti, e vi attinse la logica rigorosa, il criterio giuridico e la sanità di giudizio che sono la gloria immortale dei Romani Giureconsulti, per modochè venne in fama di Romanista valente e profondo. Vero è bene che non ha recato alla letteratura giuridica romanistica tutto quel contributo del quale sarebbe stato capace per i lunghi e forti studi <sup>(1)</sup>. Ma non cessano per questo di essere grandi le sue benemerenze verso la scienza del Diritto Romano, perchè mettendo a profitto le qualità didattiche onde era fornito, come la esposizione chiara ed ordinata, la facilità dell'eloquio, la precisione e sobrietà del linguaggio, le ha non poco giovato, propagandola coll'insegnamento cui diede sempre opera costante ed indefessa.

Alle doti della mente si trovavano nell'ANSELMI in modo mirabile congiunte le più belle qualità dell'animo, tra le quali risplendevano la vita sobria ed intemerata, la gentilezza ed affabilità delle maniere remote da affettazione, il fare aperto e libero che dà confidenza e rimuove ogni sospetto, la fedeltà e sincerità nell'amicizia, e soprattutto la generosità del cuore, associata ad un sentimento profondo del dovere e della giustizia. Cosicchè altri non poteva avvicinarlo senza sentirsi compreso da simpatia e da rispetto.

Nè ad esso mancarono le prove dei benevoli sentimenti che ispirava nell'universale. Per la fiducia del Governo e dei

---

(1) Il suo lavoro più importante è un breve trattato di Istituzioni di Diritto Romano, che venne alla luce nel 1857.



---

Collegli, tenne in modo superiore ad ogni encomio la Presidenza della Facoltà Giuridica per dieci anni (1875-85) e il Rettorato dell'Università per tre anni (1886-89). La gioventù studiosa, che è il miglior giudice de' suoi maestri, gli mostrò sempre ed in ogni incontro quell'amore e riverenza quasi filiali che sono la più sicura garanzia dell'ordine e della disciplina. E il 17 settembre del 1893, trovandosi egli nella sua diletta Valperga per trascorrervi gli ozii autunnali nel seno delle famiglie de' suoi fratelli che lo adoravano, ricambiando così l'immenso affetto che ad esse portava, un numerosissimo stuolo di Collegli, di antichi discepoli e di ammiratori colà accorse per celebrare il cinquantesimo anno della sua carriera didattica con una solennità di cui rari son gli esempii (1). Chi mai avrebbe detto allora che a pochi mesi di distanza molti dei convenuti si sarebbero di nuovo trovati nello stesso luogo per piangere la perdita di colui che era oggetto della festa, e rendergli gli estremi onori? Eppure era fatale che l'anima candida dell'ANSELMI non potesse lungo tempo godere la gioia onde era stata inondata dalla solenne dimostrazione. Colpito da fiero morbo che in pochi giorni lo spense, egli è morto il 25 gennaio 1894. Giorno nefasto che sarà sempre ricordato con dolore da quanti conobbero il venerando Professore del quale si può dire con tutta verità: *Pertransiit benefaciendo.*

GIOVANNI RONGA.

---

(1) La solennità della festa fu resa maggiore dalla parte che volle prendervi il Capo dello Stato conferendo nello stesso giorno al festeggiato la Commenda dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro, e presentandogli la relativa insegna a mezzo di S. E. il Senatore Ghiglieri.

## CASIMIRO SPERINO

---

Nell'amenissimo villaggio di Scarnafigi (circondario di Saluzzo), dal notaio Felice e dalla signora Teresa Rusca, nasceva, il 31 agosto 1812, CASIMIRO SPERINO, morto in Torino il 12 febbraio di quest'anno, rimpianto e benedetto dalla famiglia, che ebbe buona e carissima, dai colleghi, dagli amici, dai suoi allievi, da quanti, e sono moltissimi, erano stati da lui beneficiati.

Laureatosi in medicina nel 1832 ed in chirurgia nel 1834, nel 1839 era aggregato al Collegio chirurgico della nostra Università, separato a quei tempi da quello Medico, e pubblicava una *Tesi* che accennava fin d'allora alla direzione speciale che lo SPERINO intendeva dare a'suoi studi col titolo: *De Coroide, De Coroidite, De secala cornuta*.

Nel 1859 e quando il suo nome era già salito in fama grazie ai molti lavori originali ed arditi da lui pubblicati sulle malattie oculari e sulla sifilizzazione, il Governo lo nominava Professore ordinario di Oculistica teorico-pratica fra noi (creandone in quell'occasione la cattedra con grande vantaggio del nostro Ateneo), mentre poi nel 1862 gli affidava ancora l'incarico dello insegnamento delle malattie sifilitiche, incarico che egli tenne fino al 1873.

Si fu in quell'anno e con Decreto Reale 4 aprile, che lo SPERINO, che aveva dato le sue dimissioni da Professore di Oculistica, fu trasferito colla stessa qualità alla Clinica

Sifilitica, dove insegnò fino al 1887, circondato dal rispetto, dalla profonda affezione de' suoi allievi e fu collocato a riposo, dietro sua domanda, per avanzata età e motivi di salute.

Fin dal 1877 lo SPERINO era stato eletto a Preside della Facoltà e confermato poi di triennio in triennio fino al 1887, epoca in cui, malgrado le insistenti preghiere de' suoi colleghi, volle assolutamente dimettersi desideroso di riposo e di pace nelle pareti della casa familiare.

Lo SPERINO aveva coraggiosamente e nobilmente iniziata la sua vita professionale, chiedendo nel 1835 ed ottenendo dal Governo di essere mandato a prestare l'opera sua a Genova dove inferiva il colera, che (comparso per la prima volta fra noi) a Cuneo, a Busca ed altrove, mieteva un numero stragrande di vittime ed atterriva le popolazioni. A ricompensa di quest'opera altamente umanitaria il Governo accordava allo SPERINO un assegnamento di 1000 franchi (!!!) ed esso andava a Parigi e vi stette due anni, poi a Londra per sei mesi, non tornando in patria che sul finire del 1837. Nel 1838 con filantropica iniziativa, della quale non si aveva ancora esempio fra privati, fondava a Torino un dispensario oftalmico e vi prestava l'opera sua gratuita a quanti poveri ricorrevano a lui, crescendo in fama per i buoni risultati che si ottenevano dalle sue cure e spargendo i semi che, fecondati dalla carità, dovevano riuscire più tardi all'erezione dell'Ospedale Oftalmico.

Nominato in quel tempo a Chirurgo in 2° dell'ergastolo e nel 1841 a Chirurgo in 1°, nel 1840 era per di più prescelto a Medico primario del Correzionale e dell'Ospizio celtico e ne disimpegnò le funzioni fino al 1871, anno in cui ottenne d'esserne dispensato, mentre nel maggio 1866 riceveva anche la nomina a Medico primario e Direttore del Servizio sanitario del Sifilicomio maschile.

Nel frattempo e più precisamente nel 1862, fatta da poco l'unione della capitale Partenopea alla grande famiglia italiana, lo SPERINO, già notissimo per la somma e l'importanza de' suoi studi, de' suoi lavori, era incaricato di organizzare a Napoli il servizio sanitario di difesa contro le malattie veneree e vi impiantava un ufficio sanitario, un dispensario gratuito per maschi ed un nuovo Ospedale celtico, riformandone profondamente l'antico, ed ebbe a ricevere per il suo operato splendidi attestati di lode dal Farini che vi era allora Luogotenente Generale del Re e dallo Spaventa, Direttore della Polizia.

Nel 1859 entrava a far parte del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione come Membro straordinario e nel 1860 nel Consiglio Superiore di Sanità come Ordinario, nominato per di più, nel luglio dello stesso anno, Ispettore capo del Servizio di Igiene pubblica.

A tutti questi onorevoli incarichi governativi, ai quali si direbbe non potesse bastare l'attività dello SPERINO per quanto meravigliosa, se ne aggiunsero altri (a lui affidati per non dire imposti dalla stima e dalla fiducia de' suoi concittadini) ed il nostro SPERINO fu nominato Deputato dal Collegio di Fossano nella VII legislatura; poi in quello di Savigliano nella XIII e XIV e per ultimo dal secondo Collegio di Cuneo nella XV, cessando dal mandato nel 1883 per sorteggio. In questo stesso anno entrava a far parte della Camera vitalizia, ma non prestò giuramento fino al 1893, quindi non prese parte ai lavori dell'Alta Camera. Qui in Torino fu per molti anni Consigliere comunale e rinunciava volontariamente all'ufficio perchè, stanco, sentiva proprio il bisogno di riposo e di pace.

Ed il nostro SPERINO aveva tutti i diritti, tutte le buone ragioni di aspirarvi. Poche vite furono più attive della sua e fa veramente meraviglia com'egli, non solamente potesse



disimpegnare le tante e così importanti incombenze cui aveva dovuto sobbarcarsi, ma trovasse ancora il tempo di fare studi seri, lunghi, profondi, originali e sulle malattie oculari e soprattutto sulla sifilizzazione, portando luce sovra fatti oscuri, sollevando problemi gravissimi tuttora insoluti (ma che si imposero alle riflessioni di tutti i cultori della scienza nostra), ed accumulando per la loro soluzione futura una quantità stragrande di materiali di incontestabile valore. È lunga la serie delle pubblicazioni fatte in tempi diversi dallo SPERINO ed io credo non inutile farla conoscere per ordine cronologico dandone la lista, a comodo degli studiosi e per servire di buon esempio a tutti, in calce a questo lavoro.

Scorrendo coll'occhio anche i soli titoli un fatto ci sorprende, direi quasi dolorosamente, ed è questo. I due ultimi scritti dello SPERINO, quello intitolato: *Études cliniques sur l'évacuation répétée de l'humeur aqueuse dans les maladies de l'œil*, che certamente è uno dei più importanti, porta la data del 1862; e l'altro: *Studi clinici sul virus sifilitico*, quella del 1863.

Ora lo SPERINO era allora nella pienezza della sua vita intellettuale, aveva a sua disposizione ed in abbondanza tutti i mezzi per continuare i suoi studi prediletti e con tutto ciò non arricchiva più la medica letteratura del frutto dei suoi lavori.

Perchè ciò? Io non saprei meglio spiegarmi la cosa che supponendo che per lo SPERINO come per il Pacchiotti ed altri moltissimi l'attrattiva, l'onore e l'onere della partecipazione alle cariche amministrative e politiche abbiano assorbito troppa parte del suo tempo, della sua attività, distogliendolo dalle ricerche puramente scientifiche, o per lo meno non gli abbiano lasciato il tempo di comunicarne i risultati.

Quando si ricordi che lo SPERINO, oltre allo insegnamento ed ai tanti uffici pubblici cui doveva attendere, fu sempre

e sia stato anche in questi ultimi anni soprattutto un medico, un chirurgo esercente tanto nella Casa di sanità che possedeva al Borgo di San Donato, quanto in Torino dove ci aveva numerosa clientela ed affezionata, si comprende che per quanto egli fosse strenuo lavoratore, non avesse più tempo da consecrare a nuove pubblicazioni.

Insignito di molte onorificenze cavalleresche, Membro della Società Medico-chirurgica di Bologna (1862), della Società di Chirurgia di Parigi (1862), della Società Medico-fisica Fiorentina (1858), della Società Italiana di Medicina e Scienze naturali di Parigi (1865), della Società Medica di Boemia (1863), nonchè di molte altre, lo SPERINO ebbe in vita tutte quelle nobili soddisfazioni cui il suo merito gli dava diritto — ma che pur troppo non sempre si accompagnano al merito — ed era in morte cordialmente rimpianto da tutti, allievi, colleghi ed amici, ma soprattutto dalla famiglia, cui lasciava un nome benedetto ed onorato. Come il Poeta, lo SPERINO poteva dire di sè: *Non omnis moriar — Multaque pars mei vitabit — Libitinam*. Ora io chiedo a me stesso quale e quanta sia questa parte, e mi proverò a dirlo alla meglio prima di chiudere questo cenno biografico che per necessità di cose dev'esser breve e che io ho gettato giù colla mano malferma e col cuore commosso, legato come era all'ottimo collega dai vincoli della riconoscenza e di una antica amicizia.

Fra i lavori dello SPERINO tengono evidentemente il primo posto quelli sulla sifilizzazione e sulle malattie oculari. Noi vecchi ricordiamo tutti con quale avidità dai medici ed anche dai non medici fossero lette le sue prime pubblicazioni sulla sifilizzazione proposta come mezzo curativo e preventivo della sifilide, e quale fosse la sorpresa e direi quasi l'intontimento con cui erano accolti i risultati delle centinaia di esperimenti praticati; quale la vivacità delle polemiche più o

meno scientifiche che nelle Accademie e su pei giornali si sollevavano pro e contro i concetti dello SPERINO, e io posso aggiungere che i giovani d'allora se non parteggiavano simpatizzavano con lui e si lusingavano si arriverebbe a grandi conquiste terapeutiche per la strada da lui battuta.

La scoperta di Jenner pareva loro che costituisse un precedente favorevole alle idee dello SPERINO e si facevano dei sogni cui pur troppo non corrispose la realtà.

Se i lavori dello SPERINO sono pur sempre stimati perchè opera coscienziosa, ardita ed intelligente, se anche al dì d'oggi si tengono, direi, a portata di mano e forse saranno di nuovo consultati con profitto allorquando saranno più estese e precise le nostre conoscenze sui microbi e sui bacterii, oppure la sieroterapia che compare sul medico orizzonte apportatrice di tante speranze, ne avrà realizzate un buon numero, non è men vero che attualmente la sifilizzazione, la quale ebbe sempre un piccol numero di fautori, non ne conta più che uno o due e fu abbandonata onninamente sia per prevenire, sia per curare la sifilide. Lo stesso SPERINO non ne parlava più ai suoi allievi da molti anni e non vi ricorreva più nella sua clinica ed io ricordo che inaugurando nel 1866 il nuovo sifilicomio della Rocca, in una prelezione al suo Corso, non ne pronunziò neppure il nome alla scolaresca. Certamente fu questa una delle sue più amare delusioni ed io comprendo perfettamente che ne soffrisse il suo cuore di uomo, il suo amor proprio di scienziato e direi quasi di padre, chè tale lo si poteva considerare della sifilizzazione, da lui provata pel primo e su vasta scala per la cura e la profilassi delle malattie sifilitiche.

Ebbero miglior fortuna i suoi studi e lavori sulle malattie degli occhi, fra i quali primeggia quello sulla paracentesi oculare nelle varie malattie dell'occhio. È questo uno studio clinico fatto su vastissima scala sugli effetti delle paracen-

tesi ripetute della camera anteriore e se i fatti non corrisposero interamente alle speranze dello SPERINO che aveva creduto si potesse impedire o per lo meno rallentare di molto la formazione della cataratta, non è men vero che per la sua semplicità, la sua innocuità, le sue numerose applicazioni, la paracentesi rappresenta, non una panacea, ma uno dei soccorsi più importanti in parecchie affezioni del globo oculare.

Lo SPERINO fu uno dei primi in Italia che praticò l'estrazione della cataratta coll'incisione lineare della cornea secondo il metodo di Jaeger. Fu anche dei primi e forse il primo fra noi che praticasse l'iridectomia nella cura del glaucoma, al qual proposito ricorda in uno de' suoi opuscoli come la stessa operazione avesse già praticato per altre affezioni dell'iride, della coroide, ecc.

Lo SPERINO proponeva pure e praticava frequentemente l'estrazione della cataratta senza incidere la capsula, sopprimendo addirittura il secondo tempo della operazione, ciò che nelle cataratte dure non antiche ed in quelle Morgagniane soventissimo gli riusciva. Nella cura del tumore lacrimale adoperava la cauterizzazione col butirro d'antimonio con ottimi successi, ed a lui si deve la dimostrazione di un fatto che parrebbe strano, cioè del rimaner pervie le vie lagrimali verso il naso malgrado la distruzione del sacco.

Nella cura dello strabismo ricorreva al metodo sotto congiuntivale del Guerin, ma però modificato da lui afferrando con uncinetto acuto il tendine colla congiuntiva, incidendo questa per un piccolo tratto nella direzione del tendine e quindi con una forbicina ottusa introdotta per l'apertura recidendo il tendine.

Sono poi notevolissime alcune osservazioni dello SPERINO le quali confermano l'utilità delle tenotomie per il miglioramento del nistagmo, della miopia, di alcune ambliopie,



(fatti già osservati da Philips, da Bonnet e dal Graef), non che quelle riguardanti l'utilità di produrre lo strabismo artificiale colla tenotomia, onde ricondurre nell'area dell'apertura palpebrale una pupilla artificiale che rimanga nascosta sotto la palpebra.

Lo SPERINO finalmente adottava nella cura del panno corneale la inoculazione del pus blennorragico praticata già da Walker e Jaeger e vagheggiava di applicare la sifilizzazione alle malattie sifilitiche dell'occhio, notando come molte di queste si associano all'esotalmia e forse la producono. Questo fatto da lui osservato pel primo era confermato dappoi.

Come già dissi, gli studi dello SPERINO furono principalmente rivolti alla sifilizzazione ed alle malattie oculari e ciò assai prima che ne avesse l'insegnamento; ed io devo ricordare a suo onore come fosse fra i primi a praticare in Torino la tenotomia e nelle deviazioni del piede ed in quelle del collo, facendone poi larghissima applicazione alla cura dello strabismo; non che le sue *Considerazioni sulla risipola* (1852) e *Sovra alcune cause delle febbri intermittenti* (1856), lavori che senza avere una grande importanza, ci provano tuttavia come lo SPERINO non rifuggisse per nulla dallo esame di problemi scientifici che non erano collegati colle due specialità da lui coltivate.

Ora, riandando col pensiero la strada da lui percorsa con tanta energia, con tanta e sì varia e sì operosa attività, non si può a meno di ammirare la costanza di propositi e la nobiltà degli scopi che per sessant'anni ne sostennero il coraggio e la vita e noi sentiamo in cuore il bisogno d'inchinarsi rispettosamente dinanzi all'illustre ed amato collega che stanco discendeva nella tomba. E questo bisogno di rispetto, di ammirazione si congiunge ad un altro più vivo ancora, quello di gratitudine quando ricordiamo la parte precipua e nobilissima che ebbe lo SPERINO nella fondazione

dell'Ospedale Oftalmico battezzato dalla popolazione torinese col suo nome. A mio giudizio non è lo scienziato, l'insegnante, il Consigliere comunale, il Deputato, il Senatore del Regno che i posterì ricorderanno più lungamente, più amorevolmente in lui e benediranno, ma sibbene l'uomo di cuore, il vero e grande benefattore che con trent'anni di lavoro incessante e sovente ingrato, con sacrifici personali considerevolissimi e continuati creava, si può dire dal nulla, un bellissimo e grandioso spedale di cui difettava completamente la città nostra.

Dobbiamo a lui, e starei per dire a lui solo, se non sapessi come la carità dei Torinesi e la benevolenza del Governo l'aiutassero, se vi abbiamo da 25 anni una Clinica oculistica fra le prime e più fiorenti d'Italia; se molti allievi di questa Clinica sono attualmente valorosi insegnanti come il loro maestro; se migliaia e migliaia di poveretti hanno potuto trovare in quelle magnifiche sale la guarigione od il sollievo. È questo, a mio avviso, tal titolo di benemerenza e di gloria dinanzi al quale impallidiscono gli altri molti che pure mettevano una specie di aureola attorno alla fina e buona ed intelligente figura dello SPERINO, ed io desidero vivamente che torni in benedizione alla sua memoria fino alle più tarde generazioni.

Anche negli ultimi anni della sua vita e quando, affranto dall'enorme lavoro, deluso forse nelle più ardenti aspirazioni della sua giovinezza, abbagliato dal miraggio della scienza, non soddisfatto, lo SPERINO chiedeva alla solitudine ed alla campagna il silenzio e la quiete, egli conservava ancora la Presidenza amministrativa del suo Spedale e ad essa dedicava il resto delle sue forze con pietosa ed efficace sollecitudine. Il nobile esempio non vada perduto per noi, ed al buono ed eletto suo spirito pace, pace, pace!

LORENZO BRUNO.

## Scritti del Prof. SPERINO

---

- Caso di piede torto guarito con la sezione del tendine d'Achille. — 1838.
- Cenno sulla tenotomia in generale, ed osservazioni di torticollo guarito colla sezione sottocutanea del muscolo sterno-cleido-mastoideo. — 1840.
- Osservazioni di midriasi guarita con la segala cornuta. — 1840.
- Cura dello strabismo colla miotomia oculare e della miopia coll'estrazione della lente cristallina. — 1841.
- Riepilogo di un quadro analitico di quaranta casi di strabismo curati colla miotomia oculare e semplificazione del metodo sotto-congiuntivale. — 1842.
- Sull'utilità di sostituire lo strabismo alla pupilla artificiale per guarire alcuni casi di cecità. — 1843.
- Sull'utilità d'inoculare il pus blennorrhagico sulla congiuntiva oculo-palpebrale nella cura del panno corneale. — 1844.
- Considerazioni intorno le cause e la cura della blennorrhagia uretrale. — 1846.
- Voto per la libertà dell'insegnamento medico-chirurgico, e per la riforma del regolamento di concorso alle aggregazioni ai collegi delle diverse università del Regno. — 1848.
- Dei mezzi più atti a far diminuire la diffusione delle malattie veneree. — 1848.
- Sifilizzazione nell'uomo. — 1851.
- Considerazioni sulla risipola. — 1852.
- Mémoire sur le vote adopté par l'Académie de Médecine de Paris contre la pratique de la syphilisation comme moyen prophylactique et comme méthode curative de la syphilis. — 1852.
- La sifilizzazione studiata qual mezzo curativo e preservativo delle malattie veneree. — Vol. di 900 pagine. — 1853.
- La sifilizzazione difesa. — 1853.

- Esame critico del rapporto della Commissione incaricata dalla Reale Accademia medico-chirurgica di Torino di studiare la sifilizzazione applicata all'uomo qual mezzo curativo e preservativo delle malattie veneree, e stato attuale della questione. — 1854.
- La syphilisation à l'Académie de Turin. Lettre à M. H. de Castellan. — 1854.
- D'alcune cause delle dominanti febbri intermittenti. — 1856.
- Note sur la rélation d'une voyage scientifique par M. A. Quadri. — 1857.
- Note sur l'extinction de la Diathese syphilitique par les inoculations répétées du virus chancreux lus à l'Académie des Sciences de Paris dans la séance du 7 septembre 1857.
- D'une simplification dans l'opération de la cataracte par extraction. Considération sur l'Amaurose syphilitique et sur le traitement des affections oculaires syphilitiques par la syphilisation. Mémoires lus au Congrès Ophthalmologique de Bruxelles, dans les séances du 14 et 15 septembre 1857.
- Dell'estrazione della cataratta per un'incisione lineare della cornea. — 1858.
- Sull'utilità dell'Iridectomia nella cura del glaucoma. — 1858.
- Prolusione al corso d'Oculistica. — 1860.
- Quadri statistici delle malattie oculari curate nell'Ospedale Oftalmico di Torino dal 1851 al 1863.
- Etudes cliniques sur l'évacuation répétée de l'humeur aqueuse dans les maladies de l'œil. Vol. di 496 pagine. — 1862.
- Studi clinici sul virus sifilitico. — 1863.
- Sulla necessità degli studi clinici delle malattie veneree (prelusione al Corso del 1866).
-



---

## SCIPIONE GIORDANO

---

SCIPIONE GIORDANO nacque in Torino il 4 ottobre 1817. Risalendo ai genitori suoi, si trova la ragione della scelta della carriera che egli luminosamente percorse, ed in parte si può spiegare il carattere cui sono gli atti tutti della sua vita informati. Del padre Giovanni Domenico Maria, che in cotesta città seppe nello esercizio della Ostetricia, per pratica abilità e dolcezza di modi, acquistare bella fama e per molti anni conservarla, le orme seguì, dedicandosi con culto veramente speciale allo stesso ramo della medicina; ne parla con riverente affetto nella prelezione, con la quale prese possesso della cattedra, nel novembre dell'anno 1857. Dalla madre Sofia Clerk, esimia pittrice, ebbe in eredità il genio suo artistico e la tendenza alla originalità, non rara prerogativa di coloro che le arti liberali professano. Il padre apparteneva a famiglia oriunda del Canavese; fu sempre questa terra al GIORDANO carissima. La madre era nata in Torino nell'anno 1779 da famiglia venuta da Nizza Marittima.

Conseguì la laurea nella Università di Torino il 10 luglio 1838; per lo studio della Ostetricia i tempiolgevano difficili; insufficiente era lo insegnamento impartito nel corso scolastico, e il diploma di laurea non dava nè la dottrina, nè il diritto allo esercizio professionale. Nuovi e particolari studi erano per ciò ottenere necessari; per potere a questi fruttuosamente attendere, accettò il posto di chirurgo della R. Opera di

Maternità per le operazioni di chirurgia minore. Dopo avere sostenuto un esame speciale secondo il tenore del R. Biglietto del 18 gennaio 1834, con diploma del Magistrato della Riforma del 23 novembre 1839, gli venne conferita la facoltà dello esercizio della Ostetricia.

Cinque anni dopo la laurea, cioè il 23 marzo 1843, ottenne la aggregazione, che in quei tempi era il primo ed indispensabile passo per arrivare alla cattedra, sostenendo una dissertazione *De placenta*.

Nell'Ospizio di Maternità di Torino, in cui venne ammesso come assistente e supplente del professore di Ostetricia (1° aprile 1845), il quale in esso teneva una sezione aperta soltanto ad un ristretto numero di giovani medici, e nel Sifilicomio femminile, ove venne ammesso pure come assistente (14 gennaio 1850), ebbe la cercata opportunità di approfondirsi ne' studi suoi prediletti, ed acquistare una grande esperienza.

Non è tanto lontano quel tempo, in cui nella nostra Università lo insegnamento clinico era monco per una rilevante lacuna: faceva difetto la Clinica Ostetrica. Con la nomina del GIORDANO a professore di Ostetricia, avvenuta l'8 ottobre 1857, essendosi la cattedra fatta vacante per la morte del professore Ambrogio Aliprandi, venne inaugurata una nuova èra con la istituzione della Clinica Ostetrica per gli studenti in medicina, che ebbe il suo fondamento legale nel R. Decreto del 27 novembre 1857.

All'entusiasmo con cui venne accolta la felice innovazione, seppe il nuovo e simpatico Professore degnamente corrispondere, dando presso di noi un vigoroso e nuovo impulso agli studi ostetrici e imprimendo alla Scuola, che per alcuni anni diresse, una forma organica ed efficace.

Alla scienza, alla insuperabile perizia nelle più ardue operazioni, accoppiando felicemente il GIORDANO una coltura varia

con gli allettamenti propri della genialità, seppe rendere il suo insegnamento attraente, suscitando ad un tempo nei discepoli l'amore per il sapere e l'affetto imperituro per il maestro.

In una necrologia destinata a tramandarne il nome negli annali della Università, non si possono passare per intiero sotto silenzio i lavori che dello insegnamento orale il valore accrebbero, ne estesero la importanza ed i dettami ne diffusero fuori della scuola.

Nella prelezione al corso dell'anno 1858-59 espose il movimento clinico dell'anno precedente, che era il primo nella vita della Clinica, compiacendosi, con ragione, dei risultati ottenuti.

Nella prelezione, con la quale diede principio al corso dell'anno 1859-60, il cui tema era la febbre puerperale, la eclampsia e l'edema acuto, volle con ardita sintesi nello stesso eziologico concetto comprendere questi tre processi morbosi, che in altro ordine di efficienze causali venne di poi dimostrato per due di essi, cioè per la febbre puerperale e l'edema acuto.

Nelle prelezioni 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, dettate negli anni 1860 e 1861, con elevate considerazioni è trattato il grave argomento di deontologia ostetrica sulla scelta e la opportunità delle indicazioni alle operazioni ostetriche, allorchando il parto, in quei tempi ancora preasettici, compiere non si poteva senza il sacrificio di una vita. Col suo acuto sguardo seppe il GIORDANO prevedere che il taglio cesareo, col tempo sarebbe diventato una operazione di riuscita normale; l'avvenire confermò la antiveggenza, e l'augurio del concorso efficace che portato avrebbe l'Italia al miglioramento della statistica di questa operazione.

Nella sesta prelezione, con la opportuna scelta delle indicazioni, secondo le cause che furono fattori di morte, e

secondo lo stato delle vie generative, le norme pose per conciliare il dissidio fra' i partigiani del taglio cesareo e quelli che al parto forzato vogliono dare la preferenza nella gestante morta o per tale creduta.

Nella memoria sull'uso del solfo nel cholera, precorrendo pure i tempi, col criterio terapeutico, dimostrò la natura microfittica del morbo asiatico.

In sull'argomento dell'aborto, dei vomiti incoercibili da gravidanza, del forcipe, della fistola genito-orinaria, portò il GIORDANO originalità di vedute, di concetti e di precetti.

Eppure, dalla cattedra che tanto illustrava con la parola e con la penna, dalle sale cliniche cui con tanto amore dedicava la sua operosità, non ancora trascorso un sessennio, venne strappato da un improvvido Decreto, sopraggiunto improvvisamente a menomare le sue attribuzioni che la legge voleva intangibili, ad offendere la sua dignità di insegnante, di fronte al quale pose e mantenne la rinuncia al posto (29 novembre 1863).

Più tardi raccolse in un volume le prelezioni e gli scritti medici (1). Di questo volume non fa parte il libro che pubblicò nell'anno 1866, col titolo: *Urgentiora et frequentiora artis*, il cui valore corrisponde pienamente alla epigrafe che dice: *Multa paucis*.

Perduto irremissibilmente il GIORDANO per lo insegnamento e per la maternità, fortunatamente non lo fu nè per la scienza nè per il paese; ei seguì e per quello e per questa a lavorare colla stessa fede e con lo stesso amore, e diede alla luce pubblicazioni, in cui sono affrontati e bellamente svolti poderosi argomenti riguardanti l'ordinamento scolastico e sociale; e siccome il risultato non corrispose alle concepite

---

1) S. GIORDANO, *Prelezioni e scritti medici*. Torino, 1880.



---

speranze, le riunì più tardi in un volume, cui appose il titolo melanconico: *Tempo perso!* (1).

Il GIORDANO fu un patriota in tempi in cui non era senza pericolo il manifestare idee di patriottismo. Nelle delicate funzioni del medico portava non solo il concorso della mente sua eletta, ma sentimenti squisitamente umanitari, mirando non alla ricchezza, ma all'affetto ed alla riconoscenza; sì da quello che da questa non gli mancarono i compensi, che qualche sollievo apportarono alla sua vita modesta e solinga, e ne temperarono le amarezze.

In sul principio dell'anno 1889, dai discepoli, dai colleghi celebrare si volle il 50° anniversario della sua laurea con la presentazione di una pergamena; nella iscrizione dettata in lingua latina dal professore E. Stampini, è compendiate tutta la sua vita. Questa dimostrazione spontanea lo commosse e gli tornò gradita più di qualsiasi onorificenza. L'animo suo rispondente sempre vivamente al bene, manifestò la sua riconoscenza donando allo Istituto ostetrico il busto di Ambrogio Bertrandi. Idea migliore non poteva sorgere nella mente del donatore, imperocchè alla scuola ed agli ostetrici italiani, che festeggiavano in lui l'uomo di forte carattere, di grande sapere, ed il perfezionatore delle discipline ostetriche nell'Ateneo Subalpino, egli rinnovare volle con un monumento la memoria di Colui che, come illustrazione della chirurgia italiana, e fondatore della Scuola ostetrica di Torino, fu gloria del Piemonte non solo, ma dell'Italia intera.

Nè questa è la sola largizione fatta allo Istituto, da cui si era fatto esule volontario. Nel suo testamento, che è un vero monumento di ragionata ed intelligente filantropia, lasciò

---

(1) S. GIORDANO, *Tempo perso!* Torino, 1880.

ad esso i libri suoi di medicina, e lire mille per la istituzione di un Museo, nel quale ei volle che si continui specialmente la serie zoologica dei bacini, stata da lui stesso incominciata. I libri non medici legò al Circolo Alpino di Torino, la cui istituzione cercò in ogni modo di favorire e diffondere e con la penna e coi fatti.

In sullo scorcio dell'anno andato venne colpito dalla malattia, che lenta lenta ma fatalmente progrediente ne prostrò le forze senza abbatterne l'animo. Sperò qualche sollievo dalle acque di Vichy. Di ritorno da queste, morì il 17 maggio nell'età di 77 anni; attraversando la Savoia, cui aveva mandato un mesto addio nella lezione di commiato agli studenti (25 giugno 1860), allorquando politiche vicende separarono da noi quella forte Provincia.

Del GIORDANO rimane, oltre gli scritti, un nobilissimo esempio di una vita saggia, operosa, modesta, di un carattere intemerato, fortissimo.

DOMENICO TIBONE.

---

## MICHELE LESSONA

---

Non è possibile dire convenientemente, nelle poche pagine concesse in un Annuario accademico, di una vita di oltre quarant'anni di lavoro scientifico, letterario, educativo, quale fu quella di MICHELE LESSONA; non è possibile dire convenientemente dell'opera compiuta da quest'uomo, caro agli Italiani, con ininterrotta energia nei molteplici uffici che la fiducia dei colleghi, dei cittadini, del Governo ripetutamente gli volle affidare.

Io ho in altro scritto (1) trattato lungamente della vita e delle opere di MICHELE LESSONA; mi limiterò perciò a fare ora un cenno biografico nel vero senso della parola.

Da Carlo Lessona, insigne professore di Veterinaria, e da Agnese Maria Cavagnetti nacque MICHELE LESSONA il 20 settembre 1823 in Venaria Reale presso Torino.

Passò i primi anni della sua vita in campagna, in un podere detto il Galleani, proprietà allora della famiglia paterna.

All'Università si iscrisse al corso di medicina, ed ottenuto un posto nel Collegio delle Provincie, venne laureato in medicina e chirurgia il giorno 12 agosto 1846.

---

(1) MICHELE LESSONA: *Notizie biografiche e bibliografiche*. — Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia Comparata della R. Università di Torino; vol IX, N. 188; con ritratto.

Dopo la laurea esercitò la medicina a Torino come aiuto del Riberi, che lo stimava ed amava moltissimo: ma invaghitosi poco tempo dopo di una gentile fanciulla, istitutrice di una delle sue sorelle, si ridusse con essa in Egitto, per sfuggire le ire del padre della ragazza contrario al loro matrimonio. Fu questo il periodo più avventuroso della sua vita; fu questa e non altra la cagione dei suoi primi viaggi. Dopo aver peregrinato per varie città della Grecia, giunse a Malta dove soggiornò qualche tempo colla sua giovane sposa campando la vita col dare lezioni di lingua francese. A Malta ebbe aiuto e protezione da Nicola Fabrizi al quale fu poi sempre legato da viva amicizia e da grande riconoscenza.

Da Malta il LESSONA passò in Egitto dove fu per quasi un anno segretario di Gaetani Bey il medico del Vicerè. In tale qualità prese parte ai viaggi che quest'ultimo fece a Malta, in Sicilia, a Napoli. Ritornato in Egitto venne nominato direttore dell'Ospedale di Khankah col grado militare di capitano aiutante maggiore. Il giorno 13 maggio 1848 lasciò il Cairo per recarsi alla sua nuova residenza colla moglie ed una bambina di pochi mesi.

Poco tempo dopo il suo arrivo a Khankah scoppiò una fierissima epidemia colerica la quale il giorno 17 agosto dello stesso anno gli rapiva la sua diletta Maria, lasciandolo solo con una bambina di nove mesi, la piccola Francesca.

Il suo dolore fu grande: ma fra le sventure domestiche e la pubblica calamità il suo animo non si smarri; egli compì il suo dovere d'uomo e di medico con quel coraggio, con quella abnegazione di cui doveva nel seguito della sua vita dare tante altre splendide prove.

Cessata l'epidemia egli ritornò al Cairo dove esercitò la medicina per qualche tempo; in sulla fine dell'anno 1849 ritornò a Torino con una lettera di raccomandazione del dottor Diamanti pel De Filippi.



Dal 1850 al 1854 il LESSONA insegnò la Storia Naturale nelle scuole secondarie, da prima per qualche mese nel collegio di Asti, poscia nel collegio convitto nazionale del Carmine in Torino. Nello stesso tempo esercitò pure la medicina come medico di beneficenza di varie società operaie e fece anche il giornalista scrivendo particolarmente, a quanto pare, nel *Progresso* di cui era allora direttore Agostino Depretis.

Nell'insegnamento secondario il LESSONA si acquistò in breve tempo molta rinomanza, tanto che, resasi vacante nell'Università di Genova la cattedra di Mineralogia e Zoologia (questi due insegnamenti erano allora nell'Università di Genova dati da un solo insegnante), essa gli venne affidata nel 1854. Egli allora lasciò la medicina e diè tutto il suo tempo e tutta la sua attività all'insegnamento e alle Scienze Naturali.

Eccoci ora a narrare un fatto della vita del LESSONA che da solo basta a dare la misura del valore dell'uomo.

Nell'anno 1855 infuriò quasi improvvisamente il colera a Sassari; tutti i medici erano morti o fuggiti. MICHELE LESSONA spontaneamente, lasciata la famiglia, partì senz'altro da Genova e per quarantadue giorni rimase in Sassari, sempre uguale a sè stesso, prestando l'opera sua di medico e di filantropo, e tranquillamente, quasi di nascosto, cessato il colera, e cessato il bisogno della sua opera, se ne ritornò a Genova.

Un'altra volta si rifece medico e fu nel 1859 per curare i feriti nell'Ospedale di Genova.

L'attività spiegata dal LESSONA durante il suo soggiorno a Genova fu grandissima. Lo scarso stipendio e le necessità della vita lo costrinsero a fare altri insegnamenti oltre a quello Universitario e a cercare di trarre qualche vantaggio dall'opera della sua penna. Il *Corriere mercantile*, il

*Movimento*, la *Liguria medica*, la *Gazzetta di Torino*, ecc., cominciarono a stampare qualcuno di quei briosi scritti di Scienza popolare che vennero poi raccolti in un volume col titolo: *Dopo il tramonto*.

Nell'anno 1860 pubblicò il suo primo trattato di Scienze Naturali col titolo: *Nozioni elementari di Scienze naturali per le scuole normali e magistrali*.

Pubblicò in seguito un trattato di *Storia Naturale ad uso dei Licei*, gli *Elementi di Storia Naturale e Fisico-Chimica per le scuole tecniche* e le *Nozioni elementari di Zoologia ad uso degli istituti tecnici*.

Questi trattati elementari del LESSONA furono i primi fatti con intento veramente scientifico che vennero pubblicati in Piemonte dopo l'introduzione dell'insegnamento delle Scienze Naturali nelle scuole secondarie.

Negli anni 1860 e 1861 il LESSONA collaborò nel *Mondo illustrato*, stampato dal Pomba di Torino, pubblicandovi le sue graziosissime *Scene egiziane* e vari articoli di Storia Naturale popolare. Vuolsi pure ricordare un volumetto intitolato: *Gli acquarii*, il quale ebbe molto successo e che venne in seguito ripetutamente ristampato.

Mentre dava opera a queste pubblicazioni non tralasciava di occuparsi attivamente di ricerche di scienza pura.

Nell'anno 1861, insieme con G. Canestrini, Giacomo Doria e P. M. Ferrari, fondava l'*Archivio per la Zoologia, l'Anatomia e la Fisiologia*, periodico che durò con varie vicende fino all'anno 1869 e che pubblicò lavori interessantissimi.

Nel 1862 il LESSONA poté soddisfare uno dei suoi più vivi desiderii, quello di compiere un lungo viaggio.

In quell'anno il Ministero Rattazzi decise di inviare un'ambasciata straordinaria all'imperatore della Persia, e al LESSONA venne affidata la cura medica della missione.

Ritornato a Genova il LESSONA unitamente a G. Boccardo iniziò nel 1864 la pubblicazione di una rivista popolare di scienze fisiche ed economiche illustrate col titolo: *La scienza a dieci centesimi*. Il periodico usciva ogni settimana ed era scritto quasi intieramente dai due direttori. Il successo di questa pubblicazione fu grande, ma, per colpa in gran parte dell'editore, esso non durò che poco più di un anno.

Il LESSONA dava grande importanza alla diffusione delle cognizioni di scienze naturali fra il popolo ritenendolo uno dei mezzi più efficaci per una sana educazione e perciò ritentò poco dopo la prova coll'editore S. Franco di Torino. Egli iniziò la pubblicazione di una serie di volumetti a sessanta centesimi col titolo: *La scienza popolare*, destinata ad esporre « in modo piano e facile alle persone provvedute di qualche coltura, le principali cognizioni intorno « ai varii argomenti scientifici. » Questa pubblicazione comprende lavori oltre che del LESSONA anche del Matteucci, del Boccardo, del Piria, di A. Bo, del Secondi, ecc.

Veniva nello stesso anno 1864 pubblicato un libro che ebbe un successo assai grande intitolato: *Ore perdute*, di F. De Filippi e MICHELE LESSONA. Gli editori hanno riunito in questo libro alcuni articoli di scienza popolare stampati in varii periodici. La prima parte del volume comprende gli scritti del De Filippi, la seconda quelli del LESSONA. Questi ultimi formano come il seguito di quelli stampati nel volume: *Dopo il tramonto*, già menzionato. Nella stessa guisa qualche anno più tardi il Treves di Milano riuni in quattro altri volumetti col titolo di *Conversazioni scientifiche*, una numerosa serie di altri articoli briossissimi dal LESSONA stampati qua e là in varii giornali politici e letterari.

Il pubblico italiano accolse con favore grandissimo queste pubblicazioni del LESSONA. Egli fu, si può dire a buon di-

ritto il creatore di un genere di letteratura sanamente educativa e nello stesso tempo dilettevole che mancava affatto fra noi. Numerosi furono i seguaci del LESSONA ed alcuni di grande valore, come il Boccardo, l'Issel, il Lioy, il Mantegazza ed altri.

Nell'anno 1864 MICHELE LESSONA venne nominato professore ordinario di Zoologia nella Università di Bologna.

A Bologna non rimase che un anno scolastico poichè per l'anno scolastico 1865-66 venne comandato a dare l'insegnamento di Zoologia e di Anatomia comparata nella Università di Torino in luogo del prof. F. De Filippi che si era imbarcato sulla pirofregata *Magenta* per compiere un viaggio di circumnavigazione. Il De Filippi morì, come è noto, ad Hong-Kong nel gennaio del 1867. Nell'aprile dello stesso anno il Lessona venne definitivamente nominato professore a Torino.

Dal 1865 fino al 1869, anno in cui uscì per le stampe il *Volere è potere*, il Lessona lavorò con una attività meravigliosa; non solo pubblicò una lunga serie di appendici e di articoli di scienza popolare in vari giornali, come il *Conte Cavour*, *La Nazione*, *L'Opinione*, *L'Universo illustrato*, *La Piemontese*, *La Nuova Antologia*, *La Gazzetta di Torino*, *Il Corriere di Milano*; ma diè opera eziandio a varie traduzioni di lavori scientifici e pubblicò pure parecchie memorie accademiche negli Atti della Società Italiana di Scienze Naturali, negli Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino e nei *Proceedings* della Società Zoologica di Londra.

Nell'anno 1869 il LESSONA pubblicò il *Volere è potere*. Non è d'uopo spendere molte parole intorno a questo libro perchè tutte le persone anche di mediocre coltura lo hanno letto. A molti questo libro è stato incitamento ad una vita migliore più utile a loro ed alla patria; a tutti è stato di conforto.



Più tardi, nel 1872, il LESSONA fece uscire per le stampe la traduzione dell'*Origine dell'uomo* di Carlo Darwin, cooperando efficacemente alla diffusione delle teorie Darwinistiche in Italia.

La fama del LESSONA veniva per tal modo ad accrescersi e ad estendersi per tutta l'Italia: in Torino poi egli era già fino da allora popolarissimo, giacchè egli non solo colle conferenze e cogli scritti scientifici aveva saputo nobilmente far rivolgere a sè l'attenzione del pubblico; ma in varie occasioni aveva detto la sua parola schietta ed autorevole intorno a varie questioni, sia di interesse generale, sia di interesse cittadino. I torinesi lo vollero consigliere comunale e lo nominarono nel 1877 con una bella votazione: lo riconfermarono successivamente nelle elezioni del 1882, del 1887 e del 1893 e in quest'ultima votazione diedero al LESSONA una splendida dimostrazione di fiducia e di ammirazione.

Nello stesso anno 1877 il LESSONA venne eletto Rettore dell'Università, carica che egli tenne fino al 1880.

Si fu appunto nel 1880 che il LESSONA diede alle stampe le sue *Confessioni di un rettore*, libro che levò molto rumore. A ragione Giovanni Faldella disse di questo libro: « Ignoro « in quale altro libro, dopo quelli di Massimo d'Azeglio, vi « siano pagine così limpide e salutari per sincerità d'animo, « pratica e tolleranza di mondo come in queste confessioni. »

A Torino come a Genova le necessità della vita lo costrinsero a cercare altre sorgenti di guadagno oltre a quelle provenienti dall'insegnamento universitario e quelle, per vero dire, non molto grandi, dei suoi scritti; egli tenne perciò per molti anni l'insegnamento della Storia Naturale nell'Istituto tecnico e nel collegio della Villa della Regina.

Nel 1880 la R. Accademia di Medicina lo nominava suo Presidente.

Nel 1881 il Governo lo nominava membro del Consiglio superiore della Pubblica istruzione.

Nello stesso anno venne nominato Direttore della Scuola di Farmacia, carica nella quale venne successivamente riconfermato fino alla sua morte,

Nell'anno 1887 MICHELE LESSONA pubblicava un volumetto che egli aveva scritto durante le vacanze estive nella calma di Rivarossa, intitolato *Sigaretta*. Si tratta di un lavoro letterario, di una novella.

Questo libro, questa notevole opera d'arte che il LESSONA scrisse a sessantaquattro anni con una mirabile freschezza di mente, è quasi un ritorno del vecchio scienziato all'antico amore delle lettere, che cominciò in lui giovanissimo e lo accompagnò fino agli ultimi anni, illuminando tutta intera la sua vita intellettuale.

Nell'anno 1889 l'Accademia delle Scienze lo nominava suo Presidente e pochi giorni prima della sua morte egli veniva dall'Accademia stessa, con votazione unanime, riconfermato nella stessa carica.

Il 21 novembre 1892 venne nominato Senatore.

Il 14 ottobre 1893 fu nominato R. Commissario per reggere l'amministrazione dell'Ospedale Oftalmico di Torino. Sebbene la sua salute fosse malferma, sebbene le difficoltà e la responsabilità della carica fossero molte e gravi, tuttavia egli accettò e fino all'ultimo giorno della sua vita spiegò in questo ufficio una attività ed una energia tali da rendere ammirati gli stessi suoi avversari.

Numerose società scientifiche ed Accademie vollero MICHELE LESSONA fra i loro soci.

L'Accademia medico-chirurgica di Genova lo nominò socio il 17 febbraio 1855.

L'Accademia Reale medico-chirurgica di Torino lo nominò socio corrispondente il 31 dicembre 1858 e socio ordinario residente il 22 dicembre 1865.

La Società Ligure di Storia patria lo nominò suo socio il 24 agosto 1863.

L'Accademia Reale di Agricoltura di Torino lo nominò socio il 30 marzo 1850.

L'Accademia Reale delle Scienze di Torino il 1° dicembre 1867.

La Società Veneto-Trentina di Scienze Naturali lo elesse socio corrispondente onorario il 1° gennaio 1879.

Il Museo Cittadino di Rovereto, il Circolo filologico di Torino, la Società Reale di medicina veterinaria, ecc., scrissero pure MICHELE LESSONA fra i loro membri onorarii.

Molte Società operaie Liguri, Piemontesi e Romane lo nominarono loro socio onorario.

Ebbe dal Governo la nomina a commendatore dell'ordine della Croce d'Italia e dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro; dallo Scià di Persia ricevette la croce da ufficiale dell'ordine del Leone e del Sole.

Di MICHELE LESSONA insegnante disse molto bene recentemente il sig. Guido Bosio nella *Gazzetta letteraria* (1). Riferisco qui alcune parole del Bosio che mi paiono pure un'idea chiara e giusta dei meriti del LESSONA come professore.

« Di tutti gli aspetti sotto cui i biografi di questo uomo — universalmente ammirato per potenza intellettuale, elevatizza di cultura, splendore di genialità, integrità di carattere, mole e momento di opere compiute — dovranno considerarlo, nessuno potrà conferire alla originalissima figura dell'eminente nostro concittadino un rilievo così spiccato quanto quello di educatore della gioventù alla quale consacrò — per mezzo secolo — quasi tutte le energie della sua forte esistenza. Il nome di MICHELE LESSONA resterà perennemente legato ai

(1) Anno XVIII, n. 30, Torino 1894.

fasti dell'Università subalpina, che da lui riconosceva aumentato il prestigio delle sue tradizioni gloriose.

« Fu uno degli insegnanti che meglio abbia compresa l'altissima dignità della scuola e che dalla scuola abbia saputo trarre il *maximum* di effetti utili, accoppiando alla vastità del sapere la coscienza onestissima delle esigenze del proprio ufficio.

« . . . Il prof. LESSONA era scrupolosissimo nell'adempimento dei proprii doveri scolastici. . . . Dal primo giorno all'ultimo dell'anno scolastico i suoi studenti lo vedevano giungere alla cattedra all'ora fissa colla precisione di un cronometro . . .

« Nell'insegnamento del LESSONA nulla appariva di accademico, di pesante, di pedantesco. Il suo linguaggio, pure rigorosamente ossequente alla ragione del concetto scientifico, era semplice, facile, scorrevole, intelligente sempre, non mai nebuloso: il linguaggio che egli adoperò con tanto successo nelle numerose sue opere di scienza volgarizzata. Per gli uditori l'ora della lezione filava rapidissimamente, poichè il magistero della sua parola sapeva rendere assimilabili per le giovani menti degli allievi anche i criteri ed i fatti scientifici di più arduo comprendimento. Usciva talvolta in frasi e dizioni affatto originali, di cui egli aveva il monopolio, e che accrescevano notevolmente efficacia al suo discorso. Soprattutto egli mirava alla praticità ed all'utilità del suo insegnamento: due intenti che non gl'impedivano però di essere, in pari tempo, parlatore elegante e brillantissimo conferenziere.

« Egli, tanto diligente nel disimpegnare le proprie funzioni didattiche, era nel suo pieno diritto di pretendere dalla scolaresca la frequenza ininterrotta alle sue lezioni. Bisogna aggiungere, ad onor del vero, che gli allievi corrisposero sempre alle sue giuste esigenze; del che il LESSONA spesso esprimeva il suo intimo compiacimento. »



---

MICHELE LESSONA non si occupò mai *ex professo* di politica: rifiutò ripetutamente la deputazione che in vari tempi gli venne istantaneamente offerta. Fino a tanto che egli potè si schermì pure d'essere fatto senatore e non fu che cedendo alle preghiere vivissime di un suo intimo ed autorevole amico che aveva accettato ultimamente la nomina.

MICHELE LESSONA ebbe salute floridissima fino a due anni prima della sua morte, fino a quando una inesorabile malattia di cuore non cominciò a travagliarlo crudelmente.

Egli certo conobbe prossima la propria fine; ma non volle fallire neppure un momento alla sua religione del dovere.

Tre giorni prima di morire presiedette ancora la Commissione esaminatrice per le lauree in Scienze Naturali.

Nei due ultimi giorni, mentre più vive erano le ansie della famiglia e degli amici, MICHELE LESSONA conservò salda nella sua mente l'idea del dovere e al prof. Tibone che gli disse: « ma lei, professore, abusa troppo delle sue forze, lavora troppo; lei non ascolta che la voce del dovere », rispose sorridendo — e poteva appena farsi sentire: — « è l'unica voce che mi resta ancora! »

Alle ore dodici e mezzo del giorno 20 luglio MICHELE LESSONA moriva circondato dai suoi cari.

La mattina del giorno 22 luglio un lungo stuolo di cittadini fra due fitte ale di popolo riverente e commosso accompagnò, in forma puramente civile, la salma di MICHELE LESSONA alla sua ultima dimora, che il Municipio di Torino volle fosse nella cripta serbata agli uomini illustri e benemeriti di Torino e della Patria.

LORENZO CAMERANO.

---

---

## ARIODANTE FABRETTI

---

La legge, che nel 1859 regolò la pubblica istruzione, istituì, come insegnamento indipendente nella Facoltà di lettere, quello dell'archeologia greca e romana, dapprima confuso nel corso di storia antica. L'anno appresso, alla nuova cattedra fu chiamato ARIODANTE FABRETTI (1), da otto anni ospite del Piemonte, come tanti altri, che per Italia avevano lottato e sofferto.

Bel nome aveva già allora il FABRETTI come scrittore di storia: più bello ancora se lo stava acquistando nel campo dell'archeologia e della filologia italiana. Fin dagli anni della giovinezza aveva amato le lettere e l'erudizione. A Perugia, ov'era nato il 1° di ottobre 1816, primo di numerosa e non ricca famiglia, aveva trovato alimento a' suoi studii nei libri di storia generale e locale raccolti dal padre, uomo non dotto, ma curioso d'imparare e zelatore delle patrie memorie. Questi studii aveva ampliato e fortificato coi preziosi insegnamenti di Antonio Mezzanotte e di Giovanni Battista Vermiglioli; nè li aveva lasciati in disparte nei due anni, in cui a Bologna fu scolaro di medicina e di veterinaria. Primo ed eccellente frutto della sua dottrina storica le *Biografie dei capitani venturieri dell'Umbria* (1842-46),

---

(1) R. decreto 11 agosto 1860.

ove, narrando le geste di quei forti suoi compaesani, narrò fatti gloriosi di valore italiano, nello stesso tempo, in cui, con più vasto disegno, Ercole Ricotti tracciava la storia delle compagnie di ventura di tutta Italia.

I resti dell'antichità etrusca e romana, di cui son ricche Perugia e le terre vicine, avevano pure invogliato il FABRETTI ad istruirsi nell'archeologia, onde, nel 1846, dal Vermiglioli infermo era designato a supplirlo nell'insegnamento di questa scienza nell'Università perugina; nel 48 riceveva la nomina di professore titolare insieme con quella di vicebibliotecario della Comunale. Sopravveniva intanto la rivoluzione romana: i concittadini lo deputavano all'Assemblea costituente, della quale fu segretario con tre colleghi (1849). Rovinata la repubblica, riparava in Toscana, ove trovava lavoro da Giovan Pietro Vieusseux, fondatore ed editore dell'*Archivio storico italiano*; col Bonaini e col Polidori vi stampava una raccolta di cronache e di storie di Perugia. Era intento solo a' suoi lavori: tuttavia, nel 1852, dal governo granducale ebbe ordine di partire: allora venne a Torino, dove cordialmente lo accolsero i nostri dotti.

Da parecchi anni aveva posto mano a radunare tutti i monumenti scritti negli antichi idiomi italici e a disporre in un glossario tutte le voci di tali idiomi, serbate da scrittori e da epigrafi. Lavoro immenso, per il quale occorre- vano lunghissime, minute, faticose ricerche; lavoro, a cui i più non avrebbero potuto attendere se non in piena calma, liberi da cure e pensieri penosi. Ma gli ostacoli non iscoraggiavano il FABRETTI, nè avvilitavano ingrate faccende, in cui sciupava tempo per aver pane. Nel 58 potevasi cominciar la stampa della grande opera terminata nove anni appresso<sup>(1)</sup>.

---

(1) *Corpus inscriptionum Italicarum antiquioris aevi, et Glossarium Italicum*, etc. Augustae Taurinorum, 1867.

Continuava dopo essa il FABRETTI a registrare i nuovi titoli, che si scoprivano, ad emendare la lezione degli editi, e fra il 73 e il 78 divulgava tre supplementi: prometteva osservazioni paleografiche e grammaticali su questi documenti delle prische favelle della penisola; le prime soltanto videro la luce; piacquero per la chiara e precisa esposizione, e furono tradotte in tedesco. Le sillogi parziali di iscrizioni italiche posteriormente stampate, quella, che si sta facendo dei testi epigrafici dell'Etruria, hanno reso in parte e finiranno col rendere del tutto antiquata la collezione del FABRETTI; ma essa per assai tempo ha prestato grandi servizii nell'agevolare e nel promuovere le investigazioni sui parlari degli antichi popoli d'Italia, specialmente per i tentativi d'interpretazione dell'etrusco. Il Glossario aspetta tutt'ora un successore.

Nel tempo del riscatto nazionale il FABRETTI tornò all'insegnamento universitario, ond'era stato lontano dopo i fatti della rivoluzione romana. Nel novembre del 1859 era nominato professore di storia letteraria e di eloquenza nell'Università di Modena e vicebibliotecario della Nazionale di quella città (1). Non assumeva tali ufficii, poichè, nel febbraio dell'anno seguente, era fatto docente di antiche lingue italiche e di dialettologia d'Italia moderna nell'Università di Bologna (2). Tenne per brevissimo tempo la nuova cattedra, mutata, sei mesi dopo, con quella di archeologia nel nostro Ateneo.

Con l'insegnamento universitario il FABRETTI congiunse l'ufficio di assistente, già avuto nel 1858 (3), e, più tardi (4),

(1) Decreto del dittatore delle provincie modenesi e parmensi, 22 novembre 1859.

(2) Decreto del Governo delle provincie di Emilia, 4 febbraio 1860.

(3) R. decreto 20 giugno 1858.

(4) R. decreto 14 gennaio 1872.



di direttore del museo di antichità. Per questo assai e saviamente egli ha operato. Persuaso che, con gli scarsi suoi mezzi pecuniarii, al nostro tornava impossibile gareggiare coi grandi musei nell'acquisto di opere importanti dell'antichità classica, persuaso esser pure cosa impossibile accrescere vantaggiosamente la doviziosa raccolta dei monumenti dell'antico Egitto, mirò sopra tutto all'ampliamento della collezione numismatica e di quella delle antichità subalpine. Preferiva per la prima acquistar nummi della repubblica romana, sicchè moltiplicossi questa serie del medagliere torinese raggiungendo un altissimo pregio. Ne impresse il catalogo nel 76: qualche anno dopo, allorchè, per disposizione del Governo, si diè principio a pubblicare la descrizione de' musei d'Italia, egli, in due grossi volumi, stampò il catalogo di tutta la collezione di monete del torinese. Alle antichità della regione — precipuo scopo del museo — diede notevole incremento col raccogliere originali e riproduzioni, col fondare, nel 1874, insieme con alcuni benemeriti studiosi, la Società di archeologia e belle arti, intesa alla ricerca ed all'illustrazione dei monumenti piemontesi. Della Società fu l'anima; ne diresse gli scavi onde si ebbe copiosa suppellettile archeologica, documento importante della vetusta civiltà di questa contrada; nei volumi degli *Atti* scrisse lavori pregevoli, fra i quali pregevolissima la monografia dell'antica città d'Industria.

Negli ultimi dieci anni era tornato agli antichi suoi studii sopra la storia della sua patria, ed acquistata una piccola tipografia, dilettevasi a stampar volumetti di cronache e documenti perugini, che donava agli amici ed a pubbliche biblioteche. L'età inoltrata, se in lui aveva cresciuti gl'incomodi di salute, sì da obbligarlo, da un paio d'anni a non più fare scuola, ed indebolita la robusta fibra di lavoratore, nulla aveva tolto alla lucidità ed alla vivacità della sua mente. Erasi riavuto da lunga e penosa malattia sofferta nell'in-

verno passato. Rallegravansi gli amici per la buona salute ricuperata, quando la sera del 15 di settembre, nella sua villa di Monteu da Po, postosi a riposare per qualche istante, si addormentò per sempre.

Non mancarono al FABRETTI alti onori. Appartenne a non poche ed illustri Società scientifiche d'Italia e di fuori: tenne la presidenza dell'Accademia torinese delle scienze (a cui era ascritto dal 60) dall'83 all'86, la vicepresidenza dall'86 al 91, la direzione della Classe di scienze morali dal 92 in poi: ebbe insegne equestri nazionali e straniere, fra le prime quelle del merito civile di Savoia (1868); fu professore onorario dell'Università di Perugia; deputato della sua città al Parlamento Nazionale nella XIII legislatura (1876-80), senatore del Regno (1889) (1).

Questi onori non cercò, come non cercò uffici, lodi, applausi. Nulla di più amò che la vita quieta fra i libri e le antichità del suo museo, la conversazione di amici, lo studio, il lavoro. Sempre sereno, sempre calmo, gentile di modi con tutti, per lo più parco di parole; chi poco lo conosceva potevalo giudicare d'indole fredda; mutava avviso, se lo vedeva animarsi nel discutere di scienza o di politica. Per la libertà e per la giustizia ebbe culto tenace e profondo; aborriva coloro, che le insultano e le opprimono. Salutonne la spoglia un illustre suo collega (2) chiamandolo « ben vissuto saggio »; queste parole compendiano la vita e scolpiscono la nobile figura di ARIODANTE FABRETTI.

*Torino, 10 novembre 1894.*

ERMANNÒ FERRERO.

---

(1) In questa Università fu direttore della Scuola di magistero della Facoltà di lettere e filosofia dal 1880 al 1883.

(2) Il professore Arturo Graf, già rettore di questa Università.

## Scritti principali di A. FABRETTI

---

- Biografie dei capitani venturieri dell' Umbria, scritte ed illustrate con documenti. Montepulciano, 1842-1846; in-8°, vol. 5.
- Scavi di Perugia. Lettera al dott. Henzen (*Bullettino dell' Istituto di corrispondenza archeologica* per l'anno 1849, pag. 49-55).
- Cronache e storie inedite della città di Perugia dal MCL al MDLXIII seguite da documenti tratti dagli archivj di Perugia, Firenze e Siena, con illustrazioni di FRANCESCO BONAINI, ARIODANTE FABRETTI e FILIPPO LUIGI POLIDORI. Firenze, 1850; in-8°, 2 volumi (formano le due parti del t. XVI dell'*Archivio storico italiano*).
- Di alcune iscrizioni etrusche scoperte in Perugia nel finire del 1852 (*Nuovo Cimento*, anno I, vol. II, Torino 1853, pagina 663-670).
- Lettera al prof. Luciano Scarabelli sopra due iscrizioni etrusche che si conservano negli Stati Sardi, l'una in Genova, l'altra in Torino (*Rivista contemporanea*, vol. III, anno II, Torino, 1885, pag. 392-404).
- Di una iscrizione etrusca scoperta nel territorio di Volterra (*Archivio storico italiano*, nuova serie, t. IV, parte 1<sup>a</sup>, 1856, pag. 187-248).
- Di Giovan Battista Vermiglioli, dei monumenti di Perugia etrusca e romana e della letteratura e bibliografia perugina, nuove pubblicazioni per cura del conte Gian Carlo Conestabile (*Ibid.*, t. V, parte 2<sup>a</sup>, 1857, pag. 35-70).
- Dei nomi personali presso i popoli dell'Italia antica (*Memorie della R. Accademia delle scienze di Torino*, serie II, t. XX, 1863, pag. 69-86).
- Nota sopra sei laminette di bronzo letterate antiche della Lucania (*Atti e Memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, anno III, 1864, pagina 155-157).

- Analogia delle antiche lingue italiche con la greca, la latina e coi dialetti viventi. Firenze, 1866; in-4°, pagg. 14.
- Corpus inscriptionum Italicarum antiquioris aevi ordine geographico digestum, et Glossarium Italicum, in quo omnia vocabula continentur ex Umbricis, Sabinis, Volscis, Etruscis aliisque monumentis quae supersunt collecta et interpretationibus variorum explicantur. Augustae Taurinorum, 1867; in-4°, pagg. XIX e CCCXIV, coll. 2210.
- Sopra una iscrizione umbra scoperta in Fossato di Vico (*Atti della R. Accad. delle scienze di Torino*, vol. IV, 1868-69, pag. 785-797).
- Nota storica intorno alla origine dei Monti di Pietà in Italia (*Ibid.*, vol. VI, 1870-71, pag. 464-476).
- Frammenti d'iscrizioni etrusche scoperti a Nizza (*Ibid.*, vol. VII, 1869-70, pag. 854-859, 891-896).
- Il museo di antichità della R. Università di Torino. Torino, 1872; in-8°, pagg. 74.
- Primo supplemento alla raccolta delle antichissime iscrizioni italiche (*Memorie della R. Accademia delle scienze di Torino*, serie II, t. XXVII, 1873, pag. 375-515).
- Secondo supplemento alla raccolta delle antichissime iscrizioni italiche (*Atti della R. Accademia delle scienze di Torino*, vol. IX, 1873-74, pag. 111-119, 354-366, 673-679, 876-885).
- Scavi dell'isola di Cipro (*Ibid.*, pag. 955-957).
- Scavi di Avigliana (*Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino*, vol. I, pag. 19-30).
- Raccolta numismatica del R. Museo di antichità di Torino — Monete consolari. Torino, 1876; in-8°, pagg. xv-332.
- Osservazioni paleografiche e grammaticali intorno alle antiche iscrizioni italiche. Libro I. Osservazioni paleografiche (*Memorie della R. Accademia delle scienze di Torino*, serie II, t. XXIX, 1878, pag. 1-108).
- Terzo supplemento alla raccolta delle antichissime iscrizioni italiche (*Ibid.*, pag. 109-286).
- Musaico di Acqui nel R. Museo di antichità di Torino (*Atti della Società di archeologia*, vol. II, pag. 19-30).
- Scavi di Carrù (*Ibid.*, pag. 245-254).
- Elogio funebre del conte Giancarlo Conestabile, Perugia, 1878; in-8°, pagg. 34.
- Dell'antica città d'Industria, detta prima Bodincomago (*Atti della Società di archeologia*, vol. III, pag. 18-115).



- 
- Di una moneta di oro attribuita ai Volsiniesi (*Atti della R. Accademia delle scienze di Torino*, vol. XV, 1879-80, pag. 316-317).
- Degli studi archeologici in Piemonte. Discorso letto per l'inaugurazione dell'anno accademico 1880-81 nella R. Università di Torino li 3 novembre 1880. Torino 1881; in-8°, pagg. 48.
- Regio Museo di Torino ordinato e descritto. Vol. III, *Monete greche*. Torino, 1883; in-4°, pagg. xv-644 — Vol. IV, *Monete consolari e imperiali*, 1881; pagg. viii-860.
- Commemorazione di Giuseppe Garibaldi fatta nella R. Università di Torino il 14 giugno 1882; in-8°, pagg. 17.
- Il Cupido di Michelangelo nel museo d'antichità di Torino (*Atti della R. Accademia delle scienze di Torino*, vol. XVIII, 1882-83, pag. 801-805).
- Iscrizioni pedemontane (*Atti della Società di archeologia*, volume IV, pag. 277-297).
- Necropoli della Cascinetta (*Ibid.*, pag. 302-305).
- Statuti ed ordinamenti sontuarii intorno al vestire degli uomini e delle donne in Perugia dall'anno 1226 al 1336 (*Memorie della R. Accademia delle scienze di Torino*, serie II, t. XXXVIII, 1888, pag. 137-232).
- Cronache della città di Perugia. Torino, 1887-92; in 16°, vol. 4.
- Documenti di storia perugina. Torino, 1888-92; in 16°, vol. 2.
- 
-



CALENDAR  
OF THE YEAR

# CALENDARIO

AGOSTO	SEPTIEMBRE	OCTUBRE	NOVIEMBRE	DICIEMBRE
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
4	4	4	4	4
5	5	5	5	5
6	6	6	6	6
7	7	7	7	7
8	8	8	8	8
9	9	9	9	9
10	10	10	10	10
11	11	11	11	11
12	12	12	12	12
13	13	13	13	13
14	14	14	14	14
15	15	15	15	15
16	16	16	16	16
17	17	17	17	17
18	18	18	18	18
19	19	19	19	19
20	20	20	20	20
21	21	21	21	21
22	22	22	22	22
23	23	23	23	23
24	24	24	24	24
25	25	25	25	25
26	26	26	26	26
27	27	27	27	27
28	28	28	28	28
29	29	29	29	29
30	30	30	30	30
31	31	31	31	31

The calendar is published by the Government Printing Office, Washington, D.C. It is available in Spanish and English. The calendar is published annually and is a valuable resource for individuals and organizations alike. It provides a clear and concise overview of the year ahead, including the days of the week, the months, and the seasons. The calendar is also a useful tool for planning and organizing your time.

# CALEN

## PER L' ANNO

L'asterisco \* indica i giorni festivi e gli

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
	* 1 Giov. Ognissanti.	1 Sab.	* 1 Mart.	1 Ven.
	* 2 Ven.	* 2 Dom.	* 2 Merc.	2 Sab.
	Commemor. Defunti	3 Lun.	3 Giov.	* 3 Dom.
	3 Sab.	4 Mart.	4 Ven.	4 Lun.
	Discorso inaugurale	5 Merc.	5 Sab.	5 Mart.
	* 4 Dom.	6 Giov.	* 6 Dom.	6 Merc.
	5 Lun.	7 Ven.	L'Epifania.	7 Giov.
	Incominciano le Le-	* 8 Sab.	7 Lun.	8 Ven.
	zioni.	La Concezione	8 Mart.	9 Sab.
	6 Mart.	di M. V.	* 9 Merc.	* 10 Dom.
	7 Merc.	* 9 Dom.	Anniversario della	11 Lun.
	8 Giov.	10 Lun.	morte del Re	12 Mart.
	9 Ven.	11 Mart.	Vitt. Eman. II.	13 Merc.
	10 Sab.	12 Merc.	10 Giov.	14 Giov.
16 Mart.	* 11 Dom.	13 Giov.	11 Ven.	15 Ven.
Incomincia il 2° pe-	12 Lun.	14 Ven.	12 Sab.	16 Sab.
riodo della Ses-	13 Mart.	15 Sab.	* 13 Dom.	* 17 Dom.
sione degli Esami.	14 Merc.	* 16 Dom.	14 Lun.	18 Lun.
17 Merc.	15 Giov.	17 Lun.	15 Mart.	19 Mart.
18 Giov.	16 Ven.	18 Mart.	16 Merc.	20 Merc.
19 Ven.	17 Sab.	19 Merc.	17 Giov.	* 21 Giov.
20 Sab.	* 18 Dom.	20 Giov.	18 Ven.	* 22 Ven.
* 21 Dom.	19 Lun.	21 Ven.	19 Sab.	* 23 Sab.
22 Lun.	* 20 Mart.	* 22 Sab.	* 20 Dom.	* 24 Dom.
23 Mart.	Nascita di S. M.	* 23 Dom.	21 Lun.	* 25 Lun.
24 Merc.	la Regina.	* 24 Lun.	22 Mart.	* 26 Mart.
25 Giov.	21 Merc.	* 25 Mart.	23 Merc.	* 27 Merc.
26 Ven.	22 Giov.	La Natività	24 Giov.	Le Ceneri.
27 Sab.	23 Ven.	di N. S. Gesù Cristo	25 Ven.	28 Giov.
* 28 Dom.	24 Sab.	* 26 Merc.	26 Sab.	
29 Lun.	* 25 Dom.	* 27 Giov.	* 27 Dom.	
30 Mart.	26 Lun.	* 28 Ven.	28 Lun.	
31 Merc.	27 Mart.	* 29 Sab.	29 Mart.	
Termina il 2° periodo	28 Merc.	* 30 Dom.	30 Merc.	
della Sessione de-	29 Giov.	* 31 Lun.	31 Giov.	
gli Esami, e il	30 Ven.			
tempo utile per				
l'iscriz. ai corsi.				

Il Discorso inaugurale sarà letto il 3 Novembre p. v. dal Professore di Economia politica L'iscrizione, aperta dal 1° Agosto, cessa col 31 Ottobre. Non più tardi di un mese dall' e il modulo a parte con le indicazioni volute dall'articolo 20 del Regolamento Universitario e sull'altro. Non avranno alcun valore le iscrizioni ai corsi privati prese dopo il termine apposto il bollo di lire 1,20 dall'Ufficio del Bollo (Via Garibaldi, N. 25) a norma delle Dal 16 al 31 Ottobre si danno gli esami del secondo periodo: verrà a suo tempo indicato esami della sessione estiva.

Torino, 10 ottobre 1894.

V° si approva :  
IL RETTORE  
A. GRAF.



# ARIO

## COLASTICO 1894 - 95

etri di vacanza stabiliti dal Regolamento.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Ven.	1 Lun.	1 Merc.	1 Sab.	1 Lun.
2 Sab.	2 Mart.	2 Giov.	* 2 Dom.	2 Mart.
* 3 Dom.	3 Merc.	3 Ven.	Festa Nazionale.	3 Merc.
4 Lun.	4 Giov.	4 Sab.	Pentecoste.	4 Giov.
5 Mart.	5 Ven.	* 5 Dom.	3 Lun.	5 Ven.
6 Merc.	6 Sab.	6 Lun.	4 Mart.	6 Sab.
7 Giov.	* 7 Dom.	7 Mart.	5 Merc.	* 7 Dom.
8 Ven.	* 8 Lun.	8 Merc.	6 Giov.	8 Lun.
9 Sab.	* 9 Mart.	9 Giov.	7 Ven.	9 Mart.
* 10 Dom.	* 10 Merc.	10 Ven.	8 Sab.	10 Merc.
11 Lun.	* 11 Giov.	11 Sab.	* 9 Dom.	11 Giov.
12 Mart.	* 12 Ven.	* 12 Dom.	10 Lun.	12 Ven.
13 Merc.	* 13 Sab.	13 Lun.	11 Mart.	13 Sab.
* 14 Giov.	* 14 Dom.	14 Mart.	12 Merc.	* 14 Dom.
Nascita di S. M. il Re.	Pasqua di Risurrez.	15 Merc.	* 13 Giov.	15 Lun.
15 Ven.	* 15 Lun.	16 Giov.	Corpus Domini.	16 Mart.
16 Sab.	* 16 Mart.	17 Ven.	14 Ven.	17 Merc.
* 17 Dom.	* 17 Merc.	18 Sab.	15 Sab.	18 Giov.
18 Lun.	18 Giov.	* 19 Dom.	* 16 Dom.	19 Ven.
19 Mart.	19 Ven.	20 Lun.	17 Lun.	20 Sab.
20 Merc.	20 Sab.	21 Mart.	18 Mart.	* 21 Dom.
21 Giov.	* 21 Dom.	22 Merc.	19 Merc.	22 Lun.
22 Ven.	22 Lun.	* 23 Giov.	20 Giov.	23 Mart.
23 Sab.	23 Mart.	L'Ascensione.	21 Ven.	24 Merc.
* 24 Dom.	24 Merc.	24 Ven.	22 Sab.	25 Giov.
25 Lun.	25 Giov.	25 Sab.	* 23 Dom.	26 Ven.
26 Mart.	26 Ven.	* 26 Dom.	* 24 Lun.	27 Sab.
27 Merc.	27 Sab.	27 Lun.	San. Gio. Batt.	* 28 Dom.
28 Giov.	* 28 Dom.	28 Mart.	25 Mart.	29 Lun.
29 Ven.	29 Lun.	29 Merc.	26 Merc.	30 Mart.
30 Sab.	30 Mart.	30 Giov.	27 Giov.	31 Merc.
* 31 Dom.		31 Ven.	28 Ven.	Chiusura dell'anno scolastico.
			* 29 Sab.	
			Ss. Ap. Pietro Paolo.	
			* 30 Dom.	

Dott. Comm. SALVATORE COGNETTI DE MARTIIS, della Facoltà di Giurisprudenza.  
 apertura dell'anno scolastico, lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria il libretto d'iscrizione  
 approvato con R. Decreto 26 Ottobre 1890, scritte tutte da lui, e nello stesso ordine sull'uno  
 prescritto per la presentazione dei libretti alla Segreteria. Al libretto d'iscrizione deve essere  
 vigenti disposizioni governative.  
 il giorno in cui, a termini dell'art. 31 del Regolamento sovracitato, avranno principio gli

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA  
 L. V. CRAVOSIO.



ORDINE DEGLI STUDI  
ED ORARI

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

1° Anno	Storia del Diritto italiano.....	Nani	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 11	Sala	XI
	Instituzioni di Diritto romano.....	Ronga	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 8	"	IV
	Introduzione alle Scienze giuridiche, ed istituzioni di Diritto civile.....	Cattaneo	Martedì, giovedì e sabato.....	" 46	"	IV
	Statistica.....	Ferroglio	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 9	"	X
	Storia del Diritto romano.....	Carle	Martedì, giovedì e sabato.....	" 9	"	XI
2° Anno	Diritto romano.....	Pampaloni	Martedì, giovedì e sabato.....	" 9	"	III
	Filosofia del Diritto.....	Carle	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 10	"	XI
	Economia politica.....	Cognetti de Martiis	Lunedì, martedì, merc. e giov.....	" 45	"	IV
	Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 9	"	III
	Diritto canonico.....	Castellari	Martedì, giovedì e sabato.....	" 8	"	X
Storia del Diritto italiano.....	Nani	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 11	"	XI	
3° Anno	Diritto romano.....	Pampaloni	Martedì, giovedì e sabato.....	" 9	"	III
	Diritto e Procedura penale.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato.....	" 10	"	IV
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, giovedì e sabato.....	" 46	"	III
	Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 9	"	III
	Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 40	"	III
Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.....	Brondi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 45	"	III	
4° Anno	Nozioni elementari di Medicina legale.....	Lombroso	Giovedì e sabato.....	" 44	"	S. Fr. da Paola
	Diritto e Procedura penale.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato.....	" 10	"	IV
	Diritto costituzionale.....	Ballerini	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 44	"	III
	Diritto internazionale.....	Fusinato	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 46	"	XI
	Scienza delle Finanze.....	Garelli	Martedì, giovedì e sabato.....	" 45	"	VIII
Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.....	Brondi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 45	"	III	

### CORSI COMPLEMENTARI

Esegesi delle fonti del Diritto.....	Nani	Lunedì e venerdì.....	" 46	"	III
Legislazione comparata.....	Brusa	Martedì e sabato.....	" 9	"	IV

### PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI NOTAIO

1° An.	Instituzioni di Diritto civile.....	Cattaneo	Martedì, giovedì e sabato.....	" 46	"	IV
	Instituzioni di Diritto romano.....	Ronga	Lunedì, mercoledì, ven. e sab.....	" 8	"	IV
	Diritto penale.....	Brusa (*)				
	Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 9	"	III



2° An.	}	Diritto amministrativo .....	Brondi (*)
		Procedura civile ed Ordinamento giudiziario .....	Mattiolo
		Diritto civile .....	Chironi
		Diritto commerciale .....	Germano

Martedì, giovedì e sabato .....	»	46	»	III
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	9	»	III
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	40	»	IV

PER GLI ASPIRANTI ALL' UFFICIO DI PROCURATORE

1° An.	}	Instituzioni di Diritto civile .....	Cattaneo
		Diritto e Procedura penale .....	Brusa
		Diritto civile .....	Chironi
2° An.	}	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario .....	Mattiolo
		Diritto civile .....	Chironi
		Diritto commerciale .....	Germano
		Diritto e Procedura penale .....	Brusa

Martedì, giovedì e sabato .....	»	46	»	IV
Martedì, giovedì e sabato .....	»	40	»	IV
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	9	»	III
Martedì, giovedì e sabato .....	»	46	»	III
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	9	»	III
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	40	»	III
Martedì, giovedì e sabato .....	»	40	»	IV

INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

( Per ordine di anzianità nella libera docenza ).

Diritto civile .....	Ballerini Velio
Diritto industriale .....	Amar
Diritto civile (Trattati speciali) .....	Tedeschi
Esame critico e storia del Socialismo contemporaneo .....	Cognetti de Martiis
Diritto commerciale (Trattati speciali) .....	Cattaneo
Diritto pubblico italiano .....	Brusa
Scienza sociale .....	Carle
Diritto e Procedura penale .....	Benevolo
Diritto e Procedura penale .....	Righini di S. Albino
Economia politica .....	Masè-Dari
Diritto internazionale pubblico .....	Gariazzo
Giurisprudenza civile comparata .....	Chironi

Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	47	»	III
Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	IV
Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	III
Venerdì e sabato .....	»	45	»	IV
Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	X
Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	IV
Martedì, giovedì e sabato .....	»	40	»	XI
Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	VIII
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	44	»	XI
Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	XI
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	40	»	IV
Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	44	»	IV

**NB.** In esecuzione dell'art. 27 del Regolamento 26 ottobre 1890 e della Circolare Ministeriale 10 agosto 1893, la Facoltà ha deliberato, che gli Studenti di ciascun anno non possano iscriversi ad oltre dodici ore settimanali di corsi liberi.

(\*) Per norma degli Studenti di Notariato si avverte che quest'anno il Corso del Prof. BRUSA tratta la *Procedura penale* e quello del Prof. BRONDI la *Scienza dell'amministrazione*.

# ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

## CORSI OBBLIGATORI

1° Anno	Fisica.....	Naccari	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 14	Sala IX Università
	Botanica.....	Gibelli (e per esso Belli)	Martedì, giovedì e sabato.....	45 1/2	Orto Botanico
	Zoologia.....	N. N.	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	40 1/2	Museo Pal. Carign.
	Anatomia e Fisiologia comparata.....	Camerano	Martedì, giovedì e sabato.....	40 1/2	Idem
	Anatomia umana descrittiva ed istologia.....	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	41 3/4	Istituto Anatom.
2° Anno	Chimica generale inorganica ed organica.....	Fileti	Martedì, mercoledì, giov. e sabato..	8	S. Franc. da Paola
	Anatomia umana descrittiva ed istologia.....	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	41 3/4	Istituto Anatom.
	Fisiologia umana.....	Mosso	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	40 1/2	Istituto Fisiologico
3° Anno	Anatomia umana descrittiva ed istologia.....	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	41 3/4	Istituto Anatom.
	Fisiologia umana.....	Mosso	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	40 1/2	Istituto Fisiologico
	Patologia generale.....	Bizzozero	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	9 1/4	Istituto Patologico
4° Anno	Materia medica e Farmacologia sperimentale.....	Giacosa	Martedì, giovedì e sabato.....	40 1/2	Istituto Farmacol.
	Patologia speciale medica.....	Fissore	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	9	Osp. di S. Giovanni
	Clinica chirurgica.....	Carle	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	40 1/4	Osped. Mauriziano
	Clinica propedeutica.....	Forlanini	Martedì, giovedì e sabato.....	9	Osp. di S. Giovanni
	Patologia speciale chirurgica.....	Carle	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	44 1/4	Osped. Mauriziano
	Anatomia patologica.....	Foà	Martedì, giovedì e sabato.....	44	Osp. di S. Giovanni
5° Anno	Anatomia patologica.....	Foà	Martedì, giovedì e sabato.....	44	Idem
	Medicina operativa.....	Bruno	Martedì, giovedì e sabato.....	43	Idem
	Anatomia topografica.....	Giacomini	Martedì e sabato.....	43	Istituto Anatom.
	Igiene.....	Bordoni-Uffreduzzi	Lunedì, mercoledì e venerdì..	43 1/2	S. Franc. da Paola
	Clinica oculistica ed Oftalmoiatria.....	Reymond	Martedì, giovedì e sabato.....	9 1/4	Osp. Oftalmico
	Clinica medica.....	Bozzolo	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	40 3/4	Osp. di S. Giovanni
	Clinica operativa.....	Bruno	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	8	Idem
6° Anno	Medicina legale.....	Lombroso	Martedì, giovedì e sabato.....	44	S. Franc. da Paola
	Clinica medica.....	Bozzolo	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	40 3/4	Osp. di S. Giovanni
	Clinica chirurgica operativa.....	Bruno	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	8	Idem
	Ostetricia.....	Tibone	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	9 1/2	Istituto Ostetrico
	Clinica ostetrica.....	Id.	Martedì, giovedì e sabato.....	9 1/2	Idem
	Psichiatria e Clinica psichiatrica (2° quadrimestre).....	Lombroso	Martedì, giovedì e sabato.....	46 1/2	R. Manicomio
	Clinica sifilopatica (1° quadrimestre).....	Giovannini	Martedì, giovedì e sabato.....	45 1/4	Osp. di S. Lazzaro
	Clinica dermatopatica (2° quadrimestre).....	Id.	Martedì, giovedì e sabato.....	45 1/4	Osp. di S. Luigi
Esercitazioni ed escursioni botaniche (per gli Studenti del 1° anno)		Giorni ed ore da indicarsi.			
Esercizi pratici di dissecazione (1°, 2°, 3° anno).....		Tutti i giorni dalle 13 alle 24.....			Istituto Anatom.
Tecnica Fisiologica (2° e 3° anno).....		Martedì, giovedì e sabato.....		46	Istit. Fisiologico
Esercizi di anatomia patologica.....		Lunedì e mercoledì.....		43	Istituto Anatom.
Esercizi di ostetricia (6° anno).....		Giorni ed ore da stabilirsi.....			Ist. Ost. Ginec.
Esercizi pratici di operazioni (per gli Studenti del 5° anno)		Tutti i giorni dalle 13 alle 24.....			Istituto Anatom.
Esercizi pratici d'igiene.....		Lunedì, mercoledì e venerdì.....		9 1/4	S. Franc. da Paola

Chimica medica .....	Giacosa	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	Ore 8 1/2	
Parassitologia .....	Perroncito	Martedì, giovedì e sabato .....	» 46 1/2	Sala Istituto Patologico
Batteriologia .....	Foà	Lunedì e venerdì .....	» 46	» Istituto Anatom.
Otoatria (per gli Studenti del 6° anno) .....	Gradenigo	Domenica .....	» 40	» Idem
		Lunedì e venerdì .....	» 46 1/2	» Clinica med. gener. Osped. S. Giovanni
Tecnica fisiologica .....	Patrizi	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 47 1/2	» Istituto fisiologico

## INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

Istologia normale .....	Bizzozero	Martedì, giovedì e sabato .....	» 9	» S. Franc. da Paola
Antropologia criminale .....	Lombroso	Mart. e sab. alle ore 17 e Domenica ..	» 10 1/2	» Idem
Embriologia — Storia dello sviluppo dell'uomo .....	Giacomini	Martedì alle ore 10, Giovedì .....	» 11	» Istituto Anatom.
Storia della medicina .....	Giacosa	Giorni ed ore da destinarsi .....	»	» Istituto Farmacol.
Sostituzione ed adulteraz. delle sostanze d'uso comune	Id.	Giorni ed ore da destinarsi .....	»	»
		Giovedì .....	» 8	» Osp. di S. Giovanni
Patologia e Clinica chirurgica .....	Mo	Venerdì .....	» 45	» Istituto Anatom.
		Domenica .....	» 8	» Osp. S. Giovanni
Patologia medica dimostrativa .....	Lava	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 44	» Idem
Diagnostica medica .....	Graziadei	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 9	» Osp. Mauriziano.
Anatomia applicata .....	Sperino	Martedì, giovedì e sabato .....	» 43	» Istituto Anatom.
Clinica chirurgica .....	Ciartoso	Martedì, giovedì e sabato .....	» 15	» Osp. S. Giovanni
Clinica psichiatrica (1° semestre) .....	Marro	Giovedì e domenica .....	»	» R. Manicomio
Propeedeutica, clinica oculistica .....	Secondi	Martedì e sabato .....	»	» Policlinico gener.
Neuropatologia .....	Pescarolo	Domenica .....	» 40 3/4	» Osp. di S. Giovanni
		Mercoledì .....	» 46 1/2	»
Eziologia patologica .....	Salvioli	Martedì, giovedì e sabato .....	» 44	» Istit. Patologico
Chimica applicata all'igiene .....	Musso	Lunedì e venerdì .....	» 43	» Istituto d'Igiene
Corso di operazioni ostetriche .....	Carbonelli	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 44	» Istit. Ostetrico
Rino-Laringologia .....	Dionisio	Giovedì e domenica .....	» 8	» Clinica proped.
Ostetricia operatoria e forense .....	Raineri	Mercoledì .....	» 43 1/2	» Istituto Anatom.
Clinica chirurgica .....	Caponotto	Martedì, giovedì e sabato .....	» 9	» Osped. S. Giov.
Diritto sanitario in rapporto colle malattie veneree e sifilitiche .....	Peroni	Lunedì .....	» 47	» Policlinico gen.
		Mercoledì e venerdì .....	» 47	» III Università.
Neuropatologia e dimostrazioni cliniche .....	Negro	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 47	» Clinica proped.
Patologia speciale chirurgica dimostrativa .....	Muscatello	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 46	» Istituto Patologico
Sifilopatia medico-legale .....	Peroni	Mercoledì e venerdì .....	» 46	» Sala IV Università
Diottrica oculare .....	Ferri	Mercoledì .....	» 45	»
Chimica e fisica fisiologica .....	Mosso	Martedì, giovedì e sabato .....	» 44	»
Clinica medica generale .....	Foerlanini	Giorni ed ore da destinarsi .....	»	» Osp. S. Giovanni.

**NB.** In esecuzione dell'art. 27, § 4 del Regol. approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, la Facoltà ha determinato che il numero massimo delle ore di corsi liberi a cui possono iscriversi gli Studenti, sia di *quindici* nei primi tre anni; di *dodici* nel quarto e nel quinto anno, e di *quindici* nel sesto anno di corso, ove uno di essi *corsi liberi* sia l'*Otoatria*; ed in mancanza di questo, di *dodici* ore.

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

### 1° biennio del corso di lettere e filosofia.

1° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	Ore 15	Sala	VII
	Letteratura latina.....	Cortese	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 44	"	VIII
	Grammatica latina.....	Id.	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 10	"	VIII
	Grammatica greca.....	Pezzi	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 9	"	XII
	Geografia.....	Cora	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 44	"	XII
2° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 45	"	VII
	Letteratura latina.....	Cortese	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 44	"	VIII
	Letteratura greca.....	Müller	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 45	"	VII
	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine....	Pezzi	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 9	"	XII
	Storia antica.....	Schiaparelli	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 40	"	VII
	Storia moderna.....	Cipolla	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 40	"	XII
	Filosofia teoretica.....	D'Ercole	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 41	"	XII

### 2° biennio del corso di lettere.

3° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 45	"	VII
	Letteratura latina.....	Cortese	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 41	"	VIII
	Letteratura greca.....	Müller	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 45	"	VII
	Storia antica.....	Schiaparelli	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	" 40	"	VII
	Storia moderna.....	Cipolla	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 40	"	XII
4° Anno	Letteratura greca.....	Müller	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 45	"	VII
	Archeologia.....		<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	"	<i>Ore e Sala da destinarsi.</i>	
	Storia della Filosofia.....	Bobba	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 9	"	VII
	Storia comparata delle Letterature neo-latine.....	Renier	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	" 44	"	VII



2° biennio del corso di filosofia.

5° Anno	Letteratura italiana .....	Graf	Martedì, giovedì e sabato .....	Ore 43	Sala	VII
	Letteratura greca .....	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 43	"	VII
	Storia antica .....	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato .....	" 40	"	VII
	Filosofia teoretica .....	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 41	"	XII
	Storia della Filosofia .....	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 9	"	VII
4° An.	Storia della Filosofia .....	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 9	"	VII
	Filosofia morale .....	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 44	"	X
	Pedagogia .....	Allievo	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 46	"	VII
	Fisiologia generale .....	Mosso	Martedì, giovedì e sabato .....	" 44	"	Nuovi edifi- Universitari

Corsi complementari.

Egittologia .....	Rossi	Martedì, giovedì e sabato .....	" 43	"	VI
Lingua e Letteratura persiana .....	Pizzi	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 43	"	XII
Lingue Semitiche .....	Id.	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 40	"	VI

Insegnamenti liberi con effetto legale.

Lingua e Letteratura tedesca .....	Müller	{ Corso 1° lunedì e ven. dalle 17 alle 18 (		"	VII
		Corso 2° mercoledì dalle 17 alle 18. }		"	
Storia antica .....	Garizio	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 47	"	VIII
Letteratura e grammatica latina .....	Id.	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	" 46	"	VIII
Storia della Letteratura latina .....	Valmaggi	Martedì, giovedì e sabato .....	" 46	"	X
Storia della Letteratura italiana .....	Gabotto	Giovedì e sabato .....	" 46	"	VIII
Storia comparata delle Letterature neo-latine .....	Gorra	Martedì e giovedì .....	" 46	"	VI
Lingua e Letteratura francese .....	Camus	Martedì, giovedì e sabato .....	" 47	"	VII
Lingua sanscrita .....	Pizzi	Martedì e sabato .....	" 40	"	VI
Filosofia morale .....	Zuccante	Sabato .....	" 44	"	VI
Letteratura greca .....	Zuretti	Martedì, giovedì e sabato .....	" 47	"	XII

**NB.** In esecuzione dell'art. 27, § 4 del Regolamento Universitario approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, la Facoltà ha determinato che, quanto a corsi liberi, il massimo delle ore per le quali lo Studente può iscriversi non superi le dodici.

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

### Per la licenza in scienze matematiche e fisiche.

1° Anno	Algebra .....	D'Ovidio	Martedì e giovedì.....	Ore 9 1/4	Sala	XVII
	Geometria analitica .....	Id.	Mercoledì e sabato.....	» 9 1/4	»	XVII
	Geometria proiettiva con disegno.....	Berzolari	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 14 1/2	»	XVII
	Disegno d'ornato.....	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	» 13	»	XVIII
	Chimica } per gli aspiranti all'Ingegneria.....	Fileti	} Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 8	»	S. Franc. da Paola
	Chimica } per gli aspiranti alle Lauree Universitarie.....					
Esercizi di Algebra e Geometria analitica.....			Martedì, mercoledì, giov. e sabato...	» 8	»	Id.
Esercizi di Geometria proiettiva.....			Ogni giorno in ore da indicarsi...		»	XVII
			Giorni ed ore da destinarsi.....			
2° Anno	Calcolo infinitesimale.....	Peano	Martedì, giovedì e sabato.....	» 40 1/4	»	XVI
	Applicazioni geometriche del calcolo infinitesimale.....		Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 8 e 14 1/2	»	XVI
	Geometria descrittiva con disegno.....	Berzolari	Martedì, giovedì e sabato.....	» 14 1/2	»	XVI
	Fisica sperimentale.....	Naccari	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9	»	IX
	Disegno di ornato e di architettura.....	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	» 13	»	XX
	Mineralogia (Per gli aspiranti all'Ingegneria).....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 1/4	»	Palazzo Carign.
Esercizi di Geometria descrittiva.....			Giorni ed ore da destinarsi.....			

### Per la licenza in scienze naturali.

2° An. 1° An.	Chimica.....	Fileti	Martedì, mercoledì, giovedì e sabato..	» 8	»	S. Franc. da Paola
	Fisica.....	Naccari	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9	»	IX
	Zoologia.....	Camerano	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 40 1/2	»	Palazzo Carign.
	Botanica generale.....	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato.....	» 15 1/2	»	Orto Botanico
2° An.	Mineralogia.....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 1/4	»	Palazzo Carign.
	Anatomia e Fisiologia comparate.....	Camerano	Martedì, giovedì e sabato.....	» 10 1/2	»	Id.

### Per la laurea in matematica.

3° An.	Meccanica razionale.....	Volterra	Martedì, giovedì e sabato.....	» 40	»	XV
	Esercitazioni di Meccanica razionale.....		Mercoledì e venerdì.....	» 40	»	XV
	Analisi superiore.....	D'Ovidio	Lunedì e venerdì.....	» 14 1/2	»	XV
	Geometria superiore.....	Segre	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 8 1/2	»	XV
	Geodesia teoretica.....	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato.....	» 8 3/4	»	XV
4° An.	Astronomia.....	Porro	Martedì, giovedì e sabato.....	» 11	»	XV
	Meccanica superiore.....	Volterra	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 11	»	XV
	Fisica matematica.....	Basso	Martedì, giovedì e sabato.....	» 14 1/2	»	XV

### Per la laurea in fisica.

3° An.	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.					
	Esercizi pratici di Chimica.					
	Meccanica razionale.....	Volterra	Martedì, giovedì e sabato.....	» 40	»	XV
	Esercitazioni di Meccanica razionale.....		Mercoledì e venerdì.....	» 40	»	XV
Geodesia teoretica.....	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato.....	» 8 3/4	»	XV	

4° An.	} Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica..	Basso	Martedì, giovedì e sabato .....	»	44 1/2	»	XV	
		Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	9 1/4	»	Palazzo Carign.	
		Mineralogia.....	Porro	Martedì, giovedì e sabato .....	»	44	»	XV
		Astronomia.....						

### Per la laurea in chimica.

3° Anno	} Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.	Esercizi pratici di Fisica.					
		Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	9 1/4	»	Palazzo Carign.
		D'Ovidio	Martedì e giovedì .....	»	9 1/4	»	XVII
		Gibelli	Martedì, giovedì e sabato .....	»	15 1/2	»	Orto Botanico
4° Anno	} Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.	Geologia generale.....					
		Parona	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	8	»	Palazzo Carign.
		D'Ovidio	Mercoledì e sabato.....	»	9 1/4	»	XVII
		Camerano	Martedì, giovedì e sabato .....	»	10 1/2	»	Palazzo Carign.

### Per la laurea in scienze naturali.

3° An.	} Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.	Mineralogia .....					
		Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	9 1/4	»	Palazzo Carign.
		Camerano	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	10 1/2	»	Id.
		Parona	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	8	»	Id.
4° Anno	} Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.	Anatomia e Fisiologia comparate.....					
		Camerano	Martedì, giovedì e sabato.....	»	40 1/2	»	Palazzo Carign.
		Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	»	44 3/4	»	Istituto anatomico
		Mosso	Martedì, giovedì e sabato .....	»	46	»	Istit. Fisiologico

### Corso complementare.

Paleontologia .....	Sacco	Lunedì e mercoledì .....	»	47	»	Palazzo Carign.
---------------------	-------	--------------------------	---	----	---	-----------------

### Insegnamenti liberi con effetto legale.

Geodesia teoretica.....	Zanotti Bianco	Lunedì e venerdì .....	»	43	»	XV
Fondamenti della teoria delle funzioni .....	Bettazzi	Giorni ed ore da destinarsi.....				
Petrografia .....	Piolti	Lunedì e venerdì .....	»	46	»	Palazzo Carign.
Fisica terrestre e Climatologia .....	Rizzo	Martedì, giovedì e sabato .....	»	45 3/4	»	IX
Botanica con speciale riguardo all'Anatomia ed Istologia (1° semestre).....	Buscalioni	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	»	45 1/2	»	Orto Botanico
Botanica (2° semestre).....	Belli	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	45 1/2	»	Id.
Fisica sperimentale (sulla luce come fenomeno elettromagnetico) .....	Garbasso	Martedì, giovedì e sabato.....	»	47	»	IX

NB. La Facoltà, in esecuzione dell'alinea 4° dell'art. 27 del Reg. approvato col R. Decreto del 26 ottobre 1890, ha determinato: Che il massimo numero di ore di corsi liberi, a cui possono iscriversi gli Studenti, sia di sei.

**ORARIO DELLE CONFERENZE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO DELLA FACOLTA' DI FILOSOFIA E LETTERE**  
per l'anno Scolastico 1894-95.

---

Letteraria	}	Letteratura italiana .....	Graf	<i>Sabato</i> .....	Ore 46 Sala <sup>n</sup>	VII
		Letteratura latina .....	Cortese	<i>Giovedì</i> .....	» 46 »	VII
		Letteratura greca .....	Müller	<i>Giovedì</i> .....	» 47 »	VII
Filosofia	}	Filosofia .....	D'Ercole	<i>Martedì</i> .....	» 46 »	Scuola di Magistero
		Pedagogia .....	Allievo	<i>Giovedì</i> .....	» 45 »	Scuola di Magistero
Sezione Storico- geografica	}	Storia moderna .....	Cipolla	<i>Mercoledì</i> .....	» 46 »	XII
		Storia antica .....	Schiaparelli	<i>Giovedì</i> .....	» 46 »	Scuola di Magistero
		Geografia .....	Cora	<i>Martedì</i> .....	» 46 »	XII
Didattica generale .....		Bobba	<i>Mercoledì</i> .....	» 8 »	VII	
Obbligatoria per tutti gli studenti iscritti alle varie sezioni della Scuola di Magistero.						

---

**NB.** Per l'orario delle conferenze della Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, veggasi la pagina relativa nel presente *Annuario*.



## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

### PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

1° Anno	Fisica .....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 44	Sala IX
	Chimica inorganica e organica.....	Martedì, mercoledì, giov. e sabato »	8	» S. Franc. da Paola
	Botanica.....	Martedì, giovedì e sabato.....	» 15 1/2	» Orto Botanico
	Esercitazioni ed escursioni in ore da determinarsi.			
2° Anno	Mineralogia.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 1/4	» Museo Pal. Carig.
	Esercizi di Mineralogia.....			
3° Anno	Chimica farmaceutica e tossicologica.....	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 1/4	» Corso Raffaello
	Zoologia.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 10 1/2	» Museo Pal. Carig.
	Geologia generale.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 8	» Id.
	Esercizi pratici di Fisica, specialmente uso degli strumenti di misura. Esercizi pratici di Chimica generale.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» da 13 a 16	» S. Franc. da Paola
4° An.	Chimica farmaceutica e tossicologica.....	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 1/4	» Corso Raffaello
	Esercizi di preparazioni di Chimica farmaceutica.....	Lun., mart., merc., giov., ven., e sab. )	da 9 a 12 e )	» Id.
	Esercizi di analisi nel Laboratorio di Chimica generale.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» da 14 a 17	» Id.
5° Anno	Materia medica.....	Martedì, giovedì e sabato.....	» da 13 a 16	» S. Franc. da Paola
			» 40 1/2	» Corso Raffaello
Secondo il disposto dell'art. 8 del R. Decreto 3 dicembre 1874, il 4° anno di corso per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia deve essere impiegato in esercizi di manipolazioni farmaceutiche e tossicologiche nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.				
5° Anno — Pratica d'un anno solare.				
Corsi liberi	Storia delle Scienze Mediche e Farmaceutiche... Giacosa....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 17	» S. Franc. da Paola
	Analisi zoochimica..... Garzino ...	Martedì e sabato.....	» 13 1/2	» Corso Raffaello
	Botanica applicata alla Farmacia e alla Medicina (2° semestre)..... Belli.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 15 1/2	» Orto Botanico
	Botanica con speciale riguardo all'Anatomia e all'Istologia (1° semestre)..... Buscalioni .	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 15 1/2	» Id.

**NB.** La Scuola di Farmacia, in esecuzione del Regolamento 26 ottobre 1890, ha determinato:

Che gli Studenti non potranno iscriversi a meno di *tre corsi obbligatori*, nè a più di sei ore settimanali per i *corsi liberi* per ciascun anno.

Gli esercizi di mineralogia e di botanica si considerano, rispetto all'iscrizione, come facenti parte dei corsi; quelli di fisica, di chimica generale e di chimica farmaceutica si considerano invece come corsi obbligatori.

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

### PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA D'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA

216

1° Anno	Fisica .....	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	Ore 44	Sala IX	
	Chimica inorganica e organica.....	<i>Mart., mercoledì, giovedì e sabato</i> ..	» 8	» S. Franc. da Paola	
	Botanica .....	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 45 1/2	» Orto Botanico	
Esercitazioni ed escursioni di Botanica.					
2° Anno	Mineralogia .....	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 9 1/4	» Museo Pal. Carig.	
	Esercizi di Mineralogia.				
	Chimica farmaceutica e tossicologica .....	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 1/4	» Corso Raffaello	
Esercizi pratici di analisi qualitativa nel Laboratorio di Chimica farmaceutica (1° semestre) .....					
		<i>Lun., mart., merc., giov., ven., sab.</i> ..	» 44 1/2 a 47 1/2	» Id.	
3° An.	Chimica farmaceutica e tossicologica .....	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 1/4	» Id.	
	Esercizi pratici di Chimica farmaceutica e tossicologica (2° semestre).				
	Materia medica. ....	<i>Lun., mart., merc., giov., ven., sab.</i>	» da 14 a 17	» Id.	
		<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 10 1/2	» Id.	
4° Anno — Pratica di un anno solare presso una Farmacia autorizzata, da computarsi dal giorno in cui si prende l'iscrizione.					
Corsi liberi	Storia delle Scienze Mediche e Farmaceutiche... <b>Giacosa</b> ...	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 47	» Corso Raffaello	
	Analisi zoochimica .....	<b>Garzino</b> ...	<i>Martedì e sabato</i> .....	» S. Franc. da Paola	
	Botanica applicata alla Farmacia e alla Medicina (2° semestre) .....	<b>Belli</b> .....	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 45 1/2	» Orto Botanico
	Botanica con speciale riguardo all'Anatomia e all'Istologia (1° semestre) .....	<b>Buscalioni</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 45 1/2	» Id.

**NB.** La Scuola di Farmacia, in esecuzione del Regolamento 26 ottobre 1890, ha determinato:

Che gli Studenti non potranno iscriversi a meno di *tre corsi obbligatori*, nè a più di sei ore settimanali per i *corsi liberi* e per ciascun anno.

Gli esercizi di mineralogia e di botanica si considerano, rispetto all'iscrizione, come facienti parte dei corsi.

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

### PER LE ASPIRANTI AL DIPLOMA DI LEVATRICE

1° e 2° Anno	Ostetricia — Corso teorico .....	<b>Primo Assis.</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	Ore 44	Scuola di Ostetricia.
	Id. — Corso pratico.....	<b>Id.</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 9	Spazio di Maternità.

DATI STATISTICI





**SPECCHIO**  
**DEGLI STUDENTI ED UDITORI**

inscritti nell' Anno Scolastico

**1893-94**

PER I VARI CORSI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

*a tutto il 15 giugno 1894.*

## NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI

nell' Anno

NB. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 15 Giugno 1894.

N° D'ORDINE	FACOLTÀ O CORSI	INSCRITTI PER OGNI CORSO			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°			
		Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
1	Giurisprudenza.....	644	»	644	168	»	168	167	»	167	155	»	155	
2	Medicina e Chirurgia..	708	»	708	149	»	149	131	»	131	101	»	101	
3	Scienze fisiche, mate- matiche e naturali ..	311	»	311	131	»	131	145	»	145	21	»	21	
	divisi come contro per Licenza per Laurea	in Scienze ma- temat. fisiche	246	»	246	115	»	115	131	»	131	»	»	»
		in Scienze nat.	30	»	30	16	»	16	14	»	14	»	»	»
		in Matematica	18	»	18	»	»	»	»	»	»	10	»	10
		in Fisica ...	4	»	4	»	»	»	»	»	»	2	»	2
		in Chimica .. in Scienze nat.	4 9	» »	4 9	» »	» »	» »	» »	» »	» »	2 7	» »	2 7
4	Filosofia e Lettere ...	163	»	163	45	»	45	45	»	45	33	»	33	
	divisi come contro per Licenza per Laurea	per Licenza in Filo- sofia e Lettere...	90	»	90	45	»	45	45	»	45	»	»	»
		in Filosofia ...	10	»	10	»	»	»	»	»	»	2	»	2
		in Lettere....	63	»	63	»	»	»	»	»	»	31	»	31
A	Corso Notar. e Procura.	52	»	52	23	»	23	29	»	29	»	»	»	
B	Farmacia - Laurea..	34	»	34	9	»	9	12	»	12	7	»	7	
C	Farmacia - Diploma.	193	»	193	71	»	71	56	»	56	39	»	39	
D	Flebotomia .....	1	»	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»	
E	Levatrici (compr. quelle di Novara e Vercelli).	178	»	178	91	»	91	87	»	87	»	»	»	
F	Uditori a corsi singoli	»	22	22	»	22	22	»	»	»	»	»	»	
	TOTALI...	2284	22	2306	687	22	709	673	»	673	356	»	356	

## DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ

Scolastico 1893-94.

Anno 4°			Anno 5°			Anno 6°			OSSERVAZIONI
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
15	16	17	18	19	20	21	22	23	
154	»	154	»	»	»	»	»	»	— 24
100	»	100	102	»	102	125	»	125	
14	»	14	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
8	»	8	»	»	»	»	»	»	
2	»	2	»	»	»	»	»	»	
2	»	2	»	»	»	»	»	»	
2	»	2	»	»	»	»	»	»	
40	»	40	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
8	»	8	»	»	»	»	»	»	
32	»	32	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
5	»	5	1	»	1	»	»	»	
27	»	27	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
340	»	340	103	»	103	125	»	125	

(1) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, né quelli iscritti alla R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

## AVVERTENZE

Frequentarono le lezioni di Geodesia teoretica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1° anno della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nell'anno scolastico 1893-94 furono in numero di 96; frequentarono anche le lezioni di Zoologia, Anatomia comparata, Botanica, Fisiologia, Fisica e Chimica, che si fanno all'Università, 38 Studenti iscritti nel detto anno scolastico alla Regia Scuola Superiore di Medicina Veterinaria.

Dei 239 Studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 11 erano aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli, 6 appartenevano al 1° anno e 5 al 2°.

Nel detto anno scolastico erano iscritte: una Signorina al 2° anno di Giurisprudenza; 2 al 1° anno di Medicina e una al 4° anno; una uditrice al Corso di Scienze naturali; 2 al 1° anno di Lettere e Filosofia; 3 al 2°, 3 al 3° e 6 al 4° anno di Lettere, e 12 uditrici ai Corsi singoli delle Facoltà di Lettere e Filosofia.

Non vennero compresi nel precedente Quadro i giovani fuori corso, i quali non avevano rinnovato l'iscrizione, ma avevano tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere. Riguardo a questi giovani fuori corso, non si tenne più conto di quelli iscritti prima dell'anno scolastico ultimo, ma soltanto di quelli che, essendosi iscritti a qualche anno di corso nell'anno scolastico 1892-93, più non presero l'iscrizione per l'anno scolastico 1893-94 e non chiesero congedo da questa Università; il numero di essi va ripartito come in appresso:

1. Giurisprudenza .....	N° 74
2. Medicina e Chirurgia .....	» 58
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali. . .	» 60
4. Filosofia e Lettere .....	» 14
5. Farmacia .....	» 23
6. Levatrici .....	» 7

TOTALE N° 236

### Uditori a corsi singoli.

1. Giurisprudenza .....	N° 5
2. Medicina e chirurgia .....	» 2
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali. . .	» 2
4. Filosofia e Lettere .....	» 13
5. Farmacia .....	» »

TOTALE N° 22

### Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro . . .	N° 2306
Id. fuori corso .....	» 236
Inscritti al 1° anno della Scuola d'Applicazione. . .	» 96
Id. alla R. Scuola Sup. di Medicina Veterinaria »	» 38

TOTALE N° 2676



1895

UNIVERSITÀ DI TORINO

ANNO SCOLASTICO 1894-95

1895

INDEX

# SPECCHIO

## DEGLI STUDENTI ED UDITORI

inscritti nell'Anno Scolastico

1894-95

PER I VARI CORSI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

*a tutto il 1° gennaio 1895.*

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI  
nell'Anno

NB. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 4° Gennaio 1895.

N° D'ORDINE 1	FACOLTÀ O CORSI 2	INSCRITTI PER OGNI CORSO			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°			
		Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
1	Giurisprudenza . . . . .	630	»	630	152	»	152	154	»	154	163	»	163	
2	Medicina e Chirurgia..	726	»	726	154	»	154	142	»	142	119	»	119	
3	Scienze fisiche, mate- matiche e naturali	333	»	333	136	»	136	139	»	139	40	»	40	
	divisi come contro per Licenza per Laurea	in Scienze ma- tem. e fisiche	250	»	250	126	»	126	124	»	124	»	»	
		in Scienze nat.	25	»	25	10	»	10	15	»	15	»	»	
		in Matematica	28	»	28	»	»	»	»	»	»	18	»	18
		in Fisica . . . . .	5	»	5	»	»	»	»	»	»	4	»	4
		in Chimica . . . . . in Scienze nat.	7 18	» »	7 18	» »	» »	» »	» »	» »	» »	7 11	» »	7 11
4	Filosofia e Lettere . . .	197	»	197	63	»	63	41	»	41	49	»	49	
	divisi come contro per Laurea	per Licenza in Filosofia e Lettere . . . . .	104	»	104	63	»	63	41	»	41	»	»	
		in Filosofia . . . . . in Lettere . . . . .	14 79	» »	14 79	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1 48	» »	1 48
A	Corso Notar. e Procura	50	»	50	32	»	32	18	»	18	»	»	»	
B	Farmacia - Laurea. .	42	»	42	13	»	13	8	»	8	13	»	13	
C	Farmacia - Diploma.	187	»	187	77	»	77	43	»	43	40	»	40	
D	Flebotomia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
E	Levatrici (compr. quelle di Novara) . . . . .	166	»	166	86	»	86	80	»	80	»	»	»	
F	Uditori a Corsi singoli	»	24	24	»	24	24	»	»	»	»	»	»	
	TOTALI . .	2331	24	2355	713	24	737	625	»	625	424	»	424	

DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ  
Scolastico 1894-95.

Anno 4°			Anno 5°			Anno 6°			OSSERVAZIONI
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
161	»	161	»	»	»	»	»	»	
102	»	102	91	»	91	118	»	118	
18	»	18	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
10	»	10	»	»	»	»	»	»	
1	»	1	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
7	»	7	»	»	»	»	»	»	
44	»	44	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
13	»	13	»	»	»	»	»	»	
31	»	31	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
7	»	7	1	»	1	»	»	»	
27	»	27	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
359	»	359	92	»	92	118	»	118	

(1) In questo numero non sono compresi gli studenti iscritti alla Scuola d'Applicazione per gl'ingegneri, nè quelli iscritti alla Scuola superiore di Medicina veterinaria; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

## A V V E R T E N Z E

Frequentano le lezioni di Geodesia teoretica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1° anno della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nell'anno scolastico corrente 1894-95 sono in numero di 115; frequentano anche le lezioni di Zoologia, Anatomia comparata, Botanica, Fisiologia, Fisica e Chimica, che si fanno all'Università, 45 studenti iscritti nel detto anno scolastico alla Regia Scuola Superiore di Medicina Veterinaria.

Dei 250 Studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 17 sono aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli, 12 appartengono al 1° anno e 5 al 2°.

Nel detto anno scolastico sono iscritte: una signorina al 3° anno di Giurisprudenza; 2 al 2° anno di Medicina, e una al 5° anno; una uditrice al Corso di Scienze naturali; 8 al 1° anno di Lettere e Filosofia; 3 al 2°, 3 al 3° e 3 al 4° anno di Lettere; 1 al 3° e 6 al 4° anno di Filosofia, e 15 uditrici ai Corsi singoli della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Non sono compresi nel precedente Quadro i giovani fuori corso, i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere. Riguardo a questi giovani fuori corso, non si sono più computati quelli iscritti prima dell'anno scolastico ultimo; ma si è tenuto conto soltanto di quelli che, essendosi iscritti a qualche anno di corso nell'anno scolastico 1893-94, più non presero l'iscrizione per l'anno scolastico 1894-95 e non chiesero congedo da questa Università; il numero di essi va ripartito come in appresso:

1. Giurisprudenza . . . . .	N°	115
2. Medicina e Chirurgia . . . . .	»	73
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali . . . . .	»	78
4. Filosofia e Lettere . . . . .	»	20
5. Corso notarile . . . . .	»	18
6. Farmacia . . . . .	»	38
7. Levatrici . . . . .	»	6
<b>TOTALE . . . N°</b>		<b>348</b>

### Uditori a corsi singoli.

1. Giurisprudenza . . . . .	N°	2
2. Medicina e Chirurgia . . . . .	»	2
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali . . . . .	»	2
4. Filosofia e Lettere . . . . .	»	15
5. Farmacia . . . . .	»	1
6. Levatrici . . . . .	»	2
<b>TOTALE . . . N°</b>		<b>24</b>

### Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro N°	2355	
Id. fuori corso . . . . .	» 348	
Inscritti al 1° anno della Scuola d'Applicazione . . . . .	» 115	
Id. alla R. Scuola Sup. di Medicina Veterinaria . . . . .	» 45	
<b>TOTALE . . . N°</b>		<b>2863</b>



## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1893-94.

1	2	3	ESAMI DATI							11
			PROMOSSI CON					9	10	
			4	5	6	7	8			
Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli inscritti	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni
1°	Istit. di Dir. Romano	351	»	4	6	132	142	68	210	
»	Istit. di Dir Civile...	287	»	3	13	147	163	39	202	
»	Statistica.....	230	»	»	27	151	178	13	191	
»	Stor. del Dir. Romano	253	»	2	23	163	188	17	205	
2°	Storia del Diritto Ital.	303	1	10	15	115	141	27	168	
»	Filosofia del Diritto.	266	»	22	27	127	176	11	187	
»	Economia politica ..	221	»	12	13	103	128	8	136	
»	Diritto Canonico....	293	2	9	10	118	139	25	164	
3°	Diritto Romano....	282	2	23	30	137	192	15	207	
»	Diritto Civile.....	218	»	14	25	121	160	2	162	
»	Procedura civile...	253	4	25	31	98	158	14	172	
»	Diritto commerciale.	237	»	11	17	133	161	17	178	
4°	Dir. e Proced. penale	239	1	6	31	107	145	30	175	
»	Dir. ammin e Scienze	219	2	11	28	111	152	16	168	
»	Scienza delle finanze	178	3	10	12	122	147	7	154	
»	Medicina legale....	181	2	12	15	105	134	7	141	
»	Diritto Internazionale	177	»	13	31	117	161	8	169	
»	Diritto Costituzionale	183	»	6	19	124	149	6	155	
»	Esami facoltativi ...	2	»	1	»	1	2	»	2	
»	Esami di Uditori a corsi singoli....	»	»	»	»	»	»	»	»	
	<i>Totale esami speciali</i>	4373	17	194	373	2232	2816	330	3146	
	<i>Tot. esami di Laurea</i>	126	1	2	11	112	126	»	126	
	<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>4499</b>	<b>18</b>	<b>196</b>	<b>384</b>	<b>2344</b>	<b>2942</b>	<b>330</b>	<b>3272</b>	

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1893-94.

Anno di corso 1	MATERIE D'ESAME 2	N° degli iscritti 3	ESAMI DATI							Osservazioni 11
			PROMOSI CON					RESPINTI 9	TOTALE colonne 8 e 9 10	
			pieni votiass. e la lode 4	pieni voti assoluti 5	pieni voti legali 6	semplice approvazione 7	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7 8			
1°	Zoologia . . . . .	188	5	11	27	79	122	18	140	
»	Anatomia comparata . . . . .	207	5	12	26	77	120	32	152	
»	Fisica . . . . .	303	»	4	9	92	105	66	171	
»	Botanica . . . . .	259	3	6	15	77	101	50	151	
2°	Chimica . . . . .	246	»	11	24	59	94	35	129	
3°	Anatomia umana . . . . .	168	»	5	19	64	88	34	122	
»	Fisiologia . . . . .	220	3	7	24	55	89	31	120	
»	Patologia generale . . . . .	241	2	7	18	46	73	19	92	
4°	Materia medica . . . . .	173	2	13	19	51	85	15	100	
»	Clinica propedeutica . . . . .	155	1	14	15	53	83	30	113	
»	Patologia medica . . . . .	123	»	1	30	65	96	10	106	
»	Patologia chirurgica . . . . .	142	»	2	28	49	79	21	100	
5°	Medicina operativa . . . . .	127	»	2	20	69	91	6	97	
»	Anatomia patologica . . . . .	182	»	5	15	59	79	31	110	
»	Anatomia topografica . . . . .	158	»	8	23	60	91	3	94	
»	Oculistica . . . . .	146	»	12	21	51	84	15	99	
»	Igiene . . . . .	178	1	4	23	57	85	27	112	
6°	Ostetricia . . . . .	129	»	17	32	45	94	11	105	
»	Medicina legale . . . . .	117	1	5	20	65	91	7	98	
»	Psichiatria . . . . .	107	»	4	13	74	91	6	97	
»	Clinica medica . . . . .	124	»	6	23	56	85	19	104	
»	Clinica dermosiflopat. . . . .	111	»	»	27	60	87	7	94	
»	Clinica chirurgica . . . . .	121	»	3	21	76	100	12	112	
		3925	23	159	492	1439	2113	505	2618	
	Esami di Laurea . . . . .	95	»	2	24	68	94	1	95	
	TOTALI	4020	23	161	516	1507	2207	506	2713	

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1893-94.

1	2	3	ESAMI DATI							40	41
			4	5	6	7	PROMOSSE CON		9		
							8	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7			
	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	pienivoti ass. e la lode	pienivoti assoluti	pienivoti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni	
1°	Gramm. e lessic. greca	57	»	2	5	21	28	20	48		
	Gramm. e lessic. latina	56	2	2	7	24	35	9	44		
	Storia comparata delle lingue.....	20	»	1	3	9	13	3	16		
	Geografia.....	60	2	5	12	29	48	7	55		
2°	Filosofia teoretica ...	64	»	4	11	37	52	6	58		
	Storia antica .....	33	1	5	6	15	27	3	30		
3°	Storia moderna . . .	41	1	5	10	17	33	2	35		
	Letteratura latina ...	40	2	1	9	23	35	1	36		
	Letteratura italiana..	43	1	4	5	17	27	5	32		
	Letteratura greca....	35	2	4	5	16	27	2	29		
4°	Archeologia.....	41	3	8	7	15	33	4	37		
L	Storia della Filosofia	51	1	1	13	34	49	1	49		
	Storia delle Lett. neolat.	35	2	6	8	14	30	2	32		
	Filosofia morale.....	10	»	»	3	4	7	»	7		
4°	Pedagogia.....	12	4	2	4	4	10	»	10		
F	Fisiologia umana....	8	»	1	1	4	6	»	6		
	Corsi liberi.....	»	»	»	»	»	»	»	»		
	<i>Esami speciali</i> ...	576	17	51	109	283	460	64	524		
	<i>Esami di Laurea</i>	31	1	2	6	20	29	2	31		
	<b>TOTALI</b>	<b>607</b>	<b>18</b>	<b>53</b>	<b>115</b>	<b>303</b>	<b>489</b>	<b>66</b>	<b>555</b>		

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1893-94.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni
			PROMOSI CON					RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9		
			pieni voti a s. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1°	Algebra .....	190	»	3	5	81	89	25	114		
	Geometria analitica ..	196	»	»	6	68	74	26	100		
	Geometria proiettiva	182	2	2	4	53	61	48	109		
	Chimica .....	276	»	7	8	105	120	42	162		
	Calcolo .....	153	2	1	8	68	79	22	101		
2°	Geometria descrittiva	137	2	3	6	67	78	19	97		
	Fisica sperimentale ..	176	»	6	10	68	84	29	113		
	Mineralogia .....	160	»	»	8	82	90	30	120		
	Disegno .....	100	1	4	7	67	79	2	81		
	Geologia .....	10	»	»	2	3	5	2	7		
	Zoologia .....	23	1	1	6	9	17	»	17		
	Anatomia comparata.	20	1	2	1	5	9	5	14		
	Botanica .....	16	»	2	»	4	6	1	7		
	Meccanica razionale..	15	»	2	3	2	7	3	10		
	Geodesia .....	12	»	»	1	5	6	2	8		
	Astronomia .....	7	»	»	1	2	3	1	4		
	Fisica-Matematica ...	12	»	1	2	4	7	1	8		
	Meccanica superiore	8	»	2	1	2	5	1	6		
	Geometria superiore.	4	»	1	2	»	3	»	3		
	Analisi superiore ...	5	»	1	1	3	5	»	5		
Esami a scelta .....	3	»	»	»	3	3	»	3			
Corsi liberi .....	1	»	»	»	1	1	»	1			
<i>Esami Speciali</i> ...	1706	9	38	82	702	831	259	1090			
<i>Esami di Laurea</i> ..	16	1	1	1	7	10	6	16	Esami dati dagli Uditori N. 1.		
	<b>TOTALI</b>	1722	10	39	83	709	841	265	1106		



## PROSPETTO

degli esami dati nei Corsi di NOTARIATO e PROCURA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1893-94.

1	2	3	ESAMI DATI							11	
			PROMOSI CON				7	8	9		10
			4	5	6	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7					
4	5	6	7	8	9	10	11				
1°	Istit. di Dir. Romano.	28	»	»	»	12	12	9	21		
»	Istit. di Dir. Civile..	31	»	»	»	14	14	7	21		
»	Dir. e Proced. penale.	23	»	»	»	8	8	5	13		
2°	Diritto Civile.....	18	»	»	»	11	11	1	12		
»	Procedura Civile....	19	»	»	1	13	14	2	16		
»	Diritto Amministrat..	16	»	»	»	10	10	3	13		
»	Diritto Commerciale..	11	»	»	»	7	7	1	8		
	TOTALI	146	»	»	1	75	76	28	104		

## PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la Laurea in Chimica  
e Farmacia nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico  
1893-94.

Anno di corso 1	MATERIE D'ESAME 2	N° degli iscritti 3	ESAMI DATI							Osservazioni 11
			PROMOSSO CON				TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI 9	TOTALE colonne 8 e 9	
			pieni voti ass. e la lode 4	pieni voti assoluti 5	pieni voti legali 6	semplice approvazione 7				
1°	Fisica.....	13	»	»	»	4	4	6	10	
»	Chimica generale. . .	11	»	»	1	7	8	3	11	
»	Botanica.....	10	»	»	»	5	5	4	9	
»	Mineralogia.....	15	»	»	»	9	9	4	13	
2°	Zoologia.....	2	»	»	»	2	2	»	2	
»	Geologia.....	9	»	»	1	7	8	»	8	
3°	Chimica farmaceutica	5	1	»	2	1	4	»	4	
»	Materia medica.....	9	»	1	2	5	8	»	8	
	Corsi liberi.....	»	»	»	»	»	»	»	»	
	<i>Esami speciali</i> .....	74	1	1	6	40	48	17	65	
	<i>Lauree</i> .....	2	»	»	»	2	2	»	2	
	<b>TOTALI</b>	76	1	1	6	42	50	17	67	

## PROSPETTO

*degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1893-94.*

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni
			PROMOSSI CON							
			4. pieni voti e la lode	5. pieni voti assoluti	6. pieni voti legali	7. semplice approvazione	8. TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	9. RESPINTI	10. TOTALE colonne 8 e 9	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1°	Fisica . . . . .	60	»	2	1	41	44	10	54	
»	Chimica . . . . .	55	»	»	3	19	22	18	40	
»	Botanica . . . . .	75	»	1	2	30	33	36	69	
2°	Mineralogia . . . . .	68	»	»	»	28	28	27	55	
3°	Materia medica . . . . .	49	»	1	8	23	32	14	46	
»	Chimica farmaceutica	43	»	1	7	17	25	8	33	
	<i>Esami Speciali . . . . .</i>	350	»	5	21	158	184	113	297	
	1° ESAME GENERALE . .	24	»	1	8	13	22	»	22	
	2° ESAME GENERALE . .	24	1	1	5	16	23	1	24	
		48	1	2	13	29	45	1	46	
	<b>TOTALI</b>	398	1	7	34	187	229	114	343	

## PROSPETTO

*degli esami teorici e pratici dati nelle Scuole di Ostetricia per le Allieve Levatrici, nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1893-94.*

SCUOLE	Anno di corso	N. delle iscritte	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSE CON				semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTE		TOTALE colonne 8 e 9
			pieni voti e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
<b>TORINO</b>											
Esami teorici.....	1°	57	»	»	16	35	51	6	57		
Esami pratici.....	2°	69	»	»	22	45	67	2	69		
		126	»	»	38	80	118	8	126		
<b>NOVARA</b>											
Esami teorici.....	1°	39	»	6	9	22	37	2	39		
Esami pratici.....	2°	16	1	5	7	3	16	»	16		
		55	1	11	16	25	53	2	55		
<b>TOTALI</b>		181	1	11	54	105	171	10	181		



## RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami Speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due sessioni estiva e autunnale nell'anno scolastico 1893-94.

1	2	N° degli iscritti 3	ESAMI DATI							10	Osservazioni 11
			PROMOSSE CON					RESPINTI 9	TOTALE colonne 8 e 9		
			pieni voti ass. e la lode 4	pieni voti assoluti 5	pieni voti legali 6	semplice approvazione 7	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7 8				
1	Giurisprudenza . . . . .	4499	18	196	384	2344	2942	330	3272		
2	Medicina e Chirurgia . . . .	4020	23	161	516	1507	2207	506	2713		
3	Lettere e Filosofia . . . . .	607	18	53	115	303	489	66	555		
4	Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	1722	10	39	83	709	841	265	1106		
5	Corso Notarile e Procura.	146	"	"	1	75	76	28	104		
6	Farmacia } <i>Laurea</i> . . . . . <i>Diploma di abilitazione</i> . . . . .	2	"	"	"	2	2	"	2		
		398	1	7	34	187	229	114	343		
7	Flebotomia . . . . .	"	"	"	"	"	"	"	"		
8	Ostetricia per Levatrici . .	181	1	11	54	105	171	10	181		
TOTALI		11575	71	467	1187	5232	6957	1319	8276		

## ELENCO

*dei giovani riusciti vincitori dei posti gratuiti nel Regio Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie, messi a concorso nell'anno 1894*

Il Consiglio Direttivo in sua seduta del 29 corrente, vista la relazione della Commissione esaminatrice del Concorso ai posti vacanti in questo Collegio, visto l'esito del concorso, ha proclamati, con riserva dell'approvazione ministeriale, vincitori del concorso i seguenti candidati, disposti in ordine di merito:

- |  |  |     |     |
|--|--|-----|-----|
| 1. Luria Aristide, del Liceo   | Balbo di Casale, per la fondazione Regia.  |     |     |
| 2. Fava Domenico, id.  | Plana di Alessandria,                      | id. | id. |
| 3. Tovo Camillo, id.   | Balbo di Casale,                           | id. | id. |
| 4. Toesca Pietro, id.  | Gioberti di Torino,                        | id. | id. |
| 5. Pintor-Leo Fort., id.   | Dettori di Cagliari,                       | id. | id. |
| 6. Gaii Emilio, id.  | di Pinerolo,                               | id. | id. |
| 7. Barbero Giovanni, id.   | Alfieri di Asti,                           | id. | id. |
| 8. Panieri G. Batt., id.   | Gioberti di Torino,                        | id. | id. |
| 9. Mina Luigi, id.   | Galvani di Bologna, per la fond. Martini.  |     |     |
| 10. Heer Arminio, id.  | d'Azeglio di Torino, per la fondaz. Regia. |     |     |
| 11. Campus Giovanni, id.   | Azuni di Sassari,                          | id. | id. |
| 12. Squinobal Ernesto, id.   | Botta di Ivrea,                            | id. | id. |
| 13. Forni Luigi, id.   | Cavour di Torino,                          | id. | id. |
| 14. Pasciutti Franc., id.  | di Domodossola,                            | id. | id. |
| 15. Gennari Carlo, id.   | di Domodossola,                            | id. | id. |
| 16. Mensa Ernesto, id.   | Lagrangia di Vercelli,                     | id. | id. |
| 17. Nozari Mario, id.  | Gioberti di Torino,                        | id. | id. |
| 18. Gillone Domenico, id.  | Balbo di Casale,                           | id. | id. |
| 19. Bottalo Guido, id.   | d'Azeglio di Torino,                       | id. | id. |
| 20. Luzzatti Vittorio, id.   | Chiabrera di Savona,                       | id. | id. |
| 21. Pettazzi Attilio, id.  | Cavour di Torino,                          | id. | id. |
| 22. Amerio Alessandro, dell'Istituto Tecnico di Torino, pel posto riservato agli Istituti Tecnici. |  |     |     |
| 23. Borgarelli Alessandro, del Ginnasio d'Alessandria, per la fondazione Pio V.                    |  |     |     |
| 24. Gallia Amelio,   | id.  | id. | id. |

# ELENCO

*dei Premiati nell'anno scolastico 1893-94  
nei concorsi ai Premi*

DIONISIO, BALBO, BRICCO, MARTINI,  
SPERINO, PACCHIOTTI, TORRE, FERRATI,  
PASSAGLIA, BONINO E REVIGLIO.

## ELENCO dei premiati nell'anno scolastico 1893-94

N° d'ordine	CASATO e NOME	Anno di Corso e Facoltà	Denominazione del Legato
1	Bouvery Alessandro . . . . .	1° Anno Giurisprudenza.	Dionisio (annuale)
2	Clerici Ottorino . . . . .	2° » Id.	Id.
3	Trione Giuseppe . . . . .	1° » Id.	Id.
4	Goggi Alessandro . . . . .	2° » Id.	Id.
5	Simondetti Alfredo . . . . .	4° » Id.	Id.
			Dionisio (triennale)
1	Ventrini Paolo . . . . .	5° Anno Medicina e Chir.	Balbo
2	Simondetti Alfredo . . . . .	4° » Giurisprudenza.	Id.
3	Pellizza Arturo . . . . .	1° » Scienze Naturali.	Bricco e Martini
4	Magrassi Artemio Giovanni . . . . .	3° » Medicina e Chir.	Id.
5	Margaritori Mario . . . . .	2° » Lettere e Filos.	Id.
1	Allaria Giov. Battista . . . . .	3° Anno Medic. e Chirur.	Balbo, Bricco e Martini
2	Ferrua Edoardo . . . . .	2° » Matematica pura per Ingegneria.	Id.
3	Deferrari Ernesto . . . . .	2° » Id.	Id.
4	Negri Luigi . . . . .	5° » Medic. e Chirur.	Id.
5	Levi Beppino . . . . .	2° » Laurea in Mate- matica pura.	Id.
6	Borio Agostino . . . . .	3° » Id.	Id.
7	Franzi Severino . . . . .	2° » Id.	Id.
1	Luzzati Alfredo . . . . .	Laur. in Medic. e Chirur.	Sperino



nei concorsi ai Premi infradesignati.

Destinazione del Legato	Ammontare del Premio	Durata del godimento	Annotazioni
A favore degli studenti di Giurisprudenza.	L. 250 "	Per una sola volta	(1) Totale dei premi Donisio L. 1100; conferite in premio L. 500; risparmio L. 600. non essendosi assegnato alcun premio al 3° e al 4° anno.
Id.	" 250 "	(1) Id.	
Id.	" " "	(2) Id.	(2) Ottennero la menzione onorevole.
Id.	" " "	(3) Id.	(3) Nel concorso al premio triennale Dio- nisiò, la Commissione deliberò non essere degnata di premio l'unica dissertazione pre- sentata.
A favore dei Laureati in Giurisprudenza in questa Università.	" 2400	(3) Id.	
Il premio Balbo è a favore degli Studenti delle varie Facoltà, e i premi Bricco e Mar- tini sono a favore degli Studenti di Medicina e Chirurgia, di Scienze fisiche, matematiche e naturali, e di Filosofia e Lettere, i quali per me- rito in diligenza e in profitto seguiranno i vin- citori dei premi Balbo.	" 336 68 " 336 68 " 200 " " 200 " " 200 "	Id. Id. Id. Id. (4) Id.	(4) Totale dei premi BALBO, BRICCO e MARTINI L. 1273,35.
Id.	" " "	}	(5) Ottennero la menzione onorevole.
Id.	" " "		
Id.	" " "		
Id.	" " "		
Id.	" " "		
A favore dei laureati in Medicina e Chirurgia.	" 500 "	Id.	Premio fondato nel 1884 dal Prof. Sena- tore Casimiro SPERINO.
Da riportarsi	L. 4673 36		

## Segue ELENCO dei premiati nell'anno scolastico 1893-94

N° d'ordine	CASATO e NOME	Anno di Corso e Facoltà	Denominazione del Legato
1	Bono Giuseppe.....	2° Anno Medic. e Chirurg.	Pacchiotti
2	Baulino Luigi.....	4° » Id.	Id.
3	Carbone Agostino.....	6° » Id.	Id.
1	Ottolenghi Donato Ernesto....	3° Anno Medic. e Chirurg.	Torre
(6)	.....	3° Anno Matematica....	Ferrati
1	Bonardi Dott. Carlo.....	4° Anno di Filosofia. già Laur. in Lett. e Filos.	Passaglia
2	Figliera Dott. Luigi Silvio....		
3	Fusi Dott. Carlo.....		
1	Moreno Dott. Giovanni.....	Laur. in Medic. e Chirur.	Bonino
(7)	.....	6° Anno Medicina e Chir.	Reviglio

## nei concorsi ai Premi infradesignati.

Destinazione del Legato	Ammontare del Premio	Durata del godimento	Annotationi
<i>Riporto</i>	L. 4673 36		
A favore degli Stud. di Medicina e Chirurgia.			
1° biennio	» 500 »	Per una sola volta	Premii fondati nel 1886 dal Prof. Senatore Giacinto PACCHIOTTI
2° biennio	» 500 »	Id.	
3° biennio	» 500 »	Id.	
A favore degli Studenti di Medic. e Chir. che sostennero gli esami del 3° anno.	» 600 »	Id.	Premio fondato nel 1886 dalle signore sorelle ed eredi del Dott. Alessandro Augusto TORRE, assistente al Gabinetto di Fisiologia.
A favore dei licenziati in Scienze matematiche e fisiche aspiranti alla laurea in matem. pura, che avranno sostenuto gli esami del biennio con almeno $\frac{8}{10}$ della totalità dei punti.	» 400 »	(6) Id.	(6) Posto di studio biennale fondato dal Prof. Senatore Camillo FERRATI con testamento olografo del 10 settembre 1884, assegnato fin dall'anno 1893-94 allo studente MORONE Agostino, per due anni.
A favore di un giovane della Facoltà di lettere e filosofia che per moralità cristiana e per studi si distingua.	» 1000 »	Id.	Premio fondato dal Prof. Carlo PASAGLIA per anni 25 con testamento pubblico del 9 marzo 1887, del quale si è pubblicato il concorso pel 31 maggio 1893, e che venne conferito dalla Facoltà di lettere e filosofia soltanto il 17 maggio 1894, per circostanze indipendenti dalla Commissione esaminatrice.
A favore del laureando in Medicina e Chirurgia appartenente al Collegio delle Provincie che riporterà maggior numero di voti nell'esame di laurea.	» 500 »	Id.	La Facoltà ha assegnato al Sig. Dottorè Bonardi L. 600 lorde sulle 1000 del premio e L. 200 ciascuno ai Sigg. Dott. Fighiera e Fusi.
A favore dello studente del 5° anno di Med. e Chir. che per l'esito degli esami sostenuti nel quinquennio sia giudicato il più distinto.	» 500 »	Id.	Borsa annua fondata dalla signora Annetta BONINO, in memoria del suo fratello Carlo BONINO, che fu conservatore per lunghi anni del Museo Anatomico, con testamento pubblico del 23 marzo 1889. Il concorso scade col 31 dicembre 1892, e il premio venne conferito la terza volta il 31 gennaio 1894.
<b>Totale</b>	<b>L. 9173 36</b>		(7) Premio annuale perpetuo fondato nel 1890 presso la R. Accademia di Medicina di Torino dal Prof. Comm. Maurizio REVILLO, non ancora conferito pel 1894.

## RIASSUNTO delle somme concesse a titolo di dispen

C O R S I	NUMERO DEGLI STUDENTI E INDI						
	IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		E S A M E		
	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	
Giurisprudenza ( compreso Notariato e Procura) .....	3	120 »	29	5000 »	28	700 »	
Medicina e Chirurgia..	»	» »	64	7040 »	63	1050 21	
Lettere .....	2	80 »	18	1500 »	16	200 »	
Filosofia .....	»	» »	»	» »	2	25 »	
SCIENZE MATEM., FISICHE E NATUR.	Matematica ....	7	280 »	15	1581 »	15	247 50
	Chimica....	1	40 »	2	150 »	2	25 »
	Fisica.....	»	» »	»	» »	»	» »
	Scienze naturali	»	» »	»	» »	»	» »
Farmacia .....	»	» »	3	183 34	6	70 »	
Ostetricia .....	»	» »	»	» »	»	» »	
<b>TOTALI</b>	<b>13</b>	<b>520 »</b>	<b>131</b>	<b>15454 34</b>	<b>132</b>	<b>2317 71</b>	



RIASSUNTO  
 delle somme versate a titolo di sussidio agli Studenti  
 alle Tasse agli Studenti nell'anno scolastico 1893-94.

DESCRIZIONE DELLE TASSE			Osservazioni
DIPLOMA		TOTALE	
Num.	Somme pagate		
8	440 »	6260 »	
12	720 »	8810 21	
7	420 »	2200 »	
2	120 »	145 »	
3	180 »	2288 50	
1	60 »	275 »	
»	» »	» »	
»	» »	» »	
3	60 »	313 34	
»	» »	» »	
36	2000 »	20292 05	

## RIASSUNTO

delle somme concesse a titolo di sussidio agli Studenti  
nell'anno scolastico 1893-94.

CORSI		Numero degli Studenti sussidiati	Sussidii concessi	Annotazioni
	Giurisprudenza . . . . .	5	L. 315 »	
	Medicina e Chirurgia. . . . .	16	» 889 »	
	Lettere e filosofia . . . . .	6	» 287 »	
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	Matematica . . . . .	1	» 68 »	
	Ingegneria. . . . .	6	» 390 »	
	Fisica. . . . .	»	» » »	
	Chimica. . . . .	1	» 54 50	
	Scienze naturali . . . . .	»	» » »	
	Notai e Procuratori . . . . .	»	» » »	
	Chimica e Farmacia . . . . .	2	» 101 50	
	Farmacia. . . . .	1	» 35 »	
	Flebotomia . . . . .	»	» » »	
	Ostetricia per Levatrici. . . . .	»	» » »	
	<b>TOTALI</b>	<b>38</b>	<b>L. 2140 »</b>	

## RIASSUNTO

delle somme restituite dall' Ufficio Demaniale a titolo di quote  
d'iscrizione ai Corsi degli Insegnanti liberi con effetti  
legali, seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1893-94.

CORSI	AMMONTARE	Numero degli iscritti	Numero degli Insegnanti cui vennero pagate le quote	Osservazioni
Giurisprudenza . . . . .	15164 »	516	17	
Medicina e Chirurgia . . . . .	21228 »	534	21	
Lettere e Filosofia . . . . .	2109 »	181	7	
Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	1318 15	115	4	
Notariato e Procura . . . . .	(1)	(1)	(1)	(1) Compresi nel Corso giuridico.
Chimica-Farmacia . . . . .	» »	»	»	
Farmacia . . . . .	1874 »	152	4	
Flebotomia . . . . .	» »	»	»	
Ostetricia per Levatrici . . . . .	» »	»	»	
Corsi singoli . . . . .	» »	»	»	
<b>TOTALI</b>	<b>41693 15</b>	<b>1498</b>	<b>53</b>	

## RIASSUNTO delle somme pagate dagli Studenti

CORSI		NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICAZIONE					
		IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		ESAME	
		Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate
Giurisprudenza . . . . .	156	6240 »	671	110797 50	601	15025 »	
Medicina e Chirurgia .	149	5880 »	709	67045 »	518	9618 59	
Lettere e Filosofia . . .	51	2000 »	163	11062 50	148	1687 50	
SCIENZE MATEM., FISICHE e NATUR.	Matematica . . . . .	105	4200 »	211	24790 50	200	3890 »
	Fisica . . . . .	»	»	4	225 »	2	25 »
	Chimica . . . . .	»	»	2	150 »	2	25 »
	Scienze naturali	15	600 »	35	2550 »	29	352 50
Notariato e Procura . . .	20	600 »	50	2500 »	47	1175 »	
Chimica-Farmacia . . . .	10	400 »	34	2345 »	26	260 »	
Farmacia . . . . .	73	2130 »	152	5096 03	142	1775 »	
Flebotomia . . . . .	»	»	»	»	»	»	
Ostetricia per Levatrici	69	840 »	123	2380 »	116	1392 »	
<b>TOTALI</b>	<b>648</b>	<b>22890 »</b>	<b>2154</b>	<b>228941 53</b>	<b>1831</b>	<b>35225 59</b>	



*l'anno 1893-94 a titolo di Tasse scolastiche.*

TASSE			Osservazioni
DIPLOMA		TOTALE	
Num.	Somme pagate		
146	8760 »	140822 50	
62	3720 »	86263 59	
16	960 »	15710 »	
2	120 »	33000 50	
2	120 »	370 »	
1	60 »	235 »	
3	180 »	3682 50	
15	300 »	4575 »	
»	»	3005 »	
12	240 »	9241 03	
»	»	»	
33	660 »	5272 »	
292	15120 »	302177 12	

## PROSPETTO

*dei fogli di congedo rilasciati da questa Università a Studenti che dichiararono di voler proseguire altrove i loro studi, e dei fogli di congedo ad essa presentati da Studenti provenienti da altre Università del Regno, durante l'anno 1893-94.*

FACOLTÀ E SCUOLE	CONGEDI		<i>Osservazioni</i>
	Rilasciati	Presentati	
Giurisprudenza . . . . .	28	19	
Medicina e Chirurgia . . . . .	40	25	
Lettere e Filosofia . . . . .	2	1	
Scienze matematiche, fisiche e naturali. . . . .	27	6	
Farmacia . . . . .	6	1	
Ostetricia . . . . .	»	»	
<b>TOTALI . .</b>	<b>103</b>	<b>52</b>	

CONSORZIO UNIVERSITARIO DI TORINO

---

## INVENTARIO

DELLE

*proprietà mobili del Consorzio Universitario*

---

## RECAPITOLAZIONE GENERALE

delle

spese pagate dal Consorzio Universitario dalla sua istituzione,  
cioè dal 1878 sino al 31 Dicembre 1893.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO	SITUAZIONE dei valori d'inventario al 31 dicembre 1892		VARIAZIONI — VALORE IN AUMENTO		SITUAZIONE dei valori d'inventario al 31 dicembre 1893		Spesa Totale
		SPESE		SPESE		SPESE		
		Inventariate	Non inventariate	Inventariate	Non inventariate	Inventariate	Non inventariate	
1	Letti alle cliniche chirurgiche . . . . .	» »	67,200 »	» »	4,800 »	» »	72,000 »	72,000 »
2	Istituto giuridico . . . . .	26,953 46	25,143 40	2,322 90	1,177 10	29,276 36	26,320 50	55,596 86
3	Scuola di magistero lettere e filosofia	17,468 62	38,280 18	2,301 »	699 »	19,769 62	38,979 18	57,758 80
4	Scuola di magistero scienze matemat.	12,453 95	2,101 40	655 »	345 »	13,103 95	2,446 40	15,555 35
5	Musei di zoologia ed anatomia comp.	14,157 95	851 12	983 75	16 25	15,141 70	867 37	16,009 07
6	Museo di mineralogia . . . . .	13,284 05	129 80	1,400 »	» »	14 684 05	129 80	14,813 85
7	» di geologia . . . . .	15,170 69	34 40	999 95	» »	16,170 64	34 40	16,205 04
8	» di antichità . . . . .	18,457 »	» »	405 »	» »	18,862 »	» »	18,862 »
9	Clinica medica generale . . . . .	18,545 40	5,681 97	700 45	1,299 55	19,245 85	6,981 52	26,227 37
10	» propedeutica . . . . .	16,599 55	6,079 50	1,785 50	214 50	18,385 05	6,294 »	24,679 05
11	» ostetrica . . . . .	16,974 06	4,545 49	732 18	966 82	17,706 24	5,512 31	23,218 55
12	» oculistica . . . . .	20,177 67	3,577 44	1,110 85	388 35	21,288 52	3,965 79	25,254 31
13	» sifilitica . . . . .	5,358 63	11,823 48	114 40	185 »	5,473 03	12,008 48	17,481 51
14	» dermopatica . . . . .	7,745 73	748 92	184 50	115 50	7,930 23	864 42	8,794 65
15	» psichiatrica . . . . .	5,919 71	739 48	400 »	» »	6,319 71	739 48	7,059 19
16	Scuola di medicina operativa . . . . .	2,030 65	594 60	326 95	124 90	2,357 60	719 50	3,077 10
17	» di neuropatol. ed elettroterapia	5,157 76	342 10	500 »	» »	5,657 76	342 10	5,999 86
18	Armeria chirurgica . . . . .	27,804 38	3,905 »	1,031 05	663 50	28,835 43	4,568 50	33,403 93



20	» di chimica generale . . . . .	5,274 30	12,855 30	» »	1,494 »	5,274 30	14,349 30	19,623 60
21	» di chimica farmaceutica . . . . .	8,348 90	11,287 10	» »	1,000 »	8,348 90	12,287 10	20,636 »
22	» di fisiologia . . . . .	35,157 54	4,042 46	1,609 94	390 06	36,767 48	4,432 52	41,200 »
23	» di patologia generale . . . . .	21,428 29	4,271 68	787 50	712 50	22,215 79	4,984 18	27,199 97
24	» di medicina legale . . . . .	11,098 25	2,093 42	465 50	34 50	11,563 75	2,127 92	13,691 67
25	» di materia medica . . . . .	32,995 82	8,774 12	» »	1,000 »	32,995 82	9,774 12	42,769 94
26	» di igiene e museo . . . . .	21,729 35	2,891 17	1,336 »	528 »	23,065 35	3,419 17	26,484 52
27	» di anatomia normale . . . . .	19,236 92	8,379 27	853 50	146 50	20,090 42	8,525 77	28,616 19
28	» di anatomia patologica . . . . .	12,516 66	13,361 82	885 »	1,115 »	13,401 66	14,476 82	27,878 48
29	Orto botanico . . . . .	20,985 35	792 47	1,704 10	295 90	22,689 45	1,088 37	23,777 82
30	Osservatorio astronomico . . . . .	37,994 75	104 35	1,500 »	» »	39,494 75	104 35	39,599 10
31	Gabinetto di geodesia . . . . .	11,614 95	» »	1,200 »	» »	12,814 95	» »	12,814 95
32	Scuola d'applicaz. per gl'Ingegneri . .	11,713 40	» »	800 »	» »	12,513 40	» »	12,513 40
33	Scuola di medicina veterinaria . . . .	17,288 09	4,688 07	400 »	600 »	17,688 09	5,288 07	22,976 16
34	Spese di Segreteria . . . . .	637 »	23,068 45	» »	1,362 30	637 »	24,430 75	25,067 75
35	Spese impreviste . . . . .	» »	» »	» »	250 »	» »	250 »	250 »
36	Osserv. meteor. nel cast. medioevale	1,000 »	» »	» »	» »	1,000 »	» »	1,000 »
37	Sala delle adunanze . . . . .	1,300 »	» »	» »	» »	1,300 »	» »	1,300 »
38	Museo psichiatrico e criminologico . .	38 »	461 55	500 »	» »	538 »	461 55	999 55
39	Laboratorio di parassitologia . . . . .	» »	» »	500 »	» »	500 »	» »	500 »
TOTALE L.		540,898 11	272,625 44	29,691 62	20,086 03	570,589 73	292,711 47	863,301 20

NB. Si avverte che il fondo annuo consorziale è di L. 50,000, di cui la Provincia paga L. 25,000 ed il Comune L. 25,000.



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Ministero degli Interni - Direzione Generale  
Ufficio di Statistica - Roma

1. Facoltà di Giurisprudenza - Università di Roma

2. Facoltà di Giurisprudenza - Università di Napoli

3. Facoltà di Giurisprudenza - Università di Palermo

## ELENCO

DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

E DEI LAUREATI E LICENZIATI

nell'anno scolastico 1893-94

nelle varie Facoltà o Corsi.

1. Giuseppe Innocenzi, di Roma, 21 anni.
2. Antonio Maria Andreoli, di Roma, 21 anni.
3. Nicola Saverio, di Roma, 21 anni.
4. Giuseppe Giorgio, di Roma, 21 anni.
5. Luigi Saverio, di Roma, 21 anni.
6. Marco Umberto, di Roma, 21 anni.
7. Felice Umberto, di Roma, 21 anni.
8. Angelo Umberto, di Roma, 21 anni.
9. Carlo Giuseppe, di Roma, 21 anni.
10. Mario Antonio, di Roma, 21 anni.
11. Luigi, di Roma, 21 anni.
12. Paolo, di Roma, 21 anni.
13. Andrea, di Roma, 21 anni.
14. Nicola, di Roma, 21 anni.
15. Giovanni, di Roma, 21 anni.
16. Francesco, di Roma, 21 anni.
17. Antonio, di Roma, 21 anni.
18. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
19. Michele, di Roma, 21 anni.
20. Saverio, di Roma, 21 anni.
21. Paolo, di Roma, 21 anni.
22. Antonio, di Roma, 21 anni.
23. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
24. Michele, di Roma, 21 anni.
25. Saverio, di Roma, 21 anni.
26. Paolo, di Roma, 21 anni.
27. Antonio, di Roma, 21 anni.
28. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
29. Michele, di Roma, 21 anni.
30. Saverio, di Roma, 21 anni.
31. Paolo, di Roma, 21 anni.
32. Antonio, di Roma, 21 anni.
33. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
34. Michele, di Roma, 21 anni.
35. Saverio, di Roma, 21 anni.
36. Paolo, di Roma, 21 anni.
37. Antonio, di Roma, 21 anni.
38. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
39. Michele, di Roma, 21 anni.
40. Saverio, di Roma, 21 anni.
41. Paolo, di Roma, 21 anni.
42. Antonio, di Roma, 21 anni.
43. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
44. Michele, di Roma, 21 anni.
45. Saverio, di Roma, 21 anni.
46. Paolo, di Roma, 21 anni.
47. Antonio, di Roma, 21 anni.
48. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
49. Michele, di Roma, 21 anni.
50. Saverio, di Roma, 21 anni.
51. Paolo, di Roma, 21 anni.
52. Antonio, di Roma, 21 anni.
53. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
54. Michele, di Roma, 21 anni.
55. Saverio, di Roma, 21 anni.
56. Paolo, di Roma, 21 anni.
57. Antonio, di Roma, 21 anni.
58. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
59. Michele, di Roma, 21 anni.
60. Saverio, di Roma, 21 anni.
61. Paolo, di Roma, 21 anni.
62. Antonio, di Roma, 21 anni.
63. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
64. Michele, di Roma, 21 anni.
65. Saverio, di Roma, 21 anni.
66. Paolo, di Roma, 21 anni.
67. Antonio, di Roma, 21 anni.
68. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
69. Michele, di Roma, 21 anni.
70. Saverio, di Roma, 21 anni.
71. Paolo, di Roma, 21 anni.
72. Antonio, di Roma, 21 anni.
73. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
74. Michele, di Roma, 21 anni.
75. Saverio, di Roma, 21 anni.
76. Paolo, di Roma, 21 anni.
77. Antonio, di Roma, 21 anni.
78. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
79. Michele, di Roma, 21 anni.
80. Saverio, di Roma, 21 anni.
81. Paolo, di Roma, 21 anni.
82. Antonio, di Roma, 21 anni.
83. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
84. Michele, di Roma, 21 anni.
85. Saverio, di Roma, 21 anni.
86. Paolo, di Roma, 21 anni.
87. Antonio, di Roma, 21 anni.
88. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
89. Michele, di Roma, 21 anni.
90. Saverio, di Roma, 21 anni.
91. Paolo, di Roma, 21 anni.
92. Antonio, di Roma, 21 anni.
93. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
94. Michele, di Roma, 21 anni.
95. Saverio, di Roma, 21 anni.
96. Paolo, di Roma, 21 anni.
97. Antonio, di Roma, 21 anni.
98. Giuseppe, di Roma, 21 anni.
99. Michele, di Roma, 21 anni.
100. Saverio, di Roma, 21 anni.





---

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

---

### **Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Aggio Tullio, di Antonio, da Boara Pisani, prov. di Padova.
2. Ajmerito Paolo, di Clemente, da Torino, prov. di Torino.
3. Algostino Pietro, di Domenico, da Torino, id.
4. Allamandola Domenico, fu Pio, da Garessio, prov. di Cuneo.
5. Analdi Ernesto, fu Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.
6. Arrigo Carlo, di Filippo, da Torino, prov. di Torino.
7. Asinelli Giuseppe, di Pietro, da Casale, prov. di Alessandria.
8. Asquasciati Giacomo, di Giovanni, da San Remo, prov. di Portomaurizio.
9. Astori Francesco, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
10. Avezza Gino, di Giuseppe, da Pesaro, prov. di Pesaro.
11. Baletti Giovanni, fu Pietro, da Biella, prov. di Novara.
12. Balsamo Crivelli Diego, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
13. Barberis Ernesto, di Gio. Batt., da Torino, id.
14. Barberis Felice, fu Gio. Antonio, da Casale, prov. di Alessandria.
15. Barelli Angelo, fu Cesare, da Volpiano, prov. di Torino.
16. Bascone Giorgio, fu Gennaro, da Torino, id.
17. Basso Giacomo, fu Bartolomeo, da Novi, prov. di Alessandria.
18. Beccuti Umberto, di Emilio, da San Remo, prov. di Portomaurizio.
19. Beltrandi Giovanni, fu Andrea, da Mondovì, prov. di Cuneo.
20. Bertagna Giovanni, di Alfonso, da Torino, prov. di Torino.
21. Biletta Giuseppe, di Pietro, da Novara, prov. di Novara.
22. Bollati Giacomo, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
23. Bologna Ugo, di Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
24. Bonini Piero, di Gustavo, da Susa, prov. di Torino.
25. Bordoni Mario, di Giovanni, da Altare, prov. di Genova.
26. Bornga Giovanni, di Luigi, da Murello, prov. di Cuneo.
27. Bormioli Aleramo, di Roberto, da Altare, prov. di Genova.
28. Borsarelli Giuseppe, di Vincenzo, da Bra, prov. di Cuneo.
29. Boschetto Antonio, fu Emilio, da Vicenza, prov. di Vicenza.
30. Boschis Emanuele, di Gio. Battista, da S. Remo, prov. di Portomaurizio.
31. Bouvery Alessandro, di Benedetto, da Torino, prov. di Torino.
32. Bruno Piero, di Stefano, da Bianzè, prov. di Novara.

33. Buelli Carlo, di Benedetto, da Pavia, prov. di Pavia.
34. Caffarati Marco, di Edoardo, da Abbadia, prov. di Torino.
35. Calvi Riccardo, di Alessandro, da Alessandria, pr. di Alessandria.
36. Campagna Alfredo, di Michele, da Susa, prov. di Torino.
37. Campagnola Edoardo, di Giorgio, da Casalborgone, id.
38. Campra Felice, fu Felice, da Torre Annunziata, prov. di Napoli.
39. Cane Carlo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
40. Cantù Giovanni, di Giuseppe, da Ciriè, id.
41. Carità Gustavo, di Bartolomeo, da Torino, id.
42. Casaccia Carlo, fu Benedetto, da Vercelli, prov. di Novara.
43. Cassala Angelo, fu Bernardo, da Guido, prov. di Pavia.
44. Cattadori Alfredo, fu Luigi, da Monticelli, prov. di Piacenza.
45. Cattaneo Carlo, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.
46. Chevallaj Mario, di Amedeo, da Cento, prov. di Ferrara.
47. Chionetti Luigi, di Giuseppe, da Dronero, prov. di Cuneo.
48. Cognetti Raffaele, di Salvatore, da Mantova, prov. di Mantova.
49. Colli Medaglia Carlo, di Luigi, da Novara, prov. di Novara.
50. Colombaro Francesco di Carlo, da Vercelli, id.
51. Comi Edoardo, da Vincenzo, da Siniscola, prov. di Sassari.
52. Cotti Ernesto, di Carlo, da Felizzano, prov. di Alessandria.
53. Cuniberti Giuseppe, fu Gio. Battista, di Vicoforte, pr. di Cuneo.
54. Cuniberti Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
55. Cuniatti Mario, di Alessandro, da Bredosa, prov. di Alessandria.
56. De-Miranda Adolfo, fu Maurizio, da Potenza, prov. di Potenza.
57. Devecchi Pellati Francesco, di Francesco, da Trapani, provincia di Trapani.
58. Dore Nino, di Giuseppe, da Sassari, prov. di Sassari.
59. Dossena Angelo, di Giovanni, da Genova, prov. di Genova.
60. Drago Alfredo, fu Costantino, da Dianomarina, prov. di Portomaurizio.
61. Duprè Alberto, di Adolfo, da Torino, prov. di Torino.
62. Durando Pietro, di Cesare, da Russjuck (Bulgaria).
63. Emìna Mario, di Angelo, da Livorno, prov. di Livorno.
64. Engelfred Emanuele, di Enrico, da Seyne (Basses-Alpes).
65. Fea Carlo, di Camillo, da Levanto, prov. di Genova.
66. Ferrari Francesco, di Giovanni, da Ghemme, prov. di Novara.
67. Ferraris Augusto, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
68. Ferraro Pietro, fu Filippo, da Formigliana, prov. di Novara.
69. Fisso Giovanni, di Paolo, da Tortona, prov. di Alessandria.
70. Gallo Giuseppe, di Giovanni, da Mortara, prov. di Pavia.
71. Gardino Giovanni, di Ignazio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
72. Garino Pompeo, di Giovanni, da Fontanetto, prov. di Novara.
73. Ghezza Maffeo, di Pietro, da Pian di Borno, prov. di Brescia.
74. Giacchi Giuseppe, di Oscar, da Poppi, prov. di Arezzo.
75. Giachino Amistà, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
76. Giacomelli Lodovico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.

77. Gaii Leva Antonio, di Marcello, da Torino, prov. di Torino.
78. Gianetti Guido, di Michele, da Torre Pellice, id.
79. Giani Calisto, fu Calisto, da S. Sebastiano, prov. di Alessandria.
80. Gianoglio Mario, di Gustavo, da Cavatore, id.
81. Gianotti Pietro, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
82. Gianolio Angelo, di Giuseppe, da Granozzo, prov. di Novara.
83. Gioliti Rodolfo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
84. Giugiario Romano, di Antonio, da Ceva, prov. di Cuneo.
85. Giusiana Enrico, di Sebastiano, da Torino, prov. di Torino.
86. Goso Angelo, di Virginio, da Cairo Montenotte, prov. di Genova.
87. Gozzi Gaspere, di Daffraso, da Torino, prov. di Torino.
88. Grazioli Luigi, di Luigi, da Aquila, prov. di Aquila.
89. Guarino Giuseppe, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
90. Guastone Belcredi Girolamo, di Giuseppe, da Golferenzo, prov. di Pavia.
91. Iean Alberto, fu Alfonso, da Chiomonte, prov. di Torino.
92. Lauteri Mario, di Ferdinando, da Alessandria, pr. di Alessandria.
93. Levi Alberto, di Davide, da Torino, prov. di Torino.
94. Levi Oreste, fu Giacomo, da Torino, id.
95. Lorio Felice, di Giacomo, da Brusnengo, prov. di Novara.
96. Maccari Luigi, di Pier Francesco, da Valle Lucania, provincia di Salerno.
97. Malcotti Enrico, di Martino, da Catania, prov. di Catania.
98. Malinverni Quinto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
99. Malvano Edoardo, di Giuseppe, da Torino, id.
100. Mantegazza Marco, di Ambrogio da Vigevano, prov. di Pavia.
101. Martinotti Pietro, fu Giacomo, da Pontestura, pr. d'Alessandria.
102. Mattone di Benevello Eugenio, di Alessandro, da Livorno, prov. di Livorno.
103. Mazza Pietro, fu Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.
104. Mecco Nestore, fu Francesco, da Mosso S. Maria, prov. di Novara.
105. Mens Baldassarre, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
106. Michelli Carlo, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
107. Milanese Francesco, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
108. Molar Giovanni, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
109. Monti Carlo, di Marco, da Borgomanero, prov. di Novara.
110. Morteo Mario, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
111. Musy Carlo, di Vincenzo, da Torino, id.
112. Naretti Pietro, di Giovanni, da Candia, id.
113. Nebiolo Giuseppe, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
114. Negri Gian Giacomo, di Dionigi, da Varallo, prov. di Novara.
115. Negri Giovanni, di Francesco, da Casale, id.
116. Negrotto Lazzaro, di Giuseppe, da Cavi di Lavagna, provincia di Genova.
117. Novellone Nicomede, fu Alessandro, da Pontestura, provincia di Alessandria.

118. Ocelli Camillo, di Giuseppe, da Farigliano, prov. di Cuneo.
119. Olivetti Giulio, di Jona, da Torino, prov. di Torino
120. Oreglia d'Isola Vittorio, di Saverio, da Benevagienna, provincia di Cuneo.
121. Ottolenghi Giuseppe, fu Benedetto, da Torino, prov. di Torino.
122. Pallavicino Aleramo, fu Alfredo, da Torino, id.
123. Pampirio Federico, di Giuseppe, da Torino, id.
124. Penna Filippo, di Carlo, da Loazzolo, prov. di Alessandria.
125. Pernot Mario, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
126. Pessagno Giuseppe, di Lorenzo, da Genova, prov. di Genova.
127. Picca Carlo, di Vincenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
128. Pinelli Alessandro, di Tullio, da Genova, prov. di Genova.
129. Poccardi Gaetano, di Eugenio, da Torino, prov. di Torino.
130. Pongelli-Palmucci Mario, di Cesare, da Torino, id.
131. Porrini Luigi, di Santino, da Carcare, prov. di Genova.
132. Primatesta Natale, di Giuseppe, da Borgomanero, pr. di Novara.
133. Rabacchino Marco, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
134. Rabbino Amilcare, di Giovanni, da Alessandria, provincia di Alessandria.
135. Radino Alessio, di Pasquale, da Chieri, prov. di Torino.
136. Rama Cesare, di Angelo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
137. Ratti Edoardo, di Giuseppe, da Verona, prov. di Verona.
138. Ravazzi Giuseppe, di Giovanni, da Mede, prov. di Pavia.
139. Rimini Cesare, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
140. Rippa Bernardo, di Pietro, da Torino, id.
141. Rocca Lorenzo, di Antonio, da Novi, prov. di Alessandria.
142. Rolandi Giuseppe, fu Cipriani, da Milano, prov. di Milano.
143. Rolando Pietro, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
144. Rosano Lorenzo, di Camillo, da Firenze, prov. di Firenze.
145. Rossello Antonio, di Gio. Antonio, da Ellera, prov. di Genova.
146. Rossi Arturo, di Felice, da Occimiano, prov. di Alessandria.
147. Rustichelli Edoardo, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
148. Sacchi Giuseppe, di Francesco, da Sale, id.
149. Salaroli Santo, fu Lorenzo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
150. San Pietro Claudio, di Pietro, da Roma, prov. di Roma.
151. Santi Alfredo, fu Gio. Batt., da Pisogne, prov. di Brescia.
152. Santi Arturo, di Giovanni, da Bubbio, prov. di Alessandria.
153. Scarzella Alberto, fu Luigi, da Millesimo, prov. di Genova.
154. Sella G. Giacomo, di Tancredi, da Torino, prov. di Torino.
155. Segù Francesco, di Giuseppe, da Cozzo, prov. di Pavia
156. Sylos Sabini Michele, di Gennaro, da Bitonto, prov. di Bari.
157. Tabusso Odilio, fu Luigi, da Alfiano, prov. di Alessandria.
158. Teppa Corrado, di Giacinto, da Ciriè, prov. di Torino.
159. Tommasi Lodovico, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
160. Toselli Giovanni, di Enrico, da Raconigi, prov. di Cuneo.
161. Trione Giuseppe, di Giacomo, da Cuorgnè, prov. di Torino



162. Urani Edoardo, fu Giuseppe, da Trecate, prov. di Novara.
163. Vaccari Enrico, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
164. Valle-Rolando Martino, di Domenico, da Mazzè, id.
165. Varese Angelo, di Ercole, da Torino, id.
166. Vignolo Lutati Marcello, di Celestino, di Torino, id.
167. Visconti Giuseppe, di Emanuele, da Casale, pr. di Alessandria.
168. Zallio Augusto, di Sebastiano, da Alessandria, id.

**Elenco degli immatricolati  
al 1° anno di Notariato e Procura**

nell'anno scolastico 1893-94

1. Bassignana Federico, di Michelangelo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
2. Bellone Giovanni, fu Anselmo, da Mondovì, id.
3. Bertolino Francesco, fu Giovanni, da Locana, prov. di Torino.
4. Bignoli Antonio, di Melchiorre, da Galliate, prov. di Novara.
5. Blanda Angelo, di Luigi, da Fossano, prov. di Cuneo.
6. Camusso Cesare, di Giovanni, da Pozzolo, prov. di Alessandria.
7. Cinotti Francesco, di Giacinto, da Pont, prov. di Torino.
8. Foudon Romano, di Benvenuto, da Verrayes, id.
9. Gribaudo Silvio, di Vincenzo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
10. Gennero Ottavio, di Sebastiano, da Chieri, prov. di Torino.
11. Gennero Tommaso, di Sebastiano, da Chieri, id.
12. Germano Pietro, fu Giuseppe, da Borgo d'Ale, prov. di Novara.
13. Masenti Giuseppe, fu Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
14. Motta Pietro, di Celestino, da Basaluzzo, prov. di Alessandria.
15. Page Leonardo, fu Vincenzo, da Saint-Vincent, prov. di Torino.
16. Ricci Ettore, fu Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
17. Rosset Paolo, di Vittorio, da Bra, prov. di Cuneo.
18. Sandri Alessandro, fu Andrea, da Bra, prov. di Cuneo.
19. Serra Emilio, di Cesare, da Cortanze, prov. di Alessandria.
20. Thiebat Giuseppe, di Giusto, da Challant, prov. di Torino.
21. Tasca Giovanni, di Giuseppe, da Torino id.
22. Vezzetti Alessandro, di Gio. Batt., da Valprato, id.
23. Viglianchino Antonio, di Filippo, da Candia, id.

**Immatricolati Uditori  
ai corsi singoli della Facoltà di Giurisprudenza**

nell'anno scolastico 1893-94

1. Bruschetti Emilio, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
2. Debernardi Luigi, di Francesco, da Torino, id.
3. Ferrua Antonio, di Pietro, da Trinità, id.
4. Iconomoff Bosco, di Dimitre, da Slivno (Bulgaria).
5. Temesio Nicolò, di Matteo, da Diano Castello, pr. di Porto Maurizio.

## Elenco dei laureati in Giurisprudenza

nell'anno scolastico 1893-94

### *Con pieni voti e lode.*

1. De-Antoni Emilio, da Cuneo.

### *Con pieni voti assoluti.*

- |                                  |  |
|----------------------------------|--|
| 1. Anselmi Giorgio, da Valperga. | 2. Simondetti Alfredo, da Alessandria. |
|----------------------------------|--|

### *Con pieni voti legali.*

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| 1. Abello Luigi, da Torino.         | 7. Goss Carlo, da Torre Pellice.       |
| 2. Carbone Camillo, da Alessandria. | 8. Lace Pietro Ferdinando, da Andorno. |
| 3. Costantino Lorenzo, da Bra.      | 9. Marénco Bernardo, da Torino.        |
| 4. Deidda Eugenio, da Busachi.      | 10. Pistoia Giacomo, da Casalborgone.  |
| 5. Falletti Ettore, da Caselle.     | 11. Pizzetti Romeo, da Romagnano.      |
| 6. Garizio Gian Giorgio, da Torino. |  |

### *Con semplice approvazione.*

- |   |  |
|---|--|
| 1. Aghemo Angelo, da Roma.                | 16. Bruni Giovanni, da Intra.            |
| 2. Agnès Giorgio, da Bardonecchia.        | 17. Bruni Italo, da Milano.              |
| 3. Aimerito Clemente, da Torino.          | 18. Bruno Vittorio, da Torino.           |
| 4. Angeloni Angelo, da Cuneo.             | 19. Brusasca Giovanni, da Cantarana.     |
| 5. Barrera Angelo, da Pinerolo.           | 20. Bussolino Giorgio, da San Martino.   |
| 6. Barrera Emilio, da Torino.             | 21. Buzzi Langhi Luigi, d'Alessandria.   |
| 7. Belli Alfonso, da Salerno.             | 22. Caccia Ettore Enrico, da Torino.     |
| 8. Binetti Emilio, da Lucca.              | 23. Cantamessa Luigi, da Govone.         |
| 9. Biscaldi Luigi, da Vespolate.          | 24. Capra Franc., da Fossano.            |
| 10. Boffa Edoardo, da Torino.             | 25. Caramagna Caro, da San Damiano.      |
| 11. Bollino Carlo Paolo, da Chiavari.     | 26. Caron Giovanni, da Vercelli.         |
| 12. Borgna Erminio, da Bra.               | 27. Crivelli Visconti Carlo, da Bologna. |
| 13. Bosco di Ruffino Vittorio, da Torino. |  |
| 14. Bosio Costanzo, da Marene.            |  |
| 15. Bruni Augusto, da Acqui.              |  |

28. Curlo Faustino, da Torino.
29. Curtino Castagneri Michele, da Torino.
30. De-Alessandri Camillo, da Acqui.
31. De-Bernardi Lodovico, da Locana.
32. De-Giorgis Tommaso, da Casale.
33. Del-Bono Saverio, da Borgomanero.
34. Della-Torre Antonio, da Fossano.
35. Depetas Domenico, da Saluzzo.
36. Donn Michele, da Torino.
37. Drago Nicola, da Diano Marina.
38. Enrico Ernesto, da Milano.
39. Ferrari Leonida, da S. Nicandro.
40. Ferraris Francesco, da Lignana.
41. Ferreri Luigi, da Nonello.
42. Foa Ettore, da Asti.
43. Fubini Alessandro, da Torino.
44. Gaeri Carlo, da Cortemiglia.
45. Gallassi Pietro, da Giaglione.
46. Gariboldo Enrico, da Vercelli.
47. Gastaldi Cesare, da Moncalieri.
48. Gianelli Edoardo, da Torino.
49. Giardini Aristide, da Treville.
50. Ginamimi Giuseppe, da Bergamo.
51. Gioelli Tommaso, da Alba.
52. Giordano Camillo, da Casale.
53. Gotta Pier Paolo, da Gama-lero.
54. Grignolio Giuseppe, da Formigliana.
55. Griva Francesco, da Chiavari.
56. Guy Ettore, da Oulx.
57. Iacometti Angelo, da Novara.
58. Introzzi Icilio, da Milano.
59. Lingua Giovanni, da Fossano.
60. Lubatti Giacomo, da Carrù.
61. Malinverni Ferdinando, da Torino.
62. Marozzi Luigi, da Macerata.
63. Maserà Emilio, da Villafranca.
64. Massa Alfredo, da Napoli.
65. Massimo Emanuele, da Dro-nero.
66. Meynier Enrico, da Torino.
67. Miglierina Marino, da Besozzo.
68. Miglino Carlo, da Montafia.
69. Minoli Giovanni, da Voghera.
70. Molinari Federico, da Torino.
71. Moriondo Giuseppe, da Magliano.
72. Mosso Carlo, da Torino.
73. Nigra Guido, da Nizza Mare.
74. Nobili Cesare, da Omegna.
75. Pavese Aristide, da Asti.
76. Pescarolo Pio Giovanni, da Palestro.
77. Perotti Giuseppe, da S. Michele.
78. Peyretti Carlo, da Torino.
79. Pistarini Giacinto, da Castellazzo.
80. Pola-Bertolotti Giacinto, da Trana.
81. Polto Mario, da Candelo.
82. Poncini Luigi, da Scurzolengo.
83. Ponsiglione Ferrero Amedeo da Caselette.
84. Porrati Camillo, da Alessandria.
85. Pugno Giovanni, da Casale.
86. Rama Silvio, da Torino.
87. Ratti Cesare, da Asti.
88. Reano Pier Guido, da Rodallo.
89. Rolandi Gerolamo, da Albenga.
90. Ruggieri Nicola Domenico, da Polesella.
91. Sacerdote Umberto, da Casale.

- |                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| 92. Sapellani Luigi, da Torino.      | 103. Tesio Melchiorre, da Racconigi.       |
| 93. Savio Umberto, da Bioglio.       | 104. Treves Emilio, da Casale.             |
| 94. Scalise Franc., da Crichi.       | 105. Trucano Gio. Batt., da Chie-sanuova.  |
| 95. Scarsella Attilio, da Rapallo    | 106. Valente Achille, da Ariano.           |
| 96. Sollier Carlo, da Chiomonte.     | 107. Valenti Mosè, da Scopa.               |
| 97. Suffo Edoardo, da Garesio.       | 108. Veggi Giuseppe, da Incisa.            |
| 98. Tabusso Secondo, d'Alfiano.      | 109. Verde Bern., da Fossano.              |
| 99. Tacchini Ettore, da Nembro       | 110. Viarengo Alberto, da Asti.            |
| 100. Tarchetti Germano, da Vercelli. | 111. Vogliotti Giuseppe, da Abbiategrasso. |
| 101. Tartaglia Franc., da Stropiana. | 112. Zerman Enrico, da Cendon.             |
| 102. Tenino Gio. Batt., da Asti.     |  |

---

**Elenco degli Abilitati  
alla pratica di Notariato e Procura**

nell'anno scolastico 1893-94

---

*Con pieni voti assoluti e la lode.*

Nessuno.

*Con pieni voti assoluti.*

Nessuno.

*Con pieni voti legali.*

Nessuno.

*Con semplice approvazione.*

- |  |                                    |
|--|------------------------------------|
| 1. Bedoni Isidoro, da Boletto.           | 8. Poët Gian Giacomo, da Traverse. |
| 2. Bonino Andrea, da Clavesana.          | 9. Roncaglia Michele, da Torcino.  |
| 3. Botto-Micca Vittorio, da Portacomaro. | 10. Vescovi Pietro, da Cantalupo.  |
| 4. Buffa Francesco, da Sezzè.            | 11. Zoccola Natale, da Rivarone.   |
| 5. Fiorito Giuseppe, da Dogliani.        |                                    |
| 6. Napoli Cesare, da Cannobio.           |                                    |
| 7. Novo Matteo, da Valfenera.            |                                    |
-



---

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

### **Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso di Medicina e Chirurgia**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Agnelli Gaetano, di Casimiro, da Novara, prov. di Novara.
2. Agosta Mario, di Alessandro, da Tortona, prov. di Alessandria.
3. Ajmonino Edoardo, di Alessandro, da Milano, prov. di Milano.
4. Alessandria Marco, di Giuseppe, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
5. Angela Carlo, di Pietro, da Olcenengo, prov. di Novara.
6. Armand-Ugon Giovanni, di Gio. Daniele, da Torre Pellice, provincia di Torino.
7. Azzurro Avena, di Giovanni, da Pontebba, prov. di Udine.
8. Bacchisio Manca Enrico, fu Giuseppe, da Firenze, prov. di Firenze.
9. Balla Alberto, di Rosolino, da Parigi (Francia).
10. Barbero Pietro, di Teodoro, da Villata, prov. di Novara.
11. Bazzi Davide, di Pietro, da S. Bartolomeo, id.
12. Belli Giovanni, di Delfino, da Andorno, id.
13. Beltramo Carlo, fu Chiaffredo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
14. Bianco Edoardo, di Antonio, da Camandona, prov. di Novara.
15. Binelli Giuseppe, di Secondo, da Nizza Monferrato, provincia di Alessandria.
16. Boggio Camillo, di Prospero, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
17. Boita Giovanni, fu Giovanni, da Volvera, prov. di Torino.
18. Bongioanni Emilio, di Giuseppe, da Cuneo, prov. di Cuneo.
19. Borgna Domenico, di Luigi, da Murello, id.
20. Borra Luigi, di Giorgio, da Caramagna Piem., id.
21. Borrani Beniamino, di Carlo, da Ascone (Svizzera).
22. Botto Stefano, di Giacomo, da Salassa, prov. di Torino.
23. Bottoni Paolo, di Pietro, da S. Zenone, prov. di Milano.
24. Cagnassi Felice, di Pietro, da Serravalle Langhe, prov. di Cuneo.
25. Cambiano Giuseppe, di Giovanni, da Pinerolo, prov. di Torino.
26. Camerano Alessandro, di Michele, da Torino, id.
27. Capusso Luigi, di Lorenzo, da Torino, id.
28. Casaccia Carlo, fu Benedetto, da Vercelli, prov. di Novara.
29. Casassa Adolfo, di Secondo, da Torino, prov. di Torino.

30. Casolini Giulio, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
31. Castiati Carlo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
32. Cattaneo Leonida, di Giovanni, da Pocapaglia, prov. di Cuneo.
33. Cesana Gerolamo, fu Cesare, da Milano, prov. di Milano.
34. Chiais Filiberto, di Giuseppe, da Capua, prov. di Napoli.
35. Chialamberto Gustavo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
36. Cipollino Ottavio, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
37. Cisari Camillo, di Carlo, da Candia, prov. di Pavia.
38. Clerico Pietro, fu Francesco, da Bari, prov. di Bari.
39. Colombo Matteo, di Lorenzo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
40. Colonnetti Vittorio, di Carlo, da Mortara, prov. di Pavia.
41. Corletti Guido, di Luigi, da Cremona, prov. di Cremona.
42. Corti Guido, di Vincenzo, da Frassinello, prov. di Alessandria.
43. Cotto Marandino Giovanni, di Rocco, da Vigevano, prov. di Pavia.
44. Curbis Pietro, di Gio. Antonio, da Strambino, prov. di Torino.
45. Da Casto Alfredo, di Giovanni, da Neive, prov. di Cuneo.
46. Danesy Giuseppe, fu Nestore, da Pinerolo, prov. di Torino.
47. Dellachà Giuseppe, fu Francesco, da Pozzolo, prov. di Alessandria.
48. Demagistris Giuseppe, di Gio. Batt., da None, prov. di Torino.
49. Demichelis Giacomo, di Filippo, da Torino, id.
50. Demonte Silvio, di Carlo, da Tavernette, id.
51. De Regibus Francesco, di Vitale, da Vogogna, prov. di Novara.
52. Dernini Guido, di Antonio, da Cremona, prov. di Cremona.
53. Devecchi Francesco, di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
54. Donetti Manfredo, di Carlo, da Romagnano, prov. di Novara.
55. Doyen Marco, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
56. Ferrando Luigi, di Andrea, da Susa, id.
57. Ferrero Giacomo, di Giorgio, da Carmagnola, id.
58. Fighiera Augusto, fu Augusto, da Giarena (Francia).
59. Fornara Ignazio, di Luigi, da Borgomanero, prov. di Novara.
60. Fornero Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
61. Forteleoni Antonio, di Gio. Maria, da Luras, prov. di Sassari.
62. Garello Giacomo, di Marco, da Morozzo, prov. di Cuneo.
63. Gaviglio Ciro, di Giuseppe, da Pianezza, prov. di Torino.
64. Gedda Luigi, fu Enrico, da Volpiano, id.
65. Ghietti Giorgio, di Gio. Batt., da Carmagnola, id.
66. Giachetti Modesto, di Vittorio, da Milano, prov. di Milano.
67. Giordano Pietro, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
68. Giorello Achille, di Luigi, da Carcare, prov. di Genova.
69. Golzio Alfredo, di Domenico, da Piacenza, prov. di Piacenza.
70. Grosso Eugenio, di Felice, da Locana Canavese, prov. di Torino.
71. Guibert Luigi, di Carlo, da Caselle, id.
72. Guyot Bourg Gio. Giuseppe, di Gio. Batt., da Ruà di Pragelato, prov. di Torino.
73. Lanfranco Virginio, di Ottavio, da Colcavagno, prov. di Alessandria.
74. Lanteri Carlo, di Giovanni, da Pigna, prov. di Portomaurizio.

75. Lanza Carlo, di Giustino, da Silvano d'Orba, prov. di Alessandria.
76. Leo Tito, di Emanuel, da Iglesias, prov. di Cagliari.
77. Levi Aronne, di Donato, da Alessandria, prov. di Alessandria.
78. Lodi Lorenzo, di Paolo, da Roma, prov. di Roma.
79. Lombard Carlo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
80. Majello Luigi, di Pasquale, da Napoli, prov. di Napoli.
81. Martini Enrico, di Giovanni, da Robella, prov. di Alessandria.
82. Massone Mario, di Paolo, da Frosinone, prov. di Roma.
83. Mazzola Giovanni, di Luigi, da Valduggia, prov. di Novara.
84. Meriggio Giuseppe, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
85. Mola Luigi, di Giuseppe, da Piossasco, prov. di Torino.
86. Molinari Giuseppe, di Pietro, da Cortemilia, prov. di Cuneo.
87. Monaco Costantino, di Sebastiano, da Paroldo, id.
88. Mondino Arturo, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
89. Monferini Giuseppe, di Pietro, da Ghislarengo, prov. di Novara.
90. Monti Edoardo, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
91. Morandi Luigi, di Cesare, da Novara, prov. di Novara.
92. Morelli Achille, di Giulio, da Mortara, prov. di Pavia.
93. Mosso Camillo, fu Gregorio, da Sordevolo, prov. di Novara.
94. Mottura Giacomo, di Domenico, da Villafranca, prov. di Torino.
95. Musso Clementino, di Carlo, da Piovà, prov. di Alessandria.
96. Musso Valerio, di Carlo, da Piovà, id.
97. Naretti Pietro, di Giovanni, da Candia, prov. di Torino.
98. Nicola Alessandro, di Giovanni, da Ivrea, prov. di Torino.
99. Orlando Cesare, di Carlo, di Acquanegra, prov. di Cremona.
100. Orsi Luigi, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
101. Pagliaro Camillo, di Paolo, da Cellamonte, prov. di Casale.
102. Pangella Carlo, di Leonardo, da Torino, prov. di Torino.
103. Patri Camillo, di Carlo, da Buenos Ayres (America).
104. Persenda Giovanni, di Antonio, da Roccacigliè, prov. di Cuneo.
105. Piana Andrea, di Sebastiano, da Genola, id.
106. Poggio Edoardo, di Pio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
107. Pollini Carlo, di Giuseppe, da Dorno, prov. di Pavia.
108. Poracchia Biagio, di Lorenzo, da Villafranca, prov. di Torino.
109. Porta Virginio, di Pietro, da Bannari d'Usellus, prov. di Cagliari.
110. Provera Cesare, di Antonio, da S. Angelo, prov. di Pavia.
111. Pugliese Lodovico, di Giuseppe, da S. Germano, prov. di Novara.
112. Quadrone Carlo, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
113. Quaglia Gerolamo, di Battista, da Vicoforte, id.
114. Rabagliati Roberto, fu Pietro, da Brosso, prov. di Torino.
115. Ramella Bartolomeo, di Domenico, da Diano Calderina, prov. di Portomaurizio.
116. Restaldi Vincenzo, di Eugenio, da Asigliano, prov. di Novara.
117. Reverdito Pietro, di Francesco, da Spigno, prov. di Alessandria.
118. Riatti Giovanni, di Domenico, da Sondrio, prov. di Sondrio.
119. Riccapapone Filippo, di Giuseppe, da Civezza, prov. di Portomaurizio.

120. Rivalta Pompeo, di Giovanni, da Frassinello, provincia di Alessandria.
121. Robiola Mario, di Gio. Batt., da Occimiano, prov. di Alessandria.
122. Rolando Perino Luigi, di Giacomo, da Prascorsano, provincia di Torino.
123. Rossi Andrea, di Nicola, da Chiusanico, prov. di Portomauro.
124. Redaelli Adolfo, di Francesco, da Sirone, prov. di Como.
125. Rostagno Adolfo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
126. Rota Guido, di Ferdinando, da Casale Monferrato, provincia di Alessandria.
127. Sarti Guido, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
128. Scarrone Tito, di Candido, da Agliano, prov. di Alessandria.
129. Seletto Eugenio, di Annibale, da Veglio, prov. di Novara.
130. Sericano Vincenzo, di Innocenzo, da Castelletto d'Orba, prov. di Alessandria.
131. Sessa Camillo, di Alessandro, da Vercelli, prov. di Novara.
132. Silva Enrico, di Paolo, da Gravelona, prov. di Pavia.
133. Squazzini Carlo, fu Pietro, da Novara, prov. di Novara.
134. Succi Carlo, fu Carlo, da Castelnuovo Calcea, provincia di Alessandria.
135. Tirozzo Camillo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
136. Tomasi Pietro, di Battista, da Locana, id.
137. Toselli Lorenzo, di Gio. Batt., da Villafalletto, prov. di Cuneo.
138. Tricerri Edoardo, fu Giovanni, da Verolengo, prov. di Torino.
139. Tricerri Pompilio, di Serafino, da Novara, prov. di Novara.
140. Vacchelli Ettore, di Luigi, da Cremona, prov. di Cremona.
141. Variglia Pasquale, di Matteo, da Barge, prov. di Cuneo.
142. Verdone Adolfo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
143. Vernetti Domenico, di Giovanni, da Cairo Montenotte, prov. di Genova.
144. Vietti Giuseppe, di Luigi, da Novara, prov. di Novara.
145. Vietto Vincenzo, di Gio. Batt., da Cumiana, prov. di Torino.
146. Viola Giovanni, di Stefano, da Ciriè, prov. di Torino.
147. Vitali Ettore, fu Dionigi, da Dervio, prov. di Como.
148. Volpi Ulpiano, di Ernesto, da Treviso, prov. di Treviso.
149. Zanoni Maurizio, fu Giovanni, da Lione (Francia)

**Immatricolati Uditori a corsi singoli  
nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.**

nell'anno scolastico 1893-94

1. Avetta Stefano, di Battista, da Borgo d'Ale, prov. di Novara.
2. Campagna Achille, di Lodovico, da Avigliana, prov. di Torino.
3. Radaelli Adolfo, di Francesco, da Sirone, prov. di Como.



**Elenco dei laureati  
in Medicina e Chirurgia**

nell'anno scolastico 1893-94

*Con pieni voti assoluti e lode.*

Nessuno.

*Con pieni voti assoluti.*

- |                                    |                               |
|------------------------------------|-------------------------------|
| 1. De Silvestri Enrico, da Torino. | 2. Luzzati Alfredo, da Trino. |
|------------------------------------|-------------------------------|

*Con pieni voti legali.*

- |   |   |
|---|---|
| 1. Allgeyer Vittorio, da Genova.                  | 13. Hahu Raoul, da Lione.                       |
| 2. Amiotti Enrico, da Novara.                     | 14. Lazzaro Filippo, da Torino.                 |
| 3. Balduzzi Attilio, da Alghero.                  | 15. Lombardi Giuseppe, da Camino.               |
| 4. Becchio Giuseppe, da Lombriasco.               | 16. Macchi Antonio, da Caronno.                 |
| 5. Carbone Agost., da Torino.                     | 17. Muzio Gio. Batt., da Sestri Levante.        |
| 6. Cavanna Enrico, da Boscomarengo.               | 18. Piccardi Gerol., da Sassari.                |
| 7. Colombo Carlo, da Oleggio.                     | 19. Porinelli Francesco, da Castelletto Ticino. |
| 8. Colombo Giov., da Milano.                      | 20. Precerutti Gioachino, da Torino.            |
| 9. Cuzzotti Domen., da Quinto Vercellese.         | 21. Silvestri Gius., da Pombia.                 |
| 10. Filippello Gio. Batt., da Castelnuovo d'Asti. | 22. Scofone Luigi, da Torino.                   |
| 11. Gila Giuseppe, da Sostegno.                   | 23. Tomati Grato, da Tavigliano.                |
| 12. Guarino Edoardo Corintio, da Cairo.           | 24. Visetti Umberto, da Montanaro.              |

*Con semplice approvazione.*

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 1. Acati Giuseppe, da S. Paolo Cervo. | 7. Beghelli Francesco, da Nizza Mare.      |
| 2. Ascoli Carlo, da Ancona.           | 8. Bertagna Matteo, da Castelnuovo d'Asti. |
| 3. Astore Ang., da Isola d'Asti.      | 9. Bertolini Gennaro, da Grignasco.        |
| 4. Aymaretto Teodosio, da Rivoli.     | 10. Bianchi Pietro, da Minusio.            |
| 5. Baccon Ernesto, da Susa.           | 11. Boaglio Ern., da Buriasco.             |
| 6. Basteri Cesare, da Altavilla.      |  |

12. Bonini Stefano, da Oleggio.
13. Bresadola Augusto, da Rovereto.
14. Brizio Pio, da Sale.
15. Caucedda Massimo, da Mandas.
16. Cauda Carlo Luigi, da Torino.
17. Charles Attilio, da Donnaz.
18. Comba Vittorio, da Barge.
19. Corino Bened., da Rodalino.
20. De Alessandri Luigi, da Milano.
21. Dorato Emilio da Rivalta.
22. Ferrari Agost., da Bordeaux.
23. Ferraro Gius., da Carpeneto.
24. Ferrero Biagio, da Mombercelli.
25. Filippello Eugenio, da Castelnuovo d'Asti.
26. Gaidano Giuseppe Camillo, da Trofarello.
27. Garan Pietro, da Cagliari.
28. Garellò Carlo, da Torino.
29. Garneri Bartol., da Canosio.
30. Genovesio Gius., da Bagnolo.
31. Gilli Amedeo, da Tortona.
32. Giugiario Edoardo, da Ceva.
33. Grosso Giovanni, da Capriata d'Orba.
34. Guerra Giuseppe, da Re.
35. Iorio Ettore, da Verolengo.
36. Marengo Ces., da Scarnafigi.
37. Martini Giov. Battista, da Pietra Porzio.
38. Massone Camillo, da Cefalù.
39. Minoletti Franc., da Genova.
40. Molteni Mario, da Torino.
41. Mulè Luigi, da Cadenazzo.
42. Nobili Fedele, da Omegna.
43. Oberto Ferd., da La Morra.
44. Odda Candido, da Gressio.
45. Oreni Giuseppe, da Raccuja.
46. Orrigo Giovanni, da Carmagnola.
47. Ostorero Mario, da Avigliana.
48. Piacenza Giovanni, da Farioglio.
49. Portigliotti Stefano, da Liognana.
50. Prestinari Carlo, da Casalino.
51. Rabagliati Em., da Moncalvo.
52. Ramella Pietro, da Andria.
53. Ravazza Vittorio, da Mombercelli.
54. Re Luigi, da Giaveno.
55. Riccardino Mich., da Strambino.
56. Rivarono Modesto, da Baldissero Canavese.
57. Roccavilla Stefano, da Sanfront.
58. Rossano Felice, da Scarnafigi.
59. Rossi Eman., da Valdieri.
60. Ruffini Marco, da Torino.
61. Sacerdote Enrico, da Torino.
62. Sappa Domenico, da Ormea.
63. Sessa Achille, da Novara.
64. Toselli Teofilo, da Centallo.
65. Valdagni Vinc., da Pergine.
66. Valerio Gaetano, da Torino.
67. Zanini Mich., da Caveragno.
68. Zurra Martino, da Valprato.

---

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

### **Elenco degli immatricolati al corso di Filosofia e Lettere**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Anfossi Candido Paolo, di Angelo, da Genova, prov. di Genova.
2. Anfosso Luigi, di Bernardo, da Soldano, prov. di Portomaurizio.
3. Aurelj Alessandro, di Augusto, da Manziana, prov. di Roma.
4. Beltrami Andrea, di Antonio, da Omegna, prov. di Novara.
5. Bersano Arturo, di Luigi, da Casale, prov. di Alessandria.
6. Bersano Cesare, di Luigi, da Casale, id.
7. Bessone Roberto, di Enrico, da Ivrea, prov. di Torino.
8. Bresso Placido, di Michele, da Perosa, id.
9. Cagna Cesare, di Giacomo, da Ormea, prov. di Cuneo.
10. Carlo Gio. Battista, di Francesco, da San Remo, prov. di Portomaurizio.
11. Castellano Carlo, di Alessandro, da Felizzano, pr. di Alessandria.
12. Chiariglione Bartolomeo, di Michelangelo, da Novara, provincia di Novara.
13. Ciceri Olissio, fu Luigi, da Barbianello, prov. di Pavia
14. Ciocchetti Virginio, fu Angelo, da Bologna, prov. di Bologna,
15. Colombatto Paolo, fu Francesco, da Villar Perosa, pr. di Torino.
16. Comino Marco, di Giuseppe, da Monastero, prov. di Cuneo.
17. Cucco Matteo, fu Alessandro, da Vasco, prov. di Torino.
18. Cuniberti Gemma, di Teodoro, da Torino, id.
19. De Gaudenzi Federico, di Cesare, da Vercelli, prov. di Novara.
20. De Maldè Ettore, di Claudio, da Pisa, prov. di Pisa.
21. Fava Domenico, di Alessandro, da S. Salvatore, pr. di Alessandria.
22. Foa Rodolfo, fu Graziadio, da Casale, id.
23. Garrone Celestino, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
24. Gastaldi Maggiorino, fu Alberto, da Torre Mondovì, pr. di Cuneo.
25. Giudici Giacomo, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
26. Grand-Jean Francesco, da Torino, prov. di Torino.
27. Leone Andrea, di Bartolomeo, da Sommariva Bosco, provincia di Cuneo.
28. Lora Michelangelo, fu Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
29. Lorio Felice, di Giacomo, da Brusnengo, prov. di Novara.

30. Marengillo Giulio, da Torino, prov. di Torino.
31. Masoero Gio. Battista, di Francesco, da Mombercelli, provincia di Alessandria.
32. Massa Silvio, fu Teonesto, da Livorno, prov. di Livorno.
33. Massia Pietro, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
34. Meschia Giovanni, di Domenico, da Vigevano, prov. di Pavia.
35. Molineri Rosa, di Giuseppe, da Cavour, prov. di Torino.
36. Omedè Vincenzo, fu Bernardo, da Isola d'Asti, prov. d'Alessandria.
37. Pellottieri Alessandro, di Gaudenzio, da S. Salvatore, id.
38. Piovano Giovanni, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
39. Poesio Arturo, di Gio. Batt., da Roasenda, prov. di Novara.
40. Raffaelli Filippo, di Francesco, da Bagnone, prov. di Massa.
41. Regis Pietro, fu Pietro, da Vische, prov. di Torino.
42. Rostagno Luigi, di Giuseppe, da Roma, prov. di Roma.
43. Russo Nicolò, di Andrea, da Celle Ligure, prov. di Genova.
44. Soresi Carlo, fu Luigi, da Piacenza, prov. di Piacenza.
45. Ubaldi Paolo, fu Giovanni, da Parma, prov. di Parma.

### **Immatricolati Uditori**

#### **a corsi singoli nella Facoltà di Filosofia e Lettere**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Artom Elisa, fu Isacco, da Asti, prov. di Alessandria.
2. Braggio Bice, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
3. Cerutti Carolina, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
4. Civardi Emma, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
5. Demichelis Luigia, di Giacomo, da Torino, id.
6. Guareschi Maria, di Icilio, da Livorno, prov. di Livorno.
7. Guglielmone Maria, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
8. Morselli Margherita, di Giuseppe, da Torino, id.
9. Orsolini Elisa, di Michele, da Torino, id.
10. Parvis Felicina, di Pietro, da Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia.
11. Robino Riccarda, fu Giuseppe, da Canelli, prov. d'Alessandria.
12. Rossi Amalia, di Casimiro, da Borgosesia, prov. di Novara.



## Elenco dei laureati in Filosofia

nell'anno scolastico 1893-94

*Con semplice approvazione.*

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 1. Crivelli dott. Giacomo, da Chieri. | 2. Morselli dott. Emilio, da Vigevano. |
| 3. Novaro Mario, da Diano Marina.     |  |

## Elenco dei laureati in Lettere

nell'anno scolastico 1893-94

*Con pieni voti assoluti e lode.*

1. Pangrazio Emma, da Vicenza.

*Con pieni voti assoluti.*

1. Schiaparelli Luigi, da Cerrione.    2. Tommasina Matilde, da Momo.

*Con pieni voti legali.*

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| 1. Adriano Sebastiano, da Mondovì.     | 4. Meille Enrico, da Torre Pellice. |
| 2. Calissano Beatrice, da Costigliole. | 5. Meyneri Anna, da Portomaurizio.  |
| 3. Mathis Agostino, da Bra.            | 6. Treves Angelo, da Vercelli.      |

*Con semplice approvazione.*

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 1. Balegno Eugenia, da Torino.        | 10. Osasco Maria, da Saluzzo.            |
| 2. Boassi Ant., da Carmagnola.        | 11. Piacenza Mario, da Mondovì.          |
| 3. Boffito Salesio, da Gavi.          | 12. Rocca Alessandro, da Basaluzzo.      |
| 4. Cassi Giuseppe, da Pianello.       | 13. Rolla Alfredo, da Gassino.           |
| 5. Falletti Antonio, da Torino.       | 14. Rollone Luigi, da Crova.             |
| 6. Giglio-Tos Effisio, da Chiaverano. | 15. Salsotto Giuseppe, da Fossano.       |
| 7. Ialla Giov., da Ricliaretto.       | 16. Strigini Pietro, da Romagnano Sesia. |
| 8. Invernizzi Vittorio, da Firenze.   | 17. Peano Giuseppe, da Boves.            |
| 9. Lingueglia Paolo, da Torino.       |  |

*Respinti.*

Due.

---

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

---

**Elenco degli immatricolati al 1° anno  
del corso per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche  
nell'anno scolastico 1893-94**

---

1. Accatino Pietro, di Silvestro, da Camagna, prov. di Alessandria.
2. Arigo Giuseppe, di Salvatore, da Lodi, prov. di Milano.
3. Badano Silvio, di Agostino, da Genova, prov. di Genova.
4. Baraldi Giulio, di Enrico, da Verona, prov. di Verona.
5. Baulino Carlo, di Federico, da Villanova, prov. di Alessandria.
6. Bearzi Pietro, di Francesco, da Ampezzo, prov. di Udine.
7. Bertoldo Antonio, di Battista, da Forno Rivara, prov. di Torino.
8. Bianchi Luigi, di Gerolamo, da Valeggio, prov. di Pavia.
9. Biroli Roberto, di Luigi, da Novara, prov. di Novara.
10. Bobbio Lodovico, di Gian Carlo, da Vercelli, prov. di Novara.
11. Boccaleri Ugo, di Michele, da Piovera, prov. d'Alessandria.
12. Boido Carlo, fu Giovanni, da Carmagnola, prov. di Torino.
13. Bonelli Giuseppe, fu Federico, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
14. Bonicatti Antonio, di Bernardo, da Verona, prov. di Verona.
15. Bonino Vittorio, di Giorgio, da San Damiano, prov. d'Alessandria.
16. Borrino Ferdinando, di Pietro, da Cossato, prov. di Novara.
17. Bottalo Guido, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
18. Causa Giuseppe, di Francesco, da Carmagnola, prov. di Torino.
19. Chiattonne Giovanni, di Carlo, da Alba, prov. di Cuneo.
20. Christillin Amato, di Amato, da Issime, prov. di Torino.
21. Costa Ottavio, di Tommaso, da Alpignano, id.
22. Dana Alberto, di Antonio, da Barge, prov. di Cuneo.
23. Daniele Ermenegildo, di Spirito, da Chivasso, prov. di Torino.
24. Dardanelli Vincenzo, di Giorgio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
25. Dario Virgilio, di Giovanni, da S. Germano, prov. d'Alessandria.
26. Debenedetti Todros, di Leone, da Asti, prov. di Alessandria.
27. Diena Clemente, fu Giacobbe, da Carmagnola, prov. di Torino.
28. Dulbecco Leonardo, di Giacomo, da Portomaurizio, provincia di Portomaurizio.
29. Dumontel Ascanio, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
30. Dumontel Gilberto, di Federico, da Torino, id.

31. Enrico Camillo, di Gio. Batt., da Romano Canavese, pr. di Torino.
32. Eula Ettore, di Pietro, da Torino, id.
33. Fagnani Francesco, fu Luigi, da Cividale prov. di Udine.
34. Fano Ugo, di Ernesto, da Verona, prov. di Verona.
35. Ferrabino Guido, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
36. Ferrero Ernesto, di Giacomo, da Lauro, prov. di Avellino.
37. Ferretti Agostino, di Rodolfo, da Lisciano Nicone, provincia di Perugia.
38. Fontana Mario, di Rocco, da Torino, prov. di Torino.
39. Formigoni Arcadio, fu Giuseppe, da Borgofranco, pr. di Mantova.
40. Forno Pietro, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
41. Forteleoni Antonio, di Giovanni, da Sassari, prov. di Sassari.
42. Francesio Ernesto, di Carlo, da Cannobio, prov. di Novara.
43. Fuchs Gualtiero, di Enrico, da Alessandria, prov. di Alessandria.
44. Garrone Giovanni, di Aulerio, da Trino, prov. di Novara.
45. Gastaldi Pietro, di Francesco, da Novara, id.
46. Gatti Pietro, di Francesco, da Alessandria, prov. di Alessandria.
47. Gerra Ugo, di Giuseppe, da Parma, prov. di Parma.
48. Giaccardi Luigi, di Antonio, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
49. Gianasso Giovanni, di Antonio, da Mombello, prov. di Torino.
50. Giordano Giuseppe, di Federico, da Cuneo, prov. di Cuneo.
51. Giovanetti Giacomo, fu Carlo Felice, da Orta, prov. di Novara.
52. Gloria Ottavio, di Carlo, da Castiglione, prov. di Torino.
53. Iaffe Guido, di Jona, da Casale, prov. d'Alessandria.
54. Iannuzzi Carmine, di Sabino, da Canosa, prov. di Bari.
55. Lange Mario, di Natale, da Torino, prov. di Torino.
56. Lattes Riccardo, fu Marco, da Torino, id.
57. Leo Tito, di Emanuele, da Iglesias, prov. di Cagliari.
58. Lorenzotti Natale, fu Carlo, da Villalvernia, prov. di Alessandria.
59. Manfredi Giacomo, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
60. Marinari Giulio, di Rosa, da Firenze, prov. di Firenze.
61. Martin di Month-Beccaria Cesare, di Ippolito, da Brescia, prov. di Brescia.
62. Mazza Giuseppe, di Domenico, da Piacenza, prov. di Piacenza.
63. Mina Lorenzo, fu Francesco, da Alessandria, pr. di Alessandria.
64. Minoli Giovanni, di Natale, da Torino, prov. di Torino.
65. Monasterolo Benedetto, di Giovanni, da Virle, id.
66. Moreno Luigi, di Federico, da Alba, prov. di Cuneo.
67. Neyrone Luigi, di Francesco, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
68. Pagliero Giuliano, fu Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
69. Pala Enrico, di Giuseppe, da Macugnaga, prov. di Novara.
70. Pangrazio Arturo, di Alessandro, da Vicenza, prov. di Vicenza.
71. Pariani Alfredo, di Federico, da Arizzano, prov. di Novara.
72. Parvis Tiburzio, di Giuseppe, da Cairo (Egitto).
73. Pazzini Alessandro, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
74. Pent Mario, di Maria, da Torino, id.

75. Piana Luigi, di Fiorenzo, da Milianah (Algeri).
76. Pistoia Giuseppe, fu Pietro, da Casalvolone, prov. di Novara.
77. Polani Arturo, di Roberto, da San Remo, prov. di Portomaurizio.
78. Porta Virginio, di Pietro, da Cagliari, prov. di Cagliari.
79. Pozzi Edoardo, di Pio, da Olcenengo, prov. di Novara.
80. Pugliese Ettore, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
81. Revelli Mario, di Serafino, da Torino, prov. di Torino.
82. Richard Giacinto, di Lodovico, da Chivasso, prov. di Torino.
83. Roberti di Castelvero Edmondo, di Vittorio Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
84. Roggero Valfronte, di Gioachino, da Sessant, pr. d'Alessandria.
85. Rogier Guglielmo, di Francesco, da Verona, prov. di Verona.
86. Rossi Camillo, fu Pietro, da Cuneo, prov. di Cuneo.
87. Rossi Carlo di Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
88. Rossi Pietro, di Lorenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
89. Sacerdote Adolfo, di Salvatore, da Vercelli, prov. di Novara.
90. Sacerdote Amedeo, di Samuel, da Casale, prov. d'Alessandria.
91. Sandri Tommaso, di Felice, da Pescia, prov. di Lucca.
92. Sardi Gio. Batt., di Domenico, da Rocchetta Tanaro, provincia di Alessandria.
93. Scarpa Oscarre, di Iginio, da Venezia, prov. di Venezia.
94. Sceti Alberto, di Giuseppe, da Moulins (Francia).
95. Segre Ottavio, fu Anselmo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
96. Seita Giacomo, di Gio. Batt., da Barbania, prov. di Torino.
97. Silvestri Euclide, di Emilio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
98. Silvi Vittorio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
99. Simonetta Giuseppe, di Rocco, da Alzo, prov. di Novara.
100. Slerca Felice, di Ferdinando, da Cremona, prov. di Cremona.
101. Sogno Cornelio, di Francesco, da Cropani, prov. di Catanzaro.
102. Staiti Tommaso, di Gio. Batt., da Trapani, prov. di Trapani.
103. Taricco Michele, di Antonio, da Cherasco, prov. di Cuneo.
104. Tartaglia Paolo, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
105. Thomes Edoardo, di Giacomo, da Chiusa Pesio, prov. di Cuneo.
106. Tirinansi De Medici Carlo, di Serafino, da Trecate, provincia di Novara.
107. Tocchi Domenico, di Luca, da Perugia, prov. di Perugia.
108. Tommasina Cesare, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
109. Valgoi Remigio, fu Leone, da Sondrio, prov. di Sondrio.
110. Vallana Luigi, di Giovanni, da Maggiora, prov. di Novara.



---

**Immatricolati al 1° anno  
del corso per la licenza in Scienze naturali**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Capeder Giuseppe, di Maria, da Milano, prov. di Milano.
2. Dematteis Mario, fu Alessandro, da Murazzano, prov. di Cuneo.
3. Flick Vittorio, di Massimiliano, da Torino, prov. di Torino.
4. Gaj Angelo, di Luigi, da Settime, prov. di Alessandria.
5. Gardini Luigi, di Ignazio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
6. Lavezzoni Salvatore, di Luigi, da Riva, prov. di Portomaurizio.
7. Lincio Gabriele, fu Domenico, da Varzo, prov. di Novara.
8. Pegone Agostino, di Giovanni, da Bricherasio, prov. di Torino.
9. Pelizza Arturo, di Gustavo, da Torino, id.
10. Peyrot Carlo, di Arturo, da Torino, id.
11. Ronia Paolo, di Domenico, da Alba, prov. di Cuneo.
12. Rossi Vittorio, fu Pietro, da Cuneo, id.
13. Silva Livio, di Bonifacio, da Tortona, prov. d'Alessandria.
14. Sisto Giuseppe, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
15. Zunino Virgilio, di Pietro, da Cairo Montenotte, pr. di Genova.

**Immatricolati Uditori a corsi singoli  
della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche  
e Naturali.**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Belmondo Giulio, da Torino, prov. di Torino.
- 
-

**Elenco**  
**dei licenziati in Scienze Fisiche e Matematiche**  
 nell'anno scolastico 1893-94

- |   |   |
|---|---|
| 1. Abelli Emilio, da Torino.                | 31. Geri Ettore, da Genova.                 |
| 2. Albertazzi Ariberto, da Torino.          | 32. Giorelli Corrado, da Torino.            |
| 3. Amati Giuseppe, da Breno.                | 33. Girelli Salvino, da Sordevolo.          |
| 4. Anglesio Carlo, da Rocca Canavese.       | 34. Goria Rocco, da Torino.                 |
| 5. Azario Ercole, da Roasenda.              | 35. Iacob Davide, da Castellazzo Bormida.   |
| 6. Barberis Alessandro, da Torino.          | 36. Iaffe Emilio, da Asti.                  |
| 7. Barberis Luigi, da Alessandr.            | 37. Iardini Emiliano, da Valganna.          |
| 8. Battista Antonio Raffaele, da Larino.    | 38. Lenti Teobaldo, da Alessandr.           |
| 9. Benazzo Gio. Batt., da Torino.           | 39. Magliano Raffaele, da Alba.             |
| 10. Boglietti Francesco, da Bardonecchia.   | 40. Malinverni Ettore, da Livorno Piemonte. |
| 11. Bongioannini Amedeo, da Saluzzo.        | 41. Manfredi Domenico, da Rottofreno.       |
| 12. Boella Marcello, da Torino.             | 42. Marietti Silvio, da Castiglione.        |
| 13. Bonavia Feder., da Genova.              | 43. Minari Giuseppe, da Susa.               |
| 14. Borghi Mario, da Alessandr.             | 44. Molfino Pietro, da Alessandr.           |
| 15. Bosco Emilio, da Foggia.                | 45. Mottura Attilio, da Torino.             |
| 16. Bruno di Tornaforte Paolo, da Torino.   | 46. Palli Stefano, da Piasco.               |
| 17. Brussino Vincenzo, da S. Sebastiano Po. | 47. Parnisari Carlo, da Savona.             |
| 18. Bruzzo Maurizio, da Napoli.             | 48. Perenno Pietro Luigi, da Casale.        |
| 19. Buffa Carlo, da Casale.                 | 49. Pissinis Michele, da Moncrivello.       |
| 20. Caminati Giov., da Sondrio.             | 50. Prato-Previde Roberto, da Novara.       |
| 21. Chiappori Giuseppe, da Cagliariari.     | 51. Rossini Eugenio, da Novara.             |
| 22. Chiapussi Marco, da Susa.               | 52. Rusca Giovanni, da Cassano d'Adda.      |
| 23. Croce Alessandro, da Roma.              | 53. Sannazzaro Giov., da Casale.            |
| 24. Curti Giuseppe, da Trinità.             | 54. Scheiola Cesare, da Milano.             |
| 25. De Ferraris Ernesto, da Novara.         | 55. Siriati Lorenzo, da Milano.             |
| 26. Demonte Michele, da Torino.             | 56. Supparo Emilio, da Calizzano.           |
| 27. Ferrari Carlo, da Novara.               | 57. Trovati Francesco, da Orvieto.          |
| 28. Ferraris Giusep., da Semiana.           | 58. Uglioni Luigi, da Ghemme.               |
| 29. Ferrua Edoardo, da Spoleto.             | 59. Visetti Emilio, da Montanara.           |
| 30. Franzi Severino, da Pallanza.           | 60. Vitelli Vincenzo, da Torino.            |
|   | 61. Zanoletti Emilio, da Acqui.             |

**Elenco  
dei licenziati in Scienze Naturali**

nell'anno scolastico 1893-94

---

- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| 1. Abbado Michele, da Fossano. | 2. Moretti Carlo Bartolomeo, da Torino. |
|--------------------------------|---|
- 

**Elenco dei laureati  
nei quattro rami della Facoltà**

nell'anno scolastico 1893-94

---

**Matematica.**

*Con semplice approvazione.*

1. Foa Raffaele, da Casalmongera.
  2. Pinanda dott. Francesco, da Cardezza.
- 

**Fisica.**

*Con semplice approvazione.*

1. Bosio Secondo, da Alba.
  2. Coppo Attilio, da Cellamonte.
- 

**Chimica.**

*Con pieni voti assoluti e lode.*

1. Serono Cesare, da Torino.

*Con pieni voti legali.*

1. Mazzolino Giusep., da Cuneo.

*Con semplice approvazione.*

1. Gariglio Annibale, da Moncalieri.
  2. Garrone Alessandro, da Borgo S. Dalmazzo.
  3. Rinoldi Luigi, da Rimella.
- 

**Scienze Naturali.**

*Con pieni voti assoluti.*

1. Bonarelli Guido, da Ancona.
-

---

## SCUOLA DI FARMACIA

---

### **Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso per la Laurea in Chimica e Farmacia**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Barra Attilio, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
2. Borge Carlo, di Domenico, da Collobiano, prov. di Novara.
3. Galetti Attilio, di Francesco, da Alessandria (Egitto).
4. Gallizio Antonio, di Marco, da Monastero Vasco, prov. di Cuneo.
5. Mascherpa Enrico, di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
6. Molinari Paolo, fu Domenico, da S. Remo prov. di Porto Maurizio.
7. Negro Giuseppe, fu Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
8. Pegone Agostino, di Giovanni, da Bricherasio, prov. di Torino.
9. Sanino Cristoforo, di Pietro, da Sampeyre, prov. di Cuneo.
10. Sormano Antonio, di Francesco, da Pollone, prov. di Novara.

### **Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia**

nell'anno scolastico 1893-94

---

1. Aimar Alessandro, fu Giacomo, da Acqui, prov. di Alessandria.
2. Astesiano Cesario, di Angelo, da Asti, prov. di Alessandria.
3. Bachi Alberto, di Tobia, da Torino, prov. di Torino.
4. Bacolla Romolo, di Ercole, da Cavagnolo, prov. di Torino.
5. Badengo Giacinto, di Federico, da Giarole, prov. di Alessandria.
6. Barberis Quintino, fu Elia, da Bagnasco, prov. di Cuneo.
7. Barbero Andrea, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
8. Baron Toaldo Pietro, fu Francesco, da Villaraspa, provincia di Vicenza.
9. Bellia Edoardo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
10. Bellone Ranieri, fu Nicola, da Lucca, prov. di Lucca.
11. Bertola Giuseppe, di Giorgio, da Mondovì, prov. di Cuneo.



12. Bertone Achille, fu Emilio, da Montechiaro d'Asti, provincia di Alessandria.
13. Boglietti Carlo, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
14. Borelli Carlo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
15. Bovio Michele, di Giovanni, da La Morra, prov. di Cuneo.
16. Caccianotti Giovanni, di Luigi, da Biandrate, prov. di Novara.
17. Cagna Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
18. Calleri Amilcare, di Enrico, da Casale, prov. di Alessandria.
19. Calosso Mario, di Giuseppe, da Carignano, prov. di Torino.
20. Canepa Annibale, di Giuseppe, da Croce Mosso, prov. di Novara.
21. Cantalupo Giachino, di Spirito, da Alba, prov. di Cuneo.
22. Carpani Ambrosio, di Bartolomeo, da Caraglio, prov. di Novara.
23. Casalone Leopoldo, di Francesco, da Casorzo, prov. di Alessandria.
24. Cattaneo Gaudenzio, di Carlo, da Oleggio, prov. di Novara.
25. Cellerino Giuseppe, di Giovanni, da Alessandria, provincia di Alessandria.
26. Chiabra Giovanni, di Giuseppe, da Savona, prov. di Genova.
27. Dadone Pietro, di Domenico, da Trinità, prov. di Cuneo.
28. Della Minola Pio, di Francesco, da Pomerano, prov. di Novara.
29. Delponte Michele, di Francesco, da Bignasco, Canton Ticino (Svizzera).
30. Dolza Pietro, di Pietro, da Centallo, prov. di Cuneo.
31. Dompè Lorenzo, di Antonio, da Bene Vagienna, prov. di Cuneo.
32. Ferrero Dario, fu Mansueto, da Torino, prov. di Torino.
33. Fisso Andrea, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
34. Forno Eugenio, di Quintino, da Valle Sup. Mosso, prov. di Novara.
35. Frusi Mario, di Gustavo, da Torino, prov. di Torino.
36. Furno Alessandro, fu Pietro, da Arborio, prov. di Novara.
37. Gallo Emilio, fu Andrea, da Foglizzo, prov. di Torino.
38. Gallo Rodolfo, di Domenico, da Vische, prov. di Torino.
39. Grassi Pietro, di Francesco, da Settime, prov. di Alessandria.
40. Guidi Cesare, di Placido, da Priola, prov. di Cuneo.
41. Laugeri Andrea, di Giovanni, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
42. Macchi Pio, di Leone, da S. Salvatore, prov. d'Alessandria.
43. Maina Giuseppe, di Martino, da Sale, prov. d'Alessandria.
44. Malvicino Francesco, di Giovanni, da Castelspina, provincia di Alessandria.
45. Manera Giovanni, di Pietro, da Mondovì, prov. di Cuneo.
46. Marescotti Luigi, di Felice, da Cuccaro, prov. di Alessandria.
47. Martini Giuseppe, di Gio. Batt., da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
48. Mazzadi Amatore, fu Antonio, da Castiglione, prov. di Mantova.
49. Mercandino Ernesto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
50. Mijno Luigi, di Giuseppe, da Brusasco, id.
51. Mongardi Lorenzo, di Domenico, da S. Michele, prov. di Cuneo.
52. Montanari Carlo, di Vincenzo, da Cassine, prov. di Alessandria.
53. Morone Remo, di Pietro, da Condove, prov. di Torino.

- 
54. Negri Carlo, di Paolo, da Varzi, prov. di Pavia.
  55. Ormezzano Ilario, fu Giovanni, da Valle Inf. Mosso, provincia di Novara.
  56. Pellerei Filippo, di Pietro, da Settimo, prov. di Torino.
  57. Pollono Bartolomeo, di Domenico, da Bollengo, id.
  58. Porro Erminio, di Pietro, da Vignale, prov. di Alessandria.
  59. Reineri Paolo, di Giovenale, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
  60. Rizzi Guido, di Carlo, da Arona, prov. di Novara.
  61. Rossi Luigi, di Lorenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
  62. Salice Eusebio, fu Carlo, da Borgo Vercelli, prov. di Novara.
  63. Salomone Bartolomeo, di Gaspare, da Benevagienna, provincia di Cuneo.
  64. Savio Valente, di Costantino, da Bioglio, prov. di Novara.
  65. Sicca Pietro, di Luigi, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
  66. Silvestri Silvio, di Leopoldo, da Pombia, prov. di Novara.
  67. Stoppani Pietro, di Angelo, da Sillavengo, id.
  68. Tarelli Luigi, di Alessandro, da Valduggia, id.
  69. Tempini Egidio, di Gio. Batt., da Capo di Ponte, prov. di Brescia.
  70. Vassallo Giovanni, fu Marcello, da Ormea, prov. di Cuneo.

**Immatricolati uditori a corsi singoli  
per abilitazione all'esercizio della Farmacia**

nell'anno scolastico 1893-94

---

Nessuno.

---

---

## **Laureati in Chimica-Farmacia**

nell'anno scolastico 1893-94

---

*Con semplice approvazione.*

- |   |   |
|---|---|
| 1. Pavarino Luigi, di Raimondo,<br>da Torino. | 2. Prato Felice Maria, di Se-<br>bastiano, da Torino. |
|---|---|
- 

## **Elenco**

### **degli abilitati all'esercizio della Farmacia col Diploma di Farmacista**

nell'anno scolastico 1893-94

---

*Con pieni voti assoluti e lode.*

- .Pellerino Francesco, da Borgo Masino.

*Con pieni voti assoluti.*

1. Chiesa Luigi, da Castagnole Lanze.

*Con pieni voti legali.*

- |  |  |
|--|--|
| 1. Alloatti Giovanni, da Villa-<br>stellone. | 4. Cornelio Giuseppe, da Vi-<br>nadio. |
| 2. Assauto Giusep., da Saluzzo               | 5. Mussi Felice Giuseppe, da           |
| 3. Bruna Luigi, da Chialam-<br>berto.        | Asti.                                  |

*Con semplice approvazione.*

1. Aymale Giuseppe, da Mondovì.
2. Badò Carlo, da Oleggio.
3. Ballocca Luigi, da Camandona.
4. Baralis Vincenzo, da Savigliano.
5. Buscaglione Giulio, da Graglia.
6. Campini Filippo, da Mombercelli.
7. Demacchi Benvenuto, da Torino.
8. Francia Pariolo, da Mango.
9. Lusona Ignazio, da Grazzano.
10. Mocchia Giuseppe, da Trino.
11. Necco Dalmazzo, da Rocchetta Tanaro.
12. Roasenda Giuseppe, da Cuneo.
13. Rosa Francesco, da Pinerolo.
14. Ruella Giovanni, da S. Martino Tanaro.
15. Terazzi Giuseppe, da Varallo Pombia.
16. Vasario Achille, da Cuorgnè.



---

## CORSO DI OSTETRICIA PER LE LEVATRICI

---

### **Elenco delle allieve levatrici immatricolate nelle Scuole di Ostetricia**

nell'anno scolastico 1893-94

---

#### ALLIEVE LEVATRICI DI TORINO.

1. Anarisio Giovanna, fu Pietro, da Tonco, prov. di Alessandria.
2. Anselmo Maria, di Giovanni, da Barge, prov. di Cuneo.
3. Arecco Clementina, di Domenico, da Bosco Marengo, provincia di Alessandria.
4. Armand vedova Manara, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
6. Astorri Teresa, di Luigi, da S. Martino, prov. di Milano.
6. Badino Maria, fu Giuseppe, da Buenos-Ayres (America).
7. Bai Emilia, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
8. Balduino Maria, fu Giuseppe, da Vinchio, prov. di Alessandria.
9. Barello Rosa, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
10. Baro Elisabetta, di Bartolomeo, da Vische, id.
11. Beltramone Margherita, di Matteo, da Barge, id.
12. Bernalto Vittoria, di Giuseppe, da Rivara, id.
13. Brognoligo Amalia, di Nicola, da Torino, id.
14. Cardamomo Maria, di Luigi, da Baldissero, id.
15. Carutti Erminia, di Giovanni, da Torino, id.
16. Col Virginia, di Gio. Batt., da Condove, id.
17. Corso Giuseppa, di Giovanni, da Torino, id.
18. Damiano Teresa, di Francesco, da Moncalieri, id.
19. Delpero Maria, di Giuseppe, da S. Damiano d'Asti, provincia di Alessandria.
20. Delpiano Adele, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
21. Devecchi Antonia, di Carlo, da Santhià, id.
22. Drebertelli Paola, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
23. Enrico Anna, fu Luigi, da Torino, id.
24. Falco Antonia, di Giovanni, da Torino, id.
25. Ferrero Maria, fu Pietro, da Cherasco, prov. di Cuneo.
26. Ferrero Teresa, fu Biagio, da Lequio Tanaro, id.
27. Fraviga Amalia, di Secondino, da Torino, prov. di Torino.

28. Garnier Irene, di Silvio, da Oulx, prov. di Torino.
29. Gillone Maria, di Giovanni, da Vische, id.
30. Giordano Giuseppa, di Vittorio, da Canelli, prov. di Alessandria.
31. Givone Giuseppa, di Giovanni, da Zimone, prov. di Novara.
32. Masoero Carolina, di Alessandro, da Montiglio, provincia di Alessandria.
33. Masoero Carolina, di Antonio, da Chieri, prov. di Torino.
34. Milanese Teresa, fu Carlo, da Torino, id.
35. Mino Adelaide, fu Luigi, da Schiaverano, id.
36. Novarese vedova Gianella, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
37. Ottino Maria, fu Gio. Batt., da Verrua Savoia, id.
38. Panigoni Giuseppa, di Natale, da Torino, id.
39. Pastore Maria, di Giovanni, da Torino, id.
40. Philipon Agostina, di Giuseppe, da Pinerolo, id.
41. Pisardo Caterina, di Pietro, da Villaregia, id.
42. Pittavino Matilde, di Giovanni, da Torino, id.
43. Polati Amalia, di Antonio, da Parma, prov. di Parma.
44. Roatti Caterina, di Giovanni, da Almese, prov. di Torino.
45. Roscio Maria, di Giovanni, da Valperga, id.
46. Rossetti Angela, di Stefano, da Occhieppo Superiore, provincia di Novara.
47. Sacchetto Clara, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
48. Santini Odda, di Fortunato, da Sigillo, prov. di Perugia.
49. Scagliotti Paola, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
50. Scianca Teresa, fu Francesco, da Sezzè, prov. di Alessandria.
51. Tessitore Livia, di Fedele, da Annone, id.
52. Torchio Maria, di Domenico, da Vische, prov. di Torino.
53. Torello Ida, di Antonio, da Mosso S. Maria, prov. di Novara.
54. Turletti Maria, di Antonio, da Marene, prov. di Cuneo.
55. Vacca Rosa, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
56. Vazzotti Maria, di Felice, da Torino, id.

#### ALLIEVE LEVATRICI DI NOVARA.

1. Actis Teresa, fu Antonio, da Caluso, prov. di Torino.
2. Albare Annetta, d'ignoti, da Novara, prov. di Novara.
3. Barberis Rosa Giuseppa, di Giuseppe, da Vercelli, id.
4. Baronghi Francesca, d'ignoti, da Novara, id.
5. Buzzi Adele, di Agostino, da Sabbioneta, prov. di Mantova.
6. Campiglio Eleonora, d'ignoti, da Novara, prov. di Novara.
7. Caramella Giovanna, di Giovanni, da Novara, id.
8. Colombo Felicita, di Luigi, da Rovinella, id.
9. Fasce Antonia, fu Giacomo, da Trecate, id.
10. Galli Francesca, di Vincenzo, da Cameri, id.

- 
11. Galli Giuseppa, di Bernardo, da Cameri, prov. di Novara.
  12. Galli Rosa, di Bernardo, da Cameri, id.
  13. Gilardi Angela Maria, fu Luigi, da Pezzana, id.
  14. Gioria Maria, fu Giacomo, da Novara, id.
  15. Guglielmi Angela, di Ambrogio, da Suna. id.
  16. Larva Teresa, d'ignoti, da Novara, id.
  17. Martignoni Anna, di Giovanni da Cameri, id.
  18. Panigoni Giuseppa, di Natale, da Torino, prov. di Torino.
  19. Perone Maria Giuseppa, fu Giuseppe, da Pernato, prov. di Novara.
  20. Pezzagna Angela, di Natale, da Novara, id.
  21. Pivano Lucia, di Giuseppe, da Sordevolo, prov. di Torino.
  22. Poggio Maria, fu Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
  23. Radia Angela Rosa, di Antonio, da Confienza, id.
  24. Ranzoni Giuseppa, fu Giovanni, da Intra, id.
  25. Reddi Erminia, di Giuseppe, da Novara, id.
  26. Saporiti Adelaide, di Carlo, da Novara, id.
  27. Somaglino Giuseppa, di Lorenzo, da Novara, id.
  28. Tosi Maria, di Giuseppe, da Pombia, id.
  29. Truffo Maria, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
  30. Terasso Cristina, fu Fortunato, da Vercelli, prov. di Novara.
  31. Valentini Lucia, di Vitale, da Oleggio, id.
-

## LEVATRICI

### che ottennero il Diploma nelle varie Scuole

COLLE GRADUAZIONI RELATIVE

nell'anno scolastico 1893-94

#### (Torino)

*Con segnalazione.*

- |  |   |
|--|---|
| 1. Basso Lucia, da Torino.             | 14. Oggeri Desolina, da Roviglio.                 |
| 2. Bellostà Maddal., da Novara.        | 15. Olivieri Carolina, da Torino.                 |
| 3. Berruti Anna, da Portacomaro.       | 16. Poma Rosa, da Valle Andona d'Asti.            |
| 4. Bertolero Maria, da Torino.         | 17. Robotti Beatrice, da Solero.                  |
| 5. Bonaveris Teresa, da Torino.        | 18. Saracco Teresa, da Oddalengo Piccolo,         |
| 6. Bortolin Rosa, da Treviso.          | 19. Sutti Maria, da Castelnuovo Bormida.          |
| 7. Brusa Innocenza, da Torino.         | 20. Tambornini Angela, da San Germano Vercellese. |
| 8. Carella Corinna, da Pinerolo.       | 21. Tarabra ved. Cordero Vittoria, da Priocca.    |
| 9. Carrù Caterina, da Asti.            | 22. Torelli Caterina, da Morano Po.               |
| 10. Fiandesio Margherita, da Vestignò, |   |
| 11. Gaudio Erminia, da Vignale.        |   |
| 12. Milano Ida, da Borgofranco.        |   |
| 13. Montelli Teresa, da Boscomarengo.  |   |

*Con semplice approvazione.*

- |                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| 1. Alberti Lucia, da Torino.          | 12. Camerano Rosa, da Castiglione d'Asti. |
| 2. Albis Luigia, da Scalenghe.        | 13. Cantavalli Rosa, da Castorcaro.       |
| 3. Aschieri Eugenia, da Lagnasco.     | 14. Cermelli Maria, da Casalcermelli.     |
| 4. Bacco Felisia, da Sale Monf.       | 15. Cerrato Clementina, da Casale.        |
| 5. Barale Giovanna, da Busca.         | 16. Ciceri Teresa, da Fossano.            |
| 6. Barbero Anna, da Sanfront.         | 17. Cotti Anna, da Dronero.               |
| 7. Barbero Caterina, da Verolengo.    | 18. Cuore Maria, da Bistagno.             |
| 8. Bertolotto Felicità, da Quigliano. | 19. Dalmaso Giulia, da Loreo.             |
| 9. Boccato Brigida, da Torino.        | 20. Galoppo Maria, da Pinerolo.           |
| 10. Bonaiti Anna, da Torino.          | 21. Gamba Lucia, da Felizzano.            |
| 11. Bracco Emilia, da Carrù.          |   |



- |  |   |
|--|---|
| 22. Gioana ved. Bertagnole Leonilda, da Giaveno.     | 34. Porzio Margherita, da Rocchetta Tanaro.   |
| 23. Goitre Maddalena, da Trana.                      | 35. Rolandone Matilde, da S. Michele Mondovi. |
| 24. Gorgerino Domenica, da Fressonara.               | 36. Rolfo Maria ved. Enrico, da Sampeyre.     |
| 25. Leto Carlotta, da Masserano.                     | 37. Romagnolo Luigia, da Casale               |
| 26. Lossetti Olimpia, da Villafranca d'Asti.         | 38. Rossetti Maria, da Sparone.               |
| 27. Lupo Albina, da Pecetto Torinese.                | 39. Rosso Margherita, da Chivasso.            |
| 28. Mania Teresa, da Graglia.                        | 40. Sartoris Maria, da Sommariva Bosco.       |
| 29. Mariani Luigia, da Castello Merli.               | 41. Spalla Felicità, da Ticineto.             |
| 30. Mocafighi Luigia, da Vesime.                     | 42. Spert Virginia, da Magliano Alba.         |
| 31. Mongardino Margherita, da S. Giorgio Monferrato. | 43. Tencari Enrichetta, da Mombercelli.       |
| 32. Natalini Teresa, da Torino.                      | 44. Valfrè Epifania, da Agliano.              |
| 33. Penna Teresa, da Valle Anzona d'Asti.            | 45. Vergante Clotilde, da Novara.             |

### (Novara)

*Con eminenza e lode.*

1. Porto Teresa, da Casale.

*Con eminenza.*

- |                                       |                                  |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| 1. Baldioli Erminia, da Omegna        | 4. Gilardini Maria, da Maggiora. |
| 2. Cavallini Adele, da Omegna.        | 5. Rognoni Paola, da Momo.       |
| 3. Gilardini Antonietta, da Maggiora. |                                  |

*Con segnalazione.*

- |                                     |                                  |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1. Bosso Maria, da Crescentino.     | 4. Giovanoli Ernesta, da Ghemme. |
| 2. Caccia Angela, da Pernate.       | 5. Sibilla Emma, da Roasenda.    |
| 3. Firpo Maria, da Castelnovetto.   | 6. Vigoni Giuseppa, da Sizzano.  |
| 7. Viscardi Luigia, da Domodossola. |                                  |

*Con semplice approvazione.*

- |                                     |                                      |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. Figini Margherita, da Belgirate. | 2. Novazza Margherita, da Silavengo. |
| 3. Serra Rosa, da Mortara.          |                                      |



ELENCO  
DEGLI STUDENTI ED UDITORI  
INSCRITTI

nell'anno scolastico 1894-95

ai vari anni di Corso

colla relativa loro paternità e luogo di nascita.





---

# ELENCO DEGLI ISCRITTI

per l'anno scolastico 1894-95

---

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

---

### 1° anno di corso.

1. Agnesi Andrea, di Giovanni, da Crema, prov. di Cremona.
2. Ambrogio Emanuele, di Bartolomeo, da Roccaalbaldi, provincia di Cuneo.
3. Ardisson Pietro, di Giovanni, da Bologna, prov. di Bologna.
4. Arduino Ettore, di Emilio, da Parma, prov. di Parma.
5. Ascheri Demetrio, di Giocondo, da Ceresole, prov. di Cuneo.
6. Balbo Pio, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
7. Barbavara Massimiliano, di Eugenio, da Sillavengo, provincia di Novara.
8. Barberis Domenico, di Giov., da Felizzano, prov. d'Alessandria.
9. Bassino Agostino, fu Giacomo, da Macerata, prov. di Macerata.
10. Battistoni Emiliano, di Giuseppe, da Girgenti, prov. di Girgenti.
11. Beltramo Carlo, fu Marco, da Torino, prov. di Torino.
12. Berardengo Gian Giorgio, di Giovanni, da Cuneo, pr. di Cuneo.
13. Beria Camillo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
14. Bertinatti Adolfo, di Pietro, da Ivrea, prov. di Torino.
15. Bianchetti Giorgo, di Antonio, da S. Giorgio, prov. di Torino.
16. Boffa Comino Enrico, di Pietro, da Costantina, Algeria.
17. Bologna Carlo, di Angelo, da Asti, prov. di Alessandria.
18. Bona Enrico, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
19. Bongiovanni Riccardo, di Giuseppe, da Cuneo, prov. di Cuneo.
20. Bottini Augusto, di Francesco, da Mentone, prov. di Nizza Mare,
21. Broda Carlo, fu Giuseppe, da Alessandria, pr. d'Alessandria.
22. Bruno Camillo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
23. Bruno Giulio, fu Lorenzo, da Torino, id.
24. Caccialanza Franc., di Antonio, da Codogno, prov. di Milano.
25. Caligaris Valentino, di Luigi, da Moncalvo, prov. di Alessandria.

- 
26. Camperi Umberto, fu Luciano, da Barge, prov. di Cuneo.
  27. Cane Gio. Battista, di Gerolamo, da Dolceacqua, prov. di Porto Maurizio.
  28. Cantalupo Gioachino, di Spirito, da Alba, prov. di Cuneo.
  29. Capello Mario, di Teodoro, da Pancalieri, prov. di Torino.
  30. Casana Vittorio, di Severino, da Torino, prov. di Torino.
  31. Castelli Tullio, di Cesare, da Rivalta, prov. di Alessandria.
  32. Cavagliano Luigi, di Leopoldo, da Oleggio, prov. di Novara.
  33. Cavallo Giovanni, di Michele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
  34. Censi Giuseppe, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
  35. Cervetti Edoardo, di Bonifacio, da Savona, prov. di Genova.
  36. Cestino Luigi, fu Vincenzo, da Ovada, prov. di Alessandria.
  37. Cibrario Livio, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
  38. Citrioli Enrico, di Innocenzo, da Torino, id.
  39. Condio Giuseppe, di Michele, da Torino, id.
  40. Copperi Renato, di Pietro, da Cocconato, prov. di Alessandria.
  41. Crispo Antonio, di Giuseppe, da Castrovillari, prov. di Cosenza.
  42. Crotti Angelo, fu Pompeo, da Novara, prov. di Novara.
  43. Damiani Cesare, di Antonio, da Sanfront, prov. di Cuneo.
  44. Daneo Eugenio, di Pietro, da Sestri levante, prov. di Genova.
  45. Debenedetti Ettore, di Giacomo, da Acqui, prov. d'Alessandria.
  46. Debenedetti Pilade, di Isacco, da Casale, prov. di Alessandria.
  47. Debernardi Luigi, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
  48. De-Grasset Emanuele, di Ferdinando, da Ginevra, Svizzera.
  49. Delfino Carlo, di Luigi, da Millesimo, prov. di Genova.
  50. Delfino Guido, di Giacinto, da Cuneo, prov. di Cuneo.
  51. Della Piana Vincenzo, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
  52. Demichelis Carlo, di Vincenzo, da Breno, prov. di Brescia.
  53. De-Pestalozzi Adolfo, fu Francesco, da Milano, prov. di Milano.
  54. Derege Emilio, di Ernesto, da Montanaro, prov. di Torino.
  55. Diatto Ettore, fu Pietro, da Torino, id.
  56. Dompè Luigi, fu Sebastiano, da Fossano, prov. di Cuneo.
  57. Fabiano Camillo, di Giov., da S. Damiano, prov. di Alessandria.
  58. Fantino Amedeo, di Benedetto, da Alessandria, id.
  59. Federici Gio. Battista, fu Domenico, da Spezia, prov. di Genova.
  60. Fenoglio Luigi, di Giulio da Bene-Vagienna, prov. di Cuneo.
  61. Fier Mario, di Marco, da Prato, prov. di Udine.
  62. Fiori Enrico, di Antonio, da Roma, prov. di Roma.
  63. Fissore Francesco, di Paolo, da Tortona, prov. di Alessandria.
  64. Frescot Filiberto, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
  65. Frigerio Virgilio, di Pietro, da Bergamo, prov. di Bergamo.
  66. Gabrielli Sestilio, di Avertano, da Piana de' Greci, pr. di Palermo.
  67. Galleani Carlo, fu Cesare, da Torino, prov. di Torino.
  68. Gallo Francesco, di Andrea, da Foglizzo, id.
  69. Gariglio Luigi, fu Michele, da Moncalieri, id.
  70. Gazzana-Priaroggia Alessandro, di Franc., da Novi, pr. d'Alessand.

71. Gazzara Guglielmo, di Bartolomeo, da Catania, prov. di Catania.
72. Giordanengo Serafino, di Tommaso, da Cuneo, prov. di Cuneo.
73. Guarisco Stefano, di Luigi, da Broni, prov. di Alessandria.
74. Guillot Giuseppe, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino
75. Ivaldi Gio. Battista, di Giuseppe, da Tortona, pr. d'Alessandria.
76. Lanteri Giovanni, di Giacomo, da Briga, prov. di Cuneo.
77. Levi Ugo, di Salvatore, da Torino, prov. di Torino.
78. Limonta Achille, di Lorenzo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
79. Lolli Carlo Alberto, di Luigi, da Firenze, prov. di Firenze.
80. Longo Francesco, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
81. Longoni Giovanni, di Antonio, da Sondrio, prov. di Sondrio.
82. Lucchelli Vittor-Ugo, di Marco, da Ivrea, prov. di Torino.
83. Luzzati Vittorio, di Zaccaria, da Vercelli, prov. di Novara.
84. Macco Alessandro, di Celestino, da Vercelli, prov. di Novara.
85. Mainero Luigi, di Alessandro, da Reggio, pr. di Reggio Calabria.
86. Maioni Giovanni, di Francesco, da Borgomanero, pr. di Novara.
87. Manacorda Filippo, di Modesto, da Penango, prov. d'Alessandria.
88. Marangoni Francesco, di Gervasio, da Torino, prov. di Torino.
89. Marco Felice, di Edoardo, da Torino, id.
90. Martelli Carlo, di Vincenzo, da Novi, prov. d'Alessandria.
91. Massara Rodolfo, fu Cesare, da Novara, prov. di Novara.
92. Mercandino Ernesto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
93. Mollard Giovanni, fu Giovanni, da Torino, id.
94. Montiglio Erminio, di Luigi, da Lanzo, pr. di Torino.
95. Morelli Pio, di Carlo, da Acqui, provincia di Alessandria.
96. Moretti Giuseppe, di Luigi, da Biella, provincia di Novara.
97. Murchio Giuseppe, di Carlo, da Alassio, prov. di Genova.
98. Oberto Giacinto, fu Bernardo, da Cherasco, prov. di Cuneo.
99. Odètti Fiorenzo, fu Filippo, da Frabosa, id.
100. Olivieri Carlo, di Deodato, da Torino, prov. di Torino.
101. Oreglia Pietro, fu Giuseppe, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
102. Pagliano Giacomo, di Bernardo, da Mondovì, id.
103. Panighetti Giovanni, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
104. Patriarca Adolfo, di Francesco, da Ghemme, prov. di Novara.
105. Pavarino Luigi, di Luigi, da S. Damiano, pr. di Alessandria.
106. Perrando Oreste, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
107. Petterino Vittorio, di Francesco, da Gattinara, prov. di Novara.
108. Peverelli Andrea, di Scipione, da Como, prov. di Como.
109. Pompeati Silvio, di Francesco, da Bassano, prov. di Venezia.
110. Portinaro Giuseppe, fu Domenico, da Trino, prov. di Novara.
111. Quadrelli Antonio, di Cesare, da Piacenza, prov. di Piacenza.
112. Rabacchino Giovanni, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
113. Ramella Umberto, di Carlo, da Torino, id.
114. Ramelli Cosimo, di Carlo, da Castell'Alfero, prov. di Alessandria.
115. Realis Giuseppe, di Savino, da Ivrea, prov. di Torino.
116. Ribotti Piero, di Giovanni, da Torino, id.

117. Riccardino Michele, di Domenico, da Savigliano, prov. di Cuneo.
118. Riva Orazio, di Alessandro, da Foghizzo, prov. di Torino.
119. Robbio Ettore, di Giovanni, da Castelnuovo, pr. di Alessandria.
120. Rolando Achille, di Ferdinando, da Collegno, prov. di Torino.
121. Rolle Pio, fu Tancredi, da Torino, id
122. Ronco Camillo, di Giuseppe, da Chiavazza, prov. di Novara.
123. Roscio Ernesto, di Giacinto, da Pont-Canavese, prov. di Torino.
124. Rosinganna Attilio, di Pasquale, da Casale, prov. d'Alessandria.
125. Rossi Piero, di Felice, da Cuneo, prov. di Cuneo.
126. Roz Vincenzo, fu Pietro, da Torino, prov. di Torino.
127. Sacchetti Lorenzo, fu Roberto, da Montechiaro, pr. d'Alessandria.
128. Scaciga Amilcare, di Adolfo, da Crodo, prov. di Novara.
129. Scarampi Ferdinando, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.
130. Scazzola Alfonso, di Francesco, da Cassine, prov. di Alessandria.
131. Sesia Edoardo, di Giuseppe, da Cavagnolo, prov. di Torino.
132. Siccardi Vittorio, di Emilio, da Torino, id.
133. Silvestri Silvio, di Leopoldo, da Ponchia, prov. di Novara.
134. Sola Riccardo, di Giuseppe, da Alessandria, pr. di Alessandria.
135. Soldati Luigi, fu Camillo, da Torino, prov. di Torino.
136. Sormano Riccardo, di Giuseppe, da Pollone prov. di Novara.
137. Spargella Antonio, fu Paolo, da Milano, prov. di Milano.
138. Staglieno Gregorio, di Ippolito, da Genova, prov. di Genova.
139. Staiti di Cuddio Tommaso, di Gio. Batt., da Trapani, provincia di Trapani.
140. Stroppa Paolo, di Limenico, da Vercelli, prov. di Novara.
141. Tappero Augusto, di Savino, da Agliè, prov. di Torino.
142. Tedeschi Eugenio, di Giacobbe, da Vercelli, prov. di Novara.
143. Toesca Carlo, di Gioachino, da Torino, prov. di Torino.
144. Tondi Massimiliano, di Giovanni, da Velletri, prov. di Roma.
145. Trossarelli Giorgio, di Giovenale, da Savigliano, prov. di Cuneo.
146. Ubertalli Rodrigo, di Celestino, da Mosso S. Maria, provincia di Novara.
147. Vercellotti Andrea, di Domenico, da Salasco, prov. di Novara.
148. Viganotti Achille, di Giuseppe, da Pombia, id.
149. Villata Domenico, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
150. Vitale Salvatore, di Marco, da Biella, prov. di Novara.
151. Vivinet Raffaele, di Antonio, da Cagliari, prov. di Cagliari.
152. Volterra Giulio, di Adolfo, da Livorno, prov. di Livorno.

## 2° anno di corso.

1. Ajmerito Paolo, di Clemente, da Torino, prov. di Torino.
2. Algostino Pietro, di Domenico, da Torino, id.
3. Allamandola Domenico, fu Pio, da Garessio, prov. di Cuneo.
4. Ansaldo Ernesto, fu Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.



5. Arrigo Carlo, di Filippo, da Torino, prov. di Torino.
6. Asinelli Giuseppe, di Pietro, da Casale, prov. di Alessandria.
7. Astori Francesco, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
8. Avezza Gino, di Giuseppe, da Pesaro, prov. di Pesaro.
9. Baletti Giovanni, fu Pietro, da Biella, prov. di Novara.
10. Balsamo Crivelli Diego, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
11. Barberis Ernesto, di Gio. Batt., da Torino, id.
12. Barberis Felice, fu Gio. Antonio, da Casale, prov. di Alessandria.
13. Barelli Angelo, fu Cesare, da Volpiano, prov. di Torino.
14. Beccuti Umberto, di Emilio, da San Remo, prov. di Portomauro.
15. Belcredi Guastone, di Giuseppe, da Golferenzo, prov. di Pavia.
16. Beltrandi Giovanni, fu Andrea, da Mondovì, prov. di Cuneo.
17. Bertagna Giovanni, di Alfonso, da Torino, prov. di Torino.
18. Besostri Erasmo, di Carlo, da Castellaro, prov. di Pavia.
19. Biglione di Viarigi Lorenzo, fu Agostino, da Casale, prov. di Alessandria.
20. Biletta Giuseppe, di Pietro, da Novara, prov. di Novara.
21. Bologna Ugo, di Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
22. Bollati Giacomo, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
23. Bordoni Mario, di Giovanni, da Altare, prov. di Genova.
24. Borgna Giovanni, di Luigi, da Murello, prov. di Cuneo.
25. Bormioli Aleramo, di Roberto, da Altare, prov. di Genova.
26. Borsarelli Giuseppe, di Vincenzo, da Bra, prov. di Cuneo.
27. Boschetti Antonio, fu Emilio, da Vicenza, prov. di Vicenza.
28. Boschis Emanuele, di Gio. Battista, da S. Remo, prov. di Portomauro.
29. Bouvery Alessandro, di Benedetto, da Torino, prov. di Torino.
30. Bruno Piero, di Stefano, da Bianzè, prov. di Novara.
31. Bruno Saverio, di Vincenzo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
32. Buelli Carlo, di Benedetto, da Pavia, prov. di Pavia.
33. Caffarati Marco, di Edoardo, da Abbazia, prov. di Torino.
34. Calvi Riccardo, di Alessandro, da Alessandria, pr. di Alessandria.
35. Campagna Alfredo, di Michele, da Susa, prov. di Torino.
36. Campagnola Edoardo, di Giorgio, da Casalborgone, id.
37. Campra Felice, fu Felice, da Torre Annunziata, prov. di Napoli.
38. Cane Carlo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
39. Cantù Giovanni, di Giuseppe, da Ciriè, id.
40. Carità Gustavo, di Bartolomeo, da Torino, id.
41. Cattaneo Carlo, di Edoardo, da Torino, id.
42. Chevallaj Mario, di Amedeo, da Cento, prov. di Ferrara.
43. Chionetti Luigi, di Giuseppe, da Dronero, prov. di Cuneo.
44. Cognetti Raffaele, di Salvatore, da Mantova, prov. di Mantova.
45. Colombaro Francesco, di Carlo, da Vercelli, prov. di Novara.
46. Colli Medaglia Carlo, di Luigi, da Novara, id.
47. Comi Edoardo, di Vincenzo, da Siniscola, prov. di Sassari.
48. Cotti Ernesto, di Carlo, da Felizzano, prov. di Alessandria.

49. Cuniberti Giuseppe, fu Gio. Battista, di Vicoforte, pr. di Cuneo.
50. Cuniberti Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
51. De-Miranda Adolfo, fu Maurizio, da Potenza, prov. di Potenza.
52. Devecchi Pellati Francesco, di Francesco, da Trapani, prov. di Trapani.
53. Dore Nino, di Giuseppe, da Sassari, prov. di Sassari.
54. Dossena Angelo, di Giovanni, da Genova, prov. di Genova.
55. Drago Alfredo, fu Costantino, da Dianomarina, prov. di Portomauro.
56. Durando Pietro, di Cesare, da Russjuck (Bulgaria).
57. Emina Mario, di Angelo, da Livorno, prov. di Livorno.
58. Engelfred Emanuele, di Enrico, da Seyne (Basses-Alpes).
59. Fea Carlo, di Camillo, da Levanto, prov. di Genova.
60. Ferraris Augusto, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
61. Ferraro Pietro, fu Filippo, da Formigliana, prov. di Novara.
62. Fissore Giovanni, di Paolo, da Tortona, prov. di Alessandria.
63. Gaieri Ernesto, fu Costantino, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
64. Gallo Giuseppe, di Giovanni, da Mortara, prov. di Pavia.
65. Gardini Giovanni, di Ignazio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
66. Gazzana Priaroggia Vittorio, di Francesco, da Novi, prov. di Alessandria.
67. Ghezza Maffeo, di Pietro, da Pian di Borno, prov. di Brescia.
68. Giacchi Giuseppe, di Oscar, da Poppi, prov. di Arezzo.
69. Giacomelli Lodovico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
70. Giai Levra Antonio, di Marcello, da Torino, id.
71. Gianetti Guido, di Michele, da Torre Pellice, id.
72. Giani Calisto, fu Calisto, da S. Sebastiano, prov. di Alessandria.
73. Gianolio Pietro, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
74. Gianotti Angelo, di Giuseppe, da Granzo, prov. di Novara.
75. Giugiario Romano, di Antonio, da Ceva, prov. di Cuneo.
76. Giusiana Enrico, di Sebastiano, da Torino, prov. di Torino.
77. Goso Angelo, di Virginio, da Cairo Montenotte, prov. di Genova.
78. Gozzi Gaspare, di Daffraso, da Torino, prov. di Torino.
79. Grazioli Luigi, di Luigi, da Aquila, prov. di Aquila.
80. Gribaudo Giuseppe, fu Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
81. Guarino Giuseppe, di Enrico, da Torino, id.
82. Iean Alberto, fu Alfonso, da Chiomonte, prov. di Torino.
83. Lauteri Mario, di Ferdinando, da Alessandria, pr. di Alessandria.
84. Levi Alberto, di Davide, da Torino, prov. di Torino.
85. Levi Oreste, fu Giacomo, da Torino, id.
86. Lorio Felice, di Giacomo, da Brusnengo, prov. di Novara.
87. Maccari Luigi, di Pier Francesco, da Valle Lucania, provincia di Salerno.
88. Malcotti Enrico, di Martino, da Catania, prov. di Catania.
89. Malinverni Quinto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
90. Malvano Edoardo, di Giuseppe, da Torino, id.

91. Martini Guglielmo, fu Luigi, da Napoli, prov. di Napoli.
92. Martinotti Pietro, fu Giacomo, da Pontestura, pr. d'Alessandria.
93. Mattone di Benevello Eugenio, di Alessandro, da Livorno, prov. di Livorno.
94. Mazza Pietro, fu Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.
95. Mecco Nestore, fu Francesco, da Mosso S. Maria, prov. di Novara.
96. Mens Baldassarre, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
97. Michelli Carlo, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
98. Milanese Francesco, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
99. Molar Giovanni, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
100. Monti Carlo, di Marco, da Borgomanero, prov. di Novara.
101. Morteo Mario, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
102. Musy Carlo, di Vincenzo, da Torino, id.
103. Nebiolo Giuseppe, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
104. Negri Giovanni, di Francesco, da Casale, id.
105. Negri Gian Giacomo, di Dionigi, da Varallo, prov. di Novara.
106. Novellone Nicomede, fu Alessandro, da Pontestura, provincia di Alessandria.
107. Ocelli Camillo, di Giuseppe, da Farigliano, prov. di Cuneo.
108. Olivetti Giulio, di Iona, da Torino, prov. di Torino.
109. Oreglia d'Isola Vittorio, di Saverio, da Benevagienna, provincia di Cuneo.
110. Ottolenghi Giuseppe, fu Benedetto, da Torino, prov. di Torino.
111. Palazzoli Giuseppe, fu Giovanni, da Verona, prov. di Verona.
112. Pallavicino Aleramo, fu Alfredo, da Torino, prov. di Torino.
113. Pampirio Federico, di Giuseppe, da Torino, id.
114. Pernot Mario, di Alessandro, da Torino, id.
115. Pessagno Giuseppe, di Lorenzo, da Genova, prov. di Genova.
116. Pinelli Alessandro, di Tullio, da Genova, id.
117. Poccardi Gaetano, di Eugenio, da Torino, prov. di Torino.
118. Porrini Luigi, di Santino, da Carcare, prov. di Genova.
119. Primatesta Natale, di Giuseppe, da Borgomanero, pr. di Novara.
120. Rabacchino Marco, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
121. Rabbino Amilcare, di Giovanni, da Alessandria, provincia di Alessandria.
122. Radino Alessio, di Pasquale, da Chieri, prov. di Torino.
123. Rama Cesare, di Angelo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
124. Ratti Edoardo, di Giuseppe, da Verona, prov. di Verona.
125. Ravazzi Giuseppe, di Giovanni, da Mede, prov. di Pavia.
126. Rimini Cesare, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
127. Rippa Bernardo, di Pietro, da Torino, id.
128. Rolandi Giuseppe, fu Cipriano, da Milano, prov. di Milano.
129. Rolando Luigi, di Anselmo, da Valperga, prov. di Torino.
130. Rolando Pietro, di Giuseppe, da Torino, id.
131. Rosano Lorenzo, di Camillo, da Firenze, prov. di Firenze.
132. Rossello Antonio, di Gio. Antonio, da Ellera, prov. di Genova.

133. Rustichelli Edoardo, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
134. Sacchi Giuseppe, di Francesco, da Sale, id.
135. Salaroli Santo, fu Lorenzo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
136. San Pietro Claudio, di Pietro, da Roma, prov. di Roma.
137. Santi Alfredo, fu Gio. Battista, da Pisogne, prov. di Brescia.
138. Santi Arturo, di Giovanni, da Bubbio, prov. di Alessandria.
139. Scarpia Pietro, di Giovanni, da Ghemme, prov. di Novara.
140. Sella G. Giacomo, di Tancredi, da Torino, prov. di Torino.
141. Segù Francesco, di Giuseppe, da Cozzo, prov. di Pavia.
142. Serra Luigi, di Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
143. Tabacchi Odo, di Edoardo, da Milano, prov. di Milano.
144. Tabusso Odilio, fu Luigi, da Alfiano, prov. di Alessandria.
145. Teppa Corrado, di Giacinto, da Ciriè, prov. di Torino.
146. Tommasi Lodovico, di Camillo, da Torino, id.
147. Toselli Giovanni, di Enrico, da Racconigi, prov. di Cuneo.
148. Trione Giuseppe, di Giacomo, da Cuorgnè, prov. di Torino.
149. Urani Edoardo, fu Giuseppe, da Trecate, prov. di Novara.
150. Vaccari Enrico, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
151. Varese Angelo, di Ercole, da Torino, id.
152. Vignolo Lutati Marcello, di Celestino, da Torino, id.
153. Visconti Giuseppe, di Emanuele, da Casale, pr. di Alessandria.
154. Zallio Augusto, di Sebastiano, da Alessandria, id.

### 3° anno di corso.

1. Accossato Filippo, di Melchiorre, da Torino, prov. di Torino.
2. Aliora Carlo, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
3. Ameglio Angelo, di Vittorio, da Altavilla, id.
4. Anfossi Francesco, di Lorenzo, da Chieti, prov. di Chieti.
5. Antonielli d'Oulx Luigi, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
6. Arrigo Felice, di Filippo, da Torino, id.
7. Aspesi Ercole, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
8. Azzoaglio Vincenzo, di Paolo, da Ceva, prov. di Cuneo.
9. Balbo Prospero, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
10. Ballardore Diodato, di Cesare, da Moretta, prov. di Cuneo.
11. Barbaroux Giacomo, di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
12. Beccaria Iram, di Emilio, da Cagliari, prov. di Cagliari.
13. Bedoni Isidoro, di Giovanni, da Boletto, prov. di Novara.
14. Benazzi Luigi, di Apollo, da Viadana, prov. di Mantova.
15. Bertarione Costantino, di Michele, da Novareglia, provincia di Torino.
16. Bertone Gio. Batt., di Agostino, da Mondovì, prov. di Cuneo.
17. Biffignandi Maria, di Costantino, da Vigevano, prov. di Pavia.
18. Binda Mario, di Melchiorre, da Como, prov. di Como.
19. Bisetti Giovanni, di Giovanni, da Boca, prov. di Novara.



20. Boggio Adolfo, di Antonio, da Brusnengo, prov. di Novara.
21. Boggio Giovanni, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
22. Bollati Francesco, di G. Andrea, da Lombriasco, id.
23. Bonaudi Emilio, di Demetrio, da Firenze, prov. di Firenze.
24. Bondonio Luigi, di Giacinto, da Alba, prov. di Cuneo.
25. Boniscontro Giorgio, fu Antonio, da Moncalieri, prov. di Torino.
26. Borelli Luigi, di Giacinto, da Demonte, prov. di Cuneo.
27. Bormioli Giovanni, di Francesco, da Carcare, prov. di Genova.
28. Boschis Carlo, di Gio. Batt., da S. Remo, pr. di Porto Maurizio.
29. Bossolo Paolo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
30. Bottini Adolfo, di Carlo, da Asti, prov. d'Alessandria.
31. Bruna Tancredi, di Gio. Batt., da Caraglio, prov. di Cuneo.
32. Buffetti Lodovico, di Andrea, da Canale, id.
33. Bussa Luigi, fu Albino, da Viarigi, prov. di Alessandria.
34. Buzzetti Michele, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
35. Cagno Domenico, di Lorenzo, da Asti, prov. d'Alessandria.
36. Caligaris Ernesto, di Giuseppe, da Masio, id.
37. Camoletto Francesco, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
38. Caramelli Umberto, di Sebastiano, da Verona, prov. di Verona.
39. Caruso Rasà Gaetano, di Pasquale, da Misterbianco, provincia di Catania.
40. Carutti Augusto, di Domenico, da Pinerolo, prov. di Torino.
41. Casini Raffaele, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
42. Cavagliano Ettore, di Leopoldo, da Oleggio, prov. di Novara.
43. Cavagnoli Carlo, di Giovanni, da Arzanello, prov. di Cremona.
44. Cellario Pietro, di Roggiero, da Ticinetta, prov. di Alessandria.
45. Chelio Ernesto, fu Ambrogio, da Milano, prov. di Milano.
46. Claretta Amedeo, di Gaudenzio, da Torino, prov. di Torino.
47. Clerici Carlo, fu Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
48. Clerici Ottorino, di Vincenzo, da Novara, id.
49. Colmia Piasotti Battista, di Giuseppe, da Tavagnasco, provincia di Torino.
50. Comini Giacinto, di Onorato, da Brescia, prov. di Brescia.
51. Conso Aldo, di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
52. Corsini Vittorio, di Antonio, da Borgo S. Donnino, prov. di Parma.
53. Cotta-Ramusino Giovanni, di Luigi, da Gambold, prov. di Pavia.
54. Cussino Alfredo, fu Gio. Antonio, da Centallo, prov. di Cuneo.
55. Dalmasso Stefano, di Giuseppe, da Cuneo, id.
56. Debenedettis Cesare, di Marco, da Asti, prov. di Alessandria.
57. Dell'Erba Secondo, fu Giuseppe, da Porto Maurizio, provincia di Porto Maurizio.
58. Derege di Donato Ottavio, di Francesco, da Fossano, provincia di Cuneo.
59. De-Santis Alfredo, di Carlo, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
60. Destefanis Secondo, di Antonio, da Racconigi, prov. di Cuneo.
61. Donati Giovanni, di Pietro, da Bolzone, prov. di Cremona.

62. Dotto Antonio, di Francesco, da Spigno, prov. d'Alessandria.
63. Favre Federico, di Alessio, da S. Vincent, prov. di Torino.
64. Fazio Egidio, di Giuseppe, da Garesio, prov. di Cuneo.
65. Ferrari Gian Domenico, di Domenico, da Piedimulera, prov. di Novara.
66. Fino Saverio, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
67. Fiorito Giuseppe, fu Gioachino, da Dogliani, prov. di Cuneo.
68. Folco Giuseppe, di Agostino, da Savona, prov. di Genova.
69. Fornaca Alfonso, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
70. Fornaris Guido, fu Vincenzo, da Torino, id.
71. Franchino Andrea, di Benedetto, da Lozzolo, prov. di Novara.
72. Gabrieli Domenico, di Vito, da Bari, prov. di Bari.
73. Galliano Achille, di Federico, da Roburent, prov. di Cuneo.
74. Garbasso Carlo, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
75. Garelli Edgardo, di Eligio, da Fossano, prov. di Cuneo.
76. Garizzo Francesco, di Eusebio, da Torino, prov. di Torino.
77. Garrone Michele, di Giovanni, da Villanuova d'Asti, prov. di Alessandria.
78. Gatti Vittorio, di Ernesto, da Torino, prov. di Torino.
79. Gherardini Plinio, di Stefano, da Ravenna, prov. di Ravenna.
80. Giachetti Riccardo, di Carlo, da Biella, prov. di Novara.
81. Giai Tenua Candido, di Felice, da Giaveno, prov. di Torino.
82. Giordanino Felice, di Nicolao, da Torino, id.
83. Goggi Alessandro, di Pier Luigi, da Voghera, prov. di Pavia.
84. Gotteland Alberto, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
85. Grande Giuseppe, di Giuseppe, da Valenza, prov. d'Alessandria.
86. Guaita Gaetano, di Giovanni, da Gattinara, prov. di Novara.
87. Guidi Placido, di Luigi, da Priola, prov. di Cuneo.
88. Isaia Vittorio, di Giuseppe, da Busca, id.
89. Iemina Giovanni, fu Bartolomeo, da Mondovì, id.
90. Ighina Oscar, di Giuseppe, da Centallo, id.
91. Isasca Vittorio, di Vincenzo, da Saluzzo, id.
92. Lombardi Francesco, di Stefano, da Alessandria, prov. di Aless.
93. Malinverni Riccardo, di Stefano, da Vercelli, prov. di Novara.
94. Mamini Cesare, di Ignazio, da Bene Vagienna, prov. di Cuneo.
95. Manera Luigi, di Pietro, da Mondovì, id.
96. Manzoni Giuseppe, di Pietro, da Valle Lomellina, prov. di Pavia.
97. Marazzani Roberto, di Giacinto, da Racconigi, prov. di Cuneo.
98. Marcone Carlo, di Gio. Batt, da Bianzè, prov. di Novara.
99. Martelli Edoardo, di Edoardo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
100. Martini di Valle Aperta Bruno, di Guido, da Pistoia, prov. di Firenze.
101. Martini Ettore, fu Pietro, da Murialdo, prov. di Genova.
102. Masi Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
103. Matteoda Carlo, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
104. Merlo Giuseppe, di Antonio, da Garda, prov. di Verona.

105. Micheli Camillo, di Giuseppe, da Carrara, prov. di Massa.
106. Migliardi Francesco, di Antioco, da Torino, prov. di Torino.
107. Mocagatta Vincenzo, di Giuseppe, da Torino, id.
108. Montalenti Carlo, di Giuseppe, da Caresana, prov. di Novara.
109. Napoli Cesare, di Gio. Batt., da Cannobio, id.
110. Navone Leopoldo, di Isidoro, da Soglio, prov. d'Alessandria.
111. Negri Roberto, di Giovanni, da Casale, id.
112. Nember Tommaso, di Battista, da Quinzano, prov. di Brescia.
113. Nizza Davide, di Iona, da Torino, prov. di Torino.
114. Oddono Gaspare, di Giacomo, da Pancalieri, id.
115. Ottolenghi Costantino, di Raffaele, da Asti, prov. d'Alessandria.
116. Page Gabriele, di Vincenzo, da Saint-Vincent, prov. di Torino.
117. Pivano Gregorio, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
118. Pizzorni Vittorio, di Giuseppe, da Rossiglione, prov. di Genova.
119. Poëtti G. Giacomo, di Enrico, da Traverso, prov. di Torino.
120. Poggi Ettore, di Tullio, da Caluso, id.
121. Poncini Giuseppe, di Giuseppe, da Caluso, id.
122. Portalupi Massimo, di Carlo, da Novara, prov. di Novara.
123. Prestinari Luigi, di Pietro, da Casalino, id.
124. Quaglia G. Batt., di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
125. Racca Marcellino, fu Ottavio, da Torino, id.
126. Rainero Alfredo, di Giacinto, da Biella, prov. di Novara.
127. Ramognini Massimo, di Ferdinando, da Genova, prov. di Genova.
128. Regalio Enrico, di Giulio, da Vargo, prov. di Alessandria.
129. Regazzoni Enrico, di Gio. Batt., da Foligno, prov. di Perugia.
130. Ricciolio Cesare, di Gaetano, da Torino, prov. di Torino.
131. Rizzardi Giovanni, di Felice, da Fiumicello, prov. di Brescia.
132. Rocci Alfredo, di Luigi, da Susa, prov. di Torino.
133. Roggieri Carlo, di Carlo, da Torino, id.
134. Rolando Angelo, di Bartolomeo, da Pieve di Teco, prov. di Portomaurizio.
135. Rolfo Tullio, di Federico, da Pinerolo, prov. di Torino.
136. Roscio Oreste, di Carlo, da Pont-Canavese, id.
137. Rossi Alessandro, di Felice, da Casale, prov. d'Alessandria.
138. Rossi Antonio, di Filippo, da Strambino, prov. di Torino.
139. Rossi Luigi, di Giacomo, da Torino, id.
140. Sales Placido, di Marco, da Torino, id.
141. Salvi Edgardo, di Giuseppe, da Torino, id.
142. Saluzzo di Paesana Lodovico, di Federico, da Torino, id.
143. Sandrucci Giacinto, di Atride, da Barge, prov. di Cuneo.
144. Scassa Alfonso, di Augusto, da Roma, prov. di Roma.
145. Scati Stanislao, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
146. Sesia Guido, di Francesco, da Pinerolo, id.
147. Silvestri Rinaldo, di Leopoldo, da Pombia, prov. di Novara.
148. Sola Guido, fu Teofilo, da Torino, prov. di Torino.
149. Strada Attilio, di Giuseppe, da Ferrera, prov. di Pavia.

- 150 Stratta Tancredi, fu Gian Domenico, da Torino, pr. di Torino.
151. Tenerani Egisto, di David, da Carrara, prov. di Massa.
152. Thomes Gustavo, di Giacomo, da Chiusa, prov. di Cuneo.
153. Vaccari Umberto, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
154. Vandero Giuseppe, fu Costantino, da Asti, prov. d'Alessandria.
155. Varese Mario, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
156. Vassallo Felice, di Giuseppe, da Favria, prov. di Torino.
157. Vaudetti Oreste, fu Giacomo, da Monteu da Po, id.
158. Ventura-Gregorini Andrea, fu Felice, da Lovera, pr. di Bergamo.
159. Viola Crescentino, di Maurizio, da Milano, prov. di Milano.
160. Visconti Enrico, di Felice, da Valenza, prov. di Alessandria.
161. Vismara Antonio, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
162. Vitelli Giovanni, di Gerolamo, da Torino, prov. di Torino.
163. Zola Adriano, di Enrico, da Torino, id.

#### 4° anno di corso.

1. Aimone Marsan Basilio, di Carlo, da Crosa, prov. di Novara.
2. Alasonatti Delfino, di Giovanni, da Avigliana, prov. di Torino.
3. Alberici Guido, di Emilio, da Codogno, prov. di Milano.
4. Alessandri Ettore, di Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
5. Alessio Simone, di Luigi, da Caramagna, id.
6. Amigoni Ferruccio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
7. Appiani Vincenzo, di Tommaso, da Mondovì, prov. di Cuneo.
8. Appiano Umberto, di Giovanni, da Roma, prov. di Roma.
9. Arezzo-Frasca Carmelo, fu Federico, da Ragusa, pr. di Siracusa.
10. Barberis Giuseppe, di Gio. Batt., da Poirino, prov. di Torino.
11. Banchio Ignazio, di Bartolomeo, da Torino, id.
12. Baudoin Edoardo, fu Celestino, da Firenze, prov. di Firenze.
13. Bava Ernesto, di Carlo, da Garessio, prov. di Cuneo.
14. Bergamasco Giuseppe, di Flaminio, da Firenze, prov. di Firenze.
15. Beria d'Argentina Maurizio, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
16. Bessè Angelo, di Michele, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
17. Bianchi Guido, di Orazio, da Acqui, prov. di Alessandria.
18. Blandino Costantino, di Eugenio, da Modica, prov. di Siracusa.
19. Boccardo Guglielmo, fu Domenico, da Moncalieri, prov. di Torino.
20. Bolgeri Gio. Batt., di Defendente, da Milano, prov. di Milano.
21. Borghese Piero, di Federico, da Strambino, prov. di Torino.
22. Boscetti Paolo, di Enrico, da Luino, prov. di Como.
23. Bottassi Carlo, di Giovanni, da Peveragno, prov. di Cuneo.
24. Bruno Angelo, fu Francesco, da Revello, id.
25. Bruno di Cussano Ermanno, fu Edoardo, da Bussoleno, prov. di Torino.
26. Bruno di Tournafort Federico, di Vincenzo, da Vienna (Austria).
27. Buffa di Perrero Alessandro, fu Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.



28. Bulloni Pietro, di Antonio, da Lodi, prov. di Milano.
29. Cagnola Costanzo, di Gio. Batt., da Milano, id.
30. Callori Filippo, fu Camillo, da Parma, prov. di Parma.
31. Cantamessa Roberto, di Modesto, da Casale, prov. di Alessandria.
32. Cantoni Gian Galeazzo, di Geromino, da Goglione, prov. di Brescia.
33. Canuto Giuseppe, di Domenico, da Vinovo, prov. di Torino.
34. Carbone Giacomo, fu Antonio, da Torino, id.
35. Caretto Guido, di Eugenio, da Torino, id.
36. Carlevaris Ernesto, fu Defendente, da Casale, prov. di Alessandria.
37. Casanova Pietro, di Gio. Batt., da Como, prov. di Milano.
38. Casati Piero, di Isacco, da Como, prov. di Como.
39. Casnati Luigi, di Cesare, da Como, id.
40. Cavagliano Guido, di Leopoldo, da Oleggio, prov. di Novara.
41. Cavallo Francesco, di Michele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
42. Caviglia Vittorio, di Giovanni, da Pontremoli, prov. di Massa Carrara.
43. Cellario Costantino, di Ruggero, da Ticineto, prov. di Alessandria.
44. Cerruti Antonio, fu Ambrogio, da Caluso, prov. di Torino.
45. Cerutti Giuseppe, di Luigi, da None, id.
46. Cimaz Sebastiano, di Michele, da Susa, id.
47. Cornetti Carlo, di Fortunato, da Torino, id.
48. Crema Paolo, fu Eugenio, da Genova, prov. di Genova.
49. Dabbene Virginio, di Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
50. Dassi Attilio, di Gaetano, da Prazzo, id.
51. Denina Cesare, fu Vittorio, da Rivoli, prov. di Torino.
52. Einaudi Luigi, fu Lorenzo, da Carrù, prov. di Cuneo.
53. Ferraris Giuseppe, fu Francesco, da Candelo, prov. di Novara.
54. Ferreri d'Alasio Alfonso, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
55. Floris Michelangelo, di Bartolomeo, da Siena, prov. di Siena.
56. Forneron Carlo Alberto, di Giacobbe, da Torre Pellice, prov. di Torino.
57. Frova Carlo, di Pietro, da Intra, prov. di Novara.
58. Frutaz Luigi, di Ottaviano, da Villeneuve, prov. di Torino.
59. Frutaz Vittorio, di Emanuele, da Torgnon, id.
60. Fubini Riccardo, di Davide, da Torino, id.
61. Fusinaz Giuseppe, di Vittorio, da S. Pierre, prov. di Torino.
62. Gabuzzi Giosuè, di Emilio, da Milano, prov. di Milano.
63. Gallo Gian Luigi, di Augusto, da Capodistria (Austria).
64. Garelli Stefano, di Marco, da Morozzo, prov. di Cuneo.
65. Garino Clemente, fu Eugenio, da Vittorio, prov. di Treviso.
66. Gisla Antonio, di Giovanni, da Bologna, prov. di Bologna.
67. Ghisio Germano, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
68. Gianotti Giovanni, di Pietro, da Milano, prov. di Milano.
69. Giordano Giuseppe, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
70. Giorgetti Giuseppe, di Antonio, da Como, prov. di Como.
71. Godano Eligio, fu Giuseppe, da Murello, prov. di Cuneo.

72. Grossetti Carlo, di Felice, da Lu, prov. di Alessandria.
73. Guarlotti Gerolamo, fu Pietro, da Galliate, prov. di Novara.
74. Guglielminetti Guglielmo, di Alessandro, da Asti, prov. d'Alessandria.
75. Icardi Rocco, di Serafino, da Balzola, prov. di Alessandria.
76. Invrea Francesco, di David, da Genova, prov. di Genova.
77. Laguzzi Giacomo, di Lorenzo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
78. Lavagna Attilio, di Carlo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
79. Lavagno Candido, di Luigi, da Casale, prov. di Alessandria.
80. Levi Eugenio, di Giacobbe, da Casale, id.
81. Lucca Eugenio, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
82. Lupo Marco, di Paolo, da Ciriè, id.
83. Macchioro Gino, di Silvio, da Trieste, prov. di Trieste.
84. Magrini Virgilio, fu Pasquale, da Lizzano, prov. di Firenze.
85. Malnati Guido, di Natale, da Como, prov. di Como.
86. Mancini Luigi, di Secondo, da Colle Val d'Elsa, prov. di Siena.
87. Manzoni Giulio, di Alessandro, da Casale, prov. di Alessandria.
88. Marchesi Enrico, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
89. Marietti de Mayan Celestino, di Carlo, da Catania, provincia di Catania.
90. Martin Giov. Batt., di Giacomo, da Roure, prov. di Torino.
91. Mascarelli Giuseppe, fu Antonio, da Pinerolo, id.
92. Marsengo Giuseppe, di Francesco, da Torino, id.
93. Matta Francesco, di Lorenzo, da Villanova, prov. di Cuneo.
94. Medici Oreste, di Giuseppe, da Castel d'Amore, prov. di Aless.
95. Miroglio Giovanni, di Guido, da Nizza, id.
96. Mollard Filippo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
97. Montagnini Ernesto, di Felice, da Roma, prov. di Roma.
98. Mossi Domenico, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
99. Mussa Enrico, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
100. Muzio Bartolomeo, fu Gio. Batt., da Suna, prov. di Novara.
101. Narratone Silvio, di Giuseppe, da S. Gennario, id.
102. Nicola Adolfo, di Angelo, da Cozzo, prov. di Pavia.
103. Noberasco Guido, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
104. Oddenini Bartolomeo, di Paolo, da Torino, id.
105. Odello Guglielmo, di Bartolomeo, da Benevagienna, provincia di Cuneo.
106. Omodei-Zorini Vincenzo, di Gio., da Cilavegna, prov. di Pavia.
107. Ottino Carlo, di Giuseppe, da Firenze, prov. di Firenze.
108. Ovazza Salvatore, di Vitta, da Torino, prov. di Torino.
109. Paolotti Mario, di Felice, da Vercelli, prov. di Novara.
110. Pascucci Filippo, di Giulio, da Macerata, prov. di Macerata.
111. Paterni Alessandro, di Mario, da Pesaro, prov. di Pesaro.
112. Pedenovi Giuseppe, di Camillo, da Tortona, prov. di Alessandria.
113. Peirone Giuseppe, di Giovanni, da Mombasiglio, prov. di Cuneo.
114. Pellegrino Rocco, di Luigi, da Cervasca, id.

115. Perocchio Carlo, di Giustiniano, da Alessandria, provincia di Alessandria.
116. Pesce Ambrogio, di Vincenzo, da Milano, prov. di Milano.
117. Peyla Antonio, di Bartolomeo, da Mercenasco, prov. di Torino.
118. Piccarolo Antonio, di Giacomo, da Bergamasco, provincia di Alessandria.
119. Poma Alessandro, di Anselmo, da Biella, prov. di Novara.
120. Ponzano Stefano, fu Pietro, da Castellar-Ponzano, provincia di Alessandria.
121. Porta Gian Carlo, di Vittorio, da Piacenza, prov. di Piacenza.
122. Prato Giuseppe, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
123. Protto Mario, di Paolo, da Torino, id.
124. Provasoli Luigi, di Gio. Batt., da Castellucchio, prov. di Mantova.
125. Quadrani Lorenzo, di Giuseppe, da Serravalle, prov. di Macerata.
126. Quilico Carlo, di Giuseppe, da Ivrea, prov. di Torino.
127. Radicati di Primeglio Federico, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
128. Ranno Bernardino, di Domenico, da Vercelli, prov. di Novara.
129. Raverdino Francesco, fu Giovanni, da Ali, prov. di Messina.
130. Raviolo Gio. Batt., di Giuseppe, da S. Michele, prov. di Cuneo.
131. Recrosio Carlo, di Carlo, da Rivarolo, prov. di Torino.
132. Re Maurizio, di Eleuterio, da Firenze, prov. di Firenze.
133. Romani Egisto, di Ugo, da S. Benedetto Po, prov. di Mantova.
134. Rossi Enrico, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
135. Rosso Carlo, di Augusto, da Torino, id.
136. Rustichelli Giovanni, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
137. Sacerdote Romolo, fu Amedeo, da Torino, prov. di Torino.
138. Saracco Silvio, di Giuseppe, da Calosso, prov. di Alessandria.
139. Savarro Giovanni, di Giovanni, da Bergamasco, id.
140. Scagliotti Riccardo, di Michele, da Casale, id.
141. Servi Dante, di Flaminio, da Casale, id.
142. Siccardi Pietro, di Gio. Batt., da Portomaurizio, prov. di Portomaurizio.
143. Solari Gioele, di Antonio, da Albino, prov. di Bergamo.
144. Taglietti Ettore, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
145. Tasca Ottaviano, di Giuseppe, da Sezzè, id.
146. Testa Paolo, di Gio. Batt., da Castelspina, id.
147. Tibaldi Guido, di Ernesto, da Alba, prov. di Cuneo.
148. Toselli Giovanni, di Antonio, da Alessandria, provincia di Alessandria.
149. Trossarelli Giovanni, fu Giovenale, da Savigliano, prov. di Cuneo.
150. Trotti Ferdinando, di Albetto, da Torino, prov. di Torino.
151. Truccone Vittorio, di Giuseppe, da Torino, id.
152. Turbil Giulio, di Emilio, da S. Maurizio, id.
153. Vellano Leone, di Giuseppe, da Terruggia, provincia di Alessandria.

154. Weillschott Gustavo, di Filippo, da Milano, prov. di Milano.
  155. Viale Guido, di Giacomo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
  156. Viacini Flaviano, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
  157. Violardi Eugenio, di Michele, da Asti, prov. di Alessandria.
  158. Vismara Giovanni, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
  159. Voli Gaspere, di Melchiorre, da Torino, prov. di Torino.
  160. Zahorowski Attila, di Tommaso, da Torino, id.
  161. Zuccoli Emilio, di Benvenuto, da Milano, prov. di Milano.
- 
-



## NOTARIATO E PROCURA

Inscritti nell'anno scolastico 1894-95

### 1° anno di corso.

1. Arnaud Carlo, di Gio. Batt., da Bernezzo, prov. di Cuneo.
2. Calvetti Giulio, fu Tommaso, da Pinerolo, prov. di Torino.
3. Cocca Alessandro, di Edoardo, da Ceva, prov. di Cuneo.
4. Cussino Alfonso, di Giuseppe, da Genola, id.
5. Delfrate Angelo, di Domenico, da Parma, prov. di Parma.
6. Donnet Ottavio, fu Giuseppe, da Morgex, prov. di Torino.
7. Ferrua Antonio, di Pietro, da Trinità, prov. di Cuneo.
8. Franchi Ernesto, di Pietro, da Caraglio, id.
9. Galletti Marco, di Ferdinando, da Frossasco, prov. di Torino.
10. Giacosa Guglielmo, di Bartolomeo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
11. Giani Ernesto, di Federico, da S. Sebastiano, prov. d'Alessandria.
12. Gastone Giovanni, di Giuseppe, da Frabosa, prov. di Cuneo.
13. Gallo Rodolfo, di Domenico, da Vische, prov. di Torino.
14. Linty Luigi, di Luigi, da Issime, id.
15. Manera Giovanni, di Pietro, da Mondovì, prov. di Cuneo.
16. Mazzolino Agatocle, fu Clemente, da Cuneo, id.
17. Moiso Lorenzo, di Gio. Batt., da Saliceto, id.
18. Morando Paolo, di Secondo, da Torino, prov. di Torino.
19. Pala Enrico, di Giuseppe, da Macugnaga, prov. di Novara.
20. Pavignano Oreste, di Lorenzo, da Piverone, prov. di Torino.
21. Piacenza Pietro, di Domenico, da Felizzano, prov. di Alessandria.
22. Pernigotti Giuseppe, fu Vincenzo, da Montemarzino, id.
23. Perotti Cesare, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
24. Peruggia Angelo, di Giuseppe, da Sarezzano, prov. di Alessandria.
25. Resplendino Callisto, di Alessandro, da Busca, prov. di Cuneo.
26. Rondelli Tancredi, di Pietro, da Cavaglia, prov. di Novara.
27. Signorile Giovanni, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
28. Staccione Giorgio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
29. Storto Daniele, di Daniele, da Issime, id.
30. Truccone Ercole, di Giuseppe, da Vigone, id.
31. Veggi Giulio, di Giovanni, da Bergamasco, prov. di Alessandria.

---

**2° anno di corso.**

1. Bellone Giovanni, fu Anselmo, da Mondovì, prov. di Cuneo
2. Bertolino Francesco, fu Giovanni, da Locana, prov. di Torino.
3. Bignoli Antonio, di Melchiorre, da Galliate, prov. di Novara.
4. Blanda Angelo, di Luigi, da Fossano, prov. di Cuneo.
5. Camusso Cesare, di Giovanni, da Pozzolo, prov. di Alessandria.
6. Foudon Romano, di Benvenuto, da Verrayes, prov. di Torino.
7. Masenti Giuseppe, fu Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
8. Motta Pietro, di Celestino, da Basaluzzo, prov. di Alessandria.
9. Page Leonardo, fu Vincenzo, da S. Vincent, prov. di Torino.
10. Penna Filippo, di Carlo, da Loazzolo, prov. di Alessandria.
11. Ricci Ettore, fu Giuseppe, da Asti, id.
12. Rosset Paolo, di Vittorio, da Aosta, prov. di Torino.
13. Sandri Alessandro, fu Andrea, da Bra, prov. di Cuneo.
14. Serra Emilio, di Cesare, da Cortanze, prov. di Alessandria.
15. Thiebat Giuseppe, di Giusto, da Challand, prov. di Torino.
16. Tosco Giovanni, di Giuseppe, da Torino, id.
17. Vezzetti Alessandro, di Gio. Batt., da Valprato, id.
18. Viglianchino Antonio, di Filippo, da Candia, id.

---

**UDITORI A CORSI SINGOLI.**

1. Levis Giuseppe, fu Giuseppe, da Chiomonte, prov. di Torino.
  2. Tartaglia Domenico, di Domenico, da Torino, id.
-

---

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

Inscritti per l'anno scolastico 1894-95

---

### 1° anno di corso.

1. Accossato Giovanni, di Melchiorre, di Buttigliera d'Asti, provincia di Alessandria.
2. Albi Rodolfo, di Pietro, da Grimaldi, prov. di Cosenza.
3. Aquis Umberto, di Ettore Emilio, da Bardonecchia, pr. di Torino.
4. Arietti Lidio, di Lodovico, da Cossato, prov. di Novara
5. Argan Giulio, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
6. Artom Emanuele, di Alessandro, da Asti, prov. di Alessandria.
7. Avetta Stefano, di Battista, da Borgo d'Ale, prov. di Novara.
8. Balocco Giuseppe, di Michele, da Trino, id.
9. Baudino Umberto, di Bernardo, da Udine, prov. di Udine.
10. Barbero Gustavo, fu Giov. Angelo, da Macello, prov. di Torino.
11. Barilis Cesare Luigi, di Cesare Paolo, da Torino, id.
12. Barocco Egidio, di Carlo, da Govone, prov. di Cuneo.
13. Bascone Giorgio, fu Gennaro, da Torino, prov. di Torino.
14. Basteri Aristide, di Francesco, da Altavilla Monferrato, provincia di Alessandria.
15. Battaglione Quintilio, di Angelo, da Peveragno, prov. di Cuneo.
16. Belluati Ettore, di Alessandro, da Candia, prov. di Pavia.
17. Beltrandi Giovanni, di Lorenzo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
18. Benedetto Giovanni, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
19. Benignetto Diego, fu Pio, da Roma, prov. di Roma.
20. Bernocco Michele, di Giuseppe, da Cherasco, prov. di Cuneo.
21. Bessone Emanuele, di Filippo, da Casale, prov. di Alessandria.
22. Bobbio Luigi, di Antonio, da Alessandria, id.
23. Boglietti Carlo, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
24. Bosio Giuseppe, di Gio. Batt., da S. Remo, pr. di Porto Maurizio.
25. Borelli Carlo, fu Domenico, da Torino, prov. di Torino.
26. Borrone Giuseppe, di Fermo, da Lesa, prov. di Novara.
27. Brini Eraldo, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
28. Buffarale Tomaso, di Agapito, da Pianella, prov. da Teramo.
29. Cagnola Alberto, fu Agostino, da Gallarate, prov. di Milano
30. Caimi Carlo, di Francesco, da Borgomanero, prov. di Novara.

31. Cappone Filippo, di Federico, da Casale Monferrato, provincia di Alessandria.
32. Carbone Aurelio, di Vincenzo, da Carbonara, pr. di Alessandria.
33. Carità Giacomo, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
34. Cembe Giuliano, di N. N., da Torino, id.
35. Chiampasso Lorenzo, di Lorenzo, da Canosio, prov. di Cuneo.
36. Chiara Carlo, di Gustavo, da Cuneo, id.
37. Cignetti Francesco, di Lorenzo, da Ivrea, prov. di Torino.
38. Civalleri Alberto, di Giuseppe, da Torino, id.
39. Cler Ettore, di Leopoldo, da Roma, prov. di Roma.
40. Clerico Edoardo, di Domenico, da Novara, prov. di Novara.
41. Costamagna Giuseppe, di Francesco, da Pinerolo, prov. di Torino.
42. Cravero Ernesto, di Cristoforo, da Sanfrè, prov. di Cuneo.
43. Crola Giacomo, fu Gio. Batt., Oleggio, prov. di Novara.
44. Debernardi Guido, di Angelo, di Centallo, prov. di Cuneo.
45. Delapierre Francesco, fu Francesco, da Gressoney, pr. di Torino.
46. Delfino Eugenio, di Pietro, da Cuneo, prov. di Cuneo.
47. Della Croce Pietro, di Annibale, da Cuneo, id.
48. Del-Zoppo Luigi, di Antonio, da Scigliano, prov. di Cosenza.
49. Del-Zoppo Pierino, di Pietro, da Novara, prov. di Novara.
50. Demaison Armando, di Vittorio, da Nancy (Francia).
51. Diana Lauro, fu Gio. Angelo, di Castagnole, prov. di Alessandria.
52. Dompè Luigi, fu Sebastiano, da Fossano, prov. di Cuneo.
53. Donisetti Casimiro, di Alfredo, da Pioltello, prov. di Milano.
54. Einaudi Costanzo, fu Lorenzo, da Carrù, prov. di Cuneo.
55. Fachinetti Giovanni, di Giacomo, da Calcinate, pr. di Bergamo.
56. Fassio Umberto, di Luigi, da Rapallo Ligure, prov. di Genova.
57. Fenoglio Pier Bern., di Giulio, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
58. Ferrazzi Alfredo, di Giacomo, da Cremona, prov. di Cremona.
59. Ferrero Francesco, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
60. Ferrero Giovanni Francesco, di Sebastiano, da Torino, id.
61. Fiore Camillo, di Giuseppe, da Perosa Canavese, id.
62. Fisso Andrea, fu Giovanni, da Casale Monf., prov. di Alessandria.
63. Forno Eugenio, di Quintino, da Valle di Mosso, prov. di Novara.
64. Fortina Pietro, fu Carlo Alberto, da Arona, id.
65. Franza Emilio, di Bernardo, da Piana Crixia, prov. di Genova.
66. Gandino Luigi, di Beniamino, da Milano, prov. di Milano.
67. Ganna Costantino, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
68. Garino Carlo, fu Eugenio, da Vittorio, prov. di Treviso.
69. Garino Pompeo, di Giovanni, da Fontanetto Po, pr. di Novara.
70. Garelli Giuseppe, di Luigi, da Pezzana, id.
71. Gariglio Luigi, fu Michele, da Moncalieri, prov. di Torino.
72. Garnero Giuseppe, fu Giovanni, da Sampeyre, prov. di Cuneo.
73. Garzo Domenico, fu Francesco, da Camporosso, provincia di Portomaurizio.
74. Gastaldi Felice, di Giovenale, da S. Remo, pr. di Portomaurizio.



75. Gastini Alfonso, di Angelo, da Intra, prov. di Pallanza.
76. Gazzona Alessandro, di Francesco, da Novi Ligure, provincia di Alessandria.
77. Gennari Carlo, di Pietro, da S. Maria Maggiore, prov. di Novara.
78. Gerbolini Giuseppe, fu Andrea, da S. Remo, provincia di Porto Maurizio.
79. Ghirardo Silvio, di Giacomo, da Moneglia, prov. di Genova.
80. Giuliano Giuseppe, di Luigi, da Cuneo, prov. di Cuneo.
81. Gola Giuseppe, di Carlo, da Novara, prov. di Novara.
82. Goso Carlo, di Lorenzo, da Savona, prov. di Genova.
83. Granara Enrico, di Francesco, da Finalmarina, id.
84. Grosso Gabriele, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
85. Ingegnotti Giacomo, di Annibale, da Mondovì, prov. di Cuneo.
86. Ivaldi Marco, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
87. Lanaro Giovanni, di Luigi, da Casale Monf., id.
88. Locatelli Baldassarre, di Giovanni, da Arena Po, prov. di Pavia.
89. Luzzati Vittorio, di Zaccaria, da Vercelli, prov. di Novara.
90. Malvicino Francesco, di Giovanni, da Castelspina, provincia di Alessandria.
91. Maccone Luigi, di Domenico, da Cuornè, prov. di Torino.
92. Manfredi Cesare, di Gaetano, da Zubiena, prov. di Novara.
93. Manzetti Antonio, di Antonio, da Canton Vallese, pr. di Monthey.
94. Manzoni Amilcare, di Pietro, da Valle Lomellina, prov. di Pavia.
95. Marini Ferrante, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
96. Marro Giovanni, di Antonio, da Limone, prov. di Cuneo.
97. Martinello Adolfo, di Felice, da Culera (Spagna).
98. Massaglia Aldo, di Emilio, da Montesarchio, prov. di Benevento.
99. Mazzalotti Giuseppe, di Alessio, da Lenta, provincia di Novara.
100. Melchioni Francesco, di Ernesto, da Lucca, prov. di Lucca.
101. Mensa Ernesto, di Antonio, da Tronzano, prov. di Novara.
102. Michela Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
103. Minetta Natale, di Francesco, da Codrino (Svizzera).
104. Miniggio Antonio, di Agostino, da Pettinengo, prov. di Novara.
105. Miniggio Giovanni, di Maurizio, da Zumaglia, prov. di Novara.
106. Monetti Lorenzo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
107. Monti Terzillo, di Lodovico, da Cassine, prov. di Alessandria.
108. Morini Egidio, di Cesare, da Alluvioni Cambiò id.
109. Moschetti Teodoro, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
110. Mottino Eugenio, fu Ippolito, da Castellamonte, id.
111. Neri Luigi, di Pietro, da Pogno, prov. di Novara.
112. Nicola Lodovico, di Lorenzo, da Villafranca Piemonte, provincia di Torino.
113. Novario Giacomo, di Stefano, da Brosso, prov. di Torino.
114. Oddenino Giulio, fu Paolo Ferdinando, da Santena, id.
115. Ottolenghi Raffaele, di Moise Sansone, da Acqui, provincia di Alessandria.

116. Paolini Vittorio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
117. Pasciutti Francesco, di Giuseppe, da Ottobiano, prov. di Pavia.
118. Pasquero Giuseppe, di Pietro, da Cornegliano, prov. di Cuneo.
119. Pavis Benvenuto, di Giuseppe, da Cairo d'Egitto (Egitto).
120. Pennino Amedeo, di Giovanni, da Cairo Montenotte provincia di Torino.
121. Pessi Ernesto, di Pietro, da Pizzale, prov. di Pavia.
122. Pettazzi Attilio, di Luigi, da Fano, prov. di Pesaro.
123. Picco Alfredo, di Felice, da Trino Vercellese, prov. di Novara.
124. Pignogne Ernesto, di Vincenzo, da Osiglia, prov. di Genova.
125. Polatti Adolfo, di Francesco, da Sondrio, prov. di Sondrio.
126. Porcario Alfredo, di Giov. Domenico, da Forno Rivara, provincia di Torino.
127. Porro Erminio, di Pietro, da Vignale Monf. prov. di Alessandria.
128. Portigliotti Giuseppe, di Giacomo, da Fara, prov. di Novara.
129. Pozzi Augusto, fu Carlo, da Vespolate, id.
130. Pugliese Ettore, di Tranquillo, da Vercelli, id.
131. Redoglia Agostino, di Luigi, da Grossano, prov. di Alessandria.
132. Rizzi Guido, di Carlo, da Arona, prov. di Novara.
133. Rocca Felice, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
134. Rollino Cesare, di Carlo, da Torino, id.
135. Romeo Attilio, di Giuseppe, da Pinerolo, id.
136. Rupa Giovanni, di Luigi, da Cameri, prov. di Novara.
137. Sacco Carlo, di Domenico, da Govone, prov. di Cuneo.
138. Sala Romolo, di Giuseppe, da Rovigo, prov. di Rovigo.
139. Sardi Francesco, di Nicola, da Asti, prov. di Alessandria.
140. Segre Leone, di Anselmo, da Torino, prov. di Torino.
141. Segù Carlo, di Francesco, da Castelnuovo, prov. di Pavia.
142. Seia Giacomo, di Bartolomeo, da Pralormo, prov. di Torino.
143. Serra Stefano, di Augusto, da Riva, prov. di Novara.
144. Sillani Salvatore, di Domenico, da Fontanetto Po, provincia di Novara.
145. Solaro Mario, di Emilio, da Genova, prov. di Genova.
146. Sura Enrico, di Giambattista, da Grugliasco, prov. di Torino.
147. Tam Guglielmo, fu Giuseppe, da Torino, id.
148. Tilche Saïd Felice, fu Giacomo, da Alessandria (Egitto).
149. Torretta Pietro, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
150. Tovo Camillo, di Francesco, da Mombello, prov. di Alessandria.
151. Vallivero Stefano, di Lorenzo, da Oviglio, id.
152. Varaldo Francesco, di Francesco, da Savona, prov. di Genova.
153. Vehemeier Eugenio, di Carlo, da Pont Saint-Martin, pr. di Torino.
154. Villa Giovanni, di Maurizio, da Savigliano, prov. di Cuneo.

**2° anno di corso.**

1. Agnelli Gaetano, di Casimiro, da Novara, prov. di Novara
2. Agosta Mario, di Alessandro, da Tortona, prov. di Alessandria.
3. Ajmonino Edoardo, di Alessandro, da Milano, prov. di Milano.
4. Alessandria Marco, di Giuseppe, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
5. Andreoni Luigi, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
6. Angela Carlo, di Pietro, da Olcenengo, prov. di Novara.
7. Aonso Francesco, di Sebastiano, da Savona, prov. di Genova.
8. Armand-Ugon Giovanni, di Gio. Daniele, da Torre Pellice, provincia di Torino.
9. Ascoli Maurizio, di Annibale, da Trieste (Austria).
10. Azzurro Avena, di Giovanni, da Pontebba, prov. di Udine.
11. Bacchisio Manca Enrico, fu Giuseppe, da Firenze, prov. di Firenze.
12. Balla Alberto, di Rosolino, da Parigi, prov. di Parigi.
13. Bazzi Davide, di Pietro, da S. Bartolomeo, prov. di Novara.
14. Belli Giovanni, di Delfino, da Andorno, id.
15. Beltramo Carlo, fu Chiaffredo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
16. Bianco Edoardo, di Antonio, da Camandona, prov. di Novara.
17. Binelli Giuseppe, di Secondo, da Nizza Monferrato, provincia di Alessandria.
18. Boggio Camillo, di Prospero, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
19. Boita Giovanni, fu Giovanni, da Volvera, prov. di Torino.
20. Bongioanni Emilio, di Giuseppe, da Cuneo, prov. di Cuneo.
21. Borgna Domenico, di Luigi, da Murello, id.
22. Borra Luigi, di Giorgio, da Caramagna Piem., id.
23. Borrani Beniamino, fu Carlo, da Ascona (Svizzera).
24. Botto Stefano, di Giacomo, da Salassa, prov. di Torino.
25. Bottoni Paolo, di Pietro, da S. Zenone, prov. di Milano.
26. Cagnassi Felice, di Pietro, da Serravalle Langhe, prov. di Cuneo.
27. Cambiano Giuseppe, di Giovanni, da Pinerolo, prov. di Torino.
28. Camerano Alessandro, di Michele, da Torino, id.
29. Capusso Luigi, di Lorenzo, da Torino, id.
30. Casaccia Carlo, fu Benedetto, da Vercelli, prov. di Novara.
31. Casassa Adolfo, di Secondo, da Torino, prov. di Torino.
32. Cesana Gerolamo, fu Cesare, da Milano, prov. di Milano.
33. Chiais Filiberto, di Giuseppe, da Capua, prov. di Napoli.
34. Cipollino Ottavio, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
35. Cisari Camillo, di Carlo, da Candia, prov. di Pavia.
36. Clerico Pietro, fu Francesco, da Bari, prov. di Bari.
37. Colombero Matteo, di Lorenzo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
38. Colometti Vittorio, di Carlo, da Mortara, prov. di Pavia.
39. Casolino Giulio, di Giovanni, da Vigevano, id.
40. Castiati Carlo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
41. Colombero Matteo, di Lorenzo, da Savigliano, prov. di Cuneo.

42. Cotti Guido, di Vincenzo, da Frassinello, prov. di Casale.
43. Cotta Morandino Giovanni, di Rocco, da Vigevano, prov. di Pavia.
44. Curbis Pietro, di Gio. Antonio, da Strambino, prov. di Torino.
45. Da Casto Alfredo, di Giovanni, da Neive, prov. di Cuneo.
46. Danesy Giuseppe, fu Nestore, da Pinerolo, prov. di Torino.
47. Dellachà Giuseppe, fu Francesco, da Pozzolo, prov. di Alessandria.
48. Demagistris Giuseppe, di Gio. Batt., da None, prov. di Torino.
49. Demonte Silvio, di Carlo, da Tavernette, id.
50. De Regibus Francesco, di Vitale, da Vogogna, prov. di Novara.
51. Dernini Guido, di Antonio, da Cremona, prov. di Cremona.
52. Devecchi Francesco, di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
53. Donetti Manfredi, di Carlo, da Romagnano, prov. di Novara.
54. Doyen Marco, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
55. Ferrando Luigi, di Andrea, da Susa, id.
56. Ferrero Giacomo, di Giorgio, da Carmagnola, id.
57. Fighiera Augusto, di Augusto, da Scarena, (Nizza Mare).
58. Fornara Ignazio, di Luigi, da Borgomanero, prov. di Novara.
59. Fornero Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
60. Garelo Giacomo, di Marco, da Morozzo, prov. di Cuneo.
61. Gaviglio Ciro, di Giuseppe, da Pianezza, prov. di Torino.
62. Gedda Luigi, fu Enrico, da Volpiano, id.
63. Ghietti Giorgio, di Gio. Batt., da Carmagnola, id.
64. Giordano Pietro, di Luigi, da Torino, id.
65. Giorello Achille, di Luigi, da Carcare, prov. di Genova.
66. Golzio Alfredo, di Domenico, da Piacenza, prov. di Piacenza.
67. Grosso Eugenio, di Felice, da Locana Canavese, prov. di Torino.
68. Guyot Bourg Gio. Giuseppe, di Gio. Batt., da Ruà di Prigelato, prov. di Torino.
69. Lanfranco Viginio, di Ottavio, da Colcavagno, prov. di Alessandria.
70. Lanteri Carlo, di Giovanni, da Pigna, prov. di Portomaurizio.
71. Lanza Carlo, di Giustino, da Silvano d'Orba, prov. di Alessandria.
72. Levi Aronne, di Donato, da Alessandria, id.
73. Lodi Lorenzo, di Paolo, da Roma, prov. di Roma.
74. Lombard Carlo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
75. Martini Enrico, di Giovanni, da Robella, prov. di Alessandria.
76. Massone Mario, di Paolo, da Frosinone, prov. di Roma.
77. Mazzola Giovanni, di Luigi, da Valduggia, prov. di Novara.
78. Meriggio Giuseppe, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
79. Mola Luigi, di Giuseppe, da Piossasco, prov. di Torino.
80. Molinari Giuseppe, di Pietro, da Cortemilia, prov. di Cuneo.
81. Monaco Costantino, di Sebastiano, da Paroldo, id.
82. Mondino Arturo, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
83. Monferini Giuseppe, di Pietro, da Ghislarengo, prov. di Novara.
84. Monti Edoardo, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
85. Morandi Luigi, di Cesare, da Novara, prov. di Novara.
86. Morelli Achille, di Giulio, da Mortara, prov. di Pavia.



87. Mosso Camillo, fu Gregorio, da Sordevolo, prov. di Novara.
88. Mottura Giacomo, di Domenico, da Villafranca, prov. di Torino.
89. Musso Clementino, di Carlo, da Piovà, prov. di Alessandria.
90. Musso Luigi, di Giuseppe, da Sèttime, id.
91. Musso Valerio, di Carlo, da Piovà, id.
92. Naretti Pietro, di Giovanni, da Candia, prov. di Torino.
93. Nicola Alessandro, di Giovanni, da Ivrea, id.
94. Nicola Francesco, di Michele, da Scalenghe, id.
95. Nizzi Niccolò, di Gio. Battista, da Castellazzo Bormida, prov. di Alessandria.
96. Orlando Cesare, di Carlo, da Acquanegra, prov. di Cremona.
97. Orsi Luigi, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
98. Pagliaro Camillo, di Paolo, da Cellamonte, prov. di Casale.
99. Pangella Carlo, di Leonardo, da Torino, prov. di Torino
100. Patri Camillo, di Carlo, da Buenos Ayres (America).
101. Persenda Giovanni, di Antonio, da Roccacigliè, prov. di Cuneo.
102. Piana Andrea, di Sebastiano, da Genola, id.
103. Poggio Edoardo, di Pio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
104. Pollini Carlo, di Giuseppe, da Dorno, prov. di Pavia.
105. Poracchia Biagio, di Lorenzo, da Villafranca, prov. di Torino.
106. Provera Cesare, di Antonio, da S. Angelo, prov. di Pavia.
107. Pugliese Lodovico, di Giuseppe, da S. Germano, prov. di Novara.
108. Quadrone Carlo, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
109. Quaglia Gerolamo, di Battista, da Vicoforte, id.
110. Rabajola Mario, di Gio. Battista, da Occimiano, prov. di Alessandria.
111. Ramella Bartolomeo, di Domenico, da Diano Calderina, prov. di Portomaurizio.
112. Redaelli Adolfo, di Francesco, da Sirone, prov. di Como.
113. Restaldi Vincenzo, di Eugenio, da Asigliano, prov. di Novara.
114. Riatti Giovanni, di Domenico, da Sondrio, prov. di Sondrio.
115. Riccapopone Filippo, di Giuseppe, da Civezza, prov. di Portomaurizio.
116. Rivalta Pompeo, di Giovanni, da Frassinello, prov. d'Alessandria.
117. Rolando Perino Luigi, di Giacomo, da Prascorsano, provincia di Torino.
118. Rosi Mario Domenico, di Carlo, da Arquata, prov. d'Alessandria.
119. Rossi Andrea, di Nicola, da Chiusanico, prov. di Portomaurizio.
120. Rossi Francesco, di Luigi, da Monza, prov. di Milano.
121. Rostagno Adolfo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
122. Rota Guido, di Ferdinando, da Casale Monferrato, provincia di Alessandria.
123. Sarti Guido, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
124. Scarrone Tito, di Candido, da Agliano, prov. di Alessandria
125. Seletto Eugenio, di Annibale, da Veglio, prov. di Novara.
126. Sericano Vincenzo, di Innocenzo, da Castelletto d'Orba, prov. di Alessandria.

127. Sessa Camillo, di Alessandro, da Vercelli, prov. di Novara.
128. Silva Enrico, di Paolo, da Gravellona, prov. di Pavia.
129. Squazzini Carlo, fu Pietro, da Novara, prov. di Novara.
130. Succi Carlo, fu Carlo, da Castelnuovo Calcea, provincia di Alessandria.
131. Tirozzo Camillo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
132. Tomasi Pietro, di Battista, da Locana, id.
133. Toselli Lorenzo, di Gio. Batt., da Villafalletto, prov. di Cuneo.
134. Tricerri Edoardo, fu Giovanni, da Verolengo, prov. di Torino.
135. Tricerri Pompilio, di Serafino, da Novara, prov. di Novara.
136. Variglia Pasquale, di Matteo, da Barge, prov. di Cuneo.
137. Verdone Adolfo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
138. Vernetti Domenico, di Giovanni, da Cairo Montenotte, prov. di Genova.
139. Vietti Giuseppe, di Luigi, da Novara, prov. di Novara.
140. Vietto Vincenzo, di Gio. Batt., da Cumiana, prov. di Torino.
141. Viola Giovanni, di Stefano, da Giriè, id.
142. Volpi Ulpiano, di Ernesto, da Treviso, prov. di Treviso.

### 3° anno di corso.

1. Alessio Giuseppe, di Domenico, da Caramagna, prov. di Cuneo.
2. Ambrosetti Tomaso, fu Felice, da Morbegna, prov. di Alessandria.
3. Appiotti Angelo, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
4. Audisio Giovanni, di Stefano, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
5. Barberis Ernesto, di Carlo, da Felizzano, id.
6. Baudizzone Giovanni, di Giuseppe, da Niella-Tanaro, provincia di Cuneo.
7. Bellini Emilio, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
8. Bertarelli Ernesto, di Pietro, da Arona, prov. di Novara.
9. Bocaccino Gio. Batt., di Giovanni, da Occhieppo Inferiore, prov. di Novara.
10. Boffa Giovanni, di Giovanni, da Piazza, prov. di Cuneo.
11. Bollea Francesco, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
12. Bongioanni Enrico, fu Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
13. Bono Giuseppe, di Felice, da Borgogno, prov. di Novara.
14. Borghesio Andrea, di Antonio, da Rivarossa, prov. di Torino.
15. Borgogno Tommaso, fu Tommaso, da Genova, prov. di Genova.
16. Borini Agostino, di Antonio, da Coiromonte, prov. di Novara.
17. Bosco Giovanni, di Giacomo, da Rivalta, prov. di Torino.
18. Boveris Giovanni, fu Giuseppe, da Torino, id.
19. Brugo Giovanni, di Pietro, da Romagnano, prov. di Novara.
20. Buffetti Cesare, di Vincenzo, da Roma, prov. di Roma.
21. Buffetti Vincenzo, di Luigi, da Occimiano, prov. di Alessandria.
22. Caccianotti Chiaro, di Luigi, da Biandrate, prov. di Novara.

23. Caligaris Bernardino, di Bernardino, da Torino, prov. di Torino.
24. Cardini Adriano, di Carlo, da Orta, prov. di Novara.
25. Carrara Angelo, di Achille, da Brescia, prov. di Brescia.
26. Cassola Gian Martino, di Luigi, da Arconate, prov. di Milano.
27. Casati Riccardo, di Giov. Battista, da Torino, prov. di Torino.
28. Chiarle Giovanni, di Giuseppe, da Mathi, id.
29. Collorà Nicolò, di Nicolò, da Palermo, prov. di Palermo.
30. Costa Giuseppe, di Giov. Battista, da S. Stefano Belbo, prov. di Alessandria.
31. Costa Rodolfo, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
32. Cremona Antonio, di Pietro, da Langosco, prov. di Pavia.
33. Cristellin Giovanni, di Luigi, da Issime Aosta, prov. di Torino.
34. Cuneo Francesco, di Benedetto, da Milano, prov. di Milano.
35. De Angelis Severino, di Ferdinando, da Stroppiana, provincia di Novara.
36. Debernardi Giovanni, di Giacinto, da Firenze, prov. di Firenze.
37. Defilippi Giuseppe, fu Giovanni, da Rodello, prov. di Cuneo.
38. Demaldè Giuseppe, di Valerio, da Busseto, prov. di Parma.
39. Dominici Antonio, di Giuseppe, da Carmagnola, prov. di Torino.
40. Favaro Luigi, di Gaspare, da Piverone, id.
41. Ferrabino Ottavio, di Giovanni, da Casal Monferrato, prov. di Alessandria.
42. Ferraris Clemente, di Battista, da Garbagna, prov. di Novara.
43. Filia Amerigo, di Gio. Agostino, da Sassari, prov. di Sassari.
44. Foa Abramo, di Salomone, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
45. Foa Maurizio, di Raffaele, da Torino, prov. di Torino.
46. Gagioli Carlo, di Giovanni, da Romagnano, prov. di Novara.
47. Galimberti Adolfo, di Giuseppe, da Tronzano, id.
48. Galletti Silvio, di Ferdinando, da Frossasco, prov. di Torino.
49. Gallina Giuseppe, di Antonio, da Garbagna, prov. di Novara.
50. Gallone Annibale, di Giuseppe, da Mortara, prov. di Pavia.
51. Gamba Clemente, di Domenico, da Susa, prov. di Torino.
52. Garassino Vincenzo, di Bartolomeo, da Torino, id.
53. Garlanda Oreste, di Luigi, da Mezzano, prov. di Novara.
54. Garola Mario, di Giov., da Cisterna d'Asti, prov. di Alessandria.
55. Garra Ernesto, di Francesco, da Verona, prov. di Verona.
56. Gervasono Alessandro, di Eugenio, da Cavour, prov. di Torino.
57. Gilbert Attilio, di Angelo, da Ascoli Piceno, prov. di Ascoli Piceno.
58. Giraudi Vito, di Luigi, da Lazzarone, prov. di Alessandria.
59. Giraud Giuseppe, di Giuseppe, da Tonco, id.
60. Gonella Giov. Batt., di Antonio, da Borgoratto, id.
61. Gribaudi Luigi, di Vincenzo, da Rivara, prov. di Torino.
62. Guj Efsio, di Luigi, da Oulx, id.
63. Heer Erminio, di Augusto, da Torino, id.
64. Lanfranco Gaspare, fu Luigi, da Tonco, prov. di Alessandria.
65. Leggiardi Cesare, di N. N., da Torino, prov. di Torino.

66. Lora Enrico, di Luigi, da Trivero, prov. di Novara.
67. Lovera Bernardo, di Giuseppe, da Cuneo, prov. di Cuneo.
68. Lovisolò Carlo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
69. Luzzati Ippolito, di Leone, da Trino, prov. di Novara.
70. Maffi Luigi, di Francesco, da S. Zenone Po, prov. di Pavia.
71. Manara Giov., di Lorenzo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
72. Matossi Arturo, fu Francesco, da Madrid, (Spagna).
73. Megardi Giovanni, di Luigi, da Alzano, prov. di Alessandria.
74. Meineri Luigi, di Lorenzo, da Peveragno, prov. di Cuneo.
75. Migliano Pietro, di Sebastiano, da Vinovo, prov. di Torino.
76. Minella Giovanni, di Giuseppe, da Crescentino, prov. di Novara.
77. Momo Carlo, di Eusebio, da Vercelli, id.
78. Montrucchio Gianni, di Bernardo, da Cavour, prov. di Torino.
79. Mortara Marcellino, di Sebastiano, da Refrancore, provincia di Alessandria.
80. Musso Vittorio, di Francesco, da Montaldo-Mondovì, provincia di Cuneo.
81. Ogliaro Guglielmo, di Tommaso, da Villanova Monferrato prov. di Alessandria.
82. Olivero Camillo, di Camillo, da Asti, prov. di Alessandria.
83. Orsi Giuseppe, di Giovanni, da Castellazzo Bormida, prov. di Alessandria.
84. Pacciarini Alfonso, di Luciano, da Cuneo, prov. di Cuneo.
85. Pautassi Giuseppe, fu Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
86. Pecco Matteo, di Giacomo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
87. Perazzi Agostino, di Francesco, da Sostegno, prov. di Novara.
88. Perazzoli Carlo, di Giovanni, da Agnona, id.
89. Percival Arturo, di Francesco, da Ottiglio, prov. di Alessandria.
90. Personnetaz Giuseppe, di Giov. Batt., da Châtillon prov. di Torino.
91. Peyrone Carlo, di Giovanni, da Revello, prov. di Cuneo.
92. Piccina Enrico, fu Giovanni, da Boccioleto, prov. di Novara.
93. Pich Camillo, di Pier Domenico, da Nole, prov. di Torino.
94. Pistono Pietro, di Giuseppe, da Mongrando, prov. di Novara.
95. Pregno Giov. Battista, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
96. Rainero Attilio, di Giacinto, da Biella, prov. di Novara.
97. Relacate Carlo, di Francesco, da Fubine, prov. di Alessandria.
98. Ronchetta Domenico, di Vincenzo, da Pollone, prov. di Novara.
99. Rostagno Calisto, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
100. Rudello Giov. Batt., di Bernardo, da Drusacco, id.
101. Sabbione Luigi, di Paolo, da Villafranca d'Asti, provincia di Alessandria.
102. Sacco Augusto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
103. Sacco Mitello, di Cesare, da Firenze, prov. di Firenze.
104. Saffirio Andrea, di Giuseppe, da Prunetto, prov. di Cuneo.
105. Scleverano Costantino, di Giuseppe, da Vinovo, prov. di Torino.
106. Scribanos Roberto, di Giacinto, da Torino, id.



107. Segre Marco, di Beniamino, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
108. Serafini Giuseppe, di Luigi, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
109. Tavallini Pietro, fu Antonio, da Vercelli, prov. di Novara.
110. Taxil Paolo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
111. Torretta Eugenio, di Giuseppe, da Masserano, prov. di Novara.
112. Torti Carlo, di Pietro, da Molino dei Torti, prov. di Alessandria.
113. Toso Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
114. Triulzi Giacinto, di Vincenzo, da Torino, id.
115. Varalda Vittorio, di Antonio, da Prarolo, prov. di Novara.
116. Vignolo Carlo, fu Pietro, da Firenze, prov. di Firenze.
117. Villa Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
118. Visetti Carlo, fu Giovanni, da Montanaro, id.
119. Zanolli Giovanni, di Antonio, da Trecate, prov. di Novara.

#### 4° anno di corso.

1. Albareto Gio. di Domenico, da Molare, prov. di Alessandria.
2. Allaria Gio. Battista, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
3. Allora Francesco, di Secondo, da Miagliano, prov. di Novara.
4. Aly Belfadel Arturo, di Vittorio, da Petralla Sottana, prov. di Palermo.
5. Armandis Luigi, di Giacinto, da Oggiono, prov. di Como.
6. Baldi Egidio, di Battista, da Auzate, prov. di Novara.
7. Baldoni Alfredo, di Remigio, da S. Genesio, prov. di Macerata.
8. Balliano Arturo, di Lorenzo, da Grana, prov. di Alessandria.
9. Barelli Francesco, di Eugenio, da Ceva, prov. di Cuneo.
10. Basso Luigi, di Carlo, da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
11. Bertone Luigi, di Giuseppe, da Verolengo, prov. di Torino.
12. Bianchi Luigi, di Gio. Battista, da Udine, prov. di Udine.
13. Bonavia Luigi, di Carlo, da Lagnasco, prov. di Cuneo.
14. Bragagnolo Gaetano, di Angelo, da Galliera, prov. di Padova.
15. Brizio Giacomo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
16. Calamida Eugenio, di Francesco, da Alessandria, provincia di Alessandria.
17. Calorio Domenico, di Pietro, da Montà, prov. di Cuneo.
18. Calvi Giuseppe, di Secondo, da Pontestura, prov. di Alessandria.
19. Cardone Pietro, di Antonio, da Villafranca, prov. di Torino.
20. Carli Antonio, di Luca, da Coldirodi, prov. di Porto Maurizio.
21. Casagrande Achille, di Nicola, da Oleggio, prov. di Novara.
22. Cassone Mario, di Gio. Battista, da Carpeneto, pr. di Alessandria.
23. Cavallero Attilio, di Giovanni, da Quattordio, id.
24. Cavallero Giuseppe, di Bartolomeo, da Villa S. Costanzo, prov. di Cuneo.
25. Cerruti Giacomo, di Giuseppe, da Oleggio, prov. di Novara.
26. Chiaventone Umberto, di Domenico, da Ferrara, prov. di Ferrara.

27. Ciravegna Tommaso, di Giovanni, da Narzole, prov. di Cuneo.
28. Durando Giulio, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
29. Eirale Alberto, di Federico, da Montevideo (America).
30. Ferraris Mario, di Gio. Battista, da Albiano, prov. di Torino.
31. Ferraris Urbano, di Paolo, da Viarigi, prov. di Alessandria.
32. Ferrero Achille, di Pietro, da Pianezza, prov. di Torino.
33. Ferrero Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli, prov. di Napoli.
34. Filippi Eugenio, di Giuseppe, da Roma, prov. di Roma.
35. Gabetti Giulio, di Gio. Batt., da Mombercelli, pr. di Alessandria.
36. Gadda Giuseppe, di Emilio, da Milano, prov. di Milano.
37. Garavelli Giovanni, di Giuseppe, da Pecetto, prov. di Alessandria.
38. Gastaldi Arturo, fu Celestino, da Venaria Reale, prov. di Torino.
39. Gazzano Giuseppe, di Giuseppe, da Garesio, prov. di Cuneo.
40. Germano Luigi, fu Celestino, da Casalmaggiore, pr. di Cremona.
41. Gherzi Giovanni, di Francesco, da Oneglia, pr. di Porto Maurizio.
42. Gianasso Antonio, fu Giuseppe, da Tronzano, prov. di Novara.
43. Giovanelli Ernesto, di Edoardo, da Montemagno, provincia di Alessandria.
44. Gorla Luciano Ettore, fu Giuseppe, da Montecastello, provincia di Alessandria.
45. Gremmo Pietro, di Giovanni, da Biella, prov. di Novara.
46. Grillo Antonio, di Ambrogio, da Spigno, prov. di Alessandria.
47. Imoda Enrico, di Marcellino, da Torino, prov. di Torino.
48. Lattes Salomone, di Giuseppe, da Torino, id.
49. Limonta Giovanni, di Lorenzo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
50. Lodigiani Enrico, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
51. Lupo Giovanni, di Antonio, da Sciolze, id.
52. Magrassi Arturo, di Pietro, da S. Damiano, prov. di Pavia.
53. Manfioni Angelo, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
54. Marangoni Luigi, di Gervasio, da Torino, prov. di Torino.
55. Marchisio Alessandro, di Giacomo, da Potenza, pr. di Basilicata.
56. Marchisio Pietro, di Bernardo, da Vercelli, prov. di Novara.
57. Marro Andrea, di Antonio, da Limone, prov. di Cuneo.
58. Massari Gabriele, di Alessandro, da Grevo, prov. di Brescia.
59. Mattiolo Gustavo, di Emilio, da Torino, prov. di Torino.
60. Morandi Ferdinando, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
61. Muriald Giuseppe, di Federico, da Torino, prov. di Torino.
62. Musso Luigi, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
63. Nazari-Toni Emilio, fu Francesco, da Auzate, prov. di Novara.
64. Negri Gio. Batt., di Giacomo, da Cuornè, prov. di Torino.
65. Nicolotto Alberto, di Giovanni, da Cutro, prov. di Catanzaro.
66. Novella Annibale, di Francesco, da S. Germano, prov. di Novara.
67. Ottolenghi Ernesto, di Ernesto, da Roma, prov. di Roma.
68. Ovazza Riccardo, di Elia, da Torino, prov. di Torino.
69. Palazzo Camillo, di Carlo, da Torino, id.
70. Pallieri Damaso, di Giuseppe, da Monten Roero, prov. di Cuneo.

71. Panero Giovanni, di Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
72. Panieri Luigi, di Alessandro, da Sparone, prov. di Torino.
73. Picchio Alessandro, di Carlo, da Piacenza, prov. di Piacenza.
74. Pinaroli Guido, di Eugenio, da Milano, prov. di Milano.
75. Piotti Nicola, di Livio, da Marmentino, prov. di Brescia.
76. Pipino Francesco, fu Andrea, da Savigliano, prov. di Cuneo.
77. Poggio Pietro, di Vincenzo, da Gargallo, prov. di Novara.
78. Polledro Pilade, di Vittorio, da Chieri, prov. di Torino.
79. Quaglia Marco, di Matteo, da Breno, prov. di Brescia.
80. Quario Ernesto, di Antonio, da Cossato, prov. di Novara.
81. Ramognini Pietro, di Francesco, da Pinerolo, prov. di Torino.
82. Rolando Giovanni, di Bartolomeo, da Pieve di Teco, prov. di  
Portomaurizio.
83. Ronchetti Vittorio, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
84. Rossi Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
85. Saletta Giuseppe, di Francesco, da Santhià, prov. di Novara.
86. Serono Cesare, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
87. Serra Cesare, di Augusto, da Pertengo, prov. di Novara.
88. Sismondini Antonio, di Gio. Battista, da Ventimiglia, provincia  
di Porto Maurizio.
89. Sosso Ettore, di Clemente, da Novara, prov. di Novara.
90. Tacchini Annibale, di Giovanni, da Bergamo, prov. di Bergamo.
91. Terzago Virgilio, di Carlo, da Bianzè, prov. di Novara.
92. Tibiletti Carlo, di Francesco, da Cerano, id.
93. Toscani Ernesto, di Carlo, da Firenze, prov. di Firenze.
94. Tricerri Mario, fu Ferdinando, da Susa, prov. di Torino.
95. Ubèrtis Francesco, di Felice, da Casale, prov. di Alessandria.
96. Ubezio Achille, di Giacomo, da Cerano, prov. di Novara.
97. Verando Ettore, di Stefano, da Torino, prov. di Torino.
98. Vigna Lauro, fu Giuseppe, da Chiusa di Pesio, prov. di Cuneo.
99. Virano Giuseppe, di Antonio, da Villafranca d'Asti, provincia di  
Alessandria.
100. Vivonet Alberto, di Francesco, da Genova, prov. di Genova.
101. Voarino Aurelio, di Luigi, da Ceva, prov. di Cuneo.
102. Zanetta Lorenzo, fu Andrea, da Borgomanero, prov. di Novara.

### 5° anno di corso.

1. Alberici Riccardo, di Emilio, da Codogno, prov. di Milano.
2. Aldini Rinaldo, fu Vittorio, da Tortona, prov. di Alessandria.
3. Arman Ermanno, di Ettore, da Modena, prov. di Modena.
4. Ascenso Michele, fu Michele, da S. Remo, pr. di Porto Maurizio.
5. Bai Oreste, di Carlo, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
6. Baulino Luigi, di Federico, da Villanova Monf., pr. d'Alessandria.
7. Beccuti Riccardo, di Domenico, da Cortiglione, id.

8. Bessi Enrico, fu Carlo, da Pistoia, prov. di Firenze.
9. Besso Mario, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.
10. Bettinetti Gaetano, fu Luigi, da Como, prov. di Como.
11. Bialetti Clemente, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
12. Bianchetti Edgardo, fu Enrico, da Ornavasso, id.
13. Bonaretti Natale, di Giacinto, da Alessandria d'Egitto.
14. Bonicelli Ernesto, di Francesco, da Rivarone, prov. d'Alessandria.
15. Bonini Bonino, di Pietro, da Pesaro, prov. di Pesaro.
16. Borra Francesco, fu Massimo, da Vinadio, prov. di Cuneo.
17. Brunero Stefano, fu Giacomo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
18. Buschetti Luigi, di Firmino, da Torino, prov. di Torino.
19. Calamida Umberto, di Francesco, da Empoli, prov. di Firenze.
20. Canaperia G. Antonio, fu Giovanni, da Corio Canavese, pr. di Torino.
21. Canuto Camillo di Domenico, da Vinovo, id.
22. Carando Achille, di Francesco, da Arborio, prov. di Novara.
23. Carbonatti Domenico, fu Pietro, da Valperga, prov. di Torino.
24. Castagnone Giuseppe, di Vincenzo, da Casale, prov. d'Alessandria.
25. Castiati Alessandro, di Paolo, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
26. Chiavarino Luigi, di Carlo, da Murazzano, id.
27. Codevilla Guido, di Paolo, da Napoli, prov. di Napoli.
28. Croce Giuseppe, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
29. Debenedetti Leone, fu Salvatore, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
30. Delfino Luigi, di Giacomo, da Zuccarello, prov. di Genova.
31. Erba Carlo, di ignoti, da Biella, prov. di Novara.
32. Eula Donato, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
33. Fantina Guglielmo, fu Gaspere, da Alba, prov. di Cuneo.
34. Ferraro Dante, di Giuseppe, da Monteleone (Calabria).
35. Fornasio Alessandro, di Giuseppe, da Revigliasco, prov. di Torino.
36. Forno Giuseppe, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
37. Gagliardino Francesco, di Giovanni, da Casale, pr. d'Alessandria.
38. Garetti Giulio, di Luigi, da Lagnasco, prov. di Cuneo.
39. Garrone Giuseppe, di Giovanni, da Ceva, id.
40. Gavelli Romolo, di Attilio, da Vercelli, prov. di Novara.
41. Gavello Giuseppe, fu Carlo, da Moncalvo, prov. d'Alessandria.
42. Giacchetti Pietro, di Carlo, da Dogliani, prov. di Cuneo.
43. Giacchetti Antonio, di Giuseppe, da Tollegno (Biella), prov. di Novara.
44. Gianì Leonardo, fu Angelo, da Caluso, prov. di Torino.
45. Gilardino Pietro, di Giovanni, da Canelli, prov. di Alessandria.
46. Gino Giovanni, di Francesco, da Grana, id.
47. Givonetti Giuseppe, di Giovanni, da Zimone, prov. di Novara.
48. Goffi Giuseppe, di Giuseppe, da S. Benigno, prov. di Torino.
49. Grignolio Carlo, di Giacomo, da Balzola, prov. d'Alessandria.
50. Gruner Ettore, di Giov. Francesco, da Torino, prov. di Torino.
51. Guerra Zeffirino, di Severino, da Carbonara Scrivia, provincia di Alessandria.
52. Lace Giovanni, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.



- 53 Marengo Lorenzo, di Francesco, da Carmagnola, prov. di Torino.
- 54 Marocchetti Eraldo, di Marco, da Lessona, prov. di Novara.
- 55 Massa Giuseppe, di Celestino, da Coassolo, prov. di Torino.
- 56 Massiadri Arturo, di Miro, da Como, prov. di Como.
- 57 Moccafighe Carlo, di Giovanni, da Mombaruzzo, prov. di Alessandria.
- 58 Molineri Giacinto, di Giuseppe Cesare, da Cavour, prov. di Torino.
- 59 Momigliano Enrico, fu Emanuele, da Gassino, id.
- 60 Montalbetti Luigi, di Napoleone, da Oleggio, prov. di Novara.
- 61 Montalcini Alessandro, di Salvatore, da Asti, prov. d'Alessandria.
- 62 Oppezzi Antonio, di Giovanni, da Stroppiana, id.
- 63 Parato Vittorino Gius., di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
- 64 Pasta Carlo, di Alessandro, da Torino, id.
- 65 Perrod Giovanni, di Lorenzo, da Scutari (Albania).
- 66 Piana Giacomo Antonio, di Zeffirino, da Bestagno, prov. di Porto Maurizio.
- 67 Pisani Eugenio, di Giuseppe, da Lodi, prov. di Milano.
- 68 Poeti-Marentini Mario, di Alfonso, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
- 69 Pozzi Alfredo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
- 70 Pruneri Gaetano, fu Stefano, da Grosio, prov. di Sondrio.
- 71 Quenda Sisto, di Leandro, da Orbassano, prov. di Torino.
- 72 Rabajoli Giuseppe, di Giuseppe, da Bellinzago, prov. di Novara.
- 73 Randone Gius. Antonio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
- 74 Rava Andrea, di Antonio, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
- 75 Rocco Luigi, di Giuseppe, da Venezia, prov. di Venezia.
- 76 Roppolo Domenico, di Antonio, da S. Martino, prov. di Torino.
- 77 Rossi Adelina, fu Simone, da Novara, prov. di Novara.
- 78 Sartorio Stefano, di Enrico, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
- 79 Solarì Giovanni, di Antonio, da Albino, prov. di Bergamo.
- 80 Spantigati Elbano, di Carlo, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
- 81 Steffanoni Battista, fu Carlo, da Albino, prov. di Bergamo.
- 82 Torchio Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
- 83 Toselli Enrico, di Giovanni, da Boves, prov. di Cuneo.
- 84 Trucchi Ernesto, di Andrea, da Porlezza, prov. di Como.
- 85 Vallauri Mario, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
- 86 Vegezzi Carlo, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
- 87 Vella Federico, di Felice, da Quittengo, prov. di Novara.
- 88 Villa Adolfo, di Carlo, da Villanova d'Asti, prov. d'Alessandria.
- 89 Virando Paolo, di Michelangelo, da Torino, prov. di Torino.
- 90 Volante Alessandro Giuseppe, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
- 91 Zoccola Camillo, di Giuseppe, da Rivarone, prov. d'Alessandria.

**6° anno di corso.**

1. Aimonetti Emilio, di Giuseppe, da Caluso, prov. di Torino.
2. Amprimo Ernesto, di Luca, da Borgone, id.
3. Annaratone Angelo, di Giuseppe, da Torreberetti, prov. di Pavia.
4. Archini Nestore, di Augusto, da Torino, prov. di Torino.
5. Arrigoni Giovanni di Luigi, da Vigevano, prov. di Pavia.
6. Audifredi Stefano, fu Bernardino, da Envie, prov. di Cuneo.
7. Baldini Agostino, di Giuseppe, da Crema, prov. di Bergamo.
8. Balestreri Lorenzo, di Giovanni, da Quargento, pr. di Alessandria.
9. Barbero Pietro, di Modesto, da Lesa, prov. di Novara.
10. Barella Innocenzo, di Mattia, da Oviglio, prov. di Alessandria.
11. Bellia Alfonso, di Giuseppe, da Pettinengo, prov. di Novara.
12. Bernasconi Giovanni, di Giuseppe, da Chambéry, Savoia (Francia).
13. Bertoldo Giovanni, di Andrea, da Torino, prov. di Torino.
14. Blotti Pasquale, di Pasquale, da Malvaglia (Svizzera).
15. Bonfio Biagio, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
16. Borgnis Giuseppe, fu Domenico, da Domodossola, prov. di Novara.
17. Bovero Alfonso, di Michele, da Pecetto, prov. di Torino.
18. Bruni Silvio, di Francesco, da Bellinzona (Svizzera).
19. Bruno Ernesto, di Pietro, da Firenze, prov. di Firenze.
20. Bucelli Giovanni, fu Ottavio, da Fontainemore, prov. di Torino.
21. Buffet-Romano, di Gio. Batt., da Milano, prov. di Milano.
22. Buffier Adolfo, di Vittore, da Milano, id.
23. Calozzo Giuseppe, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
24. Calza Carlo, di Francesco, da Torino, id.
25. Calzia Giovanni, di Giov. Nicola, da Torino, id.
26. Campari Davide, fu Vincenzo, da Vigevano, prov. di Pavia.
27. Camussone Camillo, di Luigi, da Cozzo, prov. di Pavia.
28. Canuto Pietro Antonio, di Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
29. Cappa Vittorio, di Alessandro, da Motta de' Conti, pr. di Novara.
30. Carradore Angelo, di Romualdo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
31. Casalis Matteo, di Bernardo, da Sommariva-Bosco, pr. di Cuneo.
32. Castagnone Pietro, di Vincenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
33. Chiesa Giacinto, fu Bononio, da Bistagno, id.
34. Coggiola Giacinto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
35. Conelli Antenore, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
36. Costa Angelo, fu Luigi, da Oviglio, prov. di Alessandria.
37. Crosa Emanuele, di Michele, da Novara, prov. di Novara.
38. Dardanelli Matteo, fu Matteo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
39. Degioanni Maurizio, di Domenico, da Vercelli, prov. di Novara.
40. Donati Anrea, di Pietro, da Capergnanica, prov. di Cremona.
41. Dore Antonio, di Giuseppe, da Osilo, prov. di Sassari.
42. Fadda Gioachino, di Stefano, da Cagliari, prov. di Cagliari.
43. Fietta Alfredo, fu Giacomo, da Banchette, prov. di Torino.

44. Fiorio Mattia, di Domenico, da Montanaro, prov. di Torino.
45. Forneris Lnigi, fu Bernardo, da Fossano, prov. di Cuneo.
46. Forni Luciano, di Luigi, da Lu, prov. di Alessandria.
47. Franchi Luigi, di Filippo, da Zogno, prov. di Bergamo.
48. Frizzoni Mario, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
49. Gallo Eugenio, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
50. Gallone Enrico, di Pietro, da Novara, id.
51. Garbarino Filippo, di Francesco, da Camogli, prov. di Genova.
52. Gianì Cristoforo, di Antonio, da Varze, prov. di Pavia.
53. Gillone Carlo, di Giovanni, da Livorno Verellese, pr. di Novara.
54. Giorgis Giovanni, fu Domenico, da Venaria Reale, pr. di Torino.
55. Giraudi Paolo, di Apollinare, da Bra, prov. di Cuneo.
56. Iulitta Giuseppe, fu Gaudenzio, da Oleggio, prov. di Novara.
57. La Ferrere Giuseppe, di Francesco, da Cisterna, provincia di Alessandria.
58. Lasagna Pietro, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
59. Levi Federico, di Alfredo, da Torino, id.
60. Lovera Federico, di Vincenzo, da Torino, id.
61. Macario Lorenzo, fu Michele, da S. Bernardo, prov. di Cuneo.
62. Magnani Camillo, di Giuseppe, da Zerbolò, prov. di Pavia.
63. Marcarino Pietro, di Luigi, da Savigliano, prov. di Cuneo.
64. Marchetti Ugo, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
65. Marengo Giovanni, di Francesco, da Carmagnola, id.
66. Martinacci Lorenzo, di Marcellino, da Condove, id.
67. Mattei Giuseppe, di Enrico, da Cornegliano, prov. di Cuneo.
68. Menicoff Aroifo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
69. Merli Giuseppe, fu Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
70. Meynier Edoardo, di Lamy, da Torino, prov. di Torino.
71. Micheletti Francesco, di Antonio, da Balzola, prov. d'Alessandria.
72. Micheli Ferdinando, di Giuseppe, da Carrara, prov. di Massa.
73. Monticone Damiano, di Gio. Battista, da Canale, prov. di Cuneo.
74. Morali Mauro, di Giusto, da Firenze, prov. di Firenze.
75. Moretta Pietro, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
76. Moriondo Mansueto, di Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
77. Nascimbene Mario, di Bonifacio, da Torino, prov. di Torino.
78. Negri Luigi, di Francesco, da Gattico, prov. di Novara.
79. Negro Tommaso, di Felice, da Rosta, prov. di Torino.
80. Nicola Gio. Battista, da Villafranca Piemonte, id.
81. Nobili Ferdinando, di Agostino, da Crusinallo, prov. di Novara.
82. Noceti Edoardo, fu Massimo, da Casal Monf., pr. di Alessandria.
83. Olivetti Alberto, di Graziadio, da Torino, prov. di Torino.
84. Paolini Luigi, di Giovanni, da Torino, id.
85. Perazzo Guglielmo, di Antonio, da Vianino, prov. di Novara.
86. Pinnard Adolfo, fu Augusto, da Bologna, prov. di Bologna.
87. Pissinis Lorenzo, di Pietro, da Moncrivello, prov. di Novara.
88. Pistono Remo, di Carlo, da Mongrando, id.

89. Pola Giovanni, di Pietro, da Rivara, prov. di Torino.
90. Porzio Giulio, fu Fedele, da Trecate, prov. di Novara.
91. Preda Ferdinando, di Alessio, da Vigevano, prov. di Pavia.
92. Prunas-Sola Gaetano, di Raffaello, da Bosa, prov. di Cagliari.
93. Reyneri Andrea, di Bernardo, da Sommariva-Bosco, pr. di Cuneo.
94. Riccono Martino, di Pietro, da Alice Superiore, prov. di Torino.
95. Ridolfi Rodolfo, di Damiano, da Porto Recanati, prov. di Macerata.
96. Robecchi Paolo, fu Alessandro, da Strevi, prov. di Alessandria.
97. Rolando Pier Giuseppe, di Fedele, da Envie, prov. di Cuneo.
98. Rondolini Giovanni, fu Luigi, da Pallanzeno, prov. di Novara.
99. Rosa Camillo, di Pietro, da Pinerolo, prov. di Torino.
100. Rossetti Luigi, di Giuseppe, da Carignano, id.
101. Rubin Paruzza Carlo, di Matteo, da Sordevolo, prov. di Novara.
102. Sartirana Teresio, di Pio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
103. Sibille Luciano, di Edoardo, da Parigi (Francia).
104. Tabasso Stefano, di Giuseppe, da Chieri prov. di Torino.
105. Tarchetti Carlo, di Federico, da Vercelli, prov. di Novara.
106. Tesio Gio. Battista, di Bartolomeo, da Bra, prov. di Cuneo.
107. Tessore Gio. Battista, di Lorenzo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
108. Troja Antonio, di Giuseppe, da Guarene, id.
109. Turina Giacomo, di Giuseppe, da Giaveno, prov. di Torino.
110. Vaccino Achille, di Nicola, da Albano Verellese, pr. di Novara.
111. Valle Leonardo, di Luigi, da Caluso, prov. di Torino.
112. Vellasco Giuseppe, di Giovanni, da Moncrivello, prov. di Novara.
113. Ventrini Paolo, di Giuseppe, da Pietra Marazzi, pr. d'Alessandria.
114. Vercellini Giuseppe, di Celio, da Romano Canavese, pr. di Torino.
115. Vergnano Alessandro, di Luigi, da Baldissero, id.
116. Vinciguerra Annibale, fu Alessandro, da Torino, id.
117. Zanello Luigi Florindo, di Martino, da Ozzano, pr. d'Alessandria.
118. Zorognotti Domenico, fu Giorgio, da Torino, prov. di Torino.

---

### UDITORI A CORSI SINGOLI.

1. Amisani Mario, di Giuseppe, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
2. Pomatto Lorenzo, fu Giuseppe, da Castellamonte, pr. di Torino.



## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

Inscritti nell'anno scolastico 1894-95

---

### 1° anno di corso (Filosofia e Lettere).

1. Abelloni Mario, di Francesco, da Marsiglia, (Francia).
2. Albertini Antonio, fu Leonardo, da Ancona, prov. di Ancona.
3. Appendino Bartolomeo, fu Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
4. Artom Giulia, fu Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
5. Bay Margherita, di Giovanni, da Asti, id.
6. Bandini Gino, fu Egidio, da Bagni S. Giuliano, prov. di Pisa.
7. Barelli Giuseppe, fu Eugenio, da Ceva, prov. di Cuneo.
8. Bassi Gio. Battista, fu Pietro, da Milano, prov. di Milano.
9. Basso Giacinto, di Carlo, da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
10. Beltrami Andrea, di Antonio, da Omegna, prov. di Novara.
11. Bersano Virgilio, di Gio. Batt., da Gajola, prov. di Cuneo.
12. Bertone Paola, di Luigi, da Settime, prov. di Alessandria.
13. Bosizio Carlo, di Adolfo, da Gradisca, (Austria)
14. Brignolo Giuseppe, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
15. Campus Giovanni.
16. Carozzi Achille, di Domenico, da Asti, prov. di Alessandria.
17. Causa Giuseppe, fu Francesco, da Carmagnola, prov. di Torino.
18. Cecchetti Arrigo, di Enrico, da Firenze, prov. di Firenze.
19. Chiaffrino Carlo, fu Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
20. Colombo Adolfo, di Bonajuto, da Carmagnola, prov. di Torino.
21. Dalmassi Luigi, di Giovanni, da Busca, prov. di Cuneo.
22. Demagistris Carlo, di Giuseppe, da Malesco, prov. di Novara.
23. Donnarumma Arturo, fu Giuseppe, da Casagiove, prov. di Caserta.
24. Ferreri Cipriano, di Edoardo, da Camerana, prov. di Cuneo.
25. Fisso Umberto, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
26. Foa Arturo, di Raffaele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
27. Fornari Attilio, di Antonio, da Padova, prov. di Padova.
28. Forni Luigi, fu Luigi, da Lu, prov. di Alessandria.
29. Fraccalvieri Guerino, di Nunzio, da Santeramo, prov. di Bari.
30. Garzia Raffaele, di Raimondo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
31. Gianrossi Enrico, di Eligio, da Monticelli, prov. di Piacenza.
32. Gillone Domenico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
33. Grassino Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, id.
34. Gribaudo Pietro, fu Bartolomeo, da Cambiano, id.

35. Guidetti-Serra Carlo, fu Giuseppe, da Buenos-Ayres (Repubblica Argentina).
36. Hasda Giacomo, di Raffaello, da Livorno, prov. di Livorno.
37. Mazzarelli Luigi, di Giuseppe, da Garesio, prov. di Cuneo.
38. Merlo Luigia Maria, di Giovanni, da Mondovì, id.
39. Moretti Assunto, di Giacomo, da Piancastagnajo, prov. di Siena.
40. Muso Vincenzo, di Giuseppe Antonio, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio
41. Oldrà Antonio, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
42. Olivero Tarsilla, fu Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
43. Panieri Gio. Battista, di Marco, da Sparone, prov. di Torino.
44. Paravicini Arturo, di Tancredi, da Torino, prov. di Torino.
45. Pezzin Francesco, di Pietro, da Cappella Maggiore, provincia di Treviso.
46. Pino Cesare, di Giuseppe, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
47. Pons Paolo, di Giovanni, da Pinerolo, prov. di Torino
48. Rabogliatti Roberto, di Pietro, da Brosso, id.
49. Ramondo Giuseppe, di Antonio, da Garesio, prov. di Cuneo.
50. Roggero Armando, di Pietro, da Diano Marina, provincia di Porto Maurizio.
51. Sacerdote Lavinia, di Lazzaro, da Vercelli, prov. di Novara.
52. Salomone Matteo, di Antonio, da Lequio, prov. di Cuneo.
53. Sambucco Carlo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
54. Simondetti Giovanni, di Giuseppe, da Ascrea, prov. di Perugia.
55. Soldati Benedetto, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
56. Sospizio Irma, di Umberto, da Vercelli, prov. di Novara.
57. Squinobal Ernesto, da Rondissone, prov. di Torino.
58. Stroppiana Margherita, di Federico, da Alessandria Egitto (Africa).
59. Toesca F. Pietro, di Luigi, da Pietraligure, prov. di Genova.
60. Torelli Pio, di Giacomo, da Romagnano, prov. di Novara.
61. Tullo Luigi, fu Francesco, da Palo del Colle, prov. di Bari.
62. Valla Alessandro, di Pasquale, da Saliceto, prov. di Cuneo.
63. Vercelli Edoardo, fu Virginio, da Torino, prov. di Torino.

## **2° anno di corso (Filosofia e Lettere).**

1. Anfossi Candido Paolo, di Angelo, da Genova, prov. di Genova.
2. Anfosso Luigi, di Bernardo, da Soldano, prov. di Portomauro.
3. Aurelj Alessandro, di Augusto, da Manziana, prov. di Roma.
4. Battisti Cesare, fu Cesare, da Trento (Austria).
5. Bersano Arturo, di Luigi, da Casale, prov. di Alessandria.
6. Bersano Cesare, di Luigi, da Casale, id.
7. Bessone Roberto, di Enrico, da Ivrea, prov. di Torino.
8. Bresso Placido, di Michele, da Perosa, id.
9. Cagna Cesare, di Giacomo, da Ormea, prov. di Cuneo.

10. Castellano Carlo, di Alessandro, da Felizzano, pr. di Alessandria.
11. Chiariglione Bartolomeo, di Michelangelo, da Novara, provincia di Novara.
12. Ciochetti Virginio, fu Angelo, da Bologna, prov. di Bologna.
13. Colombato Paolo, fu Francesco, da Villar Perosa, pr. di Torino.
14. Comino Marco, di Giuseppe, da Monastero, prov. di Cuneo.
15. Cuniberti Gemma, di Teodoro, da Torino, prov. di Torino.
16. De Gaudenzi Federico, di Cesare, da Vercelli, prov. di Novara.
17. Enrico Camillo, di Giovanni, da Romano Cavour, prov. di Torino.
18. Fava Domenico, di Alessandro, da S. Salvatore, pr. di Alessandria.
19. Ferrero Vincenzo, di Prospero, da Farigliano, prov. di Cuneo.
20. Foa Rodolfo, fu Graziadio, da Casale, prov. di Alessandria.
21. Gallina Celestino, fu Luigi, da Murisengo, id.
22. Garrone Celestina, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
23. Gastaldi Maggiorino, fu Alberto, da Torre Mondovì, pr. di Cuneo.
24. Giudici Giacomo, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
25. Grand-Jean Francesco, da Torino, prov. di Torino.
26. Leone Andrea, di Bartolomeo, da Sommariva Bosco, provincia di Cuneo.
27. Lora Michelangelo, fu Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
28. Marengillo Giulio, da Torino, prov. di Torino.
29. Masoero Gio. Battista, di Francesco, da Mombercelli, provincia di Alessandria.
30. Massa Silvio, fu Teonesto, da Livorno, prov. di Livorno.
31. Massia Pietro, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
32. Molineri Rosa, di Giuseppe, da Cavour, id.
33. Omedè Vincenzo, fu Bernardo, da Isola d'Asti, prov. di Alessand.
34. Pellottieri Alessandro, di Gaudenzio, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.
35. Raffaelli Filippo, di Francesco, da Bagnone, prov. di Massa.
36. Rostagno Luigi, di Giuseppe, da Roma, prov. di Roma.
37. Russo Nicolò, di Andrea, da Celle Ligure, prov. di Genova.
38. Sartori Emilio, di Antonio, da Pergine, prov. di Arezzo.
39. Tarantini Alfredo, fu Leonardo, da Venafro, pr. di Campobasso.
40. Ubaldi Paolo, fu Giovanni, da Parma, prov. di Parma.
41. Valle Domenico, di Paolo, da Genova, prov. di Genova.

### 3° anno di corso (Lettere).

1. Abrate Mario, di Carlo, da Sommariva, prov. di Cuneo.
2. Allara Tommaso, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
3. Amedeo Domenico, di Giovanni, da Garessio, prov. di Cuneo.
4. Barbero Giovanni, fu Gius., da S. Damiano, prov. di Alessandria.
5. Bertazzi Nazzario, di Antonio, da Calcinato, prov. di Brescia.
6. Bessolo Pietro, di Costantino, da Torino, prov. di Torino.

7. Boeris C. Alberto, di Giacomo, da Costigliole, prov. di Alessandria.
8. Boffito Giuseppe, fu Domenico, da Gavi, id.
9. Bottero Onorato, fu Giovanni, da Lequio, prov. di Cuneo.
10. Calcagno Pietro, di Paolo, da Gassino, prov. di Torino.
11. Casini Ettore, di Giuseppe, da Sestri Ponente, prov. di Genova.
12. Cena Gio. Batt., di Giovanni, da Montanaro, prov. di Torino.
13. Colombo Alessandro, fu Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia
14. Colombo Giuseppe, di Moise, da Vercelli, prov. di Novara.
15. Cugno Emma, di Giovanni, da Padova, prov. di Padova.
16. De-Angeli Angelo, di Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.
17. Deidda dott. Eugenio, di Francesco, da Busachi, pr. di Cagliari.
18. De Osma Vittorino, fu Aufigio, da Feltre, prov. di Belluno.
19. Foa dott. Raffaele, di Emanuel, da Casale, prov. di Alessandria.
20. Fornara Alessandro, di Francesco, da Maggiore, prov. di Novara.
21. Gaidano Camillo, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
22. Garelli Andrea, di Sebastiano, da Villanova, prov. di Cuneo.
23. Garibaldi Enrico, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
24. Goss Carlo, di Bartolomeo, da Torrepellice, id.
25. Levi Gabriella, fu Leone, da Torino, id.
26. Lombardo Giacomo, di Gio. Batt., da Narzole, prov. di Cuneo.
27. Manacorda Giovanni, fu Angelo, da Vercelli, prov. di Novara.
28. Margaritori Mario, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
29. Massetti Alfredo, di Giuseppe, da Montaldo, prov. di Alessandria.
30. Massone Camillo, di Paolo, da Cefalù, prov. di Palermo.
31. Mattalia Francesco, fu Giacomo, da Cumiana, prov. di Torino.
32. Merlo Pio, di Giuseppe, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
33. Mondino Ambrogio, di Marco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
34. Nosenzo Domenico, di Pietro, da Ponzano, prov. di Roma.
35. Occella Andrea, di Bernardo, da Bra, prov. di Cuneo.
36. Pagnone Annibale, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
37. Patrucco Carlo, fu Antonio, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
38. Pavia Eugenio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
39. Pesce avv. notaio Piero, di Vincenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
40. Randaccio Ettore, di Ignazio, da Vercelli, prov. di Novara.
41. Rinaldi Angelo, di Pietro, da Trino, id.
42. Rivela Giacomo, di Alessandro, da Canelli, prov. di Alessandria.
43. Rolland Antonio, fu Francesco, da Fontainemore, prov. di Torino.
44. Segre Arturo, fu Abramo, da Torino, id.
45. Thovez Enrico, di Cesare, da Torino, id.
46. Tonelli Francesco, di Gio. Batt., da Pianfei, prov. di Cuneo.
47. Torta Marcello, fu Giuseppe, da Trino, prov. di Novara.
48. Ungherini Ada, di Aglauro, da Cagli, prov. di Urbino.



**4° anno di corso (Lettere).**

1. Abbiate dott. Mario, fu Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
2. Antognini Francesco, fu Giacomo, di Locarno (Canton Ticino).
3. Aracri Vincenzo, di Saverio, da Staletti, prov. di Catanzaro.
4. Bassi Adolfo, fu Lorenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
5. Baudo Emilio, fu Gio. Batt., da Villa Talla, provincia di Porto Maurizio.
6. Bornate Carlo, di Giacomo, da Gattinara, prov. di Novara.
7. Cagna Stefano, di Giacomo, da Ormea, prov. di Cuneo.
8. Ceresia Piccolo Dionigi, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
9. Contessa Carlo, di Domenico, da Torino, id.
10. Deamicis Enrico, di Ettore, da Torino, id.
11. Deantonio Attilio, fu Francesco, da Alessandria, pr. d'Alessandria.
12. Demo Carlo, di Giovanni, da Pinerolo, prov. di Torino.
13. Diena Edoardo, fu Israele, da Carmagnola, id.
14. Fiore Ernesto, di Giuseppe, da Perosa, id.
15. Gamna dott. Giovenale, di Giuseppe, da Cavallermaggiore, provincia di Cuneo.
16. Gastaldi Emilio, fu Giuseppe, da Marsaglia, prov. di Cuneo.
17. Gianotti Angelo, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
18. Giordano Teresa, di Antonio, da Valenza, prov. di Alessandria.
19. Lombroso Gina, di Cesare, da Pavia, prov. di Pavia.
20. Mosso Felice, di Matteo, da Cambiano, prov. di Torino.
21. Ottone Giuseppe, di Bernardo, da Vigevano, prov. di Pavia.
22. Pastonchi Francesco, di Davide, da Riva Ligure, prov. di Porto Maurizio.
23. Peracchio Scolastica, di Antonio, da Asti, prov. d'Alessandria.
24. Porta Guglielmo, di Evasio, da Mirabello, id.
25. Pozzo Achille, fu Giovanni, da Moncrivello, prov. di Novara.
26. Quaglia Gio. Batt., di G. B., da Entraque, prov. di Cuneo.
27. Ribetti Giovanni, di G. Francesco, da Chiabrano, prov. di Torino.
28. Stura Tommaso, fu Guglielmo, da Buttigliera, prov. d'Alessandria.
29. Tallone Armando, di Carlo, da Roma, prov. di Roma.
30. Valente Pompeo, di Teodoro, da Asti, prov. d'Alessandria.
31. Vattasso Marco, di Battista, da Trinità, prov. di Cuneo.

**3° anno di corso (Filosofia).**

1. Garassino Maria, di Bartolomeo, da Cuneo, prov. di Cuneo.

**4° anno di corso (Filosofia).**

1. Adriano Sebastiano, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
2. Balegno Eugenia, fu Filiberto, da Torino, prov. di Torino.
3. Bucciotti, fu Gaetano, da Vigolzone, prov. di Piacenza.

4. Calissano Beatrice, di Giovanni, da Costigliole, pr. di Alessandria.
5. Giglio-Tos Effisio, di Domenico, da Chiaverano, prov. di Torino.
6. Osasco Maria, fu Felice, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
7. Pangrazio Emma, di Alessandro, da Vicenza, prov. di Vicenza.
8. Piacenza Mario Luigi, di Serpione, da Mondovì, prov. di Cuneo.
9. Raimondo Domenico, fu Giuseppe, da Canale, id.
10. Rolla Alfredo, di Vittorio, da Gassino, prov. di Torino.
11. Salsotto Giuseppe, fu Vittorio, da Fossano, prov. di Cuneo.
12. Tommasina Matilde, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
13. Treves Sara, di Giacomo, da Asti, prov. di Alessandria.

---

#### UDITORI A CORSI SINGOLI.

1. Allason Barbara, di Ugo, da Pecetto, prov. di Torino.
2. Benedetto Virginia, di Giuseppe, da Torino, id.
3. Bernaroli Maria.
4. Braggio Bice, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
5. Cerruti Carolina, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
6. Corrado Ida, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
7. Foggiani Ida, di Giovanni, da Caraglio, prov. di Cuneo.
8. Gianotti Bianca, di Oreste, da Torino, prov. di Torino.
9. Guareschi Maria, di Icilio, da Livorno, prov. di Livorno.
10. Guglielmone Maria, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
11. Morselli Margherita, di Giuseppe, da Torino, id.
12. Orsolini Elisa, di Michele, da Torino, id.
13. Parvis Felicina, di Pietro, da Reggio Emilia, pr. di Reggio Em.
14. Pugliese Ersilia, di Spacco, da Alessandria, prov. di Alessandria.
15. Rossi Emilia, di Casimiro, da Borgosesia, prov. di Novara.

# FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Inscritti nell'anno scolastico 1894-95

## 1° anno di corso

### (per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Abbate Attilio, fu Giuseppe, da Como, prov. di Como.
2. Accati Mario, di Giovanni, da San Paolo Cervo, prov. di Novara.
3. Amerio Alessandro, di Luigi, da Nizza Monferrato, prov. di Alessandria.
4. Anglois Luigi, di Carlo, da Roma, prov. di Roma.
5. Annovazzi Giuseppe, fu Tranquillo, di Confienza, prov. di Pavia.
6. Anzilotti Italo, fu Cesare, da Uzzano, prov. di Lucca.
7. Appiotti Giacomo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
8. Arcioni Romolo, di Francesco, da Paraná (Repubblica Argentina)
9. Armandola Claudio, di Cesare, da Voghera, prov. di Pavia.
10. Armano Biagio, di Pietro, da San Giuliano Vecchio, prov. di Alessandria.
11. Avenati-Bassi Gio. Batt., di Giovanni, da Feletto, prov. di Torino.
12. Bacchetta Cesare, di Rodolfo, da Zeme, prov. di Pavia.
13. Ballono Antonio, di Pietro, da Narzole, prov. di Cuneo.
14. Baratta Agostino, fu Raffaello, da Pornassio, pr. di Porto Maurizio.
15. Barbè Eugenio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
16. Bellingeri Pio, fu Gaetano, da Settignano, prov. di Firenze.
17. Belmondo Giulio, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
18. Bertogliatti Carlo, fu Giuseppe, da Pisagua (Perù).
19. Boffa Pietro, di Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
20. Borrino Ferdinando, di Pietro, da Cossato, prov. di Novara.
21. Bottino Giacinto, di Vittorio, da Cocconato, prov. di Alessandria.
22. Brigatti Silvio, di Massimo, da Bonassola, prov. di Genova.
23. Calderoni Silvio, di Guglielmo, da Cremona, prov. di Cremona.
24. Calissano Leopoldo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
25. Camera dott. Carlo, di Cesare, da Feissoglio, prov. di Cuneo.
26. Camusso Francesco, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
27. Casabella Francesco, fu Bernardo, da Mondovì, prov. di Cuneo.

28. Casirati Cesare, di Cristoforo, da Treviglio, prov. di Bergamo.
29. Castelletti Giuseppe, di Francesco, da Borgo S. Martino, provincia di Alessandria.
30. Cesaroni Ugo, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
31. Cigala-Fulgosi Pietro, di Gaetano, da Piacenza, prov. di Piacenza.
32. Colombo Mario, di Beniamino, da Voghera, prov. di Pavia.
33. Colonna Pietrantonio, di Nicola, da Altamura, prov. di Bari.
34. Craveri Annibale, di Teresio, da Brescia, prov. di Brescia.
35. Dall'Olio Aldo, di Giovanni, da S. Giulietta, prov. di Pavia.
36. De Benedetti Arturo, di Enrico, da Bologna, prov. di Bologna.
37. Dematteis Filippo, di Carlo, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
38. Dondi Giacomo, di Pacifico, da Cerano, prov. di Novara.
39. Drago Nicolò, fu Costantino, da Diano Marina, prov. di Porto Maurizio.
40. Enrico Matteo, di Luigi, da Alghero, prov. di Sassari.
41. Fagnani Francesco, fu Luigi, da Cividale, prov. di Udine.
42. Fortina Carlo, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
43. Gandolfo Marco, di Giacomo, da Pieve di Teco, provincia di Porto Maurizio.
44. Garis Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
45. Garrassini-Garbarino Pio, di Francesco, da Torino, id.
46. Gastaldi Pietro, di Francesco, da Novara, prov. di Novara.
47. Gatti Filiberto, di Ernesto, da Torino, prov. di Torino.
48. Ghiglia Giuseppe, di Giuseppe, da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
49. Ghisolfi Giovanni, fu Maurizio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
50. Giaj Emilio, di Luigi, da Abbazia Alpina, prov. di Torino.
51. Gianzini Pietro, di Antonio, da Chignolo Po, prov. di Pavia.
52. Giovanelli Angelo, di Francesco, da Caveglio, prov. di Como.
53. Gippini Gaetano, di Felice, da Orta, prov. di Novara.
54. Grana Giovanni, di Giovanni, da Vinovo, prov. di Torino.
55. Gregotti Pasquale, di Pietro, da Castel d'Agogno, prov. di Pavia.
56. Guabello Guido, di Giovanni, da Valle Mosso, prov. di Novara.
57. Guarneri Giuseppe, di Eugenio, da Due Miglia, prov. di Cremona.
58. Gulino Antonio, di Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
59. Guzzeloni Edoardo, di Martiniano, da Pessina, prov. di Cremona.
60. Icardi Giuseppe, di Luigi, da Piacenza, prov. di Piacenza.
61. Lasagno Luigi, fu Francesco, da Alessandria, prov. di Alessandria.
62. Lattes Emanuele, di Marco, da Torino, prov. di Torino.
63. Levi Ettore, fu Leone, da Torino, id.
64. Lignana Giuseppe, di Corrado, da Torino, id.
65. Locatelli Mario, di Luigi, da Stradella, prov. di Pavia.
66. Lucidi Luciano, di Pietro, da Ferrara, prov. di Ferrara.
67. Luria Aristide, di Salvatore, da Casalmonferrato prov. di Alessandria.
68. Magnocavallo Luigi, di Pietro, da Mercedes (Uruguay).
69. Magrini Effren, di Giovanni, da Comitini, prov. di Girgenti.



70. Malinverni Ottavio, di Giacinto, da Vercelli, prov. di Novara.
71. Marcone Giuseppe, di Giovanni, da Bianzè, prov. di Novara.
72. Marescotti Luigi, di Felice, da Cuccaro, prov. di Alessandria.
73. Marino Teresio, fu Stefano, da Torino, prov. di Torino.
74. Mascarelli Giovanni, fu Antonino, da Pinerolo, id.
75. Masserano Paolo, fu Giuseppe, da Torino, id.
76. Massobrio Giuseppe, di Raffaele, da Savona, prov. di Genova.
77. Miniggio Antonio, di Agostino, da Pettinengo, prov. di Novara.
78. Mocagatta Celestina, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
79. Mosca Angelo, di Guido, da Chiavazza, prov. di Novara.
80. Nasi Carlo, di Agostino, da Torino, prov. di Torino.
81. Novaro Enrico, di Agostino, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
82. Novelli Luigi, di Alessandro, da Genova, prov. di Genova.
83. Noya Vito, di Gio. Batt., da Matera, prov. di Potenza.
84. Nozari Mario, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
85. Ocella Andrea, di Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
86. Oreglia d'Isola Risbaldo, di Saverio, da Torino, prov. di Torino.
87. Panizza Barnaba, di Angelo, da Torino, id.
88. Parazzoli Gilberto, di Giacinto, da Orzinuovi, prov. di Brescia.
89. Parpinelli Giulio, di Bartolo, da Cologna Veneta, prov. di Verona.
90. Pasquale Lodovico, fu Camillo, da Torino, prov. di Torino.
91. Pavesio Raimondo, di Giovanni, da Mazzè, id.
92. Penati Carlo, di Cesare, da Calvenzano, prov. di Bergamo.
93. Pensa Angelo, di Paolo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
94. Persi Antonio, fu Francesco, da Villalvernia, prov. d'Alessandria.
95. Pezzi Ugo, di Paolo, da Voghera, prov. di Pavia.
96. Piccalotto Pietro, fu Giovanni, da Casalborgone, prov. di Torino.
97. Pino Alessandro, di Giuseppe, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
98. Pinto Cesare, di Adalgiso, da Novara, prov. di Novara.
99. Pistozza Luigi, di Eugenio, da Mongrando, id.
100. Poma Giuseppe, di Anselmo, da Biella, id.
101. Porporato Domenico, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
102. Pratesi Guido, di Plinio, da Fermo, prov. di Ascoli-Piceno.
103. Prato Federico, di Francesco, da Ancona, prov. di Ancona.
104. Quaglia Bartolomeo, di Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
105. Ranco Giovanni, di Andrea, da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
106. Regis Luigi, di Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
107. Riccardi Enrico, di Alfonso, da Torino, id.
108. Ripa di Meana Giulio, di Giovanni, da Pavia, prov. di Pavia.
109. Roissard di Bellet Camillo, di Ermanno, da Roma, pr. di Roma.
110. Rolla Domenico, di Cromazio, da Torino, prov. di Torino.
111. Rosazza Alfonso, fu Bernardo, da Chiavazza, prov. di Novara.
112. Sincero Emilio, di Salvatore, da Trino, prov. di Novara.
113. Spargella Antonio, di Paolo, da Milano, prov. di Milano.
114. Stragiotti Pietro, di Michelangelo, da Paesana, prov. di Cuneo.
115. Tua Orazio, di Stefano, da Occhieppo Sup., prov. di Novara.

116. Tubini Giuseppe, di Francesco, da Napoli, prov. di Napoli.
117. Usseglio Giacinto, di Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
118. Valbusa Carlo, di Adello, da Rovigo, prov. di Rovigo.
119. Venchi Luigi, di Giulio, da Casale, prov. di Alessandria.
120. Vercellino Giovanni, di Giacomo, da Armeno, prov. di Novara.
121. Viariggi Giovanni, di Antonio, da Piovà, prov. di Alessandria.
122. Vicenzi Ivo, di Cesare, da Finale Emilia, prov. di Modena.
123. Villafranca-Soissons, conte V. Em., di S. A. R. il princ. Eugenio di Savoia, da Torino, prov. di Torino.
124. Vinardi Camillo, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
125. Zaffrani Silvio, di Francesco, da Casalzuigno, prov. di Como.
126. Zanotto Pietro Riccardo, di Antonio, da Gabiano, prov. di Alessandria.

## 2° anno di corso

### (per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Accatino Pietro, di Silvestro, da Camagna, prov. di Alessandria.
2. Alberti Pier Luigi, di Saverio, da Torino, prov. di Torino.
3. Arigo Giuseppe, di Salvatore, da Lodi, prov. di Milano.
4. Barnabè Ernesto, di Paolo, da Milano, id.
5. Baulno Carlo, di Federico, da Villanova, prov. di Alessandria.
6. Bearzi Pietro, di Francesco, da Ampezzo, prov. di Udine.
7. Bergonzio Carlo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
8. Bertogliatti Giovanni, fu Giuseppe, da Pisagua (Perù).
9. Bertoldo Antonio, di Battista, da Forno Rivara, prov. di Torino.
10. Bianchi Luigi, di Gerolamo, da Valeggio, prov. di Pavia.
11. Bianchi Ugo, di Giovanni Battista, da San Giovanni Lupatoto, prov. di Verona.
12. Bobbio Lodovico, di Gian Carlo, da Vercelli, prov. di Novara.
13. Boido Carlo, fu Giovanni, da Carmagnola, prov. di Torino.
14. Bonelli Giuseppe, fu Federico, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
15. Bonicatti Antonio, di Bernardo, da Verona, prov. di Verona.
16. Bonino Vittorio, di Giorgio, da San Damiano, prov. di Alessandria.
17. Bottalo Guido, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
18. Camperi Celestino, di Giacomo, da Torino, id.
19. Capsoni Luigi, di Girolamo, da Monleale, prov. d'Alessandria.
20. Cavallero Giuseppe, di Francesco, da Valenza, prov. d'Alessandria.
21. Chiattonne Giovanni, di Carlo, da Alba, prov. di Cuneo.
22. Christillin Amato, di Amato, da Issime, prov. di Torino.
23. Costa Ottavio, di Tommaso, da Alpignano, id.
24. Dana Alberto, di Antonio, da Barge, prov. di Cuneo.
25. Daniele Ermenegildo, di Spirito, da Chivasso, prov. di Torino.
26. Dardanelli Vincenzo, di Giorgio, da Mondovì, prov. di Cuneo.

27. Dario Virgilio, di Giovanni, da S. Germano, pr. di Alessandria.
28. Debenedetti Todros, di Leone, da Asti, id.
29. Diana Clemente, fu Giacobbe, da Carmagnola, prov. di Torino.
30. Dulbecco Leonardo, di Giacomo, da Portomauro, provincia di Portomauro.
31. Dumontel Ascanio, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
32. Dumontel Gilberto, di Federico, da Torino, id.
33. Eula Ettore, di Pietro, da Torino, id.
34. Fano Ugo, di Ernesto, da Verona, prov. di Verona.
35. Ferrabino Guido, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
36. Ferrari Ernesto, di Achille, da Piacenza, prov. di Piacenza.
37. Ferrero Ernesto, di Giacomo, da Lauro, prov. di Avellino.
38. Ferretti Agostino, di Rodolfo, da Lisciano Nicone, provincia di Perugia.
39. Fiorio Celestino, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
40. Fontana Mario, di Rocco, da Torino, id.
41. Formigoni Arcadio, fu Giuseppe, da Borgofranco, prov. di Mantova.
42. Forno Pietro, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
43. Forteleoni Antonio, di Giovanni Maria, da Luras, prov. di Sassari.
44. Francesio Ernesto, di Carlo, da Cannobio, prov. di Novara.
45. Gallo Francesco, di Giovanni, da Santhià, Prov. di Torino.
46. Gatti Pietro, di Francesco, da Alessandria, prov. di Alessandria.
47. Garrone Giovanni, di Aulerio, da Trino, prov. di Novara.
48. Gerra Ugo, di Giuseppe, da Parma, prov. di Parma.
49. Giaccardi Luigi, di Antonio, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
50. Giachino Giuseppe, di Giovanni Battista, da Villanova, prov. di Alessandria.
51. Gianasso Giovanni, di Antonio, da Mombello, prov. di Torino.
52. Giordano Giuseppe, di Federico, da Cuneo, prov. di Cuneo.
53. Giovanetti Giacomo, fu Carlo Felice, da Orta, prov. di Novara.
54. Gloria Ottavio, di Carlo, da Castiglione, prov. di Torino.
55. Guerci Venanzio, di Giovanni, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
56. Iaffe Guido, di Iona, da Casale, prov. di Alessandria.
57. Iannuzzi Carmine, di Sabino, da Canosa, prov. di Bari.
58. Lavarello Giovanni, di Antonio, da Recco, prov. di Genova.
59. Lange Mario, di Natale, da Torino, prov. di Torino.
60. Lattes Riccardo, fu Marco, da Torino, id.
61. Leo Tito, di Emanuele, da Iglesias, prov. di Cagliari.
62. Linardi Carmelo, di Orazio, da Rossano, prov. di Cosenza.
63. Lorenzotti Natale, fu Carlo, da Villalvernia, prov. di Alessandria.
64. Manfredi Giacomo, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
65. Margarita Felice, di Antonio, da Melegnano, id.
66. Marinari Giulio, di Rosa, da Firenze, prov. di Firenze.
67. Martin di Montù-Beccaria Cesare, di Ippolito, da Brescia, prov. di Brescia.
68. Mazza Giuseppe, di Domenico, da Piacenza, prov. di Piacenza.

69. Mina Lorenzo, fu Francesco, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
70. Mina Luigi, fu Ambrogio, da Torino, prov. di Torino.
71. Minoli Giovanni, di Natale, da Torino, id.
72. Monasterolo Benedetto, di Giovanni, da Virle, id.
73. Moreno Luigi, di Federico, da Alba, prov. di Cuneo.
74. Neyrone Luigi, di Francesco, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
75. Pagliano Carlo, di Giuseppe, da Trino, prov. di Novara.
76. Pagliasso Filippo, di Antonio, da Piacenza, prov. di Piacenza.
77. Pagliero Giuliano, fu Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
78. Pangrazio Arturo, di Alessandro, da Vicenza, prov. di Vicenza.
79. Paoletti Antonio, di Giuseppe, da Terracina, prov. di Roma.
80. Pariani Alfredo, di Federico, da Arizzano, prov. di Novara.
81. Parvis Tiburzio, di Giuseppe, da Cairo (Egitto).
82. Pazzini Alessandro, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
83. Pent Mario, di Maria, da Torino, id.
84. Piana Luigi, di Fiorenzo, da Milianah (Algeri).
85. Pistoia Giuseppe, fu Pietro, da Casalvolone, prov. di Novara.
86. Polani Arturo, di Roberto, da San Remo, prov. di Portomaurizio.
87. Porta Ubaldo, di Cirillo, da Reggio Calabria, prov. di Reggio Calabria.
88. Porta Virginio, di Pietro, da Bannari, prov. di Cagliari.
89. Pozzi Edoardo, di Pio, da Olcenengo, prov. di Novara.
90. Prunas Mario, di Pietro, da Parma, prov. di Parma.
91. Pugliese Ettore, di Giuseppe, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
92. Quirico Mario, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
93. Revelli Mario, di Serafino, da Torino, id.
94. Richard Giacinto, di Lodovico, da Chivasso, id.
95. Roberti di Castelvero Edmondo, di Vittorio Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
96. Rogier Guglielmo, di Francesco, da Verona, prov. di Verona.
97. Roggero Valfronte, di Gioachino, da Sessant, pr. di Alessandria.
98. Rossi Camillo, fu Pietro, da Cuneo, prov. di Cuneo.
99. Rossi Giovanni, di Edoardo, da Milano, prov. di Milano.
100. Rossi Pietro, di Lorenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
101. Rosso Vittorio, di Carlo, da Pezzana, prov. di Novara.
102. Sacerdote Adolfo, di Salvatore, da Vercelli, id.
103. Sacerdote Amedeo, di Samuel, da Casale, prov. di Alessandria.
104. Sardi Gio. Batt., di Domenico, da Rocchetta Tanaro, id.
105. Savio Daniele, di Secondo, da Bioglio, prov. di Novara.
106. Scaramiglio Luigi, di Giovanni, da Biella, id.
107. Scarpa Oscarre, di Iginio, da Venezia, prov. di Venezia.
108. Scti Alberto, di Giuseppe, da Moulins (Francia).
109. Segre Ottavio, fu Anselmo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
110. Seita Giacomo, di Gio. Batt., da Barbania, prov. di Torino.
111. Signorile Ettore, di Giovanni Battista, da Alessandria, prov. di Alessandria.



112. Silvestri Euclide, di Emilio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
113. Silvi Vittorio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
114. Simonetta Giuseppe, di Rocco, da Alzo, prov. di Novara.
115. Slerca Felice, di Ferdinando, da Cremona, prov. di Cremona.
116. Sogno Cornelio, di Francesco, da Cropani, prov. di Catanzaro.
117. Tanarchio Giuseppe, di Salvatore, da Riposto, prov. d'Alessandria.
118. Taricco Michele, di Antonio, da Cherasco, prov. di Cuneo.
119. Tartaglia Paolo, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
120. Thomes Edoardo, di Giacomo, da Chiusa Pesio, prov. di Cuneo.
121. Tommasina Cesare, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
122. Valgoi Remigio, fu Leone, da Sondrio, prov. di Sondrio.
123. Vallana Luigi, di Giovanni, da Maggiora, prov. di Novara.
124. Varalda Vladimiro, di Guglielmo, da Casale, prov. di Alessandria.

**3° anno di corso**  
**(per la Laurea in Matematica).**

1. Basso Filippo, di Carlo, da Taggia, prov. di Portomaurizio.
2. Bianchi ing. Aristide, di Giuseppe, da Bologna, prov. di Bologna.
3. Campanella Carlo, di Paolo, da Como, prov. di Como.
4. Cantoni Luigi, di Giocondo, da Vigevano, prov. di Pavia.
5. Caramello Vincenzo, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
6. Carassi del Villar Paolo, di Carlo, da Torino, id.
7. Casolati Giovanni, fu Giuseppe, da Torino, id.
8. Cerrato Giovanni, di Giovanni, da Asti, id.
9. Fogliata Antonio, di Agostino, da Chiari, prov. di Brescia.
10. Garelli Pio, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
11. Garretto Secondo, di Salvino, da Colcavagno, prov. di Alessandria.
12. Guillot Paolo, fu Paolo, da Moncalieri, prov. di Torino.
13. Levi Beppo, di Giulio, da Torino, id.
14. Mollard Giuseppe, fu Giovanni, da Torino, id.
15. Pase Giovanni, di Giuseppe, da Verona, prov. di Verona.
16. Pavia Nicola, di Eugenio, da Bari, prov. di Bari.
17. Siriati Lorenzo, fu Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
18. Valletti Ugo, di Aleramo, da Cuneo, prov. di Cuneo.

**4° anno di corso**  
**(per la Laurea in Matematica).**

1. Almansi Emilio, di Emanuele, da Firenze, prov. di Firenze.
2. Armigliato Giorgio, di Giovanni, da Gazzo, prov. di Verona.
3. Borio Agostino, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
4. Canavotto ing. Giuseppe, di Francesco, da Pavia, prov. di Pavia.
5. Faraggiana Tito, di Tommaso, da Sondrio, prov. di Sondrio.
6. Giordano Geremia, fu Raffaele, da Lauria, prov. di Potenza.

7. Levi Alberto, fu Donato, da Torino, prov. di Torino.
8. Molinari Giovanni, di Alessandro, da Trino Vercellese, prov. di Novara.
9. Morone Agostino, di Vincenzo, da Caggiano, prov. di Salerno.
10. Padoa Alessandro, di Pellegrino, da Venezia, prov. di Venezia.

**3° anno di corso**  
**(per la Laurea in Fisica).**

1. Amelotti Alfredo, di Luigi, da Pontestura, prov. di Alessandria.
2. Ferrero Michele, di Vincenzo, da Susa, prov. di Torino.
3. Frattini Carlo, di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
4. Gastaldi Carlo, fu Giuseppe, da Napoli, prov. di Napoli.

**4° anno di corso**  
**(per la Laurea in Fisica).**

1. Iaccod Francesco, di Armando, da Introd, prov. di Torino.

**1° anno di corso**  
**(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Devvieux Luigi, fu Costantino, da Torino, prov. di Torino.
2. Invrea Fabio, di David, da Genova, prov. di Genova.
3. Morbelli Giovanni, fu Alfredo, da Casale, prov. di Alessandria.
4. Morra Teodorico, di Antonio, da Napoli, prov. di Napoli.
5. Nielli Alberto, fu Gian Francesco, da Piacenza, prov. di Piacenza.
6. Onetti Luigi, di Vincenzo, da Lu, prov. di Alessandria.
7. Pedenovi Vittorio, di Camillo, da Tortona, id.
8. Prandi Oreste, fu Domenico, da Alba, prov. di Cuneo.
9. Scavia Michelangelo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
10. Sandri Tommaso, di Felice, da Pescia, prov. di Lucca.

**2° anno di corso**  
**(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Capeder Giuseppe, di Maria, da Milano, prov. di Milano.
2. Chiesa Guglielmo, fu Giuseppe, da Montù, prov. di Cuneo.
3. Flick Vittorio, di Massimiliano, da Torino, prov. di Torino.
4. Gaj Angelo, di Luigi, da Settime, prov. di Alessandria.
5. Gardini Luigi, di Ignazio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
6. Gerbaudo Agostino, di Giovanni, da Ventimiglia, prov. di Portomauro.

7. Lavezzoni Salvatore, di Luigi, da Riva, prov. di Portomauro.
8. Pelizza Arturo, di Gustavo, da Torino, prov. di Torino.
9. Peyrot Carlo, di Arturo, da Torino. id.
10. Rizzo Giuseppe, di Carlo, da Monastero Vasco, prov. di Cuneo.
11. Ronia Paolo, di Domenico, da Alba, id.
12. Rossi Vittorio, fu Pietro, da Cuneo, id.
13. Silva Livio, di Bonifacio, da Tortona, prov. di Alessandria.
14. Vivinet Alberto, di Francesco, da Genova, prov. di Genova.
15. Zunino Virgilio, di Pietro, da Cairo Montenotte, id.

### **3° anno di corso**

#### **(per la Laurea in Chimica).**

1. Galetti Silvio, di Francesco, da Alessandria (Egitto).
2. Gianotti Oscar, di Oreste, da Torino, prov. di Torino.
3. Levi Camillo, di Salvatore, da Torino. id.
4. Portalupi Attilio, fu Carlo, da Novara, prov. di Novara.
5. Porrini Rodolfo, di Lorenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
6. Rho Camillo, di Gioachino, da Alessandria, prov. di Alessandria.
7. Rodella Vincenzo, fu Costantino, da Torino, prov. di Torino.

### **4° anno di corso**

#### **(per la Laurea in Chimica).**

Nessuno iscritto.

### **3° anno di corso**

#### **(per la Laurea in Scienze naturali).**

1. Amprimo Federico, di Luca, da Borgone, prov. di Torino.
2. Audenino Lodovico, di Amedeo, da Chieri, id.
3. Cortevesio ing. Umberto, fu Ferdinando, da Monforte, prov. di Cuneo.
4. Moretti dott. Bartolomeo Carlo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
5. Parravicini dott. Luigi, di Raimondo, da Torino, prov. di Torino.
6. Porro dott. Carlo, fu Amabile, da Torino, id.
7. Roccati Alessandro, fu Giovanni, da Parigi (Francia).
8. Rossi Francesco, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
9. Sitia Felice, di Giovanni, da Mango, prov. di Cuneo.
10. Valbusa Ubaldo, di Adolfo, da Rovigo, prov. di Rovigo.
11. Zay Carlo, fu Vincenzo, da Trieste (Austria).

---

**4° anno di corso**  
**(per la Laurea in Scienze naturali).**

1. Bogino Francesco, di Tomaso, da Villafranca, prov. di Torino.
2. Crema ing. Camillo, fu Eugenio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
3. De Gaudenzi dott. Lodovico, di Vittorio, da Torino, provincia di Torino.
4. De-Lorenzi Gio. Batt., fu Francesco, da Intra, prov. di Novara.
5. Negri Giovanni, di Giacomo, da Cuornò, prov. di Torino,
6. Paravicini Giuseppe, di Tancredi, da Torino, id.
7. Sacconaghi Miraceto, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.

---

**UDITORI A CORSI SINGOLI.**

1. Giacomà Rosa Domenico, di Giacomo, da Sale Castelnovo, prov. di Toriuo.
2. Osasco Elodia, di Costantino, da Saluzzo, prov. di Cuneo.



## SCUOLA DI FARMACIA

Inscritti nell'anno scolastico 1894-95

### Per la Laurea in Chimica e Farmacia

#### 1° anno di corso.

1. Badò Vittorio, di Luigi, da Oleggio, prov. di Novara.
2. Balocca Pacifico, di Giovanni, da Brusnengo, id.
3. Barbera Gustavo Rodolfo.
4. Bolmida Atanasio, di Luigi, da Camerana, prov. di Cuneo.
5. Bonansea Francesco, di Pietro, da Bricherasio, prov. di Torino.
6. Camozzi Guido, di Alfredo, da Lodi, prov. di Milano.
7. Ceresa Guglielmo, fu Angelo, da Casale, prov. di Alessandria.
8. Chiarle Benvenuto, fu Lorenzo, da Casale, id.
9. Iemina Emilio, di Augusto, da Piacenza, prov. di Piacenza.
10. Oddono Oscar, di Modesto, da Azeglio, prov. di Torino.
11. Porinello Giuseppe, di Carlo, da Castelletto Ticino, provincia di Novara.
12. Robaldo Alessandro, di Maria Teresa, da Bra, prov. di Cuneo.
13. Vassallo David, fu Marcello, da Ormea, prov. di Cuneo.

#### 2° anno di corso.

1. Barra Attilio, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
2. Galetti Attilio, di Francesco, da Alessandria (Egitto).
3. Gallizio Antonio, di Marco, da Monastero Vasco, prov. di Cuneo.
4. Negro Giuseppe, fu Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
5. Pegone Agostino, di Giovanni, da Bricherasio, id.
6. Sanino Cristoforo, di Pietro, da Sampeyre, prov. di Cuneo.
7. Sisto Giuseppe, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
8. Sormano Antonio, di Francesco, da Pollone, prov. di Novara.

#### 3° anno di corso.

1. Bergesio Bartolomeo, di Giuseppe, da S. Maurizio Canavese, provincia di Torino.
2. Bricco Carlo Giovanni, di Francesco, da Cerano, prov. di Novara.
3. Civra Cesare, di Giacomo, da Portula, id.

4. Foglino Ernesto, di Carlo Michele, da Torino, prov. di Torino.
5. Galetti Clelio, di Francesco, da Alessandria (Egitto).
6. Garavelli Clelio, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
7. Julio Emilio, fu Francesco, da Savigliano, prov. di Cuneo.
8. Masserano Guido, di Pietro, da Ponderano, prov. di Novara.
9. Sachis Eugenio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
10. Stroppiana Natale, di Federico, da Alessandria (Egitto).
11. Torre Giulio, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
12. Viale dott. Francesco, fu Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
13. Villa Alfonso, di Carlo, da Villanova, prov. di Alessandria.

#### **4° anno di corso.**

1. Calandra Antonio, di Pietro, da Pianezza, prov. di Torino.
2. Corte Nicola, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.
3. Dorato Giovanni, di Federico, da Rivalta, prov. di Torino.
4. Mussone Luigi, fu Felice, da Aosta, id.
5. Prato Guido, di Benedetto, da Torino, id.
6. Rolando Giovanni, di Giacomo, da Saint-Vincent, id.
7. Samonini Achille, di Giacomo, da Domodossola, prov. di Novara.

#### **5° anno (pratica).**

1. Barello Lino, di Francesco, da Tronzano, prov. di Novara.

### **Per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia**

#### **1° anno di corso.**

1. Aimone Cesare, di Giuseppe, da Crosa, prov. di Novara.
2. Allario Emilio, di Pietro, da Castellaro, prov. di Alessandria.
3. Arbinolo Luigi, fu Gio. Batt., da Peveragno, prov. di Cuneo.
4. Baracco Giuseppe, di Luigi, da Calliano, prov. di Alessandria.
5. Barbera Carlo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
6. Bellone Ernesto, di Feliciano, da Torino, id.
7. Benso Riccardo, fu Giovanni, da Levone, id.
8. Bertazzi Angelo, di Antonio, da Calcinato, prov. di Brescia.
9. Bertoliatti Federico, fu Angelo, da Ronco Can., prov. di Torino.
10. Bertolotto Andrea, di Emilio, da Cavour, id.
11. Bertone Bartolomeo, di Agostino, da Mondovì, prov. di Cuneo.
12. Biola-Bianco Rinaldo, da Strona, prov. di Novara.
13. Bollea Crescente, di Giovanni, da Cigliano, id.

14. Borla Ottavio, di Francesco, da Trino, prov. di Novara.
15. Bozzani Francesco, di Gerolamo, da Olèvano, prov. di Pavia.
16. Cagnola Giuseppe, fu Agostino, da Gallarate, prov. di Milano.
17. Calvi Giovanni, di Secondo, da Pontestura, prov. di Alessandria.
18. Campia Michele, di Matteo, da Roatto, id.
19. Caroni Tomaso, fu Lorenzo, da Piasco, prov. di Cuneo.
20. Cattaneo Luigi, di Pietro, da Pontestura, prov. di Alessandria.
21. Cervieri Gerolamo, di Ambrogio, da Castellone, prov. di Cremona.
22. Consonno Fortunato, di Alessandro, da Milano, prov. di Milano.
23. Cozzo Francesco, fu Pietro, da Sannazzaro, prov. di Novara.
24. Craverò Francesco, di Pietro, da Bra, prov. di Cuneo.
25. Devalle Giulio, di Giuseppe, da Savigliano, id.
26. Druetti Silvio, di Giuseppe, da Lanzo, prov. di Torino.
27. Fassi Vincenzo, di Carlo, da Polonghera, prov. di Cuneo.
28. Fiora Paolo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
29. Gabetti Giuseppe, di Gio. Batt., da Mombercelli, prov. di Alessandria.
30. Galli Mantica Giuseppe, di Ferdinando, da Milano, pr. di Milano.
31. Ganna Flaminio, di Valerio, da Bologna, prov. di Bologna.
32. Gattico Carlo, di Cesare, da Borgomanero, prov. di Novara.
33. Gaviglio Emilio, di Edoardo, da Bibiana, prov. di Torino.
34. Gennero Ottavio, di Sebastiano, da Chieri, id.
35. Gilardini Pietro, di Felice, da Breme, prov. di Pavia.
36. Ghiberti Celestino, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
37. Ghislieri Pietro, di Giacomo, da Sale, prov. di Alessandria.
38. Gorla Emilio, fu Giovanni, da Antignano, id.
39. Grillo Enrico, di Ambrogio, da Spigno, id.
40. Lamberto Egidio, di Gio. Batt., da Savona, prov. di Genova.
41. Malinverni Luigi, di Giacomo, da Sangermano, prov. di Novara.
42. Manfroni Giuseppe, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
43. Mesturino Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
44. Mezzalama Antonio, di Francesco, da Villata, prov. di Novara.
45. Mo Guelfo, di Vincenzo, da Fuligno, prov. di Perugia.
46. Mongini Giovanni, fu Angelo, da Sorisio, prov. di Novara.
47. Nobili Giuseppe, fu Gaudentio, da Omegna, id.
48. Nacamuli Umberto, fu Angelo, da Padova, prov. di Padova.
49. Olivero Simeone, di Carlo, da Villanova, prov. di Cuneo.
50. Omodei Ercole, di Angelo, da Novara, prov. di Novara.
51. Oreglia Cesare, fu Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
52. Ottino Giacomo, fu Giovanni, da Lampero, prov. di Novara.
53. Pellegrino Pietro, fu Antonio, da Tenda, prov. di Cuneo.
54. Piacenza Angelo, fu Giacomo, da Incisa Belbo, pr. di Alessandria.
55. Pietravalle Luigi, fu Paolo, da Salcito, prov. di Campobasso.
56. Pilato Pietro, di Gioachino, da Vercelli, prov. di Novara.
57. Poetti Alberto, fu Enrico, da Traverso, prov. di Torino.
58. Porrino Michelangelo, di Secondo, da Biella, prov. di Novara.

59. Ramello Francesco, di Alessandro, da Pollone, prov. di Novara.
60. Ravetti Francesco, di Pietro, da Trino, id.
61. Rognone Carlo Vittorio, di Carlo, da Viù, prov. di Torino.
62. Rota Severino, di Pietro, da Torino, id.
63. Sasso Candido, di Luigi, da Candelo, prov. di Novara.
64. Sibaldi Mario, di Ercole, da Alessandria, prov. di Alessandria.
65. Sicbaldi Ettore, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
66. Signorile dott. Federico, di Gio. Batt., da Savigliano, prov. di Cuneo.
67. Stuppi Ernesto, fu Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
68. Stura Adolfo, di Giovanni, da Casalborgone, prov. di Torino.
69. Tomati Roberto, di Giovanni, da Tavigliano, prov. di Novara.
70. Torielli Anacleto, fu Giuseppe, da Alessandria, pr. di Alessandria.
71. Unia Ubaldo, di Michele, da S. Maurizio, prov. di Torino.
72. Vaio Giacomo, di Michele, da Romano, id.
73. Veggi Egildo, fu Giuseppe, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
74. Viale Ottavio, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
75. Vigliano Emiliano, di Mattia, da Cigliano, prov. di Novara.
76. Vivenzi Lodovico, di Domenico, da Carcina, prov. di Brescia.
77. Voglino Gaudenzio, di Eugenio, da Ancona, prov. di Ancona.

### 2° anno di corso.

1. Astesiano Cesario, di Angelo, da Asti, prov. di Alessandria.
2. Bacolla Romolo, di Ercole, da Cavagnolo, prov. di Torino.
3. Barberis Quintino, fu Elia, da Bagnasco, prov. di Cuneo.
4. Barone Paolo, di Giovanni, da Ghislarengo, prov. di Novara.
5. Bellia Edoardo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
6. Bellone Ranieri, fu Nicola, da Lucca, prov. di Lucca.
7. Bertola Giuseppe, di Giorgio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
8. Bertone Achille, fu Emilio, da Montechiaro d'Asti, pr. d'Alessand.
9. Bovio Michele, di Giovanni, da La Morra, prov. di Cuneo.
10. Caccianotti Giovanni, di Luigi, da Biandrate, prov. di Novara.
11. Cagna Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
12. Calleri Amilcare, di Enrico, da Casale, prov. di Alessandria.
13. Canepa Annibale, di Giuseppe, da Croce Mosso, prov. di Novara.
14. Casalone Leopoldo, di Francesco, da Casorzo, prov. di Alessandria.
15. Cattaneo Gaudenzio, di Carlo, da Oleggio, prov. di Novara.
16. Cellerino Giuseppe, di Giovanni, da Alessandria, pr. d'Alessandria.
17. Della Minola Pio, di Francesco, da Pomerano, prov. di Novara.
18. Delponte Michele, di Franc., da Bignasco, Canton Ticino (Svizzera).
19. Dolza Pietro, di Pietro, da Centallo, prov. di Cuneo.
20. Dompè Lorenzo, di Antonio, da Bene Vagienna, id.
21. Frusi Mario, di Gustavo, da Torino, prov. di Torino.
22. Guidi Cesare, di Placido, da Priola, prov. di Cuneo.
23. Laugeri Andrea, di Giovanni, da Villafalletto, id.
24. Macchi Pio, di Leone, da S. Salvatore, prov. d'Alessandria.



25. Manfredi Giuseppe, di Paolo, da Vestignè, prov. di Torino.
26. Martini Giuseppe, di Gio Batt., da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
27. Mazzadi Amatore, fu Antonio, da Castiglione, prov. di Mantova.
28. Mijno Luigi, di Giuseppe, da Brusasco, prov. di Torino.
29. Mongardi Lorenzo, di Domenico, da S. Michele, prov. di Cuneo.
30. Montanari Carlo, di Vincenzo, da Cassine, prov. di Alessandria.
31. Morone Remo, di Pietro, da Condove, prov. di Torino.
32. Ormezzano Ilario, fu Giovanni, da Valle Inf. Mosso, provincia di Novara.
33. Pellerei Filippo, di Pietro, da Settimo, prov. di Torino.
34. Pollono Bartolomeo, di Domenico, da Bollengo, id.
35. Reineri Paolo, di Giovenale, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
36. Rossi Luigi, di Lorenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
37. Salomone Bartolomeo, di Gaspare, da Benevagienna, provincia di Cuneo.
38. Scala Rocco, di Rocco, da Carona (Svizzera).
39. Stoppani Pietro, di Angelo, da Sillavengo, prov. di Novara.
40. Tarelli Luigi, di Alessandro, da Valduggia, id.
41. Tempini Egidio, di Gio. Batt., da Capo di Ponte, prov. di Brescia.
42. Valentino Savio, di Costantino, da Bioglio, prov. di Novara.
43. Vassallo Giovanni, fu Marcello, da Ormea, prov. di Cuneo.

### 3° anno di corso.

1. Actis-Perino Giuseppe, fu Giovanni, da Caluso, prov. di Torino.
2. Aime G. Ratt., di Lorenzo, da Borgo S. Dalmazzo, prov. di Cuneo.
3. Albengo Alessandro, di Angelo, da Alessandria (Egitto).
4. Barengo Adolfo, di Angelo, da Buenos-Ayres (R. Argentina).
5. Bavagnoli Ariberto, da Sannazzaro, prov. di Pavia.
6. Bernardi Pietro, di Chiaffredo, da Centallo, prov. di Cuneo.
7. Bogani Edoardo, di Giuseppe, da Chieti, prov. di Chieti.
8. Boggiani Giovanni, di Baldassarre, da Mombercelli, provincia di Alessandria.
9. Bosio Carlo, di Calisto, da Vespolate, prov. di Novara.
10. Bossi Vittore, fu Pasquale, da Novara, id.
11. Buschetti G. Batt., di Firmino, da Torino, prov. di Torino.
12. Castelli Ettore, di Luigi, da Trivero, prov. di Novara.
13. Chiesa Cesare, fu Angelo, da Fobello, id.
14. Chiono Giovanni, di Domenico, da Zagario (Austria).
15. Delfino Beppino, fu Costanzo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
16. Dematteis Giuseppe, di Nicola, da Torino, prov. di Torino.
17. Fabani Angelo, di Luigi, da Como, prov. di Como.
18. Fabre Luigi, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
19. Ferrari Riccardo, di Cesare, da Pontestura, prov. di Alessandria.
20. Ferraris Adolfo, di Luigi, da Viarigi, id.
21. Gaja Giovanni, di Antonio, da Frassinello, id.

22. Gasca Mario, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
23. Giachino Bartolomeo, di Antonio, da Cherasco, prov. di Cuneo.
24. Gila Annibale, fu Pietro, da Crova, prov. di Novara.
25. Lavagna Angelo, di Giuseppe, da Prelà, prov. di Pavia.
26. Leone Giovanni, di Lorenzo, da Trinità, prov. di Cuneo.
27. Lusona Aristide, di Vittore, da Grazzano, prov. di Alessandria.
28. Massa Carlo, di Basilio, da Vercelli, prov. di Novara.
29. Massaglia Alfredo, di Carlo, da Cocconato, prov. d'Alessandria.
30. Montagnini Alessandro, di Carlo, da Trino, prov. di Novara.
31. Muratore Ambrogio, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
32. Mussa Enrico, di Giuseppe, da Leyni, prov. di Torino.
33. Peyretti Stefano, di Stefano, da Castagnole, id.
34. Pinardi G. Batt., di Francesco, da Castagnole, id.
35. Ragazzoni Vittorio, di Giovanni, da Orta, prov. di Novara.
36. Salza Manfredi, di Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.
37. Sampò Stefano, fu Bernardino, da Beinette, prov. di Cuneo.
38. Sconfienza Enrico, di Biagio, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
39. Secreto Alberto, di Lorenzo, da Trino, prov. di Novara.
40. Taulaigo Pietro, di Giulio, da Dolceacqua, prov. di Porto Maurizio.

#### 4° anno (pratica).

1. Barberis Emilio, di Tommaso, da Masserano, prov. di Novara.
2. Bertotto Domenico, fu Luigi, da Bibiana, prov. di Torino.
3. Burzio Emanuele, di Tommaso, da Poirino, id.
4. Caffa Angelo, di Carlo, da Cortemilia, prov. di Cuneo.
5. Cavalli Anselmo, di Gaetano, da Novara, prov. di Novara.
6. Cravero Paolo Emilio, di Andrea, da Bra, prov. di Cuneo.
7. Crosio Giuseppe, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
8. Delucis Antonio, di Andrea, da Vicoforte, prov. di Cuneo.
9. Fiorina Adolfo, fu Bernardo, da Borgofranco, prov. di Torino.
10. Folco Luigi, di Giuseppe, da Demonte, prov. di Cuneo.
11. Gallone Giovanni, fu Antonio, da Borgo Vercelli, prov. di Novara.
12. Geri Virgilio, di Carlo, da Garbagna, id.
13. Guglielmi Giacomo, di Baldassarre, da Suna, id.
14. Maggiorini Valerio, di Valentino, da Locarno (Svizzera).
15. Marchisio dott. Pietro, di Bernardo, da Vercelli, prov. di Novara.
16. Marchisio Leopoldo, di Giacinto, da Brozolo, prov. di Torino.
17. Micotti Ettore, fu Giovanni, da Cannero, prov. di Novara.
18. Morino Emilio, di Gio. Batt., da Castelrocchero, pr. d'Alessandria.
19. Noro Pietro, fu Giovanni, da Settimo Vittone, prov. di Torino.
20. Pedrini Angelo, fu Gaetano, da Faido (Svizzera).
21. Pistarino Giuseppe, di Pietro, da Incisa Bello, prov. d'Alessandria.
22. Prato Gio. Batt., di Sebastianó, da Torino, prov. di Torino.
23. Pugno Eugenio, fu Costantino, da Felizzano, prov. d'Alessandria.

- 
24. Raselli Giovanni, fu Vincenzo, da Valenza Po, prov. di Alessandria.
  25. Sorisio Francesco, di Camillo, da Ottiglio, id.
  26. Veglia Enrico, di Carlo, da Cherasco, prov. di Cuneo.
  27. Verduna Luigi, fu Cesare, da Torino, prov. di Torino.

---

### UDITORI A CORSI SINGOLI.

1. Demichelis Luigia, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
- 
-

---

## CORSO DI OSTETRICIA PER LE LEVATRICI

---

Inscritte per l'anno scolastico 1894-95

---

### 1° anno (Scuola di Torino).

1. Accamo Teresa-Preacco, fu Antonio, da Centallo, prov. di Cuneo.
2. Alfano Bianca-Goano, fu Francesco, da Fossano, id.
3. Albergante Luigia, di Andrea, da Lione (Francia).
4. Alliney Maria, fu Isidoro, da Carrù, prov. di Cuneo.
5. Annone Caterina, fu Gaspero, da Breme, prov. di Pavia.
6. Ariando Maddalena, di Maurizio, da Fossano, prov. di Cuneo.
7. Arri-Ghione Clelia, fu Carlo, da Sessant, prov. di Alessandria.
8. Baietto Rosa, di Eugenio, da Zubiena, prov. di Novara.
9. Baracco-Sacco Maria, fu Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
10. Bari Candida, di Carlo, da Vigevano, prov. di Pavia.
11. Battaglia Agostina, di Emidio, da Concordia, prov. di Modena.
12. Bello Bosco Angela, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
13. Bernardi Itala, fu Antonio, da Verona, prov. di Verona.
14. Bo S. Martino Carolina, fu Giuseppe, da Verolengo, provincia di Torino.
15. Borazzi Rosa, ved. Rossi, fu Pietro, da Cassine, prov. di Alessandria.
16. Borello Giuseppa, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
17. Borghesio Corinna, di Giovanni, da Piverone, id.
18. Borla Teresa, di Antonio, Villareggio, id.
19. Bouhon Erminia, di Nicola, da Croce Mosso, prov. di Novara.
20. Canavero Domitilla, di Giovanni, da Vigone, prov. di Torino.
21. Carrara Gioanna, di Luigi, da Castello d'Agogna, prov. di Pavia.
22. Castagna Caterina, di Giovanni, da Fontanetto Po, pr. di Novara.
23. Cerutti Carolina-Eterno, di Secondo, da Tonco, pr. di Alessandria.
24. Chirone Anna-Damasco, fu Filippo, da Cortanze, id.
25. Coppo Emilia-Seagliotti, fu Luigi, da Casale, id.
26. Coppo Gioconda-Mezzo, di Francesco, da Cocconato, id.
27. Cottino Enrichetta, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
28. Data Maria, fu Giuseppe, da Ronco Canavese, id.
29. Deamicis Enrichetta, fu Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
30. Delprino Rosa, di Francesco, da Cessole, id.



31. Destefanis Maria, di Giuseppe, da Marentino, prov. di Torino.
32. Fenoglio Marianna, di Antonio, da Prascorsano, id.
33. Filippi Maria, di Gio. Batt., da Carrù, prov. di Cuneo.
34. Fogliatti Ernesta, di Francesco, da Crescentino, prov. di Novara.
35. Galetto Carlina, fu Pietro, da Ozzano, prov. di Alessandria.
36. Gallina Domenica, di Luigi, da Oviglio, id.
37. Gariglio Paola, fu Michele, da Torino, prov. di Torino.
38. Gatti Maria Margherita, di Antonio, da Castiglione Tinella, prov. di Cuneo.
39. Gioara Elisabetta, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
40. Giraud Paola ved. Chiapusso, fu Battista, da Cuneo provincia di Cuneo.
41. Ghiazza-Prino Maria, fu Pietro, da Canischio, prov. di Torino.
42. Grimaldi Clotilde, di Giuseppe, da Masio, prov. di Alessandria.
43. Lecchi Alfonsina, di Giovanni, da S. Sebastiano Po, pr. di Torino.
44. Lingua Carlina, fu Giuseppe, da Pietra Marazzi, prov. di Alessandria.
45. Lombardi Adelaide, di Francesco, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
46. Maero Giuseppa, di Guglielmo, da Torino, prov. di Torino.
47. Majocco Emilia, di Luigi, da Venaria Reale, id.
48. Mandrino Maria, di Pietro, da Ponte Stura, prov. di Alessandria.
49. Monetti Paola, di Ambrogio, da Torino, prov. di Torino.
50. Morgante Maria, di Francesco, da Torino, id.
51. Moriggia Caterina, di Antonio, da Masio, prov. di Alessandria.
52. Naretto Adele ved. Voena, di Francesco, da Torino, provincia di Torino.
53. Nuvoli Vittoria, di Antonio, da S. Damiano d'Asti, prov. di Alessandria.
54. Pasteris Giulia, di Luigi, da Saluggia, prov. di Novara.
55. Piccotto Margherita, ved. Ribatto, fu Gio. Batt., da Bagnolo, provincia di Cuneo.
56. Racca Bava Virginia, fu Salvatore, da Pieve di Sori, provincia di Genova.
57. Rasso Milanese Teresa, di Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
58. Ravinale Metilde, di Vincenzo, da Alba, id.
59. Raviola Maria, di Giovanni, da Castiglione d'Asti, prov. di Alessandria.
60. Rolle Maria, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
61. Rosso Giulia, di Pietro, da Buriasso, id.
62. Tacconet Cristina, di Pietro, da Tonengo, prov. di Alessandria.
63. Tamborini Margherita, di Bartolomeo, da Tricerro, provincia di Novara.
64. Vercesi Accasto Francesca, fu Domenico, da Villafranca d'Asti, prov. di Alessandria.
65. Verna Santina, di Agostino, da Busca, prov. di Cuneo.
66. Zino Luigia, di Giuseppe, da Frugarolo, prov. di Alessandria.

## 2° anno.

1. Anarisio Giovanna, fu Pietro, da Tonco, prov. di Alessandria.
2. Anselmo Maria, di Giovanni, da Barge, prov. di Cuneo.
3. Arecco Clementina, di Domenico, da Bosco Marengo, provincia di Alessandria.
4. Armand vedova Manara, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
5. Astorri Teresa, di Luigi, da S. Martino, prov. di Milano.
6. Bai Emilia, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
7. Balduino Maria, fu Giuseppe, da Vinchio, prov. di Alessandria.
8. Baro Elisabetta, di Bartolomeo, da Vische, prov. di Torino.
9. Beltramone Margherita, di Matteo, da Barge, id.
10. Berruato Vittoria, di Giuseppe, da Rivara, id.
11. Borello Rosa, fu Giuseppe, da Torino, id.
12. Brognaligo Amalia, di Nicola, da Torino, id.
13. Cardamomo Maria, di Luigi, da Baldissero, id.
14. Col Virginia, di Gio. Batt., da Condove, id.
15. Corso Giuseppa, di Giovanni, da Torino, id.
16. Damiano Teresa, di Francesco, da Moncalieri, id.
17. Delpiano Adele, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
18. Devecchi Antonia, di Carlo, da Santhià, id.
19. Drebertelli Paola, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
20. Enrico Anna, fu Luigi, da Torino, id.
21. Folco Antonia, di Giovanni, da Torino, id.
22. Ferrero Maria, fu Pietro, da Cherasco, prov. di Cuneo.
23. Ferrero Teresa, fu Biagio, da Lequio Tanaro, id.
24. Garnier Irene, di Silvio, da Oulx, prov. di Torino.
25. Gillone Maria, di Giovanni, da Vische. id.
26. Giordano Giuseppa, di Vittorio, da Canelli, prov. di Alessandria.
27. Givone Giuseppa, di Giovanni, da Zimone, prov. di Novara.
28. Masoero Carolina, di Alessandro, da Montiglio, provincia di Alessandria.
29. Masoero Carolina, di Antonio, da Chieri, prov. di Torino.
30. Mino Adelaide, fu Luigi, da Schiaverano, id.
31. Novarese vedova Gianella, di Giacomo, da Torino, id.
32. Ottino Maria, fu Gio. Batt., da Verrua Savoia, id.
33. Pastore Maria, di Giovanni, da Torino, id.
34. Philipon Agostina, di Giuseppe, da Pinerolo, id.
35. Pisardo Caterina, di Pietro, da Villaregia, id.
36. Pittavino Matilde, di Giovanni, da Torino, id.
37. Polati Amalia, di Antonio, da Parma, prov. di Parma.
38. Roatti Catterina, di Giovanni, da Almese, prov. di Torino.
39. Rolando Maria ved. Rossi, di Benedetto, da Saluzzo, pr. di Cuneo.
40. Roscio Maria, di Giovanni, da Valperga, prov. di Torino.
41. Rossetti Angela, di Stefano, da Occhieppo Superiore, provincia di Novara.

42. Sacchetto Clara, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
43. Santini Odda, di Fortunato, da Sigillo, prov. di Perugia.
44. Sartoris Giovanna, di Pietro, da Crescentino, prov. di Novara.
45. Scagliotti Paola, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
46. Scianca Teresa, fu Francesco, da Sezzè, prov. di Alessandria.
47. Tessitore Livia, di Fedele, da Cast. d'Annone, id.
48. Torchio Maria, di Domenico, da Vische, prov. di Torino.
49. Torello Ida, di Antonio, da Mosso S. Maria, prov. di Novara.
50. Turletti Maria, di Antonio, da Marene, prov. di Cuneo.
51. Vacca Rosa, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
52. Vazzotti Maria, di Felice, da Torino, id.

### 1° anno (Scuola di Novara).

1. Benvenuto Maria, di ignoti, da Novara, prov. di Novara.
2. Bevilacqua Giulia, fu Giuseppe, da Ornavasso, id.
3. Caramella Maria, di Pietro, da Casteletto Ticino, id.
4. Fabris Luigia, fu Domenico, da Bognanocentro, id.
5. Fozzano Teresa, fu Teresa, da Borgomanero, id.
6. Guarrone Maddalena, fu Benedetto, da Novara, id.
7. Lazzati Consaliva, fu Maggiorino, da Castel San Pietro Monferr.,  
prov. di Alessandria.
8. Lombardini Giuseppa, di Giacomo, da Cameri, prov. di Novara.
9. Manfredi Rosa, fu Gio. Batt., da Vercelli, id.
10. Maretta Maria, di ignoti, da Novara, id.
11. Mella Virginia Maria, di Andrea, da Pernate, id.
12. Pattaroni Eugenia, di Mattia, da Pella, id.
13. Petronella Caterina, di ignoti, da Novara, id.
14. Piantelli Eugenia, di Eugenio, da Napoli, prov. di Napoli
15. Radice Angela Maria, di Antonio, da Confienza, prov. di Novara.
16. Repetto Elisa, fu Agostino, da Fara Novarese, id.
17. Ringe Emilia, di ignoti, da Novara, id.
18. Rizzo Margherita, di Pietro, da Vercelli, id.
19. Sanda Angela Maria, fu Bartolomeo, da Vogogna, id.
20. Sassi Maria, fu Alessio, da Pavia, prov. di Pavia.

### 2° anno.

1. Actis Teresa, fu Antonio, da Caluso, prov. di Torino.
2. Albore Annetta, d'ignoti, da Novara, prov. di Novara.
3. Buzzi Adele, di Agostino, da Sabbioneta, prov. di Mantova.
4. Campiglio Eleonora, d'ignoti, da Novara, prov. di Novara.
5. Caramella Giovanna, di Giovanni, da Novara, id.
6. Colombo Felicita, di Luigi, da Rovinella, id.

- 
7. Colombo Teresa, di Ambrogio, da Cameri, prov. di Novara.
  8. Dell'Acqua Teresa, fu Gaudenzio, da Novara, id.
  9. Fassi Antonia, fu Giacomo, da Trecate, id.
  10. Galli Francesca, di Vincenzo, da Cameri, id.
  11. Galli Giuseppa, di Bernardo, da Cameri, id.
  12. Galli Rosa, di Bernardo, da Cameri, id.
  13. Gilardi Angela Maria, fu Luigi, da Pezzana, id.
  14. Gioria Maria, fu Giacomo, da Novara, id.
  15. Larice Teresa, d'ignoti, da Novara, id.
  16. Martignoni Anna, di Giovanna, da Cameri, id.
  17. Perone Maria Giuseppa, fu Giuseppe, da Pernate, id.
  18. Pivano Lucia, di Giuseppe, da Sordevolo, prov. di Torino.
  19. Ranzoni Giuseppa, fu Giovanni, da Intra, prov. di Novara.
  20. Reddi Erminia, di Giuseppe, da Novara, id.
  21. Saporiti Adelaide, di Carlo, da Novara, id.
  22. Scalvino Maria, di Basilio, da Boccioletto, id.
  23. Somaglino Giuseppa, di Lorenzo, da Novara, id.
  24. Tosi Maria, di Giuseppe, da Pombia, id.
  25. Truffa Maria, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
  26. Terasso Cristina, fu Fortunato, da Vercelli, prov. di Novara.
  27. Valentini Lucia, di Vitale, da Oleggio, id.
  28. Vanetta Agata, di Antonio, da Borgomanero, id.

---

#### UDITRICI.

1. Badà Luigia, di Giuseppe, da Pernate, prov. di Novara.
  2. Rossi Virginia, di Carlo, da Trabaco, id.
- 
-



# PROSPETTO STATISTICO

*indicante la provenienza degli Studenti iscritti*

*nell'Anno scolastico 1894-95*

*ai Corsi Universitari, rispetto al luogo di nascita.*

PROSPETTO STATISTICO

*indicante la provenienza degli Studenti iscritti nell'anno scolastico 1894-95  
ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita.*

NATI NELLE VARIE PROVINCE DEL REGNO			
NUMERO DEGLI INSCRITTI		NUMERO DEGLI INSCRITTI	
1	Abruzzi e Molise	Chieti . . . . .	2
		Aquila . . . . .	2
		Teramo . . . . .	1
		Campobasso . . . . .	2
		7	
2	Basilicata	Potenza . . . . .	5
3	Calabrie	Cosenza . . . . .	5
		Catanzaro . . . . .	4
		Reggio . . . . .	4
		13	
4	Campania	Benevento . . . . .	1
		Napoli . . . . .	11
		Salerno . . . . .	3
		Avellino . . . . .	1
		Caserta . . . . .	1
		17	
5	Emilia	Bologna . . . . .	20
		Ferrara . . . . .	7
		Forlì . . . . .	»
		Modena . . . . .	3
		Parma . . . . .	12
		Piacenza . . . . .	20
		Ravenna . . . . .	2
		Reggio . . . . .	1
		65	
6	Lazio	Roma . . . . .	19
		19	
		Genova . . . . .	92
			130
10	Piemonte	Alessandria . . . . .	353
		Cuneo . . . . .	306
		Novara . . . . .	355
		Torino . . . . .	648
		1662	
11	Puglie	Bari . . . . .	7
		Foggia . . . . .	»
		Lecce . . . . .	»
		7	
12	Sardegna	Cagliari . . . . .	13
		Sassari . . . . .	11
		24	
13	Sicilia	Caltanissetta . . . . .	»
		Catania . . . . .	3
		Girgenti . . . . .	3
		Messina . . . . .	5
		Palermo . . . . .	7
		Siracusa . . . . .	2
		Trapani . . . . .	2
		22	
14	Toscana	Arezzo . . . . .	2
		Firenze . . . . .	23
		Grosseto . . . . .	»
		Livorno . . . . .	8
		Lucca . . . . .	4
		Massa e Carrara . . . . .	5
		48	
		Pisa . . . . .	1

8 Lombardia . . . . .	Brescia . . . . .	20	} 204
	Como . . . . .	16	
	Cremona . . . . .	14	
	Mantova . . . . .	9	
	Milano . . . . .	53	
	Pavia . . . . .	69	
9 Marche . . . . .	Sondrio . . . . .	8	} 20
	Ancona . . . . .	5	
	Ascoli Piceno . . . . .	2	
	Macerata . . . . .	5	
	Pesaro e Urbino . . . . .	8	
		A riportarsi N. 489	489

16 Veneto . . . . .	Belluno . . . . .	1	} 40
	Padova . . . . .	5	
	Rovigo . . . . .	3	
	Treviso . . . . .	2	
	Udine . . . . .	6	
	Venezia . . . . .	7	
	Verona . . . . .	14	} 40
	Vicenza . . . . .	2	
		TOTALE N. 2302	2302

NATI ALL'ESTERO

Austria-Ungheria . . . . .	N. 9
Francia . . . . .	» 12
Grecia . . . . .	» 1
Spagna . . . . .	» 2
Svizzera . . . . .	» 9
Bulgaria . . . . .	» 1
Africa (Egitto, Algeria) . . . . .	» 11
America (del Nord) . . . . .	» 1
America (del Sud) . . . . .	» 7
TOTALE N. 53	

— Riepilogo —

Nati nel Regno . . . . .	N. 2302
Id. all'Estero . . . . .	» 53
TOTALE N. 2355	

## ELENCO

*degli Studenti delle varie Facoltà dell'Università di Torino, provveduti di posto gratuito nel R. Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie per l'anno scolastico 1894-95, con indicazione dell'anno di corso a cui sono iscritti.*

## Facoltà di Giurisprudenza.

*Quarto anno.*

1. Aimone-Marsan Basilio.
2. Buffa di Perrero Alessandro.
3. Cellario Costantino.
4. Icardi Rocco.
5. Omodei-Zorini Vincenzo.

*Terzo anno.*

6. Biffignandi Maria.
7. Dotto Antonio.

## 8. Fazio Egidio.

9. Mocagatta Vincenzo.
10. Pizzorni Vittorio.

*Secondo anno.*

11. Barberis Ernesto.

*Primo anno.*

12. Sormano Riccardo.

## Facoltà di Medicina.

*Sesto anno.*

1. Annarratone Angelo.
2. Arrigoni Giovanni.
3. Campari Davide.
4. Dore Antonio.
5. Negri Luigi.
6. Rossetti Luigi.
7. Sartirana Teresio.
8. Ventrini Paolo.

*Quinto anno.*

9. Baulino Luigi.
10. Delfino Luigi.
11. Forno Giuseppe.
12. Gavello Giuseppe.
13. Guerra Zeffirino.
14. Roppolo Domenico.



*Quarto anno.*

15. Allaria Gio. Batt.
16. Balliano Arturo.
17. Calamida Eugenio.
18. Ciravegna Tommaso.
19. Lodigiani Enrico.
20. Magrassi Achille.
21. Terzago Virgilio.
22. Virano Giuseppe.

*Terzo anno.*

23. Boccacino Gio. Batt.
24. Bollea Francesco.
25. Curbis Pietro.
26. Heer Arminio.
27. Mortara Marcellino.
28. Ogliaro Guglielmo.
29. Orsi Giuseppe.

30. Peirone Carlo.

31. Sacco Metello.

*Secondo anno.*

32. Cambiano Giuseppe.
33. Demonte Silvio.
34. Gaviglio Ciro.
35. Provera Cesare.
36. Rolando Perino Luigi.

*Primo anno.*

37. Bobbio Luigi.
38. Gennari Carlo.
39. Luzzatti Vittorio.
40. Mensa Ernesto.
41. Pasciutti Francesco.
42. Pettazzi Attilio.
43. Tovo Camillo.

**Facoltà di Lettere e Filosofia.***Quarto anno.*

1. Fiore Ernesto.
2. Giordano Teresa.
3. Ottone Giuseppe.

*Terzo anno.*

4. Colombo Alessandro.
5. Gaidano Camillo.
6. Margaritori Mario.
7. Mattalia Francesco.
8. Segre Arturo.

*Secondo anno.*

9. Bersano Vittorio.
10. Fava Domenico.

*Primo anno.*

11. Barbero Giovanni.
12. Campus Giovanni.
13. Forni Luigi.
14. Gillone Domenico.
15. Panieri Gio. Battista.
16. Pintor-Leo Fortunato.
17. Squinobal Ernesto.
18. Toesca Pietro.

**Facoltà di Matematica.***Quarto anno.*

1. Borio Agostino.

*Terzo anno.*

2. Amelotti Alfredo.
3. Levi Beppo.

*Secondo anno.*

4. Bottalo Guido.
5. Daniele Ermenegildo.
6. Enrico Camillo.
7. Ferrabino Guido.
8. Ferrero Ernesto.

9. Forteleoni Antonio.
10. Giaccardi Luigi.
11. Giordano Giuseppe.
12. Leo Tito.
13. Porta Virginio.
14. Roggero Valfront.
15. Taricco Michele.
16. Tommasina Cesare.

*Primo anno.*

17. Amerio Alessandro.
18. Giai Emilio.
19. Luria Aristide.
20. Mina Luigi.
21. Nozari Mario.

**Scuola di Farmacia.**

Bellone Ranieri.

# ISTRUZIONI

SULLE

ISCRIZIONI, TASSE E DISPENSE

INSTRUMENT

INSTRUMENT





## MANIFESTO PER LE ISCRIZIONI AI CORSI

Col giorno 16 ottobre 1894 ha principio l'anno scolastico 1894-95.

Nel giorno 3 novembre sarà letto nell'Aula Magna dell'Università il Discorso inaugurale degli studi.

Nel giorno 5 novembre cominceranno, secondo l'ordine stabilito nel Calendario Scolastico, i Corsi della

- FACOLTÀ DI *Giurisprudenza*,  
 » » *Medicina e Chirurgia*,  
 » » *Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*,  
 » » *Filosofia e Lettere*,  
 SCUOLA DI *Farmacia*.

La Facoltà di Giurisprudenza comprende pure i corsi degli aspiranti agli esami di *Notaio* e *Procuratore*.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende pure il corso per le *Allieve Levatrici*.

Dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, superando gli esami del primo biennio del Corso di Matematica (compreso quello di Disegno di Ornato e di Architettura e quello di Mineralogia), e riportando una classificazione speciale risultante dall'esame dei lavori grafici eseguiti nella Scuola di geometria proiettiva e descrittiva durante il biennio, gli Studenti possono far passaggio al primo anno della Scuola di Applicazione per gl'Ingegneri. — Nel primo biennio del Corso per la Laurea in Scienze naturali è obbligatorio un saggio di Disegno a mano libera.

La Scuola di Farmacia conferisce il Diploma di Laurea in Chimica e Farmacia, e il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Il tempo utile per iscriversi ad uno dei corsi sopradetti incomincia col 1° di agosto e termina col 31 di ottobre. Però a coloro che intendono iscriversi ad un anno di corso che non sia il primo, e che per ispeciali circostanze non avessero ancora al 31 ottobre sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, verranno accordati per iscriversi cinque giorni dopo l'ultimo esame da essi fatto.

Nella domanda che lo Studente presenterà in carta bollata da L. 0,60 alla Segreteria dell'Università per l'iscrizione, oltre il nome di esso e de' suoi genitori, dev'essere dichiarato:

- a) il luogo di nascita;
- b) il domicilio della famiglia;
- c) l'abitazione in Torino;
- d) l'indicazione della Facoltà, della Scuola o del Corso cui lo Studente intende iscriversi.

La domanda medesima deve pure essere corredata dei documenti che seguono:

1° Fede di nascita, legalizzata dal Presidente del Tribunale Civile del Circondario, per i giovani nati fuori del Comune di Torino.

2° Diploma originale di Licenza Liceale, od almeno un certificato provvisorio dell'esame di Licenza Liceale, redatto in carta da bollo da 60 cent, il quale dovrà essere fatto vidimare dal R. Provveditore agli studi della Provincia. — Quelli che s'inscrivono alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, possono invece corredare la loro domanda d'iscrizione col Diploma di Licenza dell'Istituto tecnico (Sezione Fisico-Matematica); ma se dopo i due primi anni di studio nell'Università intendono iscriversi al 2° biennio della Facoltà e aspirare a una delle Lauree in Matematica, in Fisica, in Chimica, od in Scienze Naturali, devono, prima d'iscriversi al 3° anno, sostenere un esame di letteratura italiana e di lingua latina presso i Licei secondo le norme della Circolare Ministeriale in data 12 giugno 1894. — Quelli che aspirano alla Laurea in Chimica e Farmacia e provengono dagli Istituti tecnici, dovranno presentare un certificato di avere superato l'esame di latino

avanti una delle Giunte per la Licenza Liceale. — Per gli aspiranti al Diploma di Farmacista basterà o il certificato d'aver superato l'esame di promozione dal 2° al 3° anno del corso liceale, od il certificato d'aver compiuto gli studi dei primi tre anni di corso, e superato i relativi esami in un Istituto tecnico, e quello inoltre d'aver superato l'esame di latino avanti una delle Giunte per la Licenza Ginnasiale.

Saranno rifiutati i documenti che non siano fatti in conformità delle leggi sul bollo.

3° Quitanza del pagamento della tassa d'immatricolazione e della prima metà almeno della tassa d'iscrizione.

Saranno pure ammessi al primo anno delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali coloro che proveranno d'aver compiuto nella R. Accademia Militare di Torino il 1° anno di studio e superati gli esami relativi, e al 2° anno dello stesso corso quelli che compirono lo studio e superarono gli esami di due anni. Gli allievi provenienti dall'Accademia Militare, quando aspirino al conseguimento delle lauree che si conferiscono nella Facoltà, e non abbiano diploma di Licenza Liceale, dovranno sostenere l'esame suppletivo prescritto di letteratura italiana e di lingua latina.

Sono ammessi al 1° anno di Matematica (per il Diploma d'Ingegnere) gli allievi della Reale Accademia Navale di Livorno che vi hanno compiuto il 2° o il 3° corso e superati tutti gli esami.

Gli allievi che hanno compiuto, nella Reale Accademia Navale anzidetta, il 4° corso e superati gli esami, sono ammessi al 2° anno Universitario di Matematica, con obbligo di seguire il corso di Chimica e darne l'esame.

Gli allievi che hanno compiuto il 5° anno dell'Accademia Navale e superati gli esami, sono ammessi al 1° anno delle Scuole di Applicazione per gl'Ingegneri.

Possono essere ammessi al 1° anno della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per il conseguimento della Laurea in Scienze Naturali o del Diploma d'Ingegnere, i giovani forniti della Licenza d'Istituto Tecnico, Sezione di Agrimensura e di Agronomia, i quali hanno compiuto gli studi presso l'Istituto di Vallombrosa, purchè presentino il Diploma di Perito Forestale, e dagli esami da essi sostenuti risulti alla Fa-

coltà competente la loro speciale attitudine agli studi superiori. Per coloro fra i predetti che aspirano alla Laurea in Scienze Naturali resta sempre ferma la condizione indicata al N. 2, l'obbligo cioè di superare, prima di iscriversi al 2° biennio degli studi prescritti per conseguire la Laurea medesima, l'esame suppletivo di letteratura italiana e di lingua latina di cui sopra.

Per maggior comodità, dai Bidelli ed Uscieri dell'Università saranno distribuiti dei moduli a stampa da unirsi alla domanda in carta bollata.

Chi intende iscriversi come Uditore è dispensato dal presentare i documenti indicati superiormente al N. 2. — Gli studi fatti da un Uditore non hanno alcun valore per ottenere i gradi Accademici, neppure dopo il conseguimento dei titoli indicati al N. 2 del presente avviso.

Gli Uditori debbono pagare la tassa d'immatricolazione di L. 40, ed una tassa d'iscrizione annua di L. 8 per ciascuna ora di lezione settimanale del corso a cui s'iscrivono.

Gli Studenti che vogliono iscriversi ad un anno di corso che non sia il primo, dovranno unire alla domanda il libretto d'iscrizione, la tessera d'immatricolazione avuta nello scorso anno e la quietanza della prima metà almeno della tassa d'iscrizione. Ad essi saranno poi restituiti il libretto e la tessera, nella quale verrà annotato che il giovane continua ad essere immatricolato.

Quelli poi che provengono da altra Università, debbono presentare il foglio di congedo del Rettore dell'Università che lasciano.

Tutte le disposizioni riguardanti gli Studenti e gli Uditori si estendono anche alle donne.

Le aspiranti al Diploma di Levatrice debbono essere di buona costituzione e senza imperfezioni fisiche che le rendano non atte all'esercizio dell'arte; di età non minore di 18, nè maggiore di 36 anni.

Debbono comprovare d'avere l'assenso del marito, se maritate, del padre o di chi ne fa le veci, se nubili o minorenni, e presentare il certificato:

a) di buona condotta rilasciato dalla Giunta municipale del Comune o dei Comuni dove ebbero dimora nell'ultimo biennio,



legalizzato dal Presidente del Tribunale Civile del Circondario per le Aspiranti nate fuori del Comune di Torino ;

b) di vaccinazione o sofferto vaiuolo ;

c) dell'esame d'ammissione sostenuto sul programma ufficiale della terza classe elementare e rilasciato dall'Ispettore del Circondario. Terrà luogo di quest'ultimo certificato la patente di maestra elementare di grado inferiore.

Inoltre debbono presentare la quietanza della tassa d'immatricolazione e la prima rata almeno di quella per l'iscrizione.

Gli stranieri che chiederanno d'isciversi al primo anno di Facoltà dovranno presentare un attestato di aver fatto regolarmente gli studi richiesti per l'ammissione nelle Università del proprio paese e in quella Facoltà alla quale vogliono iscriversi. — Questo attestato deve essere legalizzato dal Console italiano locale e autenticato dal Ministero degli Esteri del Regno d'Italia.

Le facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali giudicheranno della regolarità dei titoli.

Per l'iscrizione invece ad un anno successivo al primo, la rispettiva Facoltà giudica a quale anno lo straniero può essere iscritto. Per la Laurea però egli deve aver compiuti tutti i corsi e sostenuti tutti gli esami speciali richiesti dai nostri regolamenti, salvo il disposto dell'art. 440 della legge 13 novembre 1859.

I figli di cittadini italiani, quando provino la necessità della loro dimora all'estero per giustificate ragioni di famiglia, saranno, come gli stranieri, ammessi senza esame e senza Licenza Liceale ai corsi d'istruzione superiore, purchè dimostrino che il diploma di studi secondari che essi presentano unitamente alla domanda d'iscrizione, dà diritto nel paese ove hanno regolarmente compiuti gli studi d'ordine secondario e sostenute i relativi esami, ad essere accolti come Studenti nelle Università e in quelle Facoltà a cui chiedono d'isciversi. — Da questo beneficio sono però esclusi coloro i quali siansi recati appositamente in Istituti esteri d'istruzione secondaria all'intento di godersi maggiori agevolezze che nelle scuole del Regno. (Circolare del Min. Istruz. Pubb. del 20 dicembre 1889, N. 913).

Tutte le domande degli Studenti e degli Uditori devono essere dirette al Rettore dell'Università in carta da bollo da cent. 60.

### TABELLA DELLE TASSE SCOLASTICHE

FACOLTÀ E CORSI SPECIALI	T A S S A						Sopratassa d'Esame annua	ANNI DI STUDIO	
	di Immatrico- lazione	di Inscrizione annua	di Diploma						
Giurisprudenza . . . L.	40	»	165	»	60	»	25	»	4
Medicina e Chirurgia »	40	»	110	»	60	»	16	67	6
Fisico - Matematica per gli aspiranti alla Scuola d'Ap- plicazione per gli Ingegneri . . . . »	40	»	132	»	»	»	20	»	2
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Filosofia e Lettere . »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Laurea in Chimica e Farmacia . . . . »	40	»	75	»	60	»	10	»	5
Corso di Notariato e per i Procuratori »	30	»	50	»	20	»	25	»	2
» di Farmacia . . . »	30	»	33	34	20	»	12	50	4
» di Ostetricia per le allieve levatrici . »	15	»	10	»	10	»	12	»	2

Le tasse d'immatricolazione, d'iscrizione e di diploma saranno pagate all'Ufficio demaniale; la sopratassa di esame all'Economato dell'Università.

Le quote annue possono pagarsi in due rate uguali, l'una al principio dell'anno scolastico, l'altra nel mese d'aprile.

La sopratassa d'esame dev'essere pagata dieci giorni prima che si apra la sessione degli esami.

Allo Studente che non ha pagato le tasse già maturate di un anno scolastico, non può essere spedito da qualsiasi Autorità od Ufficio universitario, alcun certificato riferibile allo stesso anno.

Nessuno Studente che non sia in regola col pagamento delle tasse di un anno, può essere ammesso ad esami, e nemmeno può venir iscritto a corsi dell'anno successivo.

La dispensa dall'obbligo di alcuni corsi, o da alcuni anni di corso, non importa la dispensa dalle tasse relative.

Chi abbandona per qualsiasi cagione lo studio, non può domandare la restituzione delle tasse pagate; nè si può accordare la restituzione del soprappiù, quando uno passa ad altra Facoltà o corso in cui la tassa sia minore.

In un solo caso si potrà chiedere il computo della tassa pagata in una Facoltà per il passaggio che uno Studente fa ad un'altra Facoltà o corso, quando, cioè, il passaggio sia fatto prima che siano trascorsi i due primi mesi dopo l'apertura dell'anno scolastico.

Per ogni certificato o copia od estratto di atti o registri, di cui si faccia domanda, dovrà pagarsi all'Economo dell'Università la tassa di L. 1,50, non compreso il bollo della carta.

Per ogni certificato da rilasciarsi in caso di smarrimento della tessera per l'anno in corso si pagherà la tassa di L. 1,50; per ottenere un secondo libretto d'iscrizione, in caso di smarrimento del primo, si pagherà la tassa di L. 2.

Per i Diplomi di Laurea e le Patenti che si conferiscono al termine di qualsiasi corso universitario, dovranno pagarsi per lo stesso titolo L. 2,50, oltre il prezzo della pergamena e del bollo.

I certificati si rilasciano dalla Segreteria non prima del giorno successivo a quello della richiesta.

I documenti presentati per l'iscrizione non possono restituirsi ai titolari se non due anni dopo la presentazione; però entro i due anni se ne potrà fare la restituzione quando i titolari ne facciano eseguire copia regolare in carta da bollo da L. 2,40, da conservarsi nell'Archivio della Segreteria, e paghino la tassa prescritta in L. 1,50.

INDENNITÀ da pagarsi all'Economo della Università, a norma dei Regolamenti, per i seguenti

Esercizi Pratici:

CORSI	DECRETI AUTORIZZANTI I PAGAMENTI DELLE INDENNITÀ	Indennità	
		L.	C.
<b>Chimica generale</b>	Decreto rettoriale 2 dicembre 1876. . .	30	»
<b>Chimica Farmaceutica</b>	Decreto rettoriale 29 gennaio 1877 per la Laurea in Chimica-Farmacologia . . .	40	»
	Nota ministeriale 23 novembre 1877 pel Diploma di Farmacista . . . . .	20	»
<b>Mineralogia</b> . . . .	Decreto rettoriale 20 gennaio 1877. . .	15	»
<b>Zoologia ed Anatomia comparata</b>	Decreto rettoriale 15 dicembre 1877 . .	15	»
	Decreto rettoriale 16 dicembre 1880 per la Laurea in Fisica . . . . .	30	»
<b>Fisica sperimentale</b>	Decreto rettoriale 28 aprile 1881 per la Laurea in Chimica e Scienze Naturali — Iscrizione agli Esercizi pratici per un solo semestre . . . . .	15	»
	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti del 3° e 4° anno di Medicina . . . . .	10	»
<b>Fisiologia</b>	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti e Dottori . . . . .	30	»
	Per due volte alla settimana. — Note ministeriali 18 luglio 1884 e 8 ott. 1894	20	»
<b>Chimica fisiologica</b>	Per esercizi e ricerche particolari nel laboratorio in tutti i giorni della settimana, tranne il pomeriggio del Sabato e la Domenica. — Nota ministeriale suddetta 8 ottobre 1894 . . . . .	50	»
	<b>Patologia gener.</b>	Decreto ministeriale 8 ottobre 1894 . .	25
<b>Clinica ostetrica</b>	Contributo per risarcimento di spese degli Studenti che fanno l'internato nell'Istituto Ostetrico. — Nota ministeriale 8 ottobre 1894 . . . . .	10	»
	<b>Materia medica e Farmacologia</b>	Esercitazioni pel riconoscimento delle droghe per gli studenti di farmacia, di chimica e farmacia. — Nota ministeriale 18 dicembre 1894 . . . . .	15



### Dispensa dalle Tasse.

La dispensa dalle tasse d'immatricolazione e d'iscrizione dovrà chiedersi appena terminata la Sessione di ottobre dell'esame di Licenza Liceale; la dispensa dalla tassa di esame e di diploma, un mese innanzi al termine in cui dovrebbe essere pagata.

L'esenzione potrà accordarsi nel primo anno di corso universitario agli Studenti che abbiano conseguito la Licenza Liceale senza esami, più la lode in italiano e latino, ed a quelli che nell'insieme delle prove d'esame di Licenza Tecnica abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi dei punti.

L'esenzione si potrà concedere eziandio agli Studenti degli altri anni di corso, che negli esami speciali obbligatorii consigliati dalla Facoltà per l'anno precedente, abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi, e almeno otto decimi sopra ciascuna materia.

Le relative domande dovranno essere presentate alla Segreteria entro il 30 novembre p. v.

Gli esami facoltativi non danno diritto alla dispensa dalle tasse.

Tutti coloro che trovansi nelle condizioni di studio sovraindicate e che aspirano alla dispensa dalle tasse, debbono presentare analoga domanda (separatamente da quelle d'iscrizione o d'immatricolazione) corredata dai seguenti documenti di data recente:

a) Dell'Agente delle tasse comprovante le imposte (*fondiarie, fabbricati, ricchezza mobile*), che si pagano da qualsiasi persona della famiglia dello Studente, sia nel luogo di domicilio, sia in quello d'origine od in altro Comune;

b) Della Giunta del Comune nel quale la famiglia ha domicilio, contenente:

1° Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, dichiarare se siano nubili o maritate;

2° La professione, l'arte, l'industria, il commercio che fossero dalle persone medesime esercitati;

3° Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da quest'esercizio;

4° La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi e i redditi di qualunque specie;

5° Le pensioni, gli stipendi, i posti di studio o di mantenimento in Istituti di beneficenza o di istruzione di cui abbiano il godimento ;

6° Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni ;

7° Le sostanze dotali o stradotali in beni stabili, mobili, crediti, azioni, ecc., di proprietà della madre dello Studente.

Gli attestati di cui sopra debbono essere redatti in carta da bollo da cent. 60. Qualora non siano compilati nella forma indicata, non avranno alcun effetto.

La tassa d'iscrizione non potrà condonarsi agli Studenti che seguono corsi d'Insegnanti privati senza l'assentimento di questi.

### **Sussidi e premi.**

Coloro che si proponessero di dimandare sussidi e di concorrere a premi, nel distribuire le materie dei loro studi debbono avvertire, che nel giudizio del Consiglio accademico sul merito di ciascun aspirante si tiene conto di quelli fra gli esami superati nel precedente anno scolastico, e di quelli fra gli insegnamenti frequentati nell'anno scolastico corrente, che riguardano le materie obbligatorie dalla Facoltà consigliate pei singoli anni del corso nell'ordine degli studi.

### **Esami.**

Gli esami arretrati, differiti o di riparazione avranno luogo dal 16 al 31 ottobre, e le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 9 dello stesso mese.

Gli Studenti che venissero da altre Università e non ne avessero ancora ottenuto il congedo, dovranno presentare la domanda entro il detto termine, riservandosi di produrre il congedo prima di essere ammessi agli esami.

*Torino, 1° agosto 1894.*

*Il Rettore*

**A. GRAF.**

*Il Direttore di Segreteria*

**L. V. CRAVOSIO.**

## AVVISO AGLI STUDENTI

che intendono presentare dimande  
per dispensa dalle tasse **Universitarie**

1°

A termini della circolare, che in data 1° ottobre 1870 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò tanto ai Prefetti delle Provincie, quanto ai Rettori delle Università, i certificati dei Municipi, dai quali è d'uopo che le dimande sovradette sieno accompagnate per comprovare la ristretta fortuna della famiglia, debbono contenere distinte le seguenti indicazioni:

a) Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, se sieno nubili o maritate.

b) La professione, l'arte, l'industria e il commercio che fossero dalle persone medesime esercitate.

c) Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da questo esercizio.

d) La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, i redditi di qualunque specie.

e) Le pensioni, gli stipendi, i posti fruttiferi o di mantenimento in istituti di beneficenza o di istruzione, di cui abbiano il godimento.

f) Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni.

g) Le sostanze dotali o stradotali, in beni stabili, mobili, crediti, azioni, ecc., possedute dalla madre dello Studente.

2°

Gli attestati degli Uffici del Registro delle tasse, che pure hanno ad unirsi alle dimande, debbono comprendere le imposte fondiaria, dei fabbricati e di ricchezza mobile che si pagano da qualsiasi persona della famiglia, sia quelli delle imposte che sono pagate nel luogo di domicilio, come quelli delle tasse che lo sono nel luogo d'origine od in altro Comune.

Tali attestati devono essere di data recente e prossima a quella della presentazione delle dimande, e, in ogni caso, non anteriori ad un semestre.

3°

*I certificati di nulla tenenza* che vengono alle volte presentati dagli Studenti per ottenere la dispensa dalle tasse scolastiche, debbono essere rilasciati dalla Giunta comunale e dall'Agente delle tasse, secondo le prescrizioni della vigente legge sulle tasse di bollo, *in due moduli a parte*, a meno che non rivestano il carattere di *fedi di povertà assoluta*; nel qual caso potranno essere accettati in carta semplice purchè nei medesimi si sia fatto risultare della condizione della persona.

4°

Gli Studenti che provengono da altre Università del Regno, oltre al foglio di congedo, dovranno unire il Certificato separato degli esami sostenuti nell'anno precedente.

5°

Le istanze che non fossero corredate di tutti i documenti sopra specificati, e non fossero redatte nella prescritta carta da bollo, tranne i casi preveduti dall'articolo 3°, non saranno accettate dalla Segreteria Universitaria.

*Il Direttore di Segreteria*

L. V. CRAVOSIO.



## Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere

1. Le Conferenze avranno principio nella seconda quindicina di dicembre, secondo l'orario che verrà pubblicato.

2. Per essere iscritto, lo studente deve avere percorso il 1° biennio di Facoltà, e superati gli esami.

3. Secondo il nuovo regolamento avranno luogo le seguenti conferenze in:

*Letteratura italiana,*

» *latina,*

» *greca,*

*Storia antica,*

» *moderna,*

*Geografia,*

*Filosofia,*

*Pedagogia,*

*Didattica generale.*

Le conferenze sono divise in tre sezioni — 1<sup>a</sup> Letteraria — 2<sup>a</sup> Filosofica — 3<sup>a</sup> Storico-geografica.

4. Gli studenti che aspirano al *Diploma in Lettere* devono seguire per due anni le conferenze di letteratura italiana, latina e greca; quelli che aspirano al *Diploma di Filosofia*, le conferenze di Filosofia e Pedagogia; quelli che aspirano al *Diploma di Storia e Geografia*, le conferenze di Storia antica, di Storia moderna e di Geografia, ed inoltre per due anni i corsi di Geografia nella Facoltà.

5. Le conferenze di Didattica generale sono, per un anno, obbligatorie per tutti gli studenti iscritti alla Scuola di Magistero.

6. Uno studente non può nello stesso tempo iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

7. I diplomi di Magistero possono essere conferiti solo ai laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia.

8. I diplomi predetti saranno titoli di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle scuole secondarie del Regno.

9. L'iscrizione alla Scuola di Magistero è fin d'ora aperta; gli aspiranti presenteranno alla Segreteria regolare domanda in carta da bollo da cent. 60, indirizzata al Preside della Facoltà, indicando in essa a quale delle sessioni aspirano.

Il tempo utile per l'iscrizione è fissato a tutto dicembre.

Torino, 24 novembre 1894.

*Il Preside  
della Facoltà di Lettere e Filosofia*

R. BOBBA.

### **Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.**

La scuola è divisa in quattro sezioni:

- 1<sup>a</sup> di Fisica,
- 2<sup>a</sup> di Chimica,
- 3<sup>a</sup> di Scienze Naturali,
- 4<sup>a</sup> di Matematica,

le cui conferenze saranno dirette rispettivamente dai signori Professori Naccari, Fileti, Parona e D'Ovidio.

Le conferenze sono private ed il loro scopo è strettamente didattico. In esse il Professore esporrà il metodo da seguirsi nelle scuole secondarie per l'insegnamento della materia a lui affidata, determinandone i limiti e l'estensione; farà eseguire dagli alunni opportune esercitazioni, che li abituino all'applicazione del metodo insegnato, fra le quali alcuni saggi di lezioni; e finalmente farà conoscere ed esaminare i migliori libri di testo per le scuole secondarie.

La scuola di Magistero dura, per ciascuno degli studenti che vi sono iscritti, non meno di due anni, ad essa si possono iscrivere gli studenti del 3° anno di corso nella Facoltà: quelli che vi si iscrivevano solo nel 4° anno di corso, non possono aspirare al diploma di Magistero se non frequenteranno la scuola per un altro anno dopo finiti i corsi della Facoltà.

Gli studenti iscritti alla scuola di Magistero sono solo obbligati ad assistere alle conferenze della materia, nella quale vogliono conseguire il diploma.

Uno studente non può nello stesso tempo iscriversi a più di due sezioni della scuola, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Il diploma di magistero sarà conferito, previo un esame speciale, agli studenti che vi si saranno iscritti almeno per due anni; avranno in ognuno di essi anni ottenuto il certificato di diligenza e profitto dal Professore direttore delle rispettive conferenze, ed avranno inoltre già conseguito la laurea nella Facoltà.

Il diploma di Magistero è un titolo di preferenza per conseguire la nomina di Professore nelle scuole secondarie.

L'iscrizione alla scuola di Magistero è aperta fin d'ora; le conferenze avranno principio a partire dal 10 dicembre prossimo. In ciascuna sezione si farà una conferenza per settimana, nei giorni ed ore sotto indicati:

per la Fisica il sabato a ore 16,

per la Chimica il martedì a ore 14,

per le Scienze Naturali il mercoledì a ore 14,

per la Matematica il Lunedì a ore 16.

Torino, 26 novembre 1894.

**Il Preside**  
**della Facoltà di Scienze Mat., Fis., e Nat.**  
**E. D'OVIDIO.**



UNIVERSITÀ DI TORINO

PRINCIPALI DISPOSIZIONI E DECRETI

emanati

DURANTE L'ANNO 1894

relativi

all'Istruzione Superiore in genere  
e all'Università di Torino in particolare.



---

REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

---

**Concorso ai premi Balbo, Bricco e Martini.**

---

IL RETTORE

*Vedute le disposizioni attualmente in vigore intorno alle Fondazioni  
BALBO, BRICCO e MARTINI a vantaggio degli Studenti di questa  
R. Università nelle Facoltà di Giurisprudenza, di Medicina  
e Chirurgia, di Lettere e Filosofia, e di Scienze Matematiche,  
Fisiche e Naturali;*

**Notifica:**

Che nel volgente anno scolastico 1893-94 saranno accordati due premi sul lascito Balbo di L. 336,68 ciascuno agli Studenti che saranno giudicati migliori, tanto per la diligenza, quanto per il profitto, di qualunque Facoltà e di qualunque anno di corso;

Che tre premi di L. 200 ciascuno saranno pure dati sui fondi assegnati ai posti di fondazione Bricco e Martini; questi tre premi saranno conferiti a quegli *Studenti delle Facoltà di Medicina-Chirurgia, di Filosofia e Lettere, e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, che per merito nella diligenza e nel profitto seguiranno i vincitori dei premi sul lascito Balbo*, ma in modo che per ciascuna di queste tre Facoltà venga conferito almeno uno dei cinque premi.

A parità di merito sarà preferito quello dei concorrenti che sia di più ristretta fortuna.

Si invitano pertanto gli Studenti che aspirassero ai suddetti premi, a presentare, a tutto il 31 prossimo mese di marzo al signor Direttore di Segreteria di questa R. Università la loro domanda sopra carta da bollo di cent. 60 diretta a questo Rettorato, corredata di un *Certificato del Sindaco del luogo dove abita la famiglia dello Studente, e di un altro dell' Agente delle tasse, comprovante il loro stato di fortuna, amendue nella prescritta carta da bollo.*

*La data di tali documenti dovrà essere recente, cioè del semestre in corso.*

Potranno, a tenore d'una Disposizione Ministeriale, concorrere ai suddetti premi, anche gli Allievi della R. Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri di questa città.

Gli Allievi di questa Scuola dovranno, insieme alla domanda, corredata dei succitati documenti, presentare un attestato comprovante i corsi cui sono iscritti nel corrente anno, coll'esito degli esami precedenti.

I concorrenti saranno interrogati in iscuola dai signori Insegnanti nelle materie dei corsi obbligatori e consigliati dalle Facoltà nell'ordine degli studi a cui sono iscritti nella rispettiva Facoltà o Scuola.

Torino, 1° gennaio 1894.

*Il Rettore*

**A. GRAF.**

*Il Direttore di Segreteria*

**L. V. CRAVOSIO.**



## Ai Rettori delle Regie Università del Regno. IA

Circolare N. 7

Presidenza delle Commissioni d'esame  
per libera docenza.

Roma, 12 gennaio 1894.

Il Ministero, sopra conforme parere del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, avverte per opportuna norma che nelle Commissioni di esame per libere docenze presso le Università, la presidenza deve sempre essere tenuta, fino al compimento dell'esame, dal Preside di Facoltà che si trova in carica al momento in cui hanno principio le operazioni dell'esame, vale a dire al momento in cui la Commissione stabilisce al candidato il tema per la dissertazione scritta.

Il Ministro

G. BACCELLI.

### Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 17022

Decorrenza del bimestre entro il quale  
possonsi rilasciare i fogli di congedo.

Roma, 18 gennaio 1894.

Secondo l'interpretazione che comunemente suolsi dare all'articolo del Regolamento riguardante il foglio di congedo, il termine di due mesi stabilito per rilasciare tale foglio, decorre dal giorno in cui cominciano le lezioni.

L'istanza perciò dal giovine N. N. essendo stata a lei conseguita il 22 dicembre u. s. sembra al Ministero che possa venire accolta.

Ond'io le restituisco l'istanza medesima, affinchè ella possa provvedervi.

Per il Ministro

COSTANTINI.

## Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

*Circolare*

VIII Congresso d'Igiene e demografia  
a Budapest.

Roma, 20 gennaio 1894.

L'I. R. Governo Austro-Ungarico mi ha trasmesso, per mezzo del Ministero degli Affari Esteri, alcune copie del programma generale dell'VIII Congresso internazionale di igiene e demografia che si terrà a Budapest nella prima metà del settembre 1894.

Ne trasmetto un esemplare alla S. V. perchè lo comunichi ai Signori Professori di cotesta Facoltà Medica; avvertendo che chi intendesse prender parte al Congresso predetto può rivolgersi direttamente per comunicazioni e schiarimenti al Segretario Generale del Congresso, Prof. Dott. Koloman Müller in Budapest (Nechusspital).

Debbo pur farle noto che questo Ministero, in vista delle condizioni finanziarie, non può delegare alcun suo rappresentante.

*Per il Ministro*  
COSTANTINI.

*Programme Général du VIII Congrès international d'Hygiène et de  
Démographie qui sera tenu à Budapest dans la première moitié  
de septembre 1894, sous l'Auguste Patronage de Sa Majesté  
Imp. et Royale Apostolique.*

PREMIÈRE PARTIE

HYGIÈNE

- |                 |         |   |  |
|-----------------|---------|---|--|
| 1 <sup>e</sup>  | Section | — | Étiologie des maladies infectieuses (Bactériologie). |
| 2 <sup>e</sup>  | »       | — | Prophylaxie des épidémies.                           |
| 3 <sup>e</sup>  | »       | — | Hygiène des pays chauds.                             |
| 4 <sup>e</sup>  | »       | — | » professionnelle et des laboureurs.                 |
| 5 <sup>e</sup>  | »       | — | » de l'enfance.                                      |
| 6 <sup>e</sup>  | »       | — | » scolaire.  |
| 7 <sup>e</sup>  | »       | — | » de l'alimentation.                                 |
| 8 <sup>e</sup>  | »       | — | » des villes.  |
| 9 <sup>e</sup>  | »       | — | » des bâtiments publics.                             |
| 10 <sup>e</sup> | »       | — | » des logements.                                     |

## PREMIÈRE PARTIE

## HYGIÈNE

- 11° » — Hygiène de la communication (chemins de fer et vaisseaux).  
 12° » — » militaire.  
 13° » — Croix rouge.  
 14° » — Sauvetage.  
 15° » — Police sanitaire.  
 16° » — Hygiène du sport.  
 17° » — » des stations balnéaires.  
 18° » — Médecine vétérinaire.  
 19° » — Pharmacie.

## SECONDE PARTIE

## DÉMOGRAPHIE

- 1<sup>e</sup> Section — Histoire de la démographie.  
 2<sup>e</sup> » — Anthropométrie.  
 3<sup>e</sup> » — Technique de la démographie.  
 4<sup>e</sup> » — Démographie des classes agricoles.  
 5<sup>e</sup> » — » des classes industrielles.  
 6<sup>e</sup> » — » des grandes villes.  
 7<sup>e</sup> » — Statistique des défauts corporels et intellectuels.

---

**Alle Università ed agli Istituti d'Istruzione Superiore.**

*Circolare N. 9.*

Esami in via straordinaria.

*Roma, 20 gennaio 1894.*

Visti i pareri espressi dai Consigli Accademici delle Università e degli Istituti d'Istruzione Superiore, ho disposto che i giovani i quali desiderano dare in via straordinaria qualche esame, ne facciano regolare domanda al Rettore o al Direttore, esponendo i motivi che la giustificano. I Consigli di Facoltà o delle Scuole esamineranno poi le varie domande, e caso per caso, decideranno sulla loro ammissione.

*Il Ministro*  
**G. BACCELLI.**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Regio Decreto del 21 gennaio 1894 che unisce l'insegnamento della Propedeutica a quello della Clinica Generale.**

Il N. 18 della *Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno* contiene il seguente Decreto:

## UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Veduto il Nostro Decreto del 25 ottobre 1884, num. 465 (serie 3<sup>a</sup>), che approva il regolamento organico degli Istituti scientifici pratici delle Facoltà mediche del Regno;

Veduto che il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione si è più volte pronunziato sulla convenienza di non affidare l'insegnamento della Propedeutica ad un insegnante speciale;

Considerando l'opportunità di modificare per questo riguardo il regolamento predetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## ARTICOLO UNICO.

*L'insegnamento della Propedeutica è unito a quello della Clinica generale. Potrà il professore, sotto la sua responsabilità, delegarne l'esercizio ad uno de' suoi aiuti, quando ne sia autorizzato dal Ministero.*

I professori delle *Patologie speciali dimostrative, medica e chirurgica*, devono, a differenza dei Clinici, impartire l'insegnamento con un prestabilito ordine didattico.



Per la selezione dei tipi morbosì, si varranno degli infermi accolti nelle infermerie ospedaliere.

A tal uopo i Rettori procederanno d'accordo con le Autorità che presiedono agli ospedali, in conformità dell'art. 98 della legge 17 luglio 1890, N. 6972 (serie 3<sup>a</sup>), sulle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

*Dato a Roma, addì 21 gennaio 1894.*

UMBERTO.

BACCELLI.

*Visto il Guardasigilli: V. CALENDÀ DI TAVANI.*

---

REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

---

**AVVISO.**

Visto l'avviso pubblicato il 20 novembre dello scorso anno, col quale si era fissato il limite entro cui i signori Studenti dovevano riportare in Segreteria il rispettivo libretto d'iscrizione, munito delle firme e delle indicazioni prescritte dal Regolamento;

Considerando che parecchi Studenti non hanno ancora adempito questo loro obbligo;

Si avvertono i medesimi che per tutti coloro i quali non presenteranno in Segreteria il loro libretto col 30 corrente mese, l'iscrizione al corso sarà considerata come nulla e non avvenuta.

*Torino, 23 gennaio 1894.*

*Il Rettore*  
A. GRAF.

---

**Ai Rettori delle Regie Università ed ai Capi dei Regi Istituti  
d'Istruzione Superiore del Regno.**

*Circolare N. 42*

Esami di abilitazione all'insegnamento  
delle Lingue straniere.

Roma, 23 gennaio 1894.

Il Regolamento approvato col R. Decreto N. 5678 dell'8 luglio 1888 dispone che gli esami di *abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere* negli Istituti di istruzione secondaria classica e tecnica si facciano nel mese di aprile e che ne sieno sedi le R. Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma e Torino, il R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze e la R. Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Ho risoluto che in quest'anno le prove scritte degli esami sieno sostenute secondo l'ordine stabilito dall'art. 40 del Regolamento, la prima nel giorno 16, la seconda nel giorno 17, la terza e la quarta nel giorno 18 del mese fissato.

Per le prove orali e per la lezione pratica, come è disposto dall'art. 33 del Regolamento, i giorni saranno fissati dalle singole Commissioni esaminatrici.

Prego i signori Rettori delle Regie Università nonchè i Direttori dei Regi Istituti Superiori d'istruzione di rendere sollecitamente note, per quanto a loro s'appartiene, queste disposizioni.

Prego poi quelli fra i capi medesimi a cui spetta, di bandire, non più tardi del 10 febbraio p. v., l'apertura della relativa sessione d'esami, non lasciando d'indicare nell'avviso le prescrizioni degli articoli 8, 9, 10, 29, 34, 35 e 39 del citato Regolamento, delle quali, come delle altre, dovrà essere curata la stretta osservanza.

Anche li prego di propormi le Commissioni esaminatrici nei modi e termini indicati nell'art. 5 delle norme approvate col Decreto Ministeriale del 23 febbraio 1889 (Bollettino del 16 marzo 1889, pag. 296).

Per il Ministro  
COSTANTINI.

**Ai Rettori delle Regie Università ed ai Capi dei Regi Istituti  
d'Istruzione Superiore del Regno.**

*Circolare N. 43.*

Esami di abilitazione all'insegnamento  
delle Scienze Naturali.

Roma, 23 gennaio 1894.

Il Regolamento approvato con R. Decreto N. 4678, dell'8 luglio 1888, dispone che gli esami di *abilitazione all'insegnamento delle Scienze Naturali* nelle scuole tecniche e normali si facciano nel mese di aprile e che sieno sedi le Regie Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma e Torino e il Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.

Ho risoluto che in quest'anno sieno sostenute nei giorni 16, 17, 18 e 19 dell'indicato mese le prove scritte degli esami stessi, per le quali l'ordine è stabilito con l'articolo 5 del Regolamento.

Per le prove orali e per la lezione pratica, come è disposto dall'art. 33 del Regolamento, i giorni saranno fissati dalle singole Commissioni esaminatrici.

Prego i signori Rettori delle Regie Università non che i Direttori dei R. Istituti Superiori d'Istruzione di rendere sollecitamente note, per quanto ad essi s'appartiene, queste disposizioni.

Prego poi quelli fra i capi medesimi a cui spetta, di bandire, non più tardi del 10 febbraio p. v., l'apertura della relativa sessione d'esami, non lasciando d'indicare nell'avviso le prescrizioni degli articoli 3, 4, 5, 29, 34, 35 e 39 del citato Regolamento delle quali, come delle altre, dovrà essere curata la stretta osservanza.

Li prego altresì di propormi le Commissioni esaminatrici nei modi e termini indicati con l'articolo 4 delle norme approvate col Decreto Ministeriale del 28 febbraio 1889 (Bollettino del 16 marzo dello stesso anno, pag. 262).

Per il Ministro  
COSTANTINI.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

**AVVISO.**

Il Consiglio Accademico in seduta del 25 cadente mese, avendo esaminato le *Tavole di fondazione della Borsa Bonino Carlo* a favore del Laureando in Medicina e Chirurgia, appartenente al Collegio delle Provincie, che riporterà maggior numero di voti nell'esame di Laurea, ha conferito la borsa stessa, per l'anno civile 1893, al signor GIOVANNI MORENO, che ha riconosciuto essere fornito dei requisiti richiesti dalle Tavole di fondazione anzidette.

Torino, 26 gennaio 1894.

Il Rettore  
A. GRAF.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

**AVVISO.**

*Esami di abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere.*

In conformità del Regolamento approvato col R. Decreto 8 luglio 1888, colle norme approvate con Decreto Ministeriale 28 febbraio 1889 ed a tenore della Circolare ministeriale 23 gennaio 1894, *gli esami di abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere* negli Istituti d'istruzione secondaria, classica e tecnica, avranno luogo presso questa R. Università nei giorni 16, 17, 18 e seguenti di aprile del corrente anno.

Non sarà ammesso all'esame chi non sodisfaccia ad una delle seguenti condizioni:



a) Avere conseguita la licenza dal liceo o dall'istituto tecnico o, se stranieri, possedere titoli equipollenti dalla Facoltà di Lettere; b) possedere la patente magistrale di grado superiore ottenuta in seguito ad aver fatto l'intero corso di studi in una scuola normale governativa o pareggiata; c) avere conseguito il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua italiana, o della latina o greca, o della storia e geografia per le scuole secondarie.

Gli aspiranti dovranno presentare entro il mese di febbraio p. v. al Rettore di questa R. Università la loro domanda in carta bollata da cent. 60, corredata dai seguenti documenti:

1° Attestato di nascita, comprovante un'età non minore di anni 21 per gli uomini e di anni 20 per le donne; 2° fedina criminale; 3° attestato di buona condotta (vidimato dal Prefetto); 4° attestato medico di sana costituzione (vidimato dal Sindaco e dal Prefetto); 5° attestato di cittadinanza italiana (vidimato dal Prefetto); 6° attestati comprovanti di soddisfare ad una delle condizioni anzidette.

Tutti gli attestati richiesti devono essere fatti su carta bollata da cent. 60. L'attestato di nascita deve essere legalizzato dal Presidente del Tribunale. La tassa da pagarsi dall'aspirante all'esame è di L. 40.

Torino, 29 gennaio 1894.

Il Rettore  
A. GRAF.

---

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

---

### AVVISO.

*Esami di abilitazione all'insegnamento delle Scienze naturali.*

In conformità del Regolamento approvato col R. Decreto 8 luglio 1888, colle norme approvate con Decreto Ministeriale 28 febbraio 1889 ed a tenore della Circolare Ministeriale 23 gennaio 1894, *gli esami di abilitazione all'insegnamento*

delle Scienze naturali nelle Scuole tecniche e normali avranno luogo, presso questa R. Università, nei giorni 16, 17, 18, 19 e seguenti di aprile del corrente anno.

È condizione necessaria per presentarsi all'esame il possedere uno dei seguenti requisiti:

a) Laurea in medicina e chirurgia; b) laurea d'ingegnere civile o d'ingegnere navale; c) laurea in matematica od in fisica; d) laurea in scienze agrarie conseguita presso le regie scuole superiori di agricoltura in Milano e Portici o presso la scuola annessa alla R. Università di Pisa; e) laurea in chimica e farmacia; f) diploma di dottore in zootriaria; g) titolo legale di abilitazione all'insegnamento delle matematiche nelle scuole tecniche e normali, congiunto ad attestazione di averle lodevolmente insegnate non meno di due anni in una scuola secondaria, o normale governativa, o pareggiata.

Gli aspiranti dovranno presentare entro il mese di febbraio p. v. al Rettore di questa R. Università la loro domanda in carta bollata da cent. 60 corredata dai seguenti documenti:

1° Attestato di nascita, comprovante un'età non minore di anni 21 per gli uomini e di anni 20 per le donne; 2° fedina criminale; 3° attestato di buona condotta (vidimato dal Prefetto); 4° attestato medico di sana costituzione (vidimato dal Sindaco e dal Prefetto); 5° attestato di cittadinanza italiana (vidimato dal Prefetto); 6° attestati comprovanti di soddisfare ad una delle anzidette condizioni.

Tutti gli attestati richiesti devono essere fatti su carta bollata da cent. 60. L'attestato di nascita deve essere legalizzato dal Presidente del Tribunale. La tassa da pagarsi per l'ammissione agli esami è di L. 60.

Torino, 29 gennaio 1894.

Il Rettore

A. GRAF.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

## PROCLAMA.

STUDENTI,

Il giorno 8 del corrente l'Università sarà riaperta.

I disordini che ne resero necessaria la chiusura ebbero il giusto biasimo, nonchè delle Autorità ad essa preposte, anche della parte maggiore di voi medesimi. Voi tutti siete consci che la gravità delle condizioni presenti vieta più che mai gli infruttuosi conflitti, il vano disperdimento delle forze e del tempo; anzi richiede che l'opera di ciascuno si conformi alla ragione, prenda regola dal dovere.

È ferma fede del Ministro, del Consiglio Accademico e mia che la sacra e feconda pace degli studii non sarà più turbata; ma a nome del Ministro debbo pure avvertirvi, che qualora all'aspettazione contraddicessero i fatti, qualora la Università dovesse di nuovo esser chiusa, si suspenderebbe per tutti la Sessione estiva d'esami; e ciò senza esclusione di altri provvedimenti, che potessero parer necessari.

Studenti, levate in alto i cuori, meditate il presente e l'avvenire, tornate con forte e composto animo a quegli studi in cui l'umanità travagliata ripone il meglio delle sue speranze.

Torino, 5 febbraio 1894.

Il Rettore

A. GRAF.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

**AVVISO.**

Avviene talvolta che giovani mancanti delle condizioni tassativamente richieste per la iscrizione (licenza liceale, licenza tecnica, precedente iscrizione regolare, ecc.), dopo essere stati abusivamente iscritti in alcun'altra Università del Regno, domandino di proseguire gli studii nella Università di Torino. Veduto quanto la legge e il regolamento dispongono, si avvertono i giovani provenienti, con foglio di congedo, da altre Università, sieno esse governative o libere, che le loro domande di iscrizione non potranno essere accolte, se non quando risulti, che nella precedente loro carriera scolastica universitaria nulla vi sia che contraddica al diritto comune.

Torino, 8 febbraio 1894.

Il Rettore  
A. GRAF.

**Alle Università e all'Istituto di studi superiori di Firenze.**

(Estratto del *Bollettino ufficiale* del Ministero dell'Istruzione pubblica del 15 febbraio 1894, N. 7).

Circolare N. 18

Istanze per l'abolizione delle tesi di laurea.

Roma, 10 febbraio 1894.

Da parecchie Università sono giunte al Ministero istanze di studenti del 6° anno di medicina, dirette ad ottenere l'abolizione della tesi di laurea. Essendo la tesi obbligatoria per la legge del 13 novembre 1859, sinchè non si abbia una disposizione legislativa, non è dato al Ministro di prendere alcun provvedimento.

Il Ministro  
G. BACCELLI.



---

REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

---

**AVVISO.**

Si avvertono i giovani, i quali intendono fruire degli *esami straordinari* concessi dal Ministro con circolare del 20 gennaio p. p., N. 9, che le relative domande da sottoporre all'esame e al giudizio delle singole Facoltà, saranno accettate negli uffici di segreteria sino a tutto il giorno 20 corrente e che gli esami stessi avranno poi luogo dal 7 a tutto il 17 del prossimo mese di marzo.

Torino, 12 febbraio 1894.

Il Rettore  
A. GRAF.

---

**Ai capi degli Istituti ed Uffici amministrativi dipendenti  
dal Ministero della Pubblica Istruzione.**

(Estratto del *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Pubbl. Istruz.,  
dell'8 marzo 1894, N. 40).

*Circolare N. 25*

---

Viaggi a prezzo ridotto degli impiegati civili dello Stato, smarrimento di libretti ferroviari o di dichiarazioni nominative.

Roma, 23 febbraio 1894.

Nel notificare al Ministero i casi di smarrimento di libretti ferroviari o di altri documenti di viaggio, spesso gli interessati tralasciano di dare tutte le notizie categoricamente richieste dall'articolo 34 delle vigenti norme per le concessioni speciali *D* ed *E*, obbligando quest'Amministrazione centrale ad una corrispondenza lunga e nociva al regolare e sollecito procedere del servizio.

Ad ovviare intanto a tale inconveniente, devo richiamare l'attenzione delle SS. LL. alla rigorosa osservanza delle disposizioni di cui al cennato articolo 34, esigendo che gl'insegnanti

e gl'impiegati, i quali dichiarano d'aver smarrito il documento di viaggio di cui sono titolari, presentino una breve ed esatta *relazione*, da essi firmata, del seguito smarrimento, con tutti gli estremi voluti dalle vigenti norme, e che sono: il giorno in cui ebbe luogo l'ultimo viaggio fatto dal titolare col libretto smarrito; l'indicazione della relativa stazione di partenza; il numero del libretto smarrito, e, possibilmente, il numero dello scontrino adoperato per quel viaggio. Ove si tratti di smarrimento del solo fascicolo di scontrini, indicarne la *data dell'emissione* e la *serie*.

Detta relazione dovrà inviarsi al Ministero dopo che le SS. LL. si sieno bene assicurate che nulla vi fu omesso di quanto è richiesto, e servirà di base sicura per le ulteriori notificazioni da farsi al R. Ispettorato Generale delle strade ferrate e alle Società ferroviarie interessate.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

### Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Circolare

Notizie sulle tasse.

Roma, 24 febbraio 1894

Occorrono a questo Ministero notizie sulle *tasse pagate nell'ultimo quinquennio o per le quali fu accordata dispensa*, nelle *varie Facoltà e scuole delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore*.

Trasmetto perciò alla S. V. sei copie di un modulo, su *cinque delle quali devono essere date le notizie per ognuno degli anni scolastici dell'ultimo quinquennio, cioè dal 1888-89 al 1892-93 inclusivamente*.

In ogni foglio devono essere date *le notizie per un anno scolastico, e per le diverse Facoltà o scuole e per le quattro specie di tasse indicate nel modulo stesso; e Le sarò grato se vorrà restituirmi i cinque moduli contenenti le notizie, con qualche sollecitudine*.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**AVVISO DI CONCORSO**

(Estratto dalla *Gazzetta Ufficiale* del 9 marzo 1894, N. 58).

È aperto il concorso a quattro assegni di lire 3000 ciascuno per studi di perfezionamento negli istituti scientifici stranieri per un anno, a cominciare dal 1° novembre p. v.

A parità di merito, sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

- a) Scienze giuridiche:
  - 1. Filosofia del diritto,
  - 2. Diritto costituzionale,
  - 3. Economia politica,
  - 4. Diritto internazionale.
- b) Scienze medico-chirurgiche:
  - 1. Chimica fisiologica,
  - 2. Anatomia patologica,
  - 3. Fisiopsicologia.
- c) Scienze fisiche, matematiche e naturali:
  - 1. Meccanica analitica,
  - 2. Zoologia e anatomia comparata.
- d) Scienze filologiche e filosofiche:
  - 1. Grammatica comparata delle lingue classiche,
  - 2. Storia antica,
  - 3. Storia della filosofia.

Sono ammessi a concorrere a detti assegni coloro che hanno conseguita la laurea dottorale in un istituto di studi superiori del Regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea al 30 aprile p. v. non siano decorsi più di quattro anni.

Coloro che occupano un posto di assistente in un istituto universitario, e coloro che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno  $\frac{8}{10}$  dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice, saranno ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno in cui superarono il detto esame fino al 30 aprile p. v. siano trascorsi più di quattro anni, ma non più di cinque anni.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta da bollo da una lira e fatte pervenire al Ministero

dell'istruzione pubblica (Divisione per l'istruzione superiore) non più tardi del 30 aprile p. v.

I concorrenti dovranno indicare con precisione nell'istanza la loro residenza.

Le istanze fatte in contravvenzione alla legge sul bollo o pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare; dai titoli conseguiti negli studi e da un regolare certificato che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno inoltre essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente creda opportuni a provare la maturità degli studi da lui fatti e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, 7 marzo 1894.

*Il Direttore Capo  
della Divisione per l'Istruzione Superiore*  
G. FERRANDO.

### Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 3330

Commissioni per gli esami di patente in  
Scienze naturali e Lingue straniere.

Roma, 7 marzo 1894.

Approvo le Commissioni proposte, per i prossimi esami di abilitazione all'insegnamento delle Scienze naturali e delle Lingue straniere, dalle rispettive Facoltà, e quindi prego la S. V. Ch<sup>ma</sup> di partecipare la nomina ai singoli Commissari . . . . .

Debbo inoltre pregare la S. V. Ch<sup>ma</sup> a far sì che qualora i presidi delle Facoltà non possano presiedere le Commissioni, deleghino a sostituirli un professore che già non abbia l'ufficio di Commissario, poichè diversamente le votazioni non potrebbero essere computate nel preciso modo voluto dalle norme del Decreto 28 febbraio 1889.

*Per il Ministro*  
COSTANTINI.



## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**AVVISO DI CONCORSO**

*ad un assegno per studi di perfezionamento all'estero.*

È aperto il *Concorso ad un assegno per studi di perfezionamento all'estero*, istituito dalla Commissione centrale di beneficenza, amministratrice della Cassa di risparmio di Milano, e intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II.

L'assegno è di L. 3000 per un anno a cominciare dal 1° novembre prossimo venturo, ed è riservato a giovani, le cui famiglie appartengano per nascita o per domicilio alle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Rovigo, Sondrio, Treviso, Verona e Vicenza.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione per l'istruzione superiore), non più tardi del 30 aprile p. v., una domanda in carta da bollo da una lira, accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale chiederanno di volersi perfezionare, dai titoli conseguiti negli studi e dai seguenti documenti:

a) Certificato regolare che provi appartenere la famiglia del concorrente, per nascita o per domicilio, ad una delle provincie sunnominate;

b) Certificato regolare dal quale risulti che il concorrente laureato da non più di quattro anni, contando dal giorno del conseguimento della laurea fino al 30 aprile p. v., o da non più di cinque anni, se egli occupa un posto di assistente in un istituto universitario, o se nel concorso del passato anno fu dichiarato eleggibile con  $\frac{8}{10}$  almeno dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice;

c) Attestato od atto di notorietà pubblica, col quale in conformità della vigente legge comunale e provinciale il Sindaco del luogo ove il concorrente ha domicilio, accerti che nè egli, nè la famiglia di lui posseggono beni sufficienti per sostenere

le spese necessarie a compiere gli studi nei quali egli vuole perfezionarsi.

I concorrenti dovranno indicare con precisione nell'istanza la loro residenza.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti redatti in contravvenzione della legge sul bollo o pervenuti al Ministero dopo la scadenza del termine utile.

Roma, 7 marzo 1894.

Il Direttore Capo  
della Divisione per l'Istruzione Superiore  
G. FERRANDO.

### Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

*Circolare*

Diplomi delle scuole di magistero.

Roma, 10 marzo 1894.

Il Regolamento per le scuole di magistero, approvato col Regio Decreto 29 novembre 1891, N. 711, dispone che la scuola annessa alla Facoltà di lettere e filosofia conferisce tre diplomi (art. 9) e quattro quella annessa alla facoltà di scienze (art. 14) e l'art. 21 stabilisce a chi possano essere rilasciati i diplomi.

Non esistendo alcun modulo per questo diploma, il Ministro ha chiesto in proposito l'avviso del Consiglio Superiore. Questo ha considerato che, trattandosi di un diploma il quale, secondo l'articolo 22 del regolamento citato, è un titolo di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle scuole secondarie, conviene che il Ministro possa conoscere da tale diploma il valore dell'aspirante all'insegnamento; onde la necessità di un modulo unico per tutte le scuole di magistero. — Il Consiglio ha pure stimato opportuno che nel diploma sia detto quali o quale sezione di scuola di magistero sia stata frequentata dallo studente, e per qual numero di anni (art. 16); che siano indicati i voti conseguiti nell'esame sostenuto dall'alunno secondo il disposto dell'articolo 19 del Regolamento; che sia indicato per quali materie abbia il candidato dimostrato attitudine speciale nelle sezioni nelle quali le materie sieno diverse, come ad esempio in quella di Lettere, la

quale comprende le tre letterature, italiana, latina e greca; in quella di Storia, che si divide in Storia antica, Storia moderna e geografia, e in quella di Filosofia che comprende anche la pedagogia. — Seguendo questi criteri il Consiglio ha formulato il modulo seguente: « In nome di S. M. Umberto I ecc. . . . . Il Rettore « della R. Università di . . . Visto il risultato dell'esame di laurea « sostenuto dal signor N. N. — Visto che il signor N. N. ha « frequentato per due (o tre) anni la scuola di magistero di . . . « (o la sezione di . . .) — Visto che ha conseguito nell'esame « finale sostenuto presso questa scuola di magistero voti . . . « — Rilascia al signor N. N. il presente diploma di magistero, « dichiarando che ha dimostrato attitudine speciale per l'inse- « gnamento di . . . (lettere italiane, o latine, o greche, o storia « antica, o storia moderna, o geografia, o filosofia, o peda- « gogia, ecc.) — (Data) — Il Rettore — Il Direttore della scuola « di magistero. »

Il Ministero accoglie la proposta del Consiglio Superiore e ne dà comunicazione alla S. V. perchè d'or innanzi la scuola di magistero di cotesto Ateneo, rilasci i diplomi secondo la forma del modulo proposto dal Consiglio Superiore.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

## Alle Università e agli Istituti di istruzione superiore.

*Circolare N. 31.*

Iscrizione di laureati al corso di Farmacia  
e di farmacisti ad una Facoltà.

Torino, 15 marzo 1894.

In seguito a domanda di alcune Facoltà il Ministero ha sottoposto all'esame del Consiglio Superiore di pubblica istruzione il quesito circa l'iscrizione alla Scuola di farmacia dei laureati in una Facoltà, e l'iscrizione in una Facoltà di coloro che hanno conseguito il diploma di farmacista o la laurea in chimica e farmacia.

Il Consiglio Superiore ha stabilito le seguenti massime:

In quanto al conseguimento del diploma professionale di farmacista da parte dei laureati in chimica pura, in fisica ed in medicina, il Consiglio ha considerato:

1° Che se la coltura scientifica acquistata pel conseguimento di queste lauree è assai più vasta di quella che si richiede per conseguire il diploma di farmacista, quei laureati difettano però degli insegnamenti pratici o teorico-pratici che si danno nel 2° biennio del corso farmaceutico;

2° Che gli stessi laureati, sia in chimica pura che in scienze naturali, difettano del corso biennale di chimica farmaceutica, corso di importanza fondamentale pei farmacisti, e di quello assai più importante di materia medica e di farmacologia.

Il Consiglio quindi ha proposto:

1° Che ai laureati in *chimica pura e in scienze naturali aspiranti al diploma farmaceutico* si conceda l'iscrizione al 3° anno di *farmacia*, con l'obbligo di frequentare durante il biennio di studi farmaceutici il corso biennale di chimica farmaceutica;

2° Che qualora gli *stessi laureati* abbiano già seguito i corsi di chimica farmaceutica e siano forniti del voluto attestato di frequenza, possano essere iscritti al 4° anno del corso, con l'obbligo però di sostenere l'esame così della chimica farmaceutica, come di altre discipline appartenenti alla Scuola di *farmacia* di cui avessero seguito i corsi, senza sostenere i relativi esami;

3° Che i *laureati in chimica e farmacia*, i quali abbiano frequentato i corsi e sostenuti gli esami nelle discipline richieste per la laurea in chimica, e di più abbiano frequentato per due anni il corso di anatomia, *possano essere iscritti al 3° anno di medicina*;

4° Che coloro che hanno il *diploma di farmacista*, purchè sieno muniti di licenza liceale, e abbiano seguito per due anni il corso di anatomia, *possano essere iscritti al 3° anno per la laurea in medicina o in scienze naturali*; essi non avranno l'obbligo di frequentare i corsi prescritti pel diploma di farmacista, ma dovranno sostenere tutti gli esami speciali delle discipline richieste per le dette lauree, anche quelli che hanno superato per conseguire il loro diploma, eccezione fatta per l'esame di chimica;

5° Coloro che hanno il *diploma di farmacista*, purchè muniti della licenza liceale, *potranno essere iscritti al 3° anno per le lauree in chimica e farmacia ed in chimica*; essi non avranno



l'obbligo di frequentare i corsi prescritti per il diploma di farmacista, ma dovranno sostenere gli esami speciali di fisica e mineralogia, sebbene per conseguire il loro diploma già abbiano superati esami in queste discipline;

6° Il Consiglio Superiore propone finalmente che il comma 9 della circolare 10 giugno 1892, N. 76, riguardante la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, venga modificato come segue:

« 9° I laureati in scienze naturali che aspirano alla laurea in chimica o in chimica e farmacia, potranno essere iscritti al 3° anno con l'obbligo di assistere ai corsi e sostenere gli esami su tutte le materie proprie di quella sezione di chimica. »

Io accolgo tutte le proposte fattemi dal Consiglio Superiore, e le comunico alla S. V. affinchè i Consigli dei professori le tengano presenti quando occorra applicarle.

*Il Ministro*

G. BACCELLI.

**Ai signori Presidi delle Facoltà e al signor Direttore  
della Scuola di Farmacia di Torino.**

*Circolare*

Sessioni e Commissioni  
per gli esami speciali di Laurea.

Torino, 16 marzo 1894.

A termini del Regolamento Universitario (testo unico), approvato con R. D. 26 ottobre 1890, col giorno 16 del prossimo mese di giugno avrà principio il primo periodo della sessione degli esami per l'anno scolastico 1893-94, e quindi in una delle prossime sedute il Consiglio Accademico dovrà stabilire, secondo il Regolamento succitato, dietro proposta dei Consigli di Facoltà, la durata della sessione.

Nella stessa seduta il Consiglio prenderà atto delle proposte delle varie Facoltà circa le Commissioni per gli esami speciali e per gli esami generali.

La S. V. sarà pertanto cortese di invitare la Facoltà da lei degnamente presieduta a voler procedere, nella prima sua adunanza, alla designazione dei Membri delle Commissioni per gli esami speciali e di laurea secondo le norme date dal citato Regola-

mento, affinchè io possa della nota, che ella mi rimetterà in proposito, dar comunicazione al predetto Consiglio e procedere alla nomina dei membri delle Commissioni sovraccennate.

Riguardo alle *Commissioni per gli esami speciali*, io credo conveniente di richiamare l'attenzione della S. V. e della Facoltà da lei presieduta sulle disposizioni dell'art. 35 del Regolamento Universitario, tanto per rispetto al *Membro Ufficiale*, quanto riguardo al *Membro Estraneo*, i quali, sotto la presidenza del Professore della materia, debbono costituire ogni Commissione; — come pure sarà bene che Ella ricordi alla Facoltà da Lei presieduta il contenuto della nota ministeriale 23 aprile 1893 relativa alla nomina delle Commissioni d'esame per parte della Facoltà a cui appartiene la materia d'esame, della qual nota si acclude copia alla presente.

È intendimento del Ministero della P. I., come risulta dalla sua nota del 7 giugno 1892, N. 40738, che le Facoltà, nel proporre le Commissioni di esame, si attengano strettamente alle disposizioni del citato articolo, e quindi io prego la S. V. di ricordare alla Facoltà da lei presieduta le prescrizioni del Regolamento, invitandola a volerle osservare, ed a tener presente *che possono essere nominate altre persone oltre quelle citate all'articolo 35, solo quando queste manchino affatto* (Vedi nota Ministeriale anzidetta).

Il Rettore  
A. GRAF.

Segue la *Nota Ministeriale* in risposta alla Lettera rettoriale del 13 aprile 1893, N. 1891.

Nota N. <sup>4942</sup>  
5933

Commissioni di esame.

Roma, 23 aprile 1893.

Non è la prima volta che vien fatto al Ministero il quesito mosso ora da codesta Facoltà di Medicina, e il Ministero ha già avuto occasione di rispondere *che le Commissioni d'esame devono essere proposte dalla Facoltà a cui appartengono le materie d'esame, quand'anche gli esaminandi siano iscritti ad altre Facoltà; ed il Rettore non può modificarle se non sopra nuova proposta della Facoltà stessa*. Questa però, dato un numero grande di esami, o circostanze speciali, può proporre parecchi nomi in modo che

il Rettore abbia campo di poter variare a seconda del bisogno, la Commissione. *Quanto al secondo membro deve essere scelto nella Facoltà (o anche nella scuola annessa alla Facoltà, se ve n'è) a cui appartiene la materia di esame. Il terzo poi potrà essere scelto tra i Professori ufficiali solo quando manchi assolutamente, fuori di essi, chi abbia sufficiente competenza nella materia.*

Il Ministro  
MARTINI.

**Ai Signori Professori Presidenti delle singole Commissioni di esami speciali delle varie Facoltà e della Scuola di Farmacia nella R. Università di Torino.**

*Circolare*

Esami degli uditori - Norme.

Torino, 16 marzo 1894.

Come la S. V. Ill<sup>ma</sup> ben sa, il Regolamento universitario approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, attualmente in vigore, coll'art. 45, nello stabilire che *gli uditori possono chiedere di sostenere un esame particolare sui corsi ai quali si sono iscritti*, come già aveva stabilito il precedente Regolamento dell'8 ottobre 1876, ha però affatto mutata la forma di tale esame, il quale, se col Regolamento del 1876 aveva luogo davanti ad una Commissione composta di tre membri, col Regolamento del 1890 deve essere « *dato dal solo professore della materia, che a tale scopo disporrà di 40 punti.* »

In conseguenza, io mi faccio dovere di avvertire la S. V. che la Segreteria invierà ai Professori delle varie materie *una nota speciale degli uditori che vogliono presentarsi ad esami e possono esservi ammessi*; che per i detti esami di Uditori le Segreterie di ogni Facoltà e della Scuola di Farmacia *tengono un apposito registro*, separato da quello di eguale materia degli esami speciali, e che *gli esami di Uditore debbono aver luogo unicamente nella forma prescritta dal Regolamento 26 ottobre 1890, a scanso di nullità dell'esame stesso.*

Prego quindi la S. V. di volersi attenere, ove Le occorra, alla anzidetta disposizione.

Il Rettore  
A. GRAF.

## Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

*Circolare*

Cliniche propedeutiche.

Torino, 21 marzo 1894.

Ho esaminato il voto espresso da cotesta Facoltà medica circa la Clinica propedeutica, e debbo osservare anzitutto che nel corrente anno scolastico non può avvenire alcuna variazione, portando il decreto relativo all'insegnamento delle cliniche propedeutiche, la data del 21 gennaio scorso, ed essendo stato perciò pubblicato dopo l'inizio delle lezioni. Il R. Decreto 21 gennaio 1894 dovrà quindi applicarsi col nuovo anno scolastico; ma anche per questo punto debbo osservare che niuna variazione potrà farsi nello insegnamento delle cliniche propedeutiche, medica e chirurgica, nelle Università ove esso è dato da un professore ordinario o straordinario, dovendosi in questo caso attendere che si renda vacante la cattedra.

Ed io prego V. S. di voler dare partecipazione di ciò al Consiglio dei professori di cotesta Facoltà medico-chirurgica.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

## Ai Rettori delle Università e ai Direttori di tutti gli Istituti d'Istruzione Superiore.

*Circolare N. 35*

Residui da conservarsi in bilancio  
alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Roma, 31 marzo 1894.

La legge 11 luglio 1889, N. 6216 (serie 3<sup>a</sup>), dispone:

« Per le spese iscritte nella parte ordinaria del Bilancio,  
« le somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio devono  
« andare in economia.

« Si considerano come impegnate le somme che lo Stato  
« abbia assunto obbligo di pagare o per contratto, o in com-  
« penso di opere prestate o di forniture fatte nel corso dello  
« esercizio. »



E la legge del 6 giugno 1893, N. 260, dispone:

« L'impegno legale di ogni somma dovrà essere accertato dalla Corte dei Conti; e dovrà essere comunicata al Parlamento la dimostrazione dell'accertamento di ogni singolo impegno. »

Gli art. 309, 310 e 311 del vigente Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. Decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3<sup>a</sup>), indicano le spese che possono alla chiusura dell'esercizio considerarsi già vincolate, espongono in qual modo e con quali elementi si formano gl'impegni delle altre somme da trasportarsi all'esercizio successivo come residui del precedente, e dichiarano che tutte le altre somme debbono mandarsi in economia.

Prima della pubblicazione della legge 6 giugno 1893, si presentavano allo spirare dell'esercizio all'esame ed alla registrazione della Corte dei Conti appositi decreti ministeriali, in cui erano descritti i singoli impegni esistenti in ciascun capitolo del bilancio dell'esercizio compiuto, al fine di conservare le relative somme fra i residui dell'esercizio stesso, ma gli elenchi da allegarsi a quei decreti potevano compilarli con una certa larghezza.

Pubblicata però la detta legge, si è palesato indispensabile l'osservare scrupolosamente le vigenti norme regolamentari pel vincolo di residui; e tale vincolo, per quel che riguarda la chiusura dell'esercizio 1892-93, ha incontrato non lievi difficoltà, non essendo il Ministero in possesso di tutti i dati, che occorre per dimostrare i singoli impegni, e conservare quindi fra i residui le somme necessarie a soddisfarli.

Allo scopo pertanto di evitare le radiazioni dal bilancio di somme necessarie al pagamento di spese fatte, e già ordinate prima della chiusura dell'esercizio, e per rendere meno disagiata a questo Ministero la compilazione dei decreti di vincolo, io prego le SS. LL. Ch.<sup>me</sup> di dare le opportune disposizioni perchè, possibilmente entro il mese di giugno, ed in tutti i casi non più tardi del 31 luglio di ogni anno, siano trasmessi al Ministero:

a) I rendiconti delle ultime anticipazioni ricevute dagli ufficiali delegati o da altri funzionari;

b) I conti di tutte le spese fatte sugli assegni straordinari stanziati in bilancio o conceduti dal Ministero sopra fondi a sua disposizione; ed in difetto di tali conti l'elenco delle spese ordinate corredato dei nomi dei singoli creditori;

c) Il rendiconto delle sopratasse d'esame, e quello delle propine pagate ai professori;

d) I conti a tutto il 30 giugno della spesa occorrente pel mantenimento delle varie cliniche;

e) E finalmente quelli delle spese dipendenti da speciali contratti, come provviste, lavori di manutenzione, ecc.; per le quali spese trovansi impegnate con decreti ministeriali registrati alla Corte dei Conti, somme a calcolo, suscettibili di aumento o diminuzione all'atto del pagamento.

Raccomando alle SS. LL. la scrupolosa osservanza di queste istruzioni, affinchè il Ministero abbia modo di conservare alla chiusura dell'esercizio le somme non ancora pagate e si tolga così la spiacevole eventualità che alcune fra esse debbano, per indugio nella presentazione di conti o documenti, mandarsi in economia, ed andar perdute pei servizi cui erano destinate.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

### Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 4479

Commissione per l'esame di medicina legale.

Roma, 4 aprile 1894.

Già con la lettera del 7 giugno 1893, N. 8008, facevo conoscere alla S. V. di aver sottoposto all'esame del Consiglio Superiore il quesito, se presso cotesta Università la Commissione per gli esami speciali di medicina legale per i giuristi debba essere composta dalla Facoltà medica o da quella di giurisprudenza.

Il Consiglio Superiore ha osservato che ambedue le Facoltà adducono a sostegno del diritto, che ciascuna attribuisce a sè stessa, ragioni che non possono non essere apprezzate; che se la Facoltà di Giurisprudenza osserva essere le nozioni elementari di medicina legale pei giuristi un insegnamento che figura nella legge Casati tra quelli costitutivi della Facoltà stessa, e

che è dato soltanto agli studenti iscritti al corso giuridico, la Facoltà medica fa ragionevolmente rilevare che l'insegnamento della medicina legale è un insegnamento proprio della Facoltà di medicina, alla quale appunto appartiene il titolare della cattedra di questa disciplina, onde non potrebbe la Facoltà medica rimanere estranea alla composizione della Commissione esaminatrice.

Il Consiglio Superiore ha ritenuto che siffatta questione debba essere risolta in modo conciliativo, e quindi ha proposto che la Commissione di medicina legale pei giuristi debba essere presieduta da chi ha impartito l'insegnamento pei legali, e che degli altri due membri, l'estraneo debba essere eletto dalla Facoltà di Medicina e il membro ufficiale dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Io accolgo la proposta del Consiglio Superiore, e la comunico alla S. V. perchè ne dia notizia alle Facoltà giuridica e medica che la terranno presente, quando occorrerà nominare la Commissione per gli esami di medicina legale pei giuristi.

*Per il Ministro*  
COSTANTINI.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

### AVVISO.

Il 10 maggio p.v. avranno luogo in questo R. Ateneo *gli esami annuali del Concorso Dionisio* per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza.

I premi saranno quattro: uno di L. 350 per il 4° anno, ed uno di L. 250 per ciascuno degli altri tre anni.

Gli esami saranno scritti, e per essi saranno concesse non più di cinque ore, avendo principio alle ore 14 1/2.

È assolutamente vietato l'uscita dall'aula degli esami durante il tempo sovraddetto, salvo licenza speciale da annotarsi sul lavoro del candidato.

Il tempo utile per la presentazione delle relative domande in carta bollata da cent. 60 alla Segreteria della Facoltà, scade alle 16 del 5 maggio.

*Torino, 5 aprile 1894.*

*Il Rettore*  
A. GRAF.

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino.***Nota N. 4601*

Pratica di farmacia.

*Roma, 6 aprile 1894.*

In risposta alla lettera del 23 marzo scorso debbo farle conoscere che per quanto riguarda l'iscrizione all'anno solare di pratica in farmacia, devesi tener conto di quanto dispone, non l'articolo 27 del Regolamento Universitario, ma l'art. 40 del Regolamento per le scuole di farmacia. In base a questo articolo il Ministero ha sempre ritenuto che lo studente di farmacia, per essere iscritto all'anno solare di pratica, debba aver superato tutti gli esami del triennio, perchè l'articolo citato dispone che nessuno possa essere ammesso alla pratica se non ha compiuto regolarmente il 3° anno di studio, e un corso non si può intendere compiuto regolarmente se il giovane è ancora in debito di qualche esame per non averlo dato o per non averlo superato.

In questo senso si è sempre scritto alle Università che hanno presentato un quesito in proposito; e avendo la Scuola di farmacia di Napoli espresso nel 1891 avviso contrario, il Ministero, per deferenza al parere dato dalla Scuola, volle sentire il Consiglio Superiore, il quale, nell'adunanza del 23 aprile 1891, confermò pienamente l'interpretazione data sempre dal Ministero all'art. 40 del Regolamento per le scuole di farmacia.

Prego quindi V. S. a voler curare che anche in cotesta Università, come nelle altre, gli studenti di farmacia siano iscritti nell'anno solare di pratica, solo dopo che hanno compiuto regolarmente e interamente il corso teoretico, superandone tutti gli esami.

*Per il Ministro*  
COSTANTINI.



**Ai Capi degli Istituti ed Uffici amministrativi  
dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uffic. del Minist. dell'Istr. Pubbl.*, N. 46, del 19 aprile 1894).

*Circolare N. 40.*

Corrispondenza per mezzo dei Sindaci  
ed altre Autorità.

*Roma, 13 aprile 1894.*

Nell'interesse generale del pubblico servizio, il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha emanato la seguente circolare:

« Col capoverso dell'art. 4 della legge del 12 giugno 1890, N. 6889, fu disposto che le corrispondenze non francate, dirette da Uffici governativi a privati, sieno sottoposte, a carico dei destinatari, ad una tassa, pari a quella che sarebbe occorsa per la rispettiva francatura, senza quindi veruna soprattassa (20 centesimi ogni 15 grammi, invece di 30).

« Questa disposizione, che vige ancora in diversi paesi esteri, fu provocata dal desiderio di far cessare l'uso che quasi tutti gli Uffici governativi, non esclusi i Ministeri, si valevano della mediazione dei Sindaci, o di uffici subalterni, per fare *comunicazione a terzi*, invece di indirizzarsi a questi direttamente.

« I risultati però hanno corrisposto soltanto in piccola misura alle speranze dell'Amministrazione, imperocchè, malgrado le raccomandazioni fatte ai singoli Ministeri, con lettera circolare in data del 18 dicembre 1890, N. 343,618 dell'on. Lacava — allora Ministro delle Poste e dei Telegrafi — l'uso di cui sopra continua, con grande danno per la posta, con non lieve disturbo pei Comuni (alcuni dei quali fortemente se ne lagnano) e con disturbo anche pei particolari, che preferirebbero di gran lunga lo sborso di pochi soldi, al doversi recar qua e là per ricevere documenti in restituzione, o per avere qualche comunicazione verbale; oltrechè loro spiace, soprattutto nei piccoli paesi, che i loro interessi siano conosciuti da terzi.

« La continuazione di tale uso è da attribuirsi in parte a ciò, che la concessione fatta colla legge 1890 è stata applicata finora alle sole *corrispondenze ordinarie*; onde gli uffici che deb-

bono spedire o inviare a terzi, documenti d'importanza, continuano a valersi dei Sindaci o di altri per farli recapitare: non potendoli *raccomandare*, colla tassa a carico degli interessati

« Per conseguire più ampiamente il desiderato effetto, ho quindi disposto, che in avvenire le corrispondenze dirette da uffici governativi a privati, possano essere spedite in raccomandazione, colla tassa a carico dei destinatari, come sopra.

« Gli uffici mittenti che abbiano bisogno di avere nei loro atti la prova di avere fatto quelle date comunicazioni, potranno chiedere inoltre la *ricevuta di ritorno*, che sarà rilasciata *senza tassa*, conforme già si pratica per le corrispondenze aventi corso in franchigia, come risulta dalla Circolare del mio predecessore, in data del 5 febbraio 1893, N. 3867.

« Dopo ciò spero che gli Onorevoli Colleghi riconosceranno l'utilità di provvedere in modo, che abbia a cessare l'uso delle comunicazioni a privati, fatte fare per mezzo di Sindaci o di altri uffici.

« Attenderò dalla loro cortesia un cenno di riscontro. »

« Per il Ministro

« RAVA. »

Nel comunicare la suddetta circolare, raccomando alle SS. LL. l'esatta osservanza delle disposizioni in essa contenute.

Per il Ministro

COSTETTI.

### Esami di concorso ai posti vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto » per gli studenti delle provincie in Torino.

(Estratto dal *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Istruz. Pubbl.  
vol. I, n. 49, in data 10 maggio 1894).

CON R. DECRETO 19 APRILE 1894

È stato stabilito che gli esami di concorso ai posti vacanti nel R. Collegio *Carlo Alberto* avranno luogo il 16 ottobre p. v. in Torino per i concorrenti dimoranti nelle provincie del Continente, e in Cagliari per quelli residenti in Sardegna.

## Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 5594.

Iscrizione al 2° biennio della Facoltà  
di Scienze — Esame di Licenza.

Roma, 27 aprile 1894.

La deliberazione presa da codesta Facoltà di Scienze nella sua adunanza del 30 gennaio 1891 di negare l'iscrizione nel secondo biennio per la laurea in chimica, fisica, matematica e scienze naturali agli studenti che non abbiano ottenuta la licenza, si fonda sul combinato disposto degli art. 13 del R. Decreto 8 ottobre 1876 e 39 del R. Decreto 26 ottobre 1890. Il Ministero fa però osservare a V. S. Ill<sup>ma</sup> che l'obbligo della licenza stabilito col R. Decreto 8 ottobre 1876 venne meno colla pubblicazione del R. Decreto 12 febbraio 1882, il quale stabilì nuove norme per gli esami, sostituendo al sistema degli esami in gruppo, quello degli esami speciali (art. 2 e 8) e che l'articolo 125 della legge Casati lascia liberi gli studenti di regolare essi stessi l'ordine degli studi che aprono l'adito al grado cui aspirano, facendo loro obbligo soltanto di superare tutti gli esami speciali, prima di sperimentare quello di laurea. E che questa interpretazione debba darsi al R. Decreto 12 febbraio 1882, il quale, abrogato come atto singolo, fu riprodotto nel regolamento generale Universitario vigente, il Ministero già dichiarò colla lettera circolare del 6 maggio 1882, N. 671, indirizzata ai Rettori delle Università. « Lo spirito del nuovo Regolamento, fu scritto allora, che abolisce gli esami collettivi, o a gruppi, e la lettera dell'art. 8, concordano nel far palese che l'esame di licenza è facoltativo, o, in altri termini, che esso più non esiste, se non per coloro i quali abbisognano del certificato di licenza per gli effetti, di cui agli articoli 13 del Regolamento speciale della Facoltà di Filosofia e Lettere, 3 del Regolamento speciale per le Scuole di Applicazione ed altri casi simili. » La licenza, cioè, fu mantenuta come condizione indispensabile soltanto per aspirare alla nomina di Professore nelle tre prime classi del ginnasio e nelle scuole tecniche, e, per analogia, alla nomina d'insegnante di Aritmetica e Scienze Naturali nei ginnasi e nelle scuole tecniche, e finalmente per la ammissione ad una scuola di applicazione. Del resto il nuovo Regolamento Universitario lascia allo studente piena libertà di

studio, autorizzandolo (art. 27) ad iscriversi ciascun anno a quei corsi di Facoltà che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa.

Il Ministero pertanto non può come massima approvare la deliberazione presa da cotesta Facoltà scientifica di vietare la iscrizione del 3° corso agli studenti non forniti della licenza, perchè essa è in opposizione allo spirito ed alla lettera del Regolamento Universitario, ed agli art. 125 e 132 della Legge fondamentale per l'istruzione.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

### AVVISO.

Nell'adunanza del 4 maggio 1894 il Consiglio Accademico, veduto l'art. 31 del Regolamento Universitario approvato col Regio Decreto del 26 ottobre 1890, presa cognizione delle proposte delle singole Facoltà e della Scuola di Farmacia circa la *Sessione di esami* per l'anno scolastico in corso, ha deliberato:

1° Che il *primo periodo* (estivo) degli *esami speciali* cominci col giorno 16 giugno p. v. in tutte le Facoltà e nella Scuola di Farmacia;

2° Che il *secondo periodo* (autunnale) cominci col giorno 16 ottobre e si chiuda col 31 dello stesso mese, salvo a prorogarlo, in caso di necessità, a tutta la prima settimana di novembre.

Gli esami di laurea si daranno nei mesi di luglio e novembre.

Si avvertono pertanto gli studenti, che il *tempo utile per presentare alla Segreteria dell'Università le domande di ammissione agli esami del periodo estivo scade con tutto il 31 maggio corrente, e per gli esami del periodo autunnale, con tutto il 9 ottobre p. v.*

*Trascorsi questi termini, non sarà più accettata alcuna domanda per ammissione agli esami.*

Torino, 5 maggio 1894.

Il Rettore  
A. GRAF.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

**AVVISO DI CONCORSO**

*a due premi triennali di fondazione DIONISIO.*

Il Consiglio della Facoltà Legale di questa Università in sua seduta delli 5 corrente ha deliberato di aprire il *concorso a due premi triennali di fondazione Dionisio*, l'uno di L. 2400, di L. 4600 l'altro, approvando per la dissertazione il tema seguente proposto dai due professori di Diritto Romano: *De iure ad crescendi*. A tenore delle tavole di fondazione non vi potranno concorrere che i laureati in Leggi dell'Università di Torino, e la dissertazione dovrà essere scritta in lingua latina.

I concorrenti dovranno segnare la loro dissertazione con una epigrafe, che dovrà essere riprodotta su d'una busta, in cui chiuderanno una scheda portante il nome ed il cognome del candidato.

La dissertazione dovrà essere presentata entro un anno dalla data del presente avviso, cioè entro il 14 maggio 1895.

Torino, 14 maggio 1894.

*Il Rettore*

A. GRAF.



## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

**AVVISO.**

La Facoltà di Filosofia e Lettere di questa Università, in seduta del 7 maggio 1894, avendo approvato la relazione e le proposte dei Commissari nominati pel conferimento del *Premio Passaglia*, secondo le norme del Regolamento del 30 settembre 1891, ha deliberato di dividere la somma (dedotta la tassa di ricchezza mobile e manomorta, pari a L. 957,76 nette) della *Fondazione Passaglia*, nel seguente modo fra i tre vincitori del concorso 1892-93.

Bonardi Carlo . . . . .	lorde L. 600
Figliera Silvio Luigi , . . . .	» » 200
Fusi Carlo . . . . .	» » 200

Torino, 17 maggio 1894.

Il Rettore

A. GRAF.

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino.**

Nota N. 6994

Pratica di Farmacia. - Disposizione transitoria.

Roma, 26 maggio 1894.

Veduta la domanda degli studenti iscritti al 3° anno di Farmacia presso codesta Università, considerando che costi solevano iscriversi all'anno di pratica anche i giovani che erano ancora in debito di qualche esame, e che solo nello scorso aprile, il Ministero, venutone a cognizione, ha richiamato all'esatta osservanza del Regolamento, consento in via transitoria che pel corrente anno siano iscritti alla pratica di Farmacia anche gli studenti che debbono ancora superare qualche esame; ma avverto che col nuovo anno 1894-95 dovranno osservarsi scrupolosamente le norme vigenti.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

---

 REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO
 

---

**MANIFESTO** — Condizioni e norme per l'ammissione agli esami di concorso ai posti gratuiti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli Studenti delle Provincie in Torino.

**AVVISO DI CONCORSO.**

*Visti il Regio Decreto 10 maggio 1858, e la Legge 21 febbraio 1859;*

*Visti i Regi Decreti 11 aprile 1869, 24 agosto 1872, 7 maggio 1874, 2 aprile 1885, 19 aprile 1894;*

Nel giorno 16 del p. v. ottobre e nella Città di Torino, per gli aspiranti delle Antiche Provincie continentali, in Cagliari per quelli della Sardegna, si apriranno gli esami di concorso a 43 posti vacanti nel R. Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie, cioè 31 di fondazione Regia, 9 di fondazione Ghislieri (S. Pio V); 2 di fondazione Dionisio, 1 creato coi risparmi del lascito Martini.

I 31 posti di fondazione Regia (salvo 1 riservato agli alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di Matematiche) sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, ed alla Scuola di Farmacia, e aperti a tutti gli Studenti di ristretta fortuna nativi delle Antiche Provincie dello Stato.

I 2 posti di fondazione Dionisio sono destinati allo studio della Giurisprudenza, e vi possono concorrere solo gli studenti nati nel distretto della R. Università di Torino.

I 9 posti della fondazione Ghislieri sono destinati: 3 ai nativi del Comune di Bosco Marengo; 1 a quelli del Comune di Frugarolo; 4 a quelli dell'antico Contado Alessandrino; 1 ai nativi della città di Vigevano, 1 ai nativi della città di Tortona e terre e 2 ai nativi della città d'Alessandria.

Possono aspirare a questi ultimi 6 posti gli Studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di Licenza ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di Lettere e Filosofia, o di Storia naturale, o di Scienze fisiche e

chimiche, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di Licenza liceale. Gli aspiranti ai 3 posti riservati pei giovani oriundi di Bosco Marengo debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (Legge 21 febbraio 1859).

Il posto di fondazione Martini è aperto a tutti gli Studenti di ristretta fortuna nativi delle Antiche Provincie e riservato per lo studio delle scienze positive.

La pensione assegnata ai vincitori dei posti messi a concorso è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni.

Gli Studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile nella città ove ha sede una Università di Studi, non sono ammessi a fruire del beneficio di un posto gratuito, fuorchè nel caso in cui per assoluta mancanza di mezzi, non possano intraprendere una carriera universitaria.

Per essere ammessi all'esame di concorso gli aspiranti dovranno presentare al Regio Provveditore agli Studi della rispettiva Provincia, od all'Ispettore per le Scuole del proprio Circondario, prima dello scadere del giorno 25 del prossimo venturo luglio:

1° Una domanda in carta da bollo di 60 centesimi scritta intieramente di proprio pugno, nella quale dichiareranno la Facoltà al cui studio intendono di applicarsi, ed il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia ed il recapito;

2° L'atto di nascita *debitamente legalizzato*;

3° Il certificato di Licenza Liceale, Ginnasiale o d'Istituto tecnico ottenuta in una soltanto delle due sessioni estiva od autunnale. Perciò non saranno tenute valide le licenze conseguite nella sessione autunnale mediante riparazione sia parziale, sia totale. Quelle conseguite in tal sessione non varranno se non pel concorso dell'anno successivo.

4° Un certificato del Preside del Liceo, o del Direttore del Ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. qualora l'aspirante sia in corso di una Facoltà, dovrà comprovare con un certificato del Sindaco della Città, nella quale attese agli studi universitari, che egli tenne buona condotta durante i medesimi;

5° Un attestato del Sindaco, il cui contenuto sia *confermato dal Pretore locale, in seguito ad informazioni prese a parte*, nel quale sia dichiarata:

A) La professione che il padre ha esercitato od esercita;  
 B) Il nome, l'età, la qualità, il luogo di nascita e del domicilio attuale e dei domicili anteriori di ciascun membro della famiglia ed il luogo di loro stabile dimora. In questo stato devono esser compresi il padre e la madre, anche se defunti, coll'indicazione dei luoghi di loro nascita e di morte, non che dei domicili che ebbero in vita;

C) Il patrimonio di qualunque natura che, sia nel Comune stesso, sia altrove, essi posseggono individualmente, non esclusi i proventi della professione che esercitano.

6° I certificati rilasciati dagli uffici delle agenzie delle tasse da cui dipendono i luoghi di nascita, dei domicili e di dimora di ciascuno dei membri della famiglia compresi nello stato, di cui alla lettera C, avvertendo che tutti detti membri dovranno in tali certificati esser nominati, anche se il certificato dovesse essere negativo;

7° La dichiarazione, in carta da bollo da 0,60, firmata dal padre o da chi ne fa le veci e dal concorrente, di non possedere in beni stabili nè in capitali più di quello che risulta dalle attestazioni che allegano (N. 5 e 6). Le firme dovranno essere vidimate dal Sindaco.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di Professori *approvati*, in luogo del certificato di cui al n. 4, dovrà presentarne uno del Sindaco del Comune, nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Trascorso il giorno 25 del prossimo venturo luglio non sarà più ammessa alcuna domanda.

Non sarà tenuto conto delle domande che non sieno corredate di tutti i documenti nè di quelle corredate da documenti non corrispondenti alle prescrizioni date coi N. 1, 2, 3, 4, 5 (A. B. C.), 6 e 7.

L'elenco dei candidati verrà pubblicato a mezzo dei giornali.

Torino, dal Palazzo della Regia Università,  
 addì 26 maggio 1894.

Il Rettore

A. GRAF.

*Disposizioni concernenti gli Aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le Provincie, contenute nel Regolamento approvato con R. Decreto 10 maggio 1858, nella Legge 21 febbraio 1859, e nei RR. Decreti 7 maggio 1874, 2 aprile 1885, e 6 agosto 1893.*

Gli esami di concorso (secondo il Regolamento suddetto e le Disposizioni contenute nel R. Decreto 2 aprile 1885), per i posti di fondazione Regia, Dionisio e Martini si compongono, nei concorrenti che provengono dai corsi classici, di sei lavori in iscritto e di esperimenti verbali.

I lavori in iscritto consisteranno:

- a) In una composizione latina;
- b) In una composizione italiana;
- c) In un argomento di Filosofia;
- d) In una versione dal greco;
- e) Nella soluzione di quesiti sull'Aritmetica, Algebra e Geometria;
- f) Id. sulla Fisica.

Una delle composizioni di cui alle lettere a) e b) verterà sulla Storia.

I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d'ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincerà alle ore 7 e la seconda alle ore 13.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

È proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee sì a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro, fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alla prescrizione di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

Gli esami verbali verteranno sulle materie dei lavori in iscritto... Saranno pubblici, ed avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compiono i lavori in iscritto.....

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo verteranno (*a mente del R. Decreto 7 maggio 1874*), per le materie di cui sopra, sui programmi degli esami di Licenza Liceale.



Ogni compenso fra gli esami scritti e gli orali è abolito. I concorrenti per essere dichiarati idonei dovranno riportare una media di sette decimi negli scritti e negli orali separatamente.

Gli aspiranti ai posti della fondazione Ghislieri (S. Pio V) per lo studio di Lettere e Filosofia, di Scienze fisiche o chimiche o di Storia naturale, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto pegli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia.

Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione (*ad eccezione dei sovraccennati tre riservati al Comune di Bosco-Marengo*) per lo studio delle altre Facoltà, l'esame di concorso si aggirerà soltanto sulla Letteratura e sulla Storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale.

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione latino uno e italiano l'altro, di cui uno sulla Storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di Letteratura e sulla Storia antica.

Gli esami di concorso poi per i posti gratuiti di detta fondazione Ghislieri, stabiliti nel Regio Collegio Carlo Alberto a favore del Comune di Bosco-Marengo, saranno dati colle medesime norme che sono prescritte per il concorso ai posti gratuiti di fondazione Regia (Legge 21 febbraio 1859).

Le prove di concorso pei candidati provenienti dagli Istituti tecnici versano, sia in iscritto come a voce, secondo le Disposizioni Ministeriali 12 maggio 1877:

1. Sulla Letteratura italiana;
2. Sulla Storia;
3. Sulla Matematica;
4. Sulla Fisica, in conformità dei numeri I, IV, V e VII dei relativi Programmi annessi al Decreto Reale 3 novembre 1876.

## DIREZIONE DELLE POSTE DELLA PROVINCIA DI TORINO

**Al sig. Rettore della R. Università di Torino**

Nota N. 20392

Corrispondenze spedite col tramite  
di Autorità.

Torino, 5 giugno 1894.

In risposta al pregiato foglio del 4 giugno, N. 2374, mi fo debito significare alla S. V. Ill ma che apposite tabelle, compilate per cura del Ministero delle poste e dei telegrafi, indicano gli stabilimenti pubblici, Corpi morali o persone singole, con cui gli uffici governativi possono corrispondere in franchigia.

Ora, nella rubrica riguardante le Università dello Stato, non è fatta menzione alcuna che le medesime possano carteggiare in esenzione di tassa coi dipendenti Professori, motivo per cui le corrispondenze del genere, qualunque ne sia il contenuto, e quindi anche se in servizio del Governo, debbono venire affrancate regolarmente in partenza, e non essendolo, sono gravate di tassa a carico dei destinatari.

Conseguentemente, le due lettere indirizzate all'on. professore N. N., delle quali è parola nella anzidetta nota, vennero debitamente gravate di tassa pur recando il bollo di questa Regia Università, e ciò perchè l'apposizione dei bolli serve solo a provare che le lettere o carte manoscritte non francate all'indirizzo di uffici non governativi, di Corpi morali o di privati, provengono da un ufficio governativo e debbono quindi a termini dell'art. 1° delle legge 12 giugno 1890 godere della facilitazione ivi accordata, di essere, cioè, sottoposte ad una tassa pari a quella che dovrebbe essere stata pagata per la loro francatura, anzichè alla tassa normale in vigore, per ciascuna specie di tali oggetti, che è molto più grave.

Siccome poi, da quanto leggesi nella circolare dalla S. V. Illustrissima comunicatami, il Ministero è venuto nella determinazione di estendere l'accennata agevolezza anche alle corrispondenze raccomandate, appunto per togliere l'abuso che carte di importanza da far recapitare a terzi seguitassero a venir trasmesse col tramite dei Sindaci e Sottoprefetti, per non

doverne pagare i tributi di francatura e di raccomandazione, viene di naturale conseguenza che anche i pacchi di titoli per concorsi, che codesta Regia Università volesse spedire ai Membri delle rispettive Commissioni esaminatrici, non possono essere inviati in franchigia a mezzo delle suddette autorità; ma dovranno essi pure venire preventivamente affrancati, od altrimenti sottoposti a tassa a carico dei destinatari.

Tanto mi sono fatto premura di portare a conoscenza della S. V. Ill., dolentissimo di non averle potuto dare più soddisfacente risposta e non senza aggiungere che, ove ella intendesse muovere ulteriori osservazioni o richieste al riguardo, io mi farò debito d'informarne il Ministero per quelle determinazioni che credesse di adottare.

Le restituisco l'allegato avuto in comunicazione e me lo professo colla più distinta stima

*Il Direttore Provinciale*  
F. BONO.

### **Al signor Rettore della Regia Università di Torino.**

*Nota-Circolare N. 7704*

Corsi liberi dati da professori ufficiali.

*Torino, 6 giugno 1894.*

Il Consiglio Superiore d'Istruzione nello scorso anno ebbe occasione di osservare che taluni dei professori ufficiali, i quali davano anche corsi liberi con effetti legali, insegnavano una parte della disciplina che rientrava nell'insegnamento dato da essi a titolo pubblico, la qual cosa è vietata dall'art. 93 della legge 13 novembre 1859. Il Ministero allora, con circolare del 15 giugno 1893, domandò ai vari Atenei quali fra i professori ufficiali dessero corsi liberi e sotto qual denominazione.

Le varie risposte furono trasmesse al Consiglio Superiore, il quale ebbe allora modo di rilevare che non pochi dei corsi liberi dati da professori ufficiali erano incompatibili con i corsi da essi fatti a titolo pubblico, e che quindi non potevano avere effetti legali.

Per quest'anno, visto che i corsi sono ormai al loro termine, il Ministero non fa osservazioni; ma, occorrendo prov-

vedere per l'avvenire, debbo richiamare l'attenzione della S. V. su quanto dispone l'art. 130 del Regolamento universitario.

La prego quindi di voler mandare in tempo, cioè prima della chiusura dell'anno scolastico, alle rispettive Facoltà i programmi dei corsi liberi che intendono dare i professori ufficiali e i privati docenti, affinchè possano essere poi trasmessi senza ritardo al Ministero, ed esaminati dal Consiglio Superiore nella sessione di ottobre, cioè prima dell'anno scolastico in cui dovrebbe essere dato l'insegnamento

Il Consiglio avrà così mezzo di impedire che si diano corsi liberi incompatibili con l'insegnamento ufficiale; chè altrimenti, quando i programmi gli fossero presentati dopo chiusa la sessione di ottobre, non potendo esaminarli che in quella di aprile, quando l'anno scolastico è già inoltrato, si renderebbe frustranea qualunque sua osservazione, e il Ministero si troverebbe nella necessità di negare gli effetti legali ai corsi liberi il cui programma non fosse stato già approvato dal Consiglio Superiore, con danno evidente dei professori, che non avrebbero più diritto alle quote di iscrizione, e degli studenti iscritti a quei corsi, pei quali non avrebbe alcun valore la firma ottenuta sul libretto.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

### AVVISO.

Il Consiglio Accademico in sua seduta del 9 corr. confermando i voti emessi dalle Commissioni esaminatrici del *Concorso ai premi annuali del lascito Dionisio* per gli Studenti della Facoltà di Giurisprudenza, ha deliberato:

- 1° Il premio del 1° anno al sig. Bouvery Alessandro;
- 2° Il premio del 2° anno al sig. Clerici Ottorino;
- 3° La menzione onorevole ai sigg.: Simondetti Alfredo del 4° anno — Goggi Alessandro del 2° anno. — Trione Giuseppe del 4° anno.

Torino, 10 giugno 1894.

Il Rettore  
A. GRAF.

## Ai signori Presidi delle Facoltà dell'Università di Torino.

*Circolare*

Corsi liberi dati da professori ufficiali.  
Presentazione dei programmi  
relativi.

Torino, 11 giugno 1894.

Il Consiglio Accademico in seduta del 9 corrente mese, avendo esaminato attentamente la nota Ministeriale in data del 6, N. 7704, riguardante *i corsi liberi con effetti legali dati da professori ufficiali*, ha deliberato che i signori professori ufficiali, i quali intenderanno di dare nel prossimo anno scolastico un corso libero con effetto legale, mandino alla *Facoltà rispettiva prima della chiusura del volgente anno scolastico* i loro programmi, secondo il prescritto del Regolamento; che la Facoltà dopo avere esaminati tali programmi, e, se del caso, approvati, li abbia a trasmettere al Rettore, il quale, insieme col Consiglio Accademico li sottoporrà a nuovo esame prima di trasmetterli al Ministero, dovendo questo, a sua volta, consegnarli al Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione per l'opportuno esame nella sessione di ottobre, cioè prima dell'anno scolastico in cui dovrà essere dato l'insegnamento.

« È pertanto necessario che i programmi sieno presentati « in tempo, poichè ove fossero presentati dopo chiusa la sessione di ottobre, non potendo più essere esaminati che in « quella di aprile, quando cioè l'anno scolastico è già inoltrato, « si renderebbe frustranea qualunque osservazione del Consiglio « Superiore, e il Ministero si troverebbe nella necessità di « negare gli effetti legali ai corsi liberi, il cui programma non « fosse stato approvato dal Consiglio Superiore, con danno evidente dei professori che non avrebbero più diritto alle quote « d'iscrizione, e degli studenti iscritti a quei corsi, pei quali « non avrebbe alcun valore la firma ottenuta sui libretti. »

La S. V. Illustrissima è quindi pregata di informare delle anzidette disposizioni la Facoltà da lei degnamente presieduta per norma di quei signori professori ufficiali che intendessero di fare corsi liberi con effetto legale e invitare i medesimi a presentare il loro programma non più tardi del 25 corrente giugno.

*Il Rettore*  
A. GRAF.



---

 REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO
 

---

 PREMI ANNUALI BALBO, BRICCO E MARTINI
 

---

**AVVISO.**

Il Ministero della Pubblica Istruzione, accogliendo le proposte di questo Consiglio Accademico in ordine ai risultati del *Concorso per i premi sui lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI*, con Decreto del 14 volgente mese ha conferito i premi stessi agli studenti in appresso :

Ventrini Paolo, studente del 5° anno di Medicina e Chirurgia, un premio Balbo di . . . L. 336,68;  
 Simondetti Alfredo, studente del 4° anno di Giurisprudenza, un premio Balbo di . . . » 336,68;  
 Pellizza Arturo, studente del 1° anno di Scienze Naturali, un premio Bricco e Martini di . . » 200, » ;  
 Magrassi Artemio Giov., del 3° anno di Medicina e Chirurgia un premio Bricco e Martini di . . » 200, » ;  
 Margaritori Mario, studente del 2° anno di Lettere e Filosofia, un premio Bricco e Martini di . . » 200, » .

In detto concorso hanno poi ottenuto la *Menzione onorevole* i signori :

Allaria Giov. Battista, del 3° anno di Medicina e Chirurgia.  
 Ferrua Edoardo, del 2° anno di Scienze Matemat. per ing.  
 De Ferrari Ernesto, 2° anno id. id.  
 Negri Luigi, del 5° anno di Medicina e Chirurgia.  
 Levi Beppino, del 2° anno di Scienze Matemat. per laurea.  
 Borio Agostino, del 2° anno id. id.  
 Franzì Severino, del 3° anno di Scienze Matemat. per ing.

Torino, 15 giugno 1894.

Il Rettore  
 A. GRAF.

---

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**AVVISO DI CONCORSO**

*agli assegni per istudi di perfezionamento negli Istituti d'istruzione superiore del Regno, per l'anno scolastico 1894-95.*

È aperto un concorso a dieci assegni di L. 1200 ciascuno per istudi di perfezionamento, da farsi nel Regno, durante l'anno scolastico 1894-95.

Sede di questi studi, secondo la natura di essi, saranno le R. Università, gli Istituti superiori, la R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, la Stazione zoologica Dorhn in Napoli e il Manicomio di San Lazzaro in Reggio Emilia.

Possono concorrere soltanto coloro che il 15 agosto *p. v.*, termine utile per la presentazione della domanda, abbiano conseguita da non più di quattro anni la laurea nelle Università o nelle Scuole di Applicazione per gli ingegneri o negli Istituti superiori dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, e da non più di cinque anni se coprono l'ufficio di assistente in qualche Università od Istituto equiparato, o se nel concorso antecedente hanno riportato almeno  $\frac{8}{10}$  dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice.

Il concorso sarà fatto per mezzo di memorie originali da presentarsi insieme colla domanda e con un regolare certificato da cui risulti la data dell'esame di laurea.

Nella domanda, che dovrà essere redatta su carta bollata da una lira, il concorrente dichiarerà in quale ramo di scienze vuole perfezionarsi e indicherà con precisione il suo domicilio.

Roma, 16 giugno 1894.

Il Direttore Capo  
della Divisione per l'Istruzione Pubblica

G. FERRANDO.

**Ai Regi Provveditori agli studi, ai Presidi dei Regi Licei, ai Direttori dei Regi Ginnasi e delle Regie Scuole tecniche del Regno.**

*Circolare N. 64*

Legalità degli studi compiuti in alcuni Istituti governativi stabiliti all'estero.

*Roma, 20 giugno 1894.*

Gli Istituti di istruzione secondaria di Tunisi, Tripoli di Barbaria, Alessandria d'Egitto, Cairo, Costantinopoli e Salonicco furono con Reali Decreti del 27 gennaio 1890 e del 13 aprile 1894 dichiarati governativi.

Prego quindi le SS. LL. Ill<sup>me</sup> di voler riconoscere come legali le pagelle e gli attestati rilasciati dagli Istituti predetti.

*Per il Ministro*  
**COSTANTINI.**

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino.**

*Nota N. 8482*

Corrispondenza con privati o professori in ferie.

*Roma, 21 giugno 1894.*

Le disposizioni della Circolare del Ministero delle Poste e dei Telegrafi, di cui è cenno nella lettera di V. S. Ill.<sup>a</sup> in data 8 corr., non escludono che si possano spedire dalle Università ai Sindaci dei vari Comuni la corrispondenza od i pacchi che debbono da essi venire recapitati nell'occasione di concorsi o di altro ai privati od ai professori che si trovino in ferie, perchè si tratta sempre di un pubblico servizio, qualunque sia il luogo e il tempo in cui il servizio medesimo venga esercitato.

Sembra perciò eliminato il dubbio che ella mi manifesta nella lettera a cui si risponde.

*Per il Ministro*  
**FERRANDO.**

## Alle Regie Università ed agli Istituti d' Istruzione superiore.

(Estratto del *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Istruzione pubblica,  
N. 34, del 2 agosto 1894).

*Circolare* N. 88.

Anticipazioni agli Ufficiali delegati.

Roma, 28 giugno 1894.

Accade di frequente che il funzionario delegato alla Amministrazione presso l'Università e presso gli altri Istituti d'Istruzione superiore si trovi per un periodo di tempo, che alcune volte si prolunga notevolmente, sfornito di fondi per provvedere alle spese ordinarie dei gabinetti scientifici, della segreteria o di manutenzione.

La causa di questo inconveniente è da attribuirsi al sistema attualmente in uso presso il Ministero di concedere una novella anticipazione solamente dopo che sia stato giustificato almeno per due terzi l'impiego della precedente e ne sia stato approvato il rendiconto, giusta le disposizioni dell'art. 320 del vigente Regolamento sulla contabilità generale 4 maggio 1885, n. 3074, molto più che bene spesso l'approvazione del rendiconto non può aver luogo con sollecitudine pel bisogno di emendare dapprima qualche difetto che si verifica nei documenti giustificativi delle singole spese.

È indispensabile che questo inconveniente cessi, ed il Ministero, avvisando al provvedimento che meglio potrebbe rispondere allo scopo, ha risoluto di applicare al servizio delle anticipazioni il metodo stabilito dalla prima parte dell'art. 381 dello stesso Regolamento, la quale suona così:

« Ove si tratti di spese che ricorrono periodicamente, le somme che l'ufficiale (delegato) giustifichi di aver pagate gli vengono volta per volta rimborsate a reintegrazione dell'avuta anticipazione, sino all'ultimo periodo dell'anno, nel quale ha luogo il saldo finale, ecc. »

Applicando quindi questo metodo i funzionari delegati, tosto che abbiano giustificato l'impiego delle ultime anticipazioni

avute nell'esercizio passato, riceveranno in misura conveniente le prime anticipazioni sui fondi dell'esercizio corrente, e presenteranno ogni due mesi, o anche prima della scadenza del bimestre, qualora occorra, i conti delle spese fatte, il cui pagamento vuole essere fatto con mandati diretti dal Ministero. Verso la fine dell'esercizio saranno quindi presentati i rendiconti a completa giustificazione delle dette anticipazioni.

In tal guisa i funzionari delegati non potranno mai nel corso dell'anno finanziario mancare dei fondi necessari, per provvedere alle spese ordinarie delle Amministrazioni loro affidate.

*Per il Ministro*

COSTANTINI.

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino.**

*Nota N. 9027*

Studi di Matematica.  
Esame di Licenza.

*Roma, 3 luglio 1894.*

Ho esaminato il voto espresso da codesta Facoltà di Scienze sulla questione relativa all'esame di licenza alla fine del primo biennio, e debbo dichiararle che, vedute le disposizioni vigenti, e l'interpretazione ad esse data, che è stata anche fatta nota con Circolari ministeriali, il Ministero potrà tener conto del voto espresso dalla Facoltà quando si addivenga alla modificazione delle norme e dei Regolamenti in vigore, ma non può presentemente modificare senz'altro l'interpretazione da tanti anni data agli articoli della legge Casati e del Regolamento universitario sull'ordine degli studi.

*Per il Ministro*

COSTANTINI.



Regio Decreto del 5 luglio 1894, N. 348, che modifica i ruoli organici degli stabilimenti scientifici annessi ad alcune Università ed Istituti d'istruzione superiore.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1894-95, approvato col Regio Decreto 28 giugno 1894, N. 259;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

I ruoli organici del personale degli Stabilimenti scientifici annessi alle Università di Bologna, Cagliari, Catania, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Torino, della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri in Roma e dell'Osservatorio Astronomico del Collegio romano ed annesso Museo Copernicano, sono modificati in conformità della unita tabella, firmata, d'ordine nostro, dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente Decreto, ecc.

*Dato a Roma, 5 luglio 1894.*

UMBERTO.

G. BACCELLI.

*Visto il Guardasigilli:*

V. CALENDI DI TAVANI.

Tabella delle modificazioni agli organici di alcuni Stabilimenti scientifici della R. Università di Torino.

*Gabinetto di materia medica e farmacologia sperimentale.*

Direttore . . . . .	L. 700
1° Assistente . . . . .	» 1500
2° Assistente . . . . .	» 1200
Inserviente . . . . .	» 720

Totale L. 4120

*Gabinetto di Patologia generale.*

Direttore . . . . .	L. 700
Aiuto . . . . .	» 1600
Assistente . . . . .	» 1200
Inserviente . . . . .	» 720
	<hr/>
	Totale L. 4220

Visto, d'ordine di Sua Maestà  
 Il *Ministro della Pubblica Istruzione*  
 G. BACCELLI.

**Ai signori capi degl'istituti ed uffici amministrativi  
 dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione.**

*Circolare N. 79*

Spedizione di pacchi in esenzione  
 da tasse postali.

*Roma, 9 luglio 1894.*

Col R. Decreto 23 luglio 1893, N. 433, venne elevato da 3 a 5 chilogrammi il peso massimo dei pacchi postali con o senza dichiarazione di valore.

Una tale innovazione permette alle Amministrazioni dello Stato di affidare alla Posta il trasporto di moltissime forniture periodiche, quali bollettari, stampati in genere, libri, ecc., ecc., nonchè di tanti altri oggetti fin qui spediti con mezzi ordinari ed in conseguenza con un dispendio effettivo per l'erario, mentre la spedizione di essi per pacchi postali costituirebbe una spesa puramente figurativa.

In momenti in cui le condizioni del bilancio impongono la più severa e costante parsimonia, credo opportuno richiamare l'attenzione delle SS. LL. e massime dei RR. Provveditori agli studi, sull'avvertenza che precede.

Faccio inoltre notare, che ove l'entità o la natura della spedizione che si volesse eseguire mediante pacchi postali richiedesse alcun preventivo accordo, nulla vi si opporrebbe per parte del competente Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

*Per il Ministro*  
 COSTANTINI.

## Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 9506.

Iscrizione di Laureati.

Roma, 14 luglio 1894.

Fino dal 30 novembre ultimo il Ministero comunicò a codesto onorevole Rettorato il parere del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione sulla deliberazione 7 febbraio 1893 di codesta Facoltà di Scienze circa l'iscrizione degli Ingegneri al 3° anno di matematica.

Ma poichè sembra che la detta Lettera Ministeriale non sia giunta a destinazione, ne trasmetto ora alla S. V. una copia.

Per il Ministro

FERRANDO.

Segue la *Nota Ministeriale* in risposta alla Lettera rettorale dell'8 febbraio 1893, N. 4334.

Nota N. 45075  
16827

Esami di Meccanica razionale e di Geodesia per i Laureati ingegneri aspiranti alla Laurea in Matematica.

Roma, 30 novembre 1893.

Cotesta Facoltà di Scienze nello scorso febbraio esprimeva il voto che agli Ingegneri che domandano la laurea in matematica si facesse obbligo di ripetere alla Università le prove di meccanica razionale e di geodesia, consentendo però che gli Allievi ingegneri potessero, a loro richiesta, fare le prove stesse nella forma che ha l'esame universitario.

Su questo voto della Facoltà il Ministero ha sentito il parere del Consiglio superiore. Questo ha considerato che a Torino, come in altre Università e Scuole d'ingegneri, l'insegnamento della meccanica razionale e quello della geodesia

sono impartiti in comune agli studenti del 3° Corso della Facoltà matematica ed a quelli della Scuola, dagli stessi insegnanti, e con identico programma ed orario; e che inoltre gli esami sulle due citate materie sono dati agli Allievi ingegneri ed agli Allievi della Facoltà dagli stessi insegnanti, e sebbene la Commissione esaminatrice sia nel primo caso composta di due membri (il Professore della materia e l'Assistente che dirige le istruzioni), e lo sia invece di tre nel secondo caso, pure gli esami sono dati con eguale rigore e sull'intero programma.

Per queste considerazioni il Consiglio superiore, riflettendo pure che il caso dei laureati ingegneri i quali, dopo cinque anni di studi percorsi per ottenere quel diploma, possano desiderare di giungere altresì a laurearsi nelle matematiche pure, deve considerarsi come caso affatto eccezionale, ed è a presumersi che quei pochissimi giovani saranno fra quelli che durante il Corso quinquennale avranno dato prova di maggiore attitudine agli studi teorici, ha espresso l'avviso che non debba accogliersi la domanda di cotesta Facoltà di Scienze.

E in base a tale avviso il Ministero dichiara che non è il caso di modificare le norme della Circolare del 10 giugno 1892 riguardanti i laureati ingegneri che aspirano alla laurea in matematica pura.

*Per il Ministro*

RONCHETTI.

---

**Ai Rettori delle Università ed ai Direttori  
degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto del *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Istruzione Pubblica  
del 2 agosto 1894, N. 31).

*Circolare N. 90*

Sessioni straordinarie di esami.

Roma, 25 luglio 1894.

Molti Consigli di Facoltà e molti Consigli Accademici ripetutamente hanno fatto conoscere al Ministero il danno che recano al buon andamento degli studi le sessioni straordinarie di esami, che interrompono il corso regolare delle lezioni e distraggono i giovani dagli studi che devono seguire.

Ritenendo sufficienti ai giovani la sessione ordinaria estiva e quella autunnale, e volendo che durante l'anno scolastico il corso delle lezioni non debba essere interrotto per qualsiasi ragione, *nel prossimo anno accademico non sarà accordata alcuna sessione straordinaria di esami.*

Le SS. LL. ne avvertano fin d'ora gli studenti.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

**Alle Università ed agli Istituti d'istruzione superiore.**

*Circolare N. 89.*

Dispensa dalle tasse del 4° Corso  
universitario.

Roma, 26 luglio 1894.

Per coordinare le disposizioni dell'art. 68 del Regolamento universitario con quelle del R. Decreto 16 settembre 1893, dispongo che per ottenere la dispensa dalle tasse del 4° Corso universitario, gli studenti debbano avere conseguita la licenza liceale senza esame, più la lode in italiano e latino.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

*ibrogata con circolare  
del 23 sett. 95 n. 14754 e  
si ritorna ad art. 68  
Reg. Gen.*



## Alle Regie Università e agli Istituti d'Istruzione Superiore.

(Estratto dal *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Istruzione Pubblica, N. 34, in data 2 agosto 1894).

*Circolare N. 87*

Pagamento di somme dovute  
a Ditte commerciali.

*Roma, 28 luglio 1894.*

Il Ministro del Tesoro con una sua Normale del 10 aprile scorso, n. 34, pubblicata nel Bollettino di quel Ministero, volume 12°, aprile 1894, ha dato alle Intendenze di Finanza alcune istruzioni sull'applicazione dell'art. 445 del Regolamento di contabilità per il pagamento di somme a Ditte commerciali. Siccome è necessario che queste norme siano tenute presenti nel preparare le note di spese che poi si inviano al Ministero per il pagamento, credo opportuno comunicare qui per intero la Normale predetta :

« È stato rilevato da qualche tesoriere provinciale come la quietanza data pei mandati ed altri titoli di spese emessi a favore di Ditte commerciali rivesta talora una forma così abbreviata e convenzionale da non lasciare traccia della persona che effettivamente ha riscosso, onde il pericolo che, in caso di contestazione, gli agenti pagatori possano andare incontro a grave responsabilità, e l'interesse dell'erario abbia a rimanere compromesso.

« È stato anche domandato se debba richiedersi il certificato della Camera di Commercio o la circolare di cui all'articolo 445 del Regolamento di contabilità pei titoli di spesa intestati non già al nome e cognome di una persona, ma alla Ditta o ragione sociale, con la quale essa figura in commercio e che essa rappresenta e che si vogliono quietanzare in conformità della loro intestazione.

« In merito al sistema delle firme abbreviate devesi osservare, che se questo è accettato in commercio, ove pel continuo scambio di lettere e di effetti si rendono esse famigliari e riconoscibili, non è giusto che sia imposto in modo assoluto, vale a dire senza l'osservanza di speciali cautele, alle

Tesorerie del Regno, ove la minore frequenza dei titoli da pagarsi alle Ditte commerciali e la niuna abitudine delle sottoscrizioni abbreviate può rendere gli ufficiali pagatori titubanti e dubbiosi nell'accettazione delle quietanze in tal modo rilasciate.

« Nè potrebbe opporsi che sifatto sistema di firmare sia conforme alle vigenti norme che disciplinano la materia, non potendosi dubitare che il Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, nello stabilire all'art. 443 che debba essere ammessa la quietanza data nel modo accettato in commercio, abbia inteso di alludere alla forma estrinseca della firma, anzichè alla sostanza di essa e che, cioè, abbia inteso di prescrivere non già che debba essere data colle abbreviazioni accettate in commercio, ma bensì colla indicazione delle persone che nelle firme usate in commercio vengono rappresentate, e ciò in conformità anche al disposto dell'art. 371 del vigente Codice di Commercio.

« In ordine poi ai titoli di spesa intestati non già al nome e cognome di una persona, ma alla Ditta o ragione sociale, colla quale figura in commercio e che si vogliono quietanzare in conformità della loro intestazione, occorre appena di accennare alla necessità della produzione dell'Attestato della Camera di Commercio, per l'obbligo che incombe agli ufficiali pagatori di accertarsi che la persona a cui pagano sia effettivamente quella nella quale si immedesima la Ditta, cui il titolo venne intestato, o che legittimamente e legalmente rappresenti la ragione sociale figurante nell'intestazione del titolo all'atto del pagamento.

« È perciò che, senza pure derogare al letterale disposto del citato articolo di Regolamento, nell'intendimento di prevenire qualsiasi inconveniente sia a danno degli agenti pagatori, sia a danno dell'erario, avuto anche sul proposito il parere della Ragioneria generale dello Stato e della Procura Generale presso la Corte dei Conti, credesi opportuno di prescrivere quanto segue:

« a) Ogni pagamento a favore di Ditte commerciali dovrà sempre e in ogni caso essere subordinato alla produzione dell'attestazione della Camera di Commercio o della Circolare delle Ditte autenticata dalla Camera stessa, contenente non solo, oc-

correndo, l'indicazione del modo con cui la Ditta creditrice commercialmente firma, ma anche l'indicazione della persona che legalmente la rappresenta e che quindi è autorizzata a riscuotere per essa;

« b) Tale documento dovrà essere di data recente e come è già prescritto dal citato articolo di Regolamento, sarà unito volta per volta al titolo di spesa pagato, affinchè tanto questo Ministero, quanto la Corte dei Conti siano in grado di accertare la regolarità dell'eseguito pagamento.

« Qualora diversi mandati debbano nello stesso giorno essere pagati alla stessa Ditta, basterà che un solo mandato sia corredato dal documento di cui alla lettera a) salvo a farsi cenno di esso sugli altri mediante apposita annotazione di riferimento;

« c) La firma per quietanza, se data nel modo acconsentito pel commercio, anche in forma abbreviata e con segni convenzionali, dovrà essere accettata dagli agenti pagatori, purchè sia sempre fatta seguire col nome e cognome in disteso della persona che riscuote.

« I signori Intendenti di Finanza vorranno compiacersi di rendere edotti delle disposizioni contenute nella presente, il dipendente tesoriere e gli altri ufficiali pagatori, e di vigilare finchè esse siano esattamente adempiute. »

In seguito a lagnanze di alcune Ditte commerciali, il Ministero del Tesoro, con circolare del 4 giugno 1894, n. 29531-7394, ha osservato che la Normale surriferita non ha altro scopo all'infuori di quello di richiamare all'adempimento di prescrizioni già stabilite dal Regolamento di contabilità; e che essendo mosse le lagnanze dalle Ditte segnatamente a cagione della spesa e della perdita di tempo cui esse devono sottostare per procurarsi i necessari documenti dalle Camere di Commercio, ha interessato il Ministero di Agricoltura e Commercio per indurre possibilmente queste ultime a rilasciare gratuitamente, o almeno verso pagamento di una tassa assai tenue, i documenti che fossero richiesti per l'oggetto di cui trattasi; e quel Ministero ha già diramato a questo riguardo apposita circolare alla Camera di Commercio.

D'altra parte le Ditte commerciali aventi continuità di rapporti di interesse con la pubblica Amministrazione, potrebbero

risparmiarsi qualsiasi spesa ed evitare qualsiasi perdita di tempo, mercè la produzione alle Amministrazioni, cui spetta l'emissione dei mandati o degli ordini di pagamento, dei documenti legali, come l'atto costitutivo della Ditta, l'atto di nomina del rappresentante, procuratore e simili, comprovanti la persona autorizzata a riscuotere e dare quietanza per esse.

In seguito alla produzione di tali documenti, verrebbe indicata nominativamente nei titoli di spesa la persona a cui è da farsi il pagamento. E questa dovrebbe soltanto accertare una volta tanto la propria identità personale al competente ufficio pagatore, il quale avrebbe così una garanzia già riconosciuta dall'Amministrazione che dispone il pagamento, e quindi non sarebbe tenuto a produrre all'Amministrazione stessa il documento prescritto dall'art. 445 del Regolamento di contabilità.

Raccomando che si tengano presenti le norme surriferite, per evitare che il Ministero debba ritardare i pagamenti alle Ditte creditrici.

Per il Ministro  
COSTANTINI.

### Ai Capi di tutti gli Istituti ed Uffici dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

(Estratto del *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell' Istruzione Pubblica,  
N. 34, del 2 agosto 1894).

*Circolare* N. 94

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile.

Roma, 31 luglio 1894.

Per effetto della Legge 22 luglio 1894, N. 339, l'aliquota di ricchezza mobile sugli assegni pagati dallo Stato, a partire dal 4° luglio 1894, viene portata da nette L. 6,60 per cento, a L. 7,50 per cento.

La tassa di ricchezza mobile, in forza della stessa legge, è inoltre estesa ad alcune categorie di spese che ne erano finora esenti, come risulta dell'art. 3, qui appresso trascritto:

« Art. 3°. — Per assegni fissi che si pagano dal Tesoro  
« per conto erariale e che, giusta la disposizione dell'art. 44  
« del citato testo unico di legge sull'imposta di ricchezza mo-  
« bile, debbono essere assoggettati all'imposta mediante rite-  
« nuta nella misura di cui al precedente art. 2, debbono  
« ritenersi non solo tutte le retribuzioni, i maggiori assegna-  
« menti, i soprassoldi, le indennità, i sussidi e gli equivalenti  
« di ogni specie, che sotto qualsiasi forma ed a qualunque  
« titolo vengono pagate in corrispettivo di ordinarie e straor-  
« dinarie prestazioni d'opera inerenti o estranee al proprio  
« ufficio, o di servigi, fissi od eventuali, nonchè di speciali  
« funzioni, missioni o incarichi, sia permanenti, sia transitori,  
« ma eziandio tutti gli assegni, le diarie e le indennità di ogni  
« specie, sotto qualsiasi denominazione o titolo corrisposto, sia  
« pure per sopperire a maggiori o speciali spese inerenti alla  
« carica, all'ufficio o all'impiego. »

Ad ovviare quindi possibili inconvenienti o ritardi nei pagamenti, richiamo l'attenzione dei signori Capi di Istituti e di Amministrazioni dipendenti da questo Ministero, sulle disposizioni di legge sopra accennate, e li prego di invigilare sulla esatta loro applicazione, curando che tutti i documenti relativi ad assegni mensuali, semestrali, a stati di propine di esami, a stati di presenza di alunni, professori od impiegati, ed in genere a tutti i pagamenti che, secondo la citata legge, sono colpiti dalla tassa di ricchezza mobile, siano d'ora in avanti liquidati in conformità della ritenuta stabilita dalla legge medesima.

Gradirò dalla S. V. Ill<sup>ma</sup> un cenno di ricevuta della presente Circolare.

*Per il Ministro*  
COSTANTINI.

---



---

**Al signor Rettore della R. Università di Torino.**

Nota N. 44443

Nomine e conferme del personale.  
Istituti delle Facoltà mediche.

Roma, 30 agosto 1894.

Nell'intento di eliminare il lavoro inutile che proviene dalle annuali conferme del personale, il Ministero ha deliberato che d'ora innanzi nei Decreti relativi alle nomine ed alle conferme sia aggiunta la seguente disposizione:

*I funzionari suddetti s'intenderanno riconfermati di anno in anno o di biennio in biennio sino a contraria disposizione.*

Dovrà pertanto provvedersi in tempo utile a far cessare per Decreto l'effetto continuativo di tale disposizione, allorquando taluno debba lasciare l'ufficio; e per quanto riguarda gli Aiuti e gli Assistenti addetti agli Istituti scientifici delle Facoltà mediche, poichè per norma generale essi non possono essere confermati oltre i 6 ed i 3 anni rispettivamente, dovrà dichiararsi nel Decreto relativo che *i funzionari stessi nominati o confermati per un anno o biennio s'intenderanno riconfermati di anno in anno o di biennio in biennio sino a contraria disposizione e non oltre il . . . .* (data in cui, a norma del Regolamento approvato con R. Decreto 25 ottobre 1881, debbono lasciare l'ufficio).

Prego la S. V. di volersi attenere a queste norme per tutte le nomine e conferme che debbono farsi con decreto rettoriale.

*Per il Ministro*

G. FERRANDO.

---

---

## Al signor Rettore della Regia Università di Torino

Nota N. 43444.

Contributo per risarcimento di spese;  
Istituto Ostetrico.

Roma, 8 ottobre 1894.

Ho sottoposto all'esame del Consiglio Superiore, come già le aveva fatto conoscere, la proposta del Direttore di cotesto Istituto Ostetrico di far pagare una tassa di dieci lire agli studenti che fanno l'internato nell'Istituto stesso. Il Consiglio ha osservato che i giovani che fanno l'internato godono di una serie di vantaggi materiali, come alloggio, uso di biancheria, di speciali vestimenta nelle sale cliniche, della biblioteca, di manichini, fantocci e istrumenti, che nelle loro esercitazioni devono necessariamente fare grande consumo di disinfettanti, ed ha approvato la proposta del Direttore anzidetto.

Siccome però l'art. 47 del regolamento Universitario parla precisamente di tasse di laboratorio, mentre nel caso attuale tratterebbesi di Clinica, e siccome esse devono pagarsi solo per ammissione non obbligatoria ai laboratori, il Consiglio ravvisa l'opportunità che il pagamento venga ammesso non sotto il titolo preciso di tassa, ma sotto il titolo di *contributo per risarcimento di spese*.

Per le ragioni esposte dal Consiglio Superiore, accolgo la proposta del Direttore anzidetto e della Facoltà medica di far pagare la somma annua di *dieci lire* agli studenti che fanno l'internato nell'Istituto Ostetrico, come contributo per il risarcimento di spese.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

---

---

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino**

Nota N. 45442.

Tasse di Laboratorio.

Roma, 8 ottobre 1894.

La S. V. mi trasmetteva tempo addietro una deliberazione di cotesta Facoltà medica che approvava la proposta del Professore di Patologia generale, Direttore del relativo laboratorio, di stabilire una tassa di 25 lire per gli studenti che frequentano il laboratorio di Patologia generale, e l'altra del Professore di Materia medica, Direttore del laboratorio annesso, di portare da 10 a 20 lire la tassa per gli allievi che frequentano il laboratorio di materia medica e farmacologia sperimentale, e da 30 a 50 lire le tasse di quelli fra gli allievi che intendono intraprendere ricerche speciali. Come già Le avevo fatto conoscere, ho sentito in proposito l'avviso del Consiglio Superiore, ed essendosi questo dichiarato favorevole, accolgo le proposte della Facoltà, le quali potranno andare in vigore col nuovo anno scolastico.

Avverto che le tasse di laboratorio non riguardano, come ha notato il Consiglio Superiore, i corsi ufficiali o d'iscrizione obbligatoria, i quali si svolgono col corredo di esperimenti e dimostrazioni accessibili a tutti quelli che hanno l'obbligo di iscriversi, ma devono pagarsi solo dai giovani ammessi come alunni a posto fisso nei laboratori per addestrarsi alla ricerca dei metodi d'indagine.

*Il Ministro*  
G. BACCELLI.

---

**Regio Decreto 8 ottobre 1894, n. 449, il quale stabilisce che è riservata personalmente al Ministro la firma dei decreti di nomina ad impieghi nelle pubbliche Amministrazioni dello Stato.**

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Presidente del Nostro Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Quando non sia richiesta la Nostra firma reale, è riservata personalmente al Ministro, dal quale dipende l'impiego a conferirsi, la firma dei decreti di nomina ad impieghi nelle pubbliche Amministrazioni dello Stato.

Art. 2. — I decreti mediante i quali vengono indetti concorsi ad impieghi, retribuiti o gratuiti, ovvero concorsi a promozioni da grado a grado, i decreti di nomina a volontario, quelli di nomina ad impiego stabile nel personale di basso servizio, dovranno pure essere firmati personalmente dal Ministro, dal quale dipendono le Amministrazioni, siano pure autonome, che propongono il provvedimento.

Art. 3. — I capi delle Magistrature o delle Amministrazioni, che per disposto di leggi o di decreti reali anteriori al presente, abbiano speciale ed espressa delegazione a conferire impieghi, ovvero a indire concorsi ed a firmare i rispettivi decreti, continueranno a valersene.

Dovranno però, di volta in volta, darne preventiva partecipazione al Ministro da cui dipendono.

Se la delegazione fu concessa per decreto reale, il Ministro potrà sospendere o vietare definitivamente il provvedimento.

Il Presidente del Nostro Consiglio dei Ministri, proponente, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo, ecc.

*Dato a Monza, addì 8 ottobre 1894.*

UMBERTO.

CRISPI.

*Visto il Guardasigilli:*

V. CALENDI DI TAVANI.

---

**Ai signori Direttori degli Istituti ed ai Capi degli Uffici Amministrativi dipendenti dal Ministero della Istruzione Pubblica.**

(Estratto del *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Pubbl. Istruz., N. 42, in data 48 ottobre 1894).

*Circolare N. 427*

Viaggi degli impiegati.  
Concessione speciale D ed E.  
Prolungamento di percorso.

*Roma, 10 ottobre 1894.*

A parziale modificazione della Circolare 2 marzo 1893, n. 38, di questo Ministero, viene stabilito che nei casi in cui occorra agli impiegati ed alle loro famiglie viaggianti con *Dichiarazione* di prolungare il viaggio oltre la meta indicata nel documento di cui sono provvisti, possono prolungarlo previo invio del foglio di dichiarazione alla Direzione Generale della Rete ferroviaria su cui s'intende iniziare il prolungamento del viaggio.

Le Direzioni generali competenti avranno cura di restituire direttamente all'interessato, nel più breve tempo possibile, il documento loro inviato, regolarmente vidimato.

*Per il Ministro*  
COSTANTINI

---



## Al signor Rettore della R. Università di Torino.

Circolare N. 128.

Ammissione ai corsi superiori dei candidati che negli esami di Licenza fallirono in una sola materia.

Roma, 24 ottobre 1894.

*I candidati alla licenza liceale caduti in una sola materia potranno iscriversi all'Università con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi agli esami speciali.* Le iscrizioni dei detti candidati alle varie Facoltà saranno fatte con queste norme:

1° *I caduti in una materia del gruppo scienze* (matematiche, fisica e storia naturale) potranno iscriversi alla Facoltà di **Lettere e filosofia**;

2° *I caduti in una materia del gruppo scienze o nel greco*, potranno iscriversi alla facoltà di **Giurisprudenza**;

3° *I caduti in una materia del gruppo lettere*, che non sia l'italiano e il latino (greco, storia e filosofia), potranno iscriversi alla Facoltà di **Scienze fisico-matematiche**;

4° *I caduti nelle matematiche o in una materia del gruppo lettere*, che non sia l'italiano e il latino, potranno iscriversi alla Facoltà di **Medicina**.

*I candidati alla licenza della sessione fisico-matematica degli Istituti tecnici caduti in una sola materia, che non sia l'italiano, la matematica o la fisica, potranno anch'essi iscriversi alla Università nella Facoltà di Scienze fisico-matematiche con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi agli esami speciali.*

*I candidati alla licenza ginnasiale caduti in una sola materia, che non sia l'italiano e il latino, potranno iscriversi al primo corso del liceo, con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi all'esame di promozione dal primo al secondo corso.*

Comunico a V. S. queste disposizioni per opportuna norma.

Il Ministro

BACCELLI.

R. UNIVERSITÀ DI TORINO

**AVVISO DI CONCORSO**

PREMIO TORRE.

*A seguito della fondazione fatta nel mese di dicembre del 1886 dalle Signore Rachele, Dorina ed Estella Torre in memoria e ad interpretazione della presunta volontà del compianto loro fratello DOTT. ALESSANDRO AUGUSTO TORRE, già assistente presso il Gabinetto Patologico generale di questa Regia Università, è aperto un Concorso al detto PREMIO TORRE, alle seguenti condizioni:*

1. È istituito presso questa R. Università un premio annuo perpetuo intitolato *Premio Torre* di nette L. 425, 28, dedotta la tassa di ricchezza mobile, quella di manomorta e altre, pari al netto ricavo di L. 600, rendita 5 per ‰, state a tal uopo assegnate.

2. Il detto premio verrà assegnato ogni anno, a cominciare dal 21 dicembre 1887, a quello studente povero del quarto anno della FACOLTÀ MEDICA, che per gli esami sostenuti nei tre primi anni risulti il più distinto.

3. Agli effetti della consecuzione di detto premio sono considerati come poveri, gli studenti a cui la condizione finanziaria di famiglia dà diritto a dispensa dalle tasse scolastiche.

4. Nel caso di parità di merito tra due o più studenti, sarà preferito quello che al Consiglio Accademico risulti essere il più bisognoso.

5. Ove lo studente povero più distinto del quarto anno avesse già nell'anno antecedente conseguito altro premio di diversa fondazione, il *Premio Torre* sarà invece assegnato a quell'altro studente povero dello stesso corso, il quale per merito succeda immediatamente al più distinto.

6. L'esame dei titoli e il giudizio sul merito e sulla povertà sono deferiti al Consiglio Accademico.

7. Il *Premio Torre* verrà assegnato tutti gli anni e conferito al vincitore nel giorno 21 *dicembre* di ogni anno, anniversario del decesso del Dott. ALESSANDRO TORRE.

8. Per questa ricorrenza i titoli, cioè i documenti che sono richiesti per ottenere la dispensa dalle tasse Universitarie, debbono presentarsi *prima del 10 dicembre* alla Segreteria di questa Università.

Torino, 25 ottobre 1894.

*Il Rettore*

L. MATTIROLO.

---

R. UNIVERSITÀ DI TORINO

---

**AVVISO DI CONCORSO**

---

BORSA CARLO BONINO.

Veduto il testamento pubblico della Signora ANNETTA BONINO, in data 23 marzo 1889, col quale essa ha fondato una borsa annua di lire cinquecento (500) (1), detta borsa CARLO BONINO, in memoria del suo fratello, già conservatore del Museo Anatomico di questa Università, da destinarsi a quel Laureato in Medicina e Chirurgia, appartenente al Collegio delle Provincie, che riporterà maggior numero di voti nell'esame di Laurea;

Veduto il R. Decreto 2 luglio 1890 e il verbale della seduta del Consiglio Accademico in data 16 dicembre 1890, nella quale vennero deliberate le modalità pel conferimento di detta borsa,

SI DICHIARA APERTO IL CONCORSO ALLA BORSA SUDETTA.

---

(1) Ridotta a L. 354,88 nette per effettuato pagamento di tassa di ricchezza mobile, di manomorta e altre.

I giovani che hanno conseguita la Laurea in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno civile 1894, e che furono, durante il corso dei loro studi Universitari, allievi del Collegio delle Provincie, ove intendano concorrere alla borsa CARLO BONINO, dovranno, entro il 31 del *prossimo mese di dicembre*, presentare la loro domanda in carta da bollo da cent. 60 alla Segreteria di questa Università (Ufficio del Direttore).

In caso di punti pari nella laurea, si terrà conto dei punti riportati nell'ultimo triennio;

Appena il Consiglio Accademico avrà esaminato le domande dei concorrenti e proclamato il vincitore della borsa, il nome di lui verrà pubblicato all'albo dell'Università, e nel giorno 31 gennaio del prossimo anno 1895 avrà luogo il conferimento di detta borsa.

Torino, 26 ottobre 1894.

Il Rettore  
L. MATTIROLO.

## R. UNIVERSITÀ DI TORINO

### AVVISO.

*Dichiarazione per la dispensa dalle tasse.*

Il Consiglio Accademico, in seduta del 29 ottobre 1894, ha stabilito che gli studenti i quali desiderano ottenere la dispensa dalle tasse scolastiche, debbano, d'ora innanzi, allegare alla domanda, oltre agli altri documenti già richiesti, anche una dichiarazione del capo di famiglia, dalla quale risulti che null'altro possiede la famiglia all'infuori di quanto consta dai documenti presentati, e sia adottato, per agevolare il lavoro dei membri riferenti sulle domande di dispensa dalle tasse, un modulo semplice ed uniforme.

Torino, 30 ottobre 1894.

Il Rettore  
L. MATTIROLO.

---

 REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO
 

---

**AVVISO.**

*Condono delle punizioni disciplinari.*

S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica ha inviato alle Università del Regno il telegramma in appresso:

RETTORE R. UNIVERSITÀ.

Confidando che la gioventù studiosa abbia compreso essere mio stretto dovere tutelare l'ordine in tutti gli Istituti didattici colla severità della disciplina che farò rigidamente osservare, e volendo dopo ciò che un atto di clemenza li avvicina vie-meglio all'osservanza del dovere loro, condono a tutti gli studenti le punizioni disciplinari inflitte loro nel passato anno dalle Autorità scolastiche.

Roma, 31 ottobre 1894, ore 18.10.

Il Ministro  
BACCELLI.

---



---

 R. UNIVERSITÀ DI TORINO
 

---

**AVVISO.**

*Domande di sussidio e di concorso a premi.*

Si avvertono i signori Studenti che la *dichiarazione del capo famiglia*, richiesta a corredo delle domande di dispensa dalle tasse, deve anche essere presentata dagli Studenti che fanno domanda di sussidio, e da quegli altri che concorrono a qualsiasi *borsa o premio*, per i quali oltre la distinzione negli studi, sia necessario provare anche la povertà di mezzi.

Torino, 5 novembre 1894.

Il Rettore  
L. MATTIROLO.

---



---

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino.**

*Circolare Ministeriale.*

Programmi di Corsi liberi.

*Roma, 5 novembre 1894.*

Il Consiglio superiore nell'adunanza del 29 ottobre scorso, avendo considerato che a norma dell'art. 94 della legge 13 novembre 1853 e dell'art. 130 del Regolamento Universitario, i programmi dei Corsi liberi devono essere presentati anno per anno al suo esame e che alcune Università non hanno ottemperato alla circolare 6 giugno 1884, mi ha proposto d'invitare i Rettori a mandare prima del 15 *novembre* corrente, tutti indistintamente i programmi per i Corsi liberi dell'anno scolastico 1894-95, che ancora non furono mandati, restando intanto sospesa l'apertura dei Corsi relativi fino a che la Giunta, convocata appositamente per il detto giorno, non abbia esaminati detti programmi.

Avendo io accolto la proposta del Consiglio Superiore, prego la S. V. di sollecitare l'invio di siffatti programmi, avvertendo che non avranno effetti legali i Corsi tenuti senza la preventiva approvazione.

*Il Ministro*

**G. BACCELLI.**

---

---

---

**Ai signori Rettori delle Regie Università  
e Capi degli altri Regi Istituti di Istruzione superiore.**

Circolare N. 43400

Maggiori spese non autorizzate.

Roma, 22 novembre 1894.

A dar ragione di domande di fondi straordinari o di maggiori assegnazioni, che sono indirizzate al Ministero dai signori Direttori di stabilimenti scientifici, bene spesso si afferma che le somme chieste occorrono per soddisfare impegni presi, per pagare spese già fatte. Non di rado pervengono poi al Ministero reclami di provveditori, i quali si dolgono che i loro crediti per provviste a gabinetti, laboratori, musei, ecc., restano per lungo tempo insoddisfatti malgrado le frequenti sollecitazioni loro.

Abusivamente i signori Direttori degli stabilimenti scientifici si arrogano la facoltà, che certamente non hanno, di assumere impegni eccedenti le dotazioni annuali degli Istituti alle loro cure affidati, o quegli altri assegni che per eventuali bisogni sono agli istituti medesimi conceduti dal Ministero.

Io debbo pregare la S. V. chiarissima, di far bene intendere ai predetti signori Direttori, che a queste dotazioni, a questi assegni essi hanno stretto obbligo di commisurare le spese dei loro istituti; chè dove facessero acquisti eccedenti i fondi costituiti, saranno essi personalmente responsabili verso i fornitori.

*Il Ministro*  
G. BACCELLI.

---

## Al signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 45547

Destinazione di Ufficiali medici  
alle Cliniche Universitarie.

Roma, 24 novembre 1894.

Allo scopo di favorire ed accrescere l'istruzione pratica del Corpo sanitario militare ed agevolare agli ufficiali medici la via di tenersi al corrente dei progressi dell'arte salutare e di prendere inoltre attiva parte al movimento scientifico, mettendoli in diretto rapporto coi grandi centri di istruzione e con le prime autorità delle mediche discipline, questo Ministero, d'accordo con quello della Guerra, ha deliberato di assegnare un piccolo numero di Capitani medici, come assistenti onorari, ad alcune Cliniche universitarie.

In conseguenza, sulla proposta del Ministero della Guerra, vengono destinati il capitano signor dott. *Mangianti Ezio*, della Scuola centrale di tiro, alla Clinica medica di codesta Università, e il signor dott. *Lucciola Giacomo*, dell'14° Reggimento fanteria, alla Clinica oculistica.

Prego quindi V. S. di voler far conoscere ai signori Direttori delle due Cliniche predette che io li autorizzo a ricevere durante l'anno scolastico 1894-95 i dottori Mangianti Ezio e Lucciola Giacomo come *assistenti onorari* nelle rispettive Cliniche, e l'avverto che i due nominati capitani medici hanno già avuto istruzione dal Ministro della Guerra di presentarsi d'urgenza alla S. V.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

---

**Al signor Rettore della Regia Università di Torino.**

Nota N. 45523

Concessione ai medici di Marina  
di frequentare le Cliniche.

Roma, 24 novembre 1894.

A perfezionare l'istruzione professionale dei medici della nostra Armata, il Ministero della Marina ha domandato che fosse concesso ad alcuni di essi di poter frequentare come assistenti onorari alcune Cliniche che per la specialità possono maggiormente interessare la missione del medico militare.

Questo Ministero ha dichiarato di non avere alcuna difficoltà, ed ora il Ministro della Marina mi fa conoscere che verrebbe destinato alla Clinica nevropatologica e psichiatrica di cotesta Università il medico capo di 2<sup>a</sup> classe signor *Cognetti Leonardo*, e alla Clinica oculistica il medico di 4<sup>a</sup> classe signor *Ragazzi Vincenzo*.

Prego quindi V. S. di voler far conoscere ai signori Direttori delle Cliniche predette che il Ministero li autorizza a ricevere durante l'anno scolastico 1894-95 i dottori *Cognetti Leonardo* e *Ragazzi Vincenzo* come *assistenti onorari* nelle rispettive Cliniche, e scrivo al Ministero della Marina perchè avverta i due nominati dottori di presentarsi senz'altro ai Direttori delle Cliniche stesse.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

---

## AVVISO DI CONCORSO

AL PREMIO PASSAGLIA (1894-95).

Esaminato il testamento pubblico del compianto Prof. Comm. CARLO PASSAGLIA, in data 9 marzo 1887, e il rendiconto del fondo di cassa del *Legato* dal medesimo fatto a questo Ateneo, per un premio annuo di L. 4000 (1) da lui istituito a favore di un giovane della Facoltà di Lettere e Filosofia, il quale abbia i requisiti nel testamento indicati, e veduto il Regolamento pel conferimento di detto premio, approvato col Regio Decreto del 30 settembre 1894, la Facoltà di Lettere e Filosofia di questa Università, in seduta del 7 novembre corrente, ha deliberato che debba aprirsi il concorso per il *Premio Passaglia* secondo le norme stabilite dal Regolamento sovraindicato per l'anno scolastico 1894-95, e che il termine utile per la presentazione dei titoli sia il 31 maggio 1895.

Quindi il Rettore sottoscritto dichiara aperto il concorso al *premio Passaglia*. La presentazione delle domande documentate e del lavoro speciale prescritto per questo Concorso (2), dovrà effettuarsi dai concorrenti entro il giorno 31 del mese di maggio del prossimo anno 1895 alla Direzione della Segreteria della Regia Università.

Il conferimento di detto premio, ove qualcuno dei concorrenti ne sia dichiarato degno, sarà fatto in seguito, a termini della nota del Ministero di pubblica istruzione in data 6 marzo 1894, e intanto, per norma dei concorrenti, il Rettore sottoscritto manda a pubblicare qui appresso il Regolamento relativo.

Torino, 26 novembre 1894.

Il Rettore

L. MATTIROLO.

Il Direttore di Segreteria

L. V. CRAVOSIO.

---

(1) Ridotto a lire 697,76 nette per effettuato pagamento di tassa di ricchezza mobile e di mano-morta.

(2) Questo lavoro speciale non verrà mai restituito all'autore, il quale, ove ne abbia bisogno, potrà farne copia nella Segreteria della Università nelle ore d'ufficio.



**REGOLAMENTO**

*pel concorso al premio PASSAGLIA.*

1. Nell'Università di Torino si apre annualmente un concorso al premio di L. 1000 istituito dal compianto Commendatore Prof. Passaglia Carlo a favore di un giovane della Facoltà di Lettere e Filosofia, che per moralità cristiana e per studi si distingue.

2. La Facoltà sovra nominata si raduna annualmente per esaminare e giudicare i titoli scientifici dei concorrenti.

3. Possono concorrere ai premi tutti gli iscritti alla detta Facoltà in qualità di studenti, meno quelli del primo biennio.

4. Si richiede come obbligatoria al conseguimento del premio la presentazione di un lavoro speciale. Altri titoli per concorrervi sono: la diligenza nell'assistere alle lezioni dei corsi ufficiali, liberi e della scuola di magistero; gli esami sostenuti sì privatamente nell'interno della scuola dell'insegnante, sì pubblicamente innanzi a Commissioni esaminatrici; le conferenze fatte e i lavori manoscritti e stampati.

Nessuno potrà essere ammesso al concorso quando negli esami sostenuti abbia conseguito una media inferiore agli 8/10.

I titoli saranno presentati al rettorato entro il tempo stabilito annualmente nell'avviso di concorso.

5. È escluso dal concorso chi sia caduto anche in una sola materia, ove poi non abbia superato l'esame in una seconda prova riportando 8/10; per chi sia caduto in più d'una materia, l'esclusione diventa irrevocabile.

6. La Facoltà, presa cognizione del valore dei titoli, escluderà i non idonei e classificherà gli altri per ordine di merito.

*Roma 30 settembre 1891.*

*D'ordine di S. M.*

*Il Ministro: P. VILLARI*

## Alle Università e agli Istituti superiori del Regno

Circolare N. 449

Vacanza del 9 gennaio.

Roma, 28 novembre 1894.

Considerando che il R. Decreto del 5 ottobre 1888, N. 5725, il quale approva il calendario scolastico per le scuole secondarie e normali del Regno, include fra le vacanze l'anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II, dispongo che anche presso le Università e gli Istituti d'istruzione superiore si faccia vacanza il giorno 9 gennaio.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

### AVVISO.

S. E. il Ministro della P. I. ha rivolto a tutte le Scuole del Regno, il seguente dispaccio:

Roma, 29 novembre 1894.

« Certo che in tutti i cuori italiani vibra ugualmente l'affetto  
« fraterno, esorto quanti nel Regno frequentano Istituti d'istru-  
« zione, dagli Alunni delle Scuole elementari agli Studenti  
« delle Università, a voler contribuire, sia pur con un'offerta  
« di cinque centesimi, a soccorso dei danneggiati dal terremoto  
« in Calabria ed in Sicilia. Vossignoria voglia diffondere fra i  
« giovani il mio invito ed autorizzare tutti i Professori ed In-  
« segnanti a raccogliere le oblazioni dei loro discenti.

Il Ministro  
« G. BACCELLI. »

Non dubito che gli Studenti di questa Università vorranno accogliere il caldo appello di S. E., ispirato a causa così nobile e pietosa. Io incarico i singoli Bidelli delle Facoltà di ricevere le offerte che gli Studenti saranno loro per fare

Torino, 4 dicembre 1894.

Il Rettore  
L. MATTIROLO.

**Ai signori professori ordinari, straordinari, incaricati, Dottori  
aggregati, liberi Docenti ed Assistenti delle varie Facoltà  
e Scuola di Farmacia.**

*Circolare*

Soccorsi ai danneggiati dal terremoto.

*Torino, 4 dicembre 1894.*

Come ho avuto cura di partecipare alle singole Facoltà, il  
Ministro della Pubbl. Istruz. ha rivolto a tutte le Scuole del  
Regno il seguente dispaccio:

« Certo che in tutti i cuori italiani vibra ugualmente l'af-  
« fetto fraterno, esorto quanti nel Regno frequentano Istituti d'i-  
« struzione, dagli Alunni delle Scuole elementari, agli Studenti  
« delle Università, a voler contribuire, sia pure con un'offerta  
« di cinque centesimi, a soccorso dei danneggiati dal terremoto  
« in Calabria ed in Sicilia. Vossignoria voglia diffondere fra i  
« giovani il mio invito, ed autorizzare tutti i Professori ed In-  
« segnanti a raccogliere le oblazioni dei loro discenti.

« *Il Ministro*

« G. BACCELLI. »

In conformità del medesimo dispaccio ho provveduto per le  
offerte che gli Studenti si dispongano a fare per tanto infortunio.

Ed ora pregiomi avvertire tutti gli onorevoli componenti il  
Personale insegnante (professori, incaricati, dottori aggregati,  
liberi docenti e assistenti) che le loro offerte saranno ricevute  
dal signor Economo della R. Università, cav. G. Ruzzanti.

*Il Rettore*

L. MATTIROLO.

## REGIA UNIVERSITÀ DI TORINO

## PROCLAMA.

## STUDENTI!

I disordini avvenuti negli scorsi giorni sono assolutamente a riprovarsi.

Qualsiasi reclamo, se fatto con tumulti o violenze, è illegittimo, nè può essere efficace.

A voi, come ad ogni altro cittadino, non mancano i mezzi di presentare nelle vie legali quelle istanze e osservazioni che stimiate opportune: sarà sempre mia premura il farle tosto pervenire all'Autorità competente, e di appoggiarle se mi parranno giuste.

La causa, che diede occasione alle vostre agitazioni dei giorni passati, non ha ragione di fondamento, siccome appare dal seguente telegramma di S. E. il Ministro.

« Ella può assicurare gli Studenti che le contribuzioni aumentate non toccano studenti in corso di qualsiasi anno; ma  
« saranno soltanto applicabili a coloro che s'inscriveranno alla  
« Università dopo la promulgazione della legge. Quanti si trovano attualmente iscritti, proseguiranno e finiranno gli studi  
« con le norme ora in vigore, ed a ciò è provveduto con l'articolo 10 della legge presentata. »

Lunedì prossimo, 17 corrente, l'Università si riapre. Ho ferma fiducia che l'ordine non sarà più turbato, e che non sarò costretto ad adempiere l'increscioso dovere di adoperare tutti i mezzi che la legge m'impone di usare per reprimere i tumulti e mantenere la piena libertà degli studi.

Torino, 15 dicembre 1894.

*Il Rettore*

L. MATTIROLO.

## Ai signor Rettore della Regia Università di Torino.

Nota N. 47418.

Esercitazioni pratiche.

Roma, 18 dicembre 1894.

Veduta la deliberazione di codesta Scuola di Farmacia, consento che il Professore di Materia medica e farmacologia dia nel suo Laboratorio un corso di esercitazioni pel riconoscimento delle droghe, alle quali potranno prender parte gli Studenti di Farmacia e di Chimica e Farmacia, pagando una tassa di laboratorio di 15 lire, avvertendo però che il prodotto di questa tassa, come ha deliberato il Consiglio superiore, deve servire unicamente pel consumo del materiale occorrente alle esercitazioni.

Il Ministro

G. BACCELLI.

## Ai signori Rettori delle Regie Università e ai signori Presidi degli Istituti Universitari di Firenze e di Milano.

Circolare N. 463

Per il Centenario di Torquato Tasso.

Roma, 22 dicembre 1894.

Il 25 aprile del prossimo anno ricorre il centenario di Torquato Tasso, una data che in tutta Italia, ma specialmente in questa Roma, che n'è il capo, e dov'egli lasciò tante memorie di sè, non può passare senza un ricordo di onoranza e d'affetto.

E poichè gli onori resi alla memoria dei grandi uomini sono il miglior modo di ravvivare nella gioventù l'entusiasmo per le opere buone, e il miglior modo di onorare i grandi poeti è di studiarli, ho divisato di bandire un concorso fra gli Studenti di Lettere delle nostre Università per uno scritto sul Tasso, assegnando tre premi (una medaglia d'oro e due d'argento) ed alcune menzioni onorevoli ai vincitori. I premi saranno distribuiti in un'adunanza solenne, che sarà tenuta appunto il 25 aprile, ed alla quale assisteranno gli alunni delle Scuole secon-



darie di Roma, a cominciare da quelli il cui Istituto prende il nome dal Tasso. Una festa dell'ingegno, celebrata con opere d'ingegno, avrà negli animi dei giovani un effetto altamente salutare.

La brevità del tempo e l'età medesima dei concorrenti non consentono che si richiegga da essi un lavoro di lunga lena, frutto di gravi studi e di ricerche originali; ma tutti gli Studenti di Lettere delle nostre Università debbono conoscere le opere del Tasso, le vicende della sua vita, le condizioni e gli spiriti dei tempi e degli uomini in mezzo ai quali egli visse, e ciò che di più importante è stato scritto intorno a lui. In questi elementi c'è quanto basta perchè ciascuno possa formarsi nella mente e ritrarre in breve scrittura l'immagine dell'uomo e del poeta. Ciò, e non altro richiedesi dai concorrenti. Il lavoro dev'essere una prova di maturità di mente e di cultura, quale può aspettarsi da giovani freschi ancora degli studi liceali, non opera di ponderosa erudizione.

Gli Studenti, che vogliono prendere parte al concorso, dovranno inviare al Ministero i loro scritti nella seconda metà del mese di marzo, non più tardi del 31, per mezzo del Capo dell'Istituto cui appartengono, e coll'assenso del professore di lettere italiane dell'Istituto stesso, il quale attesterà con la sua firma l'autenticità del lavoro.

I signori Rettori delle Università del Regno e i signori Presidi degli Istituti Universitari di Firenze e di Milano daranno comunicazione agli Studenti di queste disposizioni, e ne cureranno la esecuzione nella parte che loro spetta.

*Il Ministro*  
G. BACCELLI.

---

---

---

## VARIAZIONI

avvenute durante la stampa del presente Annuario.

---

La Reale Accademia delle Scienze, in seduta del 13 di gennaio 1895, ha nominato nell'ufficio di suo Presidente, in sostituzione del rimpianto Prof. MICHELE LESSONA, il Prof. Comm. **Giuseppe Carle**, Preside della Facoltà Giuridica di questo Ateneo, ed in pari tempo ha nominato Membri residenti i signori Professori Commendatori **Emilio Brusa**, della Facoltà Giuridica, e **Giuseppe Allievo**, della Facoltà di Lettere e Filosofia.

---

Con Decreto del gennaio 1895, S. M. il Re ha nominato Senatore del Regno l'onorevole Comm. **Domenico Berti**, primo Segretario dell'Ordine Mauriziano, già Deputato al Parlamento Nazionale, Professore emerito della Facoltà di Lettere e Filosofia di questa R. Università.

---

Addì 25 gennaio 1895 è morto, dopo due soli giorni di malattia, il signor **Baraldi Pio**, Settore zootomico al Museo di Anatomia comparata della nostra Università.

## DIMORA

degli Insegnanti, Dottori aggregati

e addetti agli Stabilimenti universitari

ACETO Dott. Luigi, Vice-Segretario nella Segreteria della R. Università, addetto alle Facoltà di Giurisprudenza, incaricato delle funzioni di Segretario del Collegio Carlo Alberto per gli Studenti delle Provincie, Via Donati, 14, 2° Pag. 73, 74	
ADESCO Dott. Vittorio, Docente priv., Prof. straord. di Fisiologia nell'Università di <i>Siena</i> . . . . .	» 83
ALMONETTI Dott. Cesare, Assistente al Gabinetto di Geodesia, Corso Vittorio Emanuele II, 19 . . . . .	» 108
ALBERTI Giuseppe, Servente straordinario all'Istituto Anatomico-patologico, Via Cavour, 31 . . . . .	» 109
ALLGEYER Dott. Vittorio, Assistente alla Clinica dermatologica, Via dei Mille, 35, 2° . . . . .	» 114
ALLIEVO Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza dello Statuto, 13, 4° . . . . .	87, 90, 98
ALLORA Gio., 2° Servente al Lab. di Chimica generale, Via Po, 16, piano terreno . . . . .	» 109
AMAR Avv. Cav. Moise, Docente privato, Via Venti Settembre, 54, 3° . . . . .	» 79
ANGLESIO Dott. Martino, 1° Assistente alla Clinica operativa, all'Ospedale S. Giovanni, Via delle Rosine, 5 . . . . .	» 112
ARDITI Luigi, Inserviente provvis. alla Clinica Medica Generale, Via S. Massimo, 24 . . . . .	» 111
ARMAND Dott. Luigi, Assistente volontario all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33 . . . . .	» 112
ARMISSOGLIO Dott. Emanuele Filiberto, Assistente volontario all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo 33, piano terreno	» 112
ARNÒ Comm. Valentino, Dott. aggregato, Via S. Anselmo, 24	» 95
ARULLANI Dott. Pietro, Assistente volontario alla Clinica propedeutica, Via Ospedale, 38 . . . . .	» 111
ASTORE Giovanni, Usciere al Museo di zoologia, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
AUDINO Leandro, Portinaio degli Stabilimenti biologici in S. Francesco da Paola, Via Po, 18, piano terreno . . . . .	» 114

BAGAROTTI Luigi, Bidello della Facoltà Medica, Via Carrena, 8, 2° . . . . .	Pag. 105
BAIARDI Dott. Pietro, Docente privato, 1° Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, 3° . . . . .	84, 113
BAINOTTI Silverio, 1° Preparat. al Museo di Zoologia e Anatom. comp., Palazzo Carignano . . . . .	106
BALBI Dott. Vittorio, Assistente per le osservazioni astronomiche presso l'Osservatorio Astronomico, Palazzo Madama . . . . .	» 108
BALBO Gius., Inserviente al Museo di Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4° . . . . .	» 106
BALDRACCO Dott. Giacinto, 1° Preparatore al Laboratorio di Chimica generale, Via Po, 16 . . . . .	» 109
BALLERINI-VELIO Cav. Giuseppe, Avv. collegiato, incaricato, Corso Palestro, 4, 2° . . . . .	78, 79, 80, 100
BARALDI Pio, Settore Zootomico al Museo di Anat. comparata, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
BASSO Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Prof. ordinario, Via Alfieri, 14, 3° . . . . .	72, 92, 95
BATTISTINI Dott. Ferdinando, Assistente volontario alla Clinica med. generale, Via Consolata, 20 . . . . .	» 111
BECHIS Cav. Ernesto, Dott. aggr., Via Genova, 29, 3° . . . . .	» 85
BELFANTI Dott. Serafino, Assistente alla Clinica medica, Via Montebello, 21, 1° . . . . .	» 111
BELLI Dott. Saverio, Docente privato, 1° Assistente all'Orto Botanico, Supplente al prof. Gibelli nell'insegnamento della Botanica agli studenti di Medicina, Farmacia e Veterinaria, Via Cavour, 28 . . . . .	94, 97, 108
BELTRAMINI Edmondo, Servente al Museo di Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
BELTRAMO Agostino, 2° Portinaio dell'Università, Via Po, 19, 1° . . . . .	» 105
BENEDICENTI Dott. Alberico, Assistente straordinario al Laboratorio di Fisiologia, Angelo Via Michelangelo e Corso Massimo d'Azeglio . . . . .	» 110
BENEVOLO Avv. Federico, Docente privato, Via Nizza, 27 . . . . .	» 79
BENSO Angelo, Usciere ai Musei di Scienze Naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
BERARDI Cav. Luigi Camillo, Avv. coll., Via delle Scuole, 11 . . . . .	» 80
BERGESIO Dott. Libero, Docente privato, Piazza Carlo Emanuele II, Casa Ormea, 9 . . . . .	» 83
BERLENDI Luigi, Impiegato straordinario alla Segret. della R. Università, Via Belvedere, 3, 2° . . . . .	» 73
BERRINO Domenico, Giardiniere-Capo all'Orto botanico del Valentino . . . . .	» 108
BERRUTI Comm. Giuseppe, Dott. aggr., Piazza Vitt. Em. I, 13 . . . . .	» 85

BERTI S. E. Gr. Cr. Domenico, Prof. emerito, Deput. al Parlamento, Primo Segretario dell'Ordine Mauriziano, Palazzo dell'Ospedale Mauriziano Umberto I . . . . .	Pag. 90
BERTOGGIO Giuseppe, Servente al Museo di Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
BERTOLDI Gr. Uffiz. Giuseppe, Dott. aggr., <i>Firenze</i> . . . . .	» 90
BERZOLARI Dott. Luigi, Professore straordinario, Via Montebello, 17, 2° . . . . .	» 93
BETTAZZI Dott. Rodolfo, Docente privato, Corso S. Martino, 1 . . . . .	» 94
BIOLETTI Clemente, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via Garibaldi, 41 . . . . .	» 113
BIZZOZERO Comm. Giulio, Prof. ordin., Direttore del Gabinetto di Patologia generale. Senat. del Regno, Via Baretto, 36, 1° . . . . .	75, 81, 110
BOBBA Comm. Romualdo, Prof. ord., Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso Palestro, 9, 1° . . . . .	71, 86, 87, 98
BOCCI Dante, 2° Assistente alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19, 3° . . . . .	» 113
BODO Dott. Luigi, 2° Assistente all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33 . . . . .	» 112
BOFFANO Andrea, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
BOGGIO Agostino, Bidello della Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Po, 19, 4° . . . . .	» 105
BOGINO Cesare, Inserviente al Museo di Ant. ed Egizio, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
BONO Dott. Giov. Battista, Docente privato, Via Po, 31, 1° . . . . .	» 83
BONO Giuseppe, Inserviente alla Clinica propedeutica, Via dell'Ospedale, 36, 3° . . . . .	» 111
BONOMI-SERAFINO Clelia, 2° Preparat. al Museo di Zoologia e Anatomia comparata, Via Maria Vittoria, 3, 3° . . . . .	» 106
BORDONI-UFFREDUZZI Dott. Cav Guido, Incaricato dell'insegnamento dell'igiene e della direzione del Gabinetto relativo, Docente privato, Via San Francesco da Paola, 8 . . . . .	83, 110
BORELLI Dott. Alfredo, Assist. aggiunto al Museo di Zoologia, Palazzo Carignano . . . . .	» 106
BOSSALINO Dott. Domenico, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19 . . . . .	» 113
BOSSI Dott. Luigi Maria, Direttore Prof. della R. Scuola di Ostetricia di <i>Novara</i> . . . . .	» 115
BOVERO Alfonso, Aiuto ai Settori del Gabinetto di Anatomia normale, Via Cavour, 31, 1° . . . . .	» 109
BOZZOLO Dott. Comm. Camillo, Prof. ord., Direttore della Clinica medica gen., Via Della Rocca, 49, piano terreno . . . . .	81, 111
BREZZO Avv. Camillo, Docente privato, Piazza Solferino, 8, 3° . . . . .	» 79



BRICCO Gio. Battista, Capo servente e Custode del Museo anatomico, Via Cavour, 31, 1° . . . . .	Pag. 109
BRONDI Dott. Vittorio, Incaricato, Docente privato, Via Juvara, 18, 3° . . . . .	78, 100, 101
BRUNO Agostino, Vice Direttore del Lab. Chimico-Farm., Via Cavour, 5, 3° . . . . .	» 114
BRUNO Angelo, Portinaio dell'Istituto ostetrico, Via S. Massimo, 33 piano terreno . . . . .	» 113
BRUNO Comm. Lorenzo, Prof. ord., Direttore della Clinica operativa, Senatore del Regno, Via Cavour, 5, 3° . . . . .	81, 85, 112
BRUSA Comm. Emilio, Prof. ord., Corso Vinzaglio, 22, 2° . . . . .	76, 77, 78, 100
BURALI-FORTI Dott. Cesare, Assistente alla Scuola di Calcolo infinitesimale, Via Gioberti, 43, 3° . . . . .	» 94
BUSCALIONI Dott. Luigi, Docente privato, 2° Assistente all'Orto botanico, Corso Vittorio Em. II, 4 . . . . .	94, 108
CABRIA Gio., Inserviente al Gabinetto di Medicina legale, Via Po, 18, 3° . . . . .	» 111
CADAMURO Carlo, 2° Usciere della Segreteria, Via Po, 19. . . . .	» 105
CALÒ Dott. Benedetto, Assistente ai corsi del 3° anno di Matematica, Via Montebello, 17 . . . . .	» 94
CAMERANO Dott. Lorenzo, Prof. ordin., Dirett. del Gab. di Anatomia comparata, Palazzo Carignano . . . . .	93, 96, 97, 106, 107
CAMPETTI Dott. Adolfo, 2° Assist. al Gabin. di Fisica, Via Po, 13, 3° . . . . .	» 108
CAMUS Cav. Giulio, Docente privato, Professore alla Scuola di Guerra, Via Montebello, 24, 3° . . . . .	» 89
CANONICO Comm. Tancredi, Consigliere di Cassazione, Senatore del Regno, Prof. emerito, Roma, Via Ferruccio, 7 . . . . .	» 79
CAPELLO Cav. Andrea, Dott. aggr. Via dei Mille, 23, 3° . . . . .	» 90
CAPONOTTO Dott. Amedeo, Docente privato, Via Madama Cristina, 4, 2° . . . . .	» 84
CARBONE Dott. Agostino, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via della Rocca, 16, 3° . . . . .	» 113
CARBONE Dott. Tito, Docente privato, Ospedale Umberto I, Stradale di Stupinigi . . . . .	» 84
CARBONELLI Dott. Giovanni, Docente privato, Via S. Massimo, 33, piano terreno . . . . .	» 84
GARDENAS Conte Francesco, Vice Segretario nella Segreteria della R. Università, incaricato delle funzioni di Contabile del Collegio Carlo Alberto per gli Studenti delle Provincie, Via dei Mille, 33, 1° . . . . .	73, 74
CARLE Dott. Comm. Antonio, Prof. straord., Direttore della Clinica chirurgica, Docente priv., Corso Re Umb., 17, 3° . . . . .	82, 83, 101
CARLE Comm. Giuseppe, Prof. ord., Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Piazza Statuto, 15, 3° . . . . .	71, 75, 76, 77, 78, 80, 101, 112

CARRARA Dott. Mario, Assistente al Gabinetto di Medicina legale, Via Po, 18, 2° . . . . .	Pag. 111
CASTAGNONE Enrico, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
CASTELLARI Giovanni, Avv. coll., Incaricato, Via Garibaldi, 24, 3° . . . . .	78, 80
CASTINO Giacomo, Custode dell'Osservatorio Astron., Palazzo Madama . . . . .	» 108
CATALUDDI Dott. Carlo, 2° Assistente alla Facoltà di Ostetricia di <i>Novara</i> . . . . .	» 115
CATTANEO Riccardo Gaudenzio, Avv. coll., incaricato, Via S. Dalmazzo, 28, 3° . . . . .	78, 80
CAUDANA Agostino, Servente al Laboratorio di Patologia generale, Corso Raffaello, 30 . . . . .	» 110
CAVALLERO Dott. Gaspare, Docente privato, aiuto volontario alla Clinica propedeutica, Ospedale S. Giovanni, Via Berthollet, 31 . . . . .	84, 111
CAVALLERO Pietro, Inserviente all'Istituto anatomico-patologico, Via Cavour, 31, 1° . . . . .	» 109
CAVANNA Antonio, Vice Segretario nella Segreteria della R. Università, addetto alla Facoltà di Scienze, Via Nizza, 43, 1° . . . . .	» 73
CEPPI Conte Comm. Carlo, Prof. ord., Via Bogino, 20, 1° . . . . .	» 93
GERIA Pietro, Inserviente provvisorio al Gabinetto d'Igiene, Via Po, 18 . . . . .	» 111
CERRATO Luigi, Dott. aggr., Prof. ord. all'Univ. di <i>Genova</i> , Corso Dogali, 16, 1° . . . . .	» 91
CESARIS DEMEL Dott. Antonio, 1° Settore all'Istit. Anatom. patologico, Via Cavour, 31, 1° . . . . .	» 109
CHIARLE Giacomo, 1° Servente al Laboratorio di Chimica farmaceutica, Corso Raffaello, 31 . . . . .	» 114
CHIAVES Enrico, Custode al Museo di Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
CHINAZZI Cav. Gius., Dott. aggr., <i>Genova</i> , Via del Campo, 12 . . . . .	» 91
CHIRONI Cav. Avv. Gian Pietro, Prof. ord., Deputato al Parlamento, Via Bonafous, 7, 2° . . . . .	77, 101
CIAN Vittorio, Dott., Docente privato, Prof. titolare di letteratura italiana nel R. Liceo <i>Cavour</i> , Via Berchet, 2, 2° . . . . .	» 89
CIARTOSO Dott. Luigi, Docente privato, Via Ospedale, 5, 3° . . . . .	» 83
CIBRARIO Avv. Cav. Giacinto, Delegato dal Cons. prov. al Consorzio universitario, Deput. al Parlam., Via Fabro, 2 . . . . .	» 75
CIPOLLA Conte Carlo, Uffiz., Professore ordinario, Via Sacchi, 4 . . . . .	72, 87, 98
CIRAVEGNA Margherita, Levatrice, 1 <sup>a</sup> Assistente all'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40 . . . . .	» 113

COENDA Michele, Servente straordinario al Laboratorio di Patologia generale, Corso Raffaello, 30. . . . .	Pag. 110
COGNETTI DE MARTIIS Avv. Comm. Salvatore, Prof. ord., Direttore del Laboratorio di Economia politica, Via della Rocca, 36, 2° . . . . .	76, 77
COGNETTI Dott. Leonardo, Medico-capo di 2 <sup>a</sup> classe della R. Marina, Assistente onorario alla Clinica psichiatrica, Via Giulio, 22 . . . . .	» 114
COLLA Dott. Vittorio, Assistente alla Clinica medica, Via Thesauro, 8 . . . . .	» 111
COLLO Domenico, Aiuto all'Osservatorio astronomico, Palazzo Madama . . . . .	» 108
CONTI Cav. Matteo, Dottore aggregato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. <i>Genova</i> . . . . .	» 85
COPPINO Comm. Michele, Prof. emerito, Deputato al Parlamento, <i>Roma</i> . . . . .	» 90
CORA Comm. Guido, Prof. straord., Corso Vitt. Em. II, 74	87, 98
CORINO Giuseppe, Aiuto meccanico al Laborat. di Fisiologia, angolo Via Michelangelo e Corso Massimo d'Azeglio . . . . .	» 110
CORINO Luigi, 2° Inserviente al Laboratorio di Fisiologia, angolo Via Michelangelo e Corso Massimo d'Azeglio . . . . .	» 110
CORRADO Cav. Corradino, Dottore aggreg., Prof. nel Regio Liceo Gioberti, e nella R. Accademia Albertina di Belle Arti, Piazza Vittorio Emanuele I, 14, 3° . . . . .	» 91
CORTESE Dott. Cav. Giacomo, Prof. straord. di Letteratura latina nella R. Univ. di Padova, comandato all'Università di Torino per l'insegnam. stesso, in supplenza al titolare Prof. Comm. T. Vallauri, Corso del Valentino, 40, p. terreno . . . . .	» 98
CRAVOSIO Cav. Prof. Luigi Vittorio, <i>Direttore di Segreteria della R. Università</i> , Via Passalacqua, 4, 3° . . . . .	» 73
CRIVELLO Francesco, Giardiniere all'Orto botanico, Castello del Valentino. . . . .	» 108
DE CRUTZ Giuseppe, Servente all'Istituto anatomico, Via Cavour, 31, 1° . . . . .	» 109
DELVITTO Cav. Giovanni, Avv. coll., Corso Palestro, 5 . . . . .	» 80
DEMATEIS Dott. Prospero, Assistente onorario al Laboratorio di Parassitologia, Via Nizza, 52 . . . . .	» 114
DE PAOLI Erasmo, Dott. aggr., Prof. ordin. e Dirett. della Clin. Chir. nell'Università di <i>Perugia</i> , Via Cavour, 6 . . . . .	» 85
D'ERCOLE Cav. Pasquale, Prof. ord., Corso Siccardi, 26, 2°	87, 89, 98
DE-SILVESTRI Dott. Enrico, Assistente onorario al Laboratorio di Parassitologia, Via Nizza, 52 . . . . .	» 114
DIONISIO Dott. Ignazio, Docente privato, Via Saluzzo, 21, 2°	» 84
D'OVIDIO Comm. Enrico, Prof. ordin., Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Corso Oporto, 30, 3° . . . . .	71, 92, 93, 99

DUSI Dott. Bartolomeo, Docente privato, Prof. nell'Università libera di <i>Camerino</i> . . . . .	Pag. 79
ERBA Comm. Giuseppe Bartolomeo, Professore emerito, Via dell'Ospedale, 20, 2° . . . . .	» 95
ERRERA Giorgio, Dott., Docente privato, Professore straordinario di Chimica generale e Direttore del relativo Gabinetto nella R. Università di <i>Messina</i> . . . . .	» 94
FALCHI Dott. Francesco, Docente priv., Prof. ordin. di Oftalmoiatria e Clinica Oculistica nella Università di <i>Pavia</i> . . . . .	» 83
FANTINO Dott. Giuseppe, Assistente alla Clinica chirurgica, Ospedale Umberto I. . . . .	» 112
FARA Dott. Gaetano, Assistente alla Scuola di Ostetricia di <i>Novara</i> . . . . .	» 115
FELIZATTI Ing. Edoardo, Assistente per la Geom. proiettiva, Via Orfane, 26 . . . . .	» 94
FENOCCHIO Sac. Michele, Dott. aggr., Prof. al R. Liceo di <i>Carmagnola</i> . . . . .	» 91
FERRARI Enrico, Conservatore all'Orto botanico, Via Ormea, 40 . . . . .	» 108
FERRARIS Comm. Ingegnere Galileo, Dott. aggr., Via Venti Settembre, 46, 1° . . . . .	» 96
FERRERO Cav. Avv. Ermanno, Dott. aggr., Via S. Quintino, 19, 2° . . . . .	89, 91
FERRERO Avv. Francesco, Assist. volunt. all'Orto botanico, Via Genova, 2 . . . . .	» 108
FERRI Dott. Luigi, Docente privato, Direttore della Clinica oftalmica nell'Ospedale Maggiore di <i>Novara</i> . . . . .	» 84
FERROGLIO Avv. coll. Cav. Gaetano, Prof. straord., Via Corte d'Appello, 9, 2° . . . . .	78, 80, 100, 101
FILETI Dott. Cav. Michele, Prof. ord., Direttore della Scuola di Farmacia e del Laboratorio di Chimica generale, Via Po, 16 e 18 . . . . .	72, 82, 92, 97, 99, 109
FIORINI Cav. Matteo, Prof. all'Università di <i>Bologna</i> . . . . .	» 95
FISSORE Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Prof. straord., Via della Consolata, 15, 1° . . . . .	82, 85
FOÀ Cav. Pio, Prof. ord., Direttore del Gabinetto di Anatomia patologica, Corso del Valentino, 40, 2° . . . . .	72, 81, 82, 109
FORLANINI Cav. Carlo, Prof. straord., Direttore della Clinica propedeutica, Via Galliari, 27, 2° . . . . .	82, 111
FORNACA Dott. Luigi, Assistente volontario alla Clinica medica generale, Via Bogino, 33, 3° . . . . .	» 111
FRANCESIA Gio., Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
FUSINATO Cav. Dott. Guido, Deputato al Parlamento, Prof. ordin., Via Montebello, 21, 3° . . . . .	77, 100

GABOTTO Dott. Ferdinando, Docente privato, Prof. nel R. Ginnasio di Bra . . . . .	Pag. 89
GANDINO Comm. Gio. Batt., Dott. aggr. emer., Prof. all'Università di Bologna . . . . .	» 90
GARBASSO Antonio, Docente privato, Via Corte d'Appello, 41, 1° . . . . .	» 94
GARBEROGLIO Vincenzo, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
GARELLI Cav. Alessandro, Avvocato collegiato, incaricato, Corso Vittorio Emanuele II, 78, 2° . . . . .	78, 80
GARIAZZO Cav. Carlo Placido, Avv. coll., Via Ospedale, 40, 3° . . . . .	» 80
GARIZIO Cav. Avv. Eusebio, Dott. aggr., Piazza Statuto, 13 . . . . .	» 90
GARZINO Dott. Luigi, Docente privato, Corso del Valentino, 38 . . . . .	» 97
GATTO Gius., Capo Usciere della Segreteria, Via Po, 13, 1° . . . . .	» 105
GAUDENZI Carlo, 3° Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, 3° . . . . .	» 113
GERINI Avv. coll. Virgilio, Via Bellezia, 2, 2° . . . . .	» 80
GERMANO Cav. Avv. coll. Michele, Prof. straordinario, Via Consolata, 8, 3° . . . . .	78, 80
GIACOMINI Cav. Carlo, Prof. ord., Direttore del Gabinetto di Anatomia umana, Corso Vittorio Emanuele II, 18, 1° . . . . .	81, 85, 109
GIACOSA Cav. Dott. Piero, Prof. ordinario, Direttore del Laboratorio di Materia medica e farmacologia, Corso Vittorio Emanuele II, 94, 2° . . . . .	82, 97, 110
GIANOLIO Comm. Bartolomeo, Avv. coll., Deputato al Parlamento, Via dei Mercanti, 17, 1° . . . . .	» 80
GIBELLI Cav. Giuseppe, Professore ord., Direttore dell'Orto botanico, nel Palazzo dell'Orto Botanico . . . . .	92, 97, 108
GIGLIO-TOS Dott. Ermanno, Assistente al Gabinetto di Anatomia comparata, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
GILODI Ing. Costantino, Assistente alla Scuola di Disegno, Via al Monte, casa propria . . . . .	» 93
GIOBERTI Avv. Comm. Emilio, Deleg. dal Cons. Comunale al Consorzio Universitario, Via Alfieri, 24 . . . . .	» 75
GIOVANNINI Dott. Sebastiano, Prof. straord. di Dermosifilopatia, Direttore della Clinica dermosifilopatica, Via S. Francesco da Paola, 36, 2° . . . . .	82, 113, 114
GIUDICE Giovanni, Dott. aggr., Corso Re Umberto, 25, 2° . . . . .	» 85
GORIA Giovanni, Assistente all'Istituto ostetrico . . . . .	» 112
GORRA Dott. Egidio, Docente privato, Via Venti Settembre, 70, 3° . . . . .	» 89
GORRINI Dott. Giovanni, Vice-Segretario al Ministero della Pubblica Istruzione, Comandato alla Segreteria dell'Università, Via Rosine, 12, 2° . . . . .	» 73
GRADENIGO Dott. Giuseppe, Docente priv., Incaricato, Corso Vittorio Eman., 44, 2° . . . . .	» 83



GRAF Dott. Cav. Uffiz. Arturo, Professore ordinario, <i>Rettore dell'Università</i> , Corso Vinzaglio, 17, 2° . . . . .	71, 87, 98
GRANDIS Dott. Valentino, Docente privato, Corso Vittorio Emanuele II, 29 . . . . .	» 84
GRAZIADEI Dott. Bonaventura, Docente priv., Corso Oporto, 12, 1° . . . . .	» 83
GRIBODO Ing. Giovanni, Docente privato, Assist. alla Scuola di Disegno, Via Maria Vittoria, 19, 3° . . . . .	» 94
GROSSO Bartolomeo, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
GUARESCHI Dott. Cav. Icilio, Prof. ord., Direttore del Laboratorio di Chimica farmaceutica, Corso del Valentino, 11, 3°	97, 114
GUASTAVINO Dott. Federico, Docente privato, <i>Genova</i> . . . . .	» 84
HERLITSKA Dott. Silvio, Assistente volontario all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 31, 3° . . . . .	» 112
HUGUES Ing. Cav. Luigi, Dott. aggr., Preside dell'Istit. Tecnico Lardi in <i>Casale Monferrato</i> . . . . .	» 90
JADANZA Dott. Cav. Nicodemo, Prof. ord., Direttore del Gabinetto di Geodesia, Via Madama Cristina, 37, 2° . . . . .	92, 108
JEST Cav. Carlo, Macchinista della R <sup>a</sup> Università, Via Po, 13 . . . . .	» 108
JUSTO Dott. Filippo, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19 . . . . .	» 113
LANFRANCHI Cav. Vincenzo, Dott. aggr., Via Ospedale, 19, 3° . . . . .	» 90
LANZONE Cav. Ridolfo Vittorio, Ispettore del Museo di Antichità ed Egizio, Via S. Quintino, 36, 3° . . . . .	» 106
LAURA Gio. Battista, Dott. aggr., Via Cavour, 41, 3° . . . . .	» 85
LAURA Comm. Secondo, Dottore aggregato, Corso Valentino, 3, 3° . . . . .	» 85
LAURO Addolorata, Levatrice sotto-maestra alla Scuola di Ostetricia di <i>Novara</i> . . . . .	» 115
LAVA Dott. Giovanni, Docente privato, Via S. Francesco da Paola, 38 . . . . .	» 83
LAVAGNA Dott. Giuseppe, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19 . . . . .	» 113
LAZZARI Dott. Filippo, Assistente volontario all'Istituto Ostetrico, Via S. Quintino, 20, 3° . . . . .	» 112
LESSONA Dott. Filippo, Docente privato, Via S. Massimo, 33 . . . . .	» 83
LOMBROSO Cav. Uffiz. Cesare, Prof. ord., Direttore del Gabinetto di Medicina legale e ff. di Direttore della Clinica psichiatrica, Via Legnano, 26, piano terreno . . . . .	78, 81, 82, 111, 114
LUCIOLA Dott. Giacomo, Cap. medico, Assistente Onorario alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19, 3° . . . . .	» 113
LUCIANO Pietro, Dott. aggr., Prof. all'Accademia Scientifico-Letteraria, <i>Milano</i> . . . . .	» 91
MAGGIORA-VERGANO Dott. Arnaldo, Docente privato, Professore straordinario d'Igiene nella R. Università di <i>Modena</i> . . . . .	» 83

MAGNANI Camillo, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via Cernaia, 16, 3° . . . . .	Pag 413
MANGIANTI Dott. Ezio, Cap. medico, Assistente Onorario alla Clinica medica generale, Via S. Massimo, 24 . . . . .	» 111
MARRO Dott. Antonio, Doc. priv., R. Manicomio, Via Giulio, 22 . . . . .	» 83
MARTEL Edoardo, Dottore aggreg., Professore nel R. Liceo <i>Gioberti</i> di Torino, piazza Carignano, n° 5, presso il sig. Isnardon . . . . .	» 96
MARTINA Dott. Vincenzo, Assistente alla Clinica chirurgica, fondazione Pacchiotti, Via Nizza, 39, 2° . . . . .	» 412
MARTINI Cav. Eligio, Dott. aggr., Piazza Vittorio Eman., 18, 4° . . . . .	» 95
MASÈ-DARl Avv. Eugenio, Docente privato, Via Garibaldi, 5 . . . . .	» 79
MATTIROLLO Avvocato coll. Grand'Uff. Luigi, Prof. ordin., <i>Rettore dell'Università</i> , Corso Vittorio Emanuele II, 16, 2°. . . . .	77, 80
MATTIROLLO Dott. Oreste, Docente privato, Corso Re Umberto, 42, 2° . . . . .	» 94
MAZZA Dott. Carlo, Assistente al Gabinetto d'Igiene, Via Berthollet, 27, 1° . . . . .	» 111
MAZZOLA Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Via Bonafous, 2 . . . . .	» 95
MAZZOLINO Dott. Giuseppe, 3° preparatore al Laboratorio di Chimica generale, Via Po, 16 . . . . .	» 109
MENABREA S. E. Conte Luigi Federigo, Senatore del Regno, Prof. emerito, <i>Parigi</i> . . . . .	» 95
MERKEL Dott. Carlo, Prof. straordinario di Storia moderna nella R. Università di <i>Pavia</i> . . . . .	» 89
MO Dott. Cav. Girolamo, Dottore aggregato, Incaricato, Corso Vittorio Emanuele II, 38, 2° . . . . .	82, 85
MOLINA Cav. Angelo, Dott. Aggr., Prof. di Materia Medica nella Università di <i>Parma</i> . . . . .	» 85
MONDO Giorgio, 1° Inserviente del Lab. di fisiologia, angolo Via Michelangelo e Corso Massimo d'Azeglio . . . . .	» 110
MONTI Dott. Virgilio, 1° Assistente al Gabinetto di Fisica, Via Cernaia, 36, 4° . . . . .	» 108
MONTRUCCHIO Carlo Angelo, Inserv. al Museo di antichità, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
MORPURGO Dott. Benedetto, Docente privato, Prof. di Patologia generale nell'Università di <i>Ferrara</i> . . . . .	» 83
MOSCA Comm. Luigi, Farm. aggr., Via Mazzini, 31, 3° . . . . .	» 97
MOSSO Comm. Angelo, Prof. ord., Direttore del Laboratorio di Fisiologia, Via Madama Cristina 34. . . . .	81, 89, 110
MOSSO Dott. Ugolino, Docente priv., Prof. straordin. di materia medica e farmacol. nella R. Università di <i>Genova</i> . . . . .	84, 93
MOTTA Dott. Mario, Docente priv., Via Mad. Cristina, 33, 2° . . . . .	» 84

MUGGIA Dott. Roberto, Assistente volontario all'Istituto Oste- trico, Via Sacchi, 2 . . . . .	<i>Pag.</i> 112
MÜLLER Cav. Uffiz. Giuseppe, Prof. ord., Via Po, 43, 3° . . . . .	86, 98
MUSCATELLO Dott. Giuseppe, Doc. privato, Corso Raffaello, 30 » . . . . .	84
MUSSINO Ignazio, Servente straordinario all'Università, Via Po, 13, 5° . . . . .	» 105
MUSSO Dott. Giovanni, Docente privato, Corso Valentino, 10 » . . . . .	84
MUZIO Giovanni, Allievo straordinario al Laboratorio di fisio- logia, Corso Raffaello, 30 . . . . .	» 110
MYA Dott. Giuseppe, Docente privato, Prof. straordinario di Patol. spec. medica nell'Istituto superiore di <i>Firenze</i> . . . . .	» 83
MYLIUS Dott. Carlo, Assistente al Museo di Mineralogia nel Palazzo Carignano, Corso Re Umberto, 13 . . . . .	» 107
NACCARI Cav. Uffiz. Dott. Andrea, Prof. ord., Direttore del Gab. di Fisica, Via Sant'Anselmo, 6, 2° . . . . .	75, 82, 92, 97, 99, 108
NALLINO Giovanni, Farmacista aggr., Prof. nel R. Istituto tecnico Antonio Zanon in <i>Udine</i> . . . . .	» 97
NANI Avv. coll. Cav. Cesare, Professore ordinario, Corso Vit- torio Emanuele II, 6, 2° . . . . .	72, 77, 78, 80, 100
NEGRO Dott. Camillo, Docente privato, Via Pio V, 3, 1° . . . . .	» 84
NEYRONE Cav. Francesco, Dott. aggr., Via Goito, 2 . . . . .	» 90
NOVARA Dott. Andrea, Docente priv., Prof. di letterat. ital. nel R. Liceo Massimo d'Azeglio, Corso Vitt. Eman., 4, 4° . . . . .	» 89
NOVARESIO Giovanni Battista, Inserviente al Museo di Ana- tomia comparata, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
NOVARO Giacomo Filippo, Dott. aggr., Prof. ordinario nella R. Università di <i>Bologna</i> . Piazza Solferino, 6, 2° . . . . .	» 85
NOZARI Francesco, Impiegato straordin., addetto alla Cassa della R. Università, Via Montebello, 24, 4° . . . . .	» 73
OLIOLI-FASOLA Dott. Giovanni, Assistente volontario alla Clinica oftalmica. Via Juvara, 19, 3° . . . . .	» 113
OLIVA Dott. Valentino, Docente privato, Corso Vittorio Ema- nuele II, 100, 2° . . . . .	» 83
ORLANDI Dott. Edmondo, 2° Settore all'Istituto Anatomico patologico, Via Cavour, 31 . . . . .	» 109
OTTOLENGHI Salvatore, Dottore nella Medicina legale, Via Montebello, 21 . . . . .	» 84
PACINOTTI Dott. Giuseppe, Docente privato . . . . .	» 84
PAGLIANI Dott. Comm. Luigi, Prof. ordinario, Direttore della Sanità pubblica, Ministero dell'Interno. <i>Roma</i> . . . . .	» 82
PAMPALONI Cav. Dott. Muzio, Prof. ord., Via Mazzini, 54, 2° 76, 77, 100	
PAPA Sac. Vincenzo, Dott. aggr., Via Porta Palatina, 2, 3° . . . . .	» 90
PARONA Dott. Carlo Fabrizio, Prof. straordinario, Direttore del Museo di Geologia, Palazzo Carignano . . . . .	93, 97, 99, 107
PASQUALI Dott. Adalberto, Assistente al Laboratorio di chi- mica farmaceutica, Corso Raffaello, 31, 1° . . . . .	» 114

PASQUALI Avv. coll. Ernesto, Via Garibaldi, 59, 3° . . .	Pag. 80
PASTA Francesco, Giardiniere all'Orto botanico, Castello del Valentino . . . . .	» 108
PASTA Giovanni, Giardiniere-capo-custode all'Orto botanico, Castello del Valentino . . . . .	» 108
PASTA Sebastiano, 1° Servente al Lab. di Chimica generale, Via Po, 16, piano terreno . . . . .	» 109
PATETTA Avv. Federico, Doc. priv., Via della Rocca, 14, 1°	» 79
PATRIZI Dott. Mariano, Doc. priv., incaricato, Assistente al Laboratorio di fisiologia, angolo Via Michelangelo e Corso Massimo d'Azeglio . . . . .	83, 84, 110
PEANO Dott. Cav. Giuseppe, Prof. straord., Docente privato, Corso Valentino, 1, 2° e Pilonetto presso Torino . . . . .	» 93
PELISSETTI Carlo, Bidello della Facoltà di Scienze, Via Po, 13, 4° . . . . .	» 105
PELISSETTI Secondo, Servente al Gab. di Geodesia, Via Po, 13, 4° . . . . .	105, 108
PENTOLILLO Nicola, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
PERACCA Conte Mario Giacinto, Dott., Assistente aggiunto al Museo di zoologia e Anat. compar., via S. Anselmo, 6 . . . . .	» 106
PERADOTTO Antonio Basilio, Servente all'Istit. psichiatrico, Via Po, 13, 1° . . . . .	» 114
PEROGLIO Cav. Celestino, Dott. aggregato, Prof. ordinario all'Università di <i>Bologna</i> . . . . .	» 90
PERONI Dott. Giacomo, Docente privato, Via Venti Settem- bre, 64, 1° . . . . .	» 84
PERRONCITO Comm. Edoardo, Prof. straordin., Prof. alla R. Scuola di Medicina Veterinaria, Direttore del Laboratorio di Parassitologia, Corso del Valentino, 40, 2° . . . . .	82, 114
PES Dott. Orlando, Assistente volont. alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19 . . . . .	» 113
PESCAROLO Bellom, Dottore nella Neuropatologia, Piazza Vittorio Em. I, 12 . . . . .	» 84
PESCHEL Dott. Massimiliano, Docente privato, Via Porta Pa- latina, 6, 2° . . . . .	» 84
PEZZI Dottore aggregato Cav. Domenico, Prof. ordinario, Via Cavour, 41 . . . . .	87, 90
PIANTA Angelo, Usciere capo ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
PIERI Mario, Dott., Assist. alla Scuola di Geomet. proiettiva, Docente priv., Corso S. Maurizio, 36, 4° . . . . .	» 94
PIGLIONE Paolo, Portiere dei Musei di Storia Naturale, Via Mazzini, 5, 3° . . . . .	» 107
PIOLTI Giuseppe, Dott., Docente privato, Assistente al Museo Mineralogico, Via Saluzzo, 4 . . . . .	94, 107

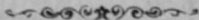
PIZZI Dott. Cav. Italo, Prof. straord., Docente privato, Corso Vitt. Em. II, 16, 4° . . . . .	Pag. 88, 89
POCCHIOLA Giuseppe, 2° Inserviente al Laboratorio di Chimica farmaceutica, Corso Raffaello, 31 . . . . .	» 114
PONZIO Dott. Giacomo, 2° Prep. al Lab. di Chimica generale Via Po, 16 . . . . .	» 109
PORCU-FARA Avv. coll. Stanislao, Via Gaud. Ferrari, 8, 3° . . . . .	» 80
PO'RO Dott. Felice, Assistente volont. alla Clinica oftalmica, Via Arsenale, 34, 3° . . . . .	» 113
PORRO Dott. Francesco, Astronomo aggiunto, ff. di Direttore all'Osservat. astr., Docente privato, Palazzo Madama . . . . .	93, 108
QUENDA Dott. Enrico, Preparatore al Laboratorio di Chimica farmaceutica, Corso Raffaello, 31 . . . . .	» 114
RAGAZZI Dott. Vincenzo, Medico di 1 <sup>a</sup> classe della R <sup>a</sup> Marina, Assistente onorario alla Clinica oftalmica, Via Juvara, 19. . . . .	» 113
RAINERI Dott. Giuseppe, Docente privato, Incaricato delle funzioni di Prof. e Direttore della R. Scuola pareggiata di Ostetricia in <i>Vercelli</i> . . . . .	84, 116
RAMBALDI Emilio, Dott. aggr., Prof. all'Istituto internaz., Via Principe Tommaso, 27, 2° . . . . .	» 91
RAMORINO Dott. Angelo, Assistente alla Scuola di Algebra e Geometria analitica, Via Berthollet, 27, 2° . . . . .	» 94
RAMORINO Cav. Felice, Dott. aggr., Prof. di Letteratura latina nell'Istituto Superiore di <i>Firenze</i> . . . . .	» 91
RENIER Cav. Dott. Rodolfo, Prof. straord., Corso Vittorio Emanuele II, 90 . . . . .	» 88
RESEGOTTI Dott. Luigi, Docente privato, 2° Assistente alla Clinica operativa, Via della Rocca, 12, 1° . . . . .	84, 112
KEYMOND Cav. Carlo, Prof. ord., Direttore della Clinica oftalmica, Via S. Dalmazzo, 15, 1° . . . . .	81, 85, 113
RIGHINI DI SANT'ALBINO Avv. Cav. Carlo, Docente privato, Piazza Statuto, 20 . . . . .	79, 101
RINAUDO Comm. Avv. Costanzo, Dott. aggr., Prof. nel R. Liceo Gioberti di Torino, Via Robilant, 3, 1° . . . . .	» 91
RIVA-ROCCI Dott. Scipione, Docente privato, Assistente alla Clinica propedeutica, Via Baretta, 36 . . . . .	84, 111
RIVETTI Cav. Ing. Lorenzo, Assist. per la Scuola di Disegno, Via Corte d'Appello, 9, 4° . . . . .	» 93
RIZZO Dott. Gio. Batt., Docente privato, Assistente per le osservazioni meteorologiche presso l'Osservatorio Astronomico, Palazzo Madama . . . . .	94, 108
RONCORONI Dott. Luigi, Assistente straordinario all'Istituto Psichiatrico, Via Giulio, 22, 1° . . . . .	» 114
RONGA Cav. Giovanni, Professore ord., Via Garibaldi, 24, 3° . . . . .	77, 80
ROSA Dott. Daniele, Assistente al Museo di Zoologia ed Anatomia comparata, Via Carlo Alberto, 44 . . . . .	96, 196



ROSENTHAL Werner, Dott., Assistente al Laboratorio di fisiologia, Corso Raffaello, 30 . . . . .	Pag. 110
ROSSI Cav. Francesco, Prof. straord., Via Princ. Amedeo, 6 . . . . .	» 87
ROSSI Dott. Virgilio, Docente privato, Professore nel R. Istituto tecnico, incaricato dell'insegnamento del Diritto civile nella R. Scuola Universitaria di <i>Aquila</i> . . . . .	» 79
ROSSI Enrichetta, Levatrice Maestra alla Scuola d'Ostetricia di <i>Novara</i> . . . . .	» 115
RUFFINI Dott. Francesco, Docente privato in Diritto Ecclesiastico, Prof. straord. di Diritto canonico alla R. Università di <i>Genova</i> , (Corso Oporto, 38, 3°, Torino) . . . . .	» 79
RUZZANTI Cav. Avv. Giovanni, Segr. Econ. della R. Università, Via Po, 13, Palazzo dell'Università . . . . .	73, 75, 79
SABRE Carlo, 1° Usciere della Segret., Via Po, 19, 4° . . . . .	» 105
SACCHI Carlo Barnaba, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
SACCHI Carlo, Inserviente al Museo di Geologia, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
SACCHI Giuseppe Antonio, Inserviente ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano . . . . .	» 107
SACCO Dott. Federico, Incaricato, Assist. al Museo di Geologia, Docente privato, Via Maria Vittoria, 48, 1° . . . . .	93, 94, 107
SACERDOTTI Dott. Cesare, Assistente al Laboratorio di Patologia generale, Corso Raffaello, 30 . . . . .	» 110
SALVADORI Conte Tommaso, V. Dir. del Museo di Zoologia, Via Principe Tommaso, 17 . . . . .	» 106
SALVAJ Cav. Angelo, Segretario nella Segret. della R. Università, addetto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Carlo Alberto, 43, 1° . . . . .	» 73
SALVIOLI Dott. Ignazio, Aiuto al Lab. di Patologia gener., Docente privato, Corso Valentino, 40 . . . . .	84, 110
SANNA Dott. Luigi, Assistente volontario alla Clinica oftalmica, Via Venti Settembre, 38, 3° . . . . .	» 113
SANSONI Dott. Luigi, Assistente alla Clinica med. gener., Via Bava, 3, 3° . . . . .	» 111
SASSI Avv. Camillo, Vice Segretario nella Segreteria della R. Università, addetto alla Facoltà di Lettere e alla Scuola di Farmacia, Via S. Massimo, 5, 4° . . . . .	» 73
SAVINA Benvenuto, Inserviente al Museo di antichità, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
SAVOJA Ing. Giuseppe, Assistente per la Geom. proiettiva, Via Goffredo Casalis, 51, 1° . . . . .	» 94
SCHIAPARELLI Cav. Prof. Ernesto, Direttore del Museo di Antichità, Via Pescatori, 7, 2° . . . . .	» 106
SCHIAPARELLI Comm. Luigi, Professore ordinario, Via Pescatori, 7, 2° . . . . .	86, 90, 98

SCIACCA Gaetano, Dott. agr. alla Facoltà giuridica . . .	Pag. 80
SCLAVO Dott. Achille, Docente privato, Addetto alla Direzione generale di Sanità pubblica in Roma . . . . .	» 84
SCOFONE Dott. Lorenzo, Assistente al Laboratorio di Materia medica e farmacologia, Corso Raffello, 30, 2° . . . . .	» 110
SCOVENNA Annibale, Servente all'Istit. anat., Via Cavour, 31, 1° . . . . .	» 109
SECONDI Giovanni, Dottore nell'Oftalmiatria e clinica oculistica, Via Venti Settembre, 79 . . . . .	» 84
SEGRE Cav. Dott. Corrado, Prof. ordinario, Corso Vittorio Emanuele II, 85, 2° . . . . .	» 92
SIACCI Comm. Francesco, Prof. ord. di Meccanica razionale nella R. Università di Napoli, Senatore del Regno, Corso Re d'Italia, 4, Napoli . . . . .	» 95
SOAVE Dott. Marco, Assistente al Laboratorio di Materia medica e farmacologia, Corso Raffaello, 30, 2° . . . . .	» 110
SOLA Gaspare, Inserviente al Gabinetto d'Igiene, Via Po, 18, 1° . . . . .	» 111
SPERINO Dott. Cav. Giuseppe, Docente priv. e Settore-Capo al Gabinetto di Anat. umana, Via Andrea Provana, 1, 1° . . . . .	83, 109
SPEZIA Ing. Cav. Giorgio, Prof. ordinario, Dirett. del Museo di Mineralogia, Via Accad. Albertina 21, 1° . . . . .	92, 97, 107
SPRECHER Dott. Florio, Assist. alla Clinica sifilitica, Piazza Lagrange, 2, 3° . . . . .	» 113
TALPONE Giuseppe, Bidello della Facoltà giuridica, Via Bava, 1, 4° . . . . .	» 105
TAVELLA Giuseppe, Custode al Museo d'Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4 . . . . .	» 106
TEDESCHI Avv. Uffiz. Felice, Doc. priv., Via della Consol., 1, 1° . . . . .	» 79
TIBONE Cav. Uffiz., Domenico, Prof. ord., Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Direttore dell'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40, 1° . . . . .	71, 75, 81, 85, 112
TURBIL Dott. Clemente, Assistente volontario all'Istit. Ostetrico, Via S. Agostino, 26, 3° . . . . .	» 112
VALDAGNI Dott. Vincenzo, Assistente all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33 . . . . .	» 112
VALLAURI Comm. Tommaso, Professore ordinario, Senatore del Regno, Via Venti Settembre, 8, 2° . . . . .	86, 90
VALLE Dott. Guido, Assist. alla Scuola di Geometria proiett. e descrittiva, Via delle Scuole, 14, 1° . . . . .	» 94
VALLE Olimpia, Levatrice Maestra all'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40 . . . . .	» 112
VALMAGGI Dott. Luigi, Docente privato, Via S. Secondo, 31, 2° . . . . .	» 89
VARAGLIA Dott. Serafino, Settore al Gabinetto di Anatomia umana, e Docente privato, Via S. Tommaso, 7, 3° . . . . .	83, 109
VERGANTI-POMERO Clotilde, Levatrice, 2° Assistente all'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40 . . . . .	» 113

VICARELLI Dott. Giuseppe, 1° Assistente all'Istit. Ostetrico, Via S. Massimo, 33 . . . . .	Pag. 112
VIRGILIO Dott. Francesco, Assistente al Museo Geologico, Via Po, 48, 1° . . . . .	» 107
VIROGLIO Giuseppe, Inserviente al Gabinetto di Fisica, Via Po, 43, 4° . . . . .	» 108
VIVALDI Giorgio, Bidello della Facoltà Medica, Via Belve- dere, 11, 3° . . . . .	» 105
VIZIALE Carlo, Inserviente al Gab. di materia med. e far- macia, Corso Raffaello, 30 . . . . .	» 110
VOLTERRA Cav. Dott. Vito, Prof. ord., Via S. Quintino, 45, 2°	» 93
VOZZA Carmine Celeste, 1° Portinaio dell'Università, Via Po, 19, 1° . . . . .	» 105
ZACCONI Cav. Annibale, Impiegato straordinario presso la Segreteria della R. Università, Via della Rocca, 43, 3° . .	» 73
ZANOTTI-BIANCO Ing. Cav. Ottavio, Docente privato, Via della Rocca, 28, 2° . . . . .	» 94
ZENONI Dott. Costanzo, Assistente alla Clinica propedeutica, Via Ospedale, 36 . . . . .	» 111
ZUCCANTE Dott. Giuseppe, Docente privato, Prof. nel Liceo Massimo d'Azeglio, Corso Siccardi, 26 . . . . .	» 89
ZURETTI Dott. Carlo, Docente priv., Via Gioberti, 40, 4° . .	» 89



# I N D I C E

Relazione . . . . .	Pag. 3
Discorso inaugurale . . . . .	» 29

## Personale insegnante, amministrativo e di servizio.

Rettori della R. Università dall'ottobre 1847 al 15 ottobre 1894	Pag. 69
Rettore . . . . .	» 71
Consiglio Accademico . . . . .	» 71
Segreteria della R. Università . . . . .	» 73
Amministrazione del R. Collegio delle Province . . . . .	» 74
Commissione Amministrativa del Consorzio Universitario . . . . .	» 75
Commissione Amministrativa dell'Istituto Dionisio . . . . .	» 76

### *Facoltà di Giurisprudenza:*

Preside . . . . .	» 77
Professori ordinari . . . . .	» 77
Professori straordinari . . . . .	» 78
Incaricati . . . . .	» 78
Docenti privati con effetto legale . . . . .	» 79
Professore emerito . . . . .	» 79
Dottori aggregati . . . . .	» 80

### *Facoltà di Medicina-Chirurgia:*

Preside . . . . .	» 81
Professori ordinari . . . . .	» 81
Professori straordinari . . . . .	» 82
Incaricati . . . . .	» 82
Docenti privati con effetto legale . . . . .	» 83
Dottori aggregati . . . . .	» 85

### *Facoltà di Lettere e Filosofia:*

Preside . . . . .	» 86
Professori ordinari . . . . .	» 86
Professori straordinari . . . . .	» 87
Incaricati . . . . .	» 89
Docenti privati con effetto legale . . . . .	» 89
Professori onorari ed emeriti . . . . .	» 90
Dottori aggregati . . . . .	» 90

*Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:*

Preside . . . . .	Pag. 92
Professori ordinari . . . . .	» 92
Professori straordinari . . . . .	» 93
Incaricati . . . . .	» 93
Assistenti alla scuola di Disegno di ornato e di architettura e di Geometria proiettiva e descrittiva . . . . .	» 93
Assistente alla scuola d'Algebra e Geometria analitica . . . . .	» 94
Assistente alla scuola di Calcolo infinitesimale . . . . .	» 94
Assistente ai Corsi del 3° anno di matematica . . . . .	» 94
Docenti privati con effetto legale . . . . .	» 94
Professori onorari ed emeriti . . . . .	» 95
Dottori aggregati . . . . .	» 95

*Scuola di Farmacia:*

Direttore . . . . .	» 97
Professori . . . . .	» 97
Docente privato con effetti legali . . . . .	» 97
Farmacisti aggregati . . . . .	» 97

*Scuola di Magistero nella Facoltà di Filosofia e Lettere:*

Sezione Letteraria . . . . .	» 98
Sezione Filosofica . . . . .	» 98
Sezione Storico-geografica . . . . .	» 98

*Scuola di Magistero nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:*

Sezione Fisica . . . . .	» 99
Sezione Chimica . . . . .	» 99
Sezione Matematica . . . . .	» 99
Sezione Scienze naturali . . . . .	» 99

*Istituto di Scienze Giuridico-politiche:*

Presidente, Direttore, Bibliotecario, Consiglieri, Segretario . . . . .	» 100
Insegnanti e programmi delle esercitazioni . . . . .	» 100
Classe 1ª (Diritto antico e medioevale) . . . . .	» 100
Classe 2ª (Diritto odierno) . . . . .	» 100
Classe 3ª (Scienze sociali ed economiche) . . . . .	» 101

*Laboratorio di Economia politica . . . . .*

» 102

*Personale dei Bidelli e Serventi della R. Università:*

Bidelli delle varie Facoltà . . . . .	» 105
Inservienti della Segreteria . . . . .	» 105
Portinai dell'Università . . . . .	» 105
Servente straordinario . . . . .	» 105



*Stabilimenti scientifici:*

Museo d'Antichità ed Egizio . . . . .	Pag. 106
Museo di Zoologia . . . . .	» 106
Museo di Anatomia comparata . . . . .	» 107
Museo di Mineralogia . . . . .	» 107
Museo di Geologia . . . . .	» 107
<i>Uscieri e inservienti dei Musei</i> . . . . .	» 107
Gabinetto di Fisica . . . . .	» 108
Osservatorio Astronomico . . . . .	» 108
Gabinetto di Geodesia . . . . .	» 108
Orto Botanico . . . . .	» 108
Laboratorio di Chimica generale . . . . .	» 109
Istituto Anatomico . . . . .	» 109
Istituto Anatomico-patologico . . . . .	» 109
Laboratorio di Fisiologia . . . . .	» 110
Gabinetto di Patologia generale . . . . .	» 110
Laboratorio di Materia Medica e Farmacologia . . . . .	» 110
Gabinetto d'Igiene . . . . .	» 110
Gabinetto di Medicina legale . . . . .	» 111
Clinica propedeutica . . . . .	» 111
Clinica medica . . . . .	» 111
Clinica operativa . . . . .	» 112
Clinica chirurgica . . . . .	» 112
Istituto Ostetrico . . . . .	» 112
Clinica sifilitica . . . . .	» 113
Clinica oftalmica . . . . .	» 113
Clinica dermatologica . . . . .	» 114
Istituto psichiatrico . . . . .	» 114
Laboratorio di Chimica farmaceutica . . . . .	» 114
Laboratorio di Parassitologia . . . . .	» 114
<i>Portinivo degli Stabilimenti biologici nel palazzo di S. Francesco da Paola</i> . . . . .	» 114
<i>Scuola d'Ostetricia nella Città di Novara</i> . . . . .	» 115
<i>Id. id. di Vercelli</i> . . . . .	» 116

**Publicazioni scientifiche del Personale universitario  
durante l'anno scolastico 1893-94.**

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	Pag. 119
(Istituto giuridico) . . . . .	» 122
(Laboratorio di Economia politica) . . . . .	» 123
Facoltà di Medicina e Chirurgia e Laboratori dipendenti (R. Scuola pareggiata di Ostetricia in Novara) . . . . .	» 125
Facoltà di Lettere e Filosofia . . . . .	» 141
Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali . . . . .	» 149
Scuola di Farmacia — Laboratorio di Chimica farma- ceutica e Tossicologia . . . . .	» 158

### Notizie biografiche.

ANSELMI Giorgio, del Prof. <i>G. Ronga</i> . . . . .	Pag.	161
SPERINO Casimiro, del Prof. <i>L. Bruno</i> . . . . .	»	164
GIORDANO Scipione, del Prof. <i>D. Tibone</i> . . . . .	»	175
LESSONA Michele, del Prof. <i>L. Camerono</i> . . . . .	»	181
FABRETTI Ariodante, del Dott. aggr. <i>E. Ferrero</i> . . . . .	»	192

<b>Calendario per l'anno scolastico 1894-95</b> . . . . .	»	202
---	---	-----

### Ordine degli studi ed Orari per l'anno Scolastico 1894-95.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	Pag.	206
» di Medicina e Chirurgia . . . . .	»	208
» di Lettere e Filosofia . . . . .	»	210
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali . . . . .	»	212
Conferenze della Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia- e Lettere . . . . .		214
» per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia »		215
» id. al Diploma d'abilitazione all'esercizio della Farmacia . . . . .		216
» per le Aspiranti al Diploma di Levatrice. . . . .		216

### Dati statistici.

Numero degl'iscritti ai vari anni di corso per le singole  
Facoltà :

Al 15 giugno 1894 (anno scolastico 1893-94) . . . . .	Pag.	220
Al 1° gennaio 1895 (anno scolastico 1894-95) . . . . .	»	224
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno 1893-94 »		227
Id. nella Facoltà di Medicina e Chirurgia . . id. . . . .		228
Id. nella Facoltà di Lettere e Filosofia . . id. . . . .		229
Id. nella Facoltà di Scienze mat., fisiche e naturali id »		230
Id. nei Corsi di Notariato e Procura nelle sessioni di estate ed autunno id. . . . .		231
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1893-94		
a) per la laurea in Chimica e Farmacia Id. . . . .		232
b) per la semplice abilitazione all'esercizio della Far- macia Id. . . . .		233

Prospetto degli esami teorici e pratici dati nelle Scuole di Ostetricia per le Allieve levatrici, nelle sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1893-94 . . . . .	Pag. 234
Riassunto generale del numero degli esami speciali e di laurea dati nelle varie Facoltà nelle due Sessioni riunite dell'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 235
Elenco dei giovani riusciti vincitori di posto gratuito nel R. Collegio Carlo Alberto, per gli studenti delle Provincie nel Concorso dell'anno 1894 . . . . .	» 236
Elenco dei premiati nell'anno scolastico 1893-94 nei concorsi ai premi Dionisio, Balbo, Bricco, Martini, Sperino, Pachiotti, Torre, Ferrati e Reviglio . . . . .	» 238
Riassunto delle somme concesse a titolo di dispensa dalle tasse agli studenti nell'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 242
Id. delle somme concesse a titolo di sussidio agli studenti nell'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 244
Riassunto delle somme restituite dall'ufficio Demaniale a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi degli insegnanti liberi con effetti legali, seguiti dagli studenti nell'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 245
Id. delle somme pagate dagli studenti nell'anno 1893-94 a titolo di tasse scolastiche . . . . .	» 246
Prospetto dei fogli di congedo rilasciati da questa Università, e dei fogli di congedo ad essa presentati da studenti provenienti da altre Università durante l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 248
Recapitolazione generale delle spese pagate dal Consorzio Universitario dalla sua istituzione fino al 31 dicembre 1893 . . . . .	» 250

### **Elenco degli Studenti ed Uditori immatricolati, dei licenziati e laureati nell'anno scolastico 1893-94 nelle varie Facoltà o Corsi.**

#### *Facoltà di Giurisprudenza:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso - Anno scolastico 1893-94 . . . . .	Pag. 255
Id. degli immatricolati in Notariato e Procura in detto anno . . . . .	» 259
Elenco degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno . . . . .	» 259
Id. dei laureati in Giurisprudenza in detto anno . . . . .	» 260
Id. degli abilitati alla pratica di Notariato e di Procura in detto anno . . . . .	» 262

*Facoltà di Medicina e Chirurgia:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso - Anno scolastico 1893-94 . . . . .	Pag. 263
Elenco degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno . . . . .	» 266
Id. dei laureati, in detto anno . . . . .	» 267

*Facoltà di Lettere e Filosofia:*

Elenco degli immatricolati nell'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 269
Id. degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno . . . . .	» 270
Id. dei laureati in filosofia in detto anno . . . . .	» 271
Id. dei laureati in lettere in detto anno . . . . .	» 271

*Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno del corso per la licenza in Scienze Matematiche-Fisiche - Anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 272
Elenco degli immatricolati al corso per la licenza in Scienze Naturali in detto anno . . . . .	» 275
Id. degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno . . . . .	» 275
Id. dei licenziati in Scienze Matematiche-Fisiche in detto anno . . . . .	» 276
Id. dei licenziati in Scienze Naturali in detto anno . . . . .	» 277
Id. dei laureati nei quattro rami della Facoltà in detto anno . . . . .	» 277

*Scuola di Farmacia:*

Elenco degli immatricolati al corso per la laurea in Chimica-Farmacia - Anno scolastico 1893-94. . . . .	» 278
Id. degli immatricolati al corso per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia in detto anno . . . . .	» 278
Id. degli immatric. uditori ai corsi singoli in detto anno . . . . .	» 280
Id. dei laureati in Chimica e Farmacia in detto anno . . . . .	» 281
Id. degli abilitati all'esercizio della Farmacia, col diploma di farmacista in detto anno . . . . .	» 281

*Corso di Ostetricia per le Levatrici:*

Allieve Levatrici immatricolate per le varie Scuole Ostetriche - Anno scolastico 1893-94. . . . .	» 283
Levatrici che ottennero il diploma nelle varie Scuole colle graduazioni relative, in detto anno . . . . .	» 286

**Elenco degli Studenti e Uditori iscritti nell'anno scolastico  
1894-95 ai vari anni di Corso, colla relativa loro pater-  
nità e luogo di nascita.**

<i>Facoltà di Giurisprudenza</i> . . . . .	Pag. 291
<i>Corsi di Notariato e Procura</i> . . . . .	» 307
<i>Facoltà di Medicina e Chirurgia</i> . . . . .	» 309
<i>Facoltà di Filosofia e Lettere</i> . . . . .	» 327
<i>Id. di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</i> . . . . .	» 333

**Scuola di Farmacia:**

<i>Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia</i> . . . . .	» 343
<i>Id. per abilitazione all'esercizio della Farmacia</i> . . . . .	» 344
<i>Corso di Ostetricia per le Levatrici</i> . . . . .	» 350

Prospetto statistico indicante la provenienza degli stu- denti iscritti nell'anno scolastico 1894-95 ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita . . . . .	» 356
--	-------

Elenco degli studenti delle varie Facoltà dell'Università di To- rino provveduti di posto gratuito nel <i>R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Provincie</i> per l'anno scolastico 1894-95, con indicazione dell'anno di corso a cui sono iscritti . . . . .	» 358
---	-------

**Istruzioni sulle iscrizioni, tasse e dispense.**

Manifesto per le iscrizioni ai Corsi nell'anno scol. 1894-95	Pag. 363
Avviso agli Studenti che intendono presentare dimande per di- spensa dalle tasse universitarie . . . . .	» 373
Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere, confe- renze, iscrizioni . . . . .	» 375
Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze Fisiche, Matema- tiche e Naturali . . . . .	» 377



**Principali Disposizioni e Decreti emanati durante l'anno  
1894, relativi all'istruzione superiore in genere e alla  
Università di Torino in particolare.**

Avviso del Rettore per il concorso ai premi BALBO, BRICCO e MARTINI nell'anno scolastico 1893-94 (1° gennaio 1894) . . . . .	Pag. 381
Circolare Ministeriale 12 gennaio detto. — Presidenza delle Commissioni d'esame per libera docenza . . . . . »	383
Nota Ministeriale 18 gennaio detto. — Decorrenza del bimestre entro il quale si possono rilasciare i fogli di congedo . . . »	383
Nota Ministeriale 20 gennaio detto. — Ottavo Congresso d'igiene demografica a Budapest e relativo programma . . . »	384
Circolare Ministeriale 20 gennaio detto. — Esami in via straordinaria . . . . . »	385
Regio Decreto 21 gennaio detto, che unisce l'insegnamento della Propedeutica a quello della Clinica generale . . . . . »	386
Avviso del Rettore circa il limite entro cui deve essere riportato in Segreteria il libretto d'iscrizione munito delle firme e delle indicazioni prescritte dal Regolamento 23 gennaio detto . . . . . »	387
Circolare Ministeriale 23 gennaio detto. — Esami di abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere . . . . . »	388
Circolare Ministeriale 23 gennaio detto. — Esami di abilitazione all'insegnamento delle Scienze naturali . . . . . »	389
Avviso del Rettore circa il conferimento della borsa Carlo BONINO (26 gennaio detto) . . . . . »	390
Avviso del Rettore circa gli esami di abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere (29 gennaio detto) . . . . . »	391
Avviso del Rettore circa gli esami di abilitazione all'insegnamento delle Scienze naturali (29 gennaio detto) . . . . . »	392
Proclama del Rettore agli studenti, in data 5 febbraio 1894 . . . »	393
Avviso del Rettore circa l'iscrizione di studenti provenienti da altre Università (8 febbraio detto) . . . . . »	394
Circolare Ministeriale 10 febbraio detto. — Istanze per l'abolizione della tesi di Laurea . . . . . »	394
Avviso del Rettore. — Domande per gli esami straordinari (12 febbraio detto) . . . . . »	395
Circolare Ministeriale 23 febbraio detto. — Viaggi a prezzo ridotto degli impiegati civili dello Stato e smarrimento di libretti ferroviari o di dichiarazioni nominative . . . . . »	395
Circolare Ministeriale 24 febbraio detto. — Notizie sulle tasse pagate dagli studenti nell'ultimo quinquennio . . . . . »	396

Aviso di concorso (Ministero della Pubblica Istruzione) a quattro asegni di L. 3000 ciascuno per studi di perfezionamento negli Istituti scientifici stranieri, per un anno, dal 1° no- vembre 1894 (7 marzo 1894) . . . . .	<i>Pag.</i> 397
Nota Ministeriale 7 marzo detto. — Commissioni per gli esami di patente in Scienze naturali e lingue straniere . . . »	398
Aviso di concorso (Ministero della Pubblica Istruzione) ad un assegno per studi di perfezionamento all'estero, istituito dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio di Milano e intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II (7 marzo detto) . . . . . »	399
Circolare Ministeriale 10 marzo detto. — Diploma delle Scuole di Magistero . . . . . »	400
Circolare Ministeriale 15 marzo detto. — Iscrizione di laureati al Corso di farmacia e di farmacisti ad una Facoltà . . . »	401
Circolare del Rettore 16 marzo detto. — Commissari — Membri ufficiali — Membri estranei — Norme — Comunicazione di nota Ministeriale relativa del 23 aprile 1893 . . . . . »	403
Nota Ministeriale anzidetta . . . . . »	404
Circolare del Rettore 16 marzo detto. — Esami degli uditori — Norme . . . . . »	405
Nota Ministeriale 21 marzo detto. — Cliniche propedeutiche »	406
Circolare Ministeriale 31 marzo detto. — Residui da conservar- i in bilancio alla chiusura dell'esercizio finanziario . . . »	406
Nota Ministeriale 4 aprile 1894. — Commissione per l'esame di Medicina legale . . . . . »	408
Aviso del Rettore 5 aprile detto — Esami annuali del con- corso DIONISIO per la Facoltà di Giurisprudenza . . . . . »	409
Nota Ministeriale 6 aprile detto. — Pratica di Farmacia . . . »	410
Circolare Ministeriale 13 aprile detto. — Corrispondenza per mezzo dei Sindaci ed altre Autorità. . . . . »	411
R. Decreto 19 aprile detto, che fissa l'epoca e le sedi degli esami di concorso al Collegio Carlo Alberto per gli Stu- denti delle Provincie nell'anno 1894. . . . . »	412
Nota Ministeriale 27 aprile detto. — Iscrizione al 2° biennio per le lauree della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali — Esame di Licenza. . . . . »	413
Aviso del Rettore 5 maggio 1894. — Periodi degli esami nel- l'anno scolastico 1893-94 . . . . . »	414
Aviso del Rettore 14 maggio detto. — Concorso a due premi triennali di fondazione DIONISIO . . . . . »	415
Aviso del Rettore 17 maggio detto, circa il conferimento del <i>premio PASSAGLIA</i> per l'anno scolastico 1894 . . . . . »	416
Nota Ministeriale 26 maggio detto. — Pratica di Farmacia — Di- sposizione transitoria . . . . . »	416

Manifesto del Rettore per il concorso ai posti gratuiti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli Studenti delle Provincie per l'anno scolastico 1894-95 (26 maggio 1894) <i>Pag.</i>	417
Nota del Direttore provinciale delle Poste 5 giugno 1894. — Corrispondenze spedite col tramite di Autorità. — Risposta a quesiti del Rettorato . . . . . »	422
Circolare Ministeriale 6 giugno detto. — Corsi liberi dati da professori ufficiali . . . . . »	423
Avviso del Rettore 10 giugno detto. — Conferimento dei premi annuali del lascito DIONISIO per gli Studenti della Facoltà di Giurisprudenza . . . . . »	424
Circolare del Rettore 11 giugno detto. — Corsi liberi dati da Professori ufficiali — Presentazione dei programmi relativi »	425
Avviso del Rettore, 15 giugno detto. — Conferimento dei premi sui lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, in seguito all'esito del relativo concorso nell'anno scolastico 1893-94, e menzioni onorevoli . . . . . »	426
Avviso di concorso (Ministero della Pubblica Istruzione) a dieci assegni di L. 1200 ciascuno per istudi di perfezionamento negli Istituti d'istruzione superiore del Regno per l'anno scolastico 1894-95 (16 giugno detto) . . . . . »	427
Circolare Ministeriale 20 giugno detto. — Legalità degli studi compiuti in alcuni Istituti governativi stabiliti all'estero »	428
Nota Ministeriale 21 giugno detto. — Corrispondenza con privati o professori in ferie . . . . . »	428
Circolare Ministeriale 28 giugno detto. — Anticipazioni agli Ufficiali delegati. . . . . »	429
Nota Ministeriale 3 luglio 1894. — Studi di Matematica — Esame di Licenza . . . . . »	430
R. Decreto 5 luglio detto, che modifica i Ruoli organici degli stabilimenti Scientifici annessi ad alcune Università ed Istituti d'istruzione superiore . . . . . »	431
Circolare Ministeriale 9 luglio detto. — Spedizione di pacchi in esenzione da tasse postali . . . . . »	432
Nota Ministeriale 14 luglio detto. — Laureati ingegneri che desiderano ottenere la laurea in matematica — Esami — Comunicazione di Nota Ministeriale 30 novembre 1893 . . »	433
Nota Ministeriale anzidetta . . . . . »	433
Circolare Ministeriale 25 luglio detto. — Sessioni straordinarie d'esami nell'anno scolastico 1894-95 non accordate. . . »	435
Circolare Ministeriale 26 luglio detto. — Dispensa dalle tasse del primo corso Universitario. . . . . »	435
Circolare Ministeriale 28 luglio detto. — Pagamento di somme dovute a Ditte commerciali . . . . . »	436

Circolare Ministeriale 31 luglio 1894. — Ritenuta per imposta di Ricchezza mobile. . . . .	Pag. 439
Circolare Ministeriale 30 agosto detto. — Nomine e conferme del personale — Norme relative — Istituti delle Facoltà mediche . . . . .	» 441
Nota Ministeriale 8 ottobre 1894. — <i>Contributo per risarcimento di spese per l'internato</i> nell'Istituto Ostetrico . . . . .	» 442
Nota Ministeriale 8 ottobre detto. — Tasse di laboratorio — Patologia generale e Materia medica e Farmacologia sperimentale . . . . .	» 443
Regio Decreto 8 ottobre detto, che riserva al Ministro la firma dei decreti di nomina ad impiegati nelle pubbliche Amministrazioni dello Stato . . . . .	» 444
Circolare Ministeriale 10 ottobre detto. — Viaggi degli impiegati - Concessione speciale D ed E - Prolungamento di percorso. . . . .	» 445
Circolare Ministeriale 24 ottobre detto. — Ammissione ai Corsi superiori dei candidati che negli esami di Licenza fallirono in una sola materia. . . . .	» 446
Avviso di concorso al premio TOBRE (25 ottobre detto). . . . .	» 447
Avviso di concorso alla borsa CARLO BONINO (26 ottobre detto) »	447
Avviso del Rettore 30 ottobre detto. — Dichiarazione per la dispensa dalle tasse. . . . .	» 449
Avviso del Rettore 31 ottobre detto. — Telegramma di S. E. il Ministro circa il condono delle punizioni disciplinari . . . . .	» 450
Avviso del Rettore 5 novembre 1894. — Domanda di sussidio e di concorso a premi. . . . .	» 450
Circolare Ministeriale 5 novembre detto. — Programmi di corsi liberi . . . . .	» 451
Circolare Ministeriale 22 novembre detto. — Maggiori spese non autorizzate . . . . .	» 452
Nota Ministeriale 24 novembre detto. — Destinazione di Ufficiali medici nelle Cliniche universitarie . . . . .	» 453
Nota Ministeriale 24 novembre detto. — Concessione ai Medici di Marina di frequentare le Cliniche . . . . .	» 454
Avviso di concorso al premio PASSAGLIA pel 1894-95 (26 novembre detto) . . . . .	» 455
Regolamento pel concorso al premio PASSAGLIA. . . . .	» 456
Circolare Ministeriale 28 novembre detto. — Vacanza del 9 di gennaio . . . . .	» 457
Telegramma 29 novembre detto, del Ministro d'Istruzione Pubblica circa i soccorsi ai danneggiati dal terremoto, e avviso analogo del Rettore (4 dicembre 1894) . . . . .	» 457
Circolare del Rettore 4 dicembre detto. — Soccorsi ai danneggiati dal terremoto . . . . .	» 458

Proclama del Rettore agli Studenti, 15 dicembre detto. — Per la riapertura dell' Università dopo i disordini dell' 11, 12 e 13 detto . . . . . Pag. 459

Nota Ministeriale 18 dicembre detto. — Tassa di laboratorio per riconoscimento delle droghe (materia medica e farmacologia) . . . . . » 460

Nota Ministeriale 22 dicembre detto (Circolare N. 163). — Per il centenario di Torquato Tasso . . . . . » 460

**Variazioni avvenute durante la stampa del presente Annuario . . . . . Pag. 462**

**Dimora degli Insegnanti ufficiali, Docenti privati, Dottori aggregati e addetti agli Stabilimenti Scientifici Pag. 463**



*Fileti*



